2018.09.04
11:05:31
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 4 SETTEMBRE 2018 | **n. 115**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1401
PROGETTO ERMIS, programma INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014-2020. Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto, istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione delle risorse assegnate. 55592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1404
D.G.R. n. 864 del 23/05/2018 "Approvazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2018 – 2019". Modifiche ed integrazioni. 55602

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1405
Alienazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, 4 e art. 4 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., del Podere n. 262/A in Agro di Altamura (Ba), località "San Giovanni", in favore della sig.ra PROSCIA Anna. 55609

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1407
Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Rideterminazione nuovo quadro economico in considerazione del contributo della Regione alle manovre di finanzia pubblica. 55613

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1410
Borse di studio ADISU. Misure straordinarie a tutela degli studenti borsisti in occasione dello sciopero dei docenti nella sessione estiva dell'anno accademico 2017/18. 55617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1411
Cont. n. 279/16/FO - Tribunale di Lecce, D.I. n. 673/2017 (R.G. 286/2017) - Salento Sailing S.r.l. c/ Regione Puglia - Autorizzazione all'accettazione della proposta di rinuncia al D.I. opposto e di compensazione delle spese di lite......55619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1412
Cont. n. 1094/17/FO - Tribunale di Lecce – C. M. D. c/ Regione Puglia + Comune di Andrano + Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Presa d'atto della rinuncia all'azione e alle spese di lite e conseguente autorizzazione all'abbandono del giudizio. 55621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1415
Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n.4 – artt. 18 e 19, e Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2018 – Avvio procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti degli Ambiti territoriali sociali inadempienti per l'avvio del IV ciclo di programmazione sociale (2018-2020)......55623

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1425
L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Mobility Manager – EUROMOBILITY con sede in Roma - anno 2018. 55627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1428
Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione struttura speciale di Coordinamento Health Marketplace. 55631

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1430
Centro media Regionale. Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale. 55636

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1431
Bilancio consolidato 2017 del SSR ex art. 32 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2031. 55641

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1432
[ID_VIP: 4005] Procedimento di V.I.A. ai sensi degli art. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Aeroporto M. Arlotta di Taranto Grottaglie Piano di sviluppo aeroportuale 2030 – Proponente ENAC. Parere regionale favorevole condizionato di compatibilità ambientale. 55787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1433
FSC 2007 - 2013 - delibera CIPE 79/2012 - APQ rafforzato "Ambiente" - ODS S.07 - S.08 - S.09 - Interventi volti all'ottimizzaz. gestione rifiuti urbani. Presa d'atto della rimodulazione risorse assegnate agli interventi del Piano di Azione. Proroga termini di ultimazione interventi al 31.12.2019. Variazione al Bil. di prev. 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 55800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1436
Asta pubblica per la dismissione quota azionaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia. Presa d'atto gara deserta. Indirizzi per la dismissione totalitaria della partecipazione. .. 55869

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1437
Regolamento Regionale n. 17/2017 in materia di prescrizione di farmaci. Approvazione collaborazione con la Società Italiana di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica. 55873

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1440
Approvazione pacchetti di day–service di Malattie infettive e Nefrologia. Modifica e integrazione della D.G.R. n. 951 del 13/05/2013. 55876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1443
POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II — Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. - Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Edil Sasso & C. S.r.l.. - Codice progetto: 5YLKDC6. 55902

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1444
Programma Interreg V-A "Greece-Italy" – Progetto "E-government services and tools from regional governments and regional development bodies to support and coordinate the regional research and innovation capital - egov_INNO". Presa d'atto dell'approvazione del Progetto; Istituzione dei capitoli e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020. 55959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1446
Processo di Riqualificazione Ecologica delle Aree Industriali della Regione Puglia Linee di indirizzo. Variazione al bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 55968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1447
"Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo", ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione PIANO 2018..... 55975

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1448
Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità Speciale n.5792 relativa agli interventi connessi all'OCDPC n. 135 del 27/11/2013 Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. 55980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1449
PSR Puglia 2014-2020. Misura 20. Piano Operativo e Manuale delle Procedure per l'attuazione delle operazioni di Assistenza Tecnica al PSR Puglia 2014-2020. 55988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1486
D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. – L.R. n. 15/2018. Designazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA...... 56021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2018, n. 1502
Decreto FNA 2017 (DPCM 27.11.2017), FNA 2018 e l.r. n. 2/2010 "Istituzione del fondo regionale per il sostegno delle persone non autosufficienti e loro nuclei familiari". Indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura – Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze..... 56199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2018, n. 1504
Delibera di Giunta n. 1486 del 2 agosto 2018 "D.lgs. 171/2016 smi - LR n.15/2018. Designazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA. Integrazione e rettifica. 56214

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1401

PROGETTO ERMIS, programma INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014-2020. Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto, istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione delle risorse assegnate.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata funzionario istruttore Responsabile A.P. Dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2020;
- con atto n.327 del 30/03/2016, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione C 82015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- la Regione Puglia - Struttura di coordinamento delle Politiche internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007-2013, è stata individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 ed è sede del Segretariato Congiunto (Joint Secretariat);
- sul portale ufficiale del programma Interreg V-A Grecia-Italia "www.greece-Italy.eu", il giorno 22 lugiio 2016, è stato pubblicato il bando "First Call for Ordinary Project Proposal", con scadenza al 15 dicembre 2016;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è impegnata da diversi anni in qualità di Leader Partner, Partner Beneficiario o Stakeholder di diversi progetti, con la finalità di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità della propria organizzazione e dei propri sistemi con quelli degli altri Paesi membri dell'Unione e dei Paesi dell'area mediterranea (Progetti Vol.Net e OFIDIA - Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013; Progetto C2Sense - Settimo programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea; HAZADR - Programma di Cooperazione IPA Adriatic CBC 2007-2013);
- la Regione dell'Epiro della Grecia in qualità di partner capofila, ha presentato per conto della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e degli altri partner del progetto, in data 14 dicembre 2016, una proposta progettuale denominata ERMIS ("Earthquake disasters management integrated system") a valere sull'Asse 2 "Gestione Ambientale Integrata", Obiettivo specifico 2.2 "Miglioramento della gestione congiunta e dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, con particolare attenzione alle risorse naturali e alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale";
- Gli altri partner del progetto sono: l'Università di Ioannina (GR) e l'Università di Bari;
- In data 8 novembre 2017, sul sito ufficiale del programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 (www.greeceitaly.eu), sono state pubblicate le graduatorie di merito delle proposte progettuali a valere sul bando "First Call for Ordinary Project Proposal" del Programma INTERREG Grecia-Italia 2014-2020 ;
- il progetto ERMIS è risultato essere approvato e finanziato con un punteggio complessivo di 87/100;

- la Regione dell'Epiro della Grecia, in qualità di partner capofila del progetto ERMIS, ha ricevuto la comunicazione da parte del Segretariato Tecnico del Programma della ammissibilità e finanziabilità del progetto ERMIS in data 16 novembre 2017 con nota Prot. N AOO-178/PROT/16-11-2017-000091119;
- A seguito del meeting di negoziazione per la rimodulazione del budget del progetto ERMIS, il Segretariato Tecnico del Programma e la Regione dell'Epiro della Grecia hanno concordato una riduzione del budget del progetto ERMIS attribuendo alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, il nuovo importo pari ad Euro 269.840,00;

Rilevato che:

- il progetto ERMIS ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema integrato di gestione delle catastrofi nell'ambito dei rischi naturali non legati al clima e dei rischi legati all'attività antropica, mirando al rafforzamento della cooperazione tra i team di protezione civile delle regioni coinvolte e alla formazione congiunta di squadre di protezione civile per la risposta alle emergenze prevedendo, inoltre, anche lo sviluppo di strumenti e sistemi informatici all'avanguardia per la gestione integrata delle catastrofi;
- La Regione Puglia - Sezione Protezione Civile svolge il ruolo di Partner del progetto. Il partner capofila è la Regione dell'Epiro della Grecia e gli altri partner del progetto sono: l'Università di Ioannina (GR) e l'Università di Bari;
- il progetto ERMIS è dotato di risorse finanziarie pari ad Euro 900.340,00 mentre la quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad Euro 269.840,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano Euro 229.364,00 derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed Euro 40.476,00 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);
- in base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, le risorse a valere sul cofinanziamento FESR (85%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a cura del Lead Beneficiary di progetto. Regione dell'Epiro della Grecia, mentre le risorse a valere sul cofinanziamento nazionale (15%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile da parte della Regione Puglia - Sezione Cooperazione Internazionale, previa rimessa del M.E.F./I.G.R.U.E.;

Occorre, pertanto prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 del progetto ERMIS del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario, oltre che procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di Entrata e di n. 18 (diciotto) C.N.I. di Spesa;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2018”;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Istituzione di nuovi capitoli di entrata riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia, categoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Variazione competenza e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020	Totale
2103001	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Trasferimenti correnti da Regione Epiro - quota FESR (85%)	2.104.1	E.2.01.05.02.001	21.736,20	65.208,60	21.736,20	**108.681,00**
2103002	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Trasferimenti correnti da Regione Puglia - quota nazionale (15%)	2.104.1	E.2.01.01.04.001	3.835,80	11.507,40	3.835,80	**19.179,00**
4028753	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi agli investimenti da Regione Epiro - quota FE5R (85%)	4.200.4	E.4.02.05.07.001	24.136,60	72.409,80	24.136,60	**120.683,00**

4028754	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi agli investimenti da Regione Puglia - quota nazionale (15%)	4.200.4	E.4.02.01.04.001	4.259,40	12.778,20	4.259,40	**21.297,00**
TOTALE				**53.968,00**	**161.904,00**	**53.968,00**	**269.840,00**

Si attesta che l'importo di Euro 269.840,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Regione dell'Epiro della Grecia e Regione Puglia - Sezione Cooperazione Internazionale ed è esigibile nel periodo 2018-2019-2020.

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership Agreement sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 30 marzo 2018.

PARTE SPESA

Istituzione di nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Spese ricorrenti

Codice UE: 3 - spese finanziate da trasferimenti della UE; 4 - spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

CNI	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Variazione competenza e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020	Totale
1164275	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Retribuzioni lorde Straordinari, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.01.01.01	2.465,40	7.396,21	2.465,40	**12.327,01**
1164775	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Retribuzioni lorde Straordinari, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.01.01.01	435,07	1.305,21	435,07	**2.175,35**
1164276	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Straordinari, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.01.02.01	589,04	1.767,10	589,04	**2.945,18**
1164776	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Straordinari, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.01.02.01	103,95	311,84	103,95	**519,74**
1164277	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Straordinari, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.02.01.01	209,56	628,69	209,56	**1.047,81**

1164777	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Straordinari, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.02.01.01	36,98	110,95	36,98	**184,91**
1164278	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.03.02.02	8.697,20	26.091,60	8.697,20	**43.486,00**
1164778	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.03.02.02	1.534,80	4.604,40	1.534,80	**7.674,00**
1164279	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per consulenze, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.03.02.10	9.775,00	29.325,00	9.775,00	**48.875,00**
1164779	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per consulenze, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 1	U.1.03.02.10	1.725,00	5.175,00	1.725,00	**8.625,00**
1164280	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per attrezzature, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 2	U.2.02.01.05	19.488,80	58.466,40	19.488,80	**97.444,00**
1164780	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per attrezzature, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 2	U.2.02.01.05	3.439,20	10.317,60	3.439,20	**17.196,00**
1164281	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per hardware, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 2	U.2.02.01.07	1.927,80	5.783,40	1.927,80	**9.639,00**
1164781	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per hardware, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 2	U.2.02.01.07	340,20	1.020,60	340,20	**1.701,00**
1164282	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per software, quota FESR (85%)	3	Missione 19 Programma 2 Titolo 2	U.2.02.03.02	2.720,00	8.160,00	2.720,00	**13.600,00**

1164782	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per software, quota nazionale (15%)	4	Missione 19 Programma 2 Titolo 2	U.2.02.03.02	480,00	1.440,00	480,00	**2.400,00**
TOTALE					**53.968,00**	**161.904,00**	**53.968,00**	**269.840,00**

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art, unico della Legge n. 205/2017.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma
- INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 del progetto ERMIS del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario;
- di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto ERMIS prevedono una spesa di €. 269.840,00 finanziata interamente dai Fondi FESR (85%) e dal Fondo di Rotazione (15%) assegnati al Programma;
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018 e sugli esercizi finanziari successivi;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art, unico della Legge n. 205/2017;

- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	25.572,00		25.572,00
			previsione di cassa	0,00	25.572,00		25.572,00
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**25.572,00**		**25.572,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**25.572,00**		**25.572,00**
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	25.572,00		25.572,00
			previsione di cassa	0,00	25.572,00		25.572,00
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	28.396,00		28.396,00
			previsione di cassa	0,00	28.396,00		28.396,00
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**28.396,00**		**28.396,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**28.396,00**		**28.396,00**
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	28.396,00		28.396,00
			previsione di cassa	0,00	28.396,00		28.396,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	53.968,00		53.968,00
			previsione di cassa	0,00	53.968,00		53.968,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	53.968,00		53.968,00
			previsione di cassa	0,00	53.968,00		53.968,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	25.572,00		25.572,00
			previsione di cassa	0,00	25.572,00		25.572,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	25.572,00		25.572,00
			previsione di cassa	0,00	25.572,00		25.572,00
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	28.396,00		28.396,00
			previsione di cassa	0,00	28.396,00		28.396,00
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	28.396,00		28.396,00
			previsione di cassa	0,00	28.396,00		28.396,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	53.968,00		53.968,00
			previsione di cassa	0,00	53.968,00		53.968,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	53.968,00		53.968,00
			previsione di cassa	0,00	53.968,00		53.968,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	76.716,00		76.716,00
			previsione di cassa	0,00			
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**76.716,00**		**76.716,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**76.716,00**		**76.716,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	85.188,00		85.188,00
			previsione di cassa	0,00			
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**85.188,00**		**85.188,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**85.188,00**		**85.188,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**161.904,00**		**161.904,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**161.904,00**		**161.904,00**
			previsione di cassa	0,00			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	76.716,00		76.716,00
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**76.716,00**		**76.716,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	85.188,00		85.188,00
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**85.188,00**		**85.188,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**161.904,00**		**161.904,00**
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**161.904,00**		**161.904,00**
			previsione di cassa	0,00			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	25.572,00		25.572,00
			previsione di cassa	0,00			
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**25.572,00**		**25.572,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**25.572,00**		**25.572,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	28.396,00		28.396,00
			previsione di cassa	0,00			
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**28.396,00**		**28.396,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**28.396,00**		**28.396,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**53.968,00**		**53.968,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**53.968,00**		**53.968,00**
			previsione di cassa	**0,00**			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	25.572,00		25.572,00
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**25.572,00**		**25.572,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	28.396,00		28.396,00
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**28.396,00**		**28.396,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**53.968,00**		**53.968,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**53.968,00**		**53.968,00**
			previsione di cassa	**0,00**			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1404

D.G.R. n. 864 del 23/05/2018 "Approvazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2018 – 2019". Modifiche ed integrazioni.

L'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della A.P. "Servizi di promozione Agroalimentare e Comunicazione", confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce:

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 864 del 23 maggio 2018, la Regione Puglia ha approvato il Programma di promozione agroalimentare per l'anno 2018/2019, che rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.

Detto programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Programma di Sviluppo Rurale PUGLIA 2014 - 2020, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari, il Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità".

Tale RQR "Prodotti di Qualità", riconosciuto con DGR n. 534 del 24/03/2014, ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti, in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Il RQR è identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 e, come elemento innovativo, dalla indicazione "Qualità Garantita dalla Regione Puglia".

Il Programma di promozione agroalimentare per l'anno 2018/2019 si esplica attraverso le seguenti tipologie di attività:

A) **Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero** da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie e comunque dando priorità ad alcuni di essi, riportati nell'Allegato 1 della D.G.R. 864/2018, fermo restando la possibilità di finanziare l'acquisizione di aree anche per altri eventi fieristici inseriti in elenchi adottati dalla Regione Puglia.
B) **Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**, non riportate nell'Allegato 1, i cui costi saranno a totale o parziale carico della Regione Puglia.
C) **Concessione contributi**, per azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale, percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, etc.), manifestazioni e/o attività aventi come finalità prevalente la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a Marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali).
D) **Azioni inerenti il programma di educazione alimentare**

La D.G.R. 864/2018 ha, peraltro, stabilito che la dotazione finanziaria, per l'anno 2018, è pari ad € 2.340.000,00, così come prevista nel bilancio 2018, con la possibilità di ulteriori implementazioni finanziarie che eventuali operazioni di bilancio regionale potrebbero rendere disponibili, e ripartita, tra le varie tipologie di attività, come di seguito indicato, fermo restando la possibilità di rimodulare le stesse, nella misura massima del 30%, da parte del dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali:

- Lettera A) - € 1.200.000,00
- Lettera B) - € 240.000,00
- Lettera C) - € 800.000,00, attribuiti, in parti uguali alle iniziative proposte dai soggetti privati e dai soggetti pubblici
- Lettera D) - € 100.000,00

Nell'intento di rafforzare la capacità di penetrazione e difendere le quote di mercato consolidate da parte delle aziende pugliesi sui mercati esteri, si ritiene opportuno emanare un avviso pubblico che vada a supportare un progetto pilota finalizzato alla promozione dell'ortofrutta pugliese, quale principale punto di forza dell'agricoltura regionale, commercializzata con marchio di qualità, riconosciuto dall'Unione Europea, nelle catene della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.).

L'ortofrutta rappresenta oltre la metà del fatturato dell'agricoltura pugliese. Le produzioni ortofrutticole rappresentano il fiore all'occhiello della produzione agricola pugliese in virtù dei tanti primati che la Puglia può vantare per una serie numerosa di prodotti. La Puglia è la principale produttrice italiana di una serie di prodotti ortofrutticoli quali: Cavoli, Ciliegie, Carciofi, Pomodori, Bietole, Finocchi, Cavolfiori, Asparagi, Lattuga, Melanzane, Cetrioli, Fichi. La leadership produttiva pugliese assume connotati impressionanti per l'uva da tavola, visto che oltre il 60% della produzione nazionale si concentra nella regione.

Questa produzione alimenta flussi esportativi importanti che contribuiscono non poco al saldo positivo della bilancia alimentare della regione. Infatti, si stima che oltre la metà delle esportazioni pugliesi riguardino gli ortofrutticoli freschi. Per altri versi, il 15% del totale delle esportazioni pugliesi sono determinati da export agroalimentare.

La capacità di penetrare mercati esteri è un indicatore di grande importanza perché segnala la competitività delle aziende e la relativa capacità di saper reagire alla crescente globalizzazione in atto. Nel 2016 le esportazioni agroalimentari pugliesi hanno segnalato un aumento di +5,8% (oltre 1,6 Miliardi di Euro), rispetto al 2015, con un tasso di crescita superiore a quello nazionale nel settore agroalimentare e un forte aumento delle esportazioni verso la Germania e l'area del mediterraneo.

Le relazioni di internazionalizzazione riguardano per il 70% i paesi dell'Unione Europea. In particolare, Germania e Francia rappresentano i principali mercati di destinazione assorbendo più del 40% dei flussi commerciali. Questi mercati sono quindi i più importanti in cui va difesa la posizione competitiva delle imprese pugliesi contro le aggressive politiche commerciali dei principali concorrenti.

La stragrande maggioranza di questi flussi esportativi, soprattutto nel caso dell'ortofrutta, sono veicolati attraverso i canali della G.D.O.. Riuscire ad intrecciare buoni rapporti con la G.D.O. ed a portare i prodotti sugli scaffali dei supermercati europei è, dunque, la sfida principale che occorre affrontare per poter preservare la competitività della nostra agricoltura. Il tutto tenendo bene a mente il fatto di doversi confrontare con veri e propri colossi, dall'enorme potere di mercato.

Il citato avviso dovrà perseguire ulteriori obiettivi strategici, quali:

a) valorizzare e promuovere sui mercati europei il prodotto ortofrutticolo, unitamente all'immagine della Puglia, in considerazione della crescente attrattività turistica della regione a livello internazionale;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;

c) promuovere insieme all'immagine della Regione anche l'Apulian Lifestyle comunicando i vantaggi di una corretta e sana alimentazione attraverso il coinvolgimento dei consumatori e delle G.D.O..

L'iniziativa mira a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dell'ortofrutta pugliese garantita da regimi di qualità europei come indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013, operando in sinergia con le sottomisure 3.1 e 3.2 del PSR Puglia 2014-2020. Tanto per permettere il riconoscimento da parte del consumatore del valore qualitativo delle produzioni e per favorire, al contempo, l'associazionismo come elemento di concentrazione dell'offerta.

Potranno essere soggetti beneficiari dell'iniziativa le "Associazioni di produttori", che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di Qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica. Per "associazioni di produttori", si intende far riferimento alla definizione contenuta nel paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020. Tali Associazioni di produttori devono svolgere attività inerenti la produzione di prodotti rientranti in almeno uno dei regimi di qualità che si intende promuovere.

Sono escluse dalla partecipazione al bando, le Organizzazioni Professionali e/o Interprofessionali, i beneficiari fruitori di finanziamento concessi ai sensi del Reg. CE 3/2008, successivamente abrogato dal Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e le imprese produttrici singole.

L'avviso dovrà espressamente indicare che "**Non sarà concesso alcun finanziamento a norma dell'art.16, del Reg. (UE) n. 1305/2013 per azioni di Informazione e di Promozione riguardanti marchi commerciali.**"

Potrà essere concesso un contributo in conto capitale nella misura massima del 70% del costo totale ammissibile. Per la quota a carico del richiedente, il beneficiario dovrà comprovare il possesso dei mezzi finanziari. Tale quota non potrà derivare da altri finanziamenti statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.
Infine, l'avviso dovrà prevedere i criteri ed i conseguenti coefficienti e punteggi da assegnare ai singoli progetti, con particolare riferimento ai seguenti criteri:

- **QUALITÀ DEL PROGETTO** con particolare riferimento a:
  - Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
  - Chiarezza, coerenza, innnovatività e qualità del piano di promozione e valorizzazione.
  - Capacità di dare visibilità positiva, attraverso i contenuti del piano di promozione, all'immagine della Puglia, ai suoi prodotti agro-alimentari, all'eventuale promozione del marchio di qualità e dell'Apulian Lifestyle.
  - Capacità di contribuzione all'iniziativa.
- **QUALITÀ DELLA COMPAGINE** con particolare riferimento a:
  - Curriculum Vitae del proponente.
  - Presenza di intesa formalizzata con G.D.O.
  - Qualità del partner commerciale (G.D.O.) con cui intraprendere iniziativa, come da intese.

La dotazione finanziaria necessaria per l'emanando avviso è pari ad euro 300.000,00 (trecentomila/00).

Tale importo finanziario potrà essere reso disponibile attraverso la rimodulazione della dotazione finanziaria assegnata al programma di promozione agroalimentare di cui alla DGR 864/2018, ed in particolare, sottraendo la parte occorrente dall'importo assegnato alla "Tipologia di Attività" lettera A) ed implementando la dotazione relativa alla "Tipologia di Attività" lettera B), della stessa DGR.

Tanto premesso

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6, così come modificato dall'art. 10 della L.R. 01/04, che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed all'estero, al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali (l'art. 6 dispone che entro il 30 marzo sia approvato il programma delle iniziative promozionali e di marketing territoriale con la relativa previsione di spesa);

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, e ss.mm.ii., concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la D.C.R n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. n.864 del 23/05/2018 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2018 - 2019"

PROPONE:

- di modificare il paragrafo della "Disponibilità Finanziaria" della DGR 864/2018, sostituendo il capoverso:

  "La citata dotazione finanziaria prevista nel bilancio 2018 è ripartita, tra le varie TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, come di seguito indicato, fermo restando la possibilità di rimodulare le stesse, nella misura massima del 30%, da parte del dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali:
  Lettera A) - € 1.200.000,00
  Lettera B) - € 240.000,00
  Lettera C) - € 800.000,00, attribuiti, in parti uguali alle Iniziative proposte dai soggetti privati e dai soggetti pubblici
  Lettera D) - € 100.000,00"

  con quanto segue:

  "*La citata dotazione finanziaria prevista nel bilancio 2018 è ripartita, tra le varie TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, come di seguito indicato, fermo restando la possibilità di rimodulare le stesse, nella misura massima del 30%, da parte del dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali:*
  Lettera A) - € 900.000,00
  Lettera B) - € 540.000,00
  Lettera C) - € 800.000,00, attribuiti, in parti uguali alle Iniziative proposte dai soggetti privati e dai soggetti pubblici, fermo restando la possibilità di operare le necessarie rimodulazioni a seguito delle istanze pervenute ed ammesse a finanziamento
  Lettera D) - € 100.000,00"

- di integrare il paragrafo della "Tipologia di Attività" della DGR 864/2018 inserendo un punto 5) alla lettera B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, come di seguito:

  "5) Progetto pilota per la promozione dell'ortofrutta pugliese con regime di qualità europeo all'interno della G.D.O. europea.

  Il progetto pilota dovrà perseguire ulteriori obiettivi strategici, quali:

  a) *valorizzare e promuovere sui mercati europei il prodotto ortofrutticolo, unitamente all'immagine della Puglia, in considerazione della crescente attrattività turistica della regione a livelio internazionale;*
  b) *promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento ai Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;*
  c) *promuovere Insieme all'immagine della Regione anche l'Apulian Lifestyle comunicando i vantaggi di una corretta e sana alimentazione attraverso il coinvolgimento dei consumatori e delle G.D.O..*

L'Iniziativa mira a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dell'ortofrutta pugliese garantita da regimi di qualità europei, come indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013, operando in sinergia con le sottomisure 3.1 e 3.2 del PSR Puglia 2014-2020. Tanto per permettere il riconoscimento da

parte del consumatore del valore qualitativo delle produzioni e per favorire, al contempo, l'associazionismo come elemento di concentrazione dell'offerta.

Potranno essere soggetti beneficiari dell'iniziativa le "Associazioni di produttori", che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di Qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica. Per "associazioni di produttori", si intende far riferimento alla definizione contenuta nel paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020. Tali Associazioni di produttori devono svolgere attività inerenti la produzione di prodotti rientranti in almeno uno del regimi di qualità che si intende promuovere.

Sono escluse dalla partecipazione al bando, le Organizzazioni Professionali e/o Interprofessionali, i beneficiari fruitori di finanziamento concessi ai sensi del Reg. CE 3/2008, successivamente abrogato dal Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e le imprese produttrici singole.

L'avviso dovrà espressamente Indicare che "**Non sarà concesso alcun finanziamento a norma dell'art.16, del Reg. (UE) n. 1305/2013 per azioni di Informazione e di Promozione riguardanti marchi commerciali.**"

Potrà essere concesso un contributo in conto capitale nella misura massima del 70% del costo totale ammissibile. Per la quota a carico del richiedente, il beneficiario dovrà comprovare il possesso del mezzi finanziari. Tale quota non potrà derivare da altri finanziamenti statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.

Infine, l'avviso dovrà prevedere i criteri ed i conseguenti coefficienti e punteggi da assegnare ai singoli progetti, con particolare riferimento ai seguenti criteri:

- ***QUALITÀ DEL PROGETTO** con particolare riferimento a:*
  - *Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa.*
  - *Chiarezza, coerenza, innnovatività e quaiità del plano di promozione e valorizzazione.*
  - *Capacità di dare visibilità positiva, attraverso i contenuti del piano di promozione, all'immagine della Puglia, ai suoi prodotti agro-alimentari, all'eventuale promozione del marchio di qualità e dell'Apulian Lifestyle.*
  - *Capacità di contribuzione all'iniziativa.*
- ***QUALITÀ DELLA COMPAGINE** con particolare riferimento a:*
  - *Curriculum VItae del proponente.*
  - *Presenza di Intesa formalizzata con G.D.O..*
  - *Qualità del partner commerciale (G.D.Q.) con cui intraprendere iniziativa, come da intese.*

La dotazione finanziaria necessaria per l'emanando avviso è pari ad euro -300.000,00- (eurotrecentomila/00)."

Sezione copertura finanziaria D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **modificare** il paragrafo della "Disponibilità Finanziaria" della DGR 864/2018 sostituendo il capoverso:

  "*La citata dotazione finanziaria prevista nel bilancio 2018 è ripartita, tra le varie TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, come di seguito indicato, fermo restando la possibilità di rimodulare le stesse, nella misura massima del 30%, da parte del dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali:*
  Lettera A) - € 1.200.000,00
  Lettera B) - € 240.000,00
  Lettera C) - € 800.000,00, attribuiti, in parti uguali alle iniziative proposte dai soggetti privati e dai soggetti pubblici
  Lettera D) - € 100.000,00"

  con quanto segue:

  "*La citata dotazione finanziaria prevista nel bilancio 2018 è ripartita, tra le varie TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, come di seguito indicato, fermo restando la possibilità di rimodulare le stesse, nella misura massima del 30%, da parte del dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali:*
  Lettera A) - € 900.000,00
  Lettera B) - € 540.000,00
  Lettera C) - € 800.000,00, attribuiti, in parti uguali alle Iniziative proposte dai soggetti privati e dai soggetti pubblici, fermo restando la possibilità di operare le necessarie rimodulazioni a seguito delle istanze pervenute ed ammesse a finanziamento
  Lettera D) - € 100.000,00";

- di **integrare** il paragrafo della "Tipologia di Attività" della DGR 864/2018 inserendo un punto 5) alla lettera B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, come di seguito:

  "*5) Progetto pilota per la promozione dell'ortofrutta pugliese con regime di qualità europeo all'interno della GDO europea*.
  Il progetto pilota dovrà perseguire ulteriori obiettivi strategici, quali:

  d) valorizzare e promuovere sui mercati europei il prodotto ortofrutticolo, unitamente all'immagine della Puglia, in considerazione della crescente attrattività turistica della regione a livello internazionale;
  e) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;
  f) promuovere insieme all'immagine della Regione anche l'Apulian Lifestyle comunicando i vantaggi di una corretta e sana alimentazione attraverso il coinvolgimento dei consumatori e delle G.D.O..

L'iniziativa mira a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dell'ortofrutta pugliese, garantita da regimi di qualità europei come indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013, operando in sinergia con le sottomisure 3.1 e 3.2 del PSR Puglia 2014-2020. Tanto per permettere il riconoscimento da parte del consumatore del valore qualitativo delle produzioni e per favorire, al contempo, l'associazionismo come elemento di concentrazione dell'offerta.

Potranno essere soggetti beneficiari dell'iniziativa le "Associazioni di produttori", che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di Qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica. Per "associazioni di produttori", si intende far riferimento alla definizione contenuta nel paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020. Tali Associazioni di produttori devono svolgere attività inerenti la produzione di prodotti rientranti in almeno uno dei regimi di qualità che si intende promuovere.

Sono escluse dalla partecipazione al bando, le Organizzazioni Professionali e/o Interprofessionali, i beneficiari fruitori di finanziamento concessi ai sensi del Reg. CE 3/2008, successivamente abrogato dal Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e le imprese produttrici singole.

L'avviso dovrà espressamente indicare che "***Non sarà concesso alcun finanziamento a norma dell'art.16, dei Reg. (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e di Promozione riguardanti marchi commerciali.***"

Potrà essere concesso un contributo in conto capitale nella misura massima del 70% del costo totale ammissibile. Per la quota a carico del richiedente, il beneficiario dovrà comprovare il possesso dei mezzi finanziari. Tale quota non potrà derivare da altri finanziamenti statali, regionali a comunitari relativamente alle stesse attività.

Infine, l'avviso dovrà prevedere i criteri ed i conseguenti coefficienti e punteggi da assegnare ai singoli progetti, con particolare riferimento ai seguenti criteri:

- ***QUALITÀ DEL PROGETTO*** *con particolare riferimento a:*
  - *Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa.*
  - *Chiarezza, coerenza, innnovatività e qualità del piano di promozione e valorizzazione.*
  - *Capacità di dare visibilità positiva, attraverso i contenuti del piano di promozione, all'immagine della Puglia, ai suoi prodotti agro-alimentari, all'eventuale promozione del marchio di qualità e dell'Apulian Lifestyle.*
  - *Capacità di contribuzione all'iniziativa.*
- ***QUALITÀ DELLA COMPAGINE*** *con particolare riferimento a:*
  - *Curriculum Vitae del proponente.*
  - *Presenza di intesa formalizzata con G.D.O..*
  - *Qualità del partner commerciale (GDO) con cui intraprendere iniziativa, come da intese*.

La dotazione finanziaria necessaria per l'emanando avviso è pari ad euro 300.000,00 (trecentomila/00)."

- di **incaricare** il Segretariato Generale della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
- di **dare** atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1405

Alienazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, 4 e art. 4 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., del Podere n. 262/A in Agro di Altamura (Ba), località "San Giovanni", in favore della sig.ra PROSCIA Anna.

- L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dallo Sportello Zonale di Altamura - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria- Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio e dal Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2 e 4**, che i terreni non posseduti alla data del 23 giugno 1976 sono alienati in favore degli attuali conduttori e che nel caso l'originario richiedente sia deceduto, sono alienati in favore dei loro eredi, purché sia in possesso della qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra e/o di imprenditore agricolo professionale;
- con nota dell'ex ERSAP, prot. n. 35036 del 13/11/1981, fu autorizzata l'assegnazione del podere n. 262, Agro di Altamura (Ba), località "San Giovanni", di Ha. 11.31.63, in favore del sig. Proscia Giovanni;
- in seguito al decesso dell'originario conduttore del Podere 262, in Agro di Altamura, sig. Proscia Giovanni, avvenuto il 30/06/1982, subentrarono nella conduzione del predio, pro-indiviso, le figlie Proscia Anna e Maria Antonietta;

CONSIDERATO CHE:

- la Germana Proscia Anna, per il tramite del suo legale, con nota del 15/10/2005, agli atti d'ufficio, chiedeva l'alienazione del predio in parola allegando la documentazione di rito;
- l'istruttoria avviata in seguito a tale richiesta, a causa del disaccordo sorto tra le due Germane sfociata in un ricorso, ha subito un arresto sino alla Sentenza n. 710/2015 del Tribunale di Bari, il quale ha stabilito che il podere n. 262 era nel possesso pro-indiviso delle due eredi;
- in virtù di tale sentenza, l'Ufficio Riforma Fondiaria, al fine di procedere all'alienazione del Podere autorizzò la divisione dello stesso in due corpi, rispettivamente il Corpo A), posseduto da Proscia Anna e il Corpo B), posseduto da Proscia Maria Antonietta;

VERIFICATO CHE:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS dell'01/09/2005) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che la sig.ra Proscia Anna risulta iscritta negli elenchi delia previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;**
- **ricorrono le condizioni di possesso legittimo e vendita di cui ai combinato disposto dell'art.2, comma 2, e comma 4, e dell'art. 4, della L.R. n.20/99, , essendo subentrata al padre e possedendo la qualifica di imprenditore agricolo professionale**;
- l'unità produttiva Podere n.262/A è attualmente censito nel Catasto del Comune di Altamura (Ba) in ditta *REGIONE PUGLIA - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari - codice fiscale n.80017210727*, come appresso indicato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE Ha.	R.D.	R.A.
66	437	Seminativo	5	2,6040	€ 53,79	€ 47,07
66	438	Seminativo	5	1,8714	€ 38,66	€ 33,83
66	440	Seminativo	5	0,0828	€ 1,71	€ 1,50
66	449	Orto	2	0,9394	€ 121,29	€ 58,22
		TOTALE		5,4976	€ 215,45	€ 140,62

CONSIDERATO CHE:

- il prezzo complessivo di vendita del bene, pari ad **€ 14.458,25**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 4, comma 1 bis**, della **L.R. 20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:

– Per prezzo terreno	€	12.173,78
– Per opere e fabbricati	€	289,38
– Per debiti poderali (al 31/12/2016)	€	1.895,09
– Per rimborso spese di istruttoria	€	100,00
PREZZO DI VENDITA	€	14.458,25

- in base all'art. 4, comma 3, con nota prot. n.AOO_108-0017400 del 22/11/2016 è stato richiesto al competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari il giudizio di congruità sul prezzo del terreno oggetto di vendita, così come sopra determinato;
- l'U.P.A. di Bari, con attestazione prot. n. AOO_180-0007197 del 13/02/2017, ha dichiarato congruo Il prezzo di vendita, pari ad € 14.458,25 (quattordicimila-quattrocentocinquantotto/25), dell'unità produttiva Podere n.262/A;
- con nota prot. n. AOO_108-0005662 del 07/03/2017 la Sezione Demanio e Patrimonio - Beni ex Riforma Fondiaria di Bari ha comunicato alla sig.ra Proscia Anna, il prezzo di vendita, per l'accettazione, salvo conguaglio;
- la sig.ra Proscia Anna ha espresso il proprio assenso all'acquisto, così come comunicatole con la suddetta nota, ed ha provveduto al pagamento dell'acconto del 10% pari ad €.1.446,00 (mlllequattrocentoquarantasei/00), versato e rendicontato per cassa, mediante bonifico bancario del 13/03/2017, CRO n.570133116, sul c.c.p. n.16723702 Intestato a "*Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria*", richiedendo, contestualmente, al sensi del comma 5, art. 4 della LR. 20/99 e s.m.i., che Il restante pagamento del prezzo sia dilazionato In dieci anni, con iscrizione di ipoteca legale ed al tasso legale vigente;

RITENUTO CHE:

- Il predetto Iter istruttorio finalizzato alla vendita di unità poderali di Riforma Fondiaria, possa ritenersi concluso, con l'accoglimento della richiesta di pagamento in dieci anni, In favore della sig.ra PROSCIA Anna al prezzo complessivo di vendita di € 14.458,25 (quattordicimilaquattrocentocinquantotto/25), al netto del deposito cauzionale già versato, in virtù degli artt. 2 (comma 2) e 4 della LR. 20/99 e s.m.i.;
- occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinchè si costituisca In nome e per conto della Regione Puglia;

STABILITO CHE:

- Il debito residuo, pari ad € 13.012,25, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dal 31/10/2018 al 31/10/2027, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente dello 0,30% e con l'iscrizione di ipoteca legale, per un importo complessivo di € 13.227,90 (tredicimiladuecentoventisette/90), a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo, come predisposto nel piano di ammortamento di seguito riportato:

PIANO DI AMMORTAMENTO di €uro 13.012,25 (a rata costante)				
ESERCIZIO	NUMERO RATA	IMPORTO RATA	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE
2018	1	€ 1.322,79	€ 39,04	€ 1.283,75
2019	2	€ 1.322,79	€ 35,19	€ 1.287,60
2020	3	€ 1.322,79	€ 31,32	€ 1.291,47
2021	4	€ 1.322,79	€ 27,45	€ 1.295,34
2022	5	€ 1.322,79	€ 23,56	€ 1.299,23

2023	6	€ 1.322,79	€ 19,66	€ 1.303,13
2024	7	€ 1.322,79	€ 15,75	€ 1.307,04
2025	8	€ 1.322,79	€ 11,83	€ 1.310,96
2026	9	€ 1.322,79	€ 7,90	€ 1.314,89
2027	10	€ 1.322,79	€ 3,95	€ 1.318,84
	TOTALI	**€ 13.227,90**	**€ 215,65**	**€ 13.012,25**

PRECISATO CHE:

- tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.) saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi Incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E ALLA LR. N. 28/01 e s.m.i.

La somma complessiva di €. 14.458,25 (quattordicimilaquattrocentocinquantotto/25) sarà pagata dalla sig.ra PROSCIA Anna, secondo le modalità di seguito specificate:

- €. 1.446,00 già corrisposta e incassata per cassa, con pagamento effettuato sul c.c.p. n.16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", con bonifico bancario del 13/03/2017 CRO n.570133116, sul capitolo n.2057960, PCF 4.4.18.999;
- €. 13.227,90 da corrispondere in n.10 rate annuali costanti posticipate, pari ad €. 1.322,79 cadauna, entro il 31 ottobre di ciascun anno e con decorrenza 2018, mediante bonifico bancario intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702; di cui:

- €. 13.012,25 quale sorte capitale sarà imputata sul *capitolo n.2057960* (*Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato. L386/76*), PCF 4.4.18.999;
- €. 215,65 quale quota interessi sarà imputata sul *capitolo n.3072009* (*Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine*), *PCF 3.3.3.99.999*, agli esercizi di competenza sulla base del piano di ammortamento della rateizzazione concessa.

PIANO DI AMMORTAMENTO di €uro 13.012,25 (a rata costante)				
ESERCIZIO	NUMERO RATA	IMPORTO RATA	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE
2018	1	€ 1.322,79	€ 39,04	€ 1.283,75
2019	2	€ 1.322,79	€ 35,19	€ 1.287,60
2020	3	€ 1.322,79	€ 31,32	€ 1.291,47
2021	4	€ 1.322,79	€ 27,45	€ 1.295,34
2022	5	€ 1.322,79	€ 23,56	€ 1.299,23
2023	6	€ 1.322,79	€ 19,66	€ 1.303,13
2024	7	€ 1.322,79	€ 15,75	€ 1.307,04
2025	8	€ 1.322,79	€ 11,83	€ 1.310,96
2026	9	€ 1.322,79	€ 7,90	€ 1.314,89
2027	10	€ 1.322,79	€ 3,95	€ 1.318,84
	TOTALI	**€ 13.227,90**	**€ 215,65**	**€ 13.012,25**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 -comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 e degli artt. 2 e 4 della L.R. n. 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto

alla Gestione della R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare** la premessa che Ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**
  - la vendita dell'unità produttiva Podere n.262/A, Agro di Altamura (Ba), Località "San Giovanni", censita in Catasto al foglio 66 p.lle 437-438-440-449 ed estesa complessivamente ha 5.49.76, in favore di PROSCIA al prezzo complessivo di €uro 14.458,25 (quattordicimilaquattrocentocinquantotto/25), al netto dell'acconto €. 1.446,00 già versato, incassato e rendicontato per cassa;
- il pagamento della somma residua del prezzo di vendita di €. 13.227,90 (tredicimiladuecentoventisette/90), comprensiva di interessi, in 10 rate annuali, costanti e posticipate, dell'importo ciascuna di €. 1.322,79, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di €. 13.227,90;
- **di nominare** rappresentante regionale la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, aw. Costanza MOREO nata a Foggia l'11/09/1976, affinchè si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti e rettifica di eventuali errori materiali;
- **di autorizzare** la Dirigente del Servizio ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1407

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Rideterminazione nuovo quadro economico in considerazione del contributo della Regione alle manovre di finanzia pubblica.

Assente l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale ha preso atto delle delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013 e ha formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.

Con delibera n. 14/2013 il CIPE ha stabilito, in attuazione del decreto legge n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, che alle Regioni a statuto ordinario, sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) vanno imputate riduzioni per un importo complessivo pari a 2.421.072.287 euro per il triennio 2013-2015, articolate per annualità e per Regione.

Per la Regione Puglia la riduzione di risorse ammonta a € 80.608.202 per l'anno 2013, a € 80.608.202 per l'anno 2014 e a € 84.630.000 per l'anno 2015 per un importo complessivo pari a € 245.846.404,00.

La Legge n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ha stabilito che le Regioni a Statuto ordinario devono assicurare un concorso alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare che per la Regione Puglia ammonta a 29,114 milioni di euro.

In attuazione della previsione di cui al comma 517, art. 1, della Legge di stabilità n. 147/2013, in merito alla cessione degli spazi finanziari, la Regione Puglia ha ceduto alla Regione Siciliana € 80.602.202 mentre la Regione Siciliana cede alla Regione Puglia € 92.729.842 di spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno.

Con Deliberazione n. 2350 dell'11 dicembre 2014 la Giunta regionale ha individuato nelle risorse spettanti alla regione Puglia nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 l'importo di € 80.602.202 da cedere alla regione Siciliana a seguito del Suddetto Accoro di cui al repertorio n. 39/CSR della Conferenza Stato-Regioni.

Con delibere n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 dell'8/4/2014 la Giunta Regionale ha deliberato di effettuare un taglio lineare pari a € 274.969.016,00 a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti ed in corso di sottoscrizione, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 66 del 26 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 154/2014) all'art. 46, comma 6, prevede, tra l'altro, di porre la copertura dell'importo complessivo di 750 milioni di euro, per l'anno 2015, a carico della programmazione FSC 2007-2013. La riduzione a carico della regione Puglia ammonta a € 60.450.000,00.

Sulla base dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato - Regioni in data 29 maggio 2014, il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 48920 del 26 giugno 2014 ha previsto, tra l'altro, una riduzione per l'anno 2014 in termini di saldo netto da finanziare per 200 milioni di euro a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, sulla programmazione 2007-2013. In particolare la quota a carico della Regione Puglia ammonta a € 38.777.666,00.

Sulla base di quanto su indicato, nelle annualità 2013-2015 il contributo complessivo della Regione alle manovre di finanza pubblica ammonta a € 374.191.164,00.

A seguito della ricognizione concernente lo stato di utilizzo delle risorse FSC relative alla programmazione 2007-2013 ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 94/2013, il CIPE con apposita delibera n. 21/2014 ha introdotto nuove regole con specifici meccanismi sanzionatori e di salvaguardia relativamente ai progetti che non hanno rispettato le scadenze previste per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente

Vincolanti (OGV); in particolare viene sancita la inderogabilità dei termini per l'assunzione delle OGV - previste per il 31/12/2014 e 31/12/2015.

Con deliberazione n. 24 del 20 febbraio 2015 il CIPE ha preso atto delle rimodulazioni degli interventi della Regione Puglia a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 ai sensi dei punti punto 2.3 e 2.4 della delibera n. 21/2014.

Con successiva deliberazione n. 1133 del 26/05/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione assunta dal Cipe con delibera n. 24 del 25 febbraio 2015 di approvazione della suindicata rimodulazione che rinviene dall'ammontare delle risorse resesi disponibili a seguito delle revoche effettuate dal CIPE con delibera n. 21/2014 e degli annullamenti proposti dai RUA degli APQ rafforzati.

Con il Testo coordinato del D.L. n. 50 del 24 maggio 2017 all'art. 12 comma 1-bis (Sviluppo infrastrutturale delle Università del Mezzogiorno) sono state messe in salvaguardia le risorse FSC 2007 - 2013 dei progetti delle Università finanziati dalla delibera CIPE n. 78/2011 che alla data del 31 dicembre 2016 non avevano raggiunto le OGV. Pertanto le risorse relative all'Università del Salento messe in salvaguardia ammontano a 48,9 milioni di euro e quindi il valore dell'APQ rafforzato Edilizia Universitaria è di € 82.401.879,98.

Il quadro delle assegnazioni CIPE originariamente in favore della Puglia a valere sulle delibere CIPE nn. 62/2011,78/11-7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012 pari a € **3.209.207.572,71** va ulteriormente rideterminato in considerazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalle delibere CIPE n. 21/2014, e n. 57/2016. Infatti, nelle more che il CIPE formalizzi l'ammontare delle riduzioni rivenienti dal mancato rispetto delle scadenze per l'assunzione delle obbligazioni vincolanti, quantificabili in € 7.565.067,26, l'ammontare delle assegnazioni in favore della Puglia risulta rideterminato in **€ 2.754.649.049,95** come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importi	
Assegnazioni inziali FSC 2007 -2013		**€ 3.209.207.572,71**
Contributi alla finanza pubblica previsti dal DL n. 95 e dalla Legge di stabilità 2014 e cessione spazi finanziari Regione Siciliana	274.960.404,00	
Contributo relativo all'Accordo del 29/05/2014	€ 38.777.666,00	
Contributo relativo al D.L. n. 66/2014	€ 60.450.000,00	
Arrotondamenti RGS	€ 3.094,00	
Totale concorso alla finanza locale		374.191.164,00
Rideterminazione del 15% in applicazione della delibera CIPE n.21/2014	€ 72.802.291,50	
Totale assegnazioni CIPE rideterminate		**2.762.214.117,21**
Accantonamento (1,5-3% in applicazione dei vincoli delle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016)	7.565.067,26	
Totale risorse a disposizione		**€ 2.754.649.049,95**

La Sezione Programmazione Unitaria ha svolto un'attività di ricognizione delle economie generate a valere sugli APQ rafforzati sottoscritti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 finalizzata a rideterminare il valore degli APQ a seguito dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, al netto delle riduzioni relative al contributo della Puglia agli obiettivi di finanza pubblica, nonché al netto dell'ammontare delle riduzioni, pari a € 7.565.067,26, rivenienti dall'applicazione dei vincoli delle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016, nelle more che venga assunta specifica deliberazione del CIPE.

Pertanto alla luce di quanto su esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il quadro rimodulato delle risorse FSC 2007 - 2013 al netto delle e riduzioni economiche derivanti da sanzioni, annullamenti e contributo alla finanza pubblica, nonché della quota pari a € 7.565.067,26 relativa al pagamento delle sanzioni maturate per il mancato rispetto dell'assunzione

delle obbligazioni giuridicamente vincolanti stabilite dalle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016, come di seguito riportato:

STRUMENTI ATTUATIVI	Assegnazioni CIPE 62/2011,78/2011-7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012	CIPE 79/2012 Obiettivi di Servizio	FAS 2000-2006	altre fonti	dotazione finale
APQ Ambiente	53.013.788,66	47.051.782,00			100.065.570,66
APQ Aree urbane-città	127.510.069,66				127.510.069,66
APQ Benessere e salute	299.878.022,83	33.116.571,00		57.500.000,00	390.494.593,83
APQ Beni e attività culturali	120.855.859,53		8.400.000,00		129.255.859,53
APQ Difesa del suolo	29.557.620,26				29.557.620,26
APQ Edilizia universitaria	82.401.879,98				82.401.879,98
APQ Idrico depurazione	194.721.887,95	18.251.758,00			212.973.645,95
APQ Idrico reti	53.284.187,37				53.284.187,37
APQ Istruzione	36.847.192,72	58.700.000,00			95.547.192,72
APQ Lavori pubblici	45.900.000,00				54.619.259,23
	8.719.259,23				
APQ Ricerca	81.608.516,90				81.608.516,90
APQ Sviluppo locale	661.824.362,34		42.018.545,26		703.842.907,60
APQ Trasporti	464.968.011,37		10.000.000,00		474.968.011,37
Protocollo TA	150.667.413,00		20.000.000,00		170.667.413,00
CIS	193.000.000,00				193.000.000,00
Commissario straordinario	149.890.978,15			17.253.132,16	167.144.110,31
TOTALE	**2.754.649.049,95**	**157.120.111,00**	**80.418.545,26**	**74.753.132,16**	**3.066.940.838,37**

- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Programmazione Unitaria ai Responsabili unici dell'Attuazione degli Accordi di Programma Quadro (RUA) interessati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n.118/2011

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare il quadro rimodulato delle risorse FSC 2007 - 2013 al netto delle riduzioni economiche derivanti da sanzioni, annullamenti e contributo alla finanza pubblica, nonché della quota pari a € 7.565.067,26 relativa al pagamento delle sanzioni maturate per il mancato rispetto dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti stabilite dalle delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016, come di seguito riportato:

STRUMENTI ATTUATIVI	Assegnazioni CIPE 62/2011,78/2011-7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012	CIPE 79/2012 Obiettivi di Servizio	FAS 2000-2006	altre fonti	dotazione finale
APQ Ambiente	53.013.788,66	47.051.782,00			100.065.570,66
APQ Aree urbane-città	127.510.069,66				127.510.069,66
APQ Benessere e salute	299.878.022,83	33.116.571,00		57.500.000,00	390.494.593,83
APQ Beni e attività culturali	120.855.859,53		8.400.000,00		129.255.859,53
APQ Difesa del suolo	29.557.620,26				29.557.620,26
APQ Edilizia universitaria	82.401.879,98				82.401.879,98
APQ Idrico depurazione	194.721.887,95	18.251.758,00			212.973.645,95
APQ Idrico reti	53.284.187,37				53.284.187,37
APQ Istruzione	36.847.192,72	58.700.000,00			95.547.192,72
APQ Lavori pubblici	45.900.000,00				54.619.259,23
	8.719.259,23				
APQ Ricerca	81.608.516,90				81.608.516,90
APQ Sviluppo locale	661.824.362,34		42.018.545,26		703.842.907,60
APQ Trasporti	464.968.011,37		10.000.000,00		474.968.011,37
Protocollo TA	150.667.413,00		20.000.000,00		170.667.413,00
CIS	193.000.000,00				193.000.000,00
Commissario straordinario	149.890.978,15			17.253.132,16	167.144.110,31
TOTALE	**2.754.649.049,95**	**157.120.111,00**	**80.418.545,26**	**74.753.132,16**	**3.066.940.838,37**

- di autorizzare i Dirigenti responsabili dell'attuazione degli interventi di operare nei limiti delle assegnazioni di cui al presente provvedimento
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Programmazione Unitaria ai Responsabili unici dell'Attuazione degli Accordi di Programma Quadro (RUA);
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1410

Borse di studio ADISU. Misure straordinarie a tutela degli studenti borsisti in occasione dello sciopero dei docenti nella sessione estiva dell'anno accademico 2017/18.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università riferisce quanto segue.

Premesso che,

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- la Regione Puglia, con la legge Regionale 18/2007, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- la Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;

Considerato che:

- per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità con riferimento a criteri relativi al merito e alla condizione economica, il conseguimento del pieno successo formativo è garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio;

Rilevato che

ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D. Lgs. n. 68/2012, si applicano ancora le disposizioni di cui al D.P.C.M. 09/04/2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario, relative ai requisiti di merito e di condizione economica:

- l'art. 3 del D.P.C.M. 09/04/2001 stabilisce che i servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti (borse di studio, prestiti d'onore, servizi abitativi, contributi per la mobilità internazionale) sono attribuiti per concorso agli studenti che risultino idonei al loro conseguimento in relazione al possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ed al merito;
- l'art.6 (I criteri per la determinazione del merito) stabilisce che per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica la seconda rata della borsa è corrisposta al conseguimento di un livello minimo di merito, stabilito dalle regioni e dalla province autonome, sentite le università, sino ad un massimo di 20 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestri, semestri o moduli, e di 10 crediti per gli altri purché conseguiti entro il 10 agosto.

Viste:

- la DGR n. 953 del 05.06.2018 - POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Borse di studio ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
  Approvazione schema di Disciplinare tra Regione Puglia e ADISU; -
- il disciplinare, per la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi Anno accademico 2018/2019" tra Regione Puglia e ADISU Puglia, firmato in data 19.06.2018;

considerato che

Lo sciopero nazionale dei docenti universitari ha avuto un impatto sulla sessione estiva degli esami 2018, costituendo un danno potenziale per gli studenti universitari, privati della possibilità di sostenere gli esami programmati nella sessione estiva e quindi di conseguire entro il 10 agosto 2018 tutti i CPU necessari per il conseguimento o il mantenimento della borsa.

Si ritiene che

In coerenza con la posizione assunta dalle Regioni in sede di IX Commissione e con la posizione espressa dal MIUR con nota AOODGSINFS 0021018 del 12 luglio 2018, l'ADISU Puglia potrà valutare la possibilità di riconoscere una proroga del termine valido per il conseguimento dei CPU, individuando il nuovo termine non oltre il 30 settembre 2018 e concedendo tale proroga solo nei casi di accertato impatto dello sciopero sulla sessione d'esame interessata.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio competente, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e per le motivazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate per costituirne parte integrante ed essenziale

1. di approvare la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro che qui si intende integralmente richiamata;
2. di dare mandato all'ADISU Puglia di valutare la possibilità di riconoscere una proroga del termine valido per il conseguimento dei CFU, individuando il nuovo termine non oltre il 30 settembre 2018, concedendo tale proroga solo nei casi di accertato impatto dello sciopero sulla sessione d'esame interessata.
3. di disporre l'invio del provvedimento all'ADISU-Puglia, alle Università ed agli Istituiti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia;
4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1411

Cont. n. 279/16/FO - Tribunale di Lecce, D.I. n. 673/2017 (R.G. 286/2017) - Salento Sailing S.r.l. c/Regione Puglia - Autorizzazione all'accettazione della proposta di rinuncia al D.I. opposto e di compensazione delle spese di lite.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Claudia Pellicciari, e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore,

PREMESSO CHE

- Con riferimento al cont. n. 279/17/FO, in data 29.03.2017 la società Salento Sailing S.r.l. notificava alla Regione Puglia, unitamente a pedissequo riscorso *ex* artt. 633 e 642 c.p.c. ed atto di precetto. Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 673/2017 emesso dal Tribunale di Lecce, con il quale si ingiungeva all'Amministrazione regionale il pagamento della somma di € 45.295,55, oltre interessi e spese del procedimento per ingiunzione, a titolo di saldo finale dell'incentivo riconosciuto in favore della ricorrente in esito all'Avviso pubblico n. 10/2009.
- Con nota prot. AOO_024/4548 del 31.03.2017 l'Avvocatura regionale trasmetteva il citato decreto alla competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con richiesta di una relazione dettagliata sui fatti di causa onde valutare l'opportunità di un intervento in autotutela, ovvero di proporre opposizione avverso il suddetto decreto. Sulla base delle argomentazioni svolte nel rapporto informativo, l'Amministrazione regionale, difesa dal legale interno, Avv. Isabella Fornelli, spiegava opposizione alla predetta ingiunzione di pagamento contestando la insussistenza di residue ragioni di credito da parte della nominata società, risultando *ex actiis* già erogato e riscosso integralmente il contributo per il complessivo importo di spettanza.
- All'udienza del 22.09.2017, preso atto della proposta formulata dal difensore della società di rinuncia al decreto ingiuntivo opposto con richiesta di compensazione delle spese di lite, la difesa regionale chiedeva termine al fine di operare le valutazioni del caso in merito alla predetta rinuncia.

CONSIDERATO CHE

appare opportuno e conveniente per l'Amministrazione regionale accettare la proposta *ex adverso* formulata, anche in considerazione dell'alea del giudizio e della carenza di interesse a proseguire nell'instaurato giudizio di opposizione

PROPONE

- di aderire alla proposta formulata da Salento Sailing S.r.l. di rinuncia al D.l. opposto con compensazione delle spese e competenze di giudizio;
- di autorizzare l'avv. Isabella Fornelli, difensore dell'Amministrazione regionale nella citata causa, ad accettare la suddetta proposta di rinuncia e a procedere all'eventuale successivo abbandono del giudizio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Per le motivazioni innanzi espresse, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del

conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d), L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario amministrativo e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate;
- di accettare la rinuncia di Salento Sailing S.r.l. al citato decreto ingiuntivo opposto, con integrale compensazione delle spese di lite;
- di autorizzare l'Avv. Isabella Fornelli, difensore dell'Amministrazione regionale nella citata causa, ad accettare la suddetta proposta di rinuncia e a procedere all'eventuale successivo abbandono del giudizio;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Promozione e tutela del lavoro per gli eventuali adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1412

Cont. n. 1094/17/FO - Tribunale di Lecce – C. M. D. c/ Regione Puglia + Comune di Andrano + Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Presa d'atto della rinuncia all'azione e alle spese di lite e conseguente autorizzazione all'abbandono del giudizio.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Claudia Pellicciari, e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore,

PREMESSO CHE

- Con riferimento al cont. n. 1094/17/FO, con ricorso notificato in data 04.12.2017 la sig.ra C. M. D. conveniva in giudizio (R.G. 12819/17) il Comune di Andrano, la Regione Puglia, nonché il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di ottenere il pagamento di pretese differenze retributive e contributive maturate in virtù dell'assunto rapporto di lavoro subordinato, asseritamente intrattenuto "di fatto" con il citato Ente locale durante il periodo di servizio ivi prestato formalmente in qualità di lavoratrice socialmente utile;
- Con nota prot. n. AOO_024/16132 del 14.12.2017 l'Avvocatura regionale trasmetteva il citato ricorso alla competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con richiesta di una relazione dettagliata sui fatti di causa onde valutare l'opportunità di un intervento in autotutela, ovvero della costituzione in giudizio dell'Amministrazione regionale in qualità di parte resistente. Sulla base delle argomentazioni svolte nel rapporto informativo, l'Amministrazione regionale, per il tramite del difensore incaricato, avv. Isabella Fornelli, si costituiva nel citato giudizio al fine di eccepire il proprio difetto di legittimazione passiva in relazione alla controversia *de qua*, evidenziando l'assoluta estraneità della Regione Puglia rispetto al rapporto instaurato e proseguito nel tempo con il solo Comune di Andrano, risultando quest'ultimo l'esclusivo interlocutore della ricorrente, in quanto Ente attuatore del progetto di attività socialmente utile.
- Il Comune di Andrano informava l'Avv. Isabella Fornelli, con mail del 12.06.2018, della pendenza di intese transattive con la ricorrente, trasmettendo altresì la bozza dell'accordo;
- A seguito dell'inserimento, richiesto dalla difesa regionale, in tale bozza della rinuncia all'azione e non solo agli atti del giudizio nei confronti della Regione Puglia, con mail del 15.06.2018, il Comune di Andrano trasmetteva l'accordo conciliativo sottoscritto in sede sindacale con la ricorrente, contenente la rinuncia della stessa all'azione ed alle spese di giudizio nei confronti della Regione Puglia, nonché l'impegno della ricorrente medesima, nell'ipotesi di ripresa dell'azione, a convenire in giudizio il solo Ente locale;

CONSIDERATO CHE

L'intervenuta dichiarazione di rinuncia della ricorrente alla domanda ed all'azione avanzata anche nei confronti dell'Amministrazione regionale comporta *ex lege* l'estinzione del giudizio, con discendente venir meno dell'interesse a resistere nell'instaurato giudizio

PROPONE

- di prendere atto della rinuncia, da parte della ricorrente, all'azione e alle spese di lite nei confronti della Regione Puglia;
- di autorizzare l'avv. Isabella Fornelli, difensore dell'Amministrazione regionale nella citata causa, al conseguente abbandono del giudizio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Per le motivazioni innanzi espresse, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d), L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario amministrativo e del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate;
- di prendere atto della rinuncia della ricorrente all'azione e alle spese di lite nei confronti dell'Amministrazione regionale resistente;
- di autorizzare l'Avv. Isabella Fornelli, legale dell'Ente nella citata causa, al conseguente abbandono del giudizio;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Promozione e tutela del lavoro per gli eventuali adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1415

Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n.4 – artt. 18 e 19, e Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2018 – Avvio procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti degli Ambiti territoriali sociali inadempienti per l'avvio del IV ciclo di programmazione sociale (2018-2020).

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Richiamati:

1. la l.r. n. 19 del 10 luglio 2006
2. la l.r. n. 3 del 14 marzo 2016
3. il D.Lgs. n. 147/2017;
4. Del. G.R. n. 1719 del 30 ottobre 2017
5. il D.M. 18 maggio 2018;
6. la Del. G.R. n. 939/2018;

PREMESSO CHE:

- L'art. 62 comma 3 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, introduce l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale nei confronti dei Comuni, associati in Ambiti territoriali sociali per la programmazione e l'attuazione dei Piani Sociali di Zona, inadempienti rispetto agli indirizzi regionali di programmazione sociale nonché in presenza di irregolarità e inosservanze della normativa regionale;
- l'articolo 18 del Regolamento Regionale n. 4/2007 definisce le attività di verifica regionale rivolte a garantire la coerenza delle azioni realizzate in attuazione dei Piani Sociali di Zona con gli indirizzi regionali fissati dalla l.r. n. 19/2006 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- l'art. 19 del Regolamento Regionale n. 4/2007, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 19/2008, disciplina le modalità di attivazione e di esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione nei confronti dei Comuni;
- il citato art. 19 prevede prioritariamente che, in caso di rilevate inadempienze eventualmente rilevate nel corso di ordinarie attività regionali di verifica, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Welfare, invita l'Ambito territoriale interessato a provvedere entro un congruo termine, non inferiore a 15 giorni e non superiore a novanta giorni, a sanare la situazione che ha prodotto inadempimento, ovvero inosservanza degli obblighi normativi e regolamentari;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 è stato approvato il terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali della Puglia che dà avvio al nuovo ciclo di programmazione, a cui si applicano integralmente le norme della legge regionale n. 19/2006, i cui effetti erano stati rinviati, appunto, alla avvenuta conclusione del ciclo di programmazione in corso all'atto della entrata in vigore della stessa legge regionale;
- la Regione esercita l'attività di verifica regionale orientandola al controllo dell'efficacia ed efficienza dei servizi sociali sul territorio, e che il potere sostitutivo tende ad assicurare che il quadro normativo delineato con la legge o con atti governativi, oltre ad essere rispettato, sia anche applicato ed attuato, nell'interesse generale di assicurare pari opportunità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali e sociosanitari a tutti i cittadini;
- il paragrafo 4.2 del Capitolo IV del Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, precisa che la mancata adozione del Piano sociale di Zona rientra tra i casi di inadempienza e inosservanza delle norme regionali, cui si applica l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali; se entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020, avvenuta il 26 gennaio

2018 (Burp. N. 14/2018) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'Ambito territoriale non ha provveduto a redigere il Piano sociale di Zona e a indire la Conferenza di Servizi per la sua approvazione, trasmettendo la proposta di Piano sociale di Zona agli Enti che partecipano alla Conferenza di Servizi, la Giunta Regionale diffida l'Ambito ad adempiere entro i successivi 30 giorni dall'atto di diffida. Disattesa la diffida, la Giunta Regionale nomina un commissario ad acta per la predisposizione del Piano sociale di Zona e la indizione della Conferenza di Servizi. La nomina del commissario ad acta viene effettuata tenendo conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione.

Rilevato che:

- la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, attraverso le attività del Gruppo di Assistenza Tecnica alla Programmazione Sociale, facente parte integrante della struttura amministrativa, ha continuamente monitorato l'avanzamento delle attività preparatorie svolte da ciascun Ambito territoriale per la programmazione partecipata, la stesura e l'adozione del Piano Sociale di Zona da sottoporre all'esame della Conferenza di Servizi;
- alla data del 25 luglio 2018 risultano conclusi i percorsi di elaborazione dei rispettivi Piani Sociali di Zona, con contestuale approvazione della Convenzione per la Gestione associata (ove prevista) e degli altri documenti a corredo della programmazione sociale per il triennio 2018-2020, ovvero sono già state trasmesse alla struttura regionale per la dovuta istruttoria i documenti finali, per i seguenti 11 (undici) Ambiti territoriali: Bari, Campi Salentina, Canosa, Cerignola, Foggia, Galatina, Ginosa, Manfredonia, Modugno, Taranto, Trani;
- alla data del 25 luglio 2018 sono state rilevate attività in uno stadio avanzato rispetto alla trasmissione dei documenti finali in Regione per l'istruttoria formale, ovvero rispetto alla indizione formale delle rispettive Conferenze di Servizi dei seguenti 14 (quattordici) Ambiti territoriali: Andria, Barletta, Brindisi, Casarano, Corato, Gallipoli, Lecce, Maglie, Martano, Molfetta, Poggiardo, San Ferdinando, San Severo;
- alla data del 25 luglio 2018 risultano in più significativo ritardo rispetto all'espletamento di tutte le fasi del percorso di concertazione, stesura e adozione del Piano Sociale di Zona nonché di formalizzazione dell'associazione intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali i seguenti Ambiti territoriali (21}: Altamura, Bitonto, Conversano, Gioia, Grumo Appula, Mola di Bari, Putignano, Triggiano, Fasano-Ostuni, Francavilla F., Mesagne, Manduria, Grottaglie, Martina F., Massafra, Nardò, Gagliano del Capo, Lucera, San Marco in L., Troia, Vico del G.;
- l'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi, con la diffida ad adempiere, deve intendersi come azione volta ad attivare, nel rispetto del principio di sussidiarietà, ogni utile sforzo da parte dell'Ambito territoriale per il superamento delle ragioni del ritardo e per lo svolgimento di tutte le fasi ancora non completate del percorso per la stesura del Piano Sociale di Zona e per la adozione dello stesso, al fine della indizione della Conferenza di Servizi.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno proporre con il presente provvedimento alla Giunta Regionale l'avvio dell'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti degli Ambiti territoriali gravemente inadempienti, mediante la formulazione di una diffida formale ad adempiere entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, per il rispetto dei seguenti obblighi:

- approvazione nei Consigli Comunali di tutti i Comuni ricadenti nel medesimo Ambito territoriale della convenzione per la gestione associata delle funzioni socio assistenziali connesse all'attuazione del Piano Sociale di Zona;
- svolgimento del percorso di programmazione partecipata e di concertazione sulle scelte strategiche del Piano e sul sistema di regole unico di Ambito a supporto dell'attuazione;
- stesura del Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale e adozione dello stesso in sede di Coordinamento Istituzionale, con la contestuale assunzione degli impegni dei Comuni per il cofinanziamento con risorse proprie del Fondo Unico di Ambito nonché per il mantenimento della spesa sociale media del triennio precedente.

La diffida ad adempiere viene rivolta a ciascuno dei Comuni aderenti ai seguenti ambiti territoriali sociali:

1. Altamura,
2. Bitonto,
3. Conversano,
4. Gioia del C.,
5. Grumo A.,
6. Mola di Bari,
7. Putignano,
8. Triggiano,
9. Fasano-Ostuni,
10. Francavilla F.,
11. Mesagne,
12. Manduria,
13. Grottaglie,
14. Martina F.,
15. Massafra,
16. Nardò,
17. Gagliano del C.,
18. Lucera,
19. San Marco in L.,
20. Troia,
21. Vico del G ..

La diffida ad adempiere, oggetto del presente provvedimento, è rivolta ai singoli Comuni dell'Ambito e notificata dalla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali al Comune Capofila, nella persona del Presidente del Coordinamento Istituzionale ovvero dell'Assemblea Consortile di ciascuno degli Ambiti territoriali sopra riportati, che dovrà portare tempestivamente a conoscenza di tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito il contenuto del presente provvedimento, provvedendo a convocare apposita riunione del Coordinamento Istituzionale da celebrare entro cinque giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di rinviare a successivo provvedimento la ricognizione degli effetti delle diffide ad adempiere formulate con il presente provvedimento, per procedere alla nomina del commissario ad acta che provveda in via sostitutiva agli adempimenti non osservati a livello di Ambito territoriale ovvero nei singoli Comuni inadempienti.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale 12 maggio 2004, n. 7) e s.m.i. con l.r. n. 44/2014.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dai dirigenti delle strutture preposte; a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di **approvare** l'avvio del procedura di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 62 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- di **diffidare** gli Ambiti territoriali di seguito elencati, e tutti i Comuni in essi ricadenti, ad adempiere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, rispetto agli obblighi e alle fasi espressamente previste dalla normativa regionale vigente e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali di cui alla Del. G.R. n. 2324/2018 per la stesura e l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020 per i seguenti Ambiti territoriali: Altamura, Bitonto, Conversano, Gioia, Grumo Appula, Mola di Bari, Putignano, Triggiano, Fasano-Ostuni, Francavilla F., Mesagne, Manduria, Grottaglie, Martina F., Massafra, Nardò, Gagliano del Capo, Lucera, San Marco in L., Troia, Vico del G.;
- di **demandare** alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali la notifica del presente provvedimento al Presidente del Coordinamento Istituzionale di ciascuno degli Ambiti territoriali sopra elencati, che è invitato a convocare apposita riunione del Coordinamento Istituzionale per illustrare i contenuti del provvedimento medesimo a tutti i Comuni aderenti all'Ambito territoriale sociale;
- di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali il monitoraggio del lavoro conseguente alle diffide che sarà attivato in ciascun Ambito territoriale, fornendo il necessario supporto tecnico per le fasi e le attività da svolgere, con il supporto del Gruppo di Assistenza Tecnica alla Programmazione Sociale;
- di **rinviare** a successivo provvedimento della Giunta Regionale la nomina del commissario ad acta per quegli Ambiti territoriali e per quei Comuni che, pur diffidati, dovessero risultare ancora inadempienti alla scadenza del termine dei 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
- di **inviare** la presente deliberazione alla struttura competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1425

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Mobility Manager – EUROMOBILITY con sede in Roma - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).
L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'Associazione Euromobility promuove un'azione culturale, formativa ed informativa, diffusa sull'intero territorio nazionale ed internazionale volta a creare, promuovere e diffondere conoscenze e valori civili e di riferimento idonei a stimolare l'introduzione nel Paese di nuove forme di mobilità e trasporto, sia individuale che collettivo, sempre più ecosostenibili, a vantaggio della qualità della vita dei cittadini e nel maggiore rispetto possibile dell'ambiente.

Con deliberazione n° 2017 del 29.1.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 all'Associazione Mobility Manager — EUROMOBILITY con sede in Roma.

Con nota prot. n. 32 del 19.07.2018 il Presidente all'Associazione Mobility Manager — EUROMOBILITY - ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad **€ 1.000,00**.

Alcune delle attività previste per l'anno 2018 da Euromobility riguardano: lo sviluppo del network nazionale ed internazionale dei mobility manager e ricerche nel settore della mobilità sostenibile.
L'attività a livello nazionale è dedicata all'aggiornamento dell'osservatorio nazionale sul mobility management; quella a livello internazionale è condotta nell'ambito della rete EPOMM;

attività della rete Traffic Snake Game di educazione alla mobilità sostenibile nelle scuole elementari con risorse proprie.
Avvio, in qualità di partner, dei progetti finanziati dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (detta Collegato Ambientale) ad Enti Locali.
Divulgazione e promozione del Mobility management e della mobilità sostenibile attraverso una serie di eventi, a livello locale, nazionale ed internazionale, tra i quali la Conferenza nazionale mobility management (MobyDixit 2018) organizzata dall'Associazione a Modena e la seconda Conferenza sui PUMS organizzata a Bologna.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-000/3116 del 24.07.2018, ha chiesto all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_SP13/00157 del 25.07.2018 l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità sentito il parere dei dirigenti competenti in merito, ritiene opportuno rinnovare alla succitata Associazione per l'anno 2018.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto; "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.20187, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione EUROMOBILITY, possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale all'Associazione EUROMOBILITY, anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 1.000,00**.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011
Esercizio finanziario 2018

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 1.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio Finanziario 2018.
C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001.
L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.
La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.
All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia dell'Associazione Mobility Manager — EUROMOBILITY con sede in Roma, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 1.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2018 -;

- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma e all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità che ne seguirà l'attività;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1428

Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione struttura speciale di Coordinamento Health Marketplace.

Il Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce:

Con deliberazione 31 luglio 2015, n. 1518 la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - "MAIA" successivamente oggetto di diverse modificazioni ed integrazioni. Il contenuto delle diverse deliberazioni è stato quindi recepito con Decreti del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. h), della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

La Legge Regionale 19/09/2018, n. 24 "Piano regionale di Salute 2008-2010" prevede l'istituzione di un Organismo regionale per la Formazione in Sanità che coordina tutta l'attività di formazione.

La Delibera di Giunta Regionale n. 93 del 03/02/2009 ha istituito l'Organismo regionale per la Formazione in Sanità (ORFS, funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'Assessorato alle Politiche della Salute, e ne affidandone la direzione al dott. Felice Ungaro.

Con nota prot. n. 6006 del 3/11/2016 i il Segretario Generale, Dott. Roberto Venneri, ed il Capo di Gabinetto, Dott. Claudio Stefanazzi, esprimevano al Commissario straordinario pro tempore di ARESS, l'esigenza di avviare attività di e-Procurement e di Health Marketplace presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia individuando, a tal fine, l'Area di "Emergenza Sanitaria e Promozione del Governo clinico" dell'ARES Puglia come quella deputata allo svolgimento delle medesime.

La nota prot. n. 2554 del 15/11/2016 il Commissario Straordinario prò tempore di ARESS disponeva il distacco temporaneo del Dott. Felice Ungaro, Responsabile dell'Area di "Emergenza Sanitaria e Promozione del Governo clinico" dell'ARES Puglia presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività di e-Procurement e di Health Marketplace sopra descritte.

Con le note prot. n. 1064 del 11/05/2018 e 1375 del 22/12/2017 Commissario Straordinario pro tempore di ARESS che rinnovato il distacco temporaneo presso gli Uffici della Segreteria Generale della Presidenza fino al 31/12/2018.

Tanto le funzioni dell'ORFS quanto le attività di e-Procurement e di Health Marketplace rispondono a più ampi obiettivi del Programma di Governo regionale, per la parte che riguarda lo sviluppo di politiche di Promozione della Salute - in una logica di sistema tra le dimensioni culturali, sociali, ambientali, economiche e tecnologiche (ICT) - finalizzate a tutelare, nel tempo, il bene salute a vantaggio dell'individuo e nell'interesse della collettività con una specifica attenzione alle cronicità e alle fragilità, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale;

La Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2017 ha incardinato l'ORFS presso l'AReSS Puglia con l'obiettivo di coordinare l'attività di formazione in ambito sanitario nella Regione Puglia ed ha previsto il trasferimento in favore dell'Agenzia, quale contributo a destinazione vincolata per lo svolgimento di attività e funzioni rientranti nella competenza dello stesso, della parte residua del finanziamento di € 4.039.755,00, originariamente attribuito all'ORFS, con provvedimento della Giunta regionale n. 2411 del 4/12/2009.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 566 del 18/04/2017 sono state approvate le Linee di Indirizzo "The Apulian Lifestyle per una lunga vita felice", definite dall'Health Marketplace, finalizzate ad avviare un

processo di sviluppo per la valorizzazione dello stile di vita pugliese, attraverso l'implementazione di percorsi di informazione e formazione.

La succitata Deliberazione attribuisce all'Health Marketplace il coordinamento amministrativo e tecnico-scientifico, anche attraverso strumenti di Information and Communication Technology (ICT), delle attività inerenti le Linee di Indirizzo *de quo*.

La GR con provvedimento n. 132 del 06/02/2018 ha approvato il progetto "l'Apulian Lifestyle e l'ICT per il Distretto Salute della Puglia" finalizzato ad attivare sul territorio regionale interventi ed azioni di tipo sistemico per la valorizzazione di quei contesti locali che con il loro patrimonio di persone, istituzioni e di realtà produttive rappresentano lo stile di vita pugliese e sono in grado di promuovere una reale offerta di salute, attribuendo all'Health Marketplace il coordinamento scientifico e alla Direzione Amministrativa del Gabinetto delle attività.

Alla luce delle novità e urgenze organizzative prima evidenziate, è necessario rivedere ed integrare la deliberazione n. 1518/2015, mediante l'ulteriore potenziamento dell'Intervento di cui al paragrafo 4 del documento relativo alla riorganizzazione regionale c.d. "MAIA" mediante la proposta di istituzione, alle dirette dipendenze della Presidenza, di una Struttura speciale denominata "Coordinamento dell'Health Marketplace", equiparata economicamente al Direttore di Dipartimento regionale, per coordinare le attività previste dalle Linee di Indirizzo Apulian Lifestyle e far diventare la Regione Puglia un Distretto ICT Salute, da affidare con incarico fiduciario in possesso di comprovata esperienza nelle correlate attività, appartenente ai ruoli dell'Amministrazione regionale, ivi incluse le Agenzie e gli Enti ed Aziende del Sistema Sanitario Regionale. A tal fine ad essa sarà demandato:

- la definizione ed attivazione con il supporto delle nuove frontiere dell'lnformation Communication Technology (ICT), di un percorso di Health Marketplace in grado di innescare un circolo virtuoso finalizzato a tutelare nel tempo il bene salute a vantaggio dell'individuo e nell'interesse della collettività
- lo sviluppo di sinergie e piattaforme cooperative per la promozione e la diffusione dell'Apulian Lifestyle attraverso percorsi partecipati con i cittadini pugliesi e le loro rappresentanze, anche nell'ambito delle forme e degli spazi più evoluti offerti dal mondo Web;
- la definizione e la realizzazione di progetti sulla sicurezza alimentare attraverso l'implementazione di una piattaforma digitale autonoma e nativa basata sul tracciamento dei dati sicuri e garantiti (tecnologia blockchain e utilizzo di tecnologie di data analisys);
- la promozione di approcci transdisciplinari per definire la biologia di base della salute dei cittadini pugliesi e delle malattie che più li affliggono, e sviluppo di nuove strategie di prevenzione basandole sulle accresciute capacità di identificare gli individui a rischio sulla scorta delle interazioni tra l'eredità genetica di ciascuno e gli stili di vita intrapresi attraverso il ricorso alle scienze "omiche";
- la promozione di politiche di Smart Specialization Strategy per un uso intelligente ed inclusivo delle tecnologie in sinergia con il mondo della ricerca universitaria e dell'imprenditoria pugliese ed in linea con gli obiettivi e le azioni previsti dal programma Smart Puglia 2020 e dall'Agenda Digitale 2020 della Regione Puglia, in particolare relativi alla qualità della vita (e-health e e-care) e alla sostenibilità ambientale e del settore dell'agrifood.

Il Presidente relatore invita, pertanto, la Giunta regionale ad approvare le proposte come sopra riportate.

COPERTURA FINANZIARIA

"La spesa riveniente dall'adozione della presente deliberazione trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti dalla deliberazione di giunta regionale del 18.7.2018 n. 1288."

Il Presidente della Giunta regionale, relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k), della legge regionale 4 febbraio 2017, n. 7 e dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1) di condividere e approvare la relazione del Presidente;

2) di approvare il documento allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 relative alla istituzione della Struttura speciale denominata "Coordinamento dell'Health Marketplace";

3) la direzione della struttura è affidata a persona di comprovata competenza ed esperienza in materia dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

4) di dare atto che il Responsabile della Struttura speciale "Coordinamento dell'Health Marketplace" non è compreso nella dotazione organica e nel caso di designazione dell'incarico ad un dirigente, dipendente regionale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21, comma 6, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;

5) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera h), legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia) l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta regionale;

6) di notificare, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza, al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali. Personale ed Organizzazione, al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione per i successivi adempimenti;

7) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 1 alla DGR n.____ del_____

Istituzione e nomina responsabile della struttura speciale denominata "*Coordinamento Health Marketplace*".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. h), della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 avente ad oggetto: *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto: *Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – **Istituzione struttura speciale di Coordinamento Health Marketplace.**";*

DECRETA

Art. 1

1. E' istituita, ad integrazione di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di approvazione del **M**odello **A**mbidestro per l'**I**nnovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA**,** la struttura speciale denominata "***Coordinamento Health Marketplace***", alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta Regionale.
2. La direzione della struttura è affidata al dott. Felice Ungaro, nato a Bari il 07/06/1961, in possesso di comprovata competenza ed esperienza in materia.
3. Il Responsabile della struttura speciale "***Coordinamento Health Marketplace***"" non è compreso nella dotazione organica.
4. Ai fini retributivi, il responsabile della struttura speciale "***Coordinamento Health Marketplace***" è equiparata al Direttore di Dipartimento.
5. La durata dell'incarico è quella prevista dall'art. 23 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443 per i Direttori di Dipartimento.

Art. 2

1. Alla Struttura speciale "***Coordinamento Health Marketplace***", sono attribuite le seguenti funzioni:
    a. la definizione ed attivazione con il supporto delle nuove frontiere dell'Information Communication Technology (ICT), di un percorso di Health Marketplace in grado di innescare un circolo virtuoso finalizzato a tutelare nel tempo il bene salute a vantaggio dell'individuo e nell'interesse della collettività
    b. lo sviluppo di sinergie e piattaforme cooperative per la promozione e la diffusione dell'Apulian Lifestyle attraverso percorsi partecipati con i cittadini pugliesi e le loro rappresentanze, anche nell'ambito delle forme e degli spazi più evoluti offerti dal mondo Web;
    c. la definizione e la realizzazione di progetti sulla sicurezza alimentare attraverso l'implementazione di una piattaforma digitale autonoma e nativa basata sul tracciamento dei dati sicuri e garantiti (tecnologia blockchain e utilizzo di tecnologie di data analisys);

REGIONE PUGLIA - GABINETTO DEL PRESIDENTE - PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

d. la promozione di approcci transdisciplinari per definire la biologia di base della salute dei cittadini pugliesi e delle malattie che più li affliggono, e sviluppo di nuove strategie di prevenzione basandole sulle accresciute capacità di identificare gli individui a rischio sulla scorta delle interazioni tra l'eredità genetica di ciascuno e gli stili di vita intrapresi attraverso il ricorso alle scienze "omiche";

e. la promozione di politiche di Smart Specialization Strategy per un uso intelligente ed inclusivo delle tecnologie in sinergia con il mondo della ricerca universitaria e dell'imprenditoria pugliese ed in linea con gli obiettivi e le azioni previsti dal programma Smart Puglia 2020 e dall'Agenda Digitale 2020 della Regione Puglia, in particolare relativi alla qualità della vita (e-health e e-care) e alla sostenibilità ambientale e del settore dell'agrifood.

Di disporre la comunicazione del presente atto al dott. Felice Ungaro ed alla Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente per i successivi adempimenti.

La decorrenza di detta modificazione organizzativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Struttura speciale.

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto da n°.....2..... pagine.

Gabinetto
Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero

REGIONE PUGLIA - GABINETTO DEL PRESIDENTE - PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1430

Centro media Regionale. Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'Istruttoria espletata dal responsabile della A.P. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR*" della Struttura di Staff Servizio Comunicazione Esterna, confermata dalla Dirigente ad interim della stessa Struttura, dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 24.03.2011 è stato istituito e regolamentato il Centro media Regionale allo scopo di garantire il principio della non discriminazione al fine di assicurare la pluralità delle fonti di informazione.
- il Centro Media è preposto a:
  - definire ed identificare, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione istituzionale poste in essere dalla Regione, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target prefissato;
  - monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato con la concessionaria pubblicitaria;
  - massimizzare efficacia ed efficienza di tutti gli investimenti sui mezzi da parte dei Servizi e degli Uffici.

CONSIDERATO CHE:

- dal 2011 ad oggi lo scenario dei mezzi di informazione è notevolmente mutato sia dal punto di vista normativo che da quello meramente organizzativo;
- la Legge 198/2016 nel dettare nuove norme a sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, ha anche ridefinito alcuni criteri posti a base dell'esercizio dell'attività;
- la Regione Puglia si è dotata della legge regionale n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

Alla luce del rinnovato quadro normativo, si reputa opportuno aggiornare il dispositivo del Centro Media, inteso quale sistema di acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale, aggiornando ed adeguando i requisiti soggettivi al nuovo quadro normativo statale e regionale, i criteri di riparto e l'ambito di applicazione così come definiti nell'Allegato A del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone:

- di adottare il Centro media regionale di cui all'Allegato A della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale estendendo il campo di appllicazione anche alle Agenzie regionali e società partecipate della Regione Puglia;
- di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 24.03.2011;
- di stabilire che la responsabilità amministrativa del Centro Media è posta in capo alla Segreteria Generale della Presidenza che la esercita attraverso la struttura di Staff "*Comunicazione Esterna*";
- di stabilire inoltre che la stessa struttura provvederà all'emissione dell'avviso ed all'istituzione del "Centro media Regionale".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma A, lett. k), della L.R. n. 7/97.

Il Presidente dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della A.P. "*Servizi di supporto ai Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR*" della Struttura di Staff Servizio Comunicazione Esterna, confermata dalla Dirigente ad interim della stessa Struttura, dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di istituire** il "Centro Media regionale" i cui compiti e funzioni sono disciplinati nell'allegato a) parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la responsabilità amministrativa del Centro Media è posta in capo alla Segreteria Generale della Presidenza che la esercita attraverso la struttura di Staff "*Comunicazione Esterna*";
- **di stabilire** inoltre che la stessa struttura provvederà all'emissione dell'avviso ed all'istituzione del "Centro media Regionale",
- **di stabilire**, altresì, che tutti i Dipartimenti, le Agenzie e le società partecipate della Regione dovranno utilizzare il Centro media per le loro campagne di comunicazione regionali;
- **di revocare** la deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 24.03.2011;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

All. A)

CENTRO MEDIA REGIONALE

Art. 1
Oggetto e finalità

Il Centro Media Regionale è il sistema di acquisto regionale di pubblicità istituzionale per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionali.

Per il tramite del Centro Media, la Regione definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Il Centro Media, attraverso l'anagrafica dei media, consente di:
1. analizzare i diversi mezzi di comunicazione e valutare l'audience e i presunti obiettivi dei singoli mezzi;
2. contattare le concessionarie pubblicitarie per definire la campagna contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi;
3. monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato a monte con i media o le concessionarie pubblicitari.

Art. 2
Governance e Ambito di applicazione

La responsabilità amministrativa del Centro Media è posta in capo alla Segreteria Generale della Presidenza che la esercita attraverso la struttura di Staff "Comunicazione Esterna".

Le seguenti prescrizioni si applicano a tutti i Dipartimenti della Regione Puglia, nonché ad enti, aziende, società, agenzie, istituzioni, consorzi e organismi comunque denominati, controllati, vigilati e partecipati dalla Regione Puglia nonché ai fornitori di servizi di comunicazione.

Sono escluse dalla presente disciplina le campagne di comunicazione nazionali ed estere.

Art. 3
Anagrafica dei media

Il Centro Media regionale è costituito da:
1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese;

Sono esclusi dall'Anagrafica dei Media:
a) i giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
b) le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
c) i siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;

Art. 4
Modalità e requisiti di accesso all'Anagrafe dei Media

L'Anagrafica dei media regionali è aggiornata annualmente. L'elenco dei media iscritti all'anagrafica è pubblico.

Tutti i soggetti che presentano domanda dovranno:

1. essere in possesso dell'iscrizione al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC)
2. avvalersi, per l'attività giornalistica, di almeno una unità di personale iscritta all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI) e, relativamente alle emittenti radiotelevisive locali, dalla Federazione radio televisioni (FRT) e dall'Associazione degli editori Aeranti-Corallo;
3. essere in possesso di regolarità contributiva INPS, INPGI e, ove previsto INAIL;
4. essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse.
5. attestare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
6. attestare di non trovarsi in stato di fallimento e di non essere soggetti alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
7. attestare l'assenza di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

E' ammessa l'iscrizione attraverso concessionarie di pubblicità; tale circostanza non solleva i Media iscritti dal possesso dei requisiti prescritti.

Eventuali ulteriori requisiti specifici saranno indicati in sede di emanazione dell'avviso pubblico.

Art. 5
Criteri di ripartizione risorse

Le risorse previste da ogni singola campagna di Comunicazione saranno così ripartite:

EMITTENTI TELEVISIVE	
1. Dati auditel (Ascolto Medio)	30%;
2. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto	25%;
3. Altri Dipendenti	20%;
4. Posizionamento canale	10%;
5. Copertura territoriale	15%.
EMITTENTI RADIOFONICHE	
1. Copertura territoriale	35%;
2. Dati ascolto TER (Tavolo editori radio)	25%;
3. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto	20%;
4. Altri Dipendenti	15%;
5. Vantaggiosità prezzo spot	5%.

QUOTIDIANI

1. Copertura geografica	30%;
2. Numero copie vendute certificate	30%;
3. Numero lettori certificati	30%;
4. Numero giornalisti a contratto	10%.

PERIODICI

1. Copertura geografica	30%;
2. Numero copie vendute certificate	30%;
3. Numero lettori certificati	30%;
4. Numero giornalisti a contratto	10%.

QUOTIDIANI ON LINE

1. Contatti giornalieri annui certificati	50%;
2. Numero giornalisti a contratto	30%
3. Numero dipendenti a contratto	20%.

WEB TV

1. Contatti giornalieri certificati	50%;
2. Numero giornalisti a contratto	30%.
3. Numero dipendenti a contratto	20%.

Art. 6
Modalità di acquisizione servizi

Le strutture deputate all'attivazione di campagne di comunicazione attraverso l'acquisto di spazi, di cui all'art. 2, procedono direttamente o attraverso il Servizio Comunicazione Esterna allo sviluppo della pianificazione delle campagne di comunicazione su tutti o su alcuni mezzi iscritti comunicando l'ammontare delle risorse proprie da investire.

La somma destinata alla campagna di comunicazione viene ripartita tra i soggetti iscritti al Centro media secondo i criteri di riparto indicati dall'articolo 5 e l'esito di tale ripartizione viene comunicata ai soggetti iscritti al fine di ricevere un offerta di acquisto in relazione al budget assegnato.

In caso di congruità dell'offerta si procede alla contrattualizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente secondo quanto previsto dagli artt. 36, comma 2, lett. a) e 63, comma 2, lett. b), punto 3) del d.lgs. n. 50/2016 (codice gli Appalti).

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: SEG/DEL/2018/00019
La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Bisceglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1431

Bilancio consolidato 2017 del SSR ex art. 32 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2031.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla Posizione Organizzativa "Supporto alle attività di competenza del Servizio GFS" di concerto con la Posizione Organizzativa "Adempimenti GSA" e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue:

- Con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009"

- Considerato che le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;

- Visto che tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. b), punto i) sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;

- Preso atto che, ai sensi del successivo articolo 22, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- Vista la DGR 232 del 08.03.2016 avente in oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del Responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del Responsabile regionale certificatore";

- Visto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone e sottopone alla approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, Il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

- Atteso che a mente del comma 3 dell'art. 32 l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;

- Visto che il bilancio di esercizio della GSA per l'anno 2017 è stato adottato con determinazione dirigenziale, del responsabile della GSA, n. 48/2018, in conformità delle prescrizioni dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

- Atteso che il Terzo Certificatore, ex art 22, comma 3 lett. d) del Decreto Lgs.vo 118/2011, in sede di rendicontazione annuale ha provveduto a verificare che le attività di consolidamento strettamente correlate e connesse con la preliminare attività di gestione delle poste patrimoniali predisposte in sede di redazione del Bilancio di Esercizio della GSA sono state opportunamente riconciliate con il Bilancio Finanziario della Regione

sia per quanto riguarda i Crediti verso lo Stato vincolati ed erariali, sia per quanto riguarda i debiti ed i fondi spese (residui passivi) sulla base della documentazione in atti, giusti verbali 38 e 39/2018;

- Preso atto dell'adozione, da parte della GSA e delle Aziende Sanitarie, dei rispettivi Bilanci d'esercizio 2017 che sono stati correttamente trasmessi alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria:

- GSA, determina nr. 48/2018;
- AsI Bari, delibera nr. 872/CS/2018;
- AsI BT, delibera nr. 794/2018;
- AsI Brindisi, delibera nr. 920/2018;
- AsI Foggia, delibera nr. 649/2018;
- AsI Lecce, delibera nr. 881/2018;
- AsI Taranto, delibera nr. 54/CS/2018;
- Az. Ospedaliera Univ. Policlinico Bari, delibera nr. 808/2018;
- Az. Ospedaliera Univ. Ospedali Riuniti di Foggia, delibera nr. 346/2018;
- IRCCS Oncologico, delibera nr. 348/2018;
- IRCCS De Bellis, delibera nr. 311/2018.

- Preso atto che le correlate attività istruttorie di controllo e verifica delle singole voci di spesa delle Aziende Sanitarie saranno effettuate dai Servizi e/o Sezioni competenti, si rimanda a successiva deliberazione l'approvazione dei bilanci ai sensi dell'art. 32 c.7 del D.Lgs. 118/11 a seguito dell'analisi e controllo, svolta dalla presente Sezione, del rispetto dei principi stabiliti nell'art. 29 del D.Lgs. n.118/11 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la DGR 1159/2018 con la quale si è approvato il Riparto delle risorse del FSR 2017 con riferimento alla quale si rende necessario riapprovare la tabella riepilogativa della riconciliazione economico finanziaria 2017 e delle anticipazioni 2018 per meri errori materiali;

- Vista la verifica positiva sul Bilancio Consolidato 2017 da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nella seduta del 18 luglio u.s.;

- Valutata pertanto la necessità di procedere all'approvazione del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale composto da:

1. *Stato Patrimoniale;*
2. *Conto Economico;*
3. *Relazione sulla gestione del responsabile della GSA;*
4. *Rendiconto Finanziario;*
5. *Nota Integrativa comprensiva di Modelli SP-CE-LA 2016 e 2017; Prospetto raccordo Contabilità Finanziaria e Contabilità Economica;*

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k) l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo e dal competente Direttore di Dipartimento,

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto dei Bilanci d'esercizio delle Aziende Sanitarie e di approvare il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che si compone di:
  1. *Stato Patrimoniale;*
  2. *Conto Economico;*
  3. *Relazione sulla gestione del responsabile della GSA;*
  4. *Rendiconto Finanziario;*
  5. *Nota Integrativa comprensiva di Modelli SP-CE-LA 2016 e 2017; Prospetto raccordo Contabilità Finanziaria e Contabilità Economica;*
- di approvare il bilancio della GSA per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, il cui conto economico e stato patrimoniale sono allegati al presente provvedimento, giusta Determina Dirigenziale nr. 48/168/2018;
- di approvare la tabella riepilogativa della riconciliazione economico finanziaria 2017 e la tabella delle anticipazioni 2018 che riportavano sull'allegato della DGR 1159/2018 meri errori materiali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della regione;
- di rinviare l'attività istruttoria di controllo e verifica delle singole voci di spesa e l'analisi e controllo del rispetto dei principi stabiliti nell'art. 29 del D.Lgs. n.118/11, ai fini dell'approvazione dei bilanci d'esercizio delle Aziende Sanitarie, a successive e più approfondite analisi e valutazioni, tenuto conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni, e visto anche il ristretto lasso di tempo a disposizione e la carenza di personale in capo alla presente Sezione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

ALLEGATO 1

Il presente allegato è composto
di n. __142__ pagine esclusa la presente

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Benedetto G. PACIFICO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

CONSOLIDATO - BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 - Stato Patrimoniale

Importi in euro

ATTIVO				ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
						importo	%
A)	IMMOBILIZZAZIONI						
A.I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			11.957.000	11.612.000	345.000	2,97
A.I.1)	Costi d'impianto e di ampliamento			0	0	0	
A.I.2)	Costi di ricerca e sviluppo			0	0	0	
A.I.3)	Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			0	0	0	
A.I.4)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			0	1.000	-1.000	-100,00
A.I.5)	Altre immobilizzazioni immateriali			11.957.000	11.611.000	346.000	2,98
A.II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			1.682.284.000	1.664.930.000	17.354.000	1,04
A.II.1)	Terreni			20.856.000	22.700.000	-1.844.000	-8,12
A.II.1.a)	*Terreni disponibili*			18.416.000	20.062.000	-1.646.000	-8,21
A.II.1.b)	*Terreni indisponibili*			2.440.000	2.438.000	2.000	0,08
A.II.2)	Fabbricati			1.178.893.000	1.156.818.000	22.075.000	1,91
A.II.2.a)	*Fabbricati non strumentali (disponibili)*			62.281.000	62.323.000	-42.000	-0,07
A.II.2.b)	*Fabbricati strumentali (indisponibili)*			1.116.612.000	1.094.495.000	22.117.000	2,02
A.II.3)	Impianti e macchinari			19.466.000	22.540.000	-3.074.000	-13,64
A.II.4)	Attrezzature sanitarie e scientifiche			113.886.000	118.777.000	-4.891.000	-4,12
A.II.5)	Mobili e arredi			14.861.000	16.255.000	-1.394.000	-8,58
A.II.6)	Automezzi			2.921.000	3.765.000	-844.000	-22,42
A.II.7)	Oggetti di arte			1.000	0	1.000	
A.II.8)	Altre immobilizzazioni materiali			8.239.000	9.027.000	-788.000	-8,73
A.II.9)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			323.161.000	315.048.000	8.113.000	2,58
A.III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	8.233.000	6.881.000	1.352.000	19,65
A.III.1)	Crediti finanziari		5.537.000	5.537.000	5.537.000	0	0,00
A.III.1.a)	*Crediti finanziari v/Stato*	0	695.000	695.000	695.000	0	0,00
A.III.1.b)	*Crediti finanziari v/Regione*	0	0	0	0	0	
A.III.1.c)	*Crediti finanziari v/partecipate*	0	0	0	0	0	
A.III.1.d)	*Crediti finanziari v/altri*	0	4.842.000	4.842.000	4.842.000	0	0,00
A.III.2)	Titoli			2.696.000	1.344.000	1.352.000	100,60
A.III.2.a)	*Partecipazioni*			2.681.000	1.312.000	1.369.000	104,34
A.III.2.b)	*Altri titoli*			15.000	32.000	-17.000	-53,13
TOTALE A)				1.702.474.000	1.683.423.000	19.051.000	1,13
B)	ATTIVO CIRCOLANTE						
B.I)	RIMANENZE			141.833.000	139.861.000	1.972.000	1,41
B.I.1)	Rimanenze beni sanitari			137.315.000	133.205.000	4.110.000	3,09
B.I.2)	Rimanenze beni non sanitari			4.518.000	6.656.000	-2.138.000	-32,12
B.I.3)	Acconti per acquisti beni sanitari			0	0	0	-
B.I.4)	Acconti per acquisti beni non sanitari			0	0	0	-
B.II)	CREDITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	1.970.526.000	1.831.524.000	139.002.000	7,59
B.II.1)	Crediti v/Stato	750.593.000	567.735.000	1.318.328.000	1.544.033.000	-225.705.000	-14,62
B.II.1.a)	Crediti v/Stato - parte corrente	648.305.000	316.997.000	965.302.000	1.155.752.000	-190.450.000	-16,48
B.II.1.a.1)	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	622.148.000	310.703.000	932.851.000	1.083.731.000	-150.880.000	-13,92
B.II.1.a.2)	Crediti v/Stato - altro	26.157.000	6.294.000	32.451.000	72.021.000	-39.570.000	-54,94
B.II.1.b)	Crediti v/Stato - investimenti	81.184.000	269.463.000	350.649.000	383.677.000	-33.028.000	-8,61
B.II.1.c)	Crediti v/Stato - per ricerca	1.104.000	1.273.000	2.377.000	2.595.000	-218.000	-8,40
B.II.1.c.1)	Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	406.000	1.181.000	1.587.000	1.524.000	63.000	4,13
B.II.1.c.2)	Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	398.000	0	398.000	679.000	-281.000	-41,38
B.II.1.c.3)	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	-
B.II.1.c.4)	Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	392.000	0	392.000	392.000	0	0,00
B.II.1.d)	Crediti v/prefetture	0	0	0	2.009.000	-2.009.000	-100,00
B.II.2)	Crediti v/Regione	91.261.000	297.913.000	389.174.000	0	389.174.000	-
B.II.2.a)	Crediti v/Regione - parte corrente	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1)	Crediti v/Regione per spesa corrente	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.a)	*Crediti v/Regione per fin. sanitario ordinario corrente*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.b)	*Crediti v/Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*	0	0	0	0	0	-
B.II.2.a.1.c)	*Crediti v/Regione per fin. sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.d)	*Crediti v/Regione per spesa corrente - altro*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.2)	Crediti v/Regione per ricerca	0	0	0	0	0	-
B.II.2.b)	Crediti v/Regione - patrimonio netto	91.261.000	297.913.000	389.174.000	0	389.174.000	
B.II.2.b.1)	Crediti v/Regione per finanziamento per investimenti	91.261.000	297.913.000	389.174.000	0	389.174.000	
B.II.2.b.2)	Crediti v/Regione per incremento fondo di dotazione	0	0	0	0	0	-
B.II.2.b.3)	Crediti v/Regione per ripiano perdita	0	0	0	0	0	-
B.II.2.b.4)	Crediti v/Regione per ricostituzione riserve da investim. esercizi prec.	0	0	0	0	0	-
B.II.3)	Crediti v/Comuni	23.580.000	11.962.000	35.542.000	42.662.000	-7.120.000	-16,69
B.II.4)	Crediti v/az. san. pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	3.409.000	0	3.409.000	1.746.000	1.663.000	95,52
B.II.4.a)	*Crediti v/azienda sanitaria pubblica della Regione*	0	0	0	0	0	
B.II.4.b)	*Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione*	3.409.000	0	3.409.000	1.746.000	1.663.000	0,00
B.II.5)	Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	1.489.000	177.000	1.666.000	2.780.000	-1.114.000	-40,07
B.II.6)	Crediti v/Erario	3.962.000	1.142.000	5.104.000	3.701.000	1.403.000	37,91
B.II.7)	Crediti v/altri	160.352.000	57.031.000	217.403.000	236.602.000	-19.199.000	-8,11
B.III)	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.			0	0	0	
B.III.1)	Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	
B.III.2)	Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	
B.IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE			934.774.000	796.475.000	138.299.000	17,36
B.IV.1)	Cassa			2.878.000	5.105.000	-2.227.000	-43,62
B.IV.2)	Istituto Tesoriere			623.696.000	323.660.000	300.036.000	92,70
B.IV.3)	Tesoreria Unica			299.685.000	459.641.000	-159.956.000	-34,80
B.IV.4)	Conto corrente postale			8.515.000	8.069.000	446.000	5,53
TOTALE B)				3.047.133.000	2.767.860.000	279.273.000	10,09
C)	RATEI E RISCONTI ATTIVI					0	
C.I)	Ratei attivi			0	91.000	-91.000	-100,00
C.II)	Risconti attivi			3.091.000	7.982.000	-4.891.000	-61,28
TOTALE C)				3.091.000	8.073.000	-4.982.000	-61,71
TOTALE ATTIVO (A+B+C)				4.752.698.000	4.459.356.000	293.342.000	6,58
D)	CONTI D'ORDINE						
D.1)	Canoni di leasing ancora da pagare			33.000	33.000	0	0,00
D.2)	Depositi cauzionali			17.000	15.000	2.000	13,33
D.3)	Beni in comodato			2.226.000	1.401.000	825.000	58,89
D.4)	Altri conti d'ordine			11.931.000	19.655.000	-7.724.000	-39,30
TOTALE D)				14.207.000	21.104.000	-6.897.000	-32,68

PASSIVO				ANNO 2016	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
						Importo	%
A)	PATRIMONIO NETTO						
A.I)	Fondo di dotazione			69.535.000	69.535.000	0	0,00
A.II)	Finanziamenti per investimenti			1.979.100.000	1.734.597.000	244.503.000	14,10
A.II.1)	Finanziamenti per beni di prima dotazione			16.174.000	17.368.000	-1.194.000	-6,87
A.II.2)	Finanziamenti da Stato per investimenti			218.353.000	217.188.000	1.165.000	0,54
A.II.2.a)	Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			188.267.000	194.288.000	-1.941.000	0,00
A.II.2.b)	Finanziamenti da Stato per ricerca			870.000	971.000	-101.000	0,00
A.II.2.c)	Finanziamenti da Stato - altro			29.186.000	21.978.000	7.208.000	0,00
A.II.3)	Finanziamenti da Regione per investimenti			1.624.050.000	1.374.255.000	249.795.000	18,18
A.II.4)	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			13.819.000	13.676.000	143.000	1,05
A.II.5)	Finanziamenti per investim.da rettifica contributi in c/esercizio			106.704.000	112.110.000	-5.406.000	-4,82
A.III)	Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			2.849.000	2.923.000	-74.000	-2,53
A.IV)	Altre riserve			2.444.000	1.184.000	1.260.000	106,42
A.V)	Contributi per ripiano perdite			0	0	0	-
A.VI)	Utili (perdite) portati a nuovo			5.915.000	26.360.000	-20.445.000	-77,56
A.VII)	Utile (perdita) dell'esercizio			4.165.000	27.602.000	-31.767.000	-115,09
TOTALE A)				2.064.008.000	1.806.997.000	257.011.000	14,22
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI					0	
B.1)	Fondi per imposte, anche differite			982.000	981.000	1.000	0,10
B.2)	Fondi per rischi			248.061.000	213.967.000	34.094.000	15,93
B.3)	Fondi da distribuire			93.179.000	111.175.000	-17.996.000	-16,19
B.4)	Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			58.133.000	74.118.000	-15.985.000	-21,57
B.5)	Altri fondi oneri			244.798.000	197.645.000	47.153.000	23,86
TOTALE B)				644.553.000	597.286.000	47.267.000	7,91
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO					0	
C.1)	Premi operosità			39.109.000	35.734.000	3.375.000	9,44
C.2)	TFR personale dipendente			0	0	0	
TOTALE C)				39.109.000	35.734.000	3.375.000	9,44
D)	DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			0	
D.1)	Mutui passivi	0	0	0	0	0	
D.2)	Debiti v/Stato	13.000	0	13.000	947.000	-934.000	-98,63
D.3)	Debiti v/Regione	168.199.000	220.025.000	388.224.000	354.930.000	33.294.000	9,38
D.4)	Debiti v/Comuni	6.663.000	2.063.000	8.726.000	7.164.000	1.562.000	21,80
D.5)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	2.085.000	1.623.000	3.708.000	3.208.000	500.000	15,59
D.5.a)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	0	0	0	0	0	
D.5.b)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	0	0	0	0	0	
D.5.c)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	0	0	0	0	0	
D.5.d)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	0	0	0	0	0	
D.5.e)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	0	0	0	0	0	
D.5.f)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	2.085.000	1.623.000	3.708.000	3.208.000	500.000	15,59
D.6)	Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	9.293.000	0	9.293.000	58.238.000	-48.945.000	-75,70
D.7)	Debiti v/fornitori	920.886.000	122.495.000	1.043.381.000	991.172.000	52.209.000	5,27
D.8)	Debiti v/istituto Tesoriere	0	0	0	0	0	-
D.9)	Debiti tributari	80.134.000	0	80.134.000	101.039.000	-20.905.000	-20,69
D.10)	Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
D.11)	Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	103.644.000	24.481.000	128.125.000	135.325.000	-7.200.000	-5,31
D.12)	Debiti v/altri	339.139.000	1.609.000	340.968.000	385.213.000	-44.244.000	-11,49
TOTALE D)				2.002.772.000	2.017.435.000	-14.663.000	-0,73
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI					0	
E.1)	Ratei passivi			689.000	877.000	-188.000	-21,44
E.2)	Risconti passivi			1.567.000	1.027.000	540.000	52,58
TOTALE E)				2.256.000	1.904.000	352.000	18,49
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)				4.752.698.000	4.459.356.000	293.342.000	6,58
F)	CONTI D'ORDINE					0	
F.1)	Canoni di leasing ancora da pagare			33.000	33.000	0	0,00
F.2)	Depositi cauzionali			17.000	15.000	2.000	13,33
F.3)	Beni in comodato			2.226.000	1.401.000	825.000	58,89
F.4)	Altri conti d'ordine			11.981.000	19.655.000	-7.674.000	0,00
TOTALE F)				14.207.000	21.104.000	-6.897.000	-32,68

Il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

CONSOLIDATO - BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 - Conto Economico

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
				importo	%
A.1)	Contributi in c/esercizio	7.384.803.000	7.333.780.000	51.023.000	0,7
A.1.a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	7.318.543.000	7.208.162.000	110.381.000	1,5
A.1.b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	60.611.000	120.807.000	-60.196.000	-49,8
A.1.b.1)	*Contributi da Regione (extra fondo) - vincolati*	34.731.000	43.731.000	-9.000.000	-20,6
A.1.b.2)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura LEA*	0	10.000.000	-10.000.000	-100,0
A.1.b.3)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura extra LEA*	0	0	0	0,0
A.1.b.4)	*Contributi da Regione (extra fondo) - altro*	0	0	0	0,0
A.1.b.5)	*Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)*	0	0	0	0,0
A.1.b.6)	*Contributi da altri soggetti pubblici*	25.880.000	67.076.000	-41.196.000	-61,4
A.1.c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	4.077.000	3.502.000	575.000	16,4
A.1.c.1)	*da Ministero della Salute per ricerca corrente*	3.277.000	2.984.000	293.000	9,8
A.1.c.2)	*da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	413.000	12.000	401.000	
A.1.c.3)	*da Regione e altri soggetti pubblici*	302.000	158.000	144.000	91,1
A.1.c.4)	*da privati*	85.000	348.000	-263.000	-75,6
A.1.d)	Contributi in c/esercizio - da privati	1.572.000	1.289.000	283.000	22,0
A.2)	**Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	-13.196.000	-26.074.260	12.878.000	-49,6
A.3)	**Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	21.766.000	13.386.000	8.380.000	62,6
A.4)	**Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	200.347.000	175.792.000	24.555.000	14,0
A.4.a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	98.944.000	76.426.000	22.518.000	29,5
A.4.b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	36.924.000	37.794.000	-870.000	-2,3
A.4.c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	64.479.000	61.572.000	2.907.000	4,7
A.5)	**Concorsi, recuperi e rimborsi**	73.902.000	43.618.000	30.284.000	69,4
A.6)	**Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	46.457.000	47.115.000	-658.000	-1,4
A.7)	**Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**	93.338.000	85.891.000	7.447.000	8,7
A.8)	**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	4.000	0	4.000	0,0
A.9)	**Altri ricavi e proventi**	12.267.000	13.806.000	-1.539.000	-11,1
TOTALE A)		7.819.748.000	7.687.314.000	132.434.000	1,7

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
B.1)	**Acquisti di beni**	1.410.550.000	1.332.217.000	78.333.000	5,9
B.1.a)	Acquisti di beni sanitari	1.387.528.000	1.311.094.000	76.434.000	5,8
B.1.b)	Acquisti di beni non sanitari	23.022.000	21.123.000	1.899.000	9,0
B.2)	**Acquisti di servizi sanitari**	3.337.713.000	3.356.890.000	-19.177.000	-0,6
B.2.a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	524.459.000	523.517.000	942.000	0,2
B.2.b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	622.979.000	659.858.000	-36.879.000	-5,6
B.2.c)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	333.232.000	320.708.000	12.524.000	3,9
B.2.d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	156.785.000	155.496.000	1.289.000	0,8
B.2.e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	59.658.000	59.875.000	-217.000	0,4
B.2.f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	68.786.000	71.142.000	-2.356.000	-3,3
B.2.g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	972.048.000	967.793.000	4.255.000	0,4
B.2.h)	Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	118.415.000	113.011.000	5.404.000	4,8
B.2.i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	49.299.000	49.628.000	-329.000	-0,7
B.2.j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	10.974.000	10.761.000	387.000	3,6
B.2.k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	65.542.000	63.436.000	2.106.000	3,3
B.2.l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	164.766.000	157.529.000	7.241.000	4,6
B.2.m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	28.766.000	28.180.000	586.000	2,1
B.2.n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	73.218.000	87.473.000	-14.255.000	-16,3
B.2.o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	36.339.000	33.698.000	2.641.000	7,8
B.2.p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	36.078.000	39.069.000	-2.991.000	-7,7
B.2.q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	22.969.000	21.722.000	1.247.000	5,7
B.3)	**Acquisti di servizi non sanitari**	470.204.000	458.316.000	11.888.000	2,6
B.3.a)	Servizi non sanitari	461.737.000	450.744.000	10.993.000	2,4
B.3.b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	4.912.000	4.299.000	613.000	14,3
B.3.c)	Formazione	3.555.000	3.273.000	282.000	8,6
B.4)	**Manutenzione e riparazione**	121.886.000	119.544.000	2.342.000	2,0
B.5)	**Godimento di beni di terzi**	38.963.000	39.890.000	-927.000	-2,3
B.6)	**Costi del personale**	1.985.537.000	1.971.394.000	14.143.000	0,7
B.6.a)	Personale dirigente medico	748.401.000	746.000.000	2.401.000	0,3
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	76.547.000	75.465.000	1.082.000	1,4
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	834.737.000	822.533.000	12.204.000	1,5
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	23.252.000	21.860.000	1.392.000	6,4
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	302.600.000	305.536.000	-2.936.000	-1,0
B.7)	**Oneri diversi di gestione**	30.642.000	29.969.000	673.000	2,2
B.8)	**Ammortamenti**	111.487.000	112.822.000	-1.335.000	-1,2
B.8.a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.579.000	2.372.000	207.000	8,7
B.8.b)	Ammortamenti dei fabbricati	48.761.000	46.356.000	2.405.000	5,2
B.8.c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	60.147.000	64.094.000	-3.947.000	-6,2
B.9)	**Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	22.237.000	4.938.000	17.299.000	
B.10)	**Variazione delle rimanenze**	-1.971.000	-11.617.000	9.646.000	
B.10.a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	-4.073.000	-9.606.000	5.533.000	
B.10.b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	2.102.000	-2.011.000	4.113.000	
B.11)	**Accantonamenti**	160.286.000	150.210.000	10.076.000	6,7
B.11.a)	Accantonamenti per rischi	74.669.000	67.285.000	7.384.000	11,0
B.11.b)	Accantonamenti per premio operosità	4.930.000	3.717.000	1.213.000	32,6
B.11.c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	9.908.000	25.751.000	-15.843.000	-61,5
B.11.d)	Altri accantonamenti	70.779.000	53.457.000	17.322.000	32,4
TOTALE B)		7.687.534.000	7.564.573.000	122.961.000	

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	132.214.000	122.741.000	9.473.000	

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO – REGIONE PUGLIA

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
					%
C.1)	Interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.456.000	2.214.000	-758.000	-34,2
C.2)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.700.000	6.069.000	-3.369.000	-55,5
TOTALE C)		-1.244.000	-3.855.000	2.611.000	-67,7
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ANNO 2017	ANNO 2016	Importo	%
D.1)	Rivalutazioni	0	0	0	0,0
D.2)	Svalutazioni	16.000	0	16.000	0,0
TOTALE D)		-16.000	0	-16.000	0,0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	ANNO 2017	ANNO 2016	Importo	%
E.1)	Proventi straordinari	65.623.000	49.314.000	16.309.000	33,1
E.1.a)	Plusvalenze	203.000	38.000	165.000	
E.1.b)	Altri proventi straordinari	65.420.000	49.276.000	16.144.000	32,8
E.2)	Oneri straordinari	48.563.000	53.200.000	-4.637.000	-8,7
E.2.a)	Minusvalenze	193.000	0	193.000	0,0
E.2.b)	Altri oneri straordinari	48.370.000	53.200.000	-4.830.000	-9,1
TOTALE E)		17.060.000	-3.886.000	20.946.000	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	148.014.000	115.000.000	33.014.000	28,7

Y)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
Y.1)	IRAP	141.736.000	140.299.000	1.437.000	1,0
Y.1.a)	IRAP relativa a personale dipendente	129.959.000	128.461.000	1.498.000	1,2
Y.1.b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	9.945.000	10.147.000	-202.000	-2,0
Y.1.c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	1.818.000	1.683.000	135.000	8,0
Y.1.d)	IRAP relativa ad attività commerciali	14.000	8.000	6.000	75,0
Y.2)	IRES	2.113.000	2.253.000	-140.000	-6,2
Y.3)	Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	50.000	-50.000	
TOTALE Y)		143.849.000	142.602.000	1.247.000	0,9

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.165.000	-27.602.000	31.767.000
COPERTURE TAVOLO DI VERIFICA	0	33.048.023	
RISULTATO FINALE	4.165.000	5.446.023	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – ANNO 2017

Criteri generali di predisposizione della relazione sul Bilancio Consolidato 2017 del SSR

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio Consolidato 2017, è stata elaborata sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011.

La presente relazione contiene in particolare tutte le informazioni minime richieste dal suddetto decreto e fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio.

Premesse

Il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 ed in particolare il Titolo II è volto a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli Enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale, nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative.

In continuità con le scelte già effettuate ed in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 22 del D.Lgs.vo 118/2011, la Regione Puglia ha provveduto alla individuazione, nell'ambito della propria struttura organizzativa, di uno specifico centro di responsabilità, denominato " Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

Con la DGR 232/2016, si è provveduto alla nomina del nuovo responsabile della GSA, nella persona del dirigente del Servizio GREF, Dott. Benedetto Giovanni Pacifico oltre che del terzo certificatore nella persona del Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, Dott.ssa Mariangela Lomastro.

Nel corso del 2017, contabilmente, in continuità con quanto avviato negli ultimi esercizi, si è provveduto in particolare alla:

1) Implementazione delle scritture contabili mediante l'utilizzo di un sistema informatico di contabilità economico-patrimoniale (partita doppia) interconnesso con il sistema informativo del Bilancio Regionale;
2) Produzione in corso d'anno di linee guida e indicazioni per la gestione contabile nonché per l'adeguamento degli adempimenti alla normativa in continua evoluzione;
3) Analisi (di primo livello) dei Conti Economici e Stati Patrimoniale delle aziende sanitarie nonché dei c.d. costi diretti regionali, monitoraggio contabile e predisposizione di tutta la documentazione richiesta per la verifica Ministeriale

contabile economico-finanziaria da parte del Tavolo Adempimenti e Comitato LEA (Ministero della Salute-Ministero dell'Economia e delle Finanze) e per il Piano Operativo;

4) Monitoraggio pagamenti fornitori e fatture ed attività propedeutiche per la riduzione del ritardo dei pagamenti ai fornitori;
5) Predisposizione delle assegnazioni annue - Riparto Economico e Finanziario del FSR indistinto e vincolato (circa 7,3 MLD di euro). Gestione economica e finanziaria della quota regionale del Fondo Sanitario nel Bilancio regionale;
6) Predisposizione dei saldi finanziari alle Aziende Ospedaliere, IRCCS ed EE sulla base della produzione effettiva e certificazioni;
7) Riconciliazione, non facile, del bilancio finanziario regionale (rendiconto) con i bilanci in contabilità economico patrimoniale delle aziende sanitarie e della GSA. In particolare la riconciliazione è necessaria per la quadratura delle poste contabili tra il Bilancio dello Stato, il Bilancio della Regione ed i Bilanci degli enti del SSR le cui iscrizioni possono anche avvenire, a seconda delle differenti regole contabili, in differenti esercizi;
8) Prosecuzione del progetto COSTI Standard con il Ni.San.;
9) Partecipazione ai Tavoli ministeriali per la predisposizione dei nuovi modelli contabili nazionali;
10) Partecipazione alla sperimentazione del Nodo Smistamento Ordini (NSO) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
11) Attività di propria competenza per la conferma del rating da parte di Moody's;
12) Adozione del Bilancio Consolidato Sanitario;
13) Adozione del Bilancio di Previsione 2018 della GSA;
14) Riprogrammazione del quadro economico-finanziario, dei modelli tendenziali e programmatici per il triennio 2016-2018 per la costruzione del nuovo Piano Operativo e relativo monitoraggio.

Non si può sottacere le difficoltà che derivano dall'affiancare alla contabilità finanziaria della Regione la contabilità economico/patrimoniale della GSA con riguardo al disallineamento temporale ed alle diverse regole e norme applicative, ma in ogni caso la struttura anche nel 2017 ha correttamente adempiuto, come innanzi esplicitato, alle disposizioni dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita: l'attuale contesto

Negli ultimi anni a livello nazionale si sono susseguiti una serie di provvedimenti legislativi ed economici che hanno visto ridurre l'incremento delle risorse destinate alle Regioni e per il Servizio Sanitario Regionale. Si riporta l'andamento grafico del finanziamento statale per il SSN (valori in miliardi di euro). Dal grafico si evince che l'andamento di crescita del periodo 2001-2012 è stato interrotto nel 2013, anno in cui per la prima volta il Fondo Sanitario Nazionale si è ridotto rispetto all'anno precedente per riprendere nell'esercizio successivo ad una crescita tendenzialmente inferiore al decennio precedente.

Occorre invero evidenziare che gli incrementi degli ultimi anni, dopo la riduzione registrata nel 2013, hanno interessato in particolare specifiche voci come il finanziamento dei farmaci innovativi, vaccinazioni e nuovi lea (nuove prestazioni garantite come livelli essenziali di assistenza). A tale contesto nazionale va aggiunto che la Regione Puglia nel 2010 ha sottoscritto il primo Piano di Rientro non per il mancato equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale (SSR) ma per non aver rispettato il Patto di stabilità interno per gli anni 2006 e 2008.

Attraverso il Piano di Rientro 2010-2012 ed il Piano Operativo 2013-2015 e poi 2016-2018 sono state attivate ulteriori azioni di contenimento della spesa nonché le linee di cambiamento che hanno caratterizzato e caratterizzeranno la riorganizzazione e lo sviluppo della sanità pugliese.

Sulla base del Piano Operativo, nonché di quanto previsto dalla normativa nazionale, alla verifica circa l'effettivo conseguimento degli obiettivi e dei relativi adempimenti si provvede annualmente nell'ambito del Tavolo tecnico congiunto di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni e Comitato LEA.

Analizzando i risultati del Bilancio Consolidato del Servizio Sanitario Regionale degli ultimi anni si possono evidenziare i notevoli risultati raggiunti sia dal punto di vista dell'equilibrio economico che dei livelli essenziali di assistenza.

Per quanto riguarda il 2017 si è registrato un risultato economico positivo e parallelamente il Ministero della Salute ha registrato un risultato positivo per la verifica LEA (ultimi dati 2016), registrando complessivamente 169 punti (una regione è considerata adempiente se supera i 160 punti).

Anche per la verifica LEA 2017, le cui analisi sono in corso di ultimazione da parte del Ministero della Salute, il risultato si assesta su valori positivi.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2014, n. 311 la regione Puglia ha assicurato l'equilibrio economico anche per l'esercizio 2017 alla verifica del 29 marzo u.s. evidenziando che rispetto al 2015 ed al 2016 senza il contributo in conto esercizio da parte della regione. La regione ha previsto per il 2017 il finanziamento di 30 milioni di euro in conto capitale per gli investimenti non coperti da altre fonti di finanziamento statale o dell'Unione Europea.

Si riporta un grafico con l'andamento dei risultati di esercizi degli ultimi anni.

(*) = Per il 2015 e 2016 incluso contributo in c/esercizio regionale

Sebbene risulti ancora sospeso il Payback per il superamento dei tetti di spesa 2015 e 2016 (contenzioso tra Aziende farmaceutiche ed AIFA), nonostante l'accantonamento per il rinnovo del contratto del personale dipendente e convenzionato, oltre all'equilibrio di bilancio, si è registrato:

- Inversione della spesa farmaceutica convenzionata, grazie alle misure avviate dalla Regione, con un risparmio annuo di 34 milioni con una significativa incidenza nell'ultimo trimestre dell'anno;
- Riduzione del File F (somministrazione farmaci) da privati (EE e IRCCS privati);
- Incremento del personale per le nuove assunzioni;
- Miglioramento delle poste straordinarie;
- Riduzione netta degli interessi di mora addebitati per competenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

La successiva tabella pone a raffronto i risultati economici della gestione degli ultimi sei anni di Piano di Rientro (per il 2017 come evidenziato si tratta del preconsuntivo).

RISULTATI 2012 - 2017

	2012	2013	2014	2015 (1)	2016 (2)	2017
	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Totale valore della produzione	7.399.339	7.412.955	7.590.247	7.724.921	7.719.661	7.619.748
Totale costi della produzione	-7.246.951	-7.251.000	-7.411.560	-7.577.191	-7.564.573	-7.607.534
Risultato gestione caratteristica	153.388	161.956	178.687	147.730	155.088	132.214
Totale proventi ed oneri finanziari	-10.701	-11.774	-7.374	-4.111	-3.855	-1.260
Totale imposte e tasse	-148.912	-145.477	-144.544	-143.650	-142.532	-143.849
Totale proventi ed oneri straordinari	18.276	600	-12.092	7.509	-3.888	17.060
Risultato	3.951	5.304	14.677	7.278	4.815	4.165

(1) = per il 2015 incluso il contributo di 60 milioni da Bilancio Autonomo

(2) = per il 2016 inclusi contributi in c/esercizio da Bilancio Autonomo e riserve GSA per complessivi 32 mln

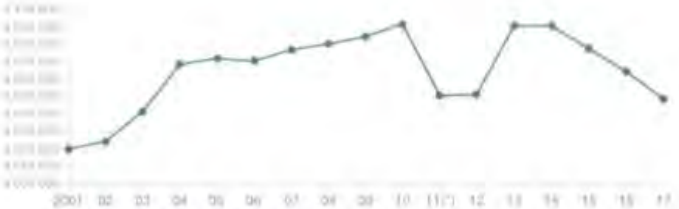
Nella riunione del Tavolo di Verifica del 29 marzo 2018 (Verifica su dati preconsuntivi) la Regione ha anche superato le inadempienze (sanitarie) nonché gli specifici obiettivi da Piano Operativo.

Nella riunione del Tavolo di Verifica del 18 luglio 2018 (Verifica su dati consuntivi) la Regione ha superato in maniera positiva i controlli e gli adempimenti relativi al Bilancio di Esercizio Consolidato 2017 del SSR Pugliese.

Popolazione residente

Per comprendere anche le dinamiche economiche non si può prescindere da una analisi delle principali caratteristiche della popolazione regionale.

La popolazione pugliese ammonta al 31.12.2017 a 4.048.242 abitanti (4.063.888 nel 2016) in calo rispetto agli anni precedenti ed è distribuita su 6 province.



Andamento della popolazione residente

PUGLIA. Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno. Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post censimento

La composizione per classi di età della popolazione pugliese, rappresentata anche dalla piramide delle età, racconta di una popolazione demograficamente matura, con una quota di adulti molto più estesa, una base della piramide che nel corso degli ultimi anni è andata restringendosi

lentamente ma costantemente e di una testa della piramide che per converso si amplia, in misura maggiore sul lato della popolazione femminile.

Il 21,4% della popolazione pugliese è anziana (ultra65enne) e il 6,1% è il peso dei cosiddetti grandi anziani, cioè gli ottantenni e oltre, mentre solo il 2,3% della popolazione è rappresentata da bambini in età tra 0 e 36 mesi, o 0-2 anni, e l'incidenza dei pugliesi minorenni (0-17 anni) è inferiore a quella dei pugliesi anziani: 16,7% contro il 21,3%.

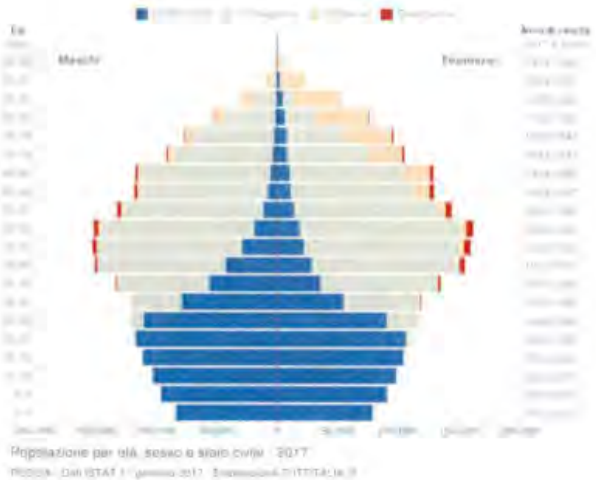
Popolazione e principali classi di età in valori assoluti per ASL - Provincia (2016 fonte ISTAT)

Classi di età (valori assoluti)						
Territorio	*0-2*	*3-17,*	*18-64*	*65-79*	*80 anni e oltre*	*Totale popolazione*
Bari	30.065	180.326	788.821	185.486	75.444	1.260.142
Bat	9.781	61.768	247.669	53.480	19.848	392.546
Brindisi	8.766	54.724	245.633	62.753	25.207	397.083
Foggia	15.625	95.706	387.069	90.587	39.569	628.556
Lecce	17.198	108.841	488.787	130.610	56.646	802.082
Taranto	13.554	83.494	358.814	92.336	35.281	583.479
Regione	**94.989**	**584.859**	**2.516.793**	**615.252**	**251.995**	**4.063.888**

Popolazione e principali classi di età in valori percentuali per ASL - Provincia (2016 fonte ISTAT)

Classi di età (% su valori di riga)						
Territorio	*0-2*	*3-17,*	*18-64*	*65-79*	*80 anni e oltre*	*Totale popolazione*
Bari	2,39%	14,31%	62,60%	14,72%	5,99%	100,00%
Bat	2,49%	15,74%	63,09%	13,62%	5,06%	100,00%
Brindisi	2,21%	13,78%	61,86%	15,80%	6,35%	100,00%
Foggia	2,49%	15,23%	61,58%	14,41%	6,30%	100,00%
Lecce	2,14%	13,57%	60,94%	16,28%	7,06%	100,00%
Taranto	2,32%	14,31%	61,50%	15,83%	6,05%	100,00%
Regione	**2,34%**	**14,39%**	**61,93%**	**15,14%**	**6,20%**	**100,00%**

Fig. 1 - La piramide delle età della popolazione pugliese (2017 fonte ISTAT)



10

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

L'indice di vecchiaia calcola il peso percentuale della popolazione ultra-sessantacinquenne sulla popolazione di età 0-14 anni e per la Puglia ha raggiunto nel 2017 il valore di 157,3: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di individui anziani rispetto ai giovanissimi. L'incremento di tale indice che si registra in Puglia appare maggiore rispetto all'andamento che si registra sia a livello delle altre regioni meridionali che a livello nazionale e rispetto ad un recente passato la forbice tra la media Italia e la Puglia tende a diminuire.

La stessa analisi è confermata dall'indice di dipendenza strutturale che di fatto è un indicatore di rilevanza economica e sociale, in quanto rappresenta il numero di individui non autonomi per età (età<=14 e >=65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64).

Fig. 2 - Indice di vecchiaia (Elaborazione su fonte dati ISTAT 2017)

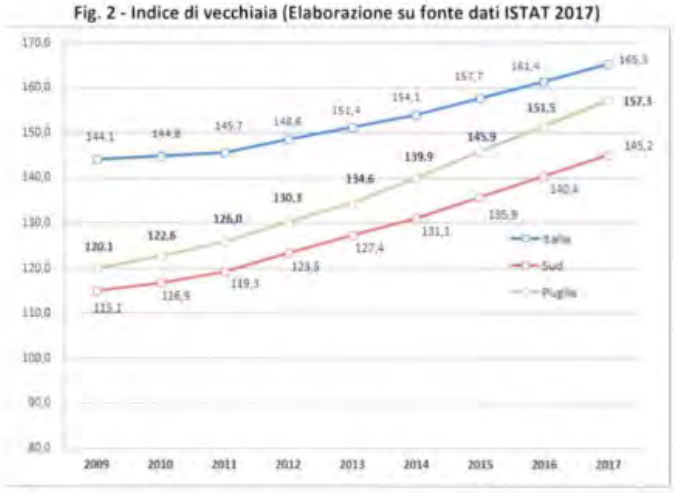
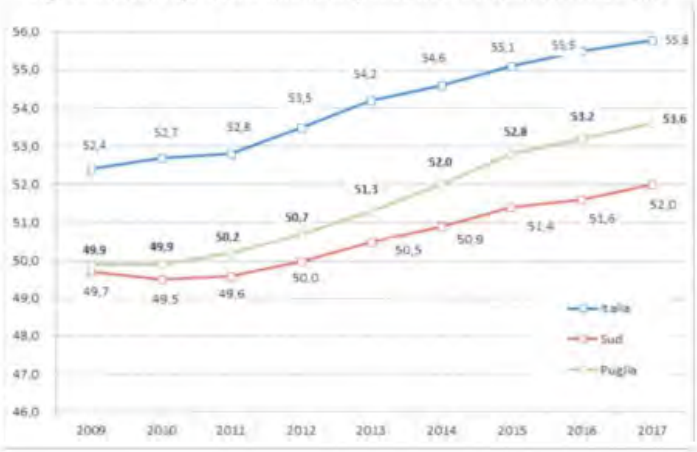


Fig. 3 – Indice di dipendenza strutturale (Elaborazione su fonte dati ISTAT 2017



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Anche la crescita della popolazione esente ticket, sia per reddito che per altri motivi è un aspetto fondamentale per l'analisi economica. Se il SSR "ottiene" minori risorse per la compartecipazione ticket ed il differenziale tra costi e ricavi aumenta.

Si evidenzia che l'importo della popolazione assistita è differente dalla popolazione residente in quanto vi possono essere iscritti al SSR cittadini di altre regioni o stati (iscrizione temporanea, stranieri con TEAM, ecc.)

ASL	POPOLAZIONE ASSISTITA 2017	COMUNI	DISTRETTI	ESENZIONI TICKET	% ASS. ESENTI SU POPOLAZIONE ASSISTITA
BA	1.320.916	41	12	917.144	69,43%
BT	395.324	10	5	303.917	76,88%
BR	400.975	20	4	296.413	73,92%
FG	643.427	61	8	479.107	74,46%
LE	831.180	97	10	609.990	73,39%
TA	602.846	9	7	421.851	69,98%
TOTALE	**4.194.668**	**238**	**46**	**3.028.422**	**72,20%**

ASL	POPOLAZIONE ASSISTITA 2016	COMUNI	DISTRETTI	ESENZIONE TICKET	% ASS. ESENTI SU POPOLAZIONE ASSISTITA
BA	1.268.120	41	12	822.478	64,86%
BT	386.569	10	5	264.214	68,35%
BR	394.307	20	4	265.576	67,35%
FG	620.007	61	8	424.514	68,47%
LE	794.140	97	10	546.841	68,86%
TA	580.271	9	7	374.501	64,54%
TOTALE	**4.043.414**	**238**	**46**	**2.698.124**	**66,73%**

Fonte: Sistema TS - http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/portal

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

Si riportano in breve sintesi i dati sintetici in materia di organizzazione ospedaliera regionale.
La prima tabella riporta il numero delle strutture ospedaliere e dei relativi posti letto sia per il 2017 che il 2016.
La seconda tabella riporta il numero di ricoveri per singolo stabilimento.

Anno Attività	2017	2016	Diff. 2017/2016
N. Strutture Ricovero Pubbliche	29	29	0
N. Strutture Ricovero Private	31	32	-1
N. Posti Letto Deliberati Ordinari Pubblici	8.123	8.246	- 123
N. Posti letto deliberati Ordinari Pubblici per 1.000 Residenti	2,00	2,02	-0,02
N. Posti Letto Deliberati Ordinari Privati	4.846	4.871	- 25
N. Posti Letto Deliberati Ordinari Privati x 1.000 Residenti	1,19	1,19	0,00
N. Posti Letto Day Hospital Accreditati	109	111	- 2
N. Posti Letto Day Hospital Pubblici	642	657	- 15
N. Posti Letto Day Hospital x 1.000 Residenti	0,185	0,188	-0,003
N. Posti Letto Day Surgery Pubblici	151	151	0
N. Posti Letto Day Surgery Accreditati	324	312	12
N. Posti Letto Day Surgery x 1000 Residenti	0,04	0,04	0,00

N.	Stabilimenti ospedalieri	2016	% sul tot	% Cum	2017	% sul tot	% Cum	Delta 2017/2016
1	ee casa sollievo-sg rotondo (160905-01)	51.315	9%	9%	48.288	9%	9%	-6%
2	stabilimento policlinico bari (160907-01)	44.885	8%	18%	41.406	8%	17%	-8%
3	ao ospedali riuniti - foggia (160910-01)	43.210	8%	25%	38.837	8%	25%	-10%
4	ee miulli acquaviva d.fonti*ba (160078-01)	26.809	5%	30%	25.654	5%	30%	-4%
5	stabilimento vito fazzi lecce (160171-01)	26.738	5%	35%	24.873	5%	35%	-7%
6	stabilimento taranto (160172-01)	23.255	4%	39%	23.904	5%	39%	3%
7	stabilimento perrino brindisi (160170-01)	21.284	4%	43%	20.093	4%	43%	-6%
8	ee cardinale panico-tricase (160080-01)	20.762	4%	47%	19.039	4%	47%	-8%
9	cdc cbh mater dei - bari (160147-01)	14.276	3%	50%	15.040	3%	50%	5%
10	stabilimento barletta (160177-01)	13.782	3%	52%	13.764	3%	53%	0%
11	stabilimento di venere bari (160169-01)	13.599	2%	55%	12.984	3%	55%	-5%
12	stabilimento casarano (160167-01)	11.733	2%	57%	10.667	2%	57%	-9%
13	stabilimento s. paolo bari (160158-01)	10.546	2%	59%	10.004	2%	59%	-5%
14	stabilimento giovanni xxiii bari (160907-02)	10.324	2%	61%	9.026	2%	61%	-13%
15	stabilimento galatina (160062-01)	9.502	2%	62%	8.942	2%	63%	-6%
16	stabilimento scorrano (160166-01)	8.732	2%	64%	8.668	2%	64%	-1%
17	stabilimento andria (160174-01)	8.394	2%	65%	8.640	2%	66%	3%
18	stabilimento s.severo (160163-01)	8.656	2%	67%	8.321	2%	68%	-4%
19	stabilimento copertino (160165-01)	8.958	2%	69%	8.198	2%	69%	-8%
20	stabilimento cerignola (160047-01)	8.610	2%	70%	7.557	1%	71%	-12%
21	cdc s. maria - bari (160087-01)	7.549	1%	72%	7.280	1%	72%	-4%
22	stabilimento altamura (160157-01)	6.888	1%	73%	7.256	1%	73%	5%
23	stabilimento gallipoli (160063-01)	7.741	1%	74%	7.231	1%	75%	-7%
24	stabilimento francavilla f. (160162-01)	7.330	1%	76%	7.080	1%	76%	-3%
25	stabilimento monopoli (160159-01)	6.154	1%	77%	6.617	1%	77%	8%

13

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

26	stabilimento civile martina franca (160075-01)	6.180	1%	78%	5.909	1%	79%	-4%
27	stabilimento bisceglie (160178-01)	6.867	1%	79%	5.878	1%	80%	-14%
28	stabilimento castellaneta (160168-01)	5.371	1%	80%	5.611	1%	81%	4%
29	cdc villa serena-s francesco (160181-01)	6.033	1%	81%	5.577	1%	82%	-8%
30	cdc villa verde - taranto (160116-01)	5.400	1%	82%	5.139	1%	83%	-5%
31	ospedale san paolo - bari (plesso corato) (-)	4.572	1%	83%	4.807	1%	84%	5%
32	stabilimento ostuni (160161-01)	5.846	1%	84%	4.241	1%	85%	-27%
33	cdc bernardini - taranto (160111-01)	4.697	1%	85%	4.206	1%	85%	-10%
34	cdc citta' di lecce - lecce (160150-01)	4.417	1%	86%	4.070	1%	86%	-8%
35	stabilimento putignano (160160-01)	5.315	1%	87%	4.032	1%	87%	-24%
36	cdc anthea - bari (160140-01)	4.033	1%	87%	3.831	1%	88%	-5%
37	stabilimento manfredonia (160164-01)	4.574	1%	88%	3.794	1%	89%	-17%
38	irccs oncologico - bari (160901-01)	3.130	1%	89%	3.594	1%	89%	15%
39	irccs s.de bellis castellana (160902-01)	3.548	1%	89%	3.562	1%	90%	0%
40	stabilimento manduria (160074-01)	3.830	1%	90%	3.443	1%	91%	-10%
41	cdc s. camillo - taranto (160114-01)	3.705	1%	91%	3.192	1%	91%	-14%
42	ospedale san paolo - bari (plesso molfetta) (-)	3.190	1%	91%	3.164	1%	92%	-1%
43	cdc salus - brindisi (160101-01)	3.385	1%	92%	3.158	1%	92%	-7%
44	irccs s.maugeri -cassano m. *ba (160906-01)	2.992	1%	93%	3.005	1%	93%	0%
45	cdc prof. brodetti - foggia (160102-01)	2.768	1%	93%	2.689	1%	94%	-3%
46	cdc villa lucia-conversano (160098-01)	2.765	1%	94%	2.683	1%	94%	-3%
47	stabilimento s.severo (plesso lucera) (-)	2.740	0%	94%	2.202	0%	94%	-20%
48	cdc prof. petrucciani-lecce (160107-01)	1.883	0%	94%	1.973	0%	95%	5%
49	cdc s.francesco - galatina (160110-01)	2.009	0%	95%	1.956	0%	95%	-3%
50	stabilimento (plesso triggiano) (160169-03)	1.945	0%	95%	1.697	0%	96%	-13%
51	ospedale san paolo - bari (plesso terlizzi) (-)	1.993	0%	95%	1.659	0%	96%	-17%
52	stabilimento bisceglie (plesso di trani) (160178-02)	1.436	0%	96%	1.604	0%	96%	12%
53	cdc d'amore - taranto (160112-01)	1.979	0%	96%	1.531	0%	97%	-23%
54	stabilimento grottaglie (160191-01)	3.419	1%	97%	1.501	0%	97%	-56%
55	cdc divina provvidenza bisceglie (160180-01)	1.623	0%	97%	1.469	0%	97%	-9%
56	cdc s.maria bambina-foggia (160125-01)	1.558	0%	97%	1.350	0%	97%	-13%
57	stabilimento - canosa di puglia (-)	1.331	0%	98%	1.241	0%	98%	-7%
58	cdc villa bianca - lecce (160108-01)	1.451	0%	98%	1.188	0%	98%	-18%
59	stabilimento perrino (plesso di s.pietro vernotico) (160170-03)	1.195	0%	98%	1.125	0%	98%	-6%
60	cdc s.michele - manfredonia (160106-01)	1.057	0%	98%	1.062	0%	98%	0%
61	cdc cittdl. cart. arca-taranto (160149-01)	1.292	0%	98%	1.051	0%	98%	-19%
62	stabilimento vito fazzi lecce (plesso san cesario) (160171-02)	1.347	0%	99%	1.019	0%	99%	-24%
63	cdc centro della riabilitazione ginosa marina - maugeri (160146-01)	949	0%	99%	998	0%	99%	5%
64	cdc monte imperatore - noci (160100-01)	940	0%	99%	905	0%	99%	-4%
65	stabilimento perrino (san raffaele - ceglie messapica) (160170-04)	831	0%	99%	874	0%	99%	5%
66	cdc villa verde - lecce (160109-01)	908	0%	99%	856	0%	99%	-6%
67	cdc s. rita - taranto (160115-01)	882	0%	100%	840	0%	100%	-5%
68	cdc euroitalia-casarano (160152-01)	748	0%	100%	706	0%	100%	-6%
69	cdc de luca - castelnuovo d. (160105-01)	677	0%	100%	634	0%	100%	-6%
70	cdc villa bianca - martina f. (160141-01)	582	0%	100%	632	0%	100%	9%
71	irccs e. medea - brindisi (160151-01)	593	0%	100%	575	0%	100%	-3%

Per quanto concerne l'organizzazione territoriale si riportano le seguenti tabelle riepilogative e sintetiche della rete regionale *(Fonte: NSIS – Ministero Salute - Modello STS 11)*.

TIPO DI ASSISTENZA	AMBULATORIO E LABORAT.	STRUTTURA RESIDENZIALE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	ALTRA STRUTTURA TERRITORIALE	Totale
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		100	23		**123**
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI		31	44		**75**
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI		90	46		**136**
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI		5		1	**6**
ASSISTENZA IDROTERMALE				4	**4**
ASSISTENZA PER TOSSICODIPENDENTI		11	1		**12**
ASSISTENZA PSICHIATRICA		146	37		**183**

14

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

ATTIVITA' CLINICA	143			7	150
ATTIVITA' DI CONSULTORIO MATERNO-INFANTILE				2	2
ATTIVITA' DI LABORATORIO	248			1	249
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	74			2	76
Totale	**465**	**383**	**151**	**17**	**1016**

	Tipo struttura				
Tipo di assistenza	ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE	AMBULATORIO E LABORATORIO	STRUTTURA RESIDENZIALE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	TOTALE COMPLESSIVO
ASSISTENZA AGLI ANZIANI			2		2
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI				1	1
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI				1	1
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI			6		6
ASSISTENZA AIDS	8				8
ASSISTENZA PER TOSSICODIPENDENTI	63				63
ASSISTENZA PSICHIATRICA	87		13	16	116
ATTIVITA' CLINICA	55	253			308
ATTIVITA' DI CONS. MATERNO-INFANTILE	145				145
ATTIVITA' DI LABORATORIO	4	88			92
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	5	92			97
TOTALE	**367**	**433**	**21**	**18**	**839**

In materia di prevenzione si riportano in estrema sintesi le principali attività coordinate ed implementate nel 2017:

- accordo di collaborazione con Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la gestione del programma di screening colorettale;
- potenziamento del programma di screening della mammella;
- recepimento del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale ed approvazione del Calendario Vaccinale Regionale per la vita 2017;
- predisposizione del Piano Regionale dei Controlli ufficiali in materia di Alimenti, Mangimi, Sanità e Benessere Animale (PRC) 2017 -2018;
- elaborazione del modello organizzativo del Care Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura ed alla organizzazione dei servizi

Per quanto riguarda gli obiettivi regionali sia per il Dipartimento che per le Aziende Sanitarie si rinvia a quanto programmato ed approvato ex Programma Operativo 2016-2018 (DGR definitiva n. 129/2018).

Per quanto concerne comunque gli indicatori di qualità, Il percorso di miglioramento dell'assistenza sanitaria in atto viene confermato da alcuni degli indicatori del Sistema di Valutazione degli Adempimenti inerente i Livelli Essenziali di Assistenza.

Rispetto ai dati 2016, per i quali si è conclusa la analisi e la verifica ministeriale, si è registrato una ulteriore riduzione del tasso di ospedalizzazione, ormai abbondantemente entro i limiti stabiliti dal Ministero della Salute ed in particolare, si riduce ancora la quota di ricoveri potenzialmente inappropriati (dal 30% del 2013 al 20% del 2016).

Migliora l'indicatore relativo al tasso di ospedalizzazione in età adulta per alcune patologie croniche (diabete, scompenso cardicaco e broncopneumopatia cronica ostruttiva), che vengono gestite in maniera più appropriata dalla strutture territoriali.

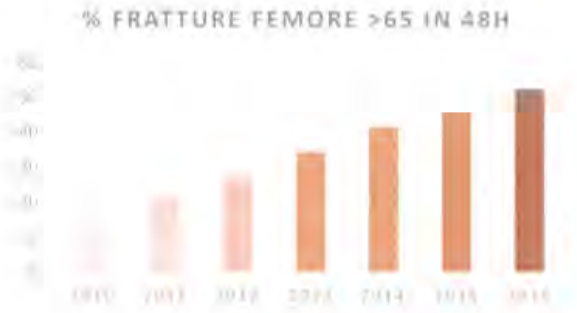
16

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Anche gli indicatori dell'assistenza territoriale mostrano importanti miglioramenti: la percentuale di anziani assistiti con Assistenza Domiciliare Integrata, che era l'0,8% nel 2013 è nel 2016 il 3%. Sono aumentati i posti letto per anziani >65 enni in strutture residenziali e i posti letto in Hospice.
Nell'ambito degli indicatori di qualità dell'assistenza, i risultati del Programma Nazionale Esiti certificano i progressi compiuti dalla Sanità pugliese, che consolidano il trend in miglioramento degli indicatori di esito delle cure in tutte le aree cliniche esplorate.
Migliora la tempestività di intervento chirurgico sulle fratture del collo del femore sopra i 65 anni di età, essenziale per ridurre gli esiti negativi dopo il trauma e consentire il migliore recupero funzionale: se nel 2010 solo il 14% dei pazienti pugliesi veniva operato entro due giorni, nel 2016 la proporzione di interventi tempestivi è del 53%.



In esito al processo di valutazione, il Sistema Sanitario della Regione Puglia ha conseguito un punteggio sulla griglia LEA di 169, ovvero di piena adempienza agli standard ministeriali la cui soglia è fissata a 160 (La griglia LEA è composta da un set di indicatori, ripartiti tra l'attività di assistenza negli ambienti di vita e di lavoro, l'assistenza territoriale e l'assistenza ospedaliera erogati dalle Regioni, e consente sia di individuare per le singole realtà regionali quelle aree di criticità in cui si ritiene compromessa un'adeguata erogazione dei livelli essenziali di assistenza, sia di evidenziare i punti di forza della stessa erogazione. *http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=1302&area=programmazioneSanitariaLea&menu=lea*).

17

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Spesa Farmaceutica

Nel corso dell'anno 2017, la Giunta Regionale della Puglia ha adottato diverse misure urgenti finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci ed al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, ossia della spesa sostenuta per l'erogazione dei farmaci da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR.

Tali disposizioni, emanate nel corso del primo semestre dell'anno 2017, hanno interessato le categorie di medicinali caratterizzate da un maggior disallineamento sia in termini di spesa che di consumo rispetto alla media nazionale italiana. Si tratta di farmaci per i quali si registrava a livello regionale un elevato grato di inappropriatezza, sulla base di indicatori calcolati dall'AIFA (Agenzia Italiana per il Farmaco) nell'annuale rapporto dell'Osservatorio sull'impiego dei medicinali (OsMed).

A fronte dell'adozione di tali misure urgenti, nel corso dell'anno 2017 la spesa farmaceutica convenzionata netta regionale ha registrato una rilevante diminuzione su base annua rispetto al 2016 che si è accentuata negli ultimi mesi dell'anno, in virtù della progressiva diffusione sul territorio regionale delle misure adottate dalla Giunta regionale. In particolare nel mese di novembre 2017 si è registrato una diminuzione di quasi il 10% rispetto allo stesso mese del 2016, e nel mese di dicembre la diminuzione è stata quasi del 15% Tale riduzione della spesa farmaceutica convenzionata netta nel 2017, in termini di risparmio annuo, è quantificabile in circa 34 milioni di euro rispetto al 2016.

Ulteriori risparmi si sono ottenuti mediante la rinegoziazione dell'accordo con le farmacie convenzionate pubbliche e private per la distribuzione per conto dei farmaci prevedendo una rilevante riduzione del costo del servizio, con un risparmio su base annua di circa 5,6 milioni di euro.

Sul fronte della spesa ospedaliera e diretta di farmaci sono stati determinati i tetti di spesa per singola Azienda sanitaria, è stata implementata l'informatizzazione di tutti i piani terapeutici al fine di un maggiore controllo delle prescrizioni e si sono intensificati i controlli rispetto alla

18

corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA per l'accesso ai rimborsi da parte delle aziende farmaceutiche.

Con riferimento all'acquisto diretto di farmaci il soggetto aggregatore regionale (InnovaPuglia S.p.A.) ha avviato nel 2017 il primo appalto specifici per l'acquisto di farmaci per oltre 1,17 miliardi di euro, le cui aggiudicazioni sono previste nel corso del 2018.

Sono state inoltre bandite le seguenti gare per le ulteriori categorie merceologiche di cui al DPCM 24/12/2015:

- Fornitura di guanti, aghi e siringhe;
- Servizi integrati di raccolta e trasferimento rifiuti;
- Fornitura di stent coronarici;
- Gestione apparecchiature medicali;
- Ausili per incontinenti;
- Pacemaker e defibrillatori;
- Medicazioni generali e protesi ortopediche.

RICERCA

Una parentesi necessaria ed interessante può riguardare la Ricerca *(Fonte: Relazione sulla Gestione e Relazioni Scientifiche dei due Istituti)*.

1) STATO DELL'ARTE

L'attività di ricerca traslazionale nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale è garantita da due Istituti di Ricerca e Cure a Carattere Scientifico - I.R.C.C.S. che operano in due settore di ricerca specifici e distinti:

- *l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"*, è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), persona giuridica di diritto pubblico, di rilevanza nazionale, non trasformato in fondazione, confermato con decreto ministeriale 30 maggio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19-6-2014, nella specializzazione disciplinare ONCOLOGIA. L'Istituto ha la propria sede di proprietà nell'ex Ospedale "DOMENICO COTUGNO" sito in Bari, in via Orazio Flacco, n. 65. Il logo dell'Istituto è rappresentato dall'immagine storicamente utilizzata di una cellula tumorale aggredita dalla "terapia", che rappresenta la mission delle attività assistenziali e di ricerca. Presso l'Istituto ha sede il Centro di Coordinamento del Registro Tumori Puglia, istituito con DGR 1500/2008. L'Istituto persegue gli obiettivi di ricerca stabiliti nei piani e programmi nazionali e regionali e gli obiettivi di assistenza previsti dal Piano Sanitario Nazionale e dalla programmazione sanitaria regionale. L'Istituto si pone quale polo di eccellenza per le attività di ricerca pre-clinica, traslazionale e clinica, e di assistenza. L'inscindibilità, la reciprocità e il continuum funzionale tra clinica e ricerca costituisce un plusvalore di indubbia positiva portata, la cui presenza simultanea riconosce all'Istituto la certificazione, (con data di emissione del certificato di accreditamento il giorno 12 febbraio 2015), di Clinical Cancer Center, secondo quanto stabilito

/9

dall'Organizzazione degli Istituti del Cancro Europei (OECI). L'accreditamento internazionale conferma che l'Istituto rispetta gli standards internazionali in specifico per la multidisciplinarietà, la ricerca/innovazione e la qualità delle prestazioni assistenziali che caratterizzano la sua attività giornaliera;

- *Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis"* è una struttura ospedaliera ad indirizzo specialistico gastroenterologico medico e chirurgico che opera in tale campo quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico. E' un Ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità. L'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività di assistenza, di ricerca e formazione. Sul piano organizzativo la struttura è regolamentata sulla base della normativa regionale quale ente di ricerca non trasformato e pertanto la sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati dalla normativa regionale e dal presente atto aziendale. L'organizzazione e funzionamento dell'Ente è disciplinato, altresì, dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo n.288 del 2003, nonché dalle disposizioni statali e regionali in materia di Aziende Sanitarie in quanto applicabili. L'operare all'interno del Servizio Sanitario Regionale in collaborazione con le altre Aziende Sanitarie impone il rispetto di vincoli di sistema di natura economico-finanziaria. Le scelte dell'Istituto dovranno essere realizzate nel rispetto di tali vincoli allo scopo di preservare condizioni di equilibrio del sistema aziendale e di contribuire a quello più generale della Regione Puglia. Il ruolo dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" nella rete regionale rappresenta un importante impegno che va a sommarsi all'attività di un IRCCS, prevalentemente orientato alla chirurgia gastroenterologica e alla gastroenterologia endoscopica ed epatologica innovative e all'attività di eccellenza e di sperimentazione nei settori epatogastroenterologico e nutrizionale, assurgendo negli anni recenti a sede regionale di riferimento per le patologie acute, croniche e neoplastiche dell'apparato digerente, più recentemente, per le patologie metaboliche e alimentari.

2) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLE STRUTTURE E ALL'ORGANIZZAZIONE DELL RICERCA

Si riportano, qui di seguito, alcune informazioni, anche di natura strutturale, relative all'attività di ricerca svolte nel corso del 2017 dai due Istituti rinviando alle rispettive Relazioni sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

- *L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"*: Al fine di migliorare l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca di ricerca, l'Istituto nel corso del 2017 reimpostata l'organizzazione, come descritto nella delibera n. 798/2017. In particolare, la nuova organizzazione dell'Istituto prevede le seguenti strutture e servizi, in particolare a supporto della ricerca: Biblioteca e

20

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

documentazione scientifica, Laboratori e Servizi clinici e di ricerca, Strutture assistenziali (ambulatoriali e di ricovero), nonché una serie di servizi, come di seguito riportati: Direzione Scientifica, Centro Studi Clinici Controllati, Centro Studi Tumori Familiari e Coordinamento Team Multidisciplinari;

In particolare nel corso del 2017 sono state riorganizzate a potenziata l'attività dei Laboratorio alla luce del ruolo assunto nel contesto regionale dalla BioBanca dell'Istituto, attraverso la individuazione della figura del Vice Direttore Scientifico nella persona del direttore della S.C. Oncologia Sperimentale e gestione BioBanca affidando contestualmente al titolare dei tale S.C. il coordinamento dei seguenti laboratori di ricerca:

1. Laboratorio di Farmacologia Sperimentale;
2. Laboratorio di Nanotecnologia;

Le altre strutture di ricerca sono di seguito riportati:

- Il Laboratorio di Genetica Molecolare Applicata – Omica;
- Il Laboratorio di Biomorfologia Funzionale
- Il Laboratorio GMP Facility Centro Avanzato di Terapie Cellulari
- BIOBANCA ISTITUZIONALE.

Tale riorganizzazione è finalizzata alla attuazione di tutti le attività necessarie alla realizzazione dei progetti di ricerca corrente e finalizzate attivi nell'Istituto. In particolare, i progetti di Ricerca Correte sono realizzati nell'ambito delle seguenti linee di ricerca:

- ✓ LINEA 1- LE RETI, IL TERRITORIO, LA SOCIETA' CIVILE, L'ISTITUTO;
- ✓ LINEA 2- CANCEROGENESI E PREVENZIONE TUMORALE;
- ✓ LINEA 3- INNOVAZIONE ED OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO CLINICO DELLA DIAGNOSTICA LABORATORISTICA E STRUMENTALE;
- ✓ LINEA 4: TRATTAMENTI FISICO-CHIMICI: L'INTEGRAZIONE, LA MINI INVASIVITA', L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.
- ✓ LINEA 5 – CANCRO E QUALITÀ DELLA VITA: DALLA PREVENZIONE, ALLE TERAPIE DI SUPPORTO E COMPLEMENTARI, ALLA SOPRAVVIVENZA.
- ✓ LINEA 6 - NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI, GESTIONALI E DI FARMACO-ECONOMIA

L'anno 2017 è stato per l'Istituto Tumori di Bari un anno caratterizzato da iniziative cruciali, alcune delle quali già progettate negli anni precedenti. In via generale, l'Istituto ha messo in campo tutte quelle azioni urgenti, quali l'attivazione di tutte le importanti strutture sperimentali progettate e la cooptazione di nuove forze culturali, che hanno consentito di raggiungere importanti risultati nell'ambito della ricerca e il prestigioso mantenimento del carattere scientifico dell'Istituto formalizzato con Decreto del Ministero della Salute del 1 dicembre 2016 pubblicato sulla GURI Serie Generale n.296 del 20-12-2016 che conferma il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico «Istituto tumori Giovanni Paolo II», in Bari, per la disciplina di «oncologia».

17

2/

Al 2017 risultano pertanto attivi, come da sistema telematico ministeriale workflow della ricerca, 15 progetti di ricerca corrente divisi per le 6 linee di ricerca con il coinvolgimento di tutto il personale dipendente dell'Istituto e dei ricercatori a contratto. Dati relativi alle pubblicazioni anno 2017 e ai trial clinici Impact factor per l'anno 2017 è pari a 562,60 ottenuto da n. 142 pubblicazioni, mentre il numero dei pazienti reclutati in trials clinici nel 2017 è 193.
Il dato rilevato sancisce un incremento significativo sia in termini di Impact factor (nel 2016 pari a 330,50) sia in termini di pubblicazioni (nel 2016 pari a 81).

✓ *Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis"*: L'attività di ricerca svolta dall'Istituto si sviluppa sulla base delle linee di ricerca definite dal Ministero della Salute, come di seguito evidenziate:

- LINEA 1 MALATTIE NEOPLASTICHE DEL FEGATO E DEL TUBO DIGERENTE.
- LINEA 2 MALATTIE EPATICHE, DELLE VIE BILIARI E PANCREATICHE NON NEOPLASTICHE
- LINEA 3 MALATTIE NON NEOPLASTICHE DELL'APPARATO DIGERENTE
- LINEA 4 NUTRIZIONE

I progetti, relativi a tali Linee di ricerca vengo garantite dalle seguenti unità operative:

1. Laboratorio di Biologia Cellulare e Molecolare.
2. Laboratorio di Biochimica Nutrizionale.
3. UOC di Patologia Clinica.
4. UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
5. Laboratorio di Immunoistochimica e Biologia Molecolare.
6. U.O. Diagnostica per Immagini.
7. UO di Anatomia ed Istologia Patologica.
8. Laboratorio di Fisiopatologia della Nutrizione
9. U.O.S. Microbiologia e Virologia.
10. Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica.

I risultati conseguiti nel corso del 2017 sono rappresentativi delle 65 Pubblicazioni scientifiche realizzate. Per un maggior dettaglio delle stesse e per l'analisi dettagliata dei singoli risultati conseguiti nell'ambito delle singole Linee di Ricerca, si rinvia alla Relazione Scientifica dell'Istituto.

12

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

LA GESTIONE CONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE

Risultati contabili raggiunti al 31.12.2017

Già nelle relazioni dei precedenti bilanci si è avuto modo di sottolineare come il contesto dal 2012 sia mutato sensibilmente. Nel 2012 si registravano nei bilanci delle aziende sanitarie:

- Perdite pregresse da ripianare: **1,2 miliardi di euro**;
- Debiti del SSR: **2,2 miliardi di euro**;
- Ritardo pagamenti dei fornitori: **+355 giorni**
- Bilanci di esercizio in **perdita**;
- **Non allineamento** delle poste intercompany.

Attraverso azioni di controllo e programmazione mirati e grazie allo straordinario impegno "personale" di pochi dipendenti e dirigenti delle Aziende Sanitarie che, contraddicendo il diffuso luogo comune del "poco impegnato dipendente pubblico", hanno svolto la loro attività con costanza ed abnegazione, non di rado al di fuori dell'ordinario impegno lavorativo lo scenario a è notevolmente migliorato:

- **Conferma dell'azzeramento** delle perdite da ripianare;
- Buco di cassa **chiuso** con risorse regionali e prestiti nazionali;
- Debiti commerciali ridotti da 2.240.248.000 euro a 653.713.000 (**riduzione 70,8%);**
- **Risorse disponibili nel bilancio regionale pari ai debiti;**
- Bilancio Consolidato in **pareggio** ed omogenità di compilazione dei bilanci;
- **Allineamento** delle poste intercompany ai fini del bilancio consolidato;
- **Riconciliazione** tra rendiconto finanziario e bilancio GSA.

Consolidamento dei Bilanci

Ai fini del consolidamento si è tenuto conto della nota del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, prot. 168/375 del 27 aprile 2018, della DGR 1159 del 28/06/2018 e dei Bilanci d'esercizio 2017 aziendali e della GSA adottati con:

- GSA, determina nr. 48/2018;
- Asl Bari, delibera nr. 872/CS del 30 aprile 2018;
- Asl BT, delibera nr. 794 del 30 aprile 2018;
- Asl Brindisi, delibera nr. 920 del 15 maggio 2018;
- Asl Foggia, delibera nr. 649 del 30 aprile 2018;
- Asl Lecce, delibera nr. 881 del 30 aprile 2018;
- Asl Taranto, delibera nr. 54/CS del 30 aprile 2018;
- Az. Ospedaliera Univ. Policlinico Bari, delibera nr. 808 del 30 aprile 2018;
- Az. Ospedaliera Univ. Ospedali Riuniti di Foggia, delibera nr. 346 del 30 aprile 2018;

- IRCCS Oncologico, delibera nr. 348 del 30 aprile 2018;
- IRCCS De Bellis, delibera nr. 311 del 30 aprile 2018.

Ai fini del consolidamento il presente Servizio ha verificato il rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. n.118/11 e successive modificazioni, come da circolari Ministeriali nonché delle disposizioni impartite dalla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Con riferimento alle partite Intercompany, atteso che la redazione del bilancio consolidato impone l'eliminazione delle partite esistenti tra aziende, onde evitare eccessive rappresentazioni di partite debitorie/creditorie e di componenti di costo e di ricavo, considerato che tale elisione è prevista dai principi contabili (OIC 17 cap. 11.1), il Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale (GFS) della Regione Puglia ha svolto le attività propedeutiche ad ottenere un'esatta rappresentazione dei fenomeni creditori/debitori e di quelli economici nel bilancio di ogni azienda e soprattutto nel bilancio consolidato della GSA.

L'azione di controllo della regolare rappresentazione in bilancio delle partite Intercompany avviata con la DGR 737/14 per la sistemazione del pregresso, è proseguita nel 2016, e con nota AOO_168/000633 del 7 luglio 2016 sono state fornite alle Aziende del SSR ulteriori e più specifiche indicazioni, ribadendo in particolare l'obbligo di fatturazione e di invio, con cadenza trimestrale, all'indirizzo mail delle Aziende interessate, dell'elenco delle fatture attive.

Il Terzo Certificatore, ex art 22, comma 3 lett. d) del Decreto Lgs.vo 118/2011, in sede di rendicontazione annuale ha provveduto a verificare che le attività di consolidamento strettamente correlate e connesse con la preliminare attività di gestione delle poste patrimoniali predisposte in sede di redazione del Bilancio di Esercizio della GSA fossero state opportunamente riconciliate con il Bilancio Finanziario della Regione sia per quanto riguarda i Crediti verso lo Stato vincolati ed erariali, sia per quanto riguarda i debiti ed i fondi spese (residui passivi - rendiconto) sulla base della documentazione in atti.

Per quanto riguarda i dati di cassa si è proceduto alla riconciliazione con le risultanze della contabilità SIOPE e della Banca d'Italia (conti di Tesoreria Unica intestati alla Regione Puglia ai sensi della L. 720/84 e s.m.i.).

I movimenti di contabilità finanziaria relativi all'anno 2017 di entrata ed uscita, giusto prospetto SIOPE riepilogativo emesso dal Banco di Napoli – Istituto Cassiere della Regione Puglia, corrispondono ai movimenti di entrata ed uscita registrati nel conto di contabilità corrispondenti alle scritture in partita doppia dell'anno.

Anche per quanto riguarda il consolidamento dei conti economici è stata assicurata la relativa riconciliazione tra Contabilità Generale, Bilancio Regionale ed Intese della Conferenza Stato Regioni.

24

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Conto Economico- breve relazione sulle singole voci

Il dettaglio dei conti con le relative tabelle di composizione ed andamento temporale è riportato nella Nota Integrativa. Brevemente si riporta una analisi delle principali voci di bilancio e dei relativi scostamenti annui.

Ricavi

		2017	2016	Diff.
AA0020	**A.1.A) Contributi da Regione ... per quota F.S. regionale**	**7.318.543**	**7.208.182**	110.361
AA0030	A.1.A.1) da Regione ... per quota F.S. regionale indistinto	7.128.314	7.087.488	40.826
AA0040	A.1.A.2) da Regione ... per quota F.S. regionale vincolato	190.229	120.694	69.535

I contributi in conto esercizio registrano un aumento sia per la quota indistinta (incremento della quota FSN per i nuovi LEA, Stabilizzazioni, Vaccinazioni) che per la parte Vincolata ed in particolare per il finanziamento dei farmaci innovativi oncologici e non.

		2017	2016	Diff.
AA0060	A.1.B.1) Contributi c/esercizio (extra fondo) da Regione ... (extra fondo)	34.731	53.731	(19.000)

I contributi in conto esercizio da regione registrano un decremento in quanto nel 2017 non è stato necessario il contributo regionale per l'equilibrio economico.

		2017	2016	Diff.
AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**(13.136)**	**(26.074)**	12.938

La rettifica contributi in conto esercizio per investimenti rappresenta in attuazione del D.Lgs. 118/2011 la quota di contributi che per esigenze aziendali è stata destinata non per spesa corrente ma per spesa in conto capitale ed ha pertanto valore negativo. L'importo è diminuito (e pertanto con un effetto migliorativo sul bilancio) perché la Regione e quindi le aziende hanno incrementato l'utilizzo dei fondi europei per investimenti ed anche perché la Regione ha stanziato 30 milioni di euro per gli investimenti con risorse del bilancio autonomo.

		2017	2016	Diff.
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**7.819.748**	**7.687.314**	132.434

Nel complesso il totale del valore della produzione (ricavi della gestione caratteristica) sono aumentati di 132 milioni di euro.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Costi

		2017	2016	Diff.
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.410.550**	**1.332.217**	78.333
BA0020	**B.1.A) Acquisti di beni sanitari**	**1.387.528**	**1.311.094**	76.434
BA0310	**B.1.B) Acquisti di beni non sanitari**	**23.022**	**21.123**	1.899

Tra i costi di produzione l'incremento maggiore si registra per l'acquisto dei beni ed in particolare per i beni sanitari. L'incremento riguarda i farmaci innovativi (parallelamente ai finanziamenti vincolati ricevuti) e l'acquisto di farmaci per l'aumento delle forniture dirette (distruzione diretta). Si registra anche l'incremento dei dispositivi medici.

		2017	2016	Diff.
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**3.807.917**	**3.815.206**	(7.289)
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	**3.337.713**	**3.356.890**	(19.177)
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	**524.459**	**523.517**	942
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	**622.979**	**659.858**	(36.879)
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	**333.232**	**320.708**	12.524
BA0580	B.2.A.3.5) – di cui ospedaliera da privato	220.095	210.487	9.608
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	**156.785**	**155.496**	1.289
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	**53.658**	**53.875**	(217)
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	**68.786**	**71.142**	(2.356)
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	**972.048**	**967.793**	4.255
BA0840	B.2.A.7.4) – di cui ospedaliera da privato	696.633	715.996	(19.363)
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	**118.415**	**113.011**	5.404
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	**49.299**	**49.628**	(329)
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	**10.374**	**10.761**	(387)
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	**65.542**	**63.436**	2.106
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	**164.766**	**157.523**	7.243
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	**28.766**	**28.180**	586
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	**36.078**	**39.069**	(2.991)

Gli acquisti di servizi sanitari nel complesso diminuiscono e ciò grazie al decremento della spesa farmaceutica convenzionata. Incrementa invece la spesa socio sanitaria così come previsto dal Programma Operativo 2016-2018.

		2017	2016	Diff.
BA1570	**B.2.B.1) Servizi non sanitari**	**461.737**	**450.744**	10.993
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	21.201	20.552	649
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	77.745	74.928	2.817
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	39.203	40.921	(1.718)
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	26.219	23.055	3.164
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	50.962	45.132	5.830
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	10.705	10.775	(70)
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	11.508	11.881	(373)
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	40.498	41.416	(918)
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	21.454	19.692	1.762
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	19.988	27.758	(7.770)
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	138.549	130.864	7.685
BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**121.886**	**119.544**	2.342
BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**38.963**	**39.890**	(927)

26

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Gli acquisti di servizi non sanitari nel complesso si incrementano per i maggiori costi di pulizia, riscaldamento, assistenza informatica e manutenzione. Diminuisce il costo delle assicurazioni solo perché le aziende stanno progressivamente passando all'auto-assicurazione anche per le difficoltà contrattuali ed i maggiori costi delle polizze.

		2017	2016	Diff.
BA2080	**Totale Costo del personale**	**1.985.537**	**1.971.394**	14.143
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	1.659.685	1.643.998	15.687
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	5.708	5.481	227
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	189.394	190.665	(1.271)
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	130.750	131.250	(500)

Il costo del personale complesso si incrementa per le prime assunzioni programmate dal Piano Operativo ed in particolare per quanto riguarda il personale sanitario.

		2017	2016	Diff.
BA2690	**B.16) Accant. dell'esercizio**	**160.286**	**150.210**	10.076
BA2700	**B.16.A) Accant. per rischi**	**74.669**	**67.285**	7.384
BA2710	B.16.A.1) Accant. per cause civili ed oneri processuali	29.746	27.483	2.263
BA2720	B.16.A.2) Accant. per contenzioso personale dipendente	12.163	15.052	(2.889)
BA2730	B.16.A.3) Accant. per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	2.366	3.230	(864)
BA2740	B.16.A.4) Accant. per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	15.589	11.188	4.401
BA2750	B.16.A.5) Altri Accant. per rischi	14.805	10.332	4.473
BA2760	**B.16.B) Accant. per premio di operosità (SUMAI)**	**4.930**	**3.717**	1.213
BA2770	**B.16.C) Accant. per quote inutilizzate di contributi vincolati**	**9.908**	**25.751**	(15.843)
BA2820	**B.16.D) Altri Accant.**	**70.779**	**53.457**	17.322

		2017	2016	Diff.
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**7.687.534**	**7.564.573**	122.961

		2017	2016	Diff.
CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**(1.244)**	**(3.855)**	2.611

		2017	2016	Diff.
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**17.060**	**(3.886)**	20.946

		2017	2016	Diff.
YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**143.849**	**142.602**	1.247

		2017	2016	Diff.
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO (2016 senza contributo regionale)**	**4.165**	**(27.602)**	31.767

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Stato Patrimoniale- breve relazione sulle singole voci

Sono state seguite ed attuate le disposizioni del decreto legislativo 118/2011 e le casistiche applicative ministeriali.

Stato Patrimoniale –Attivo

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni si evidenzia che i valori non sono variati considerevolmente rispetto all'esercizio 2016. L'unico incremento riguarda il valore dei fabbricati per nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie.

		999	999	
CODICE	VOCE MODELLO SP	2017	2016	Diff.
AAZ999	A) IMMOBILIZZAZIONI	1.702.474	1.683.423	19.051
AAA000	A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.957	11.612	345
AAA270	A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.682.284	1.664.930	17.354
AAA640	A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.233	6.881	1.352

		999	999	
CODICE	VOCE MODELLO SP	2017	2016	Diff.
ABA000	B.I) RIMANENZE	141.833	139.861	1.972

Anche per le rimanenze si registrano valori pressoché costanti.

Per le rimanenze si segnala che dal 01.01.2017 la gestione dei farmaci a distribuzione per conto (PHT) è passata dall'Ares all'ASL Bari. I valori PHT dell'ARES erano consolidati all'interno della GSA. Dalla lettura dei bilanci emerge che la GSA nel modello CE ha una variazione positiva delle rimanenze (maggiori costi) per la distribuzione delle rimanenze finali residue. Per contro si evidenzia una variazione negativa delle rimanenze dell'ASL Bari relative al PHT per maggiori rimanenze finali, che ovviamente non erano presenti nel 2016.

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ

Per quanto riguarda l'accesso all'anticipazione di liquidità ex articolo 3 del decreto legge n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti la Regione Puglia nel 2017 non ha richiesto ulteriori somme e le precedenti sono state già pagate negli esercizi di competenza.

CREDITI

Per quanto riguarda i Crediti la voce prevalente riguarda quelli verso lo Stato.

		999	999	
CODICE	VOCE MODELLO SP	2017	2016	Diff.
ABA190	B.II) CREDITI	1.970.526	1.831.524	139.002
ABA200	B.II.1) Crediti v/Stato	1.318.328	1.544.033	-225.705
ABA350	B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	389.174	-	389.174
ABA530	B.II.3) Crediti v/Comuni	35.542	42.662	-7.120
ABA540	B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	3.309	1.746	1.563
ABA610	B.II.5) Crediti v/società part. e/o enti dip. della Regione	1.666	2.780	-1.114
ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	5.104	3.701	1.403
ABA660	B.II.7) Crediti v/altri	217.403	236.602	-19.199

28

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Crediti v/Stato

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
ABA200	**B.II.1) Crediti v/Stato**	**1.318.328**	**1.544.033**	**- 225.705**
ABA210	B.II.1.a) Crediti v/ Stato per spesa corrente – Integr. D.lvo 56/2000	657.551	875.782	- 218.231
ABA220	B.II.1.b) Crediti v/ Stato per spesa corrente - FSN	275.300	207.949	67.351
ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	32.451	72.021	- 39.570
ABA280	B.II.1.h)Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	350.649	383.677	- 33.028
ABA290	B.II.1.i) Crediti v/ Stato per ricerca	2.377	2.595	- 218
ABA340	B.II.1.l)Crediti v/prefetture	-	2.009	- 2.009

I crediti v/Stato per quota indistinta sono in diminuzione in particolare per l'incasso delle premialità relative agli esercizi precedenti.
Il valore dei crediti per spesa corrente FSN vincolato si incrementa per le quote 2017, mentre la voce v/Stato altro diminuisce per l'incasso dei 38 milioni di euro relativi alla Legge 210 (anni 2012-2014).
I dettagli ed i capitoli di contabilità finanziaria dei crediti v/Stato per spesa corrente sono riportati nell'allegato alla Nota Integrativa.

I crediti per investimenti corrispondono, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al totale dei crediti per progetti ammessi a finanziamento relativi in particolare al finanziamento art. 20 della legge n. 67 del 1988, OPG ed art. 71 L. 448/98. Si riporta il dettaglio dei residui attivi da bilancio regionale:

Esercizio	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Credito al 31.12.2017
2017	2035771	ASSEGNAZIONE STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE. DM. DEL 28/09/99 E DM 4/05/2001	966.430,74
2017	2035762	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71 L.448/98)	2.917.586,72
2017	5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	0,00
2017	5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	324.054.135,34
2017	2035762	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71 L.448/98)	8.455.328,56
2017	4332000	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG AI SENSI DELLA LEGGE 17/02/2012 N. 9 ART.3 TER e s.m.i.	11.310.689,11
2017	5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	475.000,00
2017	5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	2.470.000,00
		Totale	**350.649.170,47**

2P

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

I crediti dello Stato sono stati riconciliati con i residui attivi della contabilità finanziaria.
Sia i crediti v/Stato che v/Regione sono stati verificati. Per i crediti v/regione, vi è totale coincidenza tra dati aziendali e disponibilità-capitoli-impegni regionali (si veda allegato alla Nota Integrativa).

I crediti delle aziende verso Prefetture per prestazioni STP (Stranieri temporaneamente presenti – senza assicurazione e/o convenzione) sono stati riclassificati in crediti v/Regione.
La GSA conseguentemente ha iscritto la quota dei crediti riferiti agli anni precedenti per STP (ex Prefetture) così come certificati alla voce ABA270 Crediti v/Stato per spesa corrente – altro e così come richiesto dal Ministero della Salute che ne ha assorbito la competenza economica e finanziaria.

Crediti v/Regione

I crediti v/regione riguardano gli investimenti fuori perimetro sanità, e per una migliore lettura del bilancio, sebbene i crediti delle aziende sanitarie siano riconciliati con il bilancio regionale, la GSA ha aperto crediti verso la Regione.

I crediti sono iscritti al valore nominale e vi sono pochissimi SAL (stati di avanzamento lavori) e quindi fatture.

Infatti occorre evidenziare che i crediti sono per la gran parte riferiti a progetti ammessi a finanziamento negli ultimi mesi dell'anno per i quali di fatto non sono ancora partiti i lavori. Vi sono solo le determine di ammissione a finanziamento.

I progetti sono finanziati da:

FESR 2007-2013	29.279.375,25
FESR 2014-2020	149.123.599,36
FONDO SVILUPPO COESIONE	80.000.000,00
Piano Azione e Coesione - PAC	52.918.271,45
PATTO PER IL SUD	77.852.619,28

La regione nel Bilancio autonomo, ha iscritto le somme sui capitoli specifici 1153010, 1161912, 1308000 e 1147060.

Crediti v/Comuni

La voce comprende crediti v/Comuni per trasporti ed assistenza disabili, in parte svalutati sebbene le aziende abbiano verificato l'esigibilità, ma vi è difficoltà nell'incasso anche a causa delle limitazioni imposte da rispetto dei vincoli dell'equilibrio di bilancio dei Comuni.

I crediti v/comuni diminuiscono per minimi incassi e soprattutto per alcune svalutazioni effettuate dalle ASL.

30

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Crediti v/Altri

Per quanto concerne i crediti v/altri occorre distinguere:

- GSA per Payback v/case farmaceutiche per 113,3 mln di euro (Payback per superamento tetti di spesa 2013-2014);
- Aziende per 104,1 mln di euro.

Anche i crediti v/ altri diminuiscono per:

- Incassi regionali per le gestioni liquidatorie;
- Altri minimi incassi
- Svalutazioni effettuate.

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
ABA660	**B.II.7) Crediti v/altri**	217.403	236.602	- 19.199
ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	42.348	45.141	- 2.793
ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	1.463	6.740	- 5.277
ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	2.496	3.152	- 656
ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	138	138	-
ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	170.958	181.431	- 10.473

Le somme aziendali comprendono prestazioni a privati paganti, consulenze v/privati, nonché crediti verso le strutture sanitarie private, crediti ditte sponsor per progetti di ricerca, sperimentazioni cliniche, ecc.

ALTRI CREDITI DIVERSI	Importi in Euro/000
Payback Superamento tetti di Spesa 2013-2015	113.300
Crediti verso personale dipend. per anticipi, prestiti, ecc.	33.185
Crediti v/assistiti per tickets non pagato	4.041
Acconti Farmacie convenzionate	3.621
Acconti a Strutture convenzionate	5.344
Crediti per somme pignorate	2.351
Crediti verso Enti Previdenziali	2.348
Altri minori	7.768

La voce altri crediti diversi comprende principalmente: crediti v/dipendenti.
L'importo prevalente riguarda, così come già verificato negli esercizi precedenti, l'ASL di Foggia e gli Ospedali Riuniti di Foggia per il residuo crediti v/ personale dipendente per sospensione oneri per eventi sismici e alluvioni (Ordinanze Presidente Consiglio dei Ministri - OPCM - Protezione Civile) il cui recupero è stato dilazionato così come previsto dalle norme in più anni. Sono presenti anche recuperi per Enti Previdenziali, crediti v/altre strutture private per acconti e/o quale conseguenza di sentenze.
Occorre inoltre evidenziare che i crediti sono al netto dei Fondi di svalutazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

DISPONIBILITA' LIQUIDE

		999	999	
CODICE	VOCE MODELLO SP	2017	2016	Diff.
ABA750	B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	934.774	796.475	138.299
ABA760	B.IV.1)Cassa	2.878	5.105	-2.227
ABA770	B.IV 2)Istituto Tesoriere	623.696	323.660	300.036
ABA780	B.IV.3)Tesoreria Unica	299.685	459.641	-159.956
ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	8.515	8.069	446

Non vi sono iscrizioni collegate a partite di credito.
Gli importi presenti nelle casse aziendali corrispondono alle erogazioni di fine anno per assicurare (tenuto conto dei tempi necessari per riavviare le liquidazioni del nuovo anno) i pagamenti dei contributi (f24) il 16 gennaio ed i pagamenti dei fornitori per il mese di gennaio.
L'importo comprende anche le somme relative al FSN vincolato incassato dal Ministero nel mese di dicembre (circa 90 milioni di euro).

Tesoreria Unica GSA.

Riguarda la GSA. I movimenti dell'istituto tesoriere (tesoreria unica) registrati in contabilità generale hanno trovato riscontro con le risultanze dei prospetti SIOPE.

La gestione della Tesoreria non è affidata alla GSA, ma ai Servizi Entrate e Finanze del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione.

I movimenti di contabilità finanziaria relativi all'anno 2017 di entrata ed uscita della Tesoreria - Banco di Napoli – Istituto cassiere della Regione Puglia corrispondono ai movimenti di entrata ed uscita registrati nel conto di contabilità corrispondenti alle scritture in partita doppia dell'anno.

Per quanto riguarda la verifica dei dati di cassa si evidenzia che il saldo finale del conto di contabilità generale dell'istituto tesoriere (conto co.ge 130212) relativo alla tesoreria unica è pari al saldo di banca.

Si allega ultima pagina del giornale di cassa della Tesoreria Regionale.

Ratei e risconti attivi
Riguarda importi minori per costi (es. canoni di noleggio, manutenzioni, affitti passivi, e assicurazioni) rilevanti nel corrente esercizio, ma di competenza del futuro esercizio, opportunamente sospesi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Stato Patrimoniale –Passivo

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PAZ999	A) PATRIMONIO NETTO	2.064.008	1.806.997	257.011
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	69.535	69.535	-
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.979.100	1.734.597	244.503
PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	16.174	17.368	- 1.194
PAA030	A.II.2.) Finanziamenti da Stato per investimenti	218.353	217.188	1.165
PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	1.624.050	1.374.255	249.795
PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	13.819	13.676	143
PAA090	A.II.5) Finanziamenti per invest. da rettifica contributi in c/esercizio	106.704	112.110	- 5.406

Fondo di dotazione
Il fondo di dotazione non è mutato.

Finanziamenti per investimenti
Nella voce sono riepilogati tutti i finanziamenti per investimenti ricevuti dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti pubblici ove sia obbligatoria la sterilizzazione degli ammortamenti correlati ai beni acquistati con il suddetto finanziamento.
La voce Fondo per Investimenti si è incrementata sensibilmente per tutta la nuova programmazione così come già evidenziato nel paragrafo relativo ai crediti v/regione per investimenti. Come già evidenziato trattasi al momento di Crediti e quindi Fondi nominali.

Contributi ripiano perdite ed utili di esercizio.

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	5.915	26.360	- 20.445
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.165	- 27.602	31.767

La Regione ha erogato tutti i contributi per ripiano perdite nel passato.
Non vi sono perdite relative agli esercizi precedenti da ripianare.
Per quanto riguarda la GSA, la somma degli utili degli anni precedenti è stato portato a nuovo, al netto delle somme erogate alle aziende per ripiano perdite così come da Tavolo di Verifica Esercizio 2016. L'importo residuo al netto dei ripiani per la GSA finale era +4,815 mln di euro.
Per la sola azienda OO.RR. di Foggia si registra solo l'accantonamento dell'utile alle altre riserve per futuri investimenti in conto capitale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Fondi

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	645.553	597.286	47.267
PBA000	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	382	381	1
PBA010	B.II) FONDI PER RISCHI	248.061	213.967	34.094
PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	93.428	91.615	1.813
PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	39.282	32.810	6.472
PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prest. san. da privato	14.941	16.605	- 1.664
PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicur.)	65.631	50.207	15.424
PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	34.779	22.730	12.049

Il dettaglio dei Fondi rischi è il seguente ed evidenzia il non indifferente accantonamento globale del SSR per far fronte ai potenziali rischi in essere.

Per il contenzioso per personale dipendente l'importo più consistente riguarda l'ASL Bari.

Si incrementa notevolmente il fondo per l'autoassicurazione.

Alla voce altri fondi rischi sono iscritti i rischi per imposte e tasse.

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PBA140	B.III.7) Fondo Finanziamento per investimenti	93.179	111.175	- 17.996

Il fondo per investimenti comprende le somme già iscritte nel bilancio autonomo (tra i residui passivi) per il perimetro sanità per somme non ancora utilizzate (es. nuovo ospedale di Taranto).

Fondi da distribuire

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PBA150	B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	58.133	74.118	- 15.985
PBA160	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o ... per quota F.S. vincolato	29.985	39.913	- 9.928
PBA170	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da sogg. Pubb. (extra fondo)	7.322	13.517	- 6.195
PBA180	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca	8.288	9.763	- 1.475
PBA190	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	12.538	10.925	1.613

34

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

ALTRI FONDI

Gli altri fondi per oneri e spese comprendono fondi per interessi di mora, fondi per il dipartimento di prevenzione, e per la GSA (131,2 mln di euro) sono riportati i residui passivi corrispondenti a capitoli di spesa per progetti, ricerca, vincolati ecc., che sono stati aggiornati e riconciliati con la perimetrazione sul Bilancio Regionale, per i quali non vi sono debiti certi delle aziende sanitarie o di altri privati.

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PBA200	B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	245.328	197.645	47.683
PBA210	B.V.1) Fondi integrativi pensione	-	-	-
PBA220	B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali	68.311	36.313	31.998
PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	29.429	7.903	21.526
PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	34.586	25.419	9.167
PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	4.296	2.991	1.305
PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	176.487	161.332	15.155

Debiti

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	388.224	354.930	33.294
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	8.726	7.164	1.562
PDA220	D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	3.708	3.208	500

Mutui: la voce non risulta movimentata.
Debiti v/Stato: Importi minori per restituzione progetti.

Debiti v/Regione: come da linee guida, l'importo corrisponde all'anticipazione regionale della premialità, dei finanziamenti vincolati ecc. non ancora incassate dallo Stato e le anticipazioni di mera cassa (giroconti tra tesoreria ordinaria e sanità). L'importo trova perfetta coincidenza con la differenza tra residui passivi meno attivi e saldo di tesoreria. Si evidenzia che l'importo è sostanzialmente corrispondente al delta tra le premialità residue da incassare e le disponibilità presenti sull'Istituto tesoriere

Debiti v/comuni: la voce prevalente di tali debiti si riferisce anche alle somme da corrispondere ai diversi Comuni per la Tassa sui Rifiuti solidi urbani che grava sulle strutture immobiliari delle aziende.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PDA240	D.VI) DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIP. DELLA REGIONE	9.293	38.238	-28.945

Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: comprende per la GSA i debiti v/Agenzie per alcuni progetti. I debiti della GSA degli anni precedenti (2016) verso l'Ares sono stati pagati e come già evidenziato il PHT è stato trasferito all'ASL Bari.

Debiti v/fornitori

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	1.043.381	991.172	52.209
PDA290	D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	389.668	302.364	87.304
PDA300	D.VII.2) Debiti verso altri fornitori	653.713	688.808	- 35.095

I debiti complessivamente (tra debiti v/fornitori ed altri debiti) sono rimasti invariati.
Le aziende hanno operato delle corrette riclassifiche tra:

- debiti commerciali e debiti v/fornitori per prestazioni sanitarie;
- altri debiti e debiti v/fornitori per prestazioni sanitarie, così come si evidenzia nella successiva variazione:

CODICE	VOCE MODELLO SP	2017	2016	Diff.
PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	167.469	218.387	- 50.918

Riguardo all'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2017 si evidenzia un ritardo a livello regionale pari a **+4**.

Si evidenziano i risultati "positivi" con ITP < 0 (con pagamenti prima della scadenza) per le Aziende Sanitarie Locali BT (-2), Brindisi (-8), Lecce (-1), l'Istituto di Ricovero e Cura Oncologico di Bari (-0,02) e l'Azienda Ospedaliero Universitaria (-21).

Analizzando le **sole fatture 2017, la Regione Puglia presenta un ITP pari a -11** . Ciò sta ad indicare che i minimi ritardi che si riscontrano riguardano principalmente situazioni pregresse oramai in fase di eliminazione.

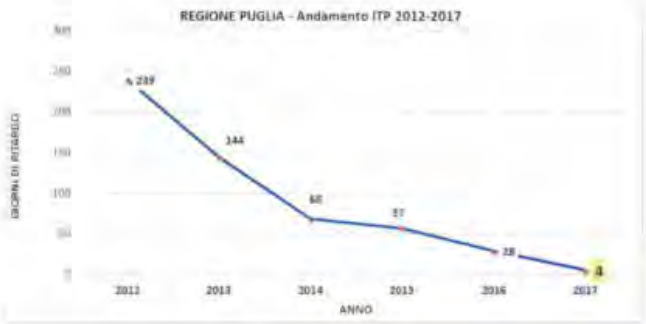
Al 31.12.2017 risultano pagamenti per euro 2.424.283.471,71. L'81% dei pagamenti effettuati è riferito al valore delle fatture emesse nel medesimo periodo mentre il 17% è relativo a fatture emesse durante il 2016. I pagamenti effettuati su fatture con anno di emissione 2015 e precedenti risultano circa il 2%. Complessivamente, a livello regionale, risulta che solo il 32% dei pagamenti è stato effettuato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014. I ritardi si registrano principalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

per fatture riguardanti le protesi (in particolare per quelle in conto deposito). L'Azienda Sanitaria Locale di Bari e Brindisi, in seguito ad una ricognizione dei contenziosi pregressi, hanno rivisto i dati ITP dell'anno comunicati al III° trimestre. Si riporta un grafico riepilogativo dell'andamento storico.



Il debito v/fornitori commerciali di fine anno si avvicina al debito ordinario fisiologico per i pagamenti entro 60 giorni che dovrebbe essere pari a circa 500 mln di euro.
Si è inoltre proceduto alla verificare dello stato di acquisizione delle fatture elettroniche presenti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC) relativi al periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2017 e relativamente al primo semestre 2018. Le aziende alimentano correttamente la piattaforma.

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	80.134	101.039	- 20.905
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SIC. SOCIALE	128.325	135.525	- 7.200

Non vi sono debiti verso Istituto tesoriere.
I debiti per imposte e contributi ordinari comprendono sostanzialmente le imposte di competenza dicembre 2017 versate il 16 gennaio 2018.

CODICE	VOCE MODELLO SP	999 2017	999 2016	Diff.
PDA340	**D.XI) DEBITI V/ALTRI**	340.968	385.212	- 44.244
PDA350	D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-
PDA360	D.XI.2) Debiti v/dipendenti	172.878	166.043	6.835
PDA370	D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie	621	782	- 161
PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	167.469	218.387	- 50.918

37

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

La voce debiti v/ dipendenti comprende gli importi della retribuzione di risultato e produttività (i c.d. "fondi del personale") e debiti per emolumenti di dicembre per personale a contratto ed a collaborazione il cui pagamento avviene dopo la verifica delle attività mensili e/o periodiche.
La voce altri debiti diversi comprende i debiti ordinari v/medici di Base, i debiti v/medici di Guardia Medica, i Debiti v/medici 118, i debiti v/farmacie convenzionate, i debiti v/medici Specialisti int. convenzionati, debiti per rimborso e/o sussidi agli assistiti, debito verso sindacati, ecc.. Si riportano gli importi dei principali.

Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi: Per lo più si riferiscono a canoni per utenze; noleggio macchinari, automezzi e attrezzature sanitarie la cui competenza economica è attribuita al successivo esercizio.
Risconti passivi: Sono relativi a ricavi per canoni di affitto.

Consolidamento e partite Intercompany

Stato Patrimoniale (elisione intercompany)

		Aziende	000						999
CODICE	VOCE MODELLO SP	Aziende	GSA	Aggregato	Poste inter-company	Cred Reg. v/As. San.	Cred./Deb. correnti	Cred./Deb. c/capitale	Consolidato
ABA390	B.II.2.a.3)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	600.375	0	**600.375**			-600.375	0	**0**
ABA450	B.II.2.a.9)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	120.600	0	**120.600**			-120.600		**0**
ABA460	B.II.2.a.10)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	445	0	**445**			-445		**0**
ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	747.101	389.174	**1.136.275**				-747.101	**389.174**
ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Az. San. Pub della Regione - per altre prestazioni	2.666	6.900	**9.566**	-2.666	-6.900	0		**0**
PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	0	388.224	**388.224**		0			**388.224**
PDA120	D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	6.900	0	**388.224**		-6.900			
PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	0	721.420	**721.420**	0		-721.420		**0**
PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	2.666	0	**2.666**	-2.666		0		**0**
PDA230	D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/ patrimonio netto	0	747.101	**747.101**	0			-747.101	**0**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

Conto Economico (elisione intercompany)

	TOTALE	Elis. Mobilità sanitaria	Elisione poste intercompany	999 Consuntivo 17
Totale ricavi	8.612.169	-701.444	-23.898,0	7.886.827
Totale costi	8.608.004	-701.444	-23.898,0	7.882.662
Risultato	4.165	0	0,0	4.165
	VERO!	VERO!	VERO!	VERO!

BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

AA0130	A.1.B.2.1) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione - (extra fondo) vincolati	66		- 66	-
AA0150	A.1.B.2.2) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione - (extra fondo) altro	4.598		- 4.598	-
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	421.697	- 421.697		-
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	122.897	- 122.897		-
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	21.527	- 21.527		-
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	128.336	- 128.336		-
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizio MMG, PLS, Contin. assistenziale	814	- 814		-
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	3.638	- 3.638		-
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	2.535	- 2.535		-
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni di trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	-		-
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.163		- 2.163	-
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d)	1.106		- 1.106	-
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Az. sanit. pubbl. della Regione	582		- 582	-
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizion	182		- 182	-
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Az. sanit. pubbl. della Regione	-			-
AA0830	A.5.C.3) Altri contributi, recuperi e rimborsi da parte di Az. sanit. pubbl. della Regione	1.171		- 1.171	-
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-			-
BA0300	B.1.A.3) Beni e prodotti sanitari da Az. sanit. pubbl. della Regione	561		(561)	-
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Az. sanit. pubbl. della Regione	-			-
BA0470	B.2.A.1.2) - M.G. da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrareg	813	(813)		-
BA0510	B.2.A.2.2) - Farm. da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) Mobilità intrareg	3.638	(3.638)		-
BA0540	B.2.A.3.1) - Specialistica da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	122.897	(122.897)		-
BA0650	B.2.A.4.1) - Riabilitative da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	21.527	(21.527)		-
BA0710	B.2.A.5.1) - Integrativa da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-		-
BA0760	B.2.A.6.1) - Protesica da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-		-
BA0810	B.2.A.7.1) - Ospedaliera da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	421.697	(421.697)		-
BA0910	B.2.A.8.1) - Psichiatria da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-		-
BA0970	B.2.A.9.1) - File F da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrareg	128.335	(128.335)		-
BA1040	B.2.A.10.1) - Termale da pubblico (Az. San. pubbl. della Regione) - Mob. intrareg	2.535	(2.535)		-
BA1100	B.2.A.11.1) - Trasporto da pubb. (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrareg	-	-		-
BA1150	B.2.A.12.1) - PSSMS da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrar.	-	-		-
BA1250	B.2.A.13.4) Comp. al personale per ass. Lib.prof. Intr. - Cons. (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ad ec	2		(2)	-
BA1270	B.2.A.13.7) Compart. al personale per ass. Libero prof. intramoenia - Altro (Az. San. Pubbl. R	-			-
BA1340	B.2.A.14.8) Rimborsi, assegni e contributi v/Az. sanit. pubbl. della Regione	4.471		(4.471)	-
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Az. sanit. pubbl. della Regione	216		(216)	-
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Az. sanit. pubb	761		(761)	-
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Az. sanit.	3.671		(3.671)	-
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Az. San. Pubbl. Regione)	63		(63)	-
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Az. sanit. pubbl. della Regione	49		(49)	-
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Az. sanit. p	73		(73)	-
BA1980	B.3.D) Manutenzioni e riparazioni da Az. sanit. pubbl. della Regione	-			-
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	3.036		(3.036)	-
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	10.994		(10.994)	-
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. relative alla mobilità intra-regionale	-			-
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	4.268		(4.268)	-
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	9.765		(9.765)	-

39

REGIONE PUGLIA

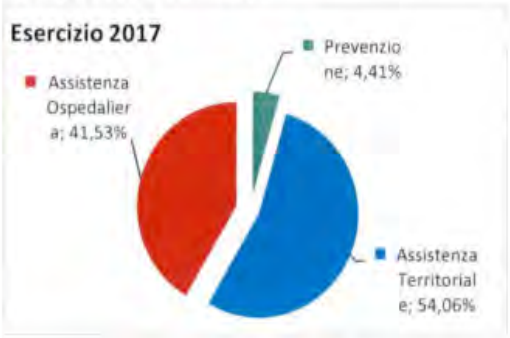
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

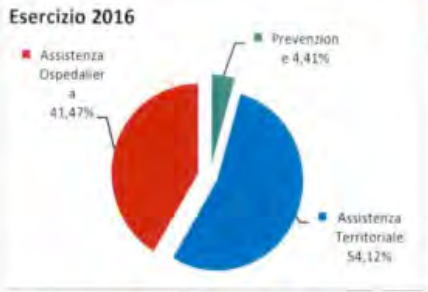
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

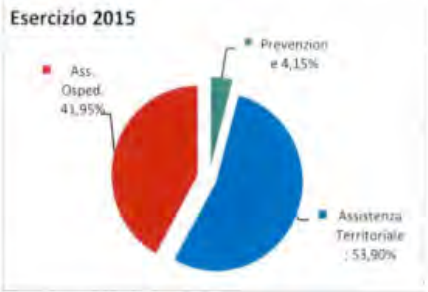
Costi per Livelli di Assistenza

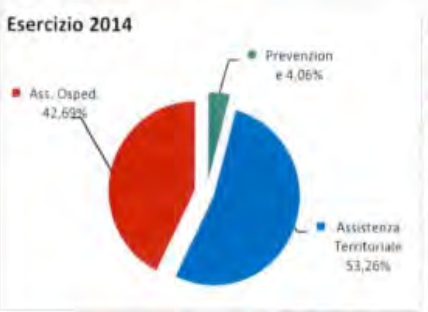
Anche per quanto riguarda l'analisi dei costi per livelli di assistenza, riepilogati contabilmente nel modello LA si evidenziano notevoli miglioramenti e ciò anche per gli sforzi effettuati dalle singole aziende in materia di contabilità analitica. Occorre evidenziare che anche per gli uffici del controllo di gestione aziendali si registrano notevoli lacune in organico che di fatto rallentano il miglioramento informativo.

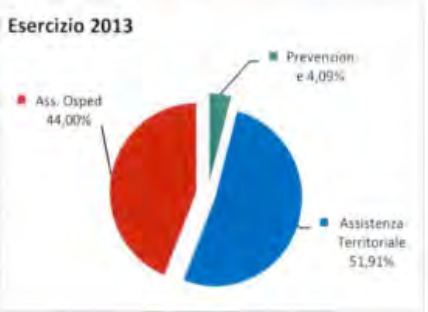
SI riportano cinque grafici interessanti che mostrano i progressi di incremento della spesa per prevenzione, la riduzione della spesa ospedaliera ed il peso della spesa territoriale dovuto essenzialmente alla spesa farmaceutica che influenza i risultati. Nel 2017 i dati sono pressoché sovrapponibili con quelli del precedente esercizio.











Le percentuali territroriali risultano più alte per l'incidenza della spesa farmaceutica (circa 3 punti percentuali superiore al tetto).

40

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

In materia contabile si segnalano inoltre:

1. Tavolo Ministeriale per l'avvio del Nodo Smistamento Ordini

Sempre in tema di fornitori, la GSA Puglia è stata chiamata a far parte del Tavolo Ministeriale per l'avvio del Nodo Smistamento Ordini (NSO) - del tavolo fanno parte solo cinque regioni per la sperimentazione del progetto.

Negli anni passati, infatti, uno degli elementi che ha giocato a favore della riduzione dei tempi medi di pagamento è stata l'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le P.A. dal 31 marzo 2015. In tale contesto, il ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è divenuto primario per ciò che concerne il monitoraggio del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni mediante l'utilizzo della Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

Mediante l'NSO, il Ministero dell'Economia e delle Finanze avrà un ruolo primario anche per quanto concerne il monitoraggio del processo ordini. Infatti, al pari delle fatture emesse elettronicamente, anche gli ordini di tutte le Aziende della P.A. e del SSN dovranno avvenire in forma elettronica. Transiteranno dal "Nodo Smistamento Ordini" a livello centrale per un primo controllo e successivamente giungeranno elettronicamente al fornitore. Pertanto, ciò comporterà delle forti innovazioni sia dal punto di vista delle Aziende, sia dal punto di vista dei fornitori e il Ministero potrà monitorare costantemente tutto il ciclo.

Attualmente, in Regione Puglia l'NSO è in fase di sperimentazione nell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e nell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bari sotto il coordinamento della GSA. Il Decreto Ministeriale per l'individuazione di tempi e modi per l'entrata in vigore ufficiale è in fase di elaborazione.

2. Tavolo Ministeriale per i nuovi modelli CE/SP ed LA

Le continue innovazioni nel settore della Sanità e la costante necessità di controllo della spesa ha indotto il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ad avviare nel corso del 2017 un tavolo di lavoro con le Regioni per studiare la riforma dei modelli di Conto Economico (CE), di Stato Patrimoniale (SP) e il modello per Livelli d'Assistenza (LA) e Costi per Presidio (CP).

Al Tavolo partecipa la GSA Puglia.

I nuovi modelli LA e CP sono stati pensati prendendo a riferimento la Legge n. 208 del 28 dicembre (Legge di stabilità 2016) all'art. 1 comma 525 e seguenti che prevede i piani di rientro per le aziende sanitarie, ospedaliere e per gli IRCCS. La GSA Puglia e la GSA Lombardia hanno curato la predisposizione dei nuovi modelli ministeriali "LA" e "CP" ed i lavori del Tavolo si chiuderanno a fine luglio 2018.

41

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

3. ERP Regionale

Come già rappresentato nelle precedenti Relazioni al Bilancio il progetto di implementazione di un sistema amministrativo contabile centralizzato per la Regione e le Aziende Sanitarie, basato su piattaforma ERP, strutturato secondo il modello *"Holding- Subsidiaries"*, corrisponde sia al nuovo modello organizzativo delineato dal D.Lgs. 118/2011 che alla esigenza di standardizzazione ed armonizzazione dei modelli contabili nonché di controllo e razionalizzazione dei processi di gestione della sanità regionale.

Nel corso del 2017 con la DGR 1294 del 2 agosto si è proceduto alla variazione del quadro economico ed alla approvazione del progetto esecutivo revisionato (DGR 2427/2014 e DGR 1280/2015).

La gara, effettuata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.31 del 14-3-2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - serie S n. S44 del 3/3/2018 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione/offerte è stata il 03/05/2018 ed all'attualità dopo le fasi preliminari è in corso la nomina della commissione di gara.

4. Progetto Costi Standard

In materia di Sistemi di Contabilità Analitica, la Regione Puglia sin dal 2016 ha lavorato con costanza per il raggiungimento degli obiettivi inseriti in Piano Operativo. La Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo ha avviato un progetto volto alla realizzazione di un sistema di Activity - Based Funding (ABF) utile alla determinazione degli indicatori di benchmarking per la Sanità.

Dopo una prima fase di avvio realizzata durante il 2016, nel corso del 2017 è stato chiesto a ciascuna Azienda del SSR di elaborare una matrice dei costi per singolo "presidio ospedaliero" dalla quale si evince l'allocazione delle risorse per macroattività aziendali e di presidio. Sono stati raccolti, inoltre, i dati relativi ai ricoveri, all'attività ambulatoriale (n°/tipologia di prestazioni e relativo tariffato), alle macroattività PS e Territorio (n° accessi e residenti). In tal modo è stata effettuata l'analisi della produzione del 2016 per ogni azienda/presidio, sono stati determinati i benchmark di 2° livello ed è stata ottenuta la valorizzazione economico-organizzativa complessiva dell'attività di ricovero per azienda/presidio e per la Regione nel suo complesso.

5. PAC – Percorsi Attuativi della Certificabilità

La Regione Puglia, nel Piano Operativo 2016-2018, ha previsto il completamento del percorso di attuazione della certificabilità dei bilanci entro il 31.12.2019. Pertanto, per gli Enti del SSR pubblico pugliese che non hanno ancora conseguito la certificazione dei bilanci, si è ritenuto necessario continuare la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento e verifica delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci.

42

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

A tal fine, con D.G.R. n. 1011 del 26.07.2017 della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, la Regione Puglia ha formulato indirizzo per indire una nuova procedura di evidenza pubblica per selezionare le società di revisione che dovranno portare a completamento il percorso in parola.

Con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., sono stati selezionati i raggruppamenti, costituiti da società di revisione iscritte al registro di cui all'art. 6 del d.lgs. 39/2010, che dovranno completare le attività del PAC il quale, rispetto al passato, prevede la suddivisione delle aziende sanitarie regionali in 2 lotti funzionali (al posto dei 4 lotti della precedente procedura).

A seguito delle risultanze di gara, con A.D. n. 3 del 24 gennaio 2018 della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, si è proceduto all'aggiudicazione dei due lotti a gara alle RTI come di seguito specificato:

- Lotto 1: RTI Reconta Ernst & Young S.p.A. (mandataria) – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e BDO Italia S.p.A. (mandanti);
- Lotto 2: RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) – KPMG S.p.A. (mandante).

Previo esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti di legge, in data 16 aprile 2018 si è proceduto alla sottoscrizione dei contratti con le rispettive società mandatarie dei RTI.

Attualmente sono in corso le attività di accompagnamento alla certificabilità dei bilanci da parte delle società di revisione vincitrici del concorso secondo piani di lavoro concordati in conformità del capitolato e delle specifiche criticità di ciascun ente. Le attività affidate verranno completate entro il 31 dicembre 2019.

Gestioni Liquidatorie

Tra gli adempimenti portati avanti dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, di non poco conto è la gestione dei contenziosi attinenti le Gestioni Liquidatorie delle cessate UUSSLL.

Nate per chiudere, a stretto giro, le posizioni debitorie/creditorie delle soppresse UUSSLL, le Gestioni Liquidatorie rappresentano oggi un problema rilevante, a cui i recenti orientamenti giurisprudenziali hanno dato nuova linfa.

Allo stato attuale, la massima parte dei nuovi contenziosi attiene il risarcimento dei danni da emotrasfusione di sangue infetto. La vera nota dolente riguarda, però, il problema della incapienza delle casse delle Gestioni Liquidatorie, originariamente costituite presso le Aziende e dotate di una consistenza iniziale che si è rivelata tutt'altro che sufficiente.

Ad oggi, le Casse delle Gestioni Liquidatorie sono prive di fondi, e le somme residue sono rese indisponibili da pignoramenti di notevole entità. Le sentenze di condanna che, a seguito di contenziosi decennali ormai giunti a definizione, impongono alle Gestioni Liquidatorie di risarcire i ricorrenti vengono pertanto azionate direttamente nei confronti della Regione, e vanno a ricadere sul bilancio regionale.

Invero, la situazione di incapienza delle casse delle Gestioni Liquidatorie impone alla Regione di provvedere alla liquidazione dei risarcimenti in favore degli istanti – in sostituzione delle Gestioni Liquidatorie – posto che, altrimenti, le stesse sentenze sarebbero azionate a carico delle Aziende Sanitarie, con ricorsi per ottemperanza al TAR, e ciò farebbe venir meno lo spirito primario dell'art. 6, comma 1, Legge 724/94, che imponeva alle regioni di istituire apposite Gestioni Stralcio

per evitare di far gravare sulle nuove AUSL i debiti delle vecchie UUSSLL. Ed infatti tali debiti non possono in alcun caso essere pagati con le risorse assegnate mensilmente alle Aziende Sanitarie, così come previsto dal D.Lgs 502/92 che impone di tenere separate la contabilità delle cessate UUSSLL da quella delle nuove ASL.

Inoltre, principi giurisprudenziali recenti hanno ribadito che sono le regioni i soggetti giuridici obbligati – *ex lege* – a subentrare nelle posizioni debitorie delle ex UUSSLL.

Pur non rientrando direttamente nel perimetro sanità, queste posizioni debitorie incidono sulla gestione del bilancio regionale nel suo complesso, e la Sezione provvede a richiedere annualmente uno stanziamento di bilancio necessario a far fronte alle richieste risarcitorie man mano che vengono in evidenza.

Ed il fenomeno, oggi, costa alla Regione non meno di circa 20 milioni di € annui.

Attualmente, poi, la situazione è aggravata dalla nuova norma contabile che impone il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, ex art. 73 D.Lgs n. 118/2011, con legge regionale, cosa che di fatto complica e allunga i tempi di liquidazione dei risarcimenti, comportando spesso anche il pagamento di maggiori interessi e spese legali.

Risultato di Esercizio

Parallelamente agli esercizi precedenti il consolidato (e quindi la GSA) chiude l'esercizio 2017 con un avanzo di gestione che in parte sarà destinato ai sensi del D.Lgs 118/2011 alla copertura dei risultati negativi 2017 delle AOU e IRCCS pubblici.

Per quanto riguarda la GSA, parte degli utili degli anni precedenti è stata utilizzata per la copertura del risultato di esercizio 2016 così come definito al Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 luglio 2017. Le quote rimanenti sono accantonate a riserva per la eventuale copertura del risultato consolidato 2018.

Conclusioni

L'effettiva attuazione del D.Lgs n. 118/2011, che ha richiesto uno sforzo notevole da parte di tutti gli operatori sia aziendali che regionali, ed i risultati ad oggi raggiunti, anche grazie all'opportunità ed agli strumenti derivanti dall'introduzione delle norme di armonizzazione, sono senz'altro soddisfacenti.

Negli ultimi anni si è riusciti a migliorare notevolmente la qualità dei bilanci delle aziende sanitarie con linee guida periodiche e confronti settimanali.

Si è riusciti a quantificare in forma definitiva la massa debitoria del SSR, a verificare e reperire le risorse necessarie per farvi fronte, ad eliminare le anticipazioni bancarie ed a ridurre gli interessi di mora per ritardati pagamenti. Inoltre dal 2014 non vi sono perdite del SSR né perdite pregresse da ripianare. Un risultato non comune se rapportato a quelli registrati dalle altre regioni italiane.

I crediti correnti delle aziende sanitarie sono correttamente riconciliati con le iscrizioni del bilancio regionale di cui al rendiconto generale.

Per quanto riguarda i patrimoni aziendali si è dato impulso alla verifica e predisposizione dei nuovi inventari fisici e contabili degli enti del SSR ed alla ultimazione della riconciliazione dei

44

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
GESTIONE SANITÀ ACCENTRATA

finanziamenti in conto capitale anche attraverso la fase II dei Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC)dei Bilanci del SSR di concerto con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Risultano in particolare di non facile verifica e riconciliazione le posizioni afferenti ai fondi comunitari per investimenti (che non rientrano nel perimetro sanitario ex D.Lgs 118/11).

Rispetto all'esercizio precedente occorre evidenziare che sia Dipartimento Salute che la GSA sono stati potenziati in termini di organico, sebbene occorra ultimare una più equilibrata redistribuzione delle Alte Professionalità (AP) e Posizioni Organizzative (PO) e dei relativi fondi regionali tra i vari Dipartimenti in modo da consentire ai Dirigenti di valorizzare le risorse umane che si stanno formando ed evitare mobilità interne in uscita.

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi della GSA, anche grazie le attività previsto all'interno del PAC e progetto Costi Standard, in sinergia con le altre Sezioni e Servizi regionali sarebbe auspicabile poter:

- completare le azioni dirette all'ottimizzazione dei livelli di omogeneità, confrontabilità e aggregazione dei bilanci delle Aziende sanitarie e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), anche in funzione della predisposizione del Bilancio Consolidato regionale;
- completare il sistema di contabilità analitica regionale al fine anche di ridurre i rischi amministrativo-contabili presenti nei processi aziendali;
- avviare azioni di monitoraggio dei costi e degli standard, utili al benchmarking aziendale e regionale e conseguire l'obiettivo tanto desiderato di istituite una vera e propria Unità Operativa di Monitoraggio a supporto delle strutture regionali ed aziendali al fine di conseguire migliori risultati in materia di controllo e contenimento della spesa sanitaria.

In materia di qualità e servizi sanitari tutto il Dipartimento negli ultimi due anni ha raggiunto, con un surplus lavorativo non indifferente, significativi obiettivi che non solo hanno permesso di raggiungere la piena sufficienza in materia di griglia LEA ma anche di accelerare quella necessaria e profonda ri-funzionalizzazione del SSR con l'obiettivo ultimo di uscire definitivamente dal Piano di Rientro.

Alla luce di tali riflessioni si confermano le conclusioni già riportate nelle relazioni degli esercizi precedenti, ovvero che risultata indispensabile continuare nel percorso avviato anche mediante il rafforzamento della struttura regionale, nella consapevolezza che la molteplicità e complessità delle norme, che regolano il settore sanitario, richiedono l'impiego di una adeguata dotazione organica, adeguata non solo per numero di addetti ma anche per specifiche competenze.

Il Responsabile GSA

45

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Consolidato Regionale - Rendiconto Finanziario 2017

	Valori in euro/000 Esercizio 2017	Valori in euro/000 Esercizio 2016
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+) risultato di esercizio	**4.165**	**-27.602**
- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+) ammortamenti fabbricati	48.760	46.356
(+) ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	60.149	64.095
(+) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.578	2.371
Ammortamenti	**111.487**	**112.822**
(-) Utilizzo finanziamenti per investimenti	-80.519	-85.891
(-) Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da rein	-4.760	0
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	**-85.279**	**-85.891**
(+) accantonamenti SUMAI	4.931	3.717
(-) pagamenti SUMAI	-1.725	-1.067
(+) accantonamenti TFR	0	0
(-) pagamenti TFR	0	0
- premio operosità medici SUMAI + TFR	**3.206**	**2.650**
(+/-) Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	0	0
(+) accantonamenti a fondi svalutazioni	22.237	4.945
(-) utilizzo fondi svalutazioni*	-15.279	-1.590
- Fondi svalutazione di attività	**6.958**	**3.355**
(+) accantonamenti a fondi per rischi e oneri	149.010	150.210
(-) utilizzo fondi per rischi e oneri	-108.247	-143.898
- Fondo per rischi e oneri fuuri	**40.763**	**6.312**
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	**81.300**	**11.646**
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma; esclusa la variazione relativa	16.822	76.975
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso comune	1.562	1.413
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	-26.783	141.663
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso arpa	404	0
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso fornitori	50.780	-170.478
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti tributari	21.269	-10.791
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	7.202	-14.314
(+)/(-) aumento/diminuzione altri debiti	-61.802	76.877
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti	**-47.488**	**101.345**
(+)/(-) aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	**-5.113**	**291**
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	219.279	271.320
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	-66.910	54.204
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto spe	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	212.977	-44.995
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	4.808	-2.492
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	30.083	-21.306
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	857	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-1.039	-299
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	57.788	-67.471
(+)/(-) diminuzione/aumento di crediti	**457.843**	**188.961**
(+)/(-) diminuzione/aumento del magazzino	-2.959	-10.359
(+)/(-) diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento rimanenze	**-2.959**	**-11.622**
(+)/(-) diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	**5.009**	**2.881**
A - Totale operazioni di gestione reddituale	**488.592**	**293.502**
	0	
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	0	
(-) Acquisto costi di impianto e di ampliamento	0	0
(-) Acquisto costi di ricerca e sviluppo	0	0
(-) Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	-151
(-) Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	0	0
(-) Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-1.173	-1.116
(-) Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	**-1.173**	**-1.267**
(+) Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0	0
(+) Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0	0
(+) Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingeg	0	0
(+) Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	0	0
(+) Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	7	0

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO – FINANZA SANITARIA REGIONALE

46

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Consolidato Regionale - Rendiconto Finanziario 2017

	Valori in euro/000 Esercizio 2017	Valori in euro/000 Esercizio 2016
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	**7**	**0**
(-) Acquisto terreni	-4	-5
(-) Acquisto fabbricati	-62.540	-69.371
(-) Acquisto impianti e macchinari	-2.584	-3.612
(-) Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-38.075	-39.890
(-) Acquisto mobili e arredi	-3.451	-4.653
(-) Acquisto automezzi	-646	-1.859
(-) Acquisto altri beni materiali	-15.026	-15.558
(-) Acquisto immobilizzazioni in corso e acconti	-12.851	-24.096
(-) Acquisto Immobilizzazioni Materiali	**-135.177**	**-159.044**
(+) Valore netto contabile terreni dismessi	238	0
(+) Valore netto contabile fabbricati dismessi	0	23.982
(+) Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	0	0
(+) Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	143	151
(+) Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	0	15
(+) Valore netto contabile automezzi dismessi	0	0
(+) Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	0	29
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	**381**	**24.177**
(-) Acquisto crediti finanziari	0	0
(-) Acquisto titoli	0	0
(-) Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	**0**	**0**
(+) Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	0	0
(+) Valore netto contabile titoli dismessi	26	9
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	**26**	**9**
(+/-) Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	**9.531**	**728**
B - Totale attività di investimento	**-126.405**	**-135.397**
	0	
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**0**	
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	32.241	83.546
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-581.715	-94.512
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	0	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	10.405	0
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	0	0
(+) aumento fondo di dotazione	**-539.069**	**-10.966**
(+) aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	302.331	90.108
(+)/(-) patrimonio netto e rideterminazione fondi spese per riconcilizione con Bil. Reg.	12.850	61.748
(+)/(-) aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	**315.181**	**151.856**
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	**0**	**0**
(+) assunzione nuovi mutui	0	0
(-) mutui quota capitale rimborsata	0	0
C - Totale attività di finanziamento	**-223.888**	**140.890**
	0	
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	**138.299**	**298.995**
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio	**138.299**	**298.995**
	0	
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP ed il valore del flusso di cassa complessivo	**0**	**0**

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO – FINANZA SANITARIA REGIONALE – REGIONE PUGLIA

47

Nota integrativa – Bilancio Consolidato 2017

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

GEN01 – NO	Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

GEN02 – NO	I criteri utilizzati nella formazione del bilancio si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per i principi introdotti con il D.Lgs 118/2011.

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda sanitaria. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne

sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

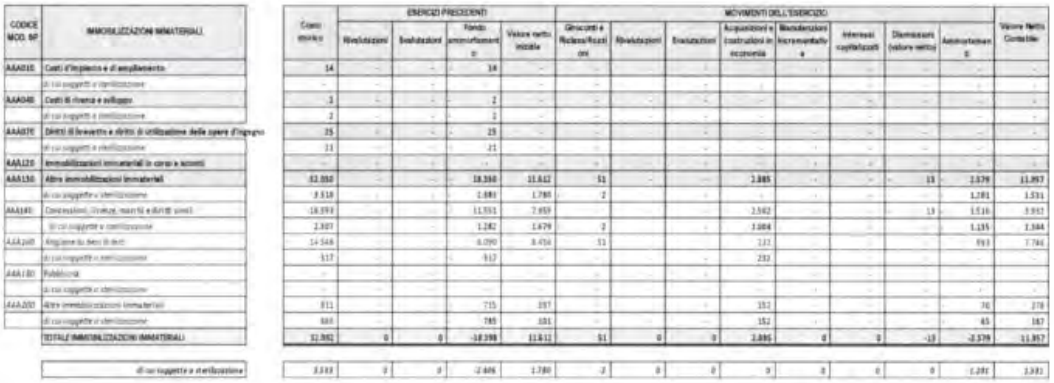
I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i beni di primo conferimento, la sterilizzazione degli ammortamenti avviene mediante storno a conto economico di quote della voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per beni di prima dotazione".
Fondi per rischi e oneri	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione I fondi per rischi e oneri sono costi-

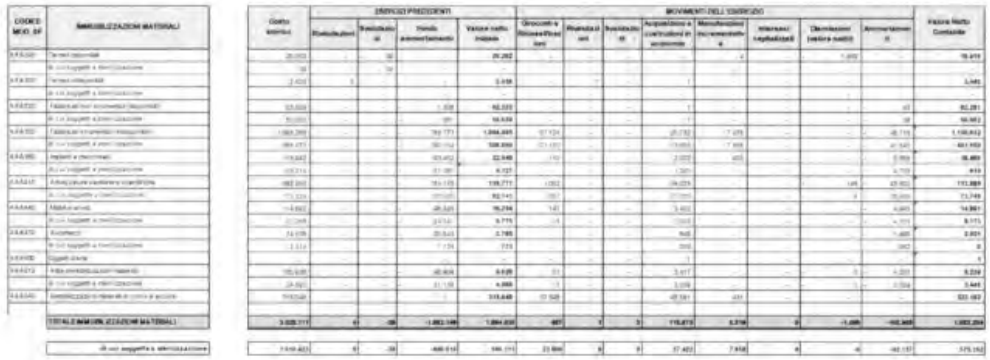
	tuiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Premio operosità Medici SUMAI	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.
TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato, in conformità alla legge e ai contratti vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

Premessa

3. Immobilizzazioni materiali e immateriali



Tab.1 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali



Tab.2 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", esprime il valore degli investimenti effettuati nel corso degli anni per la riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture sanitarie che alla data del bilancio risultano ancora in fase di completamento e, pertanto, non ancora utilizzabili.

MM01 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali.

IMM01 – NO	Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

50

IMM02 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali.

IMM02 – NO	Per le immobilizzazioni materiali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

IMM03 – Eventuale ammortamento dimezzato per i cespiti acquistati nell'anno.

IMM03 – SI	Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

IMM04 – Eventuale ammortamento integrale.

IMM04 – SI	Per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per ulteriori informazioni relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali si rinvia alle singole note integrative aziendali.

4. Immobilizzazioni finanziarie

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	695	-	-	695
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
AAA680	Crediti finanziari v/partecipate:	-	-	-	-
	..	-	-	-	-
	..	-	-	-	-
AAA690	Crediti finanziari v/altri:	4.842	-	-	4.842
	..	4.842	-	-	4.842
	..	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	5.537	0	0	5.537

Tab.3 –Movimentazione dei crediti finanziari

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2017 PER ANNO DI FORMAZIONE					
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	695	-	695
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-	-	-
AAA680	Crediti finanziari v/partecipate:	-	-	-	-	-	-
	..	-	-	-	-	-	-
	..	-	-	-	-	-	-
AAA690	Crediti finanziari v/altri:	4.842	-	-	-	-	4.842
	..	4.842	-	-	-	-	4.842
	..	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	4.842	-	-	695	-	5.537

52

Tab.5 –Valore nominale dei crediti finanziari distinti per anno di formazione

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2017		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	-	695	-
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-
AAA680	Crediti finanziari v/partecipate:	-	-	-
	...	-	-	-
	...	-	-	-
AAA690	Crediti finanziari v/altri:	-	4.842	-
	...	-	4.842	-
	...	-	-	-
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	-	5.537	-

Tab.6 –Valore netto dei crediti finanziari distinti per scadenza

I crediti finanziari fanno riferimento principalmente a finanziamenti del Ministero nei confronti dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari.

CODICE MOD. SP	TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore contabile
			Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e conferimenti	Cessioni (valore contabile)	
AAA710	Partecipazioni:	1.506	11	- 205	1.312	3.302	-	- 1.932	-	-	2.681
	Partecipazioni in imprese controllate	851	-		851	3.302		- 1.923	-	-	2.230
	Partecipazioni in imprese collegate	-	-		-						-
	Partecipazioni in altre imprese	655	11	- 205	461			- 9	-	-	451
AAA720	Altri titoli:	32	-	-	32	-	-	- 17	-	-	15
AAA730	Titoli di Stato	-			-						-
AAA740	Altre Obbligazioni	-			-						-
AAA750	Titoli azionari quotati in Borsa	-			-						-
AAA760	Titoli diversi	32	-		32			17	-	-	15
	TOTALE	1.538	11	- 205	1.344	3.302	-	- 1.949	-	-	2.696

Tab.7 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Per le partecipazioni l'importo è riferito principalmente alle società di capitali unipersonali costituite con la formula "in house", che ha per oggetto la prestazione dei servizi strumentali di assistenza e cura della persona e socio sanitario da erogare presso le strutture sanitarie della stessa Azienda. L'elenco delle partecipazioni è riportato sulle singole note integrative aziendali.

53

5. Rimanenze

CODICE MOD. SP	RIMANENZE	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Incrementi	Incrementi/ Utilizzi Fondo Svalutazione magazzino	Decrementi	Valore finale	di cui presso terzi per distribuzione per nome e per conto	di cui scorte di reparto
ABA020	**Prodotti farmaceutici ed emoderivati**	73.425	- 7.832	846.862	-	- 836.959	75.318	10.838	7.314
	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	57.874	- 7.185	821.282		- 820.357	61.214		7.199
	Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali Con AIC	49		85		- 20	68		
	Mezzi di contrasto per RX	163		-		- 17	146		-
	Farmaci PHT	-		10.838	-	-	10.838	10.838	
	Medicinali senza AIC	3.624	- 28	8.981	-	- 9.479	1.072	-	81
	[illegible]	1.300	- 469	877	-	- 580	1.128		-
	Emoderivati di produzione regionale	880		3.548	-	- 6.400	403	-	69
ABA030	**Sangue ed emocomponenti**	3.141	- 821	6.787	-	- 5.415	3.692	-	394
ABA040	**Dispositivi medici**	27.084	- 4.419	427.509	-	- 423.209	26.644	-	15.329
	Presidi Chirurgici e mat. Sanitari	1.802	-	59.590	-	- 58.714	1.680	-	1.335
	Materiali Diagnostici			-	-	-	-		-
	Dispositivi medici	20.430	- 4.415	341.183	-	- 336.489	22.711	-	13.843
	Dispositivi medici impiantabili attivi	719		19.784	-	- 20.053	450	-	389
	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	2.119		28.140	-	- 28.747	1.659	-	112
ABA050	**Prodotti dietetici**	737	- 255	13.663	-	- 13.284	841	-	24
ABA060	**Materiali per la profilassi (vaccini)**	3.154	- 11	48.430	-	- 47.276	4.297	-	1.280
ABA070	**Prodotti chimici**	127	28	182	-	- 178	187	-	20
ABA080	**Materiali e prodotti per uso veterinario**	-	-	628	-	- 628	-	-	-
ABA090	**Altri beni e prodotti sanitari**	26.557	- 4.773	43.384	-	- 38.010	28.158	-	14.980
ABA100	**Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari**	-	-	-	-	-	-	-	-
	RIMANENZE BENI SANITARI	133.206	- 18.180	1.387.328	-	- 1.366.258	137.315	10.838	38.139
ABA120	**Prodotti alimentari**	142	- 114	1.148	-	- 1.151	28	-	-
ABA130	**Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere**	775	- 341	2.094	-	- 2.259	739	-	8
ABA140	**Combustibili, carburanti e lubrificanti**	2.164	- 3.020	8.112	-	- 6.096	97	-	0
ABA150	**Supporti informatici e cancelleria**	3.057	- 915	7.812	-	- 6.778	3.174	-	26
ABA160	**Materiale per la manutenzione**	377	- 242	4.384	-	- 4.253	299	-	1
ABA170	**Altri beni e prodotti non sanitari**	196	- 28	1.092	-	- 957	218	-	0
ABA180	**Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari**	-	-	-	-	-	-	-	-
	RIMANENZE BENI NON SANITARI	6.656	- 3.660	33.032	-	- 21.487	4.616	-	35

Tab.8 – Movimentazioni delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari

RIM01 – Svalutazioni.

RIM01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro

Altre informazioni relative alle rimanenze.

Si rinvia alle singole note integrative aziendali.

6. Crediti

CODICE MOD. SP	CREDITI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
			Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fattura da emettere
	CREDITI V/STATO – PARTE CORRENTE		**1.155.752**	**7.566.193**	**7.756.642**	**965.303**	-
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:		**1.083.731**	**7.553.866**	**7.704.746**	**932.851**	-
ABA210	Crediti v/Stato per spesa corrente – Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000		875.782	7.363.504	7.581.735	657.551	
ABA220	Crediti v/Stato per spesa corrente – FSN		207.949	190.362	123.011	275.300	
ABA230	Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale						
ABA240	Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale						
ABA250	Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard						
ABA260	Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente						
	Crediti v/Stato – altro:		**72.021**	**12.327**	**51.896**	**32.452**	-
ABA270	Crediti v/Stato per spesa corrente – altro	OK	72.021	12.327	51.896	32.452	
	CREDITI V/STATO – INVESTIMENTI		**383.677**	-	**33.028**	**350.649**	-
ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	OK	383.677		33.028	350.649	
	CREDITI V/STATO – RICERCA		**2.595**	**2.014**	**2.232**	**2.377**	-
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente – Ministero della Salute		1.524	1.697	1.634	1.587	
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata – Ministero della salute		679	317	598	398	
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca – altre Amministrazioni centrali						
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca – finanziamenti per investimenti		392			392	
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**		**2.009**	-	**2.009**	-	-
	TOTALE CREDITI V/STATO		**1.544.033**	**7.568.207**	**7.793.912**	**1.318.328**	-
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE		-	-	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:		-	-	-	-	-
ABA370	Crediti v/Regione o P.A. Per spesa corrente – IRAP		-	-	-	-	-
ABA380	Crediti v/Regione o P.A. Per spesa corrente – Addizionale IRPEF		-	-	-	-	-
ABA390	Crediti v/Regione o P.A. Per quota FSR		-	-	-	-	-
ABA400	Crediti v/Regione o P.A. Per mobilità attiva intraregionale		-	-	-	-	-
ABA410	Crediti v/Regione o P.A. Per mobilità attiva extraregionale		-	-	-	-	-
ABA420	Crediti v/Regione o P.A. Per acconto quota FSR		-	-	-	-	-
ABA430	Crediti v/Regione o P.A. Per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA		-	-	-	-	-
ABA440	Crediti v/Regione o P.A. Per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		-	-	-	-	-
ABA450	Crediti v/Regione o P.A. Per spesa corrente – altro		-	-	-	-	-
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA**		-	-	-	-	-
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO		-	**389.174**	-	**389.174**	-
ABA480	Crediti v/Regione o P.A. Per finanziamenti per investimenti			389.174		389.174	
ABA490	Crediti v/Regione o P.A. Per incremento fondo dotazione						
	Crediti v/Regione o P.A. Per ripiano perdite						
ABA500	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*		-	-	-	-	-
ABA510	Crediti v/Regione o P.A. Per ricostruzione risorse da investimenti esercizi precedenti						
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti						
	TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA		-	**389.174**	-	**389.174**	-

Tab.9 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – I parte

CODICE MOD. SP	CREDITI	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fattura da emettere
ABA530	CREDITI V/COMUNI	42.662	11.995	- 19.115	35.542	13.160
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione					
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione					
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni					
ABA590	Acconti quota FSR da distribuire					
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	1.746	3.340	- 1.776	3.309	119
	TOTALE CREDITI V/ AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	1.746	3.340	- 1.776	3.309	119
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/ O ENTI DIPENDENTI	2.780	589	- 1.704	1.666	94
ABA620	Crediti v/enti regionali	1.267	203	- 768	705	94
ABA630	Crediti v/ sperimentazioni gestionali					
ABA640	Crediti v/altre partecipate	1.513	386	- 938	961	
	TOTALE CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	2.780	589	- 1.704	1.666	94
	CREDITI V/ERARIO	3.701	5.430	- 4.027	5.104	-
	Erario c/IRES	491	170	- 487	176	
	Erario c/IVA	34	217	- 343	595	
	Erario c/IRAP	1.506	1.119	- 1.268	1.353	
	Acconto IVA	456	221	- 5	672	
	Acconti Ires a credito	168	115	- 166	115	
	Altri crediti v/Erario	1.043	3.591	- 1.442	2.193	
ABA650	TOTALE CREDITI V/ERARIO	3.701	5.430	- 4.027	5.104	-
	CREDITI V/ALTRI	236.602	502.835	- 522.034	217.403	4.275
ABA670	Crediti v/clienti privati	45.141	481.388	- 486.181	42.348	3.822
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	9.739	142	- 5.418	1.463	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	3.151	2.727	- 3.384	2.495	453
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	138		-	138	-
ABA710	Altri crediti diversi	183.431	16.579	- 17.052	170.959	-
	TOTALE CREDITI V/ALTRI	236.602	502.835	- 522.034	217.403	4.275

Tab.10 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – II parte

I crediti v/Stato per spesa corrente (D.Lgs 56/2000) corrispondono per 657 milioni di euro alla premialità residua non ancora sbloccata in quanto correlata al superamento degli adempimenti del Piano Operativo e del rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (218 mln di euro di competenza dell'esercizio 2017 e 439 mln relativi agli esercizi precedenti).

I crediti v/stato per spesa corrente includono tutti i finanziamenti per FSN vincolato 2017 pari a complessivi 122 mln di euro oltre al 47% delle somme residue da incassare per gli Obiettivi di Piano 2012,2013, 2014 e 2016 residui per ulteriori vincolati da FSN anni precedenti, così come riepilogati nella tabella 5bis.

I crediti v/stato per investimenti corrispondono, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al totale dei crediti per progetti ammessi a finanziamento relativi in particolare al finanziamento art. 20 della legge n. 67 del 1988, Finanziamenti strutturali per superamento O.P.G.(Ospedali Psichiatrici Giudiziari) ed art. 71 L. 448/98.

I crediti per la ricerca riguardano i due IRCCS pubblici.

I crediti dello Stato sono stati riconciliati con i residui attivi della contabilità finanziaria e con l'ufficio 9 dell'IGESPES – MEF.

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/17 PER ANNO DI FORMAZIONE					
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	97.054	32.272	230.000	255.241	350.733	965.302
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	97.054	32.180	230.000	233.624	339.991	932.851
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	*16.975*		*209.858*	*212.488*	*218.230*	*657.551*
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	*80.080*	*32.280*	*20.142*	*21.136*	*121.761*	*275.299*
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-					
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-					
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*						
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*						
	Crediti v/Stato - altro:	-	91	-	21.617	10.742	32.451
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*		*91*		*21.617*	*10.742*	*32.451*
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	350.649	-	-	-	-	350.649
ABA280	*Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti*	*350.649*					*350.649*
	CREDITI V/STATO - RICERCA	1.068	7	-	294	1.008	2.377
ABA300	*Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute*	*960*	*7*			*620*	*1.587*
ABA310	*Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute*	*10*				*388*	*398*
ABA320	*Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali*						
ABA330	*Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti*	*98*			*294*		*392*
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	-	-	-	-	0	0
	TOTALE CREDITI V/STATO	**448.771**	**32.280**	**230.000**	**255.535**	**351.741**	**1.318.328**
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE						
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:						
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*						
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*						
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*						
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*						
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*						
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*						
ABA430	*Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*						
ABA440	*Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*						
ABA450	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro*						
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**						
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	218.431	47.237	20.881	186.156	83.531	389.174
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	218.431	47.237	20.881	186.156	83.531	389.174
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**	-	-	-	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*						
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*						
ABA520	*Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione riserve da investimenti esercizi precedenti*	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	**218.431**	**47.237**	**20.881**	**186.156**	**83.531**	**389.174**

57

Tab. 11 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – I parte

CODICE MOD. SP	CREDITI						
ABA530	*CREDITI V/COMUNI*	8.559	4.225	2.871	4.528	15.358	35.542
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-					
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni						
ABA590	Acconto quota FSR da ripartire	-					
ABA600	**CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE**	1.176	206	218	651	1.057	3.309
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	1.176	206	218	651	1.057	3.309
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	263	-	-	611	791	1.666
ABA620	Crediti v/enti regionali	*263*	-	-	*0*	*441*	*705*
ABA630	Crediti v/ sperimentazioni gestionali	-					
ABA640	Crediti v/altre partecipate				*611*	*350*	*961*
	TOTALE CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	263	-	-	611	791	1.666
	CREDITI V/ERARIO						
ABA650	*TOTALE CREDITI V/ERARIO*	889	84	922	139	3.242	5.104
	CREDITI V/ALTRI	56.929	6.187	117.961	8.428	27.899	217.403
ABA670	*Crediti v/clienti privati*	*16.157*	*3.742*	*1.747*	*5.062*	*15.638*	*42.347*
ABA680	*Crediti v/gestioni liquidatorie*	-	-	-	*1.301*	*161*	*1.462*
ABA690	*Crediti v/altri soggetti pubblici*	*464*	*67*	*71*	*607*	*1.288*	*2.497*
ABA700	*Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca*				*138*		*138*
ABA710	*Altri crediti diversi*	*40.308*	*2.378*	*116.143*	*1.320*	*10.811*	*170.959*
ABA660	*TOTALE CREDITI VERSO ALTRI*	56.929	6.187	117.961	8.428	27.899	217.403

Tab. 12 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – II parte

58

Si riporta l'elenco dei crediti v/Stato per finanziamenti vincolati.

Etichette di riga	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale complessivo
CORSI MMG	-	-	-	-	-	4.081.617	4.081.617
ESCLUSIVITA'	-	-	-	-	-	1.982.266	1.982.266
EXTRACOM.	-	-	-	-	-	1.796.227	1.796.227
FIBROSI	-	92.952	92.507	-	-	-	185.459
LAV. STRANIERI	-	5.004.593	-	-	-	-	5.004.593
OB. PIANO	32.540.144	42.442.016	32.087.664		21.136.363	102.432.169	230.638.356
OB. PIANO	-	-	-	20.142.021	-	-	20.142.021
OPG	-	-	-	-	-	734.518	734.518
PENITENZIARIA	-	-	-	-	-	10.468.364	10.468.364
Tariffe Termali	-	-	-	-	-	265.858	265.858
Totale complessivo	**32.540.144**	**47.539.561**	**32.180.171**	**20.142.021**	**21.136.363**	**121.761.019**	**275.299.279**

CRED01 – SI	Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

59

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2017 PER SCADENZA		
		ENTRO 12 MESI	TRA 1 E 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	648.305	316.996	-
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	622.148	310.703	-
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	439.321	218.230	-
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	182.827	92.473	-
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	26.157	6.293	-
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	26.157	6.293	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	81.184	269.465	-
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:**	81.184	269.465	-
	CREDITI V/STATO - RICERCA	1.104	92	1.181
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	406	-	1.181
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	398	-	-
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	300	92	-
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/STATO	730.593	586.554	1.181
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:			
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*			
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*			
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*			
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*			
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*			
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*			
ABA430	*Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*			
ABA440	*Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*			
ABA450	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro*			
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**			
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	389.174	-	-
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	389.174		
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	389.174	-	-

Tab. 13 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – I parte

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2017 PER SCADENZA		
ABA530	CREDITI V/COMUNI	23.580	11.962	-
		-	-	-
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione			-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione			-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni			-
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	3.309	-	-
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	3.309	-	-
		-	-	-
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	1.488	178	-
ABA620	Crediti v/enti regionali:	527	178	-
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	961	-	-
	TOTALE CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	1.488	178	-
		-	-	-
	CREDITI V/ERARIO	3.961	1.143	-
	Erario c/Ires	174	-	-
	Erario c/ IVA	582	-	-
	Erario c/IRAP	1.850	191	-
	Acconto IVA	2	-	-
	Acconto Ires a credito	115	-	-
	Altri crediti verso l'Erario	1.238	952	-
ABA650	TOTALE CREDITI V/ERARIO	3.961	1.143	-
	CREDITI V/ALTRI	160.352	39.817	17.235
ABA670	Crediti v/clienti privati	22.459	19.877	11
		-	-	-
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	1.463	-	-
		-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	2.496	-	-
		-	-	-
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	138	-	-
		-	-	-
ABA710	Altri crediti diversi	133.795	19.940	17.224
		-	-	-
		-	-	-
ABA660	TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	160.352	39.817	17.235

Tab. 14 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – II parte

I crediti sono compensati in sede di consolidamento e non vi sono state squadrature e/o disallineamenti. Si riportano i totali consolidati.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Compensazione poste Intercompany
ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Az. San. Pub della Regione - per altre prestazioni	9.567
PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	2.666

Tab.15 – Dettaglio crediti intraregionali per mobilità (in compensazione e non) e per altre prestazioni

64

7. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

8. Disponibilità liquide

CODICE MOD. SP	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
			Incrementi	Decrementi	
ABA760	Cassa	5.107	57.918	- 60.147	2.878
ABA770	Istituto Tesoriere	323.659	7.422.113	- 7.122.076	623.696
ABA780	Tesoreria Unica	459.640	8.748.760	- 8.908.716	299.684
ABA790	Conto corrente postale	8.069	10.369	- 9.923	8.515
ABA750	**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**796.475**	**16.239.160**	**- 16.100.861**	**934.774**

Tab.16 – Movimentazione delle disponibilità liquide

I sopra riportati valori comprendono la sola cassa e le disponibilità bancarie delle aziende sanitarie. L'importo risulta consistente in quanto include le somme erogate negli ultimi mesi dell'anno per le operazioni transattive avviate dalle aziende con i propri fornitori. Non vi sono iscrizioni collegate a partite di credito.

B.IV.3)	Tesoreria Unica	299.684

I movimenti dell'istituto tesoriere (tesoreria unica regionale) registrati in contabilità generale hanno trovato riscontro con le risultanze dei prospetti SIOPE così come riportati ed allegati al rendiconto finanziario.

DL01 – Fondi vincolati.

DL01 – NO	Le disponibilità liquide comprendono fondi vincolati.

Altre informazioni relative alle disponibilità liquide.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DL02 – Gravami. Sulle disponibilità liquide dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc?		SI	Importi minori.
DL03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono suffi-			

62

cienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

9. Ratei e risconti attivi

Il dettaglio è riportato sulle singole note integrative aziendali.

10. Patrimonio netto

CODICE MOD. SP	PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO: Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	Consistenza finale
PAA000	FONDO DI DOTAZIONE	[illegible]	-		[illegible]	[illegible]		[illegible]
PAA010	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8.899		[illegible]
PAA020	Finanziamenti per beni di prima dotazione	[illegible]			[illegible]			[illegible]
PAA030	Finanziamenti da Stato per investimenti	[illegible]	-	9.835	[illegible]	-		[illegible]
PAA040	Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	[illegible]	-		[illegible]	-		[illegible]
PAA050	Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	[illegible]	-		[illegible]			[illegible]
PAA060	Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	[illegible]		[illegible]	[illegible]			[illegible]
PAA070	Finanziamenti da Regione per investimenti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
PAA080	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
PAA090	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
PAA100	RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	-		[illegible]
PAA110	ALTRE RISERVE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	56		[illegible]
PAA120	Riserve da rivalutazioni							
PAA130	Riserve da plusvalenze da reinvestire	-		[illegible]				[illegible]
PAA140	Contributi da reinvestire	[illegible]						[illegible]
PAA150	Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti							
PAA160	Riserve diverse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	56		[illegible]
PAA170	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-		[illegible]	-	[illegible]		-
PAA180	Contributi per copertura debiti al 31/12/2005							
PAA190	Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizio	-						
PAA200	Altro			[illegible]		[illegible]		
PAA210	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		5.915
PAA220	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Tab.17 – Consistenza Movimentazioni e Utilizzazioni del Patrimonio Netto

PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.979.101

Nella voce sono riepilogati tutti i finanziamenti per investimenti ricevuti dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti pubblici ove sia obbligatoria la sterilizzazione degli ammortamenti correlati ai beni acquistati con il suddetto finanziamento.

PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	5.915

La somma degli utili degli anni precedenti è stato portato a nuovo al netto delle somme erogate alle aziende per ripiano perdite così come da Tavolo di Verifica Esercizio 2016. L'importo residuo al netto dei ripiani per la GSA finale era +4,815 mln di euro.

62

11. Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi delle aziende comprendono tutti gli accantonamenti effettuati per i contenziosi in corso soprattutto con le Strutture Private Accreditate e contenziosi con il personale, l'autoassicurazione, ecc..

CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
PBA000	FONDI PERIMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	392	-	-	-	392
PBA010	FONDI PER RISCHI	213.048	74.689	927	39.647	248.081
PBA020	Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	91.815	28.748	816	27.317	93.428
PBA030	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	32.811	12.183	-	5.691	39.282
PBA040	Fondo rischi connesso all'acquisto di prestazioni sanitarie da privati	16.606	2.368	-	4.030	14.941
PBA050	Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	50.297	15.589	-	384	65.631
PBA060	Altri fondi rischi	22.730	14.801	11	2.745	34.779
PBA070	FONDI DA DISTRIBUIRE	111.175	-	17.996	-	93.179
PBA080	FSR indistinto da distribuire	-	-	-	-	-
PBA090	FSR vincolato da distribuire	-	-	-	-	-
PBA100	Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-	-	-
PBA110	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente L.191	-	-	-	-	-
PBA120	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-
PBA130	Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-	-	-
PBA140	Fondo finanziamento per investimenti	111.175	-	17.996	-	93.179
PBA150	QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	74.117	9.909	4.127	21.796	58.133
PBA160	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	39.812	5.481	4.075	11.333	29.985
PBA170	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	13.516	1.191	423	6.963	7.321
PBA180	Quote inutilizzate contributi per ricerca	9.783	675	1	2.351	8.288
PBA190	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	10.926	2.562	370	1.119	12.039
PBA200	ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	197.644	75.700	8.783	14.841	244.799
PBA210	Fondi integrativi pensione	-	-	-	-	-
PBA230	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	7.902	21.529	-	-	29.431
PBA240	Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA	28.420	9.383	217	-	38.586
PBA250	Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI	2.991	1.018	294	18	4.285
PBA260	Altri fondi per oneri e spese	161.331	38.770	8.860	14.783	178.488
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	597.286	160.288	31.833	76.254	644.553

Tab.18 – Consistenza e Movimentazioni dei Fondi Rischi e Oneri

12. Trattamento di fine rapporto

Si rinvia alle singole note integrative aziendali.

13. Debiti

CODICE MOD. SP	DEBITI	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale	di cui per fatture da ricevere	di cui per acquisti di beni strumentali
			Incrementi	Decrementi			
PDA000	MUTUI PASSIVI	-	-	-	-	-	-
	DEBITI V/STATO	947	21	- 855	13	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale						
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-					
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato						
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca						
PDA060	Altri debiti v/Stato	947	21	- 855	13	-	
PDA010	TOTALE V/STATO						
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	354.930	33.294	-	388.224	-	-
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	354.930	33.294		388.224		
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-					
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale						
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma						
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma						
PDA070	TOTALE V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	354.930	33.294	-	388.224	-	-
PDA150	DEBITI V/COMUNI	7.164	9.580	- 8.021	8.723	-	-
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	3.208	2.735	- 2.235	3.708	140	-
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR						
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA						
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA						-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione						
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione						
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni						
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	3.208	2.735	- 2.235	3.708	140	
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto						
PDA140	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	3.208	2.735	- 2.235	3.708	140	-
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI						-
PDA250	Debiti v/enti regionali	35.687	3.808	- 36.332	3.163	60	
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-	-	-	-
PDA270	Debiti v/altre partecipate	2.553	63.115	- 57.555	6.130	2.549	
PDA240	TOTALE DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	38.238	66.923	- 95.867	9.293	2.609	-
PDA280	DEBITI V/FORNITORI						
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	302.354	694.093	- 606.789	389.658	16.308	
PDA300	Debiti verso altri fornitori	688.819	2.776.532	- 2.811.627	653.723	340.074	46
	riclassifica su sanitarie						
PDA280	TOTALE DEBITI V/FORNITORI	991.173	3.470.625	- 3.418.416	1.043.381	356.382	46
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE		390.925	- 390.925	-	-	-
PDA320	TOTALE DEBITI TRIBUTARI	101.039	900.622	- 921.527	80.134	-	-
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	135.523	712.015	- 719.215	128.323	-	-
	DEBITI V/ALTRI	385.212	2.914.433	- 2.958.677	340.968	1.042	-
PDA350	Debiti v/altri finanziatori						
PDA360	Debiti v/dipendenti	166.043	1.549.681	- 1.542.846	172.878		
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	782	41	- 202	621		-
PDA380	Altri debiti diversi	218.387	1.364.711	- 1.415.629	167.469	1.042	-
PDA340	TOTALE DEBITI V/ALTRI	385.212	2.914.433	- 2.958.677	340.968	1.042	-

Tab.19 – Consistenza e Movimentazioni dei Debiti

65

CODICE MOD. SP	DEBITI	ANNO 2013 e precedenti	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	Totale
PDA000	**MUTUI PASSIVI**	-	-	-	-	-	-
PDA010	**DEBITI V/STATO**	-	-	-	-	13	13
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-	-		-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-		-	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	-	-	-	-	13	13
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	-	-	-	-	388.224	388.224
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-		-	-	388.224	388.224
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-			-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-			-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-			-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-				
PDA130	**DEBITI V/COMUNI**	849	1.287	169	576	5.846	8.726
PDA140	**DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**	311	69	176	1.176	1.976	3.708
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR						
PDA170	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**						
PDA180	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**						
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione						
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione						
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni						
PDA220	**Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione**	311	69	176	1.176	1.976	3.708
PDA230	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto**						
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE**	351	520	-774	643	8.555	9.295
PDA250	**Debiti v/enti regionali**	2	-	2	-	3.179	3.183
PDA260	**Debiti v/sperimentazioni gestionali**	-	-	-	-	-	-
PDA270	**Debiti v/altre partecipate**	349	520	-776	643	5.376	6.110
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	95.957	53.334	86.002	76.829	781.259	1.093.381
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	31.143	9.099	29.905	29.132	290.389	389.668
PDA300	Debiti verso altri fornitori	64.814	44.235	56.097	47.697	490.870	703.713
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	-	-	-	-	-	-
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI**	3.497	2.604	2.967	3.939	67.127	80.134
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	31.022	810	-205	8.791	67.905	108.323
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	19.162	8.616	21.319	32.205	259.666	340.968
PDA350	**Debiti v/altri finanziatori**	-	-	-	-	-	-
PDA360	**Debiti v/dipendenti**	10.477	3.357	12.591	25.587	120.866	172.878
PDA370	**Debiti v/gestioni liquidatorie**					521	521
PDA380	**Altri debiti diversi**	8.685	5.259	8.728	6.618	138.279	167.569

Tab.20 – Dettaglio dei Debiti per anno di formazione

66

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
		ENTRO 12 MESI	TRA 1 E 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
PDA000	MUTUI PASSIVI	-	-	-
PDA010	DEBITI V/STATO	13	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	13	-	-
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	168.199	220.025	-
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	168.199	220.025	-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA070	*TOTALE V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA*	168.199	220.025	-
PDA130	DEBITI V/COMUNI:	6.683	2.043	-
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	2.085	1.623	-
		-	-	-
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	-	-	-
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	-
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	2.085	1.623	-
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto	-	-	-
PDA140	*TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	2.085	1.623	-
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	9.293	-	-
PDA250	Debiti v/enti regionali:	3.183	-	-
		-	-	-
		-	-	-
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
PDA270	Debiti v/altre partecipate:	6.110	-	-
		-	-	-
PDA240	*TOTALE DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI*	9.293	-	-
	DEBITI V/FORNITORI:			-
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	356.774	32.894	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori	564.111	89.602	-
	riclassifica az.sanitarie	-	-	-
PDA280	TOTALE DEBITI V/FORNITORI	920.885	122.495	-
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
PDA320	TOTALE DEBITI TRIBUTARI	80.134	-	-
PDA330	TOTALE DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	103.844	12.122	12.359
	DEBITI V/ALTRI:			
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	-	-	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	172.878	-	-
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	590	31	-
PDA380	Altri debiti diversi:	165.739	79	1.651
PDA340	*TOTALE DEBITI V/ALTRI*	339.207	110	1.651

67

Tab.21 – Dettaglio dei debiti per scadenza

DB01 – Transazioni

DB01 – SI	La sezione di analisi dei debiti v/fornitori è dettagliatamente riportata nella relazione sulla gestione.

Altre informazioni relative a debiti.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DB02 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

14. Ratei e risconti passivi

Si rinvia alle singole note integrative aziendali.

Altre informazioni relative a ratei e risconti passivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RP01 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

15. Conti d'ordine

CODICE MOD. SP	CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
PFA000	F.1) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	33	-	-	33
PFA010	F.2) DEPOSITI CAUZIONALI	15	2	-	17
PFA020	F.3) BENI IN COMODATO	1.401	825	-	2.226
PFA030	F.4) ALTRI CONTI D'ORDINE	19.655	3.915	- 11.639	11.931
	Totale	**21.104**	**4.742**	**- 11.639**	**14.207**

Tab.22 – Dettagli e Movimentazioni dei Conti D'ordine

La voce si riferisce a canoni di leasing ancora da pagare, beni in comandato ed altri.

Altre informazioni relative a conti d'ordine.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
CO01. Sono state attivate operazioni di project finance?	NO		
CO02. Esistono beni dell'Azienda presso terzi (in deposito, in pegno o in comodato)?			
CO03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

69

16. Contributi in conto esercizio

CODICE MOD. CE	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Quota capitaria	Funzioni	Altro	Note
AA0030	Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	7.128.314			-
AA0080	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-	-		-
AA0090	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	-		-

Tab.23 – Dettagli contributi in conto esercizio

Le tabelle relative agli importi dei contributi da Regione vincolati sono al netto delle componenti sociali che ex D.Lgs 118/2011 non rientrano nel perimetro sanità.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato	Codice conto
AA0020	**DA REGIONE O P.A. PER QUOTA F.S. REGIONALE**				**7.318.543**	**7.318.543**	
AA0030	**Quota F.S. regionale - indistinto**	A.D. n. 22 del 16/05/2017			**7.128.314**	**7.128.314**	
AA0040	**Quota F.S. regionale - vincolato**				**190.229**	**190.229**	
AA0040	Finanziamento Fibrosi Cistica				3.873	3.871	
AA0040	Finanziamento ACB				184	184	
AA0040	Finanziamento Esclusività	A.D. n. 22 del 16/05/2017			2.099	2.099	
AA0040	Finanziamento Extracomunitari	A.D. n. 22 del 16/05/2017			27.219	27.219	
AA0040	Finanziamento Obiettivi di Piano	A.D. n. 22 del 16/05/2017			142.830	142.830	
AA0040	Finanziamento Assistenza Domiciliare				2.138	2.138	
AA0040	Finanziamento Medici Borsisti	A.D. n. 22 del 16/05/2017			3.315	3.315	
AA0040	Contributi per gli Hanseniani				1	1	
AA0040	Assegnazioni per conv. ist. san. st. Penitenziari	A.D. n. 22 del 16/05/2017			8.775	8.775	
AA0040	Contributi prog. Curare riab. tev. com. L.662/96				-	-	
AA0040	Finanz. x prog. screening prev. tum. femminile	A.D. n. 22 del 16/05/2017			-	-	
AA0040	Contributi per prog. Farmacovigilanza				-	-	
AA0040	Finanziamenti OPG	A.D. n. 22 del 16/05/2017			-	-	
AA0050	**EXTRA FONDO:**				**60.611**	**60.611**	
AA0070	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:**				**34.731**	**34.731**	
AA0080	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA**						
AA0090	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA**				-	-	
AA0100	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro**				-	-	
AA0120	**Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:**						
AA0130	**Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro:**						
AA0150	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati:**				**34**	**34**	
AA0160	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L.210/92:**				**22.543**	**22.543**	
AA0170	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro:**				**3.303**	**3.303**	
AA0180	**PER RICERCA:**				**4.077**	**4.077**	
AA0190	**Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente**				3.277	3.277	
AA0200	**Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata**				413	413	
AA0210	**Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca**				302	301	
AA0220	**Contributi da privati per ricerca**				86	86	
AA0230	**CONTRIBUTI DA PRIVATI:**				**1.572**	**1.572**	
	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ENTI PRIVATI						
	TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO				**7.384.803**	**7.384.803**	

Tab.24 – Informativa contributi in conto esercizio

70

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	Contributo assegnato	Quota destinata ad investimenti	Incidenza %
AA0020	Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale	7.316.544	-	0,00%
AA0060	Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo	34.731	-	0,00%
AA0110	Contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	
AA0180	Contributi in c/esercizio per ricerca	-	-	
AA0230	Contributi in c/esercizio da privati	-	-	
	Totale	7.353.275	2.006	0,03%

Tab.25 – Dettaglio rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ed investimenti

I contributi indistinti corrispondono al Finanziamento 2017. A seguito del definitivo riparto del FSR 2017 (Intese CSR 183 e 184 del 26/10/2017) sono stati assegnati alla Regione Puglia quale assegnazione indistinta al lordo dello sbilancio di mobilità extraregionale euro 7.128.314.300, oltre alla quote del FSR vincolato.

Al Finanziamento vincolato 2017 (giusta comunicazione del Ministero della Salute) corrispondono i costi presenti nei modelli CE aziendali. Sono inoltre comprese le quote dei finanziamenti vincolati del FSN non utilizzati e assegnati alle aziende sanitarie nel 2017 (in particolare, finanziamento degli OPG per euro 3.672.590).

Il riparto regionale è stato effettuato con riferimento alla DGR n. 1159 del 28 giugno 2018.

Altre informazioni relative a contributi in conto esercizio.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
CT01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

17. Proventi e ricavi diversi

CODICE MOD. CE	RICAVI PER PRESAZIONI SANITARIE IN MOBILITA'	DA CE	FORMULE
	RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA INFRAREGIONALE (A)	-	-
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero		
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale		
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	-	
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale		
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata		
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	-	
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso		
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		
	RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	144.439	-
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	76.879	
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	7.968	
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)		
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	6.939	
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale extrareg.	1.161	
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata extrareg.	1.374	
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali extrareg.	1.005	
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso extrareg.	767	
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria extrareg.		
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali extrareg.	-	
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TDC	2.677	
AA0610	Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti extrareg. in compensazione (mobilità attiva) F	42.822	
AA0590	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	707	
	TOTALE RICAVI DA MOBILITA' (A+B)	144.439	-
	RICAVI PER PRESTAZIONI OGGETTO DI FATTURAZIONE DIRETTA INFRA REGIONALE (C)	3.271	3.271
	RICAVI PER PREST. OGGETTO DI FATTUR. DIRETTA EXTRA REGIONALE (D)	955	955
	TOTALE RICAVI PER PREST. OGGETTO DI FATTURAZ. DIRETTA (C+D)	4.226	4.226
	TOTALE RICAVI AZIENDE REGIONE (A+C)	3.271	3.271
	TOTALE RICAVI AZIENDE EXTRA REGIONE (B+D)	145.394	955
	TOTALE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE (A+B+C+D)	148.665	4.226

Tab.26 – Dettaglio Ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità

CODICE MOD. CE	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
AA0680	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	10.438	8.621	1.817	21%
AA0690	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	23.854	26.804	-2.950	-11%
AA0700	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	457	461	-4	-1%
AA0710	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) -d) ed ex art. 57-58)	1.824	1.908	-179	-10%
AA0720	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) -d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
AA0730	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	948	-	-	-
AA0740	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
	TOTALE RICAVI INTRAMOENIA	36.924	37.794	-870	-2%
BA1210	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	9.902	8.289	1.613	19%
BA1220	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	17.243	17.848	-605	-3%
BA1230	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	636	487	129	28%
BA1240	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) -d) ed ex Art. 57-58)	1.285	1.140	153	13%
AA0720	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) -d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1260	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	436	-	436	100%
BA1270	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altri (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
	TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	28.766	28.180	586	2%

Tab.27 – Dettaglio Ricavi e Costi per prestazioni sanitarie erogate in regime intramoenia

Per maggiori dettagli si rinvia alle singole note integrative aziendali.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PR01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

Acquisti di beni

CODICE MOD. CE	ACQUISTI DI BENI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA0020	Acquisti di beni sanitari	1.387.528	1.311.094	76.434	5,83%
BA0310	Acquisti di beni non sanitari	23.022	21.123	1.899	8,99%
BA0010	TOTALE ACQUISTI DI BENI	1.410.550	1.332.217	78.333	5,88%

L'incremento dei beni sanitari riguarda essenzialmente l'acquisto di farmaci.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA0020	Acquisti di beni sanitari	1.387.528	1.311.094	76.434	5,83%
BA0030	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	851.361	790.512	60.849	7,70%
[illegible]	[illegible]	840.204	779.677	60.527	7,76%
[illegible]	[illegible]	6.460	6.745	- 285	-4,23%
[illegible]	[illegible]	4.697	4.090	607	14,84%
BA0070	Sangue ed emocomponenti	5.433	19.316	- 13.883	-71,87%
BA0210	Dispositivi medici	461.767	448.206	13.561	3,03%
[illegible]	[illegible]	262.631	254.263	8.368	3,29%
[illegible]	[illegible]	68.346	66.067	2.279	3,45%
[illegible]	[illegible]	130.790	127.876	2.914	2,28%
BA0250	Prodotti dietetici	13.652	13.769	- 117	-0,85%
BA0260	Materiali per la profilassi (vaccini)	48.430	36.644	11.786	32,16%
BA0270	Prodotti chimici	182	92	90	97,83%
BA0280	Materiali e prodotti per uso veterinario	926	672	254	37,80%
BA0290	Altri beni e prodotti sanitari	5.777	1.883	3.894	206,80%
BA0300	Beni e prodotti sanitari da As. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	0,00%
BA0310	Acquisti di beni non sanitari	23.022	21.123	1.899	8,99%
BA0320	Prodotti alimentari	1.148	1.211	- 63	-5,20%
BA0330	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.564	2.496	68	2,72%
BA0340	Combustibili, carburanti e lubrificanti	6.112	5.417	695	12,83%
BA0350	Supporti informatici e cancelleria	7.812	6.588	1.224	18,58%
BA0360	Materiale per la manutenzione	4.384	4.342	42	0,97%
BA0370	Altri beni e prodotti non sanitari	1.002	1.069	- 67	-6,27%
BA0010	TOTALE ACQUISTI DI BENI	1.410.550	1.332.217	78.333	5,88%

Tab.28 – Dettagli Acquisti di Beni

AB01 – Acquisti di beni

AB01 – NO	Ciascuna tipologia di bene, compreso nelle voci relative agli acquisti di beni sanitari e non sanitari, è monitorata attraverso il sistema gestionale del magazzino, che rileva ogni tipologia di movimento, in entrata e in uscita.

Altre informazioni relative agli acquisti di beni

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AB02. Sono stati rilevati costi per acquisto di beni da altre Aziende Sanitarie della Regione? Se sì, di quali tipologie di beni si tratta?		SI	Sacche di sangue
AB03. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

18. Acquisti di servizi

I valori di mobilità regionale sono compensati in sede di consolidamento.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA0410	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - MEDICINA DI BASE**	**524.459**	**523.517**	**942**	**0%**
BA0420	**- da convenzione**	522.040	521.252	787	0%
BA0430	*Costi per assistenza MMG*	338.082	337.827	255	0%
BA0440	*Costi per assistenza PLS*	76.846	77.327	-481	-1%
BA0450	*Costi per assistenza Continuità assistenziale*	56.697	56.130	567	1%
BA0460	*Altre (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	50.429	49.968	456	1%
BA0470	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0		
BA0480	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	2.410	2.265	145	6%
BA0490	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - FARMACEUTICA**	**622.979**	**659.858**	**-36.879**	**-6%**
BA0500	**- da convenzione**	619.846	655.916	-36.068	-5%
BA0510	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0		
BA0520	- da pubblico (Extraregione)	3.133	3.942	-811	-21%
BA0530	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE**	**333.232**	**320.708**	**12.524**	**4%**
BA0540	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0		
BA0550	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	182	-177	0%
BA0560	- da pubblico (Extraregione)	40.698	40.092	606	2%
BA0575	- da privato - Medici SUMAI	66.186	66.229	-43	0%
BA0580	**- da privato**	220.095	210.487	9.608	5%
BA0590	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	92.027	29.639	2.388	8%
BA0600	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	41.528	35.633	5.895	17%
BA0610	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	0	0	0	0%
BA0620	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	146.540	145.215	1.325	1%
BA0630	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	6.248	3.718	2.530	0%
BA0640	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA RIABILITATIVA**	**156.785**	**155.496**	**1.289**	**1%**
BA0650	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0		
BA0660	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	140	133	7	0%
BA0670	- da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	39	59	-20	0%
BA0680	- da privato (intraregionale)	139.880	136.677	3.123	2%
BA0690	- da privato (extraregionale)	16.806	18.627	-1.821	-10%
BA0700	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA INTEGRATIVA**	**53.658**	**53.875**	**-217**	**0%**
BA0710	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0%
BA0720	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0%
BA0730	- da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0%
BA0740	- da privato	53.658	53.875	-217	0%
BA0750	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA PROTESICA**	**68.786**	**71.142**	**-2.356**	**-3%**
BA0760	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0%
BA0770	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0%
BA0780	- da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0%
BA0790	- da privato	68.786	71.142	-2.356	-3%
BA0800	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA**	**972.048**	**967.793**	**4.255**	**0%**
BA0810	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0		
BA0820	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0		
BA0830	- da pubblico (Extraregione)	241.474	217.441	24.033	11%
BA0840	**- da privato**	696.633	715.936	-19.303	-3%
BA0850	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	196.402	199.751	-3.349	-2%
BA0860	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	168.069	177.987	-9.918	-6%
BA0870	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	331.643	337.486	-5.843	-2%
BA0880	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	519	772	-253	0%
BA0890	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	33.941	34.359	-418	0%
BA0900	**ACQUISTI PRESTAZIONI DI PSICHIATRICA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE**	**118.415**	**113.011**	**5.404**	**5%**
BA0910	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0%
BA0920	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0%
BA0930	- da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	60	-60	100%
BA0940	- da privato (intraregionale)	114.958	109.921	5.037	5%
BA0950	- da privato (extraregionale)	3.457	3.030	427	14%
BA0960	**ACQUISTI PRESTAZIONI DI DISTRIBUZIONE FARMACI PER P**	**49.299**	**49.628**	**-329**	**-1%**
BA0970	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0		
BA0980	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0%
BA0990	- da pubblico (Extraregione)	13.665	10.808	2.857	26%
BA1000	- da privato (intraregionale)	33.001	37.142	-4.141	-11%
BA1010	- da privato (extraregionale)	0	2	-2	0%
BA1020	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	1.633	1.676	-957	0%
BA1030	**ACQUISTI PRESTAZIONI TERMALI IN CONVENZIONE**	**10.374**	**10.761**	**-387**	**-4%**
BA1040	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0		
BA1050	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0%
BA1060	- da pubblico (Extraregione)	3.957	4.071	-114	-4%
BA1070	- da privato	7.365	7.690	-325	-4%
BA1080	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	52	0	52	0%

Tab.29 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – I parte

BA1090	**ACQUISTI PRESTAZIONI DI TRASPORTO SANITARIO**	65.542	63.436	2.106	3%
BA1100	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0%
BA1110	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0%
BA1120	- da pubblico (Extraregione)	984	1.382	-398	-29%
BA1130	- da privato	64.558	62.054	2.504	4%
BA1140	**ACQUISTI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA**	164.766	157.523	7.243	5%
BA1150	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0%
BA1160	- da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	0	0	0	0%
BA1170	- da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	46	209	-163	-78%
BA1180	- da privato (Intraregionale)	154.209	142.706	11.503	8%
BA1190	- da privato (extraregionale)	10.511	14.608	-4.097	-28%
BA1200	**COMPARTECIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)**	28.766	28.180	586	0
BA1210	B.2.A.12.1) Compartecipazione al personale per ALPI - Area ospedaliera	9.902	8.299	1.602	
BA1220	B.2.A.12.2) Compartecipazione al personale per ALPI - Area specialistica	17.243	17.848	-605	
BA1230	B.2.A.12.3) Compartecipazione al personale per ALPI - Area sanità pubblica	618	457	129	
BA1240	B.2.A.12.4) Compartecipazione al personale per ALPI - Convenzioni (ex art. 55 c.1 lett. c) di ex Art. 57-58)	1.291	1.140	151	
BA1250	B.2.A.12.5) Compartecipazione al personale per ALPI - Convenzioni (ex art. 55 c.1 lett. c) di ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	5.479	
BA1260	B.2.A.12.6) Compartecipazione al personale per ALPI - Altro	0	436	-436	
BA1270	B.2.A.12.7) Compartecipazione al personale per att. liberi professionali intramoenia - Altri (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA1280	**RIMBORSI ASSEGNI E CONTRIBUTI SANITARI**	73.218	87.473	-14.255	-16%
BA1290	Contributi ad associazioni di volontariato	3.479	3.268	211	6%
BA1300	Rimborsi per cure all'estero	1.889	1.033	856	83%
BA1310	Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	20.897	25.002	-4.105	-16%
BA1320	Contributo Legge 210/92	28.089	43.879	-15.791	-36%
BA1330	Altri rimborsi, assegni e contributi	18.865	14.291	4.574	32%
BA1340	Rimborsi, assegni e contributi a/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0		
BA1350	**CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE E SOCIOSANITARIE**	36.339	33.698	2.641	0
BA1360	Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0		
BA1370	Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	474	296	178	0%
BA1380	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosan. da privato	35.865	33.197	2.668	8%
BA1390	Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	8.684	6.078	2.606	43%
BA1400	Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	929	934	-5	-1%
BA1410	Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	3.048	3.099	-51	-2%
BA1420	Indennità a personale universitario - area sanitaria	16.896	16.996	-100	0%
BA1430	Lavoro interinale - area sanitaria	233	348	-115	-33%
BA1440	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	6.025	5.747	278	5%
BA1450	Rimborsi oneri stipendiali del personale sanitario in comando	50	205	-156	-76%
BA1460	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0		
BA1470	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0	84	-84	-100%
BA1480	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	50	111	-61	-55%
BA1490	**ALTRI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI A RILEVANZA SANITARIA**	36.078	39.069	-2.991	-8%
BA1500	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0		
BA1510	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	16.601	17.182	-581	-3%
BA1520	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - (Extraregione)	686	629	57	9%
BA1530	Altri servizi sanitari da privato	14.791	17.258	-2.467	-14%
BA1540	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	0	0	0	0%
BA1550	**COSTI PER DIFFERENZIALE TARIFFE TUC**	22.969	21.722	1.247	0%

Tab.30 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – II parte

Altre informazioni relative a proventi e ricavi diversi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AS01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

AS02 – Costi per prestazioni sanitarie da privato

AS02 – NO	Nell'esercizio le aziende hanno dichiarato che non vi sono stati disallineamenti tra valore fatturato dalla struttura privata e valore di budget autorizzato dalla Regione. SI procederà alla verifica da parte degli uffici regionali competenti.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA1560	ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	870.204	458.316	68.907	0
BA1570	SERVIZI NON SANITARI	861.737	450.744	70.240	-16%
BA1580	Lavanderia	21.201	20.552	649	3%
BA1590	Pulizia	77.745	74.928	1.817	4%
BA1600	Mensa	39.203	40.921	1.718	-4%
BA1610	Riscaldamento	26.219	23.055	3.164	14%
BA1620	Servizi di assistenza informatica	50.962	45.132	5.830	13%
BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	3.705	3.770	65	-2%
BA1640	Smaltimento rifiuti	10.705	10.775	70	-1%
BA1650	Utenze telefoniche	11.508	11.881	373	-3%
BA1660	Utenze elettricità	40.498	41.416	918	-2%
BA1670	Altre utenze	21.854	19.692	1.762	9%
BA1680	Premi assicurazione	19.988	27.758	7.770	-28%
BA1710	**Altri servizi non sanitari**	138.549	130.864	7.685	6%
BA1720	Altri servizi sanitari da pubblico (Aziende sanitarie della regione)	-	-		
BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	26	167	141	-84%
BA1740	Altri servizi non sanitari da privato	138.523	130.697	7.826	6%
BA1750	**CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE**	4.912	4.299	613	14%
BA1760	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-		
BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	2	21	19	-90%
BA1780	**Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati**	4.036	4.044	8	0%
BA1790	*Consulenze non sanitarie da privato*	1.152	469	683	146%
BA1800	*Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato*	1.348	1.737	389	-22%
BA1810	*Indennità a personale universitario - Area non sanitaria*	512	509	3	0
BA1820	*Lavoro interinale - Area non sanitaria*	515	875	360	-41%
BA1830	*Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - Area non sanitaria*	499	454	45	10%
BA1840	**Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando**	874	234	640	274%
BA1850	*Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-		
BA1860	*Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università*	854	234	620	265%
BA1870	*Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende di altre regioni (Extraregione)*	20	-	20	
BA1880	**FORMAZIONE**	3.555	3.273	282	9%
BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	1.219	1.339	120	-9%
BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	2.336	1.934	402	21%

Tab.31 – Dettaglio acquisti di servizi non sanitari

AS05 –Manutenzioni e riparazioni

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA1920	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	26.555	26.706	-151	-1%
BA1930	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	38.938	38.030	908	2%
BA1940	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	52.949	50.676	2.273	4%
BA1950	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	1.011	1.451	-440	-30%
BA1960	Manutenzione e riparazione agli automezzi	1.286	1.267	21	2%
BA1970	Altre manutenzioni e riparazioni	1.145	1.414	-269	-19%
BA1980	Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0		
	TOTALE	**121.886**	**119.544**	**-18**	**-0,02%**

Tab.32 – Dettaglio manutenzioni e riparazioni

19. Costi del personale

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA2090	PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	1.659.685	1.643.998	15.688	1%
BA2100	Costo del personale dirigente ruolo sanitario	824.948	821.465	3.483	0%
BA2110	Costo del personale dirigente medico	748.401	746.000	2.401	0%
BA2120	Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	696.604	684.979	11.626	2%
	Voci di costo a carattere stipendiale	376.481	407.418	-30.936	-8%
	Retribuzione di posizione	127.719	108.527	19.192	18%
	Indennità di risultato	9.427	7.335	2.091	29%
	Altro trattamento accessorio	32.929	32.153	777	2%
	Oneri sociali su retribuzione	148.827	128.632	20.195	16%
	Altri oneri per il personale	1.221	914	307	34%
BA2130	Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	51.797	61.021	-9.224	-15%
	Voci di costo a carattere stipendiale	28.880	38.906	-10.026	-26%
	Retribuzione di posizione	7.717	6.347	1.369	22%
	Indennità di risultato	653	718	-65	-9%
	Altro trattamento accessorio	3.026	3.307	-281	-9%
	Oneri sociali su retribuzione	11.445	11.716	-271	-2%
	Altri oneri per il personale	78	27	51	189%
BA2140	Costo del personale dirigente medico - altro	0	0	0	0%
BA2150	Costo del personale dirigente non medico	76.547	75.465	1.082	1%
BA2160	Costo del personale dirigente non medico - tempo	70.555	70.230	325	0%
	Voci di costo a carattere stipendiale	44.430	47.522	-3.092	-7%
	Retribuzione di posizione	7.236	6.199	1.036	17%
	Indennità di risultato	2.016	1.493	522	35%
	Altro trattamento accessorio	1.998	2.070	-72	-3%
	Oneri sociali su retribuzione	14.814	12.857	1.958	15%
	Altri oneri per il personale	60	88	-28	-32%
BA2170	Costo del personale dirigente non medico - tempo	5.992	5.235	756	14%
	Voci di costo a carattere stipendiale	4.375	3.719	657	18%
	Retribuzione di posizione	99	100	-1	-1%
	Indennità di risultato	83	67	16	24%
	Altro trattamento accessorio	127	50	77	154%
	Oneri sociali su retribuzione	1.305	942	362	38%
	Altri oneri per il personale	3	5	-2	-39%
BA2180	Costo del personale dirigente non medico - altro	0	0	0	0%
BA2190	Costo del personale comparto ruolo sanitario	834.737	822.533	12.204	0
BA2200	Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo	751.829	760.932	-9.103	-1%
	Voci di costo a carattere stipendiale	458.637	505.805	-47.168	-9%
	Straordinario e indennità personale	91.008	66.067	24.941	38%
	Retribuzione per produttività personale	14.535	12.131	2.404	20%
	Altro trattamento accessorio	24.322	32.370	-8.048	-25%
	Oneri sociali su retribuzione	161.386	142.247	19.139	13%
	Altri oneri per il personale	1.941	2.313	-372	-16%
BA2210	Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo	82.908	61.601	21.306	35%
	Voci di costo a carattere stipendiale	54.395	45.038	9.357	21%
	Straordinario e indennità personale	7.619	3.631	3.988	110%
	Retribuzione per produttività personale	706	634	72	11%
	Altro trattamento accessorio	1.632	1.485	147	10%
	Oneri sociali su retribuzione	18.277	10.674	7.603	71%
	Altri oneri per il personale	278	140	138	99%

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA2230	PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	5.708	5.481	228	4%
BA2240	Costo del personale dirigente ruolo professionale	4.773	4.507	265	6%
BA2250	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo*	4.335	4.100	235	6%
	Voci di costo a carattere stipendiale	1.828	2.063	-235	-11%
	Retribuzione di posizione	1.351	1.105	246	22%
	Indennità di risultato	146	127	19	15%
	Altro trattamento accessorio	117	70	47	67%
	Oneri sociali su retribuzione	878	720	158	22%
	Altri oneri per il personale	14	15	-1	-4%
BA2260	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo*	438	407	31	8%
	Voci di costo a carattere stipendiale	259	280	-21	-8%
	Retribuzione di posizione	21	19	2	13%
	Indennità di risultato	3	4	-1	-25%
	Altro trattamento accessorio	26	16	10	0%
	Oneri sociali su retribuzione	128	89	39	44%
	Altri oneri per il personale	1	0	1	0%
BA2270	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro*	0	0	0	0%
BA2280	Costo del personale comparto ruolo professionale	935	974	-39	-4%
BA2290	*Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo*	881	822	59	7%
	Voci di costo a carattere stipendiale	608	644	-36	-6%
	Straordinario e indennità personale	63	34	30	88%
	Retribuzione per produttività personale	23	11	11	96%
	Altro trattamento accessorio	9	16	-7	-45%
	Oneri sociali su retribuzione	179	128	51	40%
	Altri oneri per il personale	0	0	0	0%
BA2300	*Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo*	54	152	-97	-64%
	Voci di costo a carattere stipendiale	37	112	-74	-67%
	Straordinario e indennità personale	3	1	2	159%
	Retribuzione per produttività personale	2	6	-4	-73%
	Altro trattamento accessorio	0	3	-2	-85%
	Oneri sociali su retribuzione	12	30	-18	-59%
	Altri oneri per il personale	0	0	0	0%
BA2310	*Costo del personale comparto ruolo professionale - altro*	0	0	0	0%

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA2320	PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	189.394	190.665	-1.271	-1%
BA2330	Costo del personale dirigente ruolo tecnico	4.797	4.641	157	3%
BA2340	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo	4.624	4.632	-8	0%
	Voci di costo a carattere stipendiale	1.988	2.364	-376	-16%
	Retribuzione di posizione	1.408	1.219	189	16%
	Indennità di risultato	125	100	25	26%
	Altro trattamento accessorio	113	91	22	24%
	Oneri sociali su retribuzione	983	854	129	15%
	Altri oneri per il personale	7	5	2	48%
BA2350	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo	173	9	165	1891%
	Voci di costo a carattere stipendiale	89	5	84	1680%
	Retribuzione di posizione	6	0	6	0%
	Indennità di risultato	4	0	4	0%
	Altro trattamento accessorio	0	0	0	0%
	Oneri sociali su retribuzione	30	4	26	703%
	Altri oneri per il personale	45	0	45	0%
BA2360	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	0%
BA2370	Costo del personale comparto ruolo tecnico	184.597	186.025	-1.428	-1%
BA2380	Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo	174.403	178.469	-4.067	-2%
	Voci di costo a carattere stipendiale	111.606	119.642	-8.036	-7%
	Straordinario e indennità personale	15.436	12.245	3.191	26%
	Retribuzione per produttività personale	3.604	3.423	181	5%
	Altro trattamento accessorio	6.520	7.275	-755	-10%
	Oneri sociali su retribuzione	36.724	35.301	1.422	4%
	Altri oneri per il personale	512	534	-22	-4%
BA2390	Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo	10.186	7.555	2.631	35%
	Voci di costo a carattere stipendiale	7.063	5.523	1.541	28%
	Straordinario e indennità personale	420	203	217	107%
	Retribuzione per produttività personale	114	85	28	33%
	Altro trattamento accessorio	364	270	94	35%
	Oneri sociali su retribuzione	2.215	1.086	1.129	104%
	Altri oneri per il personale	10	5	5	104%
BA2400	Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	8	0	8	0%

70

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA2410	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	130.750	131.250	-501	0%
BA2420	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	13.682	12.712	970	-0
BA2430	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo	13.134	11.993	1.141	10%
	Voci di costo a carattere stipendiale	5.429	5.814	-385	-7%
	Retribuzione di posizione	4.362	3.689	673	18%
	Indennità di risultato	419	360	60	17%
	Altro trattamento accessorio	117	23	94	415%
	Oneri sociali su retribuzione	2.669	2.227	442	20%
	Altri oneri per il personale	139	5	134	2545%
BA2440	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo	548	719	-171	-24%
	Voci di costo a carattere stipendiale	284	438	-154	-35%
	Retribuzione di posizione	64	100	-36	-36%
	Indennità di risultato	28	10	18	180%
	Altro trattamento accessorio	1	0	1	0%
	Oneri sociali su retribuzione	170	135	35	26%
	Altri oneri per il personale	1	0	1	0%
BA2450	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0%
BA2460	Costo del personale comparto ruolo amministrativo	117.068	118.538	-1.470	1
BA2470	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo	115.742	117.786	-2.045	-2%
	Voci di costo a carattere stipendiale	78.131	85.052	-6.921	-8%
	Straordinario e indennità personale	9.101	6.014	3.086	51%
	Retribuzione per produttività personale	2.762	2.376	386	16%
	Altro trattamento accessorio	1.189	1.794	-605	-34%
	Oneri sociali su retribuzione	24.245	21.721	2.524	12%
	Altri oneri per il personale	311	314	-3	-1%
BA2480	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo	1.326	752	574	76%
	Voci di costo a carattere stipendiale	958	547	411	75%
	Straordinario e indennità personale	44	7	37	495%
	Retribuzione per produttività personale	27	15	12	82%
	Altro trattamento accessorio	10	15	-5	-35%
	Oneri sociali su retribuzione	287	154	134	87%
	Altri oneri per il personale	1	2	-1	-50%
BA2490	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0%

Tab.33 – Dettaglio costi del personale – ruolo sanitario, professionale, tecnico e amministrativo

CP01 –Costi del personale

CP01 – NO	I costi del personale non hanno registrato significativi incrementi rispetto all'esercizio precedente.

80

20. Oneri diversi di gestione

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
BA2510	Imposte e tasse (escluse IRAP e IRES)	9.445	9.478	- 33	0%
BA2520	Perdite su crediti		5	- 5	-100%
		-	-		
BA2540	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	13.338	13.663	- 325	-2%
		-	-		
BA2550	Altri oneri diversi di gestione	7.409	6.823	1.038	15%
		-	-		
		-	-		
		-	-		
	TOTALE	30.842	29.969	873	2,29%

Tab.34 – Dettaglio oneri diversi di gestione

Altre informazioni relative agli oneri diversi di gestione.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
OG01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

21. Accantonamenti

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
	Accantonamenti per rischi:	**74.669**	**67.285**	**7.384**	**11%**
BA2710	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	29.746	27.483	2.263	8%
BA2720	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	12.163	15.052	- 2.889	-19%
BA2730	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	2.366	3.230	- 864	-27%
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	15.589	11.188	4.401	39%
BA2750	Altri accantonamenti per rischi	14.805	10.332	4.473	43%
		-	-	-	
		-	-		
	Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	**4.930**	**3.717**	**1.213**	**33%**
	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:	**9.908**	**25.751**	**- 15.843**	**-62%**
BA2780	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	5.480	13.355	- 7.875	-59%
BA2790	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	1.191	8.549	- 7.358	-86%
BA2800	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	875	1.407	- 532	-38%
BA2810	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	2.362	2.440	- 78	-3%
	Altri accantonamenti:	**70.779**	**53.457**	**17.322**	**32%**
BA2830	Accantonamenti per interessi di mora	4.451	5.349	- 898	-17%
BA2840	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	9.383	5.905	3.476	59%
BA2850	Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	1.088	518	570	110%
BA2860	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	8.092	2.971	5.121	
BA2870	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	1.067	391	676	
BA2880	Acc. Rinnovi contratt.: comparto	12.371	4.540	7.831	
BA2890	Altri accantonamenti	34.327	33.783	544	2%
		-		0	
		-	-		
	TOTALE	**160.286**	**150.210**	**10.077**	**7%**

Tab.35 – Dettaglio accantonamenti

AC01 –Altri accantonamenti

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AC01. La voce "Altri accantonamenti" è stata movimentata? Se sì, a fronte di quali rischi?		SI	Tale voce comprende per la GSA i progetti ed altri capitoli gestiti direttamente dalla regione accantonati, i cui costi riguardano strutture convenzionate o agenzie ed enti regionali e non aziende sanitarie.

Proventi e oneri finanziari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
	Interessi attivi e altri proventi	1.456	2.214	758	-34%
	Interessi passivi e altri oneri	- 2.700	- 6.069	- 3.369	-56%
TOTALE		- 1.244	- 3.855	2.611	-68%

Tab.36 – Dettaglio Proventi e Oneri Finanziari

OF01 – Proventi e oneri finanziari

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
OF01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		
OF02. Nell'esercizio sono stati sostenuti oneri finanziari? Se sì, da quale operazione derivano?			

22. Rettifiche di valore di attività finanziarie

RF01 –Rettifiche di valore di attività finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RF01. Nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie?	NO		

23. Proventi e oneri straordinari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore CE al 31/12/2017	Valore CE al 31/12/2016	Variazioni importo	Variazioni %
EA0010	E.1) Proventi straordinari	65.623	49.314	16.309	33%
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	203	38	165	434%
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	65.420	49.276	16.144	33%
EA0260	E.2) Oneri straordinari	48.563	53.200	- 4.637	-9%
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	193	-	193	
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	48.370	53.200	- 4.830	-9%
TOTALE		17.060	- 3.886	11.672	-300%

Tab.37 – Dettaglio Proventi e Oneri Straordinari

82

24. Poste Intercompany

Sia le poste intercompany del Conto Economico che del Modello Patrimoniale risultano quadrate.

25. Altre Informazioni

- **Indice di tempestività dei pagamenti 2017**

  Per quanto riguarda l'indice di tempestività dei pagamenti relativi ai pagamenti diretti del SSR, il dato medio 2017 è stato di **4 giorni** ovvero di pagamenti medi a 64 giorni.

  Si riporta inoltre il riepilogo dei pagamenti ai sensi del DPCM 22/9/2014.

enti	ante 2014	2014	2015	2016	2017	TOTALE	Importo Pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014
	-1	-2	-3	-4	-5	(6)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)	
GSA	-	-	-	1.825.104,92	18.712.538,48	20.537.643,40	1.105.656,61
ASL BAT	207.959,21	162.631,67	470.866,40	31.181.655,78	174.323.247,40	206.346.560,46	58.458.054,65
ASL BARI	4.309.269,74	2.285.275,79	4.846.297,32	106.887.470,89	523.758.883,17	642.087.196,91	283.267.815,58
ASL BRINDISI	123.967,17	168.748,25	1.106.061,68	32.249.136,73	131.452.740,18	165.100.654,01	48.770.847,24
ASL FOGGIA	2.018.728,31	2.337.650,09	5.729.731,24	65.740.562,86	116.579.861,55	192.406.534,05	41.815.060,87
ASL LECCE	3.499.756,54	2.128.752,90	2.558.505,36	47.039.484,10	334.612.905,74	388.839.404,64	87.489.002,34
ASL TARANTO	644.874,97	1.445.726,59	2.517.485,79	53.840.407,66	314.732.590,84	373.181.085,85	102.438.818,45
POLICLINICO	1.580.971,99	921.123,47	2.008.150,80	49.697.617,13	181.641.639,83	235.849.502,22	103.974.841,86
ONCOLOGICO	108.226,70	224.269,96	2.093.093,80	7.338.445,70	38.336.671,90	48.100.708,06	13.214.087,92
DE BELLIS	827,18	5.616,11	48.973,02	10.382.506,55	22.455.279,08	32.893.201,94	23.030.174,38
OO.RR. FG.	213.962,10	305.951,74	623.950,39	11.202.903,61	106.594.212,30	118.940.980,17	12.386.220,75
TOTALE	11.708.543,91	9.985.745,57	22.003.115,80	417.385.495,93	1.963.200.570,50	2.424.283.471,71	775.450.580,65

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

	2017	2016
	999	999
	Consolidato	Consolidato
Totale ricavi	7.386.827	7.738.842
Totale costi	7.382.662	7.766.444
Utile/perdita	4.165	-27.602
Copertura regionale	0	33.048
Risultato	4.165	5.446

Consolidato Regionale - Modello CE "999" 2017

Importi in migliaia di euro

		2017	2016	Diff.	%
	A) Valore della produzione				
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**7.384.803**	**7.333.780**	51.023	1%
AA0020	**A.1.A) Contributi da Regione ... per quota F.S. regionale**	**7.318.543**	**7.208.182**	110.361	2%
AA0030	A.1.A.1) da Regione ... per quota F.S. regionale indistinto	7.128.314	7.087.488	40.826	1%
AA0040	A.1.A.2) da Regione ... per quota F.S. regionale vincolato	190.229	120.694	69.535	58%
AA0050	**A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)**	**60.611**	**120.807**	(60.196)	-50%
AA0060	A.1.B.1) da Regione ... (extra fondo)	34.731	53.731	(19.000)	-35%
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione ... (extra fondo) vincolati	34.731	43.731	(9.000)	-21%
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione ... (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale per LEA	-	10.000	(10.000)	-100%
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione ... (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale per extra LEA	-	-	-	
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione ... (extra fondo) - Altro	-	-	-	
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione ... (extra fondo)	-	-	-	
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione ... (extra fondo) vincolati	-	-	-	
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione ... (extra fondo) altro	-	-	-	
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	25.880	67.076	(41.196)	-61%
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	34	3.337	(3.303)	-99%
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	22.543	51.355	(28.812)	-56%
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	3.303	12.384	(9.081)	-73%
AA0180	**A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca**	**4.077**	**3.502**	575	16%
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	3.277	2.984	293	10%
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	413	12	401	3342%
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	302	158	144	91%
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	85	348	(263)	-76%
AA0230	**A.1.D) Contributi c/esercizio da privati**	1.572	1.289	283	22%
AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**(13.136)**	**(26.074)**	12.938	-50%
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - per quota F.S. regionale	(13.027)	(26.074)	13.047	-50%
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	(109)	-	(109)	
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	21.766	13.386	8.380	63%
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti ... per quota F.S. regionale vincolata	11.333	1.884	9.449	502%
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi prec. da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	6.963	8.679	(1.716)	-20%
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	2.351	1.974	377	19%
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	1.119	849	270	32%
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**200.347**	**175.792**	24.555	14%
AA0330	**A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici**	**104.852**	**79.101**	25.751	33%
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Az. sanit. pubbl. della Re	-	-	-	
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-	-	-	
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	-	-	
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	-	-	-	
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-	-	-	
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-	-	-	
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	-	-	-	
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	-	-	
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	3.231	2.192	1.039	47%
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici extrareg.	101.621	76.909	24.712	32%
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	78.879	59.053	19.826	34%
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	7.968	6.573	1.395	21%
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (i.resid. e semiresid.)	-	-	-	
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	6.939	5.344	1.595	30%
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale extrareg.	1.301	1.166	135	12%
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata extrareg.	1.674	1.562	(188)	-12%
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali extrareg.	1.005	1.256	(251)	-20%
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso extrareg.	767	627	140	22%
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria extrareg.	-	-	-	
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali extrareg.	-	-	-	
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	2.677	483	2.194	454%
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione extrareg.	711	845	(134)	-16%
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione extrareg.	4	86	(82)	-95%
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie ... non soggette a compensazione extrareg.	707	759	(52)	-7%
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva internazionale	-	-	-	
AA0610	**A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti ex**	**42.822**	**39.750**	3.072	8%
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	33.941	34.356	(415)	-1%
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	6.248	3.718	2.530	68%
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	2.633	1.676	957	57%
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti extrareg. in compens	-	-	-	
AA0660	**A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati**	**15.749**	**19.147**	[illegible]	

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

87

AA0670	**A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia**	**36.924**	**37.794**	(870)	-2%
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	10.838	8.621	1.817	21%
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	23.854	26.904	(3.050)	-11%
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	457	461	(4)	-1%
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per Prest. San. intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) , d) ed ex art. 57-58)	1.629	1.808	(179)	-10%
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Az. sanit. pubbl	-	-	-	
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	546	-	546	
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**73.902**	**43.618**	30.284	69%
AA0760	**A.5.A) Rimborsi assicurativi**	**1.841**	**229**	1.612	704%
AA0770	**A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione**	**920**	**329**	591	180%
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	218	59	159	269%
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	702	270	432	160%
AA0800	**A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Az. sanit. pubbl. della Regione**	-	-	-	
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Az. sanit. p	-	-	-	
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
AA0840	**A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici**	**7.957**	**8.092**	(135)	-2%
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggett	963	699	264	38%
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-	
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	6.994	7.393	(399)	-5%
AA0880	**A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati**	**63.184**	**34.968**	28.216	81%
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	57.051	31.658	25.393	80%
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	-	-	
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	-	-	
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	57.051	31.658	25.393	80%
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	6.133	3.310	2.823	85%
AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**46.457**	**47.115**	(658)	-1%
AA0950	**A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale**	42.877	43.374	(497)	-1%
AA0960	**A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso**	3.580	3.741	(161)	-4%
AA0970	**A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro**	-	-	-	
AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**93.338**	**85.891**	7.447	9%
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	1.846	1.939	(93)	-5%
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	70.026	61.405	8.621	14%
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-	
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	20.973	22.082	(1.109)	-5%
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	33	22	11	50%
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	460	443	17	4%
AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**4**	-	4	
AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**12.267**	**13.806**	(1.539)	-11%
AA1070	**A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie**	3.130	3.763	(633)	-17%
AA1080	**A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari**	3.450	3.375	75	2%
AA1090	**A.9.C) Altri proventi diversi**	5.687	6.668	(981)	-15%
AZ9999		**7.819.748**	**7.687.314**	132.434	2%
	B) Costi della produzione			-	
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.410.550**	**1.332.217**	78.333	6%
BA0020	**B.1.A) Acquisti di beni sanitari**	**1.387.528**	**1.311.094**	76.434	6%
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	851.381	790.512	60.849	8%
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	840.204	779.677	60.527	8%
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	6.460	6.745	(285)	-4%
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	4.697	4.090	607	15%
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	5.433	19.316	(13.883)	-72%
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) – Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Az. sanit. pubbl. extra Regione) – Mobilità extraregionale	-	-	-	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	5.433	19.316	(13.883)	-72%
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	461.767	448.206	13.561	3%
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	262.631	254.263	8.368	3%
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	68.346	66.067	2.279	3%
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	130.790	127.876	2.914	2%
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	13.652	13.769	(117)	-1%
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	48.430	36.644	11.786	32%
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	182	92	90	98%
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	926	672	254	38%
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	5.777	1.883	3.894	207%
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA0310	**B.1.B) Acquisti di beni non sanitari**	**23.022**	**21.123**	1.899	9%
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	1.146	1.211	(63)	-5%
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.564	2.496	68	3%
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	6.112	5.417	695	13%
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	7.813	6.588	1.224	19%
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	4.384	4.342	42	1%
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.002	1.069	(67)	-6%
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**3.807.917**	**3.815.206**	(7.289)	0%
BA0400	**B.2.A) Acquisti servizi sanitari**	**3.337.713**	**3.356.890**	(19.177)	-1%
BA0410	**B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base**	**524.459**	**523.517**	942	0%
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	522.049	521.252	797	0%

BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	338.082	337.827	255	0%
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	76.846	77.327	(481)	-1%
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	56.697	56.130	567	1%
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	50.424	49.968	456	1%
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. extrareg.) - Mobilità extraregionale	2.410	2.265	145	6%
BA0490	**B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica**	**622.979**	**659.858**	(36.879)	-6%
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	619.848	655.916	(36.068)	-5%
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (extrareg.)	3.131	3.942	(811)	-21%
BA0530	**B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale**	**333.232**	**320.708**	12.524	4%
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	182	(177)	-97%
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (extrareg.)	40.698	40.092	606	2%
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	66.186	66.229	(43)	0%
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	220.095	210.487	9.608	5%
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	32.027	29.639	2.388	8%
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	41.528	35.633	5.895	17%
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-	-	-	
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	146.540	145.215	1.325	1%
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	6.248	3.718	2.530	68%
BA0640	**B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa**	**156.785**	**155.496**	1.289	1%
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	140	133	7	5%
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (extrareg.) non soggetti a compensazione	59	59	(20)	-34%
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	139.800	136.677	3.123	2%
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	16.806	18.627	(1.821)	-10%
BA0700	**B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa**	**53.658**	**53.875**	(217)	0%
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (extrareg.)	-	-	-	
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	53.658	53.875	(217)	0%
BA0750	**B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica**	**68.786**	**71.142**	(2.356)	-3%
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (extrareg.)	-	-	-	
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	68.786	71.142	(2.356)	-3%
BA0800	**B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera**	**972.048**	**967.793**	4.255	0%
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (extrareg.)	241.474	217.441	24.033	11%
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	696.633	715.996	(19.363)	-3%
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	196.402	199.751	(3.349)	-2%
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	168.069	177.987	(9.918)	-6%
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	331.643	337.486	(5.843)	-2%
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	519	772	(253)	-33%
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	33.941	34.356	(415)	-1%
BA0900	**B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**	**118.415**	**113.011**	5.404	5%
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (extrareg.) - non soggette a compensazione	-	60	(60)	-100%
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	114.958	109.921	5.037	5%
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	3.457	3.030	427	14%
BA0960	**B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**	**49.299**	**49.628**	(329)	-1%
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (extrareg.)	13.665	10.808	2.857	26%
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	33.001	37.142	(4.141)	-11%
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-	2	(2)	-100%
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	2.633	1.676	957	57%
BA1030	**B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione**	**10.374**	**10.761**	(387)	-4%
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (extrareg.)	2.957	3.071	(114)	-4%
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	7.365	7.690	(325)	-4%
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	52	-	52	
BA1090	**B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**	**65.542**	**63.436**	2.106	3%
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (extrareg.)	984	1.382	(398)	-29%
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	64.558	62.054	2.504	4%
BA1140	**B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria**	**164.766**	**157.523**	7.243	5%
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	-	-	
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (extrareg.) non soggette a compensazione	46	209	(163)	-78%
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	154.209	142.706	11.503	8%
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	10.511	14.608	(4.097)	-28%
BA1200	**B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)**	**28.766**	**28.180**	586	2%
BA1210	B.2.A.13.1) Compart. al personale per att. libero prof. intramoenia - Area ospedaliera	9.902	8.299	1.603	19%
BA1220	B.2.A.13.2) Compart. al personale per att. libero prof. intramoenia- Area specialistica	17.243	17.848	(605)	-3%

SEZIONE AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO FINANZA REGIONALE

BA1230	B.2.A.13.3) Compart.al personale per att. libero prof. intramoenia - Area sanità pubblica	328	457	(129)	-28%
BA1240	B.2.A.13.4) Comp. al personale per att. Lib. prof. Intr. - Cons. (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57 58)	1.293	1.140	153	13%
BA1250	B.2.A.13.4) Comp. al personale per att. Lib. prof. Intr. - Cons. (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57 58) - Az. sanit. pubbl. de	-	-	-	
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	436	(436)	-100%
BA1270	B.2.A.13.7) Compart. al personale per att. libero prof. Intramoenia - Altro (Az. San. Pubbl. Regione)	-	-	-	
BA1280	**B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari**	**73.218**	**87.473**	(14.255)	-16%
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	3.479	3.268	211	6%
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	1.889	1.033	856	83%
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate a/c enti dipendenti della Regione	20.897	25.002	(4.105)	-16%
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	28.088	43.879	(15.791)	-36%
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	18.865	14.291	4.574	32%
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA1350	**B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie**	**36.339**	**33.698**	2.641	8%
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	474	296	178	60%
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	35.815	33.197	2.618	8%
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL il giugno 2000	8.684	6.078	2.606	43%
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	929	934	(5)	-1%
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	3.048	3.099	(51)	-2%
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	16.896	16.996	(100)	-1%
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	233	348	(115)	-33%
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	6.025	5.742	283	5%
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborsi oneri stipendiali del personale sanitario in comando	50	205	(155)	-76%
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	94	(94)	-100%
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (extrareg.)	50	111	(61)	-55%
BA1490	**B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**	**36.078**	**39.069**	(2.991)	-8%
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	16.601	17.182	(581)	-3%
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (extrareg.)	686	629	57	9%
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	18.791	21.258	(2.467)	-12%
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	-	-	
BA1550	**B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC**	**22.969**	**21.722**	1.247	6%
BA1560	**B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari**	**470.204**	**458.316**	11.888	3%
BA1570	**B.2.B.1) Servizi non sanitari**	**461.737**	**450.744**	10.993	2%
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	21.201	20.552	649	3%
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	77.745	74.928	2.817	4%
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	39.203	40.921	(1.718)	-4%
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	26.219	23.055	3.164	14%
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	50.962	45.132	5.830	13%
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	3.705	3.770	(65)	-2%
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	10.705	10.775	(70)	-1%
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	11.508	11.881	(373)	-3%
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	40.498	41.416	(918)	-2%
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	21.454	19.692	1.762	9%
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	19.968	27.758	(7.770)	-28%
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	17.896	25.825	(7.929)	-31%
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	2.092	1.933	159	8%
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	138.549	130.864	7.685	6%
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	26	167	(141)	-84%
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	138.523	130.697	7.826	6%
BA1750	**B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie**	**4.912**	**4.299**	613	14%
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	2	21	(19)	-90%
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	4.036	4.044	(8)	0%
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	1.162	469	693	148%
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	1.548	1.737	(189)	-22%
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	512	509	3	1%
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	515	875	(360)	-41%
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	499	454	45	10%
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	874	234	640	274%
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	854	234	620	265%
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (extrareg.)	20	-	20	
BA1880	**B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)**	**3.555**	**3.273**	282	9%
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	1.219	1.339	(120)	-9%
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	2.336	1.934	402	21%
BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**121.886**	**119.544**	2.342	2%
BA1920	**B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze**	26.555	26.706	(151)	-1%
BA1930	**B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari**	38.938	38.030	906	2%
BA1940	**B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche**	52.949	50.676	2.273	4%
BA1950	**B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi**	1.011	1.451	(440)	-30%
BA1960	**B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi**	1.268	1.247	21	2%
BA1970	**B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni**	1.145	1.414	(269)	-19%
BA1980	**B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Az. sanit. pubbl. della Regione**	-	-	-	
BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**38.963**	**39.890**	(927)	-2%
BA2000	**B.4.A) Fitti passivi**	**7.655**	**7.998**	(343)	-4%
BA2010	**B.4.B) Canoni di noleggio**	**27.828**	**29.708**	(1.880)	-6%
BA2011	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	22.396	24.292	(1.896)	-8%

SEZIONE FINANZA E CONTROLLO

BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	5.412	5.416	16	0%
BA2040	**B.4.C) Canoni di leasing**	**3.480**	**2.184**	1.296	59%
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	26	24	2	8%
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	3.454	2.160	1.294	60%
BA2070	**B.4.D) Locazioni e noleggi da Az. sanit. pubbl. della Regione**	-	-	-	
BA2080	Totale Costo del personale	**1.985.537**	**1.971.394**	14.143	1%
BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**1.659.685**	**1.643.998**	15.687	1%
BA2100	**B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario**	**824.948**	**821.465**	3.483	0%
BA2110	**B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico**	**748.401**	**746.000**	2.401	0%
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	696.604	684.979	11.625	2%
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	51.797	61.021	(9.224)	-15%
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-	-	-	
BA2150	**B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico**	**76.547**	**75.465**	1.082	1%
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	70.555	70.230	325	0%
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	5.992	5.235	757	14%
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-	-	-	
BA2190	**B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario**	**834.737**	**822.533**	12.204	1%
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	751.829	760.932	(9.103)	-1%
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	82.908	61.601	21.307	35%
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-	-	-	
BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**5.708**	**5.481**	227	4%
BA2240	**B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale**	**4.773**	**4.507**	266	6%
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	4.335	4.100	235	6%
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	438	407	31	8%
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-	-	-	
BA2280	**B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale**	**935**	**974**	(39)	-4%
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	881	822	59	7%
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	54	152	(98)	-64%
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-	-	-	
BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	**189.394**	**190.665**	(1.271)	-1%
BA2330	**B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico**	**4.797**	**4.641**	156	3%
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	4.624	4.632	(8)	0%
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	173	9	164	1822%
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-	-	-	
BA2370	**B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico**	**184.597**	**186.024**	(1.427)	-1%
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	174.403	178.469	(4.066)	-2%
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	10.186	7.555	2.631	35%
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	8	-	8	
BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**130.750**	**131.250**	(500)	0%
BA2420	**B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo**	**13.682**	**12.712**	970	8%
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	13.134	11.993	1.141	10%
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	548	719	(171)	-24%
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-	-	-	
BA2460	**B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo**	**117.068**	**118.538**	(1.470)	-1%
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	115.742	117.786	(2.044)	-2%
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	1.326	751	574	76%
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-	-	-	
BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**30.642**	**29.969**	673	2%
BA2510	**B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)**	**9.445**	**9.478**	(33)	0%
BA2520	**B.9.B) Perdite su crediti**	-	**5**	(5)	-100%
BA2530	**B.9.C) Altri oneri diversi di gestione**	**21.197**	**20.486**	711	3%
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	13.338	13.663	(325)	-2%
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	7.859	6.823	1.036	15%
BA2560	Totale Ammortamenti	**111.487**	**112.822**	(1.335)	-1%
BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	2.579	2.372	207	9%
BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	108.908	110.450	(1.542)	-1%
BA2590	**B.12) Ammortamento dei fabbricati**	**48.761**	**46.356**	2.405	5%
BA2600	**B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)**	43	43	-	0%
BA2610	**B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)**	48.718	46.313	2.405	5%
BA2620	**B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	60.147	64.094	(3.947)	-6%
BA2630	**B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**22.237**	**4.938**	17.299	350%
BA2640	**B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**	-	-	-	
BA2650	**B.14.B) Svalutazione dei crediti**	22.237	4.938	17.299	350%
BA2660	**B.15) Variazione delle rimanenze**	**(1.971)**	**(11.617)**	9.646	-83%
BA2670	**B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie**	(4.073)	(9.606)	5.533	-58%
BA2680	**B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie**	2.102	(2.011)	4.113	-205%
BA2690	**B.16) Accant. dell'esercizio**	**160.286**	**150.210**	10.076	7%
BA2700	**B.16.A) Accant. per rischi**	**74.669**	**67.285**	7.384	11%
BA2710	B.16.A.1) Accant. per cause civili ed oneri processuali	29.746	27.483	2.263	8%
BA2720	B.16.A.2) Accant. per contenzioso personale dipendente	12.163	15.052	(2.889)	-19%
BA2730	B.16.A.3) Accant. per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	2.366	3.230	(864)	-27%
BA2740	B.16.A.4) Accant. per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	15.589	11.188	4.401	39%
BA2750	B.16.A.5) Altri Accant. per rischi	14.805	10.332	4.473	43%
BA2760	**B.16.B) Accant. per premio di operosità (SUMAI)**	**4.930**	**3.717**	1.213	33%
BA2770	**B.16.C) Accant. per quote inutilizzate di contributi vincolati**	**9.908**	**25.751**	(15.843)	-62%
BA2780	B.16.C.1) Accant. per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	5.480	13.355	(7.875)	-59%
BA2790	B.16.C.2) Accant. per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra Ricerca) vincolati	1.191	8.549	(7.358)	-86%
BA2800	B.16.C.3) Accant. per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	875	1.407	(532)	-38%
BA2810	B.16.C.4) Accant. per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	2.362	2.440	(78)	-3%

BA2820	B.16.D) Altri Accant.	70.779	53.457	17.322	32%
BA2830	B.16.D.1) Accant. per interessi di mora	4.451	5.349	(898)	-17%
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	9.383	5.905	3.478	59%
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	1.088	518	570	110%
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt. - dirigenza medica	8.092	2.971	5.121	172%
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt. - dirigenza non medica	1.067	391	676	173%
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt. - comparto	12.371	4.540	7.831	172%
BA2890	B.16.D.7) Altri Accant.	34.327	33.783	544	2%
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	7.687.534	7.564.573	122.961	2%
	C) Proventi e oneri finanziari			-	
CA0010	C.1) Interessi attivi	846	724	122	17%
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	-	1	(1)	-100%
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	-	1	(1)	-100%
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	846	722	124	17%
CA0050	C.2) Altri proventi	610	1.490	(880)	-59%
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	610	1.490	(880)	-59%
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-	
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-	-	-	
CA0110	C.3) Interessi passivi	2.606	5.996	(3.390)	-57%
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	52	1	51	5100%
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-	-	-	
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	2.554	5.995	(3.441)	-57%
CA0150	C.4) Altri oneri	94	73	21	29%
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	94	73	21	29%
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-	
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.244)	(3.855)	2.611	-68%
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
DA0010	D.1) Rivalutazioni	-	-	-	
DA0020	D.2) Svalutazioni	16	-	16	
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	(16)	-	(16)	
	E) Proventi e oneri straordinari	-	-	-	
EA0010	E.1) Proventi straordinari	65.623	49.314	16.309	33%
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	203	38	165	434%
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	65.420	49.276	16.144	33%
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	584	1.013	(429)	-42%
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	35.193	28.917	6.276	22%
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	35.193	28.917	6.276	22%
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	288	1.445	(1.157)	-80%
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	4	166	(162)	-98%
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	4	26	(22)	-85%
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	385	6.052	(5.667)	-94%
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	32.961	12.366	20.595	167%
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	1.551	8.862	(7.311)	-82%
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	29.367	19.000	10.367	55%
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	29.367	19.000	10.367	55%
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	5.463	1.848	3.615	196%
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	1.663	631	1.032	164%
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	20.199	15.254	4.945	32%
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	2.042	1.267	775	61%
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	276	346	(70)	-20%
EA0260	E.2) Oneri straordinari	48.563	53.200	(4.637)	-9%
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	193	-	193	
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	48.370	53.200	(4.830)	-9%
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	284	722	(438)	-61%
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	671	238	433	182%
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	42.513	50.066	(7.553)	-15%
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. relative alla mobilità intraregionale	-	-	-	
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	42.513	50.066	(7.553)	-15%
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	3.837	4.728	(891)	-19%
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	2.254	2.180	74	3%
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	589	448	141	31%
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	994	2.100	(1.106)	-53%
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	291	1.824	(1.533)	-84%
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	121	149	(28)	-19%
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	1.815	354	1.461	413%
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	34.607	40.358	(5.751)	-14%
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	1.842	2.653	(811)	-31%
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	4.894	1.693	3.201	189%

EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-	-	-	
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	4.894	1.693	3.201	189%
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	1	-	1	
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	4.352	366	3.986	1089%
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	541	1.327	(786)	-59%
EA0560	**E.2.B.5) Altri oneri straordinari**	**8**	**481**	(473)	-98%
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**17.060**	**(3.886)**	20.946	-539%
KA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**148.014**	**115.000**	33.014	29%
-	**Imposte e tasse**			-	
YA0010	**Y.1) IRAP**	**141.736**	**140.299**	1.437	1%
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	129.959	128.461	1.498	1%
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	9.945	10.147	(202)	-2%
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	1.818	1.683	135	8%
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	14	8	6	75%
YA0060	**Y.2) IRES**	**2.113**	**2.253**	(140)	-6%
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	1.704	1.750	(46)	-3%
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	409	503	(94)	-19%
YA0090	**Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)**	-	**50**	(50)	-100%
YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**143.849**	**142.602**	1.247	1%
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**4.165**	**(27.602)**	31.767	-115%
	Copertura regionali - 2016 (per compensazione payback farmaceutico)	0	33.048	(33.048)	-100%
	Risultato Economico	**4.165**	**5.446**	(1.281)	-24%

90

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

4.766.905	4.480.460	Attivo
4.766.905	4.480.460	Passivo

Consolidato Regionale - Modello SP "999" 2017

CODICE	VOCE MODELLO SP	2017 Consolidato	2016 Consolidato	Diff. Consolidato
AAZ999	A) IMMOBILIZZAZIONI	1.702.474	1.683.423	19.051
AAA000	A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.957	11.612	345
AAA010	**A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento**	**0**	**0**	**0**
AAA020	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	14	14	0
AAA030	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	14	14	0
AAA040	**A.I.2) Costi di ricerca, sviluppo**	**0**	**0**	**0**
AAA050	A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo	2	2	0
AAA060	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo	2	2	0
AAA070	**A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno**	**0**	**0**	**0**
AAA080	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ric	21	21	0
AAA090	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall	21	21	0
AAA100	A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	0	0	0
AAA110	A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	0	0	0
AAA120	**A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**	**0**	**1**	**-1**
AAA130	**A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali**	**11.957**	**11.611**	**346**
AAA140	A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.562	12.444	2.118
AAA150	A.I.5.b) F.do Amm.to Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.352	9.211	1.141
AAA160	A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi	8.464	9.145	-681
AAA170	A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	401	372	29
AAA180	A.I.5.e) Pubblicità	0	0	0
AAA190	A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità	0	0	0
AAA200	A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	1.063	911	152
AAA210	A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	1.379	1.306	73
AAA220	**A.I.6) Fondo Svalutazione Imm.ni Immateriali**	**0**	**0**	**0**
AAA230	A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
AAA240	A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
AAA250	A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0
AAA260	A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
AAA270	A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.682.284	1.664.930	17.354
AAA280	**A.II.1) Terreni**	**20.856**	**22.700**	**-1.844**
AAA290	A.II.1.a) Terreni disponibili	18.416	20.262	-1.846
AAA300	A.II.1.b) Terreni indisponibili	2.440	2.438	2
AAA310	**A.II.2) Fabbricati**	**1.178.893**	**1.156.818**	**22.075**
AAA320	A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	62.281	62.323	-42
AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	63.455	63.529	-74
AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	1.174	1.206	-32
AAA350	A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.116.612	1.094.495	22.117
AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.953.071	1.883.271	69.800
AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	836.459	788.776	47.683
AAA380	**A.II.3) Impianti e macchinari**	**19.466**	**22.540**	**-3.074**
AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	118.526	115.942	2.584
AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	99.060	93.402	5.658
AAA410	**A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche**	**113.886**	**118.777**	**-4.891**
AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	920.824	882.952	37.872
AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	806.938	764.175	42.763
AAA440	**A.II.5) Mobili e arredi**	**14.861**	**16.255**	**-1.394**
AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	118.119	114.590	3.529
AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	103.258	98.335	4.923
AAA470	**A.II.6) Automezzi**	**2.921**	**3.765**	**-844**
AAA480	A.II.6.a) Automezzi	24.312	23.671	641
AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	21.391	19.906	1.485
AAA500	**A.II.7) Oggetti d'arte**	1	0	1
AAA510	**A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali**	**8.239**	**9.027**	**-788**
AAA520	A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	109.266	105.928	3.338
AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali	101.027	96.901	4.126
AAA540	**A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**	**323.161**	**315.048**	**8.113**
AAA550	**A.II.10) F.do Svalutazione Imm.ni Materiali**	**0**	**0**	**0**
AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	0	0	0
AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	0	0	0
AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	0	0	0
AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0	0
AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	0	0	0
AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	0	0	0
AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	0	0	0
AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

94

AAA640	A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.233	6.881	1.352
AAA650	A.III.1) Crediti finanziari	5.537	5.537	0
AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	695	695	0
AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	0	0	0
AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	0	0	0
AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	4.842	4.842	0
AAA700	A.III.2) Titoli	2.696	1.344	1.352
AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	2.681	1.312	1.369
AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	15	32	-17
AAA730	A.III.2.b.1) Titoli di Stato	0	0	0
AAA740	A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	0	0	0
AAA750	A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	0	0	0
AAA760	A.III.2.b.4) Titoli diversi	15	32	-17
ABZ999	B) ATTIVO CIRCOLANTE	3.047.133	2.767.860	279.273
ABA000	B.I) RIMANENZE	141.833	139.861	1.972
ABA010	B.I.1) Rimanenze beni sanitari	137.315	133.205	4.110
ABA020	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	75.316	73.425	1.891
ABA030	B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti	3.592	3.141	451
ABA040	B.I.1.c) Dispositivi medici	26.944	27.064	-120
ABA050	B.I.1.d) Prodotti dietetici	841	737	104
ABA060	B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)	4.297	3.154	1.143
ABA070	B.I.1.f) Prodotti chimici	167	127	40
ABA080	B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0
ABA090	B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari	26.158	25.557	601
ABA100	B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	0	0	0
ABA110	B.I.2) Rimanenze beni non sanitari	4.518	6.656	-2.138
ABA120	B.I.2.a) Prodotti alimentari	26	143	-117
ABA130	B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	739	774	-35
ABA140	B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti	97	2.104	-2.007
ABA150	B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria	3.173	3.058	115
ABA160	B.I.2.e) Materiale per la manutenzione	266	377	-111
ABA170	B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari	217	200	17
ABA180	B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	0	0	0
ABA190	B.II) CREDITI	1.970.526	1.831.524	139.002
ABA200	B.II.1) Crediti v/Stato	1.318.328	1.544.033	-225.705
ABA210	B.II.1.a) Crediti v/ Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.lvo 56/2000	657.551	875.782	-218.231
ABA220	B.II.1.b) Crediti v/ Stato per spesa corrente - FSN	275.300	207.949	67.351
ABA230	B.II.1.c) Crediti v/ Stato per mobilità attiva extraregionale	0	0	0
ABA240	B.II.1.d)Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale	0	0	0
ABA250	B.II.1.e) Crediti v/ Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard	0	0	0
ABA260	B.II.1.f) Crediti v/ Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	0	0	0
ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	32.451	72.021	-39.570
ABA280	B.II.1.h)Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	350.649	383.677	-33.028
ABA290	B.II.1.i) Crediti v/ Stato per ricerca	2.377	2.595	-218
ABA300	B.II.1.i.1)Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	1.587	1.524	63
ABA310	B.II.1.i.2)Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	398	679	-281
ABA320	B.II.1.i.3)Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	0	0	0
ABA330	B.II.1.i.4)Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	392	392	0
ABA340	B.II.1.l)Crediti v/prefetture	0	2.009	-2.009
ABA350	B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	389.174	0	389.174
ABA360	B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma perspesa corrente	0	0	0
ABA370	B.II.2.a. 1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma perspesa corrente - IRAP	0	0	0
ABA380	B.II.2.a. 2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma perspesa corrente - Addizionale IRPEF	0	0	0
ABA390	B.II.2.a.3)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	0	0	0
ABA400	B.II.2.a.4)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale	0	0	0
ABA410	B.II.2.a.5)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	0	0	0
ABA420	B.II.2.a.6)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR	0	0	0
ABA430	B.II.2.a.7)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	0	0	0
ABA440	B.II.2.a.8)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	0	0	0
ABA450	B.II.2.a.9)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	0	0	0
ABA460	B.II.2.a.10)Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	0	0	0
ABA470	B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti e Patrimonio Netto	389.174	0	389.174
ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	389.174	0	389.174
ABA490	B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	0	0	0
ABA500	B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	0	0	0
ABA510	B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	0	0	0
ABA520	B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esen	0	0	0
ABA530	B.II.3) Crediti v/Comuni	35.542	42.662	-7.120
ABA540	B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	3.309	1.746	1.563
ABA550	B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0
ABA560	B.II.4.a.1) Crediti v/Az. San. Pub. della Regione - per mobilità in compensazione	0		
ABA570	B.II.4.a.2) Crediti v/Az. San. Pub della Regione - per mobilità non in compensazione	0		
ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Az. San. Pub della Regione - per altre prestazioni	0		

92

ABA590	B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire	0	0	0
ABA600	B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	3.309	1.746	1.563
ABA610	B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	1.666	2.780	-1.114
ABA620	B.II.5.a) Crediti v/enti regionali	705	1.267	-562
ABA630	B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali	0	0	0
ABA640	B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate	961	1.513	-552
ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	5.104	3.701	1.403
ABA660	B.II.7) Crediti v/altri	217.403	236.602	-19.199
ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	42.348	45.141	-2.793
ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	1.463	6.740	-5.277
ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	2.496	3.152	-656
ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	138	138	0
ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	170.958	181.431	-10.473
ABA720	B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
ABA730	B.III.1)Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
ABA740	B.III.2)Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
ABA750	B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	934.774	796.475	138.299
ABA760	B.IV.1)Cassa	2.878	5.105	-2.227
ABA770	B.IV.2)Istituto Tesoriere	623.696	323.660	300.036
ABA780	B.IV.3)Tesoreria Unica	299.685	459.641	-159.956
ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	8.515	8.069	446
ACZ999	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.091	8.073	-4.982
ACA000	C.I) RATEI ATTIVI	0	91	-91
ACA010	C.I.1) Ratei attivi	0	91	-91
ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Asl-AO della Regione	0	0	0
ACA030	C.II) RISCONTI ATTIVI	3.091	7.982	-4.891
ACA040	C.II.1) Risconti attivi	3.091	7.982	-4.891
ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0
ADZ999	D) CONTI D'ORDINE	14.207	21.104	-6.897
ADA000	D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	33	33	0
ADA010	D.II) DEPOSITI CAUZIONALI	17	15	2
ADA020	D.III) BENI IN COMODATO	2.226	1.401	825
ADA030	D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	11.931	19.655	-7.724
PAZ999	A) PATRIMONIO NETTO	2.064.008	1.806.997	257.011
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	69.535	69.535	0
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.979.100	1.734.597	244.503
PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	16.174	17.368	-1.194
PAA030	A.II.2.) Finanziamenti da Stato per investimenti	218.353	217.188	1.165
PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	188.297	194.238	-5.941
PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	870	972	-102
PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	29.186	21.978	7.208
PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	1.624.050	1.374.255	249.795
PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	13.819	13.676	143
PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	106.704	112.110	-5.406
PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	2.849	2.923	-74
PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	2.444	1.184	1.260
PAA120	A.IV.1) Riserve da rivalutazioni	0	0	0
PAA130	A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire	880	0	880
PAA140	A.IV.3) Contributi da reinvestire	9	9	0
PAA150	A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	0	0	0
PAA160	A.IV.5) Riserve diverse	1.555	1.175	380
PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0	0	0
PAA180	A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	0	0	0
PAA190	A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	0	0	0
PAA200	A.V.3) Altro	0	0	0
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	5.915	26.360	-20.445
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.165	-27.602	31.767
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	644.553	597.286	47.267
PBA000	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	382	381	1
PBA010	B.II) FONDI PER RISCHI	248.061	213.967	34.094
PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	93.428	91.615	1.813
PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	39.282	32.810	6.472
PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	14.941	16.605	-1.664
PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	65.631	50.207	15.424
PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	34.779	22.730	12.049
PBA070	B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE	93.179	111.175	-17.996
PBA080	B.III.1) FSR indistinto da distribuire	0	0	0
PBA090	B.III.2) FSR Vincolato da distribuire	0	0	0
PBA100	B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi	0	0	0
PBA110	B.III.4) Fondo Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	0	0	0
PBA120	B.III.5) Fondo Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	0	0	0
PBA130	B.III.6) Fondo Finanziamento per ricerca	0	0	0
PBA140	B.III.7) Fondo Finanziamento per investimenti	93.179	111.175	-17.996

SEZIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE FINANZA E CONTROLLO

93

PBA150	B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	58.133	74.118	-15.985
PBA160	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. Per quota F.S. vincolato	29.985	39.913	-9.928
PBA170	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	7.322	13.517	-6.195
PBA180	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca	8.288	9.763	-1.475
PBA190	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	12.538	10.925	1.613
PBA200	B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	244.798	197.645	47.153
PBA210	B.V.1) Fondi integrativi pensione	0	0	0
PBA220	B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali	68.311	36.313	31.998
PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	29.429	7.903	21.526
PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	34.586	25.419	9.167
PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	4.296	2.991	1.305
PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	176.487	161.332	15.155
PCZ999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	39.109	35.734	3.375
PCA000	C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	39.109	35.734	3.375
PCA010	C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	0	0	0
PDZ999	D) DEBITI	2.002.772	2.017.435	-14.663
PDA000	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	0	0	0
PDA010	D.II) DEBITI V/STATO	13	947	-934
PDA020	D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	0	0	0
PDA030	D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	0	0	0
PDA040	D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato	0	0	0
PDA050	D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	0	0	0
PDA060	D.II.5) Altri Debiti v/Stato	13	947	-934
PDA070	D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	388.224	354.930	33.294
PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	388.224	354.930	33.294
PDA090	D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	0	0	0
PDA100	D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	0	0	0
PDA110	D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	0	0	0
PDA120	D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	0	0	0
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	8.726	7.164	1.562
PDA140	D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	3.708	3.208	500
PDA150	D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0
PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	0	0	0
PDA170	D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiu	0	0	0
PDA180	D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiu	0	0	0
PDA190	D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	0	0	0
PDA200	D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazion	0	0	0
PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	0	0	0
PDA220	D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	3.708	3.208	500
PDA230	D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/ patrimonio netto	0	0	0
PDA240	D.VI) DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	9.293	38.238	-28.945
PDA250	D.VI.1) Debiti v/enti regionali	3.183	35.687	-32.504
PDA260	D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali	0	0	0
PDA270	D.VI.3) Debiti v/altre partecipate	6.110	2.551	3.559
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	1.043.381	991.172	52.209
PDA290	D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	389.668	302.364	87.304
PDA300	D.VII.2) Debiti verso altri fornitori	653.713	688.808	-35.095
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	80.134	101.039	-20.905
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	128.325	135.525	-7.200
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	340.968	385.212	-44.244
PDA350	D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
PDA360	D.XI.2) Debiti v/dipendenti	172.878	166.043	6.835
PDA370	D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie	621	782	-161
PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	167.469	218.387	-50.918
PEZ999	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.256	1.904	352
PEA000	E.I) RATEI PASSIVI	689	877	-188
PEA010	E.I.1) Ratei passivi	689	877	-188
PEA020	E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0
PEA030	E.II) RISCONTI PASSIVI	1.567	1.027	540
PEA040	E.II.1) Risconti passivi	1.567	1.027	540
PEA050	E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0
PFZ999	F) CONTI D'ORDINE	14.207	21.104	-6.897
PFA000	F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	33	33	0
PFA010	F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	17	15	2
PFA020	F.III) BENI IN COMODATO	2.226	1.401	825
PFA030	F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	11.931	19.655	-7.724

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Migliaia di Euro

Consolidato Regionale - Modello LA "999" - Costi per livelli di assistenza 2017

	Macrovoci economiche	Consumi e manutenzioni di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale del ruolo sanitario	Personale del ruolo professionale	Personale del ruolo tecnico	Personale del ruolo ammini-strativo	Ammortamenti	Sopravv./ insussist.	Altri costi	Totale
		sanitari	non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari								
	Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro													
10100	Igiene e sanità pubblica	5.359	372	12	16.788	12.917	48.018	47	1.734	10.391	2.473	616	5.571	**104.296**
10200	Igiene degli alimenti e della nutrizion	36	83	3	188	1.859	11.461	16	80	1.488	530	136	1.173	**17.053**
10300	Prevenzione e sicurezza degli ambi	32	88	67	239	1.938	12.839	49	265	1.150	523	130	1.780	**19.080**
10400	Sanità pubblica veterinaria	994	376	1.277	1.969	6.183	43.932	29	2.145	3.003	2.124	389	2.352	**64.373**
10500	Attività di prevenzione rivolte alle pe	50.691	270	249	40.589	6.874	21.361	42	1.413	1.191	1.691	718	9.431	**134.520**
10600	Servizio medico legale	45	262	1	19	390	1.239	3	61	880	72	88	2.863	**5.903**
19999	**Totale**	**57.157**	**1.451**	**1.609**	**59.792**	**30.161**	**138.448**	**186**	**5.698**	**18.083**	**7.413**	**2.077**	**23.150**	**345.225**
	Assistenza distrettuale													
20100	Guardia medica	101	40	61.676	1	1.385	706	18	298	712	18	297	5.850	**71.112**
20200	Medicina generale	133	63	424.509	891	1.912	1.446	109	564	3.024	28	1.576	2.944	**437.199**
20201	-- Medicina generica	113	55	346.341	2	1.136	1.255	90	468	2.718	27	1.230	2.100	**355.535**
20202	--Pediatria di libera scelta	20	8	78.168	889	776	191	19	96	306	1	346	844	**81.664**
20300	Emergenza sanitaria territoriale	2.407	686	92.631	13.024	8.853	47.749	76	9.260	935	2.465	4.406	9.756	**192.268**
20400	Assistenza farmaceutica	622.126	346	670.569	1.015	26.959	9.460	381	2.133	7.884	1.039	4.696	8.952	**1.355.560**
20401	--Ass. farmaceutica erogata tran	9	44	622.979	4	1.428	660	154	309	676	21	2.161	3.323	**631.768**
20402	--Altre forme di erogazione dell'a	622.117	302	47.590	1.011	25.531	8.800	227	1.824	7.208	1.018	2.535	5.629	**723.792**
20500	Assistenza Integrativa	9.353	12	55.536	890	572	845	15	323	755	337	330	626	**69.794**
20600	Assistenza specialistica	160.431	4.512	343.097	15.249	117.347	355.584	1.242	27.340	22.978	21.585	452	45.220	**1.115.040**
20601	--Attività clinica	90.487	2.435	143.557	6.286	58.029	219.219	620	16.273	13.507	11.543	225	34.457	**596.638**
20602	--Attività di laboratorio	49.560	834	140.983	6.697	25.911	67.685	346	5.539	4.247	3.586	146	5.778	**311.312**
20603	--Attività di diagnostica strumenti	20.384	1.243	58.557	2.266	33.407	68.680	276	5.531	5.224	6.456	81	4.985	**207.090**
20700	Assistenza Protesica	61.171	29	67.849	10	4.109	1.371	27	395	1.216	133	368	1.009	**137.678**
20800	Assistenza territoriale ambulatoriale	30.868	2.128	89.546	19.911	45.707	184.328	282	37.279	21.097	10.313	6.764	11.373	**457.596**
20801	--assistenza programmata a dor	12.574	882	29.379	11.390	5.136	18.766	30	953	1.826	770	169	1.008	**82.883**
20802	--assistenza alle donne, famiglia	810	136	405	571	10.632	36.884	22	7.248	4.349	1.941	391	3.245	**66.634**
20803	--Assistenza psichiatrica	8.390	572	16.315	1.057	11.640	57.877	65	10.582	4.325	2.805	3.674	3.113	**120.818**
20804	--Assistenza riabilitativa ai disab	183	343	43.358	6.261	10.449	46.531	52	13.477	7.504	3.500	458	2.665	**134.781**
20805	--Assistenza ai tossicodipendenti	3.029	195	27	47	5.629	24.116	113	5.019	3.093	1.291	1.869	1.324	**45.752**
20806	--Assistenza agli anziani	531	0	21	1	7	51	0	0	0	2	1	6	**620**
20807	--Assistenza ai malati terminali	239	0	20	583	7	51	0	0	0	2	1	6	**909**
20808	--Assistenza a persone affette d	5.109	0	21	1	7	52	0	0	0	2	1	6	**5.199**
20900	Assistenza territoriale semiresidenzi	199	50	79.477	131	1.626	2.417	18	1.874	843	133	937	2.301	**90.006**
20901	--Assistenza psichiatrica	183	10	14.890	6	616	539	5	137	166	12	105	508	**17.177**
20902	--Assistenza riabilitativa ai disab	16	9	61.211	118	328	1.663	11	1.710	675	110	170	833	**66.854**
20903	--Assistenza ai tossicodipendenti	0	31	1.246	7	678	214	2	27	1	11	562	496	**3.295**
20904	--Assistenza agli anziani	0	0	2.130	0	4	1	0	0	1	0	80	464	**2.680**
20905	--Assistenza a persone affette d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
20906	--Assistenza ai malati terminali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
21000	Assistenza territoriale residenziale	1.295	160	280.553	792	2.389	9.882	74	3.515	1.078	388	1.892	7.909	**309.927**
21001	--Assistenza psichiatrica	90	111	95.472	383	1.037	3.619	29	1.157	156	39	452	4.783	**107.308**
21002	--Assistenza riabilitativa ai disab	1	6	80.615	409	197	640	20	899	74	67	817	1.241	**84.986**
21003	--Assistenza ai tossicodipendenti	0	2	14.650	0	79	14	3	11	20	0	120	540	**15.439**
21004	--Assistenza agli anziani	559	26	80.584	0	446	2.250	17	1.006	599	140	404	856	**86.887**
21005	--Assistenza a persone affette d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
21006	--Assistenza ai malati terminali	645	15	9.232	0	630	3.359	5	442	229	142	99	509	**15.307**
21100	Assistenza Idrotermale	0	1	10.396	0	0	8	2	7	12	0	120	505	**11.051**
29999	**Totale**	**888.084**	**8.027**	**2.175.839**	**51.914**	**298.869**	**613.796**	**2.244**	**83.011**	**60.534**	**36.439**	**21.838**	**96.636**	**4.247.231**
	Assistenza ospedaliera													
30100	Attività di pronto soccorso	9.259	1.827	43.336	1.240	20.597	90.536	137	23.035	1.404	4.251	776	3.305	**199.706**
30200	Ass. ospedaliera per acuti	397.028	13.002	916.024	15.438	351.873	915.661	3.409	85.128	55.482	60.515	16.671	71.762	**2.901.991**
30201	--in Day Hospital e Day Surgery	24.217	1.069	51.415	2.377	20.480	43.508	194	8.129	2.900	4.499	1.251	5.333	**165.372**
30202	--in degenza ordinaria	372.811	11.933	864.609	13.061	331.393	872.153	3.215	76.997	52.582	56.016	15.420	66.429	**2.736.819**
30300	Interventi ospedalieri a domicilio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
30400	Ass. ospedaliera per lungodegenti	1.143	46	709	27	2.264	5.771	8	1.175	99	227	118	584	**12.171**
30500	Ass. ospedaliera per riabilitazione	1.651	104	25.304	569	3.408	11.724	67	1.471	496	549	418	1.007	**46.768**
30600	Emocomponenti e servizi trasfusion	23.748	501	575	388	7.980	21.648	33	1.241	3.101	1.432	299	1.165	**62.111**
30700	Trapianti organi e tessuti	5.385	166	12.614	2.926	1.834	12.778	16	1.568	288	661	105	354	**38.693**
39999	**Totale**	**438.214**	**15.646**	**998.562**	**20.588**	**387.956**	**1.058.118**	**3.670**	**113.614**	**60.870**	**67.635**	**18.390**	**78.177**	**3.261.440**
49999	**TOTALE**	**1.383.455**	**25.124**	**3.176.010**	**132.294**	**626.986**	**1.810.362**	**6.100**	**202.323**	**139.487**	**111.487**	**42.305**	**197.963**	**7.853.896**

[A] Totale costi CE	7.882.662	[B] Costi intramenia	28.766	[A-B] Costi netti LA	7.853.896

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Migliaia di Euro

Consolidato Regionale - Modello LA "999" - Costi per livelli di assistenza 2016

	Macrovoci economiche	Consumi e manutenzioni di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale del ruolo sanitario	Personale del ruolo professionale	Personale del ruolo tecnico	Personale del ruolo ammini-strativo	Ammortamenti	Sopravv./ insussist.	Altri costi	Totale
		sanitari	non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari								
	Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro													
10100	Igiene e sanità pubblica	10.236	382	26	16.669	12.914	48.174	101	1.819	9.582	2.658	1.194	7.752	**111.506**
10200	Igiene degli alimenti e della nutrizion	127	96	9	259	2.350	11.550	68	94	1.204	506	186	1.601	**18.050**
10300	Prevenzione e sicurezza degli ambi	81	61	140	316	1.917	11.388	68	258	1.121	468	175	2.599	**18.592**
10400	Sanità pubblica veterinaria	636	282	2.105	2.130	10.290	46.538	42	2.548	3.073	2.206	871	2.009	**72.730**
10500	Attività di prevenzione rivolte alle pe	30.195	107	1.543	47.283	3.876	10.500	42	360	1.194	1.005	221	8.818	**105.144**
10600	Servizio medico legale	37	22	6	20	1.077	2.412	13	104	1.845	147	77	9.353	**15.113**
19999	**Totale**	**41.312**	**950**	**3.829**	**66.676**	**32.424**	**130.562**	**334**	**5.183**	**18.019**	**6.990**	**2.724**	**32.132**	**341.135**
	Assistenza distrettuale													
20100	Guardia medica	117	25	60.101	13	686	167	7	86	495	52	261	14.300	**76.310**
20200	Medicina generale	226	32	420.771	887	5.060	2.360	28	379	5.576	251	1.082	2.525	**439.189**
20201	-- Medicina generica	224	31	342.632	88	3.906	2.288	23	353	5.075	241	901	1.953	**357.715**
20202	--Pediatria di libera scelta	4	1	78.139	799	1.154	72	5	26	501	10	191	572	**81.474**
20300	Emergenza sanitaria territoriale	2.728	384	81.790	17.183	11.168	47.254	70	10.978	1.041	2.052	1.252	10.230	**186.128**
20400	Assistenza farmaceutica	591.275	139	706.199	4.353	13.639	5.504	126	1.262	2.428	627	3.263	8.482	**1.339.297**
20401	--Ass. farmaceutica erogata tram	3.479	17	658.670	92	2.978	707	41	280	314	123	1.539	2.509	**670.747**
20402	--Altre forme di erogazione dell'a	587.796	122	47.529	4.261	10.663	4.797	85	982	2.114	504	1.724	5.973	**668.550**
20500	Assistenza integrativa	8.220	5	52.627	162	147	585	5	26	415	33	170	244	**62.639**
20600	Assistenza specialistica	143.606	3.341	335.740	19.356	101.512	358.259	949	26.471	21.462	22.077	6.270	39.432	**1.078.475**
20601	--Attività clinica	71.167	2.045	142.551	14.971	67.475	239.391	563	18.240	14.292	12.199	3.930	29.333	**616.157**
20602	--Attività di laboratorio	53.033	650	139.804	2.049	18.619	61.058	208	4.380	4.333	3.673	1.170	3.803	**290.780**
20603	--Attività di diagnostica strument	19.406	646	53.385	2.336	17.418	57.810	178	3.851	2.837	6.205	1.170	6.296	**171.538**
20700	Assistenza Protesica	45.945	27	71.212	555	12.937	1.904	11	250	2.999	383	296	358	**136.877**
20800	Assistenza territoriale ambulatoriale	32.911	725	86.129	13.696	57.138	195.010	241	39.567	18.305	9.657	4.062	9.682	**467.123**
20801	--assistenza programmata e dor	13.721	73	19.832	4.333	5.976	18.561	17	1.044	1.004	697	299	777	**66.334**
20802	--assistenza alle donne, famiglia	664	106	571	1.339	13.899	38.146	20	7.749	4.715	1.967	1.323	2.411	**72.910**
20803	--Assistenza psichiatrica	7.543	226	16.687	1.234	16.191	55.835	52	6.465	3.478	2.747	1.362	2.825	**114.645**
20804	--Assistenza riabilitativa ai disab	1.075	203	48.918	5.929	13.297	56.444	52	19.219	6.883	2.994	802	2.893	**158.509**
20805	--Assistenza ai tossicodipendent	3.688	110	47	188	7.721	25.627	100	5.090	2.425	1.235	273	775	**47.279**
20806	--Assistenza agli anziani	439	7	24	9	54	397	0	0	0	17	3	1	**951**
20807	--Assistenza ai malati terminali	448	0	25	549	0	0	0	0	0	0	0	0	**1.022**
20808	--Assistenza a persone affette d	5.333	0	25	115	0	0	0	0	0	0	0	0	**5.473**
20900	Assistenza territoriale semiresidenzi	177	20	74.034	975	1.970	2.220	13	1.641	269	214	173	396	**82.102**
20901	--Assistenza psichiatrica	148	6	14.065	29	625	956	4	161	65	38	47	71	**16.215**
20902	--Assistenza riabilitativa ai disab	20	9	56.444	148	1.250	1.046	8	1.452	196	164	79	247	**61.063**
20903	--Assistenza ai tossicodipendent	8	3	1.436	3	95	217	1	28	1	12	29	54	**1.887**
20904	--Assistenza agli anziani	1	2	2.089	795	0	1	0	0	7	0	18	24	**2.937**
20905	--Assistenza a persone affette d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
20906	--Assistenza ai malati terminali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
21000	Assistenza territoriale residenziale	2.925	72	279.412	355	4.056	10.321	51	3.096	2.203	516	1.295	4.646	**308.948**
21001	--Assistenza psichiatrica	83	34	90.686	19	1.154	2.699	17	751	733	82	377	3.278	**99.913**
21002	--Assistenza riabilitativa ai disab	163	1	83.910	229	885	715	15	894	537	85	549	840	**88.823**
21003	--Assistenza ai tossicodipendent	5	4	13.494	4	41	206	2	13	142	12	50	71	**14.044**
21004	--Assistenza agli anziani	1.827	21	81.317	66	697	2.649	14	934	667	188	286	387	**89.253**
21005	--Assistenza a persone affette d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
21006	--Assistenza ai malati terminali	847	12	10.005	37	1.279	3.652	3	504	124	149	33	70	**16.915**
21100	Assistenza Idroterminale	1	0	10.992	2	4	13	2	5	92	2	31	43	**11.187**
29999	**Totale**	**828.133**	**4.770**	**2.181.007**	**57.537**	**208.317**	**623.597**	**1.503**	**83.759**	**55.285**	**35.864**	**18.165**	**90.338**	**4.188.275**
	Assistenza ospedaliera													
30100	Attività di pronto soccorso	6.971	1.228	61.281	726	17.260	88.527	106	22.097	2.893	4.550	1.047	5.184	**211.870**
30200	Ass. ospedaliera per acuti	392.293	11.635	857.137	18.072	345.685	883.872	3.874	87.621	63.904	62.583	23.616	80.594	**2.810.886**
30201	--in Day Hospital e Day Surgery	32.448	1.129	68.088	3.347	27.019	58.911	274	9.708	4.519	4.907	1.791	6.714	**218.455**
30202	--in degenza ordinaria	359.845	10.506	789.049	14.725	318.666	825.361	3.600	77.913	59.385	57.676	21.825	53.880	**2.592.431**
30300	Interventi ospedalieri a domicilio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
30400	Ass. ospedaliera per lungodegenti	1.193	55	14.801	44	2.427	6.980	11	1.961	207	289	110	435	**28.513**
30500	Ass. ospedaliera per riabilitazione	1.429	74	32.715	661	1.193	9.172	17	1.131	358	493	140	1.051	**48.434**
30600	Emocomponenti e servizi trasfusion	25.762	279	18.217	1.034	4.889	22.060	25	1.910	442	1.391	223	855	**75.087**
30700	Trapianto organi e tessuti	4.395	121	10.233	1.767	1.773	12.788	10	1.466	316	862	120	413	**34.064**
39999	**Totale**	**432.043**	**13.392**	**992.384**	**22.304**	**373.227**	**1.023.399**	**4.043**	**116.186**	**68.120**	**69.968**	**25.256**	**68.532**	**3.208.854**
49999	**TOTALE**	**1.301.488**	**19.112**	**3.177.220**	**146.517**	**613.968**	**1.777.558**	**5.880**	**205.128**	**141.424**	**112.822**	**46.145**	**191.002**	**7.738.264**

(A) Totale cost CE 7.766.444 (B) Costi intramenia 28.180 (A-B) Costi netti LA 7.738.264

Allegato alla Nota Integrativa

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
Gestione Sanitaria Accentrata

PROSPETTO EX ARTICOLO 22, COMMA 3, LETTERA C) DEL D.LGS 118/2011
RACCORDO TRA LE POSTE ISCRITTE NEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 (Consolidato e GSA)
e QUELLE ISCRITTE NEL RENDICONTO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2017

A. Entrate 2017 e Contributi in c/esercizio per quota indistinta

DENOMINAZIONE CAPITOLO		FSR		Incassato al 31.12.2017 INCLUSE LE SOMME DA REGOLARIZZARE	Crediti v/Stato
CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	Anno	Importo		
1011050	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF - (D. L.VO N. 446/97 ART.50 E D.L VO 56/2000 ART. 2)	2017	424.684.000,00	424.684.000	0
1011060	GETTITO IRAP AL NETTO DELLE QUOTE RISERVATE ALLO STATO (D.LEG.VO N.56/2000 - ART. 13)	2017	605.651.000,00	605.651.000	0
1011080	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO IVA (D.LEG.VO N.56/2000 -ART.2)	2017	4.296.774.902,85	4.296.774.903	-
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2017	1.788.911.006,00	1.582.077.032	206.833.974
21001000	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE	2017	12.293.391,00	-	12.293.391
		Totale Riparto	**7.128.314.300**	**6.909.186.935**	**219.127.365**
2115100	+ Mobilità Sanitaria Extraregionale da Intesa CSR		143.731.676	143.731.676	-
		TOTALE	**7.272.045.976**		

B. Capitoli di Spesa 2017 per quota indistinta

DENOMINAZIONE CAPITOLO	Impegni		Pagato al SSR al 31.12.2017	Residui GSA al 31.12.2016
CODICE	Anno	Importo	Euro	Euro
741090	2017	6.801.488.320,64	6.737.448.286,03	64.040.034,61
741012	2017	38.014.436,00	32.678.552,20	5.335.883,80
721070	2017	40.000.000,00	-	40.000.000,00
741010	2017	14.363.106,30	9.805.955,69	4.557.150,61
712070	2017	16.153.000,00	16.152.999,96	0,04
711034	2017	3.500.000,00	-	3.500.000,00
721060	2017	2.937.000,00	2.732.756,25	204.243,75
742005	2017	3.000.000,00	3.000.000,00	-
741114	2017	2.913.779,50	364.811,82	2.548.967,68
741116	2017	245.200,00	-	245.200,00
712048	2017	1.800.000,00	-	1.800.000,00
711033	2017	1.500.000,00	-	1.500.000,00
741016	2017	1.000.000,00	-	1.000.000,00
721075	2017	800.000,00	-	800.000,00
751009	2017	600.000,00	-	600.000,00
741014	2017	1.086.220,50	-	1.086.220,50
751050	2017	600.000,00	600.000,00	-
741093	2017	804.800,00	10.771,78	794.028,22

17

Allegato alla Nota Integrativa

783050	2017	300.000,00	-	300.000,00
712039	2017	100.000,00	-	100.000,00
712043	2017	80.000,00	56.339,30	23.660,70
712041	2017	70.000,00	41.099,58	28.900,42
712050	2017	15.000,00	2.382,70	12.617,30
721090	2017	5.000,00	-	5.000,00
712061	2017	5.000,00	2.959,39	2.040,61
711035	2017	195,30	195,30	-
741106	2017	1.000,00	-	1.000,00
741108	2017	3.000,00	-	3.000,00
741011	2017	80.000,00	33.298,71	46.701,29
1301006	2017	12.293.391,00	-	12.293.391,00
Totale Cassa Netta		**6.943.758.449,24**	**6.802.930.409**	**140.828.040,53**
741105	2017+	328.287.527,00	Mobilità Sanitaria Extraregionale	
	TOTALE	**7.272.045.976,24**	VERO	

C. Capitoli di Entrata e Spesa 2017 per quota vincolata

Cap. Entrata	Cap. Uscita	DESCRIZIONE	Anno	Importo
2035801	761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2017	4.081.617,00
2035802	722080	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA ASSISTENZA SANITARIA EXTRACOMUNITARI L.40/98 E D.LGS.VO 286/98 ANNO 2013	2017	1.796.227,00
2035805	711046	ART.6 DPCM 1.4.2008 ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA	2017	10.358.164,00
2035805	711046	ART.6 DPCM 1/4/2008 ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA 2013	2017	551.000,00
2035806	721043	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO	2017	1.982.266,00
2035794	751068	OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2017	93.174.060,91
2035794	751068	Quota Fondo Farmaci Innovativi ed Oncologici	2017	74.479.951,54
2034720	711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	2017	3.672.589,70
2035725	1301009	TRASFERIMENTO SPESE TERMALE	2017	132.929,00
			Totale	**190.228.805,15**

D. Stato patrimoniale Attivo - Crediti verso Stato per quota indistinta e vincolata

anno	credito verso Stato per FSN indistinto	credito verso Stato per FSN vincolato
2012	6.775.700,13	32.540.144,00
2013	10.198.953,06	47.539.561,16
2014	-	32.180.171,00
2015	209.858.443,54	20.142.020,93
2016	212.487.783,69	21.136.363,00
2017	218.230.350,71	121.761.019,14
totale	**657.551.231,13**	**275.299.279,23**

Allegato alla Nota Integrativa

Capitoli di entrata:

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Anno Form Residuo	Numero Residuo	Importo residuo da rendiconto	Somme incassate nel 2017 ed anni precedenti in attesa di regolarizzazione al 31.12	CREDITI FINALI
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2012	336.379	6.775.700		**6.775.700,13**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2013	345.991	10.198.953		**10.198.953,06**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2014	906	349.006.864	-349.006.864,27	**0,00**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2014	9.423	70.153.444	-70.153.443,53	**0,00**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2015	5.805	634.733.974	-424.875.530,10	**209.858.443,54**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2016	977	723.902.708	-599.170.752,21	**124.731.955,79**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2016	9.608	87.755.828		**87.755.827,90**
1011050	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF - (D. L.VO N. 446/97 ART.50 E D.L.VO 56/2000 ART. 2).	2017	23.011	45.136.703		**45.136.703,12**
1011060	GETTITO IRAP AL NETTO DELLE QUOTE RISERVATE ALLO STATO (D.LEG.VO N.56/2000 - ART. 13)	2017	8	141.134.972	-141.134.972,43	**0,00**
1011060	GETTITO IRAP AL NETTO DELLE QUOTE RISERVATE ALLO STATO (D.LEG.VO N.56/2000 - ART. 13)	2017	23.012	90.174.426	-37.179.956,30	**52.994.469,70**
1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2017	1	1.009.669.421	-900.966.619,18	**108.702.801,81**
2101000	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 (II VARIAZ ASSESTAMENTO)	2017	23.016	11.396.376		**11.396.376,08**
					Totale	**657.551.231,13**

Capitoli di entrata per le quote vincolate del FSN:

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Anno Form Residuo	Numero Residuo	Importo residuo	Riconciliazioni variazioni effettuate	CREDITI FINALI
2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2012	340.797	32.540.144,00		32.540.144,00
2035804	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA	2013	340.802	429,00	-429,00	0,00
2055795	F.S.N. ART.5 COMMA 16 D.LGS.VO 16/07/2012 - ASSEGNAZIONE RISORSE PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMERSI	2013	347.743	5.004.953,00	-360,00	5.004.593,00
2135030	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA ANNO 2013	2013	347.737	92.952,16		92.952,16
2135040	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2013	2013	347.933	471,00	-471,00	0,00
2136000	F.S.N. TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2013	2013	347.935	42.442.016,00		42.442.016,00
2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2014	8.382	32.087.664,00		32.087.664,00
2035804	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA	2014	8.375	92.507,00		92.507,00
2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2015	13.285	20.142.020,93		20.142.020,93
1011088	ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI DEL COMPARTO SANITA' RIVENIENTI DA ESERCIZI	2016	12.581	29.504,73	-29.504,73	0,00

pp

Allegato alla Nota Integrativa

	PRECEDENTI (COLLEGATO AL CAP SEPSA N. 741084)					
2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2016	12.574	20.655.988,26	480.374,74	21.136.363,00
2035801	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2016	12.575	670.552,00	-670.552,00	0,00
2035802	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA ASSISTENZA SANITARIA EXTRA COMUNITARI L.40/98 E D.LGS.VO 286/98	2016	12.577	646.326,00	-646.326,00	0,00
2034720	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	2017	27.067	734.517,70		734.517,70
2035725	FSN MINISTERO DELLA SALUTE - TARIFFE TERMALI ART.115 C.1 LETT.A) D.LGS 112/1998	2017	25.896	265.858,00		265.858,00
2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2017	27.071	102.432.169,44		102.432.169,44
2035801	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2017	7.441	4.077.077,60		4.077.077,60
2035801	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2017	27.066	4.539,40		4.539,40
2035802	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA ASSISTENZA SANITARIA EXTRA COMUNITARI L.40/98 E D.LGS.VO 286/98	2017	6.520	0,00	26.047,00	26.047,00
2035802	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA ASSISTENZA SANITARIA EXTRA COMUNITARI L.40/98 E D.LGS.VO 286/98	2017	27.068	1.770.180,00		1.770.180,00
2035805	ART 6 DPCM 1.4.2008 ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA	2017	27.069	10.468.364,00		10.468.364,00
2035806	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO	2017	27.070	1.982.266,00		1.982.266,00
					Totale	275.299.279,23

Capitoli di entrata per i crediti in conto capitale v/Stato:

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Anno Form. Residuo	Numero Residuo	CREDITI FINALI (*)
5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	2009	264747	324.054.135,34
4332000	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG AI SENSI DELLA LEGGE 17/02/2012 N.9 ART.3 TER E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - D.I. 28/12/2012	2013	346244	11.310.689,11
2035762	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71 L.448/98)	2012	335548	8.455.328,56
2035762	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71 L.448/98)	2007	198128	2.917.586,72
5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	2016	11556	2.470.000,00
2035771	ASSEGNAZIONE STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE. DM. DEL 28/09/99 E DM 4/05/2001	2001	112386	966.430,74
5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	2015	4597	475.000,00
			Totale	350.649.170,47
			Credito Vincolati da Modello SP	350.649.170,47
				Importo Riconciliato

Allegato alla Nota Integrativa

E. Stato patrimoniale Passivo

Impieghi dello Stato Patrimoniale:

Cod. SP	Descrizione conto Stato Patrimoniale	Importo In Euro/000
PBA140	B.III.7) Fondo Finanziamento per investimenti	93.179
PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	131.263
PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	388.224
PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	721.420
PDA230	D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/ patrimonio netto	747.101
PDA250	D.VI.1) Debiti v/enti regionali	2.774
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	4.815
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	23.800
PBA160	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. Per quota F.S. vincolato	11.189
PBA170	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	2.319

Il riscontro in contabilità finanziaria regionale si ha con la seguente tabella di riepilogo di dettaglio dei residui passivi e di economie vincolate alla data del 31/12/2017.

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
1146055	SPESE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN CATALDO A TARANTO	794966	55.800.000,00	Fondi Conto Capitale
1146055	SPESE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN CATALDO A TARANTO	na	2.747.129,51	Fondi Conto Capitale
721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	10141	1.875.271,14	Fondi Conto Capitale
721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78)	na	1.302.119,52	Fondi Conto Capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013	8012	1.136.005,60	Fondi Conto Capitale
741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	10149	1.017.295,10	Fondi Conto Capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	7	999.770,36	Fondi Conto Capitale
721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78)	1	886.035,05	Fondi Conto Capitale
721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78)	na	784.438,30	Fondi Conto Capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	6617	747.854,57	Fondi Conto Capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE	535264	600.222,80	Fondi Conto Capitale
721057	RICONVERSIONE OSPEDALE DI POGGIARDO. ACQUISTO T.A.C. ED ALLESTIMENTO DELLA II SALA OPERATORIA. L.R. N. 45/2012, ART. 15. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013	858668	600.000,00	Fondi Conto Capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013	682617	265.135,51	Fondi Conto Capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	4	224.999,67	Fondi Conto Capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMM. TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE	5856	174.631,58	Fondi Conto Capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE	9749	138.188,67	Fondi Conto Capitale

Allegato alla Nota Integrativa

721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	6	86.626,57	Fondi Conto Capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMM. TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE	6408	78.946,95	Fondi Conto Capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMM. TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE	5861	43.957,69	Fondi Conto Capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMM. TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE	5860	41.578,95	Fondi Conto Capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMM.O TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE	5858	39.831,78	Fondi Conto Capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	5	38.168,76	Fondi Conto Capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMM. TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE	822343	35.900,00	Fondi Conto Capitale
751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 L. 448/98)	10136	5.752.596,40	Fondi Conto Capitale
751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 L. 448/98)	595956	5.285.717,76	Fondi Conto Capitale
751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 L. 448/98)	711074	1.165.695,38	Fondi Conto Capitale
711043	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG AI SENSI 17/02/2012 N. 9 ART. 3 TER E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - O.I. 28/12/2012	10134	11.310.689,11	Fondi Conto Capitale
		TOTALE	**93.178.806,73**	
		IMPORTO DA BILANCIO	93.178.806,73	Riconciliato

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	4601	482.885,94	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	854343	250.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	20	149.204,19	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	6275	77.163,05	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	40	42.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	39	40.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	21	32.895,02	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	852901	15.088,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10116	15.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10117	15.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10119	15.000,00	Fondi Spese

102

Allegato alla Nota Integrativa

741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10120	15.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10123	15.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10125	15.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9275	14.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9269	6.400,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9270	6.400,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9271	6.400,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9272	6.400,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9273	6.400,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9277	6.400,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	6404	3.500,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	59	479,60	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	26	362,73	Fondi Spese
742015	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2008. DM SALUTE 28/10/2010.	10139	4.274.500,00	Fondi Spese
721073	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL SSR. (ART. 16 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	860253	2.868.615,76	Fondi Spese
751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . (L. 745/75 E L. 833/78). RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	9320	2.281.189,80	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6928	1.993.000,00	Fondi Spese
712000	TRASFERIMENTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2009 DM SALUTE 29/11/2011.	10140	1.947.168,10	Fondi Spese
751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. 4 L.R. 3 LUGLIO 2012, N0 18).	1676	1.632.450,00	Fondi Spese
751085	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.	858540	1.623.881,18	Fondi Spese
742010	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2007	10144	1.476.236,00	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	6490	1.086.825,72	Fondi Spese
751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. 4 L.R. 3 LUGLIO 2012, N0 18).	859943	1.072.500,00	Fondi Spese
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859454	1.000.000,00	Fondi Spese
741016	SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.	8654	1.000.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	7420	917.964,10	Fondi Spese

103

Allegato alla Nota Integrativa

741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	8157	915.674,54	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	10154	912.681,20	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	7654	825.595,79	Fondi Spese
751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	9192	815.907,26	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	11228	813.633,93	Fondi Spese
711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10112	785.064,00	Fondi Spese
751085	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31. COMMA 14 L.449/97.	1024	775.765,99	Fondi Spese
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	4204	768.549,31	Fondi Spese
711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8725	750.000,00	Fondi Spese
711051	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA	12279	707.500,00	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	11200	699.355,22	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	7417	641.402,25	Fondi Spese
761052	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI AD AZIENDE OSPEDALIERE PER TIROCINI FORMATIVI	6750	635.305,00	Fondi Spese
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	634.817,78	Fondi Spese
721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE. (ART. 21 L.R. 25/2007)	10327	600.000,00	Fondi Spese
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859455	598.331,76	Fondi Spese
711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI -	na	553.463,47	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	2019	545.784,08	Fondi Spese
712000	TRASFERIMENTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2009 DM SALUTE 29/11/2011.	10140	536.890,36	Fondi Spese
712083	TUTELA ANIMALI D'AFFEZIONE E PREVENZIONE RANDAGISMO. TRASFERIMENTO AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI CANILI SANITARI E/O RIFUGI - ARTT. 8 E 9 L.R. 12/95 (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2017)	12220	500.000,00	Fondi Spese
1302000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO SUL NEUROSVILUPPO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE DEI BAMBINI ESPOSTI ALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE NELL'AREA DI TARANTO" (ART. 46 L.R. N. 40/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	11263	500.000,00	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	798097	487.580,00	Fondi Spese
712058	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG, L. 9/2012. QUOTA 5% A CARICO DELLA REGIONE. (ART. 14 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	859755	462.400,00	Fondi Spese
751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. 4 L.R. 3 LUGLIO 2012, N0 18).	1674	455.000,00	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	798095	441.694,00	Fondi Spese
711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI -	9436	414.000,00	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	6924	413.779,50	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	798099	412.629,00	Fondi Spese

104

Allegato alla Nota Integrativa

711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	na	392.028,47	Fondi Spese
761029	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA L.833/78	na	387.156,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6966	381.676,69	Fondi Spese
751104	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L 449/97. LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO	10123	373.517,22	Fondi Spese
761052	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI AD AZIENDE OSPEDALIERE PER TIROCINI FORMATIVI	6751	370.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5924	338.700,01	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004	798096	335.736,20	Fondi Spese
741016	SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.	764	332.674,72	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	1	317.054,07	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000	1	316.167,71	Fondi Spese
741084	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO SANITA' RIVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1011088)	11376	309.904,41	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6123	301.903,00	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	12	301.290,50	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	2420	300.000,00	Fondi Spese
1307001	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE AA.SS.LL. DELLA PUGLIA PER IL MONITORAGGIO DEI DATI EPIDEMIOLOGICI IN RAPPORTO A PARTICOLARI PATOLOGIE SCATENATE DA DETERMINATE CONDIZIONI AMBIENTALI. ART.57 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	11268	300.000,00	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	13	277.858,90	Fondi Spese
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	14	267.845,44	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5701	267.364,64	Fondi Spese
771103	Payback e Altro	11651	263.753,86	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	1587	249.887,23	Fondi Spese
711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	5326	240.000,00	Fondi Spese
1202003	SPESE PER IL CONTRIBUTO ALL'ACQUISTO DI PARRUCCHE PER PAZIENTI ONCOLOGICI (L.R. N. 8/2017)	na	239.904,80	Fondi Spese
761029	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA L.833/78	na	234.498,00	Fondi Spese
751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . (L. 745/75 E L. 833/78). RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	na	224.049,98	Fondi Spese
751104	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO	5827	212.159,63	Fondi Spese
751012	SPESE PER LA PROFILASSI OBBLIGATORIA ED IL RISANAMENTO VETERINARIO MEDIANTE IMPIEGO DELLA QUOTA CORRENTE VINCOLATA DEL FONDO SANITARIO	na	211.031,96	Fondi Spese
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91.	na	207.071,54	Fondi Spese
741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	9798	206.471,50	Fondi Spese
721060	CONTRATTI DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE PER MEDICI SPECIALIZZANDI ALLE UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA ART. 35 D.LGS 17/08/1999 N. 368	11168	204.243,75	Fondi Spese
1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	11670	200.765,54	Fondi Spese

105

Allegato alla Nota Integrativa

721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE (ART. 21 L.R. 25/2007)	10326	200.000,00	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	5099	198.044,30	Fondi Spese
741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DOMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	552375	196.744,85	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5756	187.380,48	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	566	177.791,81	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000	8058	173.782,65	Fondi Spese
712074	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL PROGETTO "PIANO DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DELLE DIOSSINE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE"	9419	170.084,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	765	158.410,85	Fondi Spese
761040	SPESE PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE, PER MONITORAGGIO DI PROCESSO E VALUTAZIONE DI RISULTATO, PER ATTIVITA' INFORMATIVE E FORMATIVE, PER PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO CARTACEO O MULTIMEDIALE, PER MISSIONI E SPESE GENERALI	na	158.027,02	Fondi Spese
711079	FINANZIAMENTO AD ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO E DEMENZA E SUGLI ASPETTI CORRELATI.	11087	150.000,00	Fondi Spese
721028	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOJTA O FAY. ART. 40 L.R. 26/06.	11365	150.000,00	Fondi Spese
711077	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DEL SSN PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE AI TRATTAMENTI ANTI-TUMORALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA"	9451	143.500,00	Fondi Spese
721028	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOJTA O FAY. ART. 40 L.R. 26/06.	8466	142.059,42	Fondi Spese
711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - DESTINATI AL SERVIZIO A T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	9283	140.460,00	Fondi Spese
751085	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31. COMMA 14 L.449/97	9879	140.000,00	Fondi Spese
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	5	137.964,09	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11235	137.474,60	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	851827	132.784,87	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	na	128.810,00	Fondi Spese
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	na	127.162,59	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6126	124.575,18	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	na	124.112,27	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	1204	116.907,08	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5702	111.362,40	Fondi Spese
783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	9880	111.200,75	Fondi Spese
741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DOMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	550416	111.085,70	Fondi Spese
761045	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. ANNO 2012. SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	na	110.258,67	Fondi Spese
761046	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. ANNO 2012. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	na	110.258,67	Fondi Spese

105

Allegato alla Nota Integrativa

761047	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ANNO 2012. SPESE PER ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	na	110.258,67	Fondi Spese
761048	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. ANNO 2012. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	na	110.258,67	Fondi Spese
761049	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. ANNO 2012. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	na	110.258,67	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	9427	110.000,00	Fondi Spese
711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 , ART. 2 COMMA 358 (COLLEGATO AL C.E. 2055774) (ART. 11 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	9409	110.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5657	109.884,09	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008	9406	109.629,92	Fondi Spese
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859456	107.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	853309	106.802,63	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	na	105.209,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	na	101.525,07	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	na	100.720,49	Fondi Spese
711053	CONCORSO NELLE SPESE DI PROTOCOLLI D'INTESA CON L'ENTE ECCLESIASTICO MIULLI PER MIGLIORARE L'OFFERTA SANITARIA DI SERVIZI STRATEGICI. ART L.R. BILANCIO 2014	6421	100.000,00	Fondi Spese
751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	1	100.000,00	Fondi Spese
711074	TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI PER IL PROGETTO "CHI DOVREBBE ESSERE VACCINATO E PERCHE' TOOLKIT PER LA SOCIETA' IN EVOLUZIONE"	9447	100.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10572	100.000,00	Fondi Spese
1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	11267	100.000,00	Fondi Spese
721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE (ART. 21 L.R. 25/2007)	1	98.449,07	Fondi Spese
711073	TRASFERIMENTI CORRENTI AD UNIVERSITA' PER IL PROGETTO "CHI DOVREBBE ESSERE VACCINATO E PERCHE' TOOLKIT PER LA SOCIETA' IN EVOLUZIONE"	9446	98.000,00	Fondi Spese
771130	SPESA PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2010 (D.P.G.R. N. 2/2011) COLLEGATO AL C.E N. 1011058	na	98.000,00	Fondi Spese
761029	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78	na	97.788,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8754	95.723,00	Fondi Spese
721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	na	94.685,78	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	na	94.115,68	Fondi Spese
761039	FSN DI PARTE CORRENTE VINCOLATA. FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78. ANNO 2013	1300	92.952,16	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082	na	91.092,46	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	na	87.567,61	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3135	84.214,86	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	1	83.639,34	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	no	83.509,30	Fondi Spese
741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DOMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	551047	83.252,82	Fondi Spese
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	82.932,34	Fondi Spese

107

Allegato alla Nota Integrativa

761027	F.S.N. PARTE CORRENTE - SPESE FINALIZZATE PER L'ASSISTENZA AGLI HANSENIANI E FAMILIARI L.833/78.	na	82.403,30	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	887	82.277,22	Fondi Spese
712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	na	81.915,00	Fondi Spese
1301007	TRASFERIMENTO RISORSE IN CONTO CORRENTE AD AZIENDE SANITARIE PER "PROGETTO ANTIBIOTICO RESISTENZA"	11663	81.495,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	588	80.420,02	Fondi Spese
711078	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	11086	80.000,00	Fondi Spese
711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	9433	78.457,80	Fondi Spese
751101	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	10121	78.005,34	Fondi Spese
741117	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9750	74.666,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	9453	74.607,24	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	74.178,06	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123	na	73.508,68	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	1	73.050,17	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	na	72.659,15	Fondi Spese
711036	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE A.S.L. DEI FONDI PER LO SCONTO FARMACIE RURALI D.M. 25/09/2009.	na	71.730,00	Fondi Spese
751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. 4 L.R. 3 LUGLIO 2012, N0 18).	7	70.000,00	Fondi Spese
711075	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DEL SSN PER IL PROGETTO "CHI DOVREBBE ESSERE VACCINATO E PERCHE'-TOOLKIT PER LA SOCIETA' IN EVOLUZIONE"	9449	70.000,00	Fondi Spese
711076	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE AI TRATTAMENTI ANTI-TUMORALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA"	9450	70.000,00	Fondi Spese
761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	6441	69.014,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5927	68.407,00	Fondi Spese
1301001	SPESA PER LA REVISIONE DELL'USO DEI MEDICINALI PER PAZIENTI AFFETTI DA ASMA. LEGGE 208/2015 ART. 1 CC. 571-572. TRASFERIMENTI SOMME ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.	8716	67.300,00	Fondi Spese
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Crediti V/Aziende Sanitarie	-	66.639,30	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	65.871,05	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	na	65.648,00	Fondi Spese
711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	na	65.648,00	Fondi Spese
711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	na	65.648,00	Fondi Spese
711071	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PREVIDENZIALI	na	65.648,00	Fondi Spese

108

Allegato alla Nota Integrativa

711036	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE A.S.L. DEI FONDI PER LO SCONTO FARMACIE RURALI D.M. 25/09/2009.	na	65.497,63	Fondi Spese
711062	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL PROGETTO -ELABORAZIONI DI STRATEGIE E DI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE SANITARIA MULTI-OBIETTIVO SULLE MALATTIE IFETTIVE PREVENIBILI E SULLE VACCINAZIONI COME MEZZO PER AUMENTARE LE COPERTURE VACCINALI NELLA POPOLAZIONE-	5989	65.000,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT) L.R. 24/2006	10554	64.259,67	Fondi Spese
711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	859756	63.062,25	Fondi Spese
711072	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL PROGETTO "CHI DOVREBBE ESSERE VACCINATO E PERCHE': TOOLKIT PER LA SOCIETA' IN EVOLUZIONE"	9445	63.000,00	Fondi Spese
751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. 4 L.R. 3 LUGLIO 2012. N0 18)	5	61.169,49	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	850453	60.877,02	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	66	60.547,21	Fondi Spese
712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) E COMITATO DEI GARANTI	na	60.500,00	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123	9303	60.249,93	Fondi Spese
711023	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E/O DI NUOVA ISTITUZIONE. (L.R. N. 40 DEL 31/12/2007)	1	60.143,16	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5704	59.193,98	Fondi Spese
741092	INTERVENTO ASSISTENZA DIURNA NEFROPATICI CRONICI C/O CENTRI OSPEDALIERI.	na	58.500,00	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	na	58.031,28	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	9418	58.000,00	Fondi Spese
751060	FINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMA 34 E 34 BIS DELLA L. 662/97	na	57.370,37	Fondi Spese
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ... Crediti V/Aziende Sanitarie		56.437,96	Fondi Spese
711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	na	55.269,12	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	6429	53.125,34	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	9291	51.852,09	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	na	51.748,68	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	51.662,05	Fondi Spese
742050	SPESA PER ASSISTENZA OSPEDALIERA INDIRETTA.	na	51.635,12	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	7649	50.852,46	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	8575	50.852,46	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	853308	50.663,95	Fondi Spese
751101	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	5828	50.136,04	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	7650	50.131,15	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	8603	50.131,15	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	50.000,00	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	9274	50.000,00	Fondi Spese

109

Allegato alla Nota Integrativa

711071	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PREVIDENZIALI.	9415	50.000,00	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	11069	50.000,00	Fondi Spese
711049	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER INTERVENTI DI PREVENZIONE, TRATTAMENTO TERAPEUTICO E RECUPERO SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA SINDROME DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ART. 9 L.R. 43 DEL 13/12/2013.	11076	50.000,00	Fondi Spese
711058	SPESE PER CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI ENDOMETRIOSI. ART. 48 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	11082	50.000,00	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123	na	49.444,39	Fondi Spese
741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	551129	49.368,33	Fondi Spese
751090	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 E 12 BIS D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	49.064,77	Fondi Spese
712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	na	48.532,00	Fondi Spese
711036	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE A.S.L. DEI FONDI PER LO SCONTO FARMACIE RURALI D.M. 25/09/2009.	na	48.493,73	Fondi Spese
721065	STABILIZZAZIONE PERSONALE L.R. N. 16/87 FINANZIATO CON RISORSE DEL BILANCIO VINCOLATO (L.R. 41/2007).	na	48.242,02	Fondi Spese
751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. 4 L.R. 3 LUGLIO 2012, N0 18)	9	47.998,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8191	47.877,61	Fondi Spese
741011	ART. 47 COMMA 3 L.R. 10/2009. DGR 2434/2015. ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE PER SUPPORTO ELABORAZIONE DATI	5679	46.701,29	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE	847196	46.682,97	Fondi Spese
751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	na	45.304,18	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	na	45.111,10	Fondi Spese
721060	CONTRATTI DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE PER MEDICI SPECIALIZZANDI ALLE UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA ART. 35 D.LGS 17/08/1999 N. 368	856538	44.125,85	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5708	43.825,45	Fondi Spese
711059	INTESA STATO REGIONI DEL 6/12/2012. ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA MUTILAZIONE GENITALI FEMMINILI.	na	43.738,62	Fondi Spese
721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	9357	42.630,82	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME – SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11066	42.126,00	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	na	41.675,60	Fondi Spese
711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	na	41.493,00	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5705	41.384,93	Fondi Spese
751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	na	40.216,13	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125)	9	40.000,00	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	6656	40.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	11173	40.000,00	Fondi Spese
751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E	na	39.199,34	Fondi Spese

//0

Allegato alla Nota Integrativa

	INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.			
751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI	11377	39.162,69	Fondi Spese
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	9432	38.682,16	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	3	37.967,35	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	9430	36.446,97	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95	851737	36.216,22	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	36.000,00	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	10127	35.873,23	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	1609	35.611,32	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6125	35.166,92	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	34.143,35	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95	9402	33.986,47	Fondi Spese
741086	EROGAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2007 - DELIBERA CIPE N. 114/07	735478	33.849,94	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	9353	33.739,86	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007	9404	33.477,61	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95	1967	32.664,11	Fondi Spese
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	11951	32.295,00	Fondi Spese
751102	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	10122	31.748,96	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084	11372	31.625,96	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	31.322,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	565	30.500,00	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	11204	30.207,67	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	11206	30.207,67	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	11201	30.207,66	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N 123	12280	30.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	425	27.211,87	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	4202	26.411,78	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082	na	25.923,95	Fondi Spese
721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05.	na	25.698,15	Fondi Spese
741016	SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.	398	25.565,60	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	1	24.802,78	Fondi Spese
712043	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHITI - ART.16 L.R. 12/95	11089	23.660,70	Fondi Spese
761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	417	23.493,00	Fondi Spese
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91	na	22.208,70	Fondi Spese
711061	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL PROGETTO -SPERIMENTAZIONE DI APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI NEI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE	5994	21.600,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	na	21.584,47	Fondi Spese
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91	na	21.028,20	Fondi Spese

Allegato alla Nota Integrativa

741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	1564	20.750,74	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5703	20.620,82	Fondi Spese
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91.	9322	20.335,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	566	20.027,52	Fondi Spese
721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05.	9408	20.000,00	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	9300	20.000,00	Fondi Spese
711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125) - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11084	20.000,00	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	11358	20.000,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	10557	20.000,00	Fondi Spese
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91.	11648	19.245,90	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	na	19.000,00	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	18.771,28	Fondi Spese
712056	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE E/O VACANTI (ART. 11 L.R. 27/2012) COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3063010. (ART. 15 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	na	17.870,78	Fondi Spese
711060	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI PER IL PROGETTO -SPERIMENTAZIONE DI APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI NEI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE	5991	17.400,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8797	17.327,00	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	1901	17.208,02	Fondi Spese
711061	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL PROGETTO -SPERIMENTAZIONE DI APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI NEI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE	5993	17.150,00	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5706	16.796,05	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	5707	16.796,05	Fondi Spese
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8334	16.667,00	Fondi Spese
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8335	16.666,00	Fondi Spese
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8336	16.666,00	Fondi Spese
711061	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL PROGETTO -SPERIMENTAZIONE DI APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI NEI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE	5995	16.500,00	Fondi Spese
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Crediti V/Aziende Sanitarie	-	15.932,00	Fondi Spese
751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COMMA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. - TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI-	9319	15.822,78	Fondi Spese
751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COMMA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. - TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI-	na	15.822,78	Fondi Spese
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8333	15.561,86	Fondi Spese

112

Allegato alla Nota Integrativa

751102	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	5829	15.552,38	Fondi Spese
711062	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL PROGETTO -ELABORAZIONI DI STRATEGIE E DI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE SANITARIA MULTI-OBIETTIVO SULLE MALATTIE IFETTIVE PREVENIBILI E SULLE VACCINAZIONI COME MEZZO PER AUMENTARE LE COPERTURE VACCINALI NELLA POPOLAZIONE	5988	15.000,00	Fondi Spese
711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008	3396	14.895,10	Fondi Spese
711018	TRASFERIMENTI RISORSE ALLE AA.SS.LL. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GUADAGNARE SALUTE IN ADOLESCENZA.	na	14.204,54	Fondi Spese
751110	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. UTENZE E CANONI	10127	13.779,13	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000	na	13.714,39	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92 EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95	9193	13.681,73	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	4198	13.624,36	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11078	13.493,20	Fondi Spese
721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	na	13.086,10	Fondi Spese
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859457	12.900,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5460	12.744,95	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	4	12.701,18	Fondi Spese
712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) E COMITATO DEI GARANTI	11090	12.617,30	Fondi Spese
721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	12278	12.613,57	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3365	12.607,79	Fondi Spese
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	na	12.590,00	Fondi Spese
712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) E COMITATO DEI GARANTI	na	12.517,56	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007	na	12.423,29	Fondi Spese
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	418	12.377,00	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	11647	12.233,41	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	857553	12.200,00	Fondi Spese
712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	739616	12.005,64	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	855662	11.775,00	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI L.125/2001	na	11.706,00	Fondi Spese
712049	TRASFERIMENTI A ASL BARI PER ATTUAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI ALCOL E LAVORO E ALCOL E ANZIANI	795675	11.413,15	Fondi Spese
721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05.	na	11.245,63	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	na	11.059,30	Fondi Spese
712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	na	11.059,30	Fondi Spese
712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	na	11.059,30	Fondi Spese

113

Allegato alla Nota Integrativa

712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	na	11.059,30	Fondi Spese
712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084 - ALTRI BENI DI CONSUMO	na	11.059,30	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8193	10.877,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	5641	10.754,82	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	6	10.354,48	Fondi Spese
711036	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE A S.L. DEI FONDI PER LO SCONTO FARMACIE RURALI D.M. 25/09/2009	na	10.293,45	Fondi Spese
712076	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE	na	10.237,72	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	5246	10.126,00	Fondi Spese
711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L. 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 ; ART. 2 COMMA 358 (COLLEGATO AL C.E. 2055774) (ART. 11 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	6419	10.000,00	Fondi Spese
711023	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E/O DI NUOVA ISTITUZIONE (L.R. N. 40 DEL 31/12/2007)	na	10.000,00	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082	11092	10.000,00	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007	12283	10.000,00	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE	na	9.549,68	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE	854065	9.408,96	Fondi Spese
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	6444	9.325,43	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	na	9.234,16	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	11067	9.173,41	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	na	9.104,31	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11064	9.089,00	Fondi Spese
712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8316	9.056,05	Fondi Spese
711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE	11646	8.906,45	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92 EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	11362	8.900,42	Fondi Spese
711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.E. 2055775. (ART. 28 L.R. 37/2014	9412	8.763,10	Fondi Spese

114

Allegato alla Nota Integrativa

712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084	12275	8.717,00	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L 125/2001	na	8.672,00	Fondi Spese
711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.E. 2055775. (ART. 28 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	9401	8.468,00	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11081	8.320,40	Fondi Spese
751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	7160	8.307,77	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	na	7.886,40	Fondi Spese
711016	SPESE PER FORMAZIONE PER OPERATORI DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI E APPROVIGIONAMENTO DI HARDWARE NECESSARI A SUPPORTARE IL 'REACH IT'.	na	7.868,84	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	na	7.526,81	Fondi Spese
712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	9301	7.441,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8592	7.392,97	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	na	7.380,64	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125)	10	7.223,00	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	9321	7.049,00	Fondi Spese
721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE. (ART. 21 L.R. 25/2007)	860012	7.047,38	Fondi Spese
712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) E COMITATO DEI GARANTI	na	7.000,00	Fondi Spese
712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084 - ALTRI BENI DI CONSUMO	9302	6.805,00	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8731	6.707,88	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	5	6.539,60	Fondi Spese
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	9307	6.472,60	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	863	6.294,20	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11065	6.161,00	Fondi Spese
762010	SPESE PER ATTIVITA' PROGETTO SPERIMENTAZIONE SISTEMA RILEVAZIONE DEI COSTI PER LA VALUTAZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA E PER LA CONDIZIONE SOCIALE	na	6.000,00	Fondi Spese
731000	TRASFERIMENTO A COMUNITA' OASI 2 PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO - NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI- (D.D. MINISTERO DELLA SALUTE DEL 21/12/2006)	737760	6.000,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	987	5.983,53	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	na	5.920,60	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11063	5.917,00	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	6	5.872,32	Fondi Spese

115

Allegato alla Nota Integrativa

751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	na	5.759,30	Fondi Spese
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859451	5.654,00	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96	856979	5.415,40	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	12276	5.411,25	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	1	5.252,49	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	1	5.195,09	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	na	5.119,96	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11062	5.026,40	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	5.013,00	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	1	5.000,00	Fondi Spese
721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05.	11172	5.000,00	Fondi Spese
751106	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	8940	5.000,00	Fondi Spese
751108	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. ALTRI BENI DI CONSUMO	8941	5.000,00	Fondi Spese
751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	4.731,85	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96	857006	4.718,90	Fondi Spese
751106	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	8940	4.624,51	Fondi Spese
741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96	na	4.621,56	Fondi Spese
721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA'	na	4.604,37	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	9403	4.500,00	Fondi Spese
735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	na	4.428,57	Fondi Spese
711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.E. 2055775 (ART. 28 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	na	4.400,00	Fondi Spese
751090	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 E 12 BIS D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	4.396,00	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	853287	4.372,28	Fondi Spese
712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	7816	4.366,40	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	4.182,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8192	4.071,61	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	990	4.050,00	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	854703	4.035,40	Fondi Spese
1301003	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO. DM DEL 6/10/2016 -	11255	4.000,00	Fondi Spese

116

Allegato alla Nota Integrativa

	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
711036	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE A.S.L. DEI FONDI PER LO SCONTO FARMACIE RURALI D.M. 25/09/2009	na	3.775,18	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	850454	3.757,63	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	3.736,50	Fondi Spese
712059	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	na	3.736,50	Fondi Spese
721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05	752	3.636,96	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	2022	3.559,76	Fondi Spese
712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) E COMITATO DEI GARANTI	851082	3.541,60	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI	9330	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9149	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9158	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9159	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9161	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9163	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9165	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9166	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9167	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9169	3.500,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9172	3.500,00	Fondi Spese
711071	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PREVIDENZIALI	na	3.329,47	Fondi Spese
712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	na	3.284,46	Fondi Spese
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	na	3.105,65	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	3	3.000,00	Fondi Spese
712051	TRASFERIMENTI ALLA ASL FOGGIA PER L'ATTUAZIONE DELPROGETTO NAZIONALE -VALUTAZIONE ABUSO DI ALCOL E RISCHI CORRELATI-	854687	3.000,00	Fondi Spese
751108	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. ALTRI BENI DI CONSUMO	10125	3.000,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	9171	3.000,00	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	4682	3.000,00	Fondi Spese
712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	4139	3.000,00	Fondi Spese
712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	11124	3.000,00	Fondi Spese
741108	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R. 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - CONSULENZE	11220	3.000,00	Fondi Spese
711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA. (D.M. 18/02/1982)	9408	2.902,35	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11068	2.830,40	Fondi Spese

117

Allegato alla Nota Integrativa

712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6774	2.783,90	Fondi Spese
711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA. (D.M. 18/02/1982)	9257	2.772,15	Fondi Spese
712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	na	2.681,79	Fondi Spese
751111	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. ALTRI SERVIZI	7170	2.639,00	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3	2.605,48	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	na	2.539,63	Fondi Spese
712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11131	2.500,00	Fondi Spese
712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084 - ALTRI BENI DI CONSUMO	11132	2.500,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	7393	2.462,49	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11070	2.440,00	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	na	2.370,96	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	na	2.370,05	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	854702	2.345,00	Fondi Spese
712078	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	na	2.338,97	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	6173	2.338,20	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	9444	2.289,69	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11083	2.196,00	Fondi Spese
711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.E. 2055775. (ART. 28 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	na	2.180,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	7418	2.162,82	Fondi Spese
712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	na	2.100,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6909	2.070,44	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3873	2.066,25	Fondi Spese
711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART 5 L.R. 22/2013)	1988	2.059,28	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	856534	2.054,79	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	na	2.014,56	Fondi Spese

118

Allegato alla Nota Integrativa

721046	SPESA PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006 - ALTRI BENI DI CONSUMO	748	2.000,00	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	1762	2.000,00	Fondi Spese
751107	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	10124	2.000,00	Fondi Spese
711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA M.I.C.A.	9174	2.000,00	Fondi Spese
721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	10559	2.000,00	Fondi Spese
1301004	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARCO. DM DEL 6/10/2016 - ORGANIZZAZIONE EVENTI E SERVIZI PER TRASFERTE	11258	2.000,00	Fondi Spese
751107	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	7383	2.000,00	Fondi Spese
721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	10559	2.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3763	2.000,00	Fondi Spese
721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE (ART. 21 L.R. 25/2007)	860013	1.865,28	Fondi Spese
751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000	na	1.782,51	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	793	1.769,95	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	1761	1.739,40	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	4965	1.704,00	Fondi Spese
712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE.	684	1.585,22	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	2	1.556,52	Fondi Spese
721048	SPESA PER UTENZE E CANONI PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006 - SPESE PER UTENZE E CANONI	749	1.500,00	Fondi Spese
712056	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE E/O VACANTI (ART. 11 L.R. 27/2012) COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3063010. (ART. 15 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	1	1.500,00	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	2	1.445,82	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	na	1.340,89	Fondi Spese
712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	na	1.340,89	Fondi Spese
712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	676	1.300,00	Fondi Spese
735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	na	1.256,23	Fondi Spese
751110	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. UTENZE E CANONI	8540	1.171,22	Fondi Spese

118

Allegato alla Nota Integrativa

741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4	1.082,84	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	1899	1.066,60	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	6893	1.048,42	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	937	1.045,02	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	856535	1.000,00	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	856536	1.000,00	Fondi Spese
712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE	7218	1.000,00	Fondi Spese
712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE	8812	1.000,00	Fondi Spese
712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI COLLEGATO AL CAP ENTRATA 3065084 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	11130	1.000,00	Fondi Spese
741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89 INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - ALTRI BENI DI CONSUMO	512	1.000,00	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	5	928,29	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	854704	917,22	Fondi Spese
721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	8194	912,71	Fondi Spese
721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05.	9420	909,05	Fondi Spese
711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.E. 2055775. (ART. 28 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	na	880,00	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	2	861,38	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	852586	856,16	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI	1	854,19	Fondi Spese
712077	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082 IRAP	na	832,25	Fondi Spese
741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89 INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	5146	811,00	Fondi Spese
712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	676	778,00	Fondi Spese
751109	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. SERVIZI AMMINISTRATIVI	10126	773,84	Fondi Spese
751109	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. SERVIZI AMMINISTRATIVI	7380	773,84	Fondi Spese
751090	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 E 12 BIS D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	na	771,01	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	856594	747,12	Fondi Spese
712043	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHITI - ART.16 L.R. 12/95	na	704,00	Fondi Spese

100

Allegato alla Nota Integrativa

712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE.	1441	699,54	Fondi Spese
721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	747	699,19	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	4682	685,02	Fondi Spese
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	11858	646,65	Fondi Spese
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91.	na	611,80	Fondi Spese
712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE.	9997	589,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	401	567,96	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	854705	561,36	Fondi Spese
712056	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE E/O VACANTI (ART. 11 L.R. 27/2012) COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3063010 (ART. 15 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	7498	560,81	Fondi Spese
741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	2111	543,53	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	na	533,18	Fondi Spese
751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	na	533,18	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	1	506,76	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	9351	500,00	Fondi Spese
712063	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM. LOCALI	9352	500,00	Fondi Spese
712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L.590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE.	10799	500,00	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	9454	497,17	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	7	477,29	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	859048	450,00	Fondi Spese
712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO.	7092	410,07	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6752	406,57	Fondi Spese
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	8461	394,00	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	856978	390,71	Fondi Spese
712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	9354	380,82	Fondi Spese

121

Allegato alla Nota Integrativa

741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	8811	375,04	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8870	338,91	Fondi Spese
721046	SPESA PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006 - ALTRI BENI DI CONSUMO	na	304,58	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5755	299,62	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	2	275,29	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	5	274,18	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	6388	272,64	Fondi Spese
712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (L 590/94 - L.R. 19/90 - D.L. 502/92 E D.L. 517/93) - SPESE PER CONSULENZE.	10000	252,07	Fondi Spese
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8	245,47	Fondi Spese
735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	na	240,84	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	552	236,80	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	6389	229,78	Fondi Spese
721048	SPESA PER UTENZE E CANONI PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006 - SPESE PER UTENZE E CANONI	na	228,44	Fondi Spese
712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	854706	181,32	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	6387	169,84	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	3	150,00	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6905	149,81	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	400	149,81	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	794	149,81	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	4203	149,81	Fondi Spese
741107	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	934	140,70	Fondi Spese
712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	4139	131,20	Fondi Spese
735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	na	115,89	Fondi Spese
735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	na	115,63	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	2	107,90	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	859042	94,26	Fondi Spese
712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	4	90,44	Fondi Spese
761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	540	60,47	Fondi Spese
741051	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO DELLE SANZIONI RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE NEI LUOGHI PUBBLICI ART. 9 L.R. 16 DEL 7/08/2002. COLLEG. CAP. ENTRATA 3061140	na	55,00	Fondi Spese

122

Allegato alla Nota Integrativa

741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	5741	44,24	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	12	43,88	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	8	36,84	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	6906	22,12	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	399	22,12	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	791	22,12	Fondi Spese
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	4199	22,12	Fondi Spese
721040	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	na	20,00	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	859044	16,98	Fondi Spese
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	9	16,13	Fondi Spese
783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	6396	0,70	Fondi Spese
761029	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78	na	-	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11185	879.150,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7486	720.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11194	14.714.036,31	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	2.361.338,53	Fondi Spese
711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125)	10147	1.254.968,51	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9285	366.138,81	Fondi Spese
751016	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE 91/942. D.LGS N. 530/92	na	300.000,00	Fondi Spese
761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	10155	237.110,03	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7487	203.786,10	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	na	68.992,86	Fondi Spese
711055	TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ART. 9 L.R. 43 DEL 13/13/2013	6403	50.000,00	Fondi Spese
711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	9414	43.999,99	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9280	38.365,13	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7486	22.587,39	Fondi Spese
761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	10155	22.331,97	Fondi Spese
741089	FONDI STATALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEL 29/04/2010	9441	19.021,16	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7485	15.109,37	Fondi Spese

123

Allegato alla Nota Integrativa

711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125)	9454	14.502,83	Fondi Spese
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	8031	9.000,00	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123	9439	1.631,16	Fondi Spese
721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123	na	1.131,36	Fondi Spese
761022	SPESE FINALIZZATE PER AIDS (CORSI DI FORMAZIONE E DI ASSISTENZA)	na	10,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11197	6.456.262,53	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9279	6.048.362,71	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	5.579.512,61	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10135	2.632.935,01	Fondi Spese
711051	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA	na	1.888.730,07	Fondi Spese
741084	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO SANITA' RIVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1011088)	10133	1.262.446,83	Fondi Spese
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	10145	1.244.276,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	1.019.738,12	Fondi Spese
741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1202	1.000.000,00	Fondi Spese
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	844.654,28	Fondi Spese
743000	FINANZIAMENTI VINCOLATI ALLA DIFFUSIONE DEGLI SREENING ONGOLOGICI. LEGGE 138/04 ART. 2 BIS	666905	802.632,60	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11183	700.000,00	Fondi Spese
711033	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI IGENE MENTALE. (ART. 9 L.R. 23/2008)	1198	625.102,00	Fondi Spese
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ... Crediti V/Aziende Sanitarie	-	341.779,95	Fondi Spese
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	859996	338.442,37	Fondi Spese
722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L.286/98.	9440	310.340,00	Fondi Spese
721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE. (ART. 21 L.R. 25/2007)	860014	300.000,00	Fondi Spese
743000	FINANZIAMENTI VINCOLATI ALLA DIFFUSIONE DEGLI SREENING ONGOLOGICI. LEGGE 138/04 ART. 2 BIS.	10148	270.362,21	Fondi Spese
743000	FINANZIAMENTI VINCOLATI ALLA DIFFUSIONE DEGLI SREENING ONGOLOGICI. LEGGE 138/04 ART. 2 BIS.	677588	232.556,70	Fondi Spese
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ... Crediti V/Aziende Sanitarie	-	227.446,71	Fondi Spese
711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	na	190.491,00	Fondi Spese
721028	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOITA O FAY. ART. 40 L.R. 26/06.	9074	129.841,11	Fondi Spese
721028	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOITA O FAY. ART. 40 L.R. 26/06.	6393	113.149,28	Fondi Spese

Allegato alla Nota Integrativa

761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	na	110.258,67	Fondi Spese
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO	na	103.354,00	Fondi Spese
721060	CONTRATTI DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE PER MEDICI SPECIALIZZANDI ALLE UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA ART. 35 D.LGS 17/08/1999 N. 368	na	102.000,00	Fondi Spese
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA	12257	2.334,90	Fondi Spese
751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA (L. 745/75 E L. 833/78). RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	12285	4.154.640,80	Fondi Spese
771103	Payback e Altro: IZS	11651	4.136.340,00	Fondi Spese
771103	Payback e Altro: IZS	11651	1.855.151,00	Fondi Spese
751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA (L. 745/75 E L. 833/78). RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	na	686.215,02	Fondi Spese
751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000	6785	600.000,00	Fondi Spese
		TOTALE	**131.262.236,00**	
		IMPORTO DA BILANCIO	131.262.236,00	Riconciliato

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
511047	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. INTERVENTI STRUTTURALI DI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE.	na	13.453.230,30	Debiti v/Az. San. c/capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3	1.598.983,18	Debiti v/Az. San. c/capitale
734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. (ART. 20 L.67/88) QUOTA 5% CARICO REGIONE.	6408	1.081.053,05	Debiti v/Az. San. c/capitale
721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	10141	624.728,86	Debiti v/Az. San. c/capitale
1146055	SPESE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN CATALDO A TARANTO.	na	608.387,16	Debiti v/Az. San. c/capitale
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859451	545.446,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	859455	150.000,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8870	14.311,58	Debiti v/Az. San. c/capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	6	4.636,80	Debiti v/Az. San. c/capitale
721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	1	7.160.105,67	Debiti v/Az. San. c/capitale
721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	1	5.538.248,90	Debiti v/Az. San. c/capitale
721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	6617	3.301.645,43	Debiti v/Az. San. c/capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	728664	216.146.687,10	Debiti v/Az. San. c/capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	614965	19.215.541,94	Debiti v/Az. San. c/capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	605827	18.305.331,29	Debiti v/Az. San. c/capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	667505	9.741.249,43	Debiti v/Az. San. c/capitale
712025	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEI SERVIZI DI RADIOTERAPIA, L'ACQUISTO, AGGIORNAMENTO O RINNOVO DI APPARECCHIATURE DIAGNOSTICHE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE NONCHE' IL RINNOVO DEL PARCO AMBULANZE DEL SISTEMA EMERGENZA	1	4.481.873,22	Debiti v/Az. San. c/capitale
721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE	1	3.709.723,71	Debiti v/Az. San.

125

Allegato alla Nota Integrativa

	L.833/78)			c/capitale
734031	TRASFERIMENTI ALLE AA UU SS LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	682617	2.919.288,93	Debiti v/Az. San. c/capitale
751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 L. 448/98).	8531	4.620.000,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 L. 448/98).	711074	1.708.304,62	Debiti v/Az. San. c/capitale
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE .. Crediti V/Aziende Sanitarie		13.000.000,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
1153010 /116191 2	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 e 2014-2020. NTERVENTO 3.1 PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA INFRASTRUTTURAZIONE DELLA SANITA' TERRITORIALE NEI DISTRETTI SOCIOSANITARI (QUOTA UE - STATO)		178.402.974,61	Debiti v/Az. San. c/capitale
1147060	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE N. 79/2012 E N. 92/2012 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ENTI LOCALI		80.000.000,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
1153010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 e 2014-2020. NTERVENTO 3.1 PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA INFRASTRUTTURAZIONE DELLA SANITA' TERRITORIALE NEI DISTRETTI SOCIOSANITARI (QUOTA UE - STATO)		52.918.271,45	Debiti v/Az. San. c/capitale
1308000	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE PER LA SANITA' TERRITORIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		77.852.619,28	Debiti v/Az. San. c/capitale
771016	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER MAGGIORI SPESE IN CONTO CAPITALE SOSTENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017. (ART. L.R. /2017)	11260	20.000.000,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
1301005	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER MAGGIORI SPESE IN CONTO CAPITALE SOSTENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017. (ART. L.R. /2017)	11260	10.000.000,00	Debiti v/Az. San. c/capitale
		TOTALE	**747.102.642,51**	
		IMPORTO DA BILANCIO	747.102.642,51	Riconciliato

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	12284	143.150.291,44	Debiti v/Az. San.
771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (ART. 15, COMMI 3 E 4 DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO CON L. 135/2012)	8466	113.304.899,99	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	6458	42.087.664,00	Debiti v/Az. San.
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	11254	38.345.097,08	Debiti v/Az. San.
721070	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA ATTIVITA' DIDATTICA SCIENTIFICA ED ASSISTENZIALE ARTT. 1 E 2 DEL D.LGS. 21/12/1999 N. 517.	11170	35.566.516,41	Debiti v/Az. San.
751064	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2013	1304	35.442.015,00	Debiti v/Az. San.
731030	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA.	11174	32.400.000,00	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	9452	27.671.327,59	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	12284	24.503.721,00	Debiti v/Az. San.
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	11858	18.705.130,92	Debiti v/Az. San.
751000	LEGGE 210/1992 DGR N 2095 DEL 30112015 ATTO DI IMPEGNO PER 2668103100==		15.084.745,92	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	12.592.624,00	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	9323	12.586.434,19	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	10.692.272,85	Debiti v/Az. San.
711046	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.	12272	10.468.364,00	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	9677	8.069.554,00	Debiti v/Az. San.

125

Allegato alla Nota Integrativa

741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9191	6.738.497,76	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	11366	5.335.883,20	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	6444	5.099.200,34	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	9432	5.057.665,00	Debiti v/Az. San.
761033	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. ANNO 2013	1297	4.977.207,00	Debiti v/Az. San.
1301012	Trasferimenti alle aziende sanitarie per imborso crediti antecedenti 01.01.2017 per STP	-	4.456.870,34	Debiti v/Az. San.
751000	LEGGE 210/1992 DGR N.2095 DEL 30112015 ATTO DI IMPEGNO PER 2668103100==	-	4.392.407,03	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	11245	4.057.617,00	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	3.833.962,52	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9285	3.690.108,98	Debiti v/Az. San.
711034	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E SORVEGLIANZA A TUTELA DELLA SALUTE UMANA. PIANO REGIONALE PER L'OFFERTA DI VACCINO HPV IN PUGLIA. (CONFERENZA STATO REGIONI DEL 20/12/2007)	5417	3.500.000,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9279	3.356.809,00	Debiti v/Az. San.
721072	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL RIMBORSO DEI TRAPIANTATI. (ART. 17 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	11364	3.000.000,00	Debiti v/Az. San.
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Crediti V/Aziende Sanitarie	-	2.882.333,79	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	6394	2.768.724,33	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7485	2.600.000,00	Debiti v/Az. San.
741090	EROGAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2007 - DELIBERA CIPE N. 114/07.	-	2.400.000,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9279	2.390.200,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	2.390.200,00	Debiti v/Az. San.
711046	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.	9482	2.313.222,00	Debiti v/Az. San.
741016	SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.	2	2.229.714,80	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	14	2.009.315,49	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10135	1.997.324,00	Debiti v/Az. San.
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	12281	1.982.266,00	Debiti v/Az. San.
761036	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO. ANNO 2013	1302	1.980.808,00	Debiti v/Az. San.
722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L.286/98.	6448	1.978.639,00	Debiti v/Az. San.
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO	9481	1.947.697,21	Debiti v/Az. San.

127

Allegato alla Nota Integrativa

	DIRIGENTE SANITARIO.			
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	6454	1.947.697,00	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	1.873.838,07	Debiti v/Az. San.
712048	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. -L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	10304	1.800.000,00	Debiti v/Az. San.
722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L. 286/98	12282	1.770.180,00	Debiti v/Az. San.
722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L. 286/98	9440	1.668.299,00	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	9677	1.547.559,57	Debiti v/Az. San.
711033	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI IGENE MENTALE (ART. 9 L.R. 23/2008)	10306	1.500.000,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10135	1.447.200,00	Debiti v/Az. San.
1301010	trasferimenti alle asl per rimborso STP anni precedenti	na	1.401.319,13	Debiti v/Az. San.
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	1.354.601,79	Debiti v/Az. San.
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	10	1.246.817,05	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10135	1.219.723,25	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	1.217.855,00	Debiti v/Az. San.
711050	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA	na	1.156.375,62	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	9430	1.151.246,59	Debiti v/Az. San.
771103	Payback e Altro	11651	1.137.565,27	Debiti v/Az. San.
711046	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008	9277	1.121.584,03	Debiti v/Az. San.
741084	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO SANITA' RIVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1011088)	11376	1.107.206,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	6435	1.057.475,81	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7487	1.037.047,90	Debiti v/Az. San.
741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	14	977.617,67	Debiti v/Az. San.
751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	9677	923.133,84	Debiti v/Az. San.
761022	SPESE FINALIZZATE PER AIOS (CORSI DI FORMAZIONE E DI ASSISTENZA)	9428	895.418,02	Debiti v/Az. San.
741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	9798	879.749,00	Debiti v/Az. San.
711050	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA	12274	796.104,00	Debiti v/Az. San.
741016	SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.	2	736.130,00	Debiti v/Az. San.
711069	CENTRO REGIONALE PER GLI SCREENING OBBLIGATORI - SCREENING NEONATALE	9298	735.348,00	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	9430	690.191,90	Debiti v/Az. San.
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	658.004,77	Debiti v/Az. San.
751051	FSN - IMPREVISTI E SOPRAVVENIENZE DEL SSR EX ART. 29 D.LGS 118/2011 (ART. 6 L.R. 45/2013 BILANCIO DI PREVISIONE 2014)	9297	656.641,55	Debiti v/Az. San.

128

Allegato alla Nota Integrativa

712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	4204	628.320,88	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9279	624.998,00	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	6412	547.793,32	Debiti v/Az. San.
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ... Crediti V/Aziende Sanitarie		545.486,00	Debiti v/Az. San.
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	530.006,00	Debiti v/Az. San.
742010	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2007	10144	483.176,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11197	470.761,21	Debiti v/Az. San.
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	9090	462.520,00	Debiti v/Az. San.
711046	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.	11370	440.800,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	425.760,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7487	400.000,00	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	353.231,19	Debiti v/Az. San.
761052	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI AD AZIENDE OSPEDALIERE PER TIROCINI FORMATIVI	6750	331.252,00	Debiti v/Az. San.
783035	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. PER ASSISTENZA ECONOMICA AI PAZIENTI PSICHIATRICI (ART. 32, COMMA 4, L.R. N. 10/2007).	na	327.031,69	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	1286	312.500,00	Debiti v/Az. San.
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO	9305	300.479,00	Debiti v/Az. San.
1301009	TRASFERIMENTO IN CONTO CORRENTE AD AZIENDE SANITARIE DI RISORSE DESTINATE PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE	11693	265.858,00	Debiti v/Az. San.
741016	SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.	1	259.538,26	Debiti v/Az. San.
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT) L.R. 24/2006	na	249.620,67	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	246.000,00	Debiti v/Az. San.
721060	CONTRATTI DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE PER MEDICI SPECIALIZZANDI ALLE UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA ART. 35 D.LGS 17/08/1999 N. 368	2	237.335,42	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	223.096,66	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	62	205.768,67	Debiti v/Az. San.
712000	TRASFERIMENTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2009 DM SALUTE 29/11/2011.	10140	194.216,36	Debiti v/Az. San.
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT) L.R. 24/2006	na	193.552,78	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	181.785,52	Debiti v/Az. San.
783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	9880	176.741,29	Debiti v/Az. San.

12P

Allegato alla Nota Integrativa

711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	176.064,31	Debiti v/Az. San.
751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91	2	175.046,39	Debiti v/Az. San.
771103	Payback e Altro, FSN Vincolato Anni prec.	11651	173.934,27	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9279	168.301,28	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9191	166.881,64	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	1286	153.883,06	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	146.212,00	Debiti v/Az. San.
721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE. (ART. 21 L.R. 25/2007)	2	143.858,90	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	140.403,00	Debiti v/Az. San.
771103	Payback e Altro, FSN Vincolato Anni prec.	11651	136.845,98	Debiti v/Az. San.
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	135.685,21	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7225	128.125,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7486	118.647,04	Debiti v/Az. San.
761052	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI AD AZIENDE OSPEDALIERE PER TIROCINI FORMATIVI	6750	113.443,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10135	113.000,94	Debiti v/Az. San.
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	4204	90.612,69	Debiti v/Az. San.
711077	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DEL SSN PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE AI TRATTAMENTI ANTI-TUMORALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA"	9451	87.500,00	Debiti v/Az. San.
711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART 5 L.R. 22/2013)	5870	82.718,68	Debiti v/Az. San.
761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	10155	71.400,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7485	70.572,20	Debiti v/Az. San.
711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	1306	61.660,64	Debiti v/Az. San.
1202003	SPESE PER IL CONTRIBUTO ALL'ACQUISTO DI PARRUCCHE PER PAZIENTI ONCOLOGICI (L.R. N. 8/2017)	na	60.095,20	Debiti v/Az. San.
722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L.286/98.	419	57.933,79	Debiti v/Az. San.
712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	10154	57.483,80	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	56.447,32	Debiti v/Az. San.
742010	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2007	10144	53.715,00	Debiti v/Az. San.
711049	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER INTERVENTI DI PREVENZIONE, TRATTAMENTO TERAPEUTICO E RECUPERO SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA SINDROME DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ART. 9 L.R. 43 DEL 13/12/2013.	6402	52.000,00	Debiti v/Az. San.

130

Allegato alla Nota Integrativa

711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	847196	51.726,28	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	9430	49.631,83	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO 8, L.R. 20/95)	9276	45.547,15	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	1224	45.000,00	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	9430	42.214,23	Debiti v/Az. San.
751085	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.	858540	42.000,00	Debiti v/Az. San.
751085	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.	858540	42.000,00	Debiti v/Az. San.
761033	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, ANNO 2013	1297	40.821,22	Debiti v/Az. San.
761036	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO. ANNO 2013	1302	40.186,00	Debiti v/Az. San.
721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	9307	39.403,40	Debiti v/Az. San.
711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART 5 L.R. 22/2013)	1988	37.186,01	Debiti v/Az. San.
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	9453	36.600,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9280	36.000,00	Debiti v/Az. San.
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Crediti V/Aziende Sanitarie	-	31.065,00	Debiti v/Az. San.
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Crediti V/Aziende Sanitarie	-	30.529,27	Debiti v/Az. San.
722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L.286/98.	11375	26.047,00	Debiti v/Az. San.
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7225	21.875,00	Debiti v/Az. San.
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8754	21.397,00	Debiti v/Az. San.
771103	Payback e Altro, FSN Vincolato Anni prec.	11651	20.062,03	Debiti v/Az. San.
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8331	16.667,00	Debiti v/Az. San.
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	8332	16.667,00	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	9430	14.228,79	Debiti v/Az. San.
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8754	12.200,00	Debiti v/Az. San.
783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	9880	12.057,96	Debiti v/Az. San.
711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10112	9.936,00	Debiti v/Az. San.
783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	6396	7.681,43	Debiti v/Az. San.
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	4204	6.933,00	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	4	5.314,62	Debiti v/Az. San.
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	4204	5.275,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	na	4.539,40	Debiti v/Az. San.
711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	1988	3.775,18	Debiti v/Az. San.

131

Allegato alla Nota Integrativa

741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R. 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	66	2.211,83	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	2.158,69	Debiti v/Az. San.
712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95	8333	1.105,14	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	10797	1.000,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7451	900,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	10545	750,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	10546	750,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7473	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7456	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7458	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7459	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7460	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7461	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7463	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7465	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7466	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7467	600,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7472	600,00	Debiti v/Az. San.
741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE. (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95)	9276	563,54	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	11381	526,69	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	10543	500,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	10544	500,00	Debiti v/Az. San.
761031	COMPENSI PER COMPONENTI LIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	10798	500,00	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	3	426,16	Debiti v/Az. San.
712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	4204	309,12	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7449	300,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7450	300,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7453	300,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7454	300,00	Debiti v/Az. San.
761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	7455	300,00	Debiti v/Az. San.

152

Allegato alla Nota Integrativa

761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	859047	157,50	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	859049	31,92	Debiti v/Az. San.
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	9	3,68	Debiti v/Az. San.
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Pignoramenti	-	2.225.483,66	Debiti v/Az. San.
		TOTALE	**721.419.906,00**	
		IMPORTO DA BILANCIO	721.419.906,00	Riconciliato

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11183	550.000,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11188	300.000,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9280	272.327,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	852511	250.000,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	779	250.000,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9280	240.526,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	7486	180.000,00	Debiti v/Agenzie
712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	799985	163.408,00	Debiti v/Agenzie
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	na	127.515,73	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	5524	90.000,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	6435	89.216,08	Debiti v/Agenzie
712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	739616	84.026,36	Debiti v/Agenzie
712000	TRASFERIMENTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2009 DM SALUTE 29/11/2011	10140	58.901,16	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	10572	50.000,00	Debiti v/Agenzie
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	21	47.104,98	Debiti v/Agenzie
721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	8192	21.308,03	Debiti v/Agenzie
		TOTALE	**2.774.333,34**	
		IMPORTO DA BILANCIO	2.774.333,34	Riconciliato

133

Allegato alla Nota Integrativa

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	9281	2.125.804,03	Utile portato a nuovo
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA	9280	1.902.950,47	Utile portato a nuovo
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA	9284	786.245,50	Utile portato a nuovo
		TOTALE	**4.815.000,00**	
		IMPORTO DA BILANCIO	4.815.000,00	Riconciliato

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017 (II VARIAZ. ASSESTAMENTO)	11261	12.293.391,00	Utile GSA 2017
721070	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA ATTIVITA' DIDATTICA SCIENTIFICA ED ASSISTENZIALE ARTT. 1 E 2 DEL D.LGS. 21/12/1999 N. 517	11170	4.433.483,59	Utile GSA 2017
741090C	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE .. Crediti V/Aziende Sanitarie	-	3.310.217,48	Utile GSA 2017
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11197	2.882.333,79	Utile GSA 2017
771103	PAYBACK E ALTRO, FSN VINCOLATO ANNI PREC.	11651	369.376,72	Utile GSA 2017
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	11192	282.693,00	Utile GSA 2017
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	2	67.690,52	Utile GSA 2017
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3763	59.000,00	Utile GSA 2017
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	4	41.455,70	Utile GSA 2017
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	na	23.559,59	Utile GSA 2017
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	2	21.979,26	Utile GSA 2017
741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	12257	7.664,93	Utile GSA 2017
761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	856534	5.945,21	Utile GSA 2017
		TOTALE	**23.798.790,79**	
		IMPORTO DA BILANCIO	23.798.790,79	Riconciliato

134

Allegato alla Nota Integrativa

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI -	12273	3.672.589,70	Quote inutilizzate da FSN
742025	FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015	9316	3.380.662,00	Quote inutilizzate da FSN
711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI -	9436	2.104.041,00	Quote inutilizzate da FSN
711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI -	9278	2.031.343,50	Quote inutilizzate da FSN
		TOTALE	**11.188.636,20**	
		IMPORTO DA BILANCIO	11.188.636,20	Riconciliato

Capitolo	Descrizione Capitolo	Num. Impegno	Residuo	Classificazione GSA
130100 2	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO. DM DEL 6/10/2016 TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AA.SS.LL.	6283	2.319.256,80	Quote inutilizzate altro
		TOTALE	**2.319.256,80**	
		IMPORTO DA BILANCIO	2.319.256,80	Riconciliato

Ai fini della corretta riconciliazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011 ad integrazione di quanto riportato nel rendiconto sono anche considerate le somme non iscritte nel 2017 afferenti a risorse aggiuntive di competenza del 2017 ricevute ed iscritte nel 2018, somme iscritte e da iscrivere ex DGR 2095/15 (Legge 210/1992) così come previsto dal Decreto MEF 27/5/2015, somme già erogate che le aziende debbono restituire, somme da cut-off (fine anno e/o pignoramenti) e le somme fuori perimetro sanità (ad esempio per progetti di carattere sociale/welfare).

Ai fini della lettura delle tabelle precedenti si precisa che per "anno" si intende l'anno di formazione riportato nel Rendiconto Regionale e la lettera "C" o inserita solo su alcuni capitoli precisa se riguarda crediti per la tipologia di residuo, ovvero importi non presenti sul rendiconto regionale in quanto non ancora iscritti o in attesa di iscrizione al 31.12.2017.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

STATO PATRIMONIALE

E CONTO ECONOMICO 2017

DELLA GSA

185

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

GSA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 - Stato Patrimoniale

Importi in euro

ATTIVO				ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016 importo	%
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**						
A.I)	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**			0	0	0	
A.I.1)	Costi d'impianto e di ampliamento			0	0	0	
A.I.2)	Costi di ricerca e sviluppo			0	0	0	
A.I.3)	Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			0	0	0	
A.I.4)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			0	0	0	
A.I.5)	Altre immobilizzazioni immateriali			0	0	0	
A.II)	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**			0	0	0	
A.II.1)	Terreni			0	0	0	
A.II.1.a)	*Terreni disponibili*			0	0	0	
A.II.1.b)	*Terreni indisponibili*			0	0	0	
A.II.2)	Fabbricati			0	0	0	
A.II.2.a)	*Fabbricati non strumentali (disponibili)*			0	0	0	
A.II.2.b)	*Fabbricati strumentali (indisponibili)*			0	0	0	
A.II.3)	Impianti e macchinari			0	0	0	
A.II.4)	Attrezzature sanitarie e scientifiche			0	0	0	
A.II.5)	Mobili e arredi			0	0	0	
A.II.6)	Automezzi			0	0	0	
A.II.7)	Oggetti d'arte			0	0	0	
A.II.8)	Altre immobilizzazioni materiali			0	0	0	
A.II.9)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			0	0	0	
A.III)	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	0	0	0	
A.III.1)	Crediti finanziari			0	0	0	
A.III.1.a)	*Crediti finanziari v/Stato*			0	0	0	
A.III.1.b)	*Crediti finanziari v/Regione*			0	0	0	
A.III.1.c)	*Crediti finanziari v/partecipate*			0	0	0	
A.III.1.d)	*Crediti finanziari v/altri*			0	0	0	
A.III.2)	Titoli			0	0	0	
A.III.2.a)	*Partecipazioni*			0	0	0	
A.III.2.b)	*Altri titoli*			0	0	0	
TOTALE A)				0	0	0	
B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**						
B.I)	**RIMANENZE**			0	10.692.273	-10.692.273	-100,0
B.I.1)	Rimanenze beni sanitari			0	10.692.273	-10.692.273	-100,0
B.I.2)	Rimanenze beni non sanitari			0	0	0	
B.I.3)	Acconti per acquisti beni sanitari			0	0	0	
B.I.4)	Acconti per acquisti beni non sanitari			0	0	0	
B.II)	**CREDITI**	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	1.826.399.339	1.676.963.533	149.435.806	8,9
B.II.1)	Crediti v/Stato	729.373.594	587.643.193	1.317.016.787	1.540.286.062	-223.269.275	-14,5
B.II.1.a)	*Crediti v/Stato - parte corrente*	648.389.594	316.997.427	965.787.021	1.233.659.865	-290.472.844	-16,5
B.II.1.a.1)	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	622.347.552	310.703.429	933.050.981	1.083.731.140	-150.680.159	-13,9
B.II.1.a.2)	Crediti v/Stato - altro	26.042.042	6.293.998	32.336.040	71.928.725	-39.592.685	-55,0
B.II.1.b)	*Crediti v/Stato - investimenti*	81.184.000	269.465.170	350.649.170	383.666.945	-33.017.775	-8,6
B.II.1.c)	*Crediti v/Stato - per ricerca*	0	1.180.596	1.180.596	959.252	221.344	23,1
B.II.1.c.1)	Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	0	1.180.596	1.180.596	959.252	221.344	23,1
B.II.1.c.2)	Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata			0	0	0	
B.II.1.c.3)	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali			0	0	0	
B.II.1.c.4)	Crediti v/Stato - investimenti per ricerca			0	0	0	
B.II.1.d)	Crediti v/prefetture			0	0	0	
B.II.2)	Crediti v/Regione	91.144.519	298.029.346	389.173.865	0	389.173.865	
B.II.2.a)	*Crediti v/Regione - parte corrente*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1)	Crediti v/Regione per spesa corrente	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.a)	*Crediti v/Regione per fin. sanitario ordinario corrente*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.b)	*Crediti v/Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.c)	*Crediti v/Regione per fin. sanitario aggiuntivi corrente extra LEA*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.1.d)	*Crediti v/Regione per spesa corrente - altro*	0	0	0	0	0	
B.II.2.a.2)	Crediti v/Regione per ricerca			0	0	0	
B.II.2.b)	*Crediti v/Regione - patrimonio netto*			389.173.865	0	389.173.865	
B.II.2.b.1)	Crediti v/Regione per finanziamento per investimenti	91.261.270	297.912.595	389.173.865	0	389.173.865	
B.II.2.b.2)	Crediti v/Regione per incremento fondo di dotazione			0	0	0	
B.II.2.b.3)	Crediti v/Regione per ripiano perdite			0	0	0	
B.II.2.b.4)	Crediti v/Regione per ricostituzione riserve da investim. esercizi prec.			0	0	0	
B.II.3)	Crediti v/Comuni			0	0	0	
B.II.4)	Crediti v/az. san. pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	6.900.787	0	6.900.787	23.372.571	-16.471.784	-70,5
B.II.4.a)	*Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione*	6.900.787	0	6.900.787	23.372.571	-16.471.784	-70,5
B.II.4.b)	*Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione*	0	0	0	0	0	
B.II.5)	Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione			0	0	0	
B.II.6)	Crediti v/Erario			0	0	0	
B.II.7)	Crediti v/altri	113.307.900	0	113.307.900	113.304.900	3.000	0,0
B.III)	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.**			0	0	0	
B.III.1)	Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	
B.III.2)	Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	
B.IV)	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**			299.684.647	459.640.944	-159.956.297	-34,8
B.IV.1)	Cassa			0	0	0	
B.IV.2)	Istituto Tesoriere			0	0	0	
B.IV.3)	Tesoreria Unica			299.684.647	459.640.944	-159.956.297	-34,8
B.IV.4)	Conto corrente postale			0	0	0	
TOTALE B)				2.126.083.986	2.147.296.750	-21.212.764	-1,0
C)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**					0	
C.I)	**Ratei attivi**			0	0	0	
C.II)	**Risconti attivi**			0	0	0	
TOTALE C)				0	0	0	
TOTALE ATTIVO (A+B+C)				2.126.083.986	2.147.296.750	-21.212.764	-1,0
D)	**CONTI D'ORDINE**					0	
D.1)	**Canoni di leasing ancora da pagare**			0	0	0	
D.2)	**Depositi cautionali**			0	0	0	
D.3)	**Beni in comodato**			0	0	0	
D.4)	**Altri conti d'ordine**			0	0	0	
TOTALE D)				0	0	0	

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO GESTIONE SANITARIA REGIONALE

136

PASSIVO				ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
						Importo	%
A)	PATRIMONIO NETTO						
A.I)	Fondo di dotazione			0	0	0	-
A.II)	Finanziamenti per investimenti			0	0	0	-
A.II.1)	Finanziamenti per beni di prima dotazione			0	0	0	-
A.II.2)	Finanziamenti da Stato per investimenti			0	0	0	-
A.II.2.a)	*Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88*			0	0	0	-
A.II.2.b)	*Finanziamenti da Stato per ricerca*			0	0	0	-
A.II.2.c)	*Finanziamenti da Stato - altro*			0	0	0	-
A.II.3)	Finanziamenti da Regione per investimenti			0	0	0	-
A.II.4)	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			0	0	0	-
A.II.5)	Finanziamenti per investim.da rettifica contributi in c/esercizio			0	0	0	-
A.III)	Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			0	0	0	-
A.IV)	Altre riserve			0	0	0	-
A.V)	Contributi per ripiano perdite			0	0	0	-
A.VI)	Utili (perdite) portati a nuovo			4.815.000	25.578.168	-20.763.168	-81,2
A.VII)	Utile (perdita) dell'esercizio			23.798.791	2.086.628	21.712.163	1.040,5
TOTALE A)				**28.613.791**	**27.664.796**	948.995	3,4
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI					0	-
B.1)	Fondi per imposte, anche differite			0	0	0	-
B.2)	Fondi per rischi			0	0	0	-
B.3)	Fondi da distribuire			93.178.807	111.174.885	-17.996.078	-16,2
B.4)	Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			13.507.892	14.125.599	-617.707	-4,4
B.5)	Altri fondi oneri			131.262.236	123.720.110	7.542.126	6,1
TOTALE B)				**237.948.935**	**249.020.594**	-11.071.659	-4,4
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO					0	-
C.1)	Premi operosità			0	0	0	-
C.2)	TFR personale dipendente			0	0	0	-
TOTALE C)				0	0	0	-
D)	DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			0	-
D.1)	Mutui passivi			0	0	0	-
D.2)	Debiti v/Stato			0	926.520	-926.520	-100,0
D.3)	Debiti v/Regione	*169.958.028*	*218.230.351*	388.224.379	354.930.029	33.294.350	9,4
D.4)	Debiti v/Comuni	0	0	0	0	0	-
D.5)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	*703.002.007*	*765.520.541*	**1.468.522.548**	**1.479.926.432**	-11.403.884	-0,8
D.5.a)	*Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per quota corrente e mobilità*	*602.818.007*	*119.601.898*	721.419.905	964.607.891	-242.187.986	-25,1
D.5.b)	*Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*	*0*	*0*	0	0	0	-
D.5.c)	*Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*	*0*	*0*	0	0	0	-
D.5.d)	*Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni*	*0*	*0*	0	0	0	-
D.5.e)	*Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto*	*101.184.000*	*645.918.643*	747.102.643	516.318.541	230.784.103	44,7
D.5.f)	*Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione*	0	0	0	0	0	-
D.6)	Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	*2.774.333*	*0*	2.774.333	54.828.379	-52.054.046	-95,0
D.7)	Debiti v/fornitori	*0*	*0*	0	0	0	-
D.8)	Debiti v/Istituto Tesoriere			0	0	0	-
D.9)	Debiti tributari			0	0	0	-
D.10)	Debiti v/altri finanziatori			0	0	0	-
D.11)	Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale			0	0	0	-
D.12)	Debiti v/altri	0	0	0	0	0	-
TOTALE D)				1.859.521.260	1.870.611.360	-11.090.100	-0,6
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI					0	-
E.1)	Ratei passivi			0	0	0	-
E.2)	Risconti passivi			0	0	0	-
TOTALE E)				0	0	0	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)				2.126.083.986	2.147.296.750	-21.212.764	-1,0
F)	CONTI D'ORDINE					0	-
F.1)	Canoni di leasing ancora da pagare			0	0	0	-
F.2)	Depositi cauzionali			0	0	0	-
F.3)	Beni in comodato			0	0	0	-
F.4)	Altri conti d'ordine			0	0	0	-
TOTALE F)				0	0	0	-

CHECK = CHECK =

Il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO SANITARIA REGIONALE PUGLIA

138

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

GSA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

CONTO ECONOMICO

Valori in euro

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
				importo	%
A.1)	**Contributi in c/esercizio**	**193.087.369**	**301.838.168**	-108.750.799	-56,3
A.1.a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	191.783.032	298.514.944	-106.731.912	-55,7
A.1.b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	117.850	3.323.224	-3.205.374	-
A.1.b.1)	*Contributi da Regione (extra fondo) - vincolati*	0	0	0	-
A.1.b.2)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura LEA*	0	0	0	-
A.1.b.3)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura extra LEA*	0	0	0	-
A.1.b.4)	*Contributi da Regione (extra fondo) - altro*	0	0	0	-
A.1.b.5)	*Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)*	0	0	0	-
A.1.b.6)	*Contributi da altri soggetti pubblici*	117.850	3.323.224	-3.205.374	-
A.1.c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	1.186.487	0	1.186.487	100,0
A.1.c.1)	*da Ministero della Salute per ricerca corrente*	1.186.487	0	1.186.487	100,0
A.1.c.2)	*da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	0	0	0	-
A.1.c.3)	*da Regione e altri soggetti pubblici*	0	0	0	-
A.1.c.4)	*da privati*	0	0	0	-
A.1.d)	Contributi in c/esercizio - da privati	0	0	0	-
A.2)	**Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	0	0	0	-
A.3)	**Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	4.280.298	0	4.280.298	100,0
A.4)	**Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**45.762.553**	**40.553.512**	5.209.041	11,4
A.4.a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	0	320.512	-320.512	-
A.4.b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	0	0	0	-
A.4.c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	45.762.553	40.233.000	5.529.553	12,1
A.5)	**Concorsi, recuperi e rimborsi**	1.333.528	0	1.333.528	100,0
A.6)	**Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	0	0	0	-
A.7)	**Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**	0	0	0	-
A.8)	**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	0	0	0	-
A.9)	**Altri ricavi e proventi**	292.618	211.524	81.095	27,7
TOTALE A)		**244.756.367**	**342.603.204**	-97.846.836	-40,0
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**ANNO 2017**	**ANNO 2016**	DIFF.	%
B.1)	**Acquisti di beni**	**1.000**	**138.214.649**	-138.213.649	-
B.1.a)	Acquisti di beni sanitari	0	138.214.649	-138.214.649	-
B.1.b)	Acquisti di beni non sanitari	1.000	0	1.000	100,0
B.2)	**Acquisti di servizi sanitari**	**156.765.161**	**149.480.522**	7.284.639	4,6
B.2.a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	0	0	0	-
B.2.b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	0	766.657	-766.657	-
B.2.c)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	9.645.871	10.907.940	-1.262.069	-13,1
B.2.d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	3.398.843	0	3.398.843	100,0
B.2.e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	-
B.2.f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	-
B.2.g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	87.735.786	89.175.650	-1.439.864	-1,6
B.2.h)	Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	0	0	0	-
B.2.i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	2.632.600	1.676.410	956.190	36,3
B.2.j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	0	0	0	-
B.2.k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	1.418.400	0	1.418.400	100,0
B.2.l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	-
B.2.m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	0	0	0	-
B.2.n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	28.965.161	25.231.865	3.733.296	12,9
B.2.o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	0	0	0	-
B.2.p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	0	0	0	-
B.2.q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	22.968.500	21.722.000	1.246.500	5,4
B.3)	**Acquisti di servizi non sanitari**	**18.276.886**	**18.912.180**	-635.294	-3,5
B.3.a)	Servizi non sanitari	18.276.886	18.912.180	-635.294	-3,5
B.3.b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	0	0	0	-
B.3.c)	Formazione	0	0	0	-
B.4)	**Manutenzione e riparazione**	0	0	0	-
B.5)	**Godimento di beni di terzi**	0	0	0	-
B.6)	**Costi del personale**	**0**	**0**	0	-
B.6.a)	Personale dirigente medico	0	0	0	-
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	0	0	0	-
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	0	0	0	-
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	0	0	0	-
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	0	0	0	-
B.7)	**Oneri diversi di gestione**	118.636	120.680	-956	-0,8
B.8)	**Ammortamenti**	**0**	**0**	0	-
B.8.a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0	0	-
B.8.b)	Ammortamenti dei fabbricati	0	0	0	-
B.8.c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	-
B.9)	**Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	0	0	0	-
B.10)	**Variazione delle rimanenze**	**10.692.273**	**-2.410.619**	13.102.892	122,5
B.10.a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	10.692.273	-2.410.619	13.102.892	122,5
B.10.b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	0	0	0	-
B.11)	**Accantonamenti**	**35.267.579**	**36.775.562**	-1.510.983	-4,3
B.11.a)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	-
B.11.b)	Accantonamenti per premio operosità	0	0	0	-
B.11.c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.672.590	6.153.465	-2.480.874	-67,6
B.11.d)	Altri accantonamenti	31.594.989	30.622.098	969.891	3,1
TOTALE B)		**221.121.534**	**341.092.974**	-119.971.440	-54,3
				0	
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**23.634.833**	**1.510.229**	22.124.603	93,6

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE 2017/2016	
				importo	%
C.1)	Interessi attivi ed altri proventi finanziari	0	0	0	-
C.2)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	0	0	-
TOTALE C)		0	0	0	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFF.	%
D.1)	Rivalutazioni	0	0	0	-
D.2)	Svalutazioni	0	0	0	-
TOTALE D)		0	0	0	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFF.	%
E.1)	Proventi straordinari	173.824	1.107.206	-933.382	-
E.1.a)	Plusvalenze	0	0	0	-
E.1.b)	Altri proventi straordinari	173.824	1.107.206	-933.382	-
E.2)	Oneri straordinari	9.866	530.808	-520.942	-
E.2.a)	Minusvalenze	0	0	0	-
E.2.b)	Altri oneri straordinari	9.866	530.808	-520.942	
TOTALE E)		163.958	576.398	-412.440	-251,6

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	23.798.791	2.086.628	21.712.163	91,2

Y)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFF.	%
Y.1)	IRAP	0	0	0	-
Y.1.a)	IRAP relativa a personale dipendente	0	0	0	-
Y.1.b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	0	0	0	
Y.1.c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0	0	
Y.1.d)	IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
Y.2)	IRES	0	0	0	-
Y.3)	Accantonamento a fondo Imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	-
TOTALE Y)		0	0	0	-
				0	

UTILE DELL'ESERCIZIO	23.798.791	2.086.628	21.712.163	91,2
	23.798.791	2.086.628		
		VERO		

Il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata

SEZIONE FINANZA AMMINISTRAZIONE SANITARIA REGIONALE PUGLIA

140

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

RICONCILIAZIONE FINALE ECONOMICO-FINANZIARIA 2017

ED ANTICIPAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE PER IL 2018

141

ASSEGNAZIONI ed ANTICIPAZIONI MENSILI FINANZIARIE per l'ESERCIZIO 2018

AZIENDA SANITARIA	Anticipazione indistinta 2017	Somme rientranti nella quota indistinta dal 2018	Anticipazione annua Pronto Soccorso MaterDei
BARI *	1.506.287.306	14.000.000	6.000.000
BT	516.659.809	4.200.000	0
BRINDISI **	590.543.267	4.250.000	0
FOGGIA ***	702.472.895	4.550.000	0
LECCE ****	1.175.427.711	7.100.000	0
TARANTO	866.333.125	5.900.000	0
TOTALE AUSL	5.357.724.113	40.000.000	6.000.000

AZIENDA SANITARIA	ASSEGNAZIONI 2018	Riclassifiche	Valori finanziari netti	
		Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
BARI *	1.526.287.306	162.682.040	1.688.969.346	140.747.000
BT	520.859.809	0	520.859.809	43.404.000
BRINDISI **	594.793.267	3.498.600	598.291.867	49.857.000
FOGGIA ***	707.022.895	256.246.400	963.269.295	80.272.000
LECCE ****	1.182.527.711	94.914.000	1.277.441.711	106.453.000
TARANTO	872.233.125	0	872.233.125	72.686.000
TOTALE AUSL	5.403.724.113	517.341.040	5.921.065.153	493.419.000

	A da Tab. "D" Tetto massimo prestazioni regionali + Somm. Farmaci + Ricavi Prestazioni Extraregionali	B -2% Tetto prestazioni AO/EE/IRCCS	C Altre Assegnazioni (al netto dei costi universitari da erogarsi successivamente)	D Anticipazione Alta Complessità (80%)	E Stima Maggiore Extraregionale e File F su base storica (80%)	F= A+B+C+D+E Totale	Somme erogabili	Riclassifiche Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles	Valori finanziari netti Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
Policlinico	266.552.000	-5.331.040	125.000.000			386.220.960	386.220.960	0	386.220.960	32.185.000
Ospedali Riuniti	167.016.000	-3.340.320	63.050.000			226.725.680	226.725.680	0	226.725.680	18.893.000
I.R.C.C.S. De Bellis	28.611.000	-572.220	7.350.000			35.388.780	35.388.780	0	35.388.780	2.949.000
I.R.C.C.S. Oncologico	47.039.000	-940.780	13.700.000			59.798.220	59.798.220	0	59.798.220	4.983.000
I.R.C.C.S. Cassano	21.288.000	-425.760	0			20.862.240	20.862.240	-20.862.240	0	0
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.	216.680.000	-4.333.600	33.500.000	5.600.000	4.800.000	256.246.400	256.246.400	-256.246.400	0	0
I.R.C.C.S. Medea	3.570.000	-71.400	0			3.498.600	3.498.600	-3.498.600	0	0
E.E. Miulli	119.510.000	-2.390.200	19.100.000	4.000.000	1.600.000	141.819.800	141.819.800	-141.819.800	0	0
E.E. Panico	84.800.000	-1.696.000	9.410.000	1.600.000	800.000	94.914.000	94.914.000	-94.914.000	0	0
TOTALE AO EE IRCCS	955.066.000	-19.101.320	271.110.000	11.200.000	7.200.000	1.225.474.680	1.225.474.680	-517.341.040	708.133.640	59.010.000
Totale		20.898.680	271.110.000	11.200.000	7.200.000	6.583.198.793	6.629.198.793	0	6.629.198.793	552.429.000

* Comprensive delle risorse finanziarie degli EE.EE. Miulli ed IRCCS privato Cassano.
Per l'ASL Bari non inclusa l'anticipazione PHT 2018 per la quale si procederà con specifici atti dirigenziali in misura pari all'importo Consuntivo 2017.
** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea.
*** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo.
**** Comprensive delle risorse finanziarie dell'EE. Panico.

Riconciliazione Economica - 2017 Indistinto

	(Importi in Euro)
Totale indistinto	7.128.314.300,00
	(al lordo sbilancio mobilità)
Assegnazioni lorde ASL	6.487.873.694,00
Funzioni AO-IRCCS-EE	271.110.000,00
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	137.817.666,00
Capitoli Regionali	89.976.737,60
Protocollo Università	40.000.000,00
Riserve consolidamento	3.206.599,40
Progetti ex art. 10 LR 38/94	39.612.746,00
Anticipazioni per Legge 210/92	10.692.273,00
Copertura diff. FSN Vincolato anni prec.	366.049,00
Fondo di Rimborso per maggiore File F	7.186.552,00
Fondo Contributo AOU e IRCCS pubblici	20.065.302,00
Diff. TUC - art. 29 D.Lgs. 118/2011	20.291.200,00
ARAN	115.481,00
Totale	7.128.314.300,00
Differenza	- ++

Riconciliazione Finanziaria - 2017 Cassa

	(Importi in Euro)
Netto Cassa ex Intesa CSR 183-184/2017	6.943.758.449,00
	(al netto dello sbilancio mobilità)
Assegnazioni nette ASL	5.357.724.113,00
AO-IRCCS-EE	1.266.176.000,00
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	137.817.666,00
Capitoli Regionali - GSA	89.976.737,60
Altri Indistinti	-
Riserve consolidamento	3.206.599,40
Progetti ex art. 10 LR 38/94	39.612.746,00
Anticipazioni per Legge 210/92	10.692.273,00
Copertura diff. FSN Vincolato anni prec.	366.049,00
Fondo di Rimborso per maggiore File F	7.186.552,00
Fondo Contributo AOU e IRCCS pubblici	20.065.302,00
Diff. TUC - Fondo Mob. ExtraRegionale	10.818.930,00
ARAN	115.481,00
Totale	6.943.758.449,00
Differenza	- ++

SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA REGIONALE FINANZA E CONTROLLO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1432

[ID_VIP: 4005] Procedimento di V.I.A. ai sensi degli art. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Aeroporto M. Arlotta di Taranto Grottaglie Piano di sviluppo aeroportuale 2030 – Proponente ENAC. Parere regionale favorevole condizionato di compatibilità ambientale.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Qualità dell'Ambiente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizi e confermata dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce:

PREMESSO CHE

- Con nota n. 33043 del 29/03/2018, successivamente perfezionata con nota prot. 39880 del 16.04.2018, ENAC ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Piano di Sviluppo al 2030 dell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie.
  L'intervento proposto prevede interventi sulle vie di rullaggio e sui piazzali aeromobili nord e sud, la realizzazione del piazzale area merci, degli edifici land side, air side e degli edifici per l'industria aeronautica. Sono inoltre previsti interventi sulla viabilità, sui parcheggi e sugli impianti tecnologici e la realizzazione dì infrastrutture per la ricerca sperimentale in campo aeronautico.
  Enac, con Disposizione del Direttore Generale n. 20 del 14/07/2014, ha determinato che l'Aeroporto di Taranto Grottaglie "Marcello Adotta" è qualificato a "*svolgere la funzione di piatta-forma logistica integrata attività di sviluppo di ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici, con l'attivazione delle procedure di gestione per l'uso flessibile dello spazio aereo*".
  Sulla base di tale decisione, oltre alla possibilità di svolgere le normali operazioni aeroportuali per il trasporto civile e le attività di aviazione generale, l'aeroporto di Taranto Grottaglie potrà avviare procedure di gestione finalizzate ad un uso flessibile dello spazio aereo, in relazione alle crescenti esigenze di sperimentare il volo con pilotaggio remoto (SARP), tenendo anche conto delle condizioni particolarmente favorevoli dei territori circostanti per queste specifiche attività.
  con nota prot. n. DVA/9263 del 19.04.2018 il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/5235 del 17.05.2018, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

RILEVATO CHE

con nota prot. n. 7516 del 12.07.2018 l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - trasmetteva il proprio contributo evidenziando che: "*...Nella relazione a corredo si fa riferimento al Piano di gestione del rischio alluvioni e non anche al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), tuttora vigente, che nell'area aeroportuale presenta alcuni perimetri AP (Alta pericolosità idraulica) ed MP (Media pericolosità idraulica). Si specifica che per gli interventi consentiti ricadenti nelle suddette aeree è necessario produrre uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica.*
In riferimento al suddetto PAI si evince, in particolare, che il complesso degli interventi in parola risulta compatibile con l'attuale regime vincolistico, ad eccezione della viabilità contrassegnata con il numero 20.1 ed il tratto di viabilità perimetrale più ad est che attraversano il canale posto sulla testata nord dell'aeroporto.

In entrambi i casi, anche in considerazione della criticità idraulica segnalata dalla stessa società che gestisce l'impianto in argomento (nota ns prot. n. 1855/2018), la progettazione degli interventi va effettuata nel rispetto dei caratteri richiesti per gli attraversamenti di reticoli idrografici ovvero intradosso dell'impalcato dell'attraversamento posto a quota superiore di quella del tirante duecentennale + 1 m di franco e le spalle del ponte poste al di fuori dell'area golenale. Si segnala, infine, il generale aumento delle superfici impermeabili che associato ad una già critica situazione idraulica potrebbe - in assenza dell'adozione di adeguate tecnologie drenanti - accrescere le problematiche dell'area";

CONSIDERATO CHE

Il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 28.06.2018, esprimeva le proprie valutazioni come da parere prot. n. AOO_089/7088 del 29.06.2018, allegato n. 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

RILEVATO ANCORA CHE

Ai sensi dell'art. 20, l.r. n. 11/2001 e smi la Giunta Regionale esprime il parere relativo alla pronuncia di compatibilità ambientale di cui all'articolo 6, comma 3 della I. n. 349/1986 nell'ambito della procedura di VIA ministeriale;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. K) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 28.06.2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale sul Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030, inerente l'Aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto - Grottaglie, proposto ENAC - con sede IN Viale Castro Pretorio - Roma - ;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

UFF VIA/VINCA
ANGELINI - MAFRICA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
29/06/2018 - 0007088
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 28.06.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: **D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli art. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030, inerente l'Aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto – Grottaglie.**
Parere endoprocedimentale nell'ambito di una Valutazione di Impatto Ambientale Nazionale presso il MATTM.
Proponente: **ENAC**

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

1

PREMESSA

Con nota n. 33043 del 29/03/2018, successivamente perfezionata con nota prot. 39880 del 16.04.2018, ENAC ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Piano di Sviluppo al 2030 dell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie.
L'intervento proposto prevede interventi sulle vie di rullaggio e sui piazzali aeromobili nord e sud, la realizzazione del piazzale area merci, degli edifici land side, air side e degli edifici per l'industria aeronautica.
Sono inoltre previsti interventi sulla viabilità, sui parcheggi e sugli impianti tecnologici e la realizzazione di infrastrutture per la ricerca sperimentale in campo aeronautico.
Con nota prot. n. DVA/9263 del 19.04.2018 il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza, pertanto nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è tenuta ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale.
L'aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto-Grottaglie, secondo il Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2015, n. 201, rientra fra quegli «aeroporti di interesse nazionale» che dovranno rispettare due condizioni tra le quali la prima riguarda la capacità di «*esercitare un ruolo ben definito all'interno del bacino [il bacino Mediterraneo], con una specializzazione dello scalo e una riconoscibile vocazione dello stesso, funzionale al sistema aeroportuale di bacino da incentivare*».
Enac, con Disposizione del Direttore Generale n. 20 del 14/07/2014, ha determinato che l'Aeroporto di Taranto Grottaglie "Marcello Arlotta" è qualificato a «svolgere la funzione di piatta-forma logistica integrata attività di sviluppo di ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici, con l'attivazione delle procedure di gestione per l'uso flessibile dello spazio aereo. Di conseguenza, sull'Aeroporto di Taranto Grottaglie:

- è consentita l'attività di trasporto commerciale di passeggeri previa valutazione di compatibilità con le attività di sperimentazione sull'aeroporto da effettuarsi sulla base di apposito risk assessment a cura del gestore aeroportuale;
- è consentita l'attività di aviazione generale inclusa quella di aerotaxi, salvo casi di incompatibilità con l'attività di sperimentazione in atto».

Sulla base di tale decisione, oltre alla possibilità di svolgere le normali operazioni aeroportuali per il trasporto civile e le attività di aviazione generale, l'aeroporto di Taranto Grottaglie potrà avviare procedure di gestione finalizzate ad un uso flessibile dello spazio aereo, in relazione alle crescenti esigenze di sperimentare il volo con pilotaggio remoto (SARP), tenendo anche conto delle condizioni particolarmente favorevoli dei territori circostanti per queste specifiche attività.

Il proponente riporta che la sostenibilità del rapporto aeroporto-territorio dal punto di vista della sicurezza è assicurata dalla stessa ENAC attraverso diverse attività istituzionali che, in applicazione delle previsioni in materia del Codice della Navigazione, garantiscono, attraverso l'imposizione di specifici vincoli, sia la sicurezza della navigazione aerea dagli ostacoli e pericoli sia la tutela del territorio dai rischi generati dall'attività di volo.
In riferimento all'art. 715 del Codice della navigazione, ENAC ha definito gli aeroporti per i quali effettuare la valutazione dell'impatto di rischio ponendo una soglia di movimenti anno eserciti. Detta soglia è stata posta al valore di 50.000 movimenti/anno. Per ciò l'aeroporto di Taranto Grottaglie non è stato oggetto di "Valutazione del rischio delle attività aeronautiche". Ne consegue che in corrispondenza dello scalo non vi sono mappe di vincolo, che normalmente sono pubblicate e depositate presso i Comuni aeroportuali interessati, secondo la procedura prevista dal Codice della Navigazione.
Considerato che anche a seguito dell'attuazione del Piano di sviluppo in oggetto tale soglia non sarà superata, l'aspetto che è stato approfondito è stato quello di verificare la presenza di stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti ai sensi dell'art. 15 co 4 del Dlgs n. 334/99 e smi.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Al riguardo sulla base dei dati riportati nel sito istituzionale della regione Puglia (http://www.sit.puglia.it/portal/rischio_industriale/Rischio+Incidente+Rilevante/Anagrafe+RIR) emerge che nella provincia di Taranto gli stabilimenti rientranti in detta categoria sono:

- DR012 TARANTO ENERGIA SRL Centrale termoelettrica
- NR061 BASILE PETROLI SPA Deposito di oli minerali
- DR013 ILVA SPA Acciaierie e impianti metallurgici
- NR004 ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING Raffinazione petrolio
- DR014 IN.CAL.GAL SUD srl Deposito di gas liquefatto

Gli impianti in questione risultano al di fuori dell'asse della pista di volo.

I documenti esaminati per la espressione del presente parere, trasmessi dalla ditta proponente, sono stati quelli prelevati dal sito web *www.va.minambiente.it* del MATTM di cui ai seguenti elenchi elaborati:

- 0794MRdU01_0100-02_EE_SIA (documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale)
- EE_PSA_Elenco_elaborati (documentazione relativa al Piano di Sviluppo Aeroportuale)

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'aeroporto di Taranto Grottaglie, posto ad una quota sul livello del mare di circa 59 m, dal punto di vista amministrativo ricade nel territorio dei Comuni di Grottaglie, Monteiasi e Carosino.

Lo scalo dista 20 Km dal centro di Taranto, ed è situato a circa 50 km da Brindisi, 85 km da Lecce ea circa 80 km da Matera.

L'aeroporto è situato in prossimità della E90 che collega Taranto a Brindisi. Tale direttrice stradale e ferroviaria costituisce l'asse di comunicazione tra i due mari Adriatico e Ionio, e si configura come la prosecuzione naturale del "Corridoio VIII paneuropeo", in cui si concentrano i principali terminali di trasporto (i porti e gli aeroporti di Taranto e Brindisi ed il centro logistico di interscambio ferro-gomma di Francavilla Fontana), che, messi a sistema, potrebbero costituire una interessante piattaforma logistica e generare interessanti sviluppi territoriali.

Figura 1 Inquadramento territoriale

A scala locale, l'aeroporto è raggiungibile attraverso l'itinerario costituito dalla Sp80, che si stacca dalla E90, e dalla Sp83 che collega lo scalo con i due centri abitati di Monteiasi e di Grottaglie, dai quali dista rispettivamente 4, 1,5 e 6 Km.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

3

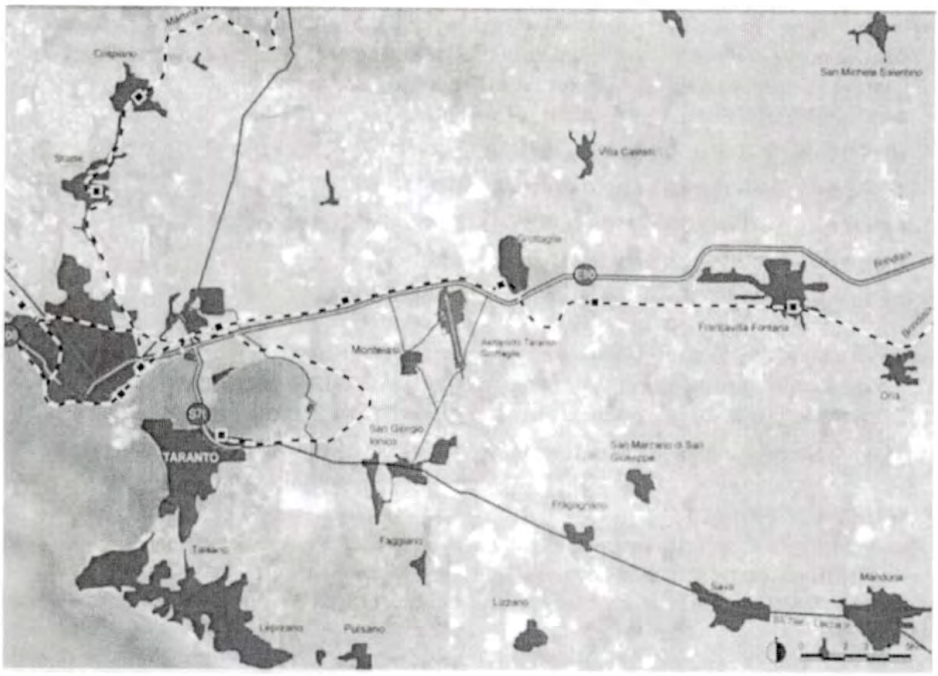


Figura 2 Accessibilità di area vasta

L'infrastruttura aeroportuale si estende lungo l'asse nord-sud su una superficie complessiva di circa 321 ettari.

Da un punto di vista funzionale, l'aeroporto si distingue in due aree: una, militare, ad est della pista di volo su una superficie complessiva di circa 106 ettari, e una seconda, ad ovest, di circa 215 ettari, dedicata al traffico aereo civile. A queste si aggiunge una terza area, contermine all'aeroporto ma esterna al sedime aeroportuale, a destinazione d'uso industriale, occupata dallo stabilimento dell'Alenia Aeronautica per la realizzazione di alcuni componenti degli aeromobili Boeing. Quest'ultima pertanto non rientra nell'assetto infrastrutturale dell'aeroporto.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

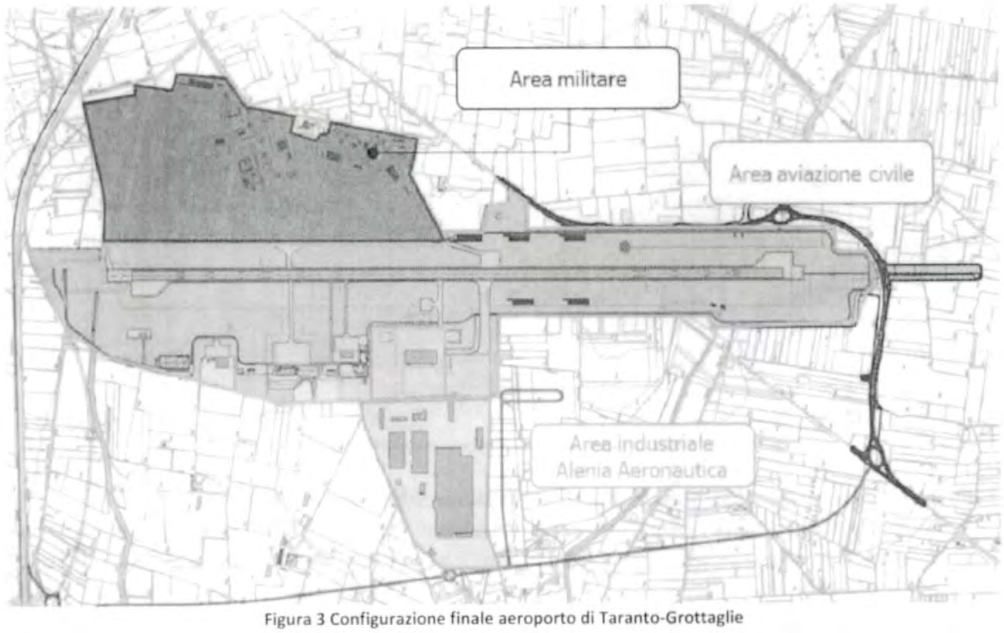


Figura 3 Configurazione finale aeroporto di Taranto-Grottaglie

CONFIGURAZIONE DELLO STATO DI FATTO

In linea generale l'aeroporto, nella parte del sedime aeroportuale destinata al traffico di aviazione civile, è caratterizzata dalla presenza di più aree terminali direttamente collegate alla pista di volo.
Le **infrastrutture di volo** sono costituite da:

- PISTA DI VOLO: L'aeroporto è dotato di una pista di volo, denominata 17/35, con orientamento nord-sud di lunghezza complessiva pari a 3.200 metri e larghezza di 60 metri comprensivi delle shoulder laterali di 7,5 metri di larghezza per ciascun lato. La pista di volo è di codice 4E.
- PIAZZALI AEROMOBILI E VIE DI RULLAGGIO: Per quanto riguarda il sistema delle vie di rullaggio, la pista di volo non ha una taxiway principale parallela bensì una serie di vie di rullaggio trasversali denominate "A", "C" e "D" che collegano direttamente la pista di volo ai diversi piazzali aeromobili. L'attuale layout aeroportuale prevede, infatti, una procedura di back-track sulla testata pista opposta una volta che l'aeromobile abbia terminato la fase di atterraggio. Tale configurazione del sistema di vie di rullaggio deriva dall'attuale layout aeroportuale che vede la presenza di più aree terminali all'interno del sedime aeroportuale tra loro indipendenti e localizzate in diverse aree. Di queste, allo stato attuale, sono la taxiway "A" e "D" risultano operative

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

5

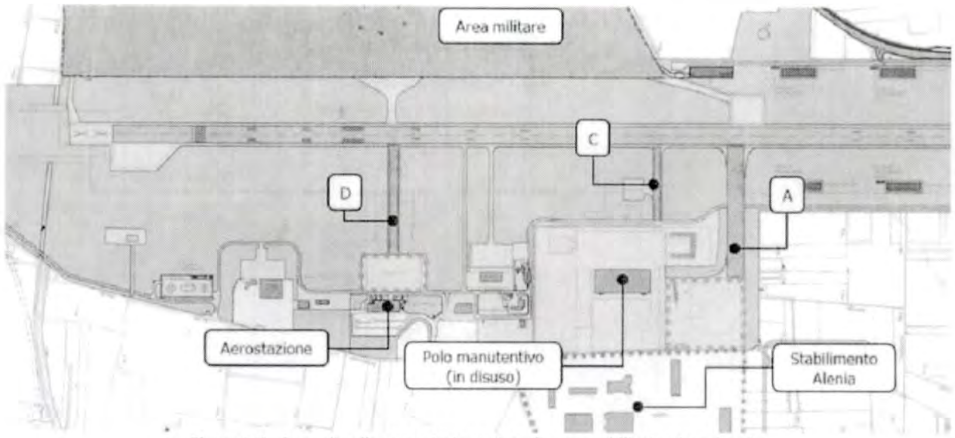


Figura 4 Taxiway di collegamento tra i piazzali aeromobili e la pista di volo

Gli altri componenti aeroportuali sono costituiti dal **Terminal e Strutture Complementari:**

- AEROSTAZIONE PASSEGGERI: L'aerostazione dedicata al traffico civile passeggeri presente in aeroporto ha una superficie complessiva di circa 3.500 mq distribuiti su due livelli: uno, al piano terra, dedicato ai passeggeri, e uno, invece, al livello superiore, dedicato esclusivamente agli uffici amministrativi
- STRUTTURE COMPLEMENTARI: Le altre strutture ed aree presenti all'interno dell'aeroporto si differenziano in ragione della destinazione funzionale. Nello specifico si identificano all'interno del sedime aeroportuale: Base della Guardia di Finanza, Deposito carburanti, Hangar aeromobili (Master Fly e Aerosigma), Torre di controllo, Caserma Vigili del Fuoco, Ulteriori edifici destinati ad attività di produzione per circa 16.000 mq a cui si aggiungo circa 2.000 mq di uffici.

Per quanto riguarda gli impianti tecnologici sono presenti:

- SISTEMI DI ASSISTENZA AL VOLO: per quanto concerne le radioassistenze, ovvero la strumentazione di supporto alla navigazione aerea, l'aeroporto di Taranto è dotato di VOR/DME e di sistema ILS limitatamente alla RWY 35. La strumentazione VOR/DME è installata a 382 metri dalla soglia di pista 35 ed a 170 m a est dell'asse pista. Per quanto riguarda invece il sistema ILS, questo è tale da garantire avvicinamenti strumentali di precisione CAT I. Per quanto riguarda gli ulteriori sistemi di assistenza al volo (AVL) l'infrastruttura di volo è dotata dei seguenti impianti: PAPI; Segnaletica luminosa verticale; Illuminazione pista di volo; Sentiero di avvicinamento RWY 35.
- RETE DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE: L'aeroporto è dotato di una rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche a servizio delle aree pavimentate aeroportuali secondo lo schema riportato in figura seguente desunto dagli elaborati grafici allegati al Piano di sviluppo aeroportuale.

Figura 5 Rete di raccolta e gestione acque meteoriche (Fonte: Piano di sviluppo aeroportuale)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

La configurazione della rete di raccolta e gestione delle acque di dilavamento risulta articolata in una serie di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e punti di scarico delle acque trattate, unitamente a quelle di seconda pioggia, dislocati nel sedime aeroportuale in ragione della diversa dotazione impiantistica. Nello specifico, allo stato attuale, si identificano 14 differenti punti di scarico delle acque di cui 8 superficiali e 6 sotterranei.

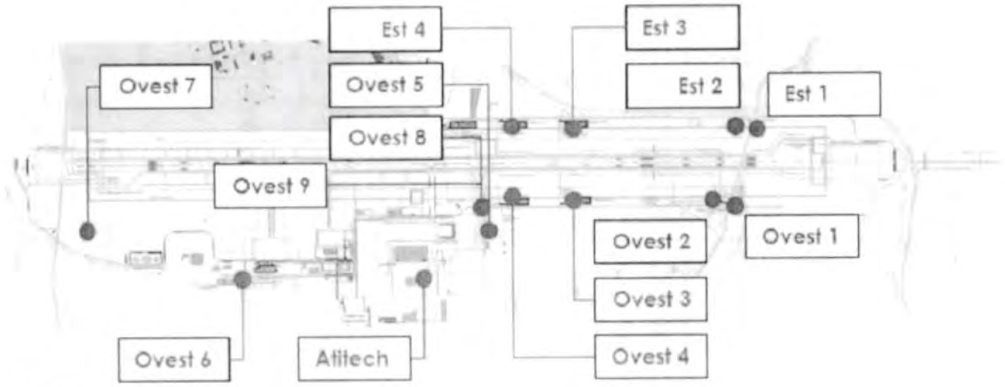


Figura 6 Rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche: localizzazione dei punti di scarico

Per ciascun punto di scarico è previsto un trattamento mediante grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque di prima pioggia prima del loro recapito nel corpo ricettore.
Come si evince dallo schema di Figura precedente, i punti di scarico sono localizzati in prossimità dei tre fossi che attraversano l'aeroporto di Taranto, ovvero il fosso delle Monache in prossimità della testata sud della pista di volo (scarichi denominati Ovest 1, Ovest 2, Est 1 e Est 2), il fosso della Madonna del Prato (scarichi denominati Ovest 5, 8 e 9) e fosso Macchione (Ovest 7).

- VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'AEROPORTO ED I PARCHEGGI: L'aeroporto è collegato alla rete viaria territoriale mediante un accesso diretto sulla SP83 posto in prossimità dell'aerostazione passeggeri. Tale accesso permette di raggiungere l'area terminale dell'aerostazione e il varco di accesso doganale in area airside. L'area terminale rappresentata dall'aerostazione passeggeri è caratterizzata dalla presenza di un piazzale di sosta costituito da circa 150 posti auto e 10 stalli per autobus.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per la definizione della configurazione finale dell'aeroporto di Taranto Grottaglie, in funzione dei criteri e degli obiettivi delineati dal Piano di Sviluppo Aeroportuale, gli interventi previsti, e quindi quelli sottoposti a procedura di VIA, vengono raggruppati in cinque differenti sistemi funzionali in relazione alla tipologia di opera e alla funzionalità operativa.
Di seguito è riportata una tabella ove è indicata la correlazione tra le macro tipologie di intervento e le opere previste dal Piano di Sviluppo Aeroportuale.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

AREE DI INTERVENTO PER SISTEMI FUNZIONALI: INTERVENTI ED OPERE		
Sistema funzionale	**Interventi**	**Opere**
A – Infrastrutture di volo	A1 – Vie di rullaggio e piazzali aeromobili nord	• Via di rullaggio "T" nord e raccordi pista di volo • Bretelle "D", "F" e "G" • Ampliamento nord piazzale aeromobili fronte aerostazione
	A2 – Vie di rullaggio e piazzali aeromobili sud	• Via di rullaggio "T" sud e raccordi pista di volo • Ampliamento sud piazzale aeromobili fronte aerostazione
	A3 – Piazzali area merci	• Nuovi piazzali nord "G" ed "H"
B – Edifici sviluppo industria aeronautica ed attività aeroportuali	B1 – Edifici landside	• Strutture per la produzione di elementi aeronautici • Struttura per servizi correlati alla presenza di lavoratori/imprese • Strutture per logistica/ricerca nel campo aeronautico
	B2 – Edifici airside	• Ampliamento aerostazione • Struttura multifunzionale e servizi collegati alle imprese • Struttura area merci
	B3 – Edifici industria aeronautica	• Hangar e servizi collegati per l'industria aeronautica

ASSESSORATO ALLA MOBILITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

AREE DI INTERVENTO PER SISTEMI FUNZIONALI: INTERVENTI ED OPERE		
Sistema funzionale	**Interventi**	**Opere**
C – Viabilità e parcheggi	C1 – Viabilità	• Viabilità di accesso all'aerostazione e di servizio interna • Adeguamento/rettifica della viabilità airside
	C2 – Parcheggi	• Nuovi parcheggi in area landside • Riqualifica area di sosta fronte aerostazione
D – Impianti tecnologici	D1 – Impianto trattamento acque	• Nuova trincea disperdente con vasca di trattamento • Nuova vasca di prima pioggia con vasca di trattamento • Trincea ovest 5 con vasca di trattamento
E – Polo sperimentale in campo aeronautico	E1 – Infrastrutture per la ricerca sperimentale in campo aeronautico	• Struttura dedicata alla ricerca sperimentale in campo aeronautico • Piazzale veicolare e viabilità di accesso Nord • Potenziamento deposito carburanti

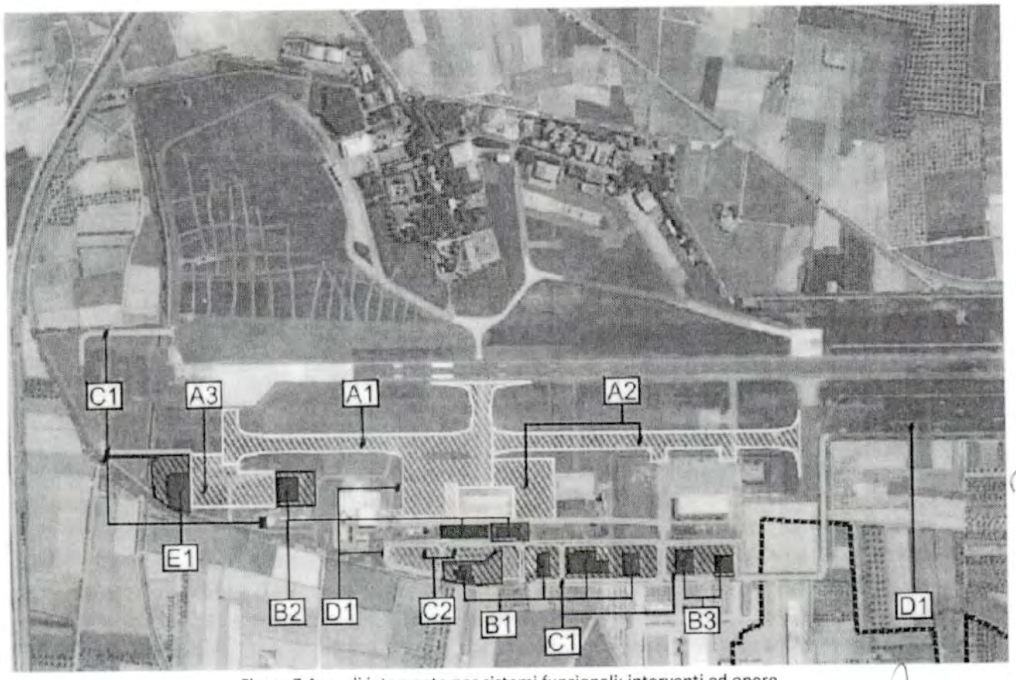


Figura 7 Aree di intervento per sistemi funzionali: interventi ed opere

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

La configurazione finale dell'aeroporto secondo l'assetto individuato dal Piano di sviluppo nel complesso non risulta significativamente differente da quella attuale. Il quadro degli interventi previsti dal PSA non prevede modifiche ampliamenti del sedime aeroportuale; tutte le opere infatti ricadono all'interno dell'area aeroportuale senza interessare porzioni di territorio esterne né aree a diversa destinazione d'uso.

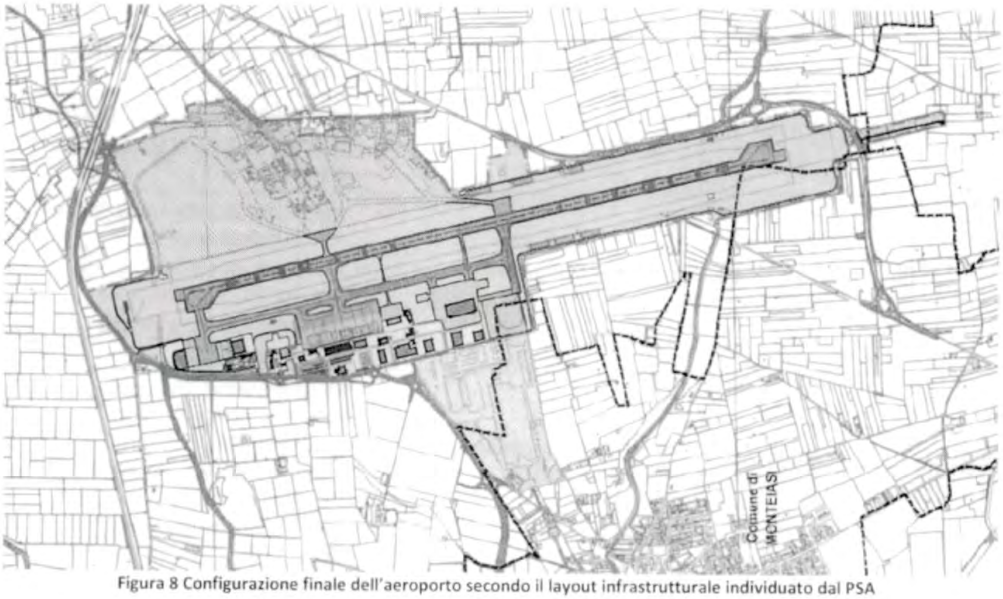


Figura 8 Configurazione finale dell'aeroporto secondo il layout infrastrutturale individuato dal PSA

CONCLUSIONI

Dalla analisi degli elaborati trasmessi nell'ambito della procedura di VIA presso il MATTM, oltre che della documentazione tecnica di progetto, questo Comitato ritiene di poter **esprimere un parere endoprocedimentale di compatibilità ambientale favorevole, con le seguenti prescrizioni:**

- effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche sia durante la realizzazione dei lavori che nelle condizioni di esercizio a regime con riferimento ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;
- eseguire il rilievo delle emissioni in atmosfera, nelle condizioni di esercizio a regime, ai sensi della normativa vigente (LR 16 aprile 2015, n. 23, "*Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17*", e D.Lgs. 152/06 e smi) e trasmettere i risultati alle Autorità Competenti;
- provvedere alla corretta gestione e manutenzione dei sistemi destinati a ridurre le emissioni provocate dagli impianti dello stabilimento ed eseguire i controlli secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo proposto;
- fornire evidenza delle misure di mitigazione e compensazione da mettere in atto durante i lavori, così come previste nello Studio di Impatto Ambientale e nella proposta di PMA, redigendo un dettagliato report tecnico e fotografico con la evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione delle misure mitigative/compensative previste nel progetto, nello SIA e nel PMA; il report dovrà essere redatto con cadenza almeno trimestrale durante i lavori, o comunque in presenza di attività lavorative determinanti maggiori pressioni ambientali; al termine dei lavori dovrà essere redatto un report conclusivo;

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

10

- aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività, curando in dettaglio le misure di sicurezza per gli operatori negli ambienti di lavoro conformemente alla normativa vigente.

Delle prescrizioni suddette si dovrà tener conto nel Piano di Monitoraggio Ambientale PMA, predisposto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e smi.

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing. Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
17	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Arch. Alessandro **CANTATORE**	
18	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Il presente allegato è costituito da n. 11 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/NET/2018/00019

11

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1433

FSC 2007 - 2013 - delibera CIPE 79/2012 - APQ rafforzato "Ambiente" - ODS S.07 - S.08 - S.09 - Interventi volti all'ottimizzaz. gestione rifiuti urbani. Presa d'atto della rimodulazione risorse assegnate agli interventi del Piano di Azione. Proroga termini di ultimazione interventi al 31.12.2019. Variazione al Bil. di prev. 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffale Piemontese, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, di concerto con la Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quest'ultimo per la parte contabile, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

il rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani ed il potenziamento della raccolta differenziata sono tra le strategie individuate dalla Regione Puglia per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla direttiva europea 2008/98/CE in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani (PRGRU);

la delibera CIPE n. 79/2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue", ha individuato le risorse premiali relative agli obiettivi di servizio (ODS) in vari ambiti, ed ha assegnato alla Regione Puglia, complessivamente, € 157.120.111,00, di cui € 47.051.782,00 destinati all'attuazione di interventi afferenti agii ODS per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti;

la delibera CIPE n. 87/2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", ha assegnato risorse per l'attuazione di interventi prioritari nel Mezzogiorno di carattere ambientale e per la manutenzione straordinaria del territorio nei settori delle bonifiche/rifiuti/sistema idrico integrato/ difesa del suolo/forestazione, ed ha individuato interventi - in Puglia - per un importo complessivo pari a € 278.444.282,35, di cui € 131.167.413,00 destinati ai settori bonifiche e rifiuti;

quest'ultima delibera (CIPE n. 87/2012) ha, inoltre, definito le modalità di attuazione degli interventi suddetti, stabilendo che gli stessi dovessero attuarsi attraverso l'attivazione di Accordi di programma (APQ) "rafforzati";

con la DGR n. 2787/2012 la Regione Puglia ha preso atto, tra l'altro, delle suddette delibere CIPE n. 79/12 e n. 87/12, ha formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse ed ha nominato il Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche quale responsabile unico dell'attuazione dell'APQ rafforzato "Ambiente";

l'APQ rafforzato "Ambiente", siglato il 16 luglio 2013, ha, tra le altre cose, definito le regole di attuazione degli interventi finanziati con la delibera CIPE n. 79/2012, ed individuato i criteri di assegnazione delle risorse "premiali" condizionandone l'utilizzo all'elaborazione di un Piano di azione (PDA) da sottoporre alla valutazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le Politiche di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico;

il Piano di azione per l'utilizzo delle risorse "premiali" pugliesi è stato elaborato e sottoposto alla valutazione del NUVAP che lo ha definitivamente approvato con nota del 21 luglio 2015 prot. PCM-DPC54;

con deliberazione n. 1947 del 3 novembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di azione *ut supra* approvato per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia allo scopo di una corretta gestione di rifiuti e quindi per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07, S.08 ed S.09, disponendo -altresì- le modalità esecutive del medesimo Piano.

CONSIDERATO CHE

il Piano di azione *de quo* ha la funzione di programmare l'azione regionale - volta alla corretta gestione dei rifiuti urbani - puntando al rafforzamento ed al miglioramento dell'offerta del servizio ai cittadini attraverso tre specifici indicatori, necessari per il conseguimento degli obiettivi di rafforzare il riutilizzo, il riciclo e l'uso di materiali alternativi innocui per l'ambiente, sinteticamente di seguito riportati:

S.07 - quantità di rifiuti urbani pro capite smaltiti in discarica;
S.08 - livello regionale della raccolta differenziata in percentuale sui rifiuti solidi urbani (RSU) raccolti;
5.09 - quantità della frazione umida trattata in impianti di compostaggio;

il Piano di azione anzidetto si concentra, dunque:

- per l'indicatore S.07, sulla rifunzionalizzazione di impianti esistenti per il trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti indifferenziati tale da massimizzare il recupero di materiale e ridurre l'invio a smaltimento finale in discarica (interventi cui sono destinati € 19.062.650,00);
- per l'indicatore S.08 (con una quota di risorse pari a poco meno del 15% del totale), sull'ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata nel territori comunali e negli ARO, che si aggiunge agli investimenti già finanziati e in corso di realizzazione nella restante parte del territorio regionale con risorse a valere sul PO FESR 2007-2013 (interventi cui sono destinati € 6.789.132,00);
- per l'indicatore S.09, sull'ampliamento, con nuove realizzazioni, della capacità degli impianti di compostaggio dei rifiuti (organico+verde) provenienti da raccolta differenziata (interventi cui sono destinati € 21.200.000,00);

gli indicatori anzidetti S.07 ed S.09 afferiscono alla realizzazione di impianti per la cui attuazione erano stati individuati gli Organi di Governo d'Ambito (OGA provinciali) istituiti con l.r. n. 24/2012;

con DPGR n. 114 del 29 febbraio 2016, è stato disposto il commissariamento di detti OGA provinciali, relativamente alle funzioni previste dalla l.r. n. 24/2012 nonché a quelle autorizzative connesse al ciclo dei rifiuti, ed, inoltre, sono stati nominati i sub-commissari;

con legge regionale 4 agosto 2016, n. 20, recante "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni dell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", sono stati soppressi i succitati OGA provinciali ed è stata istituita l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) quale organo unico di governo;

con DPGR n. 527 del 5 agosto 2016, è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. n. 24/2012 come modificata della l.r. n. 20/2016, il Commissario *ad acta* dell'AGER, Avv. Gianfranco Grandaliano, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 16 della l.r. n. 24/2012 e ss.mm.e ii., per l'attuazione del PRGRU e per l'attivazione della stessa Agenzia;

ATTESO CHE

per effetto di quanto riportato innanzi, l'attuazione degli interventi in materia impiantistica di cui agli ODS S.07 ed S.09 del Piano di azione *de quo* è divenuta una funzione attribuita all'AGER, *ut supra* rappresentata, e -pertanto- è sorta l'esigenza di disciplinare i rapporti intercorrenti tra la Regione Puglia, quale ente erogatore dei finanziamenti in argomento, e l'Agenzia stessa, quale soggetto beneficiario dei finanziamenti medesimi e soggetto attuatore di ogni operazione;

al fine di attribuire all'AGER la responsabilità dell'attuazione degli interventi *de quibus*, si è ritenuto di modificare - con DGR n. 908 del 7 giugno 2017 - il disciplinare-tipo - originariamente approvato con la già citata DGR n. 2787/2012- per stabilire i reciproci impegni dei sottoscrittori ed il crono programma di ciascun intervento da attuare secondo le previsioni del PDA;

RILEVATO CHE
con l'APQ rafforzato ambiente sono stati finanziati interventi per un importo complessivo pari ad € 100.651.782,00 così suddivisi:
-delibera CIPE n. 79/2012 importo pari a 47.051.782,00;
-delibera CIPE n. 87/2012 importo pari a 53.600.000,00;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE
l'AGER, *ut supra* rappresentata, nell'ambito delle funzioni attribuitele *ex lege*, ha proceduto ad una ricognizione dello stato di attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione di cui agli ODS S.07 ed S.09 e -con decreto commissariale n. 75 del 1/09/2017 recante "*Analisi ricognitiva e proposta di interventi per la realizzazione di impianti pubblici attinenti al ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani nel breve-medio periodo.*"- ha approvato una proposta di rimodulazione delle risorse assegnate a detti interventi, alla luce delle esigenze intervenute nel quadro impiantistico regionale, vuoi per l'unificazione degli ambiti in un unico ambito territoriale ottimale, vuoi per gli aggiornamenti tecnologici e gestionali degli interventi stessi, vuoi per il fatto che molti impianti -pur inizialmente programmati- non fossero più stati confermati liberando -pertanto- delle risorse;

la proposta di rimodulazione di cui al decreto commissariale n. 75/2017 anzidetto, ha visto confermati, tra quelli programmati nell'ambito del Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi S.07 ed S.09, i seguenti interventi:

- integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale - S.07;
- realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta (CMRD) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- impianto AMIU Taranto deferizzatore - S.07;
- realizzazione impianto di compostaggio - Bari - AMIU Puglia - S.09;
- realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola - S.09;
- realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino - S.09;

con il medesimo decreto, pertanto, l'AGER ha proposto l'incremento delle somme di cofinanziamento a valere sulle risorse della delibera CIPE 79/2012 per l'impianto di trattamento della FORSU di AMIU Puglia, in Bari (afferente all'indicatore S.09), al fine di garantirne benefici economici, tecnici e gestionali, nonché per l'impianto di selezione previsto nel Comune di Barletta (afferente all'indicatore S.07), ad integrazione delle linee di lavorazione previste nel progetto originario, nonché per gli impianti (RE.MAT) di Bari e Foggia (afferenti all'indicatore S.07) e, in ultimo, per l'impianto di compostaggio di Cerignola (afferente all'indicatore S.09);

sono stati, invece, cassati, poiché incompatibili con la tempistica prevista dal PDA, gli interventi seguenti:

- potenziamento impianto di recupero energetico da rifiuti di Taranto (afferente all'indicatore S.07);
- potenziamento impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da RD (CMRD) di Molfetta (afferente all'indicatore S.07);
- realizzazione impianto di compostaggio di Tricase (afferente all'indicatore S.09);
- realizzazione impianto di compostaggio di Torre Santa Susanna (afferente all'indicatore S.09);
- realizzazione impianto di compostaggio di Spinazzola (afferente all'indicatore S.09);

a valle di quanto emerso dalla anzidetta ricognizione e di quanto -conseguentemente- proposto dall'AGER, si è proceduto alla rimodulazione del PDA *de quo*, in termini di ridistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati (afferenti agli ODS S.07 ed S.09), così come condivisa con il NUVAP e sottoposta al vaglio del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018, ha approvato il Piano di azione così come rimodulato, assentendo quindi alla riprogrammazione delle risorse derivanti dal definanziamento degli interventi cassati in favore di quelli -a valere sulla stessa fonte- che avessero registrato un maggiore fabbisogno finanziario, per l'importo complessivo di 16.000.000,00;

VISTA la DGR n. 339/2017, con cui già si erano prorogati i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2017, con l'obbligo che i pagamenti venissero effettuati entro il 31 dicembre 2018, in riferimento agli interventi previsti dal Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07, S.08 ed S.09;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

si sono riscontrati ritardi nell'attuazione degli interventi rimodulati e potenziati poiché gli stessi hanno -logicamente- visto estendersi le tempistiche di attuazione, e che pertanto -coerentemente con i cronoprogrammi degli stessi (riportati nelle schede di progetto del PDA rimodulato) e in linea con le tempistiche più congrue che si impongono ogni qual volta si sia in presenza di finanziamenti provenienti da fonte vincolata- si ritiene necessario prorogare al 31.12.2019 i termini di perfezionamento degli interventi *de quibus*;

con la già citata DGR n. 908/2017, oltre ad essere stato approvato il nuovo schema di disciplinare tra la Regione Puglia e l'AGER, sono stati stanziati - tra gli altri - € 20.000.000,00 per l'e.f. 2017 parte dei quali -per € 17.312.160,55- non sono stati impegnati;

permanendo i presupposti giuridici degli originari stanziamenti, occorre disporre una variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017;

RITENUTO NECESSARIO

procedere -alla luce di quanto esposto- alla presa d'atto del Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi S.07, S.08 ed S.09 di cui alla DGR 1947/2015 così come rimodulato (in termini di ridistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati afferenti agli ODS S.07 ed S.09) ed approvato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio del Ministri con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018;

disporre -sulla scorta dei cronoprogrammi concordati con l'AGER e i Comuni sede di impianto e approvati dal NUVAP e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della PDCM- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi afferenti agli ODS S.07 ed S.09 al 31 dicembre 2019, al fine di evitare soluzioni di continuità nel percorso di rafforzamento della dotazione impiantista regionale;

disporre -alla luce dei ritardi maturati da alcuni Comuni nelle procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture previste- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi al 31 dicembre 2019 per gli interventi afferenti all'ODS S.08;

disporre la variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 stanziando la somma/l'importo di € 17.312.160,55 allo stato disponibile;

VISTI

- il d.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. n. 42/2009;
- la legge regionale 29 Dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziano 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

RILEVATO CHE

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e del Bilancio di Previsione 2018;

ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO SI PROPONE ALLA GIUNTA DI

- prendere atto del Piano di azione per il raggiungimento degli ODS S.07, S.08 ed S.09 -a valere sulle risorse CIPE 79/2012 di cui alla DGR n. 1947/2015- così come rimodulato (in termini di ridistribuzione/ riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati afferenti agli ODS S.07 ed S.09) ed approvato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018;
- disporre -sulla scorta dei cronoprogrammi concordati con l'AGER e i Comuni sede di impianto e approvati dal NUVAP- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi al 31 dicembre 2019 per gli interventi afferenti agli ODS S.07 ed S.09, al fine di evitare soluzioni di continuità nel percorso di rafforzamento della dotazione impiantista regionale;
- disporre -alla luce dei ritardi maturati da alcuni Comuni nelle procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture previste- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi al 31 dicembre 2019 per gli interventi afferenti all'ODS S.08;
- procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/201, alla variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di previsione 2018-2020 per ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017 pari a 17.312.160,55 di Euro;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, in qualità di responsabile dell'APQ rafforzato ambiente, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di accertamento e di impegno di spesa ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6. lett. C) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con DGR n. 38/2018, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA
Codice UE: 2
Entrata di tipo ricorrente

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo di Entrata	**Declaratoria**	**Titolo, Tipologia, Categoria**	**Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE**	**Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018**	**Variazione di Competenza e.f. 2019**	**Variazione di Competenza e.f. 2020**
2032415	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - assegnazioni deliberazioni CIPE	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+ € 5.193.648,17	+ € 12.118.512,39	0

Trattasi di somme già oggetto della variazione di Bilancio di cui alla DGR n. 908/2017 non accertate ed impegnate e per le quali però sussistono ancora tutte le ragioni di credito in capo ai beneficiari.

Titolo giuridico: *Delibera CIPE n. 79/2012 e n. 87/2012. APQ rafforzato* Ambiente sottoscritto in data 16 luglio 2013 tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8
Tipo di spesa: ricorrente

CRA	**capitolo di spesa**	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018**	**Variazione di Competenza e.f. 2019**	**Variazione di Competenza e.f. 2020**
65.05	1147050	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012, N. 87/2012 - SETTORE D'INTERVENTO AMBIENTE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 5.193.648,17	+ € 12.118.512,39	0

la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 17.312.160,55 corrisponde ad

OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica

La presente Deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4, co. IV, lett. a) e d), della l.r. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del funzionario Istruttore, del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nonché del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

- di fare propria la relazione del proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto del Piano d'azione per il raggiungimento degli ODS S.07 e S.09 a valere sulle risorse CIPE n. 79/2012, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, così come rimodulato (in termini di ridistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati afferenti agli ODS S.07 ed S.09) ed approvato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018;
- di prorogare i termini per l'ultimazione degli interventi, in coerenza con i relativi cronoprogrammi, al 31 dicembre 2019, per gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07, S.08 e S.09;
- di demandare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e all'AGER l'espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili finalizzati all'attuazione del Piano di azione;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, in qualità di responsabile dell'APQ rafforzato ambiente, l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di accertamento e di impegno di spesa ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6. lett. C) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura finanziaria" nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'importo complessivo di € 17.312.160,55;
- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui al presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di notificare il presente provvedimento all'AGER
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il presente allegato è formato da n°....61.....facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

RELAZIONE

OGGETTO: Riprogrammazione interventi FSC 2007-2013 obiettivi di servizio S.07 e S.09. **Riscontro alle osservazioni del NUVAP formulate con mail del 30.01.2018**

PREMESSA

In riferimento al Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07 e S.09 previsti nella versione definitiva approvata in data 20/07/2015, si rappresenta l'esigenza di rimodulare gli interventi previsti al fine di consentire maggiore efficacia operativa per il raggiungimento dei *targets*.

Si evidenzia preliminarmente che nel 2016 la Regione Puglia ha modificato il sistema di *governance* per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani alla luce delle criticità rilevate in materia di attuazione del PRGRU e delle problematiche sulla realizzazione e gestione degli impianti pubblici afferenti al trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, con L.R. n. 20 del 4/8/2016, di modifica della L.R. 24/2012, il Legislatore regionale ha modificato la perimetrazione degli ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territoriali provinciali unificando gli stessi in un unico ambito territoriale regionale, il cui assetto risulta più idoneo a garantire il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale e la realizzazione dei relativi interventi.

La Regione Puglia, pertanto, ha definito il nuovo modello di *governance* per il segmento del trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

provvedendo alla soppressione degli organi di governo degli ambiti territoriali ottimali (OGA), soggetti non aventi personalità giuridica (Comuni associati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e caratterizzati da rilevanti problematiche nei processi decisionali, e procedendo altresì alla contestuale istituzione dell'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia tecnico giuridica, amministrativa e contabile.
La normativa su richiamata attribuisce all'AGER, tra l'altro, le funzioni relative all'affidamento della realizzazione e gestione dell'impiantistica pubblica regionale nonché la disciplina dei flussi di rifiuti da avviare a trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento.
Pertanto l'AGER assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi relativi al Piano di Azione FSC 2007-2013 per gli obiettivi S.07 e S.09, ovvero di controllo e verifica nell'attuazione in caso di delega ai Comuni e alle società pubbliche partecipate totalmente dagli stessi.

Nel 2016 l'AGER, commissariata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., ha provveduto all'analisi ricognitiva degli interventi S.07-S.09 previsti dal Piano di Azione approvando con Decreto del Commissario ad acta dell'AGER n. 75 del 1/9/2017 una proposta di rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi alla luce delle esigenze intervenute nel quadro impiantistico regionale, anche in considerazione dell'unificazione degli ambiti in unico ambito territoriale ottimale, nonché degli aggiornamenti tecnologici e gestionali degli interventi stessi.

Il percorso avviato dalla Regione Puglia, in conclusione, mira ad un'accelerazione del potenziamento impiantistico programmato in considerazione di un modello di *governance* che garantisce una maggiore incisività nei processi decisionali per la realizzazione degli interventi previsti; a tali azioni si aggiunge l'esigenza di assicurare la presenza della parte pubblica nella gestione dell'impiantistica dedicata al trattamento, recupero e riciclaggio dei rifiuti differenziati a beneficio della concorrenza ed economicità nel settore dei rifiuti.

Preliminarmente si riporta di seguito uno schema sintetico della situazione attuale del ciclo dei rifiuti urbani in Puglia, come da rapporto ISPRA 2017.
In merito si evidenzia che negli ultimi anni gli indici di raccolta differenziata su scala regionale risultano in aumento alla luce delle misure attuate nell'ambito del potenziamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dell'adeguamento degli standard di servizio alla normativa regionale in materia di servizi pubblici locali del settore rifiuti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

STATO ATTUALE (RAPPORTO ISPRA 2017)

Produzione complessiva dei rifiuti	
1.914.319,41	t/a

% RD = 34,3%
656.438,25
t/a

Frazione	Tipologia	Quantità %	Quantità t/a	Descrizione
Frazione secca	Carta	24,5	161.093,40	Piattaforme CONAI
	Plastica	10,1	66.592,80	
	Vetro	11,2	73.207,00	
	altro	16,7	109.401,70	
Frazione umida	Totale organico	37,5	246.143,40	Compostaggio

Scarti %
16,3*

% RUR = 65,7%
1.256.830,78
t/a

Frazione	Quantità %	Quantità t/a	
Frazione umida/frazione organica non compostata	55,88	642.788,00	biostabilizzazione
Frazione secca	22,71	261.295,00	recupero
altro	21,41	246.181,00	
			discarica 797.210,00

*Valore medio calcolato in base agli scarti totali sui quantitativi di FORSU trattati

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Di seguito si riportano i dati aggiornati contenuti nel rapporto ISPRA 2017 in riferimento all'impiantistica dedicata al trattamento e recupero della FORSU. Si precisa che la quantità autorizzata complessiva pari a 563.450 t/a, ridotta nel 2017 di 100.000 t/a circa in virtù di aggiornamenti delle autorizzazioni rilasciate, non risulta pienamente occupata dai flussi di FORSU prodotti nel territorio regionale. .

Tabella 16.11 - Impianti di compostaggio dei rifiuti (tonnellate) – Puglia, anno 2016

Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologie del rifiuto trattato				(2) Tecnologia fase di bioossidazione	Output dell'impianto				
				Frazione umida (20 01 08)	Verde 20 02 01	Fanghi	(1) Altro		Quantità dei prodotti in uscita				Totale output
									(3) acv	(4) acm	altro	scarti	
FG	Deliceto (5)	10.950	12.395	11.740	655			esa		3.019		520	3.539
FG	Lucera	232.000	134.623	95.796	2.884	34.151	1.792	br (biocelle)			(6) 28.143	24.489	52.632
FG	S. Severo	15.000	7.603		1.023	4.836	1.744	cr		nd			-
BA	Modugno	91.000	73.743	70.822	2.836		85	cr		19.601		10.350	29.951
TA	Ginosa	80.000	70.624	34.134	7.453	21.797	7.240	esa-cr		16.132		13.247	29.379
TA	Laterza	45.000	43.264	33.989	5.580		3.695	br (biocelle)		8.273		7.680	15.953
TA	Manduria	60.000	37.486	23.307	6.623	6.737	819	br (biocelle)		5.000		6.265	11.265
TA	Statte	15.500	7.465	3.144	2.170		2.151	esa-cr		659		1.983	2.642
BR	Fasano	11.000	6.126			1.170	4.956	br (trincea din. aerata)		nd		12	12
LE	Arnesano	3.000	2.248		2.075		173		1.129				1.129
Totale		**563.450**	**395.577**	**272.932**	**31.299**	**68.691**	**22.655**		**1.129**	**52.684**	**28.143**	**64.546**	**146.502**

Note:
(1) Rifiuti di carta, cartone, legno, rifiuti provenienti da comparti industriali (agroalimentare, tessile, carta, legno).
(2) Tecnologia di trattamento adottata: esa= cumuli statici aerati; cr= cumuli periodicamente rivoltati; br=bioreattori (cilindri rotanti, silos, biocelle, biotunnel, biocontainer, reattore a ciclo continuo, trincee dinamiche aerate).
(3) Acv= ammendante compostato verde.
(4) Acm= ammendate compostato misto.
(5) Linea di compostaggio dell'impianto TMB (Tabella 16.13) dedicata al recupero della frazione organica da raccolta differenziata. La quantità autorizzata è relativa alla sola linea di compostaggio.
(6) Il prodotto in uscita indicato in "Altro" è costituito da ammendante compostato con fanghi.
Fonte: ISPRA

Si riportano i dati aggiornati contenuti nel rapporto ISPRA 2017 in riferimento all'impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti indifferenziati; rispetto a questi dati del 2016, attualmente gli impianti di Brindisi, Giovinazzo e Cerignola non risultano in esercizio.

Tabella 16.13 – Impianti di trattamento meccanico biologico - Puglia, anno 2016

Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologie dei rifiuto trattato				(1) Tipologia e (2) modalità di biostabilizzazione	(3) Tecnologia	Output dell'impianto			
				RU indiff. (20 03 01)	RU pretrattati (19 xx xx)	Altri RU	RS			(4) Residui in uscita	Quantitativo prodotto	(5) Destinazione	Totale output
BA	Giovinazzo	116.800	6.362	6.226	-	136	-	S+BS df	bi (biocelle)	FS	3.888	Discarica	5.367
										Fraz. org. non compostata	1.479	Discarica	
BA	Conversano	171.550	176.301	176.301	-	-	-	S+BS+CSS df	bi	Fraz. org. non compostata	59.499	Discarica	140.379
										CSS	54.730	Coincenerimento/produz. energia elettrica	
										CSS	20.864	Raffinazione CSS	
										CSS	1.209	Incenerimento con recupero di energia	
										Metalli ferrosi	1.192	Recupero di materia	
										Metalli ferrosi	633	Messa in riserva	
										Percolato	2.252	Imp. depurazione	
BA	Bari	197.000 (6)	192.537	190.509	-	2.028	-	S+BS u	csa	Fraz. org. non compostata	81.638	Discarica	158.218
										FS	75.870	Discarica	
										Metalli ferrosi	710	Recupero di materia	
FG	Cerignola	60.000 (7)	69.718	67.985	-	1.724	9	S+BS u	csa	Percolato	211	Imp. depurazione	63.797
										Fraz. org. non	63.220	Discarica	

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologie del rifiuto trattato				(1) Tipologia e (2) modalità di biostabilizzazione	(3) Tecnologia	Output dell'impianto			
				RU indiff. (20 03 01)	RU pretrattati (19 xx xx)	Altri RU	RS			(4) Residui in uscita	Quantitativo prodotto	(5) Destinazione	Totale output
										compostata			
										Fraz. Umida	360	Biostabilizzazione	
										Metalli ferrosi	6	Recupero di materia	
FG	Foggia	182.500	153.027	151.762	-	1.241	24	S+BS u	csa	Fraz. org. non compostata	127.477	Discarica	127.682
										Metalli ferrosi	65	Recupero di materia	
										FS	140	Smaltimento	
FG	Deliceto	36.500	69.836	69.490		346	-	S+BS	csa	FS	37.747	Discarica	57.744
										Metalli ferrosi	13	Recupero di materia	
										BS	19.984	Discarica	
LE	Cavallino	165.739	125.673	-	125.673	-	-	S+CSS		CSS	66.417	Coinceneramento/produz.energia elettrica	123.522
										CSS	13.734	Incenerimento con recupero di energia	
										CSS	30.337	Raffinazione CSS	
										Scarti	11.312	Discarica	
										Percolato	7	Imp. depurazione	
										Metalli ferrosi	1.715	Recupero di materia	
LE	Cavallino	171.380	126.631	122.689	-	3.942	-	S+BS u	br (biotunnel)	FS	42.558	Discarica	88.933
										Fraz.Umida	43.669	Biostabilizzazione	
										Scarti	38	Discarica	
										Metalli ferrosi	400	Recupero di materia	
										Plastica e gomma	10	Recupero di materia	
										Tessili	8	Recupero di materia	
										Percolato	2.250	Imp. depurazione	
LE	Poggiardo	129.210	132.360	130.232	-	2.128	-	S+BS+BE u	br	Fraz. org. non compostata	31.967	Discarica	96.603
										FS	55.186	Produzione CSS	
										Metalli ferrosi	2.401	Recupero di materia	
										Metalli non ferrosi	2	Recupero di materia	
										Percolato	7.047	Imp. depurazione	
LE	Ugento	81.030	62.924	61.033	-	1.891	-	S+BS+BE u	br	Fraz. org. non compostata	17.519	Discarica	58.446
										FS	39.143	Produzione CSS	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologie del rifiuto trattato				(1) Tipologia e (2) modalità di biostabilizzazione	(3) Tecnologia	Output dell'impianto			
				RU indiff. (20 03 01)	RU pretrattati (19 xx xx)	Altri RU	RS			(4) Residui in uscita	Quantitativo prodotto	(5) Destinazione	Totale output
										Metalli ferrosi	686	Recupero di materia	
										Metalli non ferrosi	1	Recupero di materia	
										Percolato	1.097	Imp. depurazione	
TA	Massafra	220.000	235.788	233.809	-	1.979	-	S+BS+CSS* df	br (biocelle)	Fraz. org. non compostata	214.471	Discarica	219.420
										Scarti	291	Discarica	
										Metalli ferrosi	2.346	Recupero di materia	
										Percolato	2.312	Imp. depurazione	
TA	Manduria	90.000	9.064	8.829	-	235	-	S+BS	esa	Fraz. org. non compostata	1.489	Discarica	9.002
										FS	5.612	Discarica	
										Metalli ferrosi	22	Recupero di materia	
										Percolato	1.879	Imp. depurazione	
BT	Andria	65.700	1.150	1.104	-	46	-	S		FS	1.151	Discarica	1.151
Totale		**1.687.409**	**1.361.371**	**1.219.969**	**125.673**	**15.696**	**33**	-	-		**1.150.264**		**1.150.264**
Totale impianti	**13**												

Note:
(1) Tipologia di impianto: S= selezione; BS= biostabilizzazione; BE= bioessiccazione; produzione CSS
(2) Modalità di biostabilizzazione: u= flusso unico (rifiuto urbano misto tal quale); df= differenziazione di flusso (frazione umida dopo selezione).
(3) Tecnologia di trattamento biologico aerobico adottata: esa= cumuli statici aerati; er= cumuli periodicamente rivoltati; br= bioreattori (cilindri rotanti, silos, biocelle, biotunnel, biocontainer, reattore a cielo continuo, trincee dinamiche aerate).
(4) Tipologia dei materiali in uscita: BS= biostabilizzato; BE= bioessiccato; FS= frazione secca; fraz. Umida; fraz. org. non compostata (190501); CSS
(5) Destinazione finale (discarica, incenerimento, produzione CSS, ecc.).
(6) Non essendo disponibile il dato, si è assunta come quantità autorizzata la quantità trattata.
(7) Ha lavorato in regime straordinario
Fonte: ISPRA

Di seguito si riporta lo scenario a regime con indice di raccolta differenziata pari al 65% come previsto dal PRGRU.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SCENARIO A REGIME - PRGRU (in fase di aggiornamento)

Produzione complessiva dei rifiuti	
2.044.026,00	t/a

% RD =65%
1.328.616,90
t/a

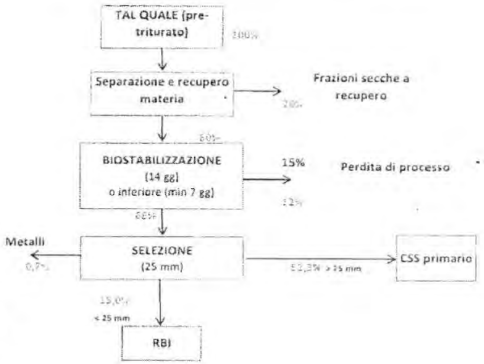
Frazione	Tipologia	Quantità %	Quantità t/a	Descrizione
Frazione secca	Carta	23,09	306.777,00	Piattaforme CONAI
	Plastica	7,70	102.259,00	
	Vetro	9,24	122.711,00	
	Metalli	4,00	53.175,00	
	altro	16,08	213.694,90	
Frazione umida	Totale organico	39,89	530.000,00*	Compostaggio

Scarti %
10,00

% RUR =35%
715.409,10
t/a

	Frazione	Quantità %	Quantità t/a		
Impianti di trattamento meccanico-biologico	frazioni secche a recupero	20,0	143.081,82	Recupero	
	Perdita di processo	12,0-15,0	85.849,09	Biostabilizzazione	
	CSS	52,3	374.159,00	recupero	
	Metalli	0,7	5.007,86	recupero	
	RBI	15,0	107.311,37	discarica	107.311,37

Il bilancio di massa riportato sulla destra è previsto nel PRGRU vigente, approvato nel 2013.
Si evidenzia che in rosso sono illustrate le percentuali riferite al rifiuto in ingresso (100%), mentre le percentuali in nero sono riferite agli stadi di selezione a 25 mm. La frazione combustibile residuale dalla vagliatura a 25 mm viene definita CSS primario, mentre la frazione selezionata a 25 mm viene definito Rifiuto Biostabilizzato Inerte (RBI).



*Stima modificata ad un quantitativo minimo di 570.000 t/a dalla DGR 1163/2017 recante la strategia del fabbisogno per il trattamento e recupero della FORSU alla luce dei dati rilevati dall'Osservatorio regionale rifiuti – Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

S.07 – RIDUZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN DISCARICA

Come esposto nella fase istruttoria, gli interventi oggetto di rimodulazione sono gli interventi nn. 1-3-5; si riporta la seguente tabella riepilogativa attinente all'obiettivo S.07 con un'analisi dei singoli interventi modificati:

N. INTERVENTI	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZ.	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO (Euro)*	
					TOTALE	RISORSE FSC-ODS
1	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	FOGGIA	AGER - AMIU puglia	4.732.168,00	2.763.517,22
2	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale	DELICETO	AGER – Comune di Deliceto	500.000,00	330.000,00
3	S.07	cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta (CMRD)	BARLETTA	AGER – BAR.S.A.	9.500.000,00	7.600.000,00
5	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	BARI	AGER - AMIU puglia	6.787.098,71	3.732.904,29
6	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	CAVALLINO	AGER – Comune di Cavallino	3.000.000,00	1.894.765,91
7	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	BRINDISI	AGER – Comune di Brindisi	3.200.000,00	2.542.537,78
9	S.07	cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore	TARANTO	AMIU TARANTO	2.193.335,07	198.924,80
TOTALE S.07						19.062.650,0

INTERVENTI nn. 1-3: Integrazione funzionale degli impianti complessi di Foggia e Bari con linea RE.MAT

Dall'analisi della documentazione tecnica acquisita dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, di livello definitivo di progettazione, è stato rilevato un maggior approfondimento tecnico dell'intervento, caratterizzato dall'utilizzo di attrezzature e macchine tecnologicamente avanzate, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di conferimento in discarica stabilito dal PRGRU vigente e dalla DGR 952/2014, recante " *le linee guida per l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati* ".

All'esito del monitoraggio effettuato, l'AGER, con Decreto n. 75/2017, ha confermato alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche la necessità di incrementare il co-finanziamento per gli interventi RE.MAT sugli impianti di Bari e Foggia alla luce delle tecnologie avanzate da adottare, caratterizzate da costi rilevanti, ed in particolare:

a) Separazione gravimetrica (separatori balistici, aeraulici...)
b) Separazione metalli ferrosi e non ferrosi (separatori magnetici, a correnti indotte,...)
c) Separazione ottica (NIR, MIR, VIR...)
d) Compattazione pressatura materiali

Si evidenzia, inoltre, che tale installazione necessita di adeguamenti tecnico-funzionali con la realizzazione di opere finalizzate all'integrazione della funzionalità di tale linea con quella di TMB e di produzione CSS.

Pertanto, l'incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC per gli interventi RE.MAT è dettato principalmente dall'aumento dei costi complessivi degli interventi e sulle disponibilità di cofinanziamento a valere sulle risorse delle società pubbliche operanti con affidamenti *in house.*

INTERVENTO n. 2: Realizzazione dell'impianto complesso di recupero delle frazioni secche – CMRD Barletta

Per quanto concerne l'impianto di Barletta si evidenzia che il progetto preliminare del 2015 proposto dall'OGA BT è stato oggetto di adeguamento in ragione degli obiettivi strategici posti dall'AGER dall'approvazione della L.R. 20/2016.

Come evidenziato, l'accorpamento dei sei ambiti territoriali ottimali di dimensione provinciale ha modificato gli obiettivi strategici per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale, preferendo la realizzazione di impianti di capacità medio-alta di

trattamento al fine di consentire il raggiungimento di adeguate economie di scala a vantaggio di una riduzione dei costi di trattamento delle frazioni secche differenziate, in particolar modo della plastica.

Dalla documentazione progettuale acquisita si rileva la necessità incrementare i costi dell'intervento alla luce delle modifiche procedurali intervenute.

Appare opportuno premettere infatti, che l'intervento nel 2015 presentava diverse criticità sia da un punto di vista economico-finanziario in relazione alle disponibilità del soggetto attuatore, che dal punto di vista tecnico in ragione di una localizzazione impiantistica non aderente alle esigenze della società pubblica Bar.S.A., che eroga servizi ambientali *in house providing*; si precisa, per completezza, che il processo decisionale per l'attuazione dell'intervento in esame era caratterizzato dal modello di *governance* degli OGA, le cui criticità tecnico-amministrative risultano note.

Il Comune di Barletta nel 2016 individuava la Bar.S.A. quale soggetto affidatario per la gestione dell'impianto di selezione delle frazioni secche, in quanto già affidataria in house del servizio di igiene urbana, procedendo conseguentemente all'espletamento degli adempimenti amministrativi propedeutici alla modifica dello statuto della società, avvenuta in data 28/12/2016.

Successivamente, la Giunta Comunale di Barletta individuava la Bar.S.A. quale soggetto attuatore dell'intervento previsto dal piano di Azione del 2015 per il raggiungimento dell'obiettivo S.07 "*Impianto di selezione delle frazioni valorizzabili da raccolta differenziata da ubicare in agro di Barletta*" per un importo totale pari a € 7.400.000,00, precisando la possibilità per Bar.S.A. di proporre al Comune le relative migliorie progettuali relative all'intervento.

Successivamente, dall'approfondimento effettuato dalla Bar.S.A. si sono valutate diseconomie relative alla localizzazione dell'impianto originaria in confronto all'ubicazione in aree attigue all'attuale sede aziendale; inoltre, la stessa Società ha rilevato le necessità di integrare il layout progettuale impiantistico con componenti tecnologici ed aree di stoccaggio in grado di soddisfare la ricezione dei quantitativi previsti per un polo impiantistico di recupero di II livello.

Pertanto, nel 2017 la Bar.S.A. ha provveduto all'acquisizione delle aree per una superficie complessiva pari a 40.000 mq circa, idonea ad ubicare un impianto complesso di recupero delle frazioni secche, ed a predisporre la documentazione tecnica necessaria all'avvio dell'iter autorizzativo.

L'impianto progettato rappresenta un elemento strategico nel quadro impiantistico regionale con funzioni di C.S.S. (centro di selezione di secondo livello), in particolar modo

per il trattamento e recupero della plastica e, residualmente, per il trattamento delle altre frazioni secche; ad integrazione, si è previsto il recupero delle frazioni valorizzabili in uscita dalle linee di selezione e trattamento dei rifiuti (Cer 19 12 12 – 19 12 04) attraverso tecnologie complesse avanzate riducendo i quantitativi di plastiche a smaltimento.
Nello specifico, si prevede una capacità di trattamento annua pari a 30.000 t/a di imballaggi in materiali plastici, oltre a 10-20.000 t/a di rifiuti derivanti da trattamento e 10-15.000 t/a di imballaggi in carta/cartone, vetro, metalli e alluminio, per una movimentazione annua complessiva di oltre 60.000 t/a .
In definitiva, in considerazione di quanto esposto, risulta necessario rimodulare l'intervento di Barletta garantendo un cofinanziamento a valere sulle risorse FSC idoneo a minimizzare l'impatto tariffario per il trattamento e recupero delle plastiche su scala regionale.

CONTRIBUTI DEGLI INTERVENTI S.07

Si precisa che i dati di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo S.07, nell'aliquota di "*contributo diretto*" (interventi Remat), sono riferiti al Piano di azione del 2015 che prevedeva il quantitativo dei rifiuti trattati nel 2013 come *baseline*:

Denominazione Intervento	Rifiuti trattati baseline 2013 (t/a)	Rifiuti in discarica SENZA interventi (t/a)	Rifiuto in discarica CON interventi (t/a)	Differenziale		
				t/a	% sul totale	kg/ab*anno
Remat - TMB comune di Foggia	59.351	44.245	8.903	35.342	11,5%	8,64
Remat - TMB comune di Bari	154.523	121.194	23.178	98.016	31,8%	23,96
Remat - TMB Brindisi	106.299	103.034	15.945	87.089	28,3%	21,29
Remat - TMB comune di Cavallino	142.247	54.314	21.337	32.977	10,7%	8,06
Revamping Inceneritore Taranto	96919	80443	25924	54.519	17,7%	13,33
Altri impianti	915.300	662.327	662.327	0	0,0%	0,00
TOTALE PUGLIA	1.474.639	1.065.557	757.614	307.943	100,0%	
Popolazione	4.090.266					
S07 (kg/ab *anno)		260,51	185,22			75,29

Per quanto concerne gli interventi volti all'adeguamento funzionale TMB (Deliceto) ed alla realizzazione degli impianti dedicati al trattamento e recupero delle frazioni secche (Barletta), si evidenzia che conferiscono un "*contributo indiretto*" per il raggiungimento dell'obiettivo S.07; tale approccio metodologico risulta già previsto nel Piano di Azione 2015 ed approvato dal NUVAP.

In particolare, la realizzazione dell'impianto di trattamento delle frazioni secche di Barletta garantisce una massimizzazione del recupero delle frazioni secche con relativi minor conferimenti in discarica.

Tale dato risulta tuttavia variabile in considerazione della qualità delle frazioni secche raccolte e dalle strategie di prevenzione adottate dagli enti locali conferendo quindi un contributo indiretto all'obiettivo S.07 in mancanza di un valore assoluto definito.

L'intervento previsto per l'impianto di Deliceto, invece, rappresenta un adeguamento tecnico-funzionale del TMB e delle aree attigue al fine di evitare criticità gestionali con riduzione della potenzialità dell'impianto e, pertanto, non risulta possibile indicare anche per questa tipologia di intervento un valore assoluto di riduzione dei conferimenti in discarica.

INTERVENTI SOSTITUTIVI S.07

L'incremento dell'indice di raccolta differenziata sta producendo delle criticità nella filiera di recupero del vetro e della plastica e, pertanto, la Giunta Regionale ha provveduto con DGR 1641/2017 a programmare il finanziamento degli impianti dedicati a valere su altri canali di finanziamento.

In considerazione degli interventi definanziati sono previsti i seguenti interventi sostitutivi finanziati con risorse POR Puglia 2014-2020 e FSC 2014-2020, distinte per le tipologie di interventi caratterizzati da contributi diretti ed indiretti, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo S.07 (185,22 kg/ab*anno):

INTERVENTI	RIDUZIONE S.07 (t/a)	CAPACITA'	Fonte FINANZIAMENTO
Impianto di Molfetta	Contributo indiretto	30.000	DEFINANZIATO
Impianto di Taranto	Contributo indiretto	30.000	PO-FESR 2007-2013 - Destinazione modificata in impianto di selezione di primo

			livello
CAPACITA' COMPLESSIVA		**60.000 t/a**	
Impianto di Barletta	Contributo indiretto	30.000+	FSC 2007-2013 Piano di Azione
(1) DGR 1641/2017 – Impianto per il trattamento e recupero delle plastiche da RD (1)	Contributo indiretto	30.000	Fsc 2014-2020 "Patto per la Puglia" – POR Puglia 2014-2020
(2) DGR 1641/2017 – Impianto per il trattamento e recupero delle plastiche da RD	Contributo indiretto	30.000	Fsc 2014-2020 "Patto per la Puglia" – POR Puglia 2014-2020
CAPACITA' COMPLESSIVA A REGIME		**90.000 t/a**	

INTERVENTI	RIDUZIONE S.07 (t/a)	Fonte FINANZIAMENTO
Revamping inceneritore di Taranto	Contributo diretto 54.519	DEFINANZIATO
Impianti di recupero rifiuti da spazzamento stradale e frazioni secche derivanti da RD – DGR 1641/2017	Contributo diretto 55.000 – 60.000	PO FESR 2014-2020 FSC 2014-2020 ""Patto per la Puglia"

Per quanto concerne il revamping dell'inceneritore di Taranto si evidenzia che non risulta possibile distinguere i contributi attesi dall'intervento definanziato n. 8 "*Revamping inceneritore di Taranto*" e dall'intervento n. 9 già concluso "*impianto AMIU deferizzatore*", atteso che l'apporto del contributo diretto di riduzione S.07, pari a 54.519 t/a, è dovuto all'azione sinergica dei due interventi con l'inceneritore ed il deferizzatore funzionante.
In merito, il revamping dell'inceneritore di Taranto, alla luce delle gravi criticità tecniche, è stato oggetto di procedura ad evidenza pubblica (Partenariato Pubblico Privato), il cui esito è stato negativo, mentre la progettazione risulta strettamente correlata alle proposte dei privati che saranno formulate in tempi non definiti.
dall'analisi ricognitiva effettuata nel 2017, l'intervento non si presentava coerente con le previsioni del Piano di Azione sia per la tempistica incompatibile che per le scelte gestionali effettuate dal soggetto attuatore per l'impianto in esame.

Per queste motivazioni, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi di riduzione del conferimento in discarica, si è ritenuto provvedere alla sostituzione del contributo complessivo dei due interventi citati attraverso la programmazione di altri interventi come previsto dai provvedimenti regionali indicati nelle tabelle.

S.09 – COMPOSTAGGIO DI QUALITÀ

Gli investimenti programmati per il raggiungimento dell'obiettivo S.09 sono di seguito riportati:

N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZ.	SOGGETTO ATTUATORE	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE 2017	
					TOTALE	RISORSE FSC-ODS
1	S.09	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio BARI	BARI	AGER - Amiu Puglia	17.964.000,00	**11.000.000,00**
2	S.09	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - CERIGNOLA	CERIGNOLA	AGER - Concessionario dell'impianto - SIA FG4	14.000.000,00	**6.000.000,00**
5	S.09	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di CAVALLINO	CAVALLINO	AGER - Comune di Cavallino	10.000.000,00	**4.200.000,00**
						21.200.000,00

INTERVENTO n. 1: Impianto di compostaggio di Bari

L'impianto di compostaggio di Bari assume un ruolo strategico nel quadro impiantistico regionale al fine di consentire la presenza di impianti pubblici per il trattamento e recupero della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata.
In merito, si evidenzia che il segmento del ciclo relativo al trattamento e recupero della FORSU evidenzia delle criticità attinenti all'offerta impiantistica dedicata, caratterizzata prevalentemente dalla presenza di impianti privati che, in virtù del regime di libero mercato e delle capacità di trattamento autorizzate, non garantiscono il soddisfacimento del fabbisogno stimato in termini di certezza delle potenzialità di trattamento/recupero disponibili con tariffe congrue e stabili.
Dai dati acquisiti nel 2017 dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche è stato registrato, tra l'altro, un incremento della raccolta differenziata rispetto al dato ISPRA del 2016, con conseguente aumento della frazione organica prodotta rispetto alle 246.000 tonnellate prodotte nel territorio regionale nell'annualità 2016.

Pertanto, approfondendo la cinetica dei flussi FORSU prodotti e l'offerta impiantistica pubblica in esercizio per il trattamento e recupero di tale frazione, la Regione Puglia è prossima alla saturazione; in quest'ottica gli interventi programmati per l'impianto di Cavallino (40.000 t/a) e Bari (40.000 t/a) risultano fondamentali per superare il deficit di breve-medio periodo aggiungendo una potenzialità complessiva pari a 80.000 t/a all'offerta complessiva.

Tale esigenza è dettata altresì dalla necessità di garantire un'adeguata presenza pubblica nel segmento del trattamento FORSU, attualmente caratterizzata quasi totalmente da impianti privati. In merito, il PRGRU vigente auspicava specifici interventi finalizzati ad introdurre la componente pubblica finalizzata a disciplinare il mercato e creando benefici tariffari a vantaggio delle comunità locali.

I ritardi maturati dai sei OGA sugli interventi impiantistici finanziati con risorse pubbliche hanno di fatto consolidato le distorsioni oligopolistiche createsi nell'ultimo decennio nel trattamento e recupero delle frazioni differenziate.

La Giunta Regionale con DGR 551/2017 che ha definito gli obiettivi dell'aggiornamento del PRGRU, ha previsto che oltre il 50% del fabbisogno impiantistico per il trattamento/recupero della FORSU sia soddisfatto da impiantistica pubblica; pertanto, come esposto nella proposta di rimodulazione del Piano di Azione del 2015, in relazione agli interventi S.09 la Regione ha posto un duplice obiettivo, da un lato la riduzione dei costi di trattamento e recupero della frazione organica riveniente dalla raccolta differenziata, dall'altro garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi in considerazione delle tecnologie complesse adottate per la massimizzazione del recupero della FORSU.

Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento trova le sue motivazioni nel percorso avviato dalla Regione Puglia finalizzato ad una riduzione delle tariffe anche in considerazione della previsione nel medio-lungo periodo di un sistema di perequazione delle diverse tariffe per il trattamento e recupero della FORSU.

L'incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC consente infatti una modifica sostanziale del Piano Economico Finanziario a cui consegue inevitabilmente una riduzione della tariffa applicata per il trattamento e recupero della FORSU.

In aggiunta, appare opportuno evidenziare che la Regione Puglia ha posto in essere varie misure di accelerazione per l'incremento della raccolta differenziata nelle città medio-grandi, le quali presentano gli elementi più ostativi nell'attuazione del sistema porta a porta in conformità alla Carta dei servizi contenuta nel PRGRU.

Il Comune di Bari, infatti, ha approvato nel 2015 un piano comunale per la raccolta differenziata la cui esecuzione è stata affidata all'AMIU Puglia, società partecipata dal Comune. Tale percorso necessita di rilevanti investimenti in mezzi ed attrezzature, attualmente in corso, e conseguentemente un incremento dei costi del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello comunale.
Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, da 4 M€ a 11 M€, garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento e recupero della FORSU, con ulteriori inevitabili benefici sulla TARI, anche in considerazione degli incrementi già sostenuti dagli EE.LL. per l'adeguamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani.
In conclusione, dall'analisi del Piano economico-finanziario acquisita dall'AGER, tale incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC 2007-2013 garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento FORSU di circa il 20% con notevoli benefici economici per la comunità locale.

INTERVENTO n. 2: Impianto di compostaggio di Cerignola

In riferimento all'intervento previsto presso l'impianto di Cerignola, si rileva che è stato già acquisito il progetto dall'AGER nel quale sono stati definite le caratteristiche tecniche dell'opera impiantistica, che dovrà trattare 20.000 t/a di FORSU, già autorizzata con AIA – VIA. Dall'analisi della documentazione progettuale e dalla prescrizioni presenti nel provvedimento autorizzativo, si prevede l'adozione di misure di mitigazione ambientale e di monitoraggio ambientale necessarie all'ottimale esercizio dell'impianto.
Pertanto, l'incremento della quota di cofinanziamento a valere sulle risorse FSC, da 4 M€ a 6 M€ è dettato dall'incremento dei costi totali dell'intervento da 10 M€ a 14 M€ per le motivazioni suindicate nonché per opere aggiuntive necessarie ad ottemperare alle prescrizioni autorizzative ambientali.

INTERVENTI SOSTITUTIVI S.09

In considerazione degli interventi definanziati si riporta la seguente tabella riepilogativa recante i seguenti interventi sostitutivi finanziati con risorse POR Puglia 2014-2020 e FSC 2014-2020 al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo S.09 previsto dal Piano di

azione 2015 (+25,2 %) ed il superamento dello stesso (+36,1) in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dalla Regione Puglia:

INTERVENTI	CONTRIBUTO DIRETTO S.09 (t/a)	CAPACITA'	Fonte FINANZIAMENTO
Impianto di Tricase	3,6%	25.000	DEFINANZIATO
Impianto di Torre Santa Susanna	3,6%	25.000	DEFINANZIATO
Impianto di Spinazzola	3,6%	25.000	DEFINANZIATO
TOT	**10,8%**	**75.000**	
Impianto di Cerignola	2,9%	20.000	FSC 2007-2013 Piano di Azione
Impianto di Bari	5,8%	40.000	FSC 2007-2013 Piano di Azione
Impianto di Cavallino	5,8%	40.000	FSC 2007-2013 Piano di Azione
DGR 1641/2017 – Impianto di trattamento e recupero della FORSU	Min 7,2%	Min 50.000	POR Puglia 2014-2020
DGR 1641/2017 – Impianto di trattamento e recupero della FORSU	Min 7,2%	Min 50.000	Fsc 2014-2020 "Patto per la Puglia" – POR Puglia 2014-2020
DGR 1641/2017 – Impianto di trattamento e recupero della FORSU	Min 7,2%	Min 50.000	Fsc 2014-2020 "Patto per la Puglia" – POR Puglia 2014-2020
TOT	**36,1%**	**250.000**	

Si allegano le schede di intervento S.07 e S.09 integrate come richiesto.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **FG** Comune **Foggia**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER - Concessionario dell'impianto – AMIU Puglia**
Soggetto gestore	**AMIU Puglia**
Costo complessivo intervento	Euro **4.732.168,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **2.763.517,22**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	Intervento per la realizzazione di una linea a monte dell'impianto di TMB così da massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata. Dalla progettazione di livello definitivo è stata rilevata la necessità di adottare attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di conferimento in discarica stabilito dal PRGRU vigente e dalla DGR 952/2014, recante " *le linee guida per l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati* ". Con Decreto n. 75/2017 dell'AGER, è stato confermata la necessità di incrementare il co-finanziamento per gli interventi RE.MAT sugli impianti di Bari e Foggia alla luce delle tecnologie avanzate da adottare, caratterizzate da costi rilevanti.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 8,64;**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 59.351 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Criticità eventuali attinenti alla procedura di affidamento ed all'iter autorizzativo in capo all'aggiudicatario.
Progettazione preliminare/definitiva e conclusione degli adempimenti propedeutici all'avvio della procedura di affidamento	02/05/2015	30/04/2018	
Procedura di affidamento	01/05/2018	31/08/2018	
Progettazione esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	01/09/2018	30/11/2018	
Esecuzione lavori	01/12/2019	31/08/2019	
Collaudo	01/09/2019	30/09/2019	
Funzionalità	01/10/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					1.000.000,00	1.763.517,22	2.763.517,22

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 2 – Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale

OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale
Tipologia	4. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 5. Acquisizione di beni e servizi **NO** 6. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **FG** Comune **Deliceto**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**Comune Deliceto/Concessionario dell'impianto**
Soggetto gestore	**AGECOS**
Costo complessivo intervento	Euro **500.000,00**
- **di cui FSC Obiettivi di Servizio**	Euro **330.000,00**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 2 – Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale

OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento consiste in un adeguamento funzionale del TMB senza il quale sarebbe compromessa la capacità di trattamento meccanico-biologico esistente.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento non stimabile direttamente**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 23.827 t/a

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 2 – Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale

OBIETTIVI di SERVIZIO

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Progettazione	01/11/2017	31/12/2017	Gli interventi sono già autorizzati e risultano conseguenti ad interventi impiantistici in fase di conclusione.
Procedura di affidamento	01/01/2018	28/02/2018	
Autorizzazioni ed adempimenti tecnici	01/03/2018	31/03/2018	
Esecuzione lavori	01/04/2018	30/09/2018	
Collaudo	01/10/2018	31/12/2018	
Funzionalità	01/01/2019		

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
					330.000,00	330.000,00

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 3– cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **BT** Comune **Barletta**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER – BAR.S.A.**
Soggetto gestore	**BAR.S.A.**
Costo complessivo intervento	Euro **9.500.000,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **7.600.000,00**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 3– cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta

OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento contribuisce indirettamente alla riduzione dei rifiuti in discarica sia garantendo una disponibilità impiantistica in grado di assorbire i flussi derivanti dall'aumento delle raccolte non destinandole in discarica, sia utilizzando tecnologie più evolute di selezione che riducono il quantitativo di scarti da avviare in discarica. Dall'approfondimento effettuato dalla Bar.S.A. si sono valutate diseconomie relative alla localizzazione dell'impianto originaria in confronto all'ubicazione in aree attigue all'attuale sede aziendale; inoltre, la stessa Società ha rilevato le necessità di integrare il layout progettuale impiantistico con componenti tecnologici ed aree di stoccaggio in grado di soddisfare la ricezione dei quantitativi previsti per un polo impiantistico di recupero di II livello. Pertanto, nel 2017 la Bar.S.A. ha provveduto all'acquisizione delle aree per una superficie complessiva pari a 40.000 mq circa, idonea ad ubicare un impianto complesso di recupero delle frazioni secche, ed a predisporre la documentazione tecnica necessaria all'avvio dell'iter autorizzativo. L'impianto progettato rappresenta un elemento strategico nel quadro impiantistico regionale con funzioni di C.S.S. (centro di selezione di secondo livello), in particolar modo per il trattamento e recupero della plastica e, residualmente, per il trattamento delle altre frazioni secche; ad integrazione, si è previsto il recupero delle frazioni valorizzabili in uscita dalle linee di selezione e trattamento dei rifiuti (Cer 19 12 12 – 19 12 04) attraverso tecnologie complesse avanzate riducendo i quantitativi di plastiche a smaltimento. Nello specifico, si prevede una capacità di trattamento annua pari a 30.000 t/a di imballaggi in materiali plastici, oltre a 10-20.000 t/a di rifiuti derivanti da trattamento e 10-15.000 t/a di imballaggi in carta/cartone, vetro, metalli e alluminio, per una movimentazione annua complessiva di oltre 60.000 t/a . In definitiva, in considerazione di quanto esposto, risulta necessario rimodulare l'intervento di Barletta garantendo un cofinanziamento a valere sulle risorse FSC idoneo a minimizzare l'impatto tariffario per il trattamento e recupero delle plastiche su scala regionale.

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 3– cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta

OBIETTIVI di SERVIZIO

Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento non stimabile direttamente**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 30.000 t/a

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 3– cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta

OBIETTIVI di SERVIZIO

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	L'iter attuativo dell'intervento è stato caratterizzato da ritardi per adempimenti tecnico-finanziari da parte del Comune di Barletta e la BAR.S.A. In fase di conclusione la progettazione definitiva dell'intervento e l'iter autorizzativo in considerazione di modifiche localizzative intervenute.
Adempimenti tecnici localizzativi e finanziari	02/05/2015	31/08/2017	
Progettazione preliminare	01/09/2017	31/12/2017	
Progettazione definitiva ed ottenimento autorizzazioni	01/01/2018	30/06/2018	
Procedura di affidamento	01/07/2018	31/10/2018	
Esecuzione lavori	01/11/2018	31/07/2019	
Collaudo	01/08/2019	30/11/2019	
Funzionalità	01/12/2019		

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					2.600.000,00	5.000.000,00	7.600.000,00

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **BA** Comune **Bari**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER - Concessionario dell'impianto – AMIU Puglia**
Soggetto gestore	**AMIU Puglia**
Costo complessivo intervento	Euro **6.787.098,71**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **3.732.904,29**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

A. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento consiste nella realizzazione di una linea di recupero materia dall'indifferenziato in ingresso al TMB. Il contributo al risultato atteso è stato calcolato considerando che i rifiuti avviati in discarica saranno pari al 15 % di quelli in ingresso al TMB. Dalla progettazione di livello definitivo è stata rilevata la necessità di adottare attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di conferimento in discarica stabilito dal PRGRU vigente e dalla DGR 952/2014, recante " *le linee guida per l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati* ". Con Decreto n. 75/2017 dell'AGER, è stato confermata la necessità di incrementare il co-finanziamento per gli interventi RE.MAT sugli impianti di Bari e Foggia alla luce delle tecnologie avanzate da adottare, caratterizzate da costi rilevanti.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 23,96;**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 154.523 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

B. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Criticità eventuali attinenti all'iter autorizzativo in capo all'aggiudicatario ed alla procedura di affidamento (eventuali ricorsi)
Progettazione preliminare	02/05/2015	30/09/2017	
Progettazione definitiva e conclusione degli adempimenti propedeutici all'avvio della procedura di affidamento	01/10/2017	30/05/2018	
Procedura di affidamento	01/06/2018	31/10/2018	
Esecuzione lavori	01/11/2018	31/07/2019	
Collaudo	01/08/2019	31/10/2019	
Funzionalità	01/11/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
				1.000.000,00	2.732.904,29	3.732.904,29

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **LE** Comune **Cavallino**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**Comune Cavallino**
Soggetto gestore	**Concessionario da individuare a seguito di gara**
Costo complessivo intervento	Euro **3.000.000,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **1.894.765,91**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento consiste nella realizzazione di una linea di recupero materia dall'indifferenziato in ingresso al TMB. Il contributo al risultato atteso è stato calcolato considerando che i rifiuti avviati in discarica saranno pari al 15 % di quelli in ingresso al TMB
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 8,06;**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 142.247 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Autorizzazioni acquisite procedura di affidamento conclusa. Ricorsi pendenti.
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva/esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	02/07/2015	31/12/2016	
Adempimenti tecnico-amministrativi ed espletamento della procedura di affidamento	01/01/2017	30/05/2018	
Esecuzione lavori	01/06/2018	30/05/2019	
Collaudo	01/06/2019	30/09/2019	
Funzionalità	01/10/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					894.765,91	1.000.000,00	1.894.765,91

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **BR** Comune **Brindisi**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER Comune Brindisi/concessionario dell'impianto**
Soggetto gestore	**Concessionario dell'impianto**
Costo complessivo intervento	Euro **3.200.000,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **2.542.537,78**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento consiste nella realizzazione di una linea di recupero materia dall'indifferenziato in ingresso al TMB. Il contributo al risultato atteso è stato calcolato considerando che i rifiuti avviati in discarica saranno pari al 15 % di quelli in ingresso al TMB
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 21,29**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 106.299 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Ritardi maturati per problematiche attinenti al sequestro dell'impianto complesso; i tempi previsti dal cronoprogramma sono subordinati all'autorizzazione delle autorità.
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva/esecutiva ed espletamento della procedura di affidamento	01/10/2017	31/08/2018	
Esecuzione lavori	01/09/2018	31/01/2019	
Collaudo	01/02/2019	30/04/2019	
Funzionalità	01/05/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					1.542.537,78	1.000.000,00	2.542.537,78

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto

OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **SI** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **TA** Comune **Taranto**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**Concessionario impianto AMIU Taranto**
Soggetto gestore	**Concessionario impianto AMIU Taranto**
Costo complessivo intervento	Euro **2.193.335,07**
- **di cui FSC Obiettivi di Servizio**	Euro **198.924,80**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto

OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	impianto AMIU deferizzatore di Taranto
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**S.07=13,33***
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.07*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 21.000 t/a

**il contributo dell'intervento al risultato atteso indicato ricomprende anche la realizzazione degli interventi relativi all'integrazione funzionale dell'impianto di incenerimento oggetto di revamping; per tale ragione non si può ripartire il parametro tra l'intervento 8 e l'intervento 9*

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/09/2014	30/09/2014	L'intervento è concluso e risultano in corso gli adempimenti tecnico-amministrativi per l'entrata in funzione in considerazione delle esigenze dell'AMIU Taranto
Progettazione preliminare	01/10/2014	31/10/2014	
Procedura di affidamento	01/11/2014	31/01/2015	
Progettazione definitiva/esecutiva	01/02/2015	31/03/2015	
Esecuzione lavori	01/04/2015	31/03/2016	
Collaudo	01/04/2016	31/12/2016	
Adempimenti tecnico-amministrativi	01/01/2017	31/12/2017	
Funzionalità	01/01/2018		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto

OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
				198.924,80		198.924,80

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Bari**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **BA** Comune **Bari**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER - Concessionario dell'impianto – AMIU Puglia**
Soggetto gestore	**AMIU Puglia**
Costo complessivo intervento	Euro **17.964.000,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **11.000.000,00**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari

OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	La Giunta Regionale con DGR 551/2017 che ha definito gli obiettivi dell'aggiornamento del PRGRU, ha previsto che oltre il 50% del fabbisogno impiantistico per il trattamento/recupero della FORSU sia soddisfatto da impiantistica pubblica; pertanto, come esposto nella proposta di rimodulazione del Piano di Azione del 2015, in relazione agli interventi S.09 la Regione ha posto un duplice obiettivo, da un lato la riduzione dei costi di trattamento e recupero della frazione organica riveniente dalla raccolta differenziata, dall'altro garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi in considerazione delle tecnologie complesse adottate per la massimizzazione del recupero della FORSU. Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento trova le sue motivazioni nel percorso avviato dalla Regione Puglia finalizzato ad una riduzione delle tariffe anche in considerazione della previsione nel medio-lungo periodo di un sistema di perequazione delle diverse tariffe per il trattamento e recupero della FORSU. L'incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC consente infatti una modifica sostanziale del Piano Economico Finanziario a cui consegue inevitabilmente una riduzione della tariffa applicata per il trattamento e recupero della FORSU. In aggiunta, appare opportuno evidenziare che la Regione Puglia ha posto in essere varie misure di accelerazione per l'incremento della raccolta differenziata nelle città medio-grandi, le quali presentano gli elementi più ostativi nell'attuazione del sistema porta a porta in conformità alla Carta dei servizi contenuta nel PRGRU. Il Comune di Bari, infatti, ha approvato nel 2015 un piano comunale per la raccolta differenziata la cui esecuzione è stata affidata all'AMIU Puglia, società partecipata dal Comune. Tale percorso necessita di rilevanti investimenti in mezzi ed attrezzature, attualmente in corso, e conseguentemente un incremento dei costi del

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari

	servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello comunale. Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, da 4 M€ a 11 M€, garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento e recupero della FORSU, con ulteriori inevitabili benefici sulla TARI, anche in considerazione degli incrementi già sostenuti dagli EE.LL. per l'adeguamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani. In conclusione, dall'analisi del Piano economico-finanziario acquisita dall'AGER, tale incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC 2007-2013 garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento FORSU di circa il 20% con notevoli benefici economici per la comunità locale.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**Quantità di frazione umida** **trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità** Percentuale di frazione organica e verde trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale – **5,8 %**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.09*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 40.000 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	31/01/2015	Intervento già avviato dall'AMIU Puglia, il cui iter è stato caratterizzato da criticità a causa di ricorsi attinenti alla procedura di gara.
Progettazione definitiva	01/02/2015	28/02/2015	
Procedura di affidamento	01/03/2015	31/10/2017	
Progettazione esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	01/11/2017	31/07/2018	
Esecuzione lavori	01/08/2018	31/08/2019	
Collaudo	01/09/2019	30/11/2019	
Funzionalità	01/12/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari

OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					4.000.000,00	7.000.000,00	11.000.000,00

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola

OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **FG** Comune **Cerignola**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER - SIA FG4 - Concessionario dell'impianto**
Soggetto gestore	**SIA FG4**
Costo complessivo intervento	Euro **14.000.000,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **6.000.000,00**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola

OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	**L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto con linea di compostaggio aerobico di qualità.** Si rileva che è stato già acquisito il progetto dall'AGER nel quale sono stati definite le caratteristiche tecniche dell'opera impiantistica, che dovrà trattare 20.000 t/a di FORSU, già autorizzata con AIA – VIA. Dall'analisi della documentazione progettuale e dalla prescrizioni presenti nel provvedimento autorizzativo, si prevede l'adozione di misure di mitigazione ambientale e di monitoraggio ambientale necessarie all'ottimale esercizio dell'impianto. Pertanto, l'incremento della quota di cofinanziamento a valere sulle risorse FSC, da 4 M€ a 6 M€ è dettato dall'incremento dei costi totali dell'intervento da 10 M€ a 14 M€ per le motivazioni suindicate nonché per opere aggiuntive necessarie ad ottemperare alle prescrizioni autorizzative ambientali.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità** Percentuale di frazione organica e verde trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale – **2,9 %**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.09*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 20.000 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Autorizzazione e pareri già acquisiti. L'iter attuativo dell'intervento ha subìto un rallentamento a causa di problemi economico-finanziari della società pubblica.
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva ed adempimenti propedeutici all'avvio dell'affidamento	02/07/2015	30/05/2018	
Procedura di affidamento	01/06/2018	30/09/2018	
Esecuzione lavori	01/10/2018	31/10/2019	
Collaudo	01/11/2019	30/11/2018	
Funzionalità	01/12/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola

OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					2.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	**Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di Cavallino**
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche **SI** 2. Acquisizione di beni e servizi **NO** 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui **NO**
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione **PUGLIA** Provincia **LE** Comune **Cavallino**
Soggetto programmatore	**Regione Puglia**
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	**AGER - Comune di Cavallino**
Soggetto gestore	**Concessionario da individuare con gara**
Costo complessivo intervento	Euro **10.000.000,00**
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro **4.200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	**L'intervento consiste nella riconversione del TMB esistente in impianto di compostaggio in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. e della PARTE II O4 del PRGRU**
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	**Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità** Percentuale di frazione organica e verde trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale – **5,8 %**
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo *S.09*
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 40.000 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino

OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Autorizzazioni acquisite procedura di affidamento conclusa. Ricorsi pendenti.
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva/esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	02/07/2015	31/12/2016	
Adempimenti tecnico-amministrativi ed espletamento della procedura di affidamento	01/01/2017	30/05/2018	
Esecuzione lavori	01/06/2018	30/05/2019	
Collaudo	01/06/2019	30/09/2019	
Funzionalità	01/10/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **S.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino

OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					2.000.000,00	2.200.000,00	4.200.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TOTALE MISSIONE	**9**	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.193.648,17		
			previsione di cassa		5.193.648,17		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	9						
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		5.193.648,17		
			previsione di cassa		5.193.648,17		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
Totale Programma	**9**		**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.193.648,17		
			previsione di cassa		5.193.648,17		
TOTALE MISSIONE	**9**	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.193.648,17		
			previsione di cassa		5.193.648,17		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.193.648,17		
			previsione di cassa		5.193.648,17		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.193.648,17		
			previsione di cassa		5.193.648,17		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	5.193.648,17		0,00
			previsione di cassa	0,00	5.193.648,17		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	5.193.648,17		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	5.193.648,17		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	5.193.648,17		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	5.193.648,17		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	5.193.648,17		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	5.193.648,17		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

60

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TOTALE MISSIONE	**9**	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.118.512,39		
			previsione di cassa				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		12.118.512,39		
			previsione di cassa				
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.118.512,39		
			previsione di cassa		0,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.118.512,39		
			previsione di cassa		0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.118.512,39		
			previsione di cassa		0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		12.118.512,39		
			previsione di cassa		0,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.118.512,39		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	12.118.512,39		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	12.118.512,39		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	12.118.512,39		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

61

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1436

Asta pubblica per la dismissione quota azionaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia. Presa d'atto gara deserta. Indirizzi per la dismissione totalitaria della partecipazione.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,4876%. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2121/2014 aveva disposto la dismissione della partecipazione detenuta dalla Regione Puglia nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. in ottemperanza dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i., demandando all'allora Servizio Controlli l'adozione dei provvedimenti per l'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetto qualificato cui conferire incarico per la valutazione della quota azionaria e successivamente per l'espletamento di ulteriore procedura ad evidenza pubblica per perfezionare la dismissione della partecipazione detenuta dalla Regione. In ottemperanza alla DGR n. 2121/2014, l'allora Servizio Controlli ha adottato la Determina Dirigenziale (DD) n. 34/2014 con la quale, preso atto della valutazione della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. effettuata dalla società incaricata AANEXT s.r.l. ha ritenuto opportuno, preliminarmente all'espletamento dell'asta pubblica per la cessione della quota in possesso della Regione Puglia in Terme di Santa Cesarea S.p.A., pubblicare un avviso pubblico al fine di acquisire e valutare manifestazioni dì interesse da parte di soggetti giuridici interessati all'acquisto della quota di che trattasi, prevedendo un prezzo a base d'asta pari a euro 17.040.375,00. La DD n. 34/2014, sopra citata, dà atto che:

- l'Avviso a manifestare interesse non costituisce un invito ad offrire, né un offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e ss. Del D.lgs. n. 58/98.
- con successivo provvedimento del Servizio Controlli sarà nominata la Commissione giudicatrice che procederà alla verifica e valutazione delle istanze pervenute, con successivi provvedimenti da parte del dirigente del Servizio Controlli, conformemente a quanto stabilito con DGR n. 2121/2014, si procederà all'espletamento dell'asta pubblica finalizzata alla cessione della quota azionaria di che trattasi.

L'invito a manifestare interesse veniva pubblicato sul B.U.R.P. n. 2 del 08 gennaio 2015 e ad esito di detta procedura, entro i termini è pervenuta un'unica manifestazione di interesse, acquisita agli atti dall'allora Sezione Controlli.

Successivamente, Con DGR n. 1875 del 19/10/2015, il socio Regione Puglia, anche sulla base di un parere tecnico-giuridico formulato da un esperto all'uopo officiato, sollecitato dalla Terme di Santa Cesarea S.p.A. a chiarire la portata del comma 569 bis introdotto, sul testo dell'art. 1 legge n. 147 del 2013, dall'art. 7, comma 8 bis, legge n. 125 del 2015, deliberava di aderire al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'aziende gestione della stessa, stabilendo un periodo non superiore a mesi sei per la definizione operativa del percorso e per la relativa implementazione, rinviando a successivi provvedimenti le decisioni in merito al mantenimento della quota di controllo detenuta nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A..

Considerato il variato contesto normativo, con DD n. 28/2015, l'allora Sezione Controlli, ravvisando motivi di autotutela, procedeva alla revoca dell'atto dirigenziale n. 34/2014 con il quale era stata disposta la procedura di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse di che trattasi, trattasi dando atto che:

- l'attuale contesto normativo e la conseguente adozione della DGR 1875/2015, comportano una modifica sostanziale ed un superamento degli indirizzi e delle determinazioni assunte dal governo regionale con DGR n. 2121/2014 e dei conseguenti atti;
- il punto 4 dell'Avviso a Manifestazioni di interesse approvato con Determina Dirigenziale n. 34/2014

e pubblicato sul BURP n. 2/2015 recita testualmente che "la pubblicazione del presente invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano alcun obbligo della Regione Puglia di ammissione alla procedura e/o di avvio di trattative e/o alcun altro impegno nei confronti dei soggetti interessati all'acquisto. La Regione Puglia si riserva la facoltà, qualunque sia il grado di avanzamento della presente procedura, di sospendere, interrompere o modificare la medesima, senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare alcuna pretesa" e che nello Schema di manifestazione di interesse da prodursi da parte dei soggetti interessati è esplicitamente prevista la conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso a Manifestare interesse.

Successivamente con deliberazione n. 42 del 31 gennaio 2017, la Giunta Regionale preso atto che:

- con Decisione n. 134/2016/PARI del 12 luglio 2016, relativa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2015, la Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti ha deliberato di ritenere che "*l'Ente, alla luce della situazione economica e patrimoniale della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., debba attentamente valutare la propria partecipazione nella società sia con riferimento all'individuazione delle finalità istituzionali della partecipazione sia mediante l'accertamento del parametro dell'indispensabilità della partecipazione per il perseguimento dei predetti fini istituzionali*";
- Il Decreto Legislativo 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" all'art. 4 comma 1,* ha ribadito che*" le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*";
- Il Comune di Santa Cesarea aveva manifestato la volontà di acquistare il pacchetto azionario della Regione Puglia;

disponeva la "*sospensione del percorso teso alla separazione tra proprietà e gestione dell'azienda della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A.*".

In tale contesto è stato notificato alla Regione Puglia, ricorso al TAR di Lecce, avverso la DGR 1875/2015 da parte del Raggruppamento di imprese tra Edilcostruzioni S.r.l., Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine Srl e Alberghiera Turistica Termale Srl, che aveva presentato manifestazione di interesse all'acquisizione delle quote azionarie detenute dalla Regione Puglia a seguito dell'Avviso Pubblicato sul B.U.R.P. n. 2/2015, in esecuzione alla DGR n. 2121/2014. Il Tar Lecce Sez. II, con Sentenza n. 1217/2017 Reg.Prov.Coll. ha accolto il ricorso r.g. n. 3167 del 2015, proposto d Edilcostruzioni S.r.l., Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine S.r.l. e Alberghiera Turistica Termale S.r.l., contro la Regione Puglia, per l'annullamento della deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1875 del 19 ottobre 2015, nella parte in cui la Regione ha aderito al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. e gestione della stessa, contravvenendo a quanto deliberato con atto n. 2121 del 14 ottobre 2014 e con gli atti conseguenti adottati, e per l'annullamento della determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 28 del 18 dicembre 2015.
Con PEC del 18 luglio 2017 le società Edilcostruzioni S.r.l., Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine S.r.l. e Alberghiera Turistica Termale Srl, rappresentate dall'Avv. Luigi Quinto, invitano e diffidano la Regione Puglia a dare esecuzione alla sentenza del TAR di Lecce Sez. II n. 1217/2017 e a riprendere e concludere il percorso di alienazione della sua quota di partecipazione avviato con la determina dirigenziale n. 34 del 29 dicembre 2014 dell'allora Servizio Controlli.

Con Deliberazione n. 1473 del 25 settembre 2017, la Giunta regionale ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Puglia (art.1 c. 612, L.190/2014) Aggiornamento ex art. 24 del D.lgs. 175/2016*, laddove è previsto che la Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. non persegue finalità e non svolge attività ammesse ai sensi degli art. 4 e 26 del d.lgs. 175/2016, non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente Regione ed ha altresì registrato perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (dell'art. 20 comma 2 lettera e) del D.lgs. 175/2015) e che pertanto ricorrendo i presupposti per dismettere

la partecipazione in oggetto ne delibera la cessione mediante procedura di evidenza pubblica, da concludersi entro il 30 agosto 2018.

Con successiva deliberazione n. 1898 del 17 novembre 2017 la Giunta regionale ha revocato la DGR n. 1875 del 19 ottobre 2015 nella parte in cui, punto 3) del dispositivo, la Regione ha aderito al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. e gestione della stessa ed ha demandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, l'adozione, dei successivi provvedimenti necessari per la prosecuzione della procedura di dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia, mediante asta pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art. 10 del D.lgs. 175/2016, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo di euro 17.040.375, fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale.
In esecuzione alla DGR n. 1898/2017 la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27 dicembre 2017 con la quale ha approvato gli atti relativi all'espletamento dell'Asta pubblica per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con un prezzo a base d'asta di euro 17.040.375,00 e criterio di aggiudicazione offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.
Il relativo Bando di Asta Pubblica è stato pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale Contratti Pubblici n. 57 del 18 maggio 2018 e sul sito istituzionale, nonché per estratto sui quotidiani Il Sole 24 Ore, ItaliaOggi, La Gazzetta del Mezzogiorno e Nuovo Quotidiano di Puglia in data 24.05.2018.

Si da atto che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, spirato il 2 luglio 2018, non è stata presentata alcuna offerta al riguardo e l'Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Puglia nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. è stata dichiarata deserta come da relativo Verbale del 9 luglio 2018.

Avverso la DGR n. 1898/2017, il Raggruppamento di imprese tra Edilcostruzioni S.r.l., Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine S.r.l. e Alberghiera Turistica Termale S.r.l. ha presentato ricorso n. 114/2018 al TAR di Lecce, per l'annullamento della deliberazione, sostenendo che il Giudice Amministrativo, accogliendo il Ricorso R.G. n. 3167 del 2015, di cui sopra detto, avrebbe riconosciuto l'interesse sotteso all'impugnativa che era quello di riprendere la procedura di dismissione delle quote societarie possedute dalla Regione e di riprenderla dalla Manifestazione di interesse. Nell'ambito delio stesso giudizio il Raggruppamento temporaneo ha presentato ricorso con motivi aggiunti, per l'annullamento del provvedimento con il quale la Regione Puglia ha indetto l'asta pubblica per la cessione dell'intera quota di partecipazione al capitale sociale detenuta nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A., provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Speciale Contratti Pubblici n. 57 del 18.05.2018. Allo stato, il giudizio risulta pendente in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione.

Considerato l'infruttuoso esito della procedura di Asta Pubblica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27 dicembre 2017, regolarmente svoltasi, e il persistere dell'unico interesse acquisito da un Raggruppamento di imprese, in ragione della procedura conseguente alla DD n. 34/2014, all'acquisto della partecipazione della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. e tenuto conto del preminente interesse della Regione Puglia di dismettere la partecipazione in oggetto entro i termini previsti nel *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Puglia (art.1 c. 612, L.190/2014) Aggiornamento ex art. 24 del D.lgs. 175/2016*, approvato con Deliberazione n. 1473 del 25 settembre 2017, in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016, si propone di valutare il riesame della manifestazione di interesse presentato dal Raggruppamento di imprese tra Edilcostruzioni S.r.L, Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine S.r.l. e Alberghiera Turistica Termale S.r.l., fermo restando il diritto di prelazione spettante agli altri azionisti ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della Società.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.
Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della LR. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La successiva attuazione della presente deliberazione, in relazione all'effettivo perfezionamento delle procedure di dismissione delle partecipazioni, comporterà entrate da introitare al capitolo di bilancio 5010100 "Entrate da dismissioni societarie".
Con successivi atti dirigenziali la Sezione Raccordo al Sistema Regionale provvederà all'accertamento contabile nell'esercizio finanziario di competenza.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. prendere atto che l'asta pubblica per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27 dicembre 2017 della Sezione Raccordo al Sistema Regionale è andata deserta, giusta verbale in data 9 luglio 2018;

2. approvare la proposta formulata in narrativa e demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - in ordine al riesame della manifestazione di interesse presentata dal Raggruppamento di imprese tra Edilcostruzioni S.r.l., Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine S.r.l. e Alberghiera Turistica Termale S.r.l. per l'acquisto della partecipazione azionaria detenuta dalla Regione Puglia nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. - l'adozione, dei conseguenti provvedimenti necessari per la dismissione, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art. 10 del D.lgs. 175/2016, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo di euro 17.040.375, fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale;

3. notificare il presente atto, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, alle raggruppande società Edilcostruzioni S.r.l., Iniziative Turistiche Immobiliari Salentine S.r.l. e Alberghiera Turistica Termale S.r.l. per il tramite dell'Avv. Luigi Quinto, alla Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. e agli altri azionisti;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1437

Regolamento Regionale n. 17/2017 in materia di prescrizione di farmaci. Approvazione collaborazione con la Società Italiana di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Nell'ambito del Piano Operativo di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per il triennio 2016/2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2018 sono ricomprese una serie di azioni volte all'incremento della appropriatezza prescrittiva in materia di assistenza farmaceutica, anche per contenere la spesa farmaceutica regionale e per ricondurre la stessa nei tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale vigente;
- tra le suddette azioni riveste particolare importanza l'approvazione del regolamento regionale n. 17/2017 recante *"Disciplina per le prescrizioni farmaceutiche"* con il quale sono state abrogate le limitazioni prescrittive previste dal Regolamento Regionale n.17/2003 sull'utilizzo da parte dei medici specialisti dipendenti del SSR o in regime di convenzione con il SSR dell'utilizzo della ricetta rossa o della dematerializzata armonizzando le disposizioni nazionali con quelle regionali;
- il suddetto regolamento fornisce inoltre disposizioni in materia di farmaci a seguito di dimissioni da ricovero o da visita specialistica, volte ad incentivare l'utilizzo della distribuzione diretta di farmaci da parte delle strutture pubbliche del SSR;
- il regolamento regionale n. 17/2017 richiama altresì l'obbligo della compilazione in modalità prioritariamente informatizzata dei piani terapeutici e delle prescrizioni farmaceutiche utilizzando le funzionalità all'uopo previste dal sistema informatico regionale Edotto al fine di incentivare l'appropriatezza prescrittiva e la azioni di monitoraggio;
- infine l'art. 6 del suddetto regolamento recante "Compiti ed attività delle Aziende pubbliche del SSR" stabilisce che i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR entro il termine di cui al comma 2 avviano azioni di informazione, formazione ed incontro con i medici prescrittori, al fine di uniformare i comportamenti prescrittivi ed instaurare un rapporto di collaborazione tra i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta ed i medici specialisti ambulatoriali ed ospedalieri al fine di non creare disservizi agli assistiti;
- alla luce delle novità introdotte dal suddetto regolamento regionale, ed in coerenza con le previsioni del sopra richiamato art. 6, la Società Italiana di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica (SiFOP), associazione intercategoriale ed interdisciplinare che e ha lo scopo di promuovere la figura e l'attività dei professionisti afferenti al campo della Medicina Specialistica Ambulatoriale e delle altre professioni sanitarie operanti nelle strutture pubbliche e private italiane e si adopera per migliorare la qualità della prestazione professionale anche attraverso l'accreditamento presso le istituzioni che a livello nazionale e/o regionale sono responsabili della Formazione Permanente, ha proposto alle strutture competenti del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport l'organizzazione di un corso formativo per gli specialisti ambulatoriali convenzionati della Regione Puglia;
- obiettivo principale del suddetto programma formativo è quello di assicurare una preparazione qualificata di tutti gli specialisti ambulatoriali che operano nella Regione Puglia in materia di prescrizioni di farmaci e redazione dei piani terapeutici, nel rispetto delle linee guida regionali e delle disposizioni dell'AIFA (Agenzia Italiana per il Farmaco);
- nell'ambito della attività di formazione saranno inoltre trattate le nuove disposizioni in materia di protezione dei dati personali alla luce del nuovo regolamento europeo Reg. (UE) 2016/679;

- inoltre l'attività di formazione costituirà l'occasione per condividere con gli specialisti ambulatoriali convenzionati gli elementi fondamentali per le definizione e la progettazione di una cartella clinica informatizzata, da rendere disponibili agli stessi specialisti al fine di supportare gli stessi nel rapporto specialista-paziente, semplificando gli adempimenti connessi alle fasi prescrizione mediante integrazione con i sistemi informativi regionali e consentendo la condivisione delle informazioni mediante alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
- il corso di formazione vedrà la partecipazione come docenti e tutor sia di professionisti individuati dalla stessa società sia di dirigenti e funzionari del Dipartimento regionale Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, costituendo, pertanto, un canale divulgativo diretto delle linee guida e disposizioni regionali;
- il suddetto corso sarà accreditato a cura della stessa SIFoP al fine del riconoscimento dei crediti formativi (ECM);
- l'organizzazione del suddetto corso sarà titolo gratuito per l'Amministrazione regionale, che si impegna esclusivamente a rendere disponibili la sala conferenza regionale presso la Fiera del Levante per 4 giornate nei mesi di ottobre e novembre 2018, ad assicurare la presenza di proprio personale in qualità di docente o tutor, nonché ad assicurare la massima diffusione dell'evento agli specialisti convenzionati mediante i propri canali di comunicazione interna ed attraverso le Aziende Sanitarie Locali presso cui operano gli stessi medici specialisti convenzionati.

Per quanto espresso in narrativa, si propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti alla sottoscrizione di apposito protocollo di collaborazione a titolo gratuito da approvare con proprio atto, con la Società Italiana di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica (SiFOP), al fine della organizzazione di un corso di formazione dedicato ai medici specialisti ambulatoriali in materia di prescrizioni di farmaci e redazione dei piani terapeutici, nel rispetto delle linee guida regionali e delle disposizioni dell'AIFA e coerente con i processi di informatizzazione promossi dalla Regione Puglia nell'ambito delle iniziative di sanità digitale.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1) di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti alla sottoscrizione di apposito protocollo di collaborazione a titolo gratuito da approvare con proprio atto, con la Società Italiana di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica (SiFOP), al fine della organizzazione di un corso di formazione dedicato ai medici specialisti ambulatoriali in materia di prescrizioni di farmaci e redazione dei piani terapeutici, nel rispetto delle linee guida regionali e delle disposizioni dell'AIFA e coerente con i processi di informatizzazione promossi dalla Regione Puglia nell'ambito delle iniziative di sanità digitale.

3) di **disporre** la notifica del presente atto alla SiFOP a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;

4) di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1440

Approvazione pacchetti di day–service di Malattie infettive e Nefrologia. Modifica e integrazione della D.G.R. n. 951 del 13/05/2013.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile A.P. e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D.P.C.M. 29-11-2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2002, n. 33, nell'Allegato 2C, che ha individuato le prestazioni incluse nei LEA che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato per le quali occorre comunque individuare modalità più appropriate di erogazione. Si definiscono "inappropriati" i casi trattati in regime di ricovero ordinario o in day hospital che le strutture sanitarie possono trattare in un diverso setting assistenziale con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse". Il DPCM 29/11/01, in particolare, demanda alle Regioni l'individuazione di soglie di ammissibilità per 43 DRG a elevato rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario;
- L'intesa Stato -Regioni del 03.12.2009, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, in particolare all'art.6, comma 5 e nell'Allegato B, che, al fine di razionalizzare ed incrementare l'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri, nel rispetto dell'Allegato 2C del DPCM del 29 novembre 2001, ha individuato una lista di 108 DRG, comprensiva dei suddetti 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza qualora erogati in regime di ricovero ordinario, trasferibili in regime ambulatoriale, in piena sicurezza per pazienti ed operatori, atteso lo sviluppo della pratica medica, l'organizzazione attuale ospedaliera e la disponibilità di nuove tecnologie, che consentono oggi di erogare, con la stessa efficacia, tali prestazioni;
- il Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23 del 28/01/2013 - Suppl. Ordinario n. 8, che ha definito la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- Il Patto della Salute per gli anni 2014- 2016 (Rep. Atti n. 82/CSR) del 10 luglio 2014, all'art. 5 "Assistenza territoriale", punto 19 "specialistica ambulatoriale", che ha stabilito che:

  "In vista dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nei termini di cui al comma 2 dell'articolo 1, resta confermato che la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, è integrata dalle Regioni e dalle Province Autonome in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati al Patto per la salute 2010-2012.

  Si conferma che le Regioni e le Province Autonome assicurano l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero, previo il loro inserimento nel nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale con specifica definizione e relativo codice, in regime ambulatoriale. Ai fini dell'inserimento nel nomenclatore, le Regioni e le Province Autonome provvedono a individuare per le singole prestazioni a per pacchetti di prestazioni la definizione, la codifica, le eventuali limitazioni all'erogazione (H, R, ecc.) e, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione alla spesa, determinati in maniera da assicurare minori oneri a carico del Servizio sanitario nazionale rispetto alla erogazione in regime ospedaliero, provvedendo alla trasmissione telematica di tali informazioni al Sistema Tessera Sanitaria e tenendo conto dei procedimenti di controllo (ex DM 11/12/2009) delle eventuali esenzioni dalla compartecipazione alla spesa";
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2018 con cui sono stati trasferiti in setting assistenziale day-service i 108 DBG ad alto rischio di inappropriatezza di cui al Patto della Salute 2010 - 2012 e sono state altresì definite le tariffe, le soglie di ammissibilità e le relative discipline;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2051 del 13/12/2016 con cui sono stati approvati nuovi pacchetti di prestazioni in regime di day - service;

- Il Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto "Definizione aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Atteso che:

- all'art. 2 comma 4 del Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012 è stato stabilito che *"Le tariffe di cui al presente articolo costituiscono la remunerazione onnicomprensiva degli episodi di ricovero. Le regioni possono prevedere una remunerazione aggiuntiva, limitatamente a erogatori espressamente individuati e in relazione a quantitativi massimi espressamente indicati, per i costi associati all'eventuale utilizzo di specifiche dispositivi ad alto costo esclusivamente nei casi, specifici e circoscritti, individuati e regolamentati* ***nei vigenti accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria*** *approvati dalla Conferenza Stato-Regioni nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati..."*;
- in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- all'art. 13 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day - service;

- con il D.P.C.M. 12/01/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 18/03/2017, è stato, tra l'altro, stabilito quanto segue:

- Art. 39. Criteri di appropriatezza del ricovero ordinario

1. Si definiscono appropriati i ricoveri ordinari per l'esecuzione di interventi o procedure che non possono essere eseguiti in day hospital o in day surgery con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse.

2. Le regioni e le province autonome adottano adeguate misure per incentivare l'esecuzione in ricovero diurno delle classi di ricovero elencate nell'allegato 6° in una percentuale, sul totale dei ricoveri, fissata per ciascuna classe, entro il 31 marzo 2017, dalla Commissione nazionaie per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati.

Nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la Verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, tenutasi in data 29 marzo 2018, è stato evidenziato quanto segue:

- *"Relativamente all'****appropriatezza****, si evidenzia, nell'anno 2016, un rapporto tra le dimissioni attribuite ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza e le dimissioni non attribuite ai suddetti DRG pari a 0,20, ricompreso nell'intervallo di adeguatezza individuato dal Comitato LEA (inferiore o pari a 0,21); la percentuale di dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in regime ordinario da reparti chirurgici risulta superiore al valore nazionale (34,56 vs 28,59) così come la percentuale di ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico (63,99 vs 38,57). Si osserva un forte ricorso all'ospedalizzazione della popolazione ultrasettantacinquenne, nel quadriennio considerato, che tuttavia si riduce nel 2016, con un valore pari a circa 283 per 1.000 anziani. Anche il valore della degenza media pre-operatoria risulta ancora superiore al valore medio nazionale (1,99 vs 1,71).*

Un approfondimento su alcuni specifici indicatori di ***qualità assistenziale*** *evidenzia:*

- un forte decremento, rispetto alle precedenti annualità, del tasso di ricovero ordinario in età pediatrica per asma e gastroenterite, il cui valore nel 2016 risulta tuttavia ancora ampiamente al di sopra dell'intervallo di riferimento (219,8 vs 141); l'ospedalizzazione in età adulta per specifiche patologie croniche, trattabili a livello territoriale, risulta invece adeguata;

- una eccessiva quota di parti cesarei primari: la frequenza di tale procedura, seppure in leggero decremento

dal 2013, risulta pari al 33,6% per le strutture con meno di 1.000 parti anno e al 31% nelle strutture con più di 1.000 parti anno, discostandosi ancora dai valori ritenuti accettabili;
- un significativo incremento della quota di interventi a pazienti ultra-sessantacinquenni con diagnosi principale di frattura del collo del femore, eseguiti entro 2 giorni, che nel 2016 risulta ancora inferiore allo standard di riferimento stabilito dal n. DM 70/2015 (52,50% vs 60%)".

In base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii., sono pervenute al Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" nuove proposte di pacchetti day-service, cosi come di seguito dettagliato, approvati dal Tavolo tecnico regionale day-service:

a) Società scientifiche di Malattie infettive:

1. Ipertransaminasemia di ndd;
2. Ipertransaminasemia di ndd (follow-up);
3. Linfoadenopatia di ndd
4. Infezione da HIV

b) Nota prot. n. 33877 dell'11/05/2018 della AsI di Brindisi relativa alla proposta di "day - service chirurgico per l'allestimento accessi vascolari per emodialisi" distinto in:

1. in caso di allestimento di fistola artero - venosa;
2. in caso di cateterismo venoso centrale.

Per quanto attiene il pacchetto per l'allestimento accessi vascolari per emodialisi in caso di allestimento di fistola artero - venosa per la determinazione della tariffa complessiva si è tenuto conto del costo della procedura ICD9 - CM n. 39.27 "arteriovenostomia per emodialisi".

c) Nota prot. n. 4238 del 31/05/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO. RR." di Foggia di proposta dei seguenti pacchetti:
1. Inserimento nella lista dei riceventi di trapianto di rene;
2. Mantenimento in lista d'attesa per trapianto di rene;
3. Studio del donatore vivente di rene.

I predetti pacchetti sono stati valutati ed approvati dal Tavolo tecnico regionale day- service tenutasi in data 23 luglio 2018.
Alla luce di quanto sopra esposto si propone di:
1. di approvare i seguenti pacchetti di day-service, dettagliatamente descritti nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento:
a) Ipertransaminasemia di ndd;
b) Ipertransaminasemia di ndd (follow-up);
c) Linfoadenopatia di ndd;
d) Infezione da HIV
e) day - service chirurgico per l'allestimento accessi vascolari per emodialisi":
- in caso di allestimento di fistola artero - venosa;
- in caso di cateterismo venoso centrale.
f) inserimento nella lista dei riceventi di trapianto di rene;
g) mantenimento in lista d'attesa per trapianto di rene;
h) studio del donatore vivente di rene.

2. di modificare, per il tramite della Sezione "Risorse strumentali e Tecnologiche", il nomenclatore della specialistica ambulatoriale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 951/2013 e ss.mm.ii., introducendo i pacchetti di cui al punto 1 dettagliatamente riportati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

3. di stabilire che, per il tramite delia Sezione “Risorse Strumentali e Tecnologiche” e compatibilmente con le esigenze informatiche, vengano attribuiti i codici relativi ai pacchetti di day-service dettagliatamente riportati nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

4. di stabilire che, attesa la costante evoluzione delle prestazioni e delle metodiche adottate, eventuali modifiche ai pacchetti approvati con il presente provvedimento, per quanto attiene sia il dettaglio delle prestazioni sia la relativa tariffa, possano essere apportate con Determinazione Dirigenziale della Sezione “Strategie Governo dell’Offerta”;

5. di confermare quant’altro già stabilito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii.;

6. di confermare l’obbligo di compilazione della scheda di day-service (SDA), quale documento della cartella clinica del day-service, in ottemperanza a quanto espressamente previsto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2774 del 22/12/2014.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale ai sensi della L R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA DEL D.Lgs. 118/2011.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare i seguenti pacchetti di day-service, dettagliatamente descritti nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento:
a) Ipertransaminasemia di ndd;
b) Ipertransaminasemia di ndd (follow-up);
c) Linfoadenopatia di ndd;
d) Infezione da HIV
e) day - service chirurgico per l’allestimento accessi vascolari per emodialisi”:
- in caso di allestimento di fistola artero - venosa;
- in caso di cateterismo venoso centrale.
f) inserimento nella lista dei riceventi di trapianto di rene;
g) mantenimento in lista d’attesa per trapianto di rene;
h) studio del donatore vivente di rene.

2. di modificare, per il tramite della Sezione “Risorse strumentali e Tecnologiche”, il nomenclatore della specialistica ambulatoriale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 951/2013 e ss.mm.ii., introducendo i pacchetti di cui al punto 1 dettagliatamente riportati nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che, per il tramite della Sezione “Risorse Strumentali e Tecnologiche” e compatibilmente con le esigenze informatiche, vengano attribuiti i codici relativi ai pacchetti di day-service dettagliatamente riportati nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente;

4. di stabilire che, attesa la costante evoluzione delle prestazioni e delle metodiche adottate, eventuali modifiche ai pacchetti approvati con il presente provvedimento, per quanto attiene sia il dettaglio delle prestazioni sia la relativa tariffa, possano essere apportate con Determinazione Dirigenziale della Sezione “Strategie Governo dell’Offerta”;

5. di confermare quant’altro già stabilito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii.;

6. di confermare l’obbligo di compilazione della scheda di day-service (SDA), quale documento della cartella clinica del day-service, in ottemperanza a quanto espressamente previsto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2774 del 22/12/2014;

7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” alla Sezione “Risorse Strumentali e tecnologiche”, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati ed Enti Ecclesiastici;

8. di notificare il presente provvedimento alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;

9. di pubblicare il presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

ALLEGATO

Il presente allegato è composto
di n. 20(venti) fogli escluso il presente

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Giovanni CAMPOBASSO)

PAC di Malattie Infettive: Ipertransaminasemia di ndd

Tipologia pazienti	Pazienti con ipertransaminasemia e sospetta epatite acuta /cronica di eziologia virale e non, che necessitino di inquadramento clinico ed indicazione terapeutica.	
Prestazioni richieste (allegato)	Esami ematochimici di routine, markers virali, ecografia addome, fibroscan, egds, paracentesi	
Tipo percorso	Day service diagnostico medico	
ESAMI EMATICI	**Codice**	**Descrizione**
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
	90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
	91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
	91.19.2	Genotipo HBV
	91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
	91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
	91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI
	91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
	91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg quantitativo
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
	91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
	91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM
	91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
	91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
	91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM
	91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM
	91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI

	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
	91.21.2	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)
	91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
	91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
	91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)
ESAMI STRUMENTALI	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE
	88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI
	45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]
CONSULENZE	89.7	VISITA GENERALE (n. 4)
TARIFFA PAC		**€ 350,00**

Proposte PACC di Malattie Infettive

ai sensi del DGR n. 1202 del 18 giugno 2014 e s.m.i.

PAC : Ipertransaminasemia di ndd (follow-up)

Tipologia pazienti	Pazienti che siano già stati inquadrati con il PAC "Ipertransaminasemia di ndd". Soggetti con epatite cronica virale da valutare per indicazione al trattamento antivirale
Prestazioni richieste (allegato)	Esami ematochimici di routine, markers virali, ecografia addome, fibroscan, egds, paracentesi
Tipo percorso	Day service medico di follow-up

	Codice	Descrizione
ESAMI EMATICI	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
	90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
	91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
	91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
	91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg quantitativo
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
	91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
	91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM
ESAMI STRUMENTALI	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE
	88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI (in sostituzione del FIBROSCAN)
	45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]
CONSULENZE	89.7 (previste n. 4)	VISITA GENERALE
TARIFFA		**€ 200,00**

Proposte PACC di Malattie Infettive

ai sensi del DGR n. 1202 del 18 giugno 2014 e s.m.i.

PACC3 : Linfoadenopatia di ndd

Tipologia pazienti	**Pazienti con linfoadenite sistemica persistente di eziologia infettiva e non che necissatano di inquadramento clinico ed eventuale terapia**
Prestazioni richieste (allegato	**Esami di routine, sierologia infettiva, quantiferon TB, esami strumentali, valutazioni specialistiche**
Tipo percorso	**Day service diagnostico di tipo medico**
Codice diagnosi	

	Codice	Descrizione
Esami ematici	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
	90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
	90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE
	90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
	90.43.5	URATO [S/U/dU]
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]
	90.22.5	FERRO [S]
	90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
	90.63.4	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO
	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
	91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
	91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)
	91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)
	91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)

	91.23.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)
	90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]
	90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI
	90.87.5	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)
	90.87.5	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)
	91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]
	90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)
	90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)
	91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR]
	91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitat. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]
	90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)
	90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)
	90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGO-NASALE
	91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)
	91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)
	91.02.1	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
Esami strumentali	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE
	88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO
	87.03.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO
	87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO
	88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
	91.47.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale
Consulenze	89.7	VISITA GENERALE (per n. 4)
TARIFFA		**€ 900,00**

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Proposte PACC di Malattie Infettive: PAC Infezione da HIV

Tipologia pazienti	**Infezione con infezione da HIV con necessità di inquadramento clinico e relativa indicazione terapeutica**
Prestazioni richieste (allegato	**Esami di routine, virologia HIV, sierologia antinfettiva, consulenze specialistiche**
Tipo percorso	**Day service dignostico o di follow-up**
Codice diagnosi	

	Codice	**Descrizione**
Esami ematici	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
	90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
	90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
	90.43.5	URATO [S/U/dU]
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.43.2	TRIGLICERIDI
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
	90.14.1	COLESTEROLO HDL
	90.14.2	COLESTEROLO LDL
	90.30.2	LIPASI [S]
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
	90.24.5	FOSFORO
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
	90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
	90.22.5	FERRO [S]
	90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
	90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)

	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
	90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)
	90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)
	90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO (Grassi, prod. di digestione, parassiti)
	90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]
	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]
	90,93,4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO
	91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]
	90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
	90.44.5	VITAMINA D
	91.22.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
	91.22.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)
	91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
	91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
	91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
	91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
	91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
	91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
	91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM
	91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
	91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
	91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
	91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI
	91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM
	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
	91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
	91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
	91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)
	91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)
	90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)
	91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa Retrotrascrizione-Reazione polimerasica a catena)

	91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO
	91.36.1	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA
	91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)
	91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR]
	91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitat. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]
Esami strumentali	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
	88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE
	87.03.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO
	87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO
	88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
	88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA
	93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]
	45.23	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE
	45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA
	70.21	COLPOSCOPIA
	88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE
Consulenze	89.26	VISITA GINECOLOGICA
	89.7	VISITA GENERALE (n. 4)
TARIFFA		**Il medico dovrà definire il contenuto del pacchetto tra le prestazioni sopra elencate. La tariffa del pacchetto sarà determinata sulla base delle prestazioni effettivamente erogate. La prescrizione dovrà avvenire secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia di specialistica ambulatoriale.**

PAC DAY SERVICE CHIRURGICO PER L'ALLESTIMENTO ACCESSI VASCOLARI PER EMODIALISI"

- - IN CASO DI CATETERISMO ARTERO – VENOSO CENTRALE

Nota	Codice	Descrizione
H	38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE
	88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
	90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
	90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO

TARIFFA = € 316,76

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

PAC DAY SERVICE CHIRURGICO PER L'ALLESTIMENTO ACCESSI VASCOLARI PER EMODIALISI"

- - IN CASO DI ALLESTIMENTO DI FISTOLA ARTERO - VENOSA

Nota	Codice	Descrizione
	88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
	90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
	90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO

Rispetto alle prestazioni sopra elencate deve essere eseguita la procedura IC9 – CM 39.27 "Arteriovenostomia per emodialisi"

TARIFFA = € 558,53

PAC PER L'INSERIMENTO IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO RENALE

Disciplina di riferimento
Nefrologia, Nefrologia Pediatrica

Razionale
La valutazione dell'idoneità a ricevere un rene da donatore vivente o all'iscrizione in lista d'attesa di un organo da donatore deceduto si basa su una serie di esami laboratoristici e strumentali e consulenze necessarie per evidenziare eventuali controindicazioni assolute al trapianto e fattori di rischio per mortalità o morbilità post-trapianto. Queste prestazioni multiple e complesse devono essere articolate nel tempo e coordinate da uno specialista nefrologo nell'ambito di un PACC che consente di ridurre i tempi d'attesa e favorire la tempestiva immissione in lista d'attesa di trapianto dei pazienti idonei.

Tipologia di pazienti
Pazienti affetti da insufficienza renale terminale in trattamento sostitutive dialitico ovvero, per il trapianto pre-ernptive, pazienti con insufficienza renale cronica in trattamento conservativo con una clearance stimata della creatinina inferiore a 15 ml/min riscontrata per almeno tre volte, cosi come indicato nella carta dei servizi del Centro Regionale Trapianti, che necessitano di un inquadramento diagnostico per la valutazione di idoneità al trapianto di rene.

Composizione
Nel PAC non possono rientrare prestazioni non comprese nell'elenco sottostante. La definizione del programma diagnostico viene effettuata dal medico referente della struttura accettante. Le prestazioni dell'elenco sottostante, tranne quelle di laboratorio, possono essere erogate una sola volta nell'ambito del PACC.

Codice	Descrizione
45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA
45.25	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI
88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE,
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.09.1	APTOGLOBINA
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]

Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport
Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)
90.58.2	AUTOANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs diretto]
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)
90.87.4	BORDETELLA ANTICORPI (E.I.A.)
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGO-NASALE
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)

91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitat. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR]
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva)
91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)
91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI
91.22.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI
91.23.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)
91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)
91.26.4	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI
91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI

TARIFFA € 1.443,77

PAC PER IL MANTENIMENTO IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO RENALE

Disciplina di riferimento
Nefrologia, Nefrologia Pediatrica

Razionale
Il mantenimento in lista d'attesa di per trapianto renale di un paziente con insufficienza renale si basa su una serie di esami laboratoristici e strumentali e consulenze necessarie per evidenziare eventuali controindicazioni assolute al trapianto e fattori di rischio per mortalità o morbilità insorti nel tempo trascorso in attesa dcl trapianto. Queste prestazioni multiple e complesse devono essere eseguite con cadenza annuale e coordinate da uno specialista nefrologo nell'ambito di un PACC che consente di ridurre í tempi d'attesa e favorire il mantenimento in lista d'attesa di trapianto dei pazienti potenzialmente idonei.

Tipologia di pazienti
Pazienti affetti da insufficienza renale già in lista d'attesa regionale e o extra-regionale per trapianto renale.

Composizione
Nel PACC non possono rientrare prestazioni non comprese nell'elenco sottostante. La definizione del programma diagnostico viene effettuata dal medico referente della struttura accettante. Le prestazioni dell'elenco sottostante, tranne quelle di laboratorio, possono essere erogate una sola volta nell'ambito del PACC.

Strutture autorizzate all'erogazione
Le strutture ospedaliere accreditate per le discipline di riferimento del PACC.

Note
Le strutture autorizzate all'esecuzione del PAC, alla conclusione dello stesso, invieranno le informazioni cliniche raccolte al Centro Trapianti.

Codice	Descrizione
45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA
45.25	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI
88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE,
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]

90.09.1	APTOGLOBINA
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.4	BILIRUBINA TOTALE
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)
90.18.2	DOXEPINA
90.18.3	DROGHE D'ABUSO
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)
90.18.5	ERITROPOIETINA
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]
90.19.4	ESTRIOLO NON CONIUGATO
90.19.5	ESTRONE (E1)
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.22.4	FERRO [dU]
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)

90.58.2	AUTOANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs diretto]
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)
90.87.4	BORDETELLA ANTICORPI (E.I.A.)
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGO-NASALE
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)
91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitat. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR]
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva)
91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)
91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI
91.22.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI
91.23.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)

91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)
91.26.4	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI
91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI

TARIFFA PAC = € 870,60

PAC PER LO STUDIO DEL DONATORE VIVENTE DI RENE

Disciplina di riferimento
Nefrologia, Nefrologia Pediatrica

Razionale
La carenza di organi da donatore deceduto spinge ad incentivare la donazione da vivente. La valutazione dell'idoneità del potenziale donatore rappresenta un iter articolato di estrema importanza costituito da prestazioni multiple e complesse che devono essere pianificate nel tempo e coordinate da uno specialista nefrologo nell'ambito di un PAC che consente di ridurre i tempi d'attesa e favorire un tempestivo trapianto dei pazienti idonei.

Tipologia di pazienti
Soggetti normali disponibili a donare un rene ad un paziente affetto da insufficienza renale che sia idoneo ai trapianto di rene.

Composizione
Nel PAC non possono rientrare prestazioni non comprese nell'elenco sottostante. La definizione del programma diagnostico viene effettuata dal medico referente della struttura accettante. Le prestazioni dell'elenco sottostante, tranne quelle di laboratorio, possono essere erogate una sola volta nell'ambito del PAC.

Note
Le strutture autorizzate all'esecuzione del PAC, alla conclusione dello stesso, invieranno i donatori ed i pazienti al Centro Trapianti di riferimento per l'esecuzione delle analisi immunologiche e di tipizzazione tissutale.

Codice	Descrizione
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
89.26	VISITA GINECOLOGICA
89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.22.4	FERRO [dU]
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]

90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.33.4	MICROALBUMINURIA
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE)
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]
91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitat. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR]
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)
91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI

REGIONE

91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI

TARIFFA PAC= 1508,29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1443

POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II — Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. - Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Edil Sasso & C. S.r.l.. - Codice progetto: 5YLKDC6.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visto che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;

la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese";

Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturati, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del

Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Visto altresì che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*;

con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II *"Aiuti a finalità regionale"* del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Tìtolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;

con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);

con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;
- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui

capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;

con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Considerato che:

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l., trasmessa telematicamente in data 26.04.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1434 del 02.10.2017;

con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0007370 del 03.10.2017, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;

la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 01.12.2017, alle ore 09:55, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (03.10.2017).

Rilevato che:
Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 13.07.2018 prot. 7477/U, acquisita agli atti in data 16.07.2018 con prot. n. AOO_158/0006346, ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Edil Sasso & C. S.r.l.** (Codice progetto: **5YLKDC6**), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedìbili:

Dati riepilogativi:

- Ampliamento del blocco alberghiero con realizzazione di 26 nuove camere, una zona SPA, zona filtro all'ingresso e copertura della terrazza del ristorante e chiusura del patio della Villa n. 3 del blocco ville.
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili"*.
- Sede iniziativa: Ostuni (BR).
- Investimento e agevolazioni

Sintesi Investimenti Edil Sasso & C. S.R.L.			Agevolazioni
Tipologia Spesa **ATTIVI MATERIALI (Azione 3.3)**	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammissibile (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	36.000,00	36.000,00	16.200,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.731.580,00	1.731.580,00	779.211,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	424.035,41	395.799,61	178.109,82
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi Materiali	***2.191.615,41***	***2.163.379,61***	***973.520,82***
Certificazione ECOLABEL (**Azione 3.3**)	15.000,00	9.900,00	4.455,00
E - business (**Azione 3.7**)	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Totale Servizi di Consulenza	***25.000,00***	***19.900,00***	***8.955,00***
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.216.615,41**	**2.183.279,61**	**982.475,82**

Azione	Importo Agevolazione
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	**973.520,82**
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	**4.455,00**
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	**4.500,00**
TOTALE AGEVOLAZIONE	**982.475,82**

Sintesi investimento:

- il programma di investimenti prevede l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura ricettiva attraverso la realizzazione di n. 26 camere; l'introduzione del servizio "SPA", non presente allo stato attuale; realizzazione di una sala polifunzionale e la copertura del ristorante, posto sulla terrazza. La struttura ricettiva proposta dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, garantendo la presenza dei clienti anche nei mesi invernali, attraverso l'introduzione del servizio funzionale SPA - centro benessere.
- Incremento occupazionale

ULA nei Dodici Mesi Antecedenti la Presentazione dell'Istanza di Accesso	N. ULA nell'Esercizio a Regime	Variazione
13,37	**16,11**	**2,74**

Rilevato altresì che:

dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi **€ 982.475,82**, di cui € 973.520,82 relativi alla categoria "Attivi Materiali" (Azione 3.3) ed € 8.955,00 per acquisizione di Servizi di Consulenza (Azione 3.3 per € 4.455,00 ed Azione 3.7 per € 4.500,00), a fronte di un investimento complessivo proposto pari ad **€ 2.216.615,41**, di cui € 2.191.615,41 per Attivi Materiali ed € 25.000,00 per l'acquisizione di servizi di consulenza.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **EdiI Sasso & C. S.r.l.** con sede legale in Ostuni (BR), via M.L Mindelli, n. 17 - C.F. e P.IVA 01369950744 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 - 1161370 - 1162370 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziano;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa seguenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 di variazione al bilancio 2016-2018 e con DGR n. 477 del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con stanziamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR"* per **€ 577.926,95 =** di cui € 288.963,48 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 288.963,47 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sul **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"* per **€ 404.548,87 =** di cui € 202.274,44 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 202.274,43 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 572.659,30** sul capitolo di spesa **1161330** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C.: **U.2.03.03.03.999** - CRA: **62.06** - Codice Transazione Europea*: ***3*** - di cui € 286.329,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 286.329,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1; Codice MIR: **A0303.147**;
- **€ 400.861,52** capitolo di spesa **1162330** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **U.2.03.03.03.999** - CRA: **62** - Codice Transazione Europea: **4*** - di cui € 200.430,76 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 200.430,76 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1; Codice MIR: **A0303.147**;
- **€ 2.620,59** sul capitolo di spesa **1161330** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C.: **U.2.03.03.03.999** - CRA: **62.06** - Codice Transazione Europea*: 3 - di cui € 1.310,30 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 1.310,29 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D, Lgs. 118/11:**1**; Codice MIR; **A0303.148**;
- **€ 1.834,41** capitolo di spesa **1162330** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C.: **U.2.03.03.03.999** n CRA: **62** - Codice Transazione Europea: **4*** - di cui € 917,21 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 917,20 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:***1***; Codice MIR: **A0303.148**;
- **€ 2.647,06** sul capitolo di spesa **1161370** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C.: **U.2.02.03.03.999** - CRA: **62.06** - Codice Transazione Europea: **3*** - di cui € 1.323,53 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 1.323,53 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1; Codice MIR: ***A0307.15***;

- **€ 1.852,94** capitolo di spesa **1162370** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.7- Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C.: **U.2.03.03.03.999** - CRA: **62** - Codice Transazione Europea*: ***4*** - di cui € 926,47 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 926,47 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1; Codice MIR: **A0307.15**.

Con successivo provvedimento si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione.
Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L R. n. 7/97;
Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Dipartimento

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. trasmessa con nota del 13.07.2018 prot. 7477/U, acquisita agli atti in data 16.07.2018 con prot. n. AOO_158/0006346, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da **Edil Sasso & C. S.r.l.** con sede legale in Ostuni (BR), via M.L. Mindelli, n. 17 - C.F. e P IVA 01369950744, per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo concedibile pari ad **€ 982.475,82**, di cui **€ 973.520,82** relativi alla categoria "Attivi Materiali" (Azione 3.3) ed € 8.955,00 per acquisizione di Servizi di Consulenza (Azione 3.3 per € 4.455,00 ed Azione 3.7 per € 4.500,00), a fronte di un investimento complessivo proposto pari ad **€ 2.216.615,41**, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo, sulla base delie risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di **€ 2.183.279,61**, di cui € 2.163.379,61 per Attivi Materiali (Azione 3.3) ed € 19.900,00 (Azione 3.3 per € 9.900,00 ed Azione 3.7 per € 10.000,00) per l'acquisizione di servizi di consulenza, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 982.475,82**, con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 2,74 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Sintesi Investimenti Edil Sasso & C. S.R.L.			Agevolazioni
Tipologia Spesa **Attivi Materiali (Azione 3.3)**	Investimento Proposto *(€)*	Investimento Ammissibile *(€)*	Agevolazioni Concedibili *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	36.000,00	36.000,00	16.200,00

Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.731.580,00	1.731.580,00	779.211,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	424.035,41	395.799,61	178.109,82
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.191.615,41***	***2.163.379,61***	***973.520,82***
Certificazione ECOLABEL (**Azione 3.3**)	15.000,00	9.900,00	4.455,00
E - business (**Azione 3.7**)	10.000,00	10.000,00	4.500,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	***25.000,00***	***19.900,00***	***8.955,00***
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.216.615,41**	**2.183.279,61**	**982.475,82**

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	**973.520,82**
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	**4.455,00**
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	**4.500,00**
TOTALE AGEVOLAZIONE	**982.475,82**

➢ Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
13,37	**16,11**	**2,74**

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Edil Sasso & C. S.r.l.** con sede legale in Ostuni (BR), via M.L. Mindelli, n. 17 -C.F. e P.IVA 01369950744 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 - 1161370 - 1162370 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€ 982.475,82
Esercizio finanziario 2018	€ 491.237,91
Esercizio finanziario 2019	€ 491.237,91

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 54 co. 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento alla Società **Edil Sasso & C. S.r.l.**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
Progetto Definitivo n. 18 – Cod. 5YLKDC6

Impresa Proponente: EDILSASSO SRL

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

(articolo 50 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

EDILSASSO S.R.L.

DGR di ammissione dell'istanza di accesso	*AD n. 1434 del 02/10/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/0007370 del 03/10/2017*
Investimento proposto da Progetto Definitivo (di cui: € 2.191.615,41 per attivi materiali e € 25.000,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)	*€ 2.216.615,41*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo (di cui: € 2.163.379,61 per attivi materiali e € 19.900,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)	*€ 2.183.279,61*
Agevolazione richiesta (di cui: € 986.226,93 per attivi materiali e € 11.250,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)	*€ 997.476,93*
Agevolazione concedibile (di cui: € 973.520,82 per attivi materiali e € 8.955,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)	*€ 982.475,82*
Incremento occupazionale	*+ 2,74 ULA*
Localizzazione investimento: Corso Mazzini, Ostuni (BR)	

INDICE

PREMESSA 3
1. VERIFICA DI DECADENZA 4
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda 4
1.2. Completezza della Documentazione 4
1.3. Conclusioni 7
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA 7
2.1. Il Soggetto Proponente 7
2.2. Sintesi dell'iniziativa 9
2.3 Cantierabilità dell'iniziativa 12
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 12
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 16
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 18
2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici 18
2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici 19
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI 20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese 20
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA 35
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA 38
5.1 Dimensione del beneficiario 38
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 38
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti 42
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 44
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA 45
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA 47
9. CONCLUSIONI 48
Dati riepilogativi: 48

PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l., trasmessa telematicamente in data 26 aprile 2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1434 del 02/10/2017.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- Ampliamento del blocco alberghiero con realizzazione di 26 nuove camere, una zona SPA, zona filtro all'ingresso e copertura della terrazza del ristorante e chiusura del patio della Villa n. 3 del blocco ville.
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili"*.
- Sede iniziativa: Corso Mazzini, Ostuni (BR).
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI EDIL SASSO & C. S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	78.000,00	78.000,00	35.100,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.689.580,00	1.689.580,00	760.311,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	424.000,00	424.000,00	190.800,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.191.580,00***	***2.191.580,00***	***986.211,00***
Certificazione ECOLABEL (**Azione 3.3**)	15.000,00	15.000,00	6.750,00
E - business (**Azione 3.7**)	10.000,00	10.000,00	4.500,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	***25.000,00***	***25.000,00***	***11.250,00***
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.216.580,00**	**2.216.580,00**	**997.461,00**

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	992.961,00
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	4.500,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	997.461,00

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
12,72	15,46	2,74

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/7370 del 03/10/2017, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 03/10/2017.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

Investimenti proposti	progetto definitivo (A)	investimento da istanza di accesso (B)	Differenza (A) – (B)
Attivi materiali	€ 2.191.580,00	€ 2.191.580,00	€ 0,00
Investimenti in Servizi di consulenza	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 2.216.580,00**	**€ 2.216.580,00**	**€ 0,00**

Il progetto proposto e indicato in sede di Sezione 1 del progetto definitivo (proposta di progetto definitivo) prevede un investimento sostanzialmente coerente in termini di costi e contenuti rispetto all'istanza di accesso ammessa con AD n. 1434 del 02/10/2017. Tuttavia, relativamente agli Attivi Materiali, la somma dei preventivi, dei computi metrici e della fatt. n. 18 del 31/01/2018 di Stilcasa.Net S.r.l., inviati con PEC del 23/03/2018, restituisce un valore di € 2.191.615,41. Ai fini della valutazione del piano dei costi per l'investimento in Attivi Materiali, si è tenuto conto di detto importo, fermo restando che, ai sensi della normativa vigente, un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare ulteriore onere a carico della finanza pubblica oltre quello massimo già determinato con AD n. 1434 del 02/10/2017.

Il programma di investimenti è inquadrato dall'impresa nella tipologia prevista dell'art. 4, comma 1, lettera b) dell'Avviso Pubblico PIA TURISMO, (*Ampliamento, ammodernamento, e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione)*, atteso che riguarda l'ampliamento del numero di camere e il miglioramento qualitativo attraverso l'introduzione del nuovo servizio funzionale "SPA", attualmente non presente.

Relativamente all'incremento occupazionale, in sede di progetto definitivo, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 2,74 ULA, di cui n. 1,58 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 01/12/2017, alle ore 09:55, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (03/10/2017).
La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Sig. Rocco Sasso.

1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Scheda Tecnica e Relazione generale attivi materiali).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Rocco Sasso, in qualità di amministratore unico come da poteri conferitigli con atto del 20/03/2009, così come risulta dalla Visura CCIAA del 27/03/2018.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa dichiara che l'obiettivo dell'investimento è quello di ampliare la capacità ricettiva della struttura alberghiera esistente a insegna "Hotel Monte Sarago", incrementando il numero di camere da 40 a 66, con contestuale miglioramento della medesima struttura attraverso l'introduzione del nuovo servizio funzionale "SPA", allo stato attuale non presente. Completano l'investimento una piccola sala polifunzionale e la copertura del ristorante posto sulla terrazza.
  In relazione agli obiettivi commerciali e finanziari, l'impresa prevede un incremento di fatturato già dall'esercizio a regime, derivante dalla vendita dei diversi servizi turistici offerti dall'impresa e costituiti dal pernottamento e dall'affitto della sala convegni e della sala ricevimenti. Si evidenzia che il servizio funzionale "sala ricevimenti" è ammissibile in ragione del fatto che lo stesso è collocato all'interno della struttura ricettiva e sarà compreso nella gestione unitaria della struttura da parte dell'impresa proponente Edil Sasso & C. S.r.l., ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 6.
- La società Edil Sasso & C. S.r.l. è stata costituita in data 09/11/1987, è iscritta al n. 01369950744 del Registro delle Imprese di Brindisi dal 19/02/1996 ed ha sede legale in Ostuni, via Mons. L. Mindelli, n. 17 (BR). L'oggetto sociale è ampio e comprende, tra l'altro, la gestione di beni immobili di qualunque specie e natura nonché la costruzione, manutenzione e gestione, in proprio e in fitto, di strutture ricettive-turistiche, affittacamere e alberghiere. Attualmente, la società si occupa della gestione delle strutture ricettive di proprietà, denominate Hotel Monte Sarago e Residence Rosa Marina, entrambe localizzate nel territorio del Comune di Ostuni. Oggetto del programma di investimenti PIA TURISMO proposto è esclusivamente l'ampliamento e il miglioramento dell'Hotel Monte Sarago.
- Il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa, sia per Attivi Materiali sia per "Acquisizione di Servizi di consulenza".
  Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo ammonta ad € 2.216.580,00, di cui € 2.191.580,00 per Attivi materiali ed € 25.000,00 per Acquisizione di Servizi di Consulenza consistenti nell'e-business e nell'ottenimento della Certificazione Eco Label. Infine, l'impresa prevede la conclusione degli investimenti in data 31/12/2018.
- L'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un apporto di nuovi mezzi propri per € 190.000,00, supportato da verbale di assemblea dei soci del 03/04/2017, integrato da verbale del 06/03/2018 che innalza l'apporto di mezzi propri a € 205.000,00, un finanziamento bancario di € 1.200.000,00 rispetto a quello originariamente previsto di € 1.515.516,60 ed agevolazioni richieste per € 997.461,00. Il piano di copertura proposto in sede di progetto definitivo conferma, in termini di fonti, quanto già proposto in sede di istanza di accesso. L'entità di nuovi mezzi propri prevista è tale da garantire e confermare l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti).

L'impresa, infine, prevede risultati d'esercizio significativi già dall'anno di avvio del programma di investimenti (2017).

- L'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 2,74 ULA, di cui n. 1,58 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa ha avviato l'investimento in data 27/10/2017. Tale data risulta successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (03/10/2017), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.
La data del 27/10/2017 corrisponde alla data di sottoscrizione del contratto d' appalto con la G.D.O. S.r.l.u., avente ad oggetto la realizzazione di opere murarie ricomprese nel piano dei costi inerenti il programma di investimenti PIA Turismo (fasi relative a parziali demolizioni, costruzione a rustico e ampliamento dell'impianto di climatizzazione, idrico-fognario, elettrico, antincendio).
In data 30/10/2017, l'impresa ha consegnato al Comune di Ostuni la comunicazione di inizio lavori relativa ai lavori di ampliamento dell'Hotel Monte Sarago, acquisita con prot. n. 0048053/2017 di pari data.

La conclusione dell'investimento è prevista in data 31/12/2018, con entrata a regime in data 01/01/2019, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno	2017			2018											
Macrocategoria di spesa	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione ingegneristica. e direzione lavori															
Opere murarie e assimilate.															
Macch., imp., attrezz. e arredi															
Acquisizione servizi di consulenza															

L'anno a regime, previsto convenzionalmente, è il 2019 coincidente con quanto indicato dall'impresa.

1.2.4 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti ammissibili è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milione di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni richieste, pari ad € 997.461,00 è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una S.r.l.;
- l'impresa prevede investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza ma non ha richiesto la premialità;

- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Relazione generale attivi materiali) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

La società Edil Sasso & C. S.r.l. è stata costituita in data 09/11/1987, è iscritta al Registro delle Imprese di Brindisi al n. 01369950744 ed ha sede legale in Ostuni, via Mons. L. Mindelli, n. 17 (BR).

Il capitale sociale della società è pari ad € 10.320,00, interamente versato e così suddiviso, come anche verificato da Visura CCIAA di Brindisi del 27/03/2018:

Socio	quota	valore
Sasso Rocco	52,00%	€ 5.366,40
Andriola Rachele	48,00%	€ 4.953,60
Totale	**100,00%**	**€ 10.320,00**

Il legale rappresentante, nonché amministratore unico dell'impresa proponente, è il Sig. Rocco Sasso.

L'oggetto sociale dell'impresa è ampio e comprende, tra l'altro, la gestione di beni immobili di qualunque specie e natura nonché la costruzione, manutenzione e gestione, in proprio e in fitto, di strutture ricettive-turistiche, affittacamere e alberghiere. La società Edil Sasso & C., attualmente, si occupa della gestione delle strutture ricettive di proprietà, denominate Hotel Monte Sarago e Residence Rosa Marina, entrambe localizzate nel territorio del Comune di Ostuni. L'ampliamento ed il miglioramento qualitativo dell'Hotel Monte Sarago costituiscono l'oggetto del programma di investimenti PIA TURISMO proposto.

La struttura organizzativa della società ha al suo vertice la figura dell'Amministratore Unico che stabilisce le linee d'indirizzo al General Manager ed all'Executive Manager, i quali, ognuno nel proprio ambito, si occupano concretamente della gestione del sistema operativo aziendale. Ai fini del funzionamento della struttura, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 2,74 ULA per le mansioni di seguito specificate:

- n. 1 unità per la gestione della SPA per tutto l'anno;

- n. 0,58 unità per il Ricevimento con assunzione da aprile ad ottobre;
- n. 0,58 unità per la Cucina con assunzione da aprile ad ottobre;
- n. 0,58 unità per la Sala Ristorante con assunzione da aprile ad ottobre.

Sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalle visure estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti.

❖ *Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Edil Sasso & C. S.r.l. (importi in euro)	2015	2016
Patrimonio Netto	**537.928**	**583.935**
Capitale	10.320	10.320
Riserva Legale	3.611	3.611
Altre Riserve	881.099	881.100
Utile (perdita) portato a nuovo	(398.892)	(357.103)
Utile (perdita) dell'esercizio	41.790	46.007

Si ritiene che l'impresa non si trovi in stato di difficoltà in ragione della circostanza per cui, sia nell'esercizio 2015 sia nell'esercizio 2016, le riserve assorbono l'entità delle perdite portate a nuovo, lasciando intaccato il capitale sociale. Peraltro, l'impresa chiude in utile entrambi gli esercizi considerati, consentendo la riduzione progressiva dell'entità della voce "perdite portate a nuovo".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti (id. richiesta n. 1208633 del 26/06/2018): l'impresa risulta beneficiaria di agevolazioni per € 5.900,00 a valere sulla misura "Voucher per la digitalizzazione delle PMI", concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (Atto n. 1666 del 01/06/2018), per l'unità locale corrispondente a quella oggetto della proposta di investimenti PIA Turismo.
  A seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa, a mezzo PEC del 27/06/2018, ha fornito una dichiarazione a firma digitale del legale rappresentante il quale attesta che detto aiuto ha riguardato l'acquisto di attrezzature hardware e software per complessivi € 11.800,00, così come risulta dal preventivo di spesa allegato alla dichiarazione medesima. L'importo di € 11.800,00 corrisponde all'importo dell'investimento rilevato sulla visura Aiuti del 26/06/2018. Inoltre, atteso che il programma di investimenti PIA Turismo non prevede l'acquisto di attrezzature software e hardware, si ritiene non sussistente l'ipotesi di cumulabilità.

- Visura Deggendorf (id. richiesta n. 1208636 del 26/06/2018): *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 013699950744, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto dall'impresa prevede una serie di opere finalizzate al miglioramento della qualità complessiva della struttura ricettiva a insegna "Hotel Monte Sarago", ubicato nel Comune di Ostuni (BR). In particolare, l'impresa conferma la classificazione generale a 4 stelle, sebbene l'intervento PIA Turismo conduca ad un miglioramento qualitativo generalizzato della struttura ricettiva attraverso, in particolare, l'introduzione del nuovo servizio funzionale SPA, come nel seguito meglio descritto. L'investimento si inquadra nel codice ATECO 2007 "55.10 – alberghi e strutture simili".
Attualmente, il complesso immobiliare Hotel Monte Sarago si divide in "blocco alberghiero" e "zona ville" ed è stato edificato in forza di:

- Concessione Edilizia n. 444/98 del 30/11/2004;
- Variante in corso d'opera n. 444/98 VAR del 11/03/2009;
- D.I.A. del 15/07/2009;
- S.C.I.A. del 25/02/2011.

La struttura è abilitata all'esercizio dell'attività ricettiva in forza di:

- agibilità del 09/10/2009 (riferito al blocco alberghiero ed alle ville n. 4 e n. 8 della zona "ville");
- agibilità n. 2012-A-108 del 02/08/2012 (riferito all'intero complesso), che integra quello precedente del 09/10/2009;
- autorizzazione all'esercizio di attività alberghiera rilasciata dal Comune di Ostuni in data 01/06/2010.

Il **Blocco alberghiero**, allo stato attuale, si distribuisce su quattro livelli fuori terra ed un livello interrato. In particolare, tale blocco risulta così composto:

- piano interrato, collocato ad una quota di - 4,3 metri, ospita un parcheggio di n. 15 posti auto con accesso da rampa, deposito, n. 2 zone filtri, centrale idrica, stazione antincendio, riserva idrica antincendio, n. 2 scale e n. 2 ascensori.
- piano terra, collocato ad una quota di 0 metri, ospita:
  - *la zona ristorante* composta da sala, cucina, zona lavaggio, filtro, n. 6 bagni, scala e ascensore;
  - *zona albergo*, composta da hall, reception, bar, n. 2 uffici, bagno ufficio, n. 3 bagni per il pubblico, n. 5 camere da letto con bagno, corridoio, ripostiglio, veranda, n. 2 locali tecnici, n. 2 scale e n. 2 ascensori.
- primo piano, collocato ad una quota di 3 metri, ospita una zona denominata "ristorante", composta, oltre che da una piccola saletta, anche da cucina, spogliatoio, bagno, vano scala, ascensore e la zona strettamente ricettiva composta da n. 12 camere da letto con bagno.
  Inoltre, sono allocati al piano primo anche n. 2 spogliatoi con bagno, ripostiglio, n. 3 corridoi, n. 2 scale e n. 2 ascensori.

- secondo piano, collocato ad una quota di 6 metri, ospita una zona denominata "ristorante", composta da ampia terrazza scoperta, bar, n. 3 bagni, vano tecnico gruppo elettrogeno, centrale termica, scala e ascensore e la zona strettamente ricettiva composta da n. 15 camere da letto con bagno, n. 2 ripostigli, n. 3 corridoi, n. 2 scale e n. 2 ascensori.
- terzo piano, collocato ad una quota di 9 metri, ospita n. 1 camera da letto con bagno, n. 1 mini appartamento (suite) con soggiorno letto e bagno, n. 2 corridoi, n. 2 scale, n. 2 ascensori e n. 2 terrazze scoperte.
- piano copertura: ospita il vano tecnico dell'ascensore.

La superficie totale è di 4.580,13 mq ed il volume totale è pari a 12.675,14 mc.

Il Blocco Alberghiero si compone complessivamente di n. 33 camere da due posti letto, alle quali si aggiunge n. 1 mini appartamento anch'esso da due posti letto, per complessivi n. 68 posti letto.

Il **Blocco Ville** si distribuisce su livelli non allineati che seguono l'andamento naturale del terreno ed è costituito da n. 6 ville individuate con i numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 8:

- la Villa n. 2 si sviluppa su due livelli (piano terra e piano primo) e ospita n. 3 unità abitative di cui n. 1 a piano terra e n. 2 al piano primo;
- L'unità posta a piano terra viene utilizzata come deposito pur essendo urbanisticamente destinata ad unità edilizia alberghiera, così come si rileva dalla documentazione allegata all'istanza di accesso;
- la Villa n. 3 è composta da n. 2 unità abitative su livelli non allineati;
- la Villa n. 4 ospita n. 4 camere da letto con bagno su livelli non allineati;
- la Villa n. 5 ospita n. 2 unità abitative;
- la Villa n. 6 ospita n. 4 unità abitative su livelli non allineati;
- la Villa n. 8 ospita n. 2 camere da letto.

Il Blocco Ville, pertanto, dispone di n. 6 camere da n. 2 posti letto e n. 11 unità abitative di cui solo n. 10 destinate alla ricettività. I posti letto complessivi del blocco ville sono, pertanto, n. 44.

La superficie totale del blocco ville risulta pari a 741,33 mq e il volume totale è di 2.753,62 mc.

In conclusione, allo stato attuale, il numero complessivo delle camere risulta pari a n. 40 (compreso il mini appartamento) con n. 80 posti letto e n. 10 unità abitative con n. 32 posti letto.
Complessivamente, la struttura ricettiva, attualmente, ospita n. 112 posti letto.

Infine, la struttura ricettiva è dotata di una piscina ricreativa a servizio e uso della clientela.

Il progetto definitivo conferma gli obiettivi e le finalità evidenziate in sede di istanza di accesso, sebbene, rispetto alla proposta originaria si segnalano le seguenti modifiche che, comunque, non alterano le finalità, gli obiettivi e le azioni del programma di investimenti originariamente previsto:

- realizzazione di ulteriori n. 2 camere, sebbene di qualità inferiore, rispetto alle n. 24 originariamente previste, attraverso l'utilizzo di due vani pluriuso dotati di bagno, allocati al piano secondo (livello + 9,00 metri);
- ampliamento della superficie destinata a SPA rispetto a quella originariamente prevista;
- aumento di circa 15kw per l'impianto fotovoltaico originariamente previsto e che sarà, in ogni caso, destinato esclusivamente all'autoconsumo.

In dettaglio, con il programma di investimenti PIA TURISMO proposto, l'impresa intende procedere ad un ampliamento e miglioramento del blocco alberghiero esistente attraverso:

- realizzazione di n. 26 nuove camere per n. 52 nuovi posti letto. In proposito, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha indicato la realizzazione di ulteriori n. 2 nuove camere rispetto alle n. 24 originariamente previste in sede di istanza di accesso. Le due nuove camere sono ricavate da due ambienti, originariamente denominati "locali pluriuso" e allocati nell'immobile a livello + 9,00 metri (piano secondo), così come si rileva dal lay out;
- introduzione del servizio "SPA", allo stato attuale non presente, da allocare nel piano interrato del blocco alberghiero, posto ad una quota di - 4,3 metri. In proposito, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha previsto di ampliare ulteriormente l'area destinata a SPA;
- realizzazione di una sala polifunzionale, sebbene di modeste dimensioni, all'interno del medesimo piano interrato del blocco alberghiero;
- copertura del ristorante, posto sulla terrazza collocata ad una quota di 9 metri, con elementi in parte fissi ed in parte mobili.

Il programma di investimenti è completato da interventi sulla "zona ville", limitatamente alla sola villa n. 3, attraverso la chiusura del patio al fine di dotare la stessa villa di una zona supplementare coperta, tale da migliorare il comfort dei clienti.

In particolare, gli interventi sul blocco alberghiero, così come evidenziato nella relazione tecnica dell'Arch. Domenico Sasso, riguardano il livellamento e la rettifica delle altezze sia in relazione alla stessa struttura alberghiera esistente che agli edifici limitrofi.
Nello specifico, il tecnico afferma che, al fine di mitigare l'intervento e in continuità con gli edifici circostanti, la nuova volumetria è stata arretrata rispetto alla strada e "gradonata" in modo da non essere percepita dalla viabilità, seguendo, pertanto, l'orografia dell'area.
Lungo i perimetri dei parapetti esistenti saranno collocate delle cortine vegetazionali in modo da attenuare ulteriormente le relazioni con gli elementi architettonici ed ambientali circostanti.
Lungo il prospetto principale (corso Mazzini) sono stati ricavati dei pergolati al fine di caratterizzare ulteriormente le peculiarità architettoniche ed ambientali tipiche dell'area di intervento.
È prevista, inoltre, la realizzazione della copertura della terrazza ristorante, in parte con elementi fissi e in parte con elementi mobili (entrambi in alluminio di colore bianco) e la realizzazione di una zona filtro all'ingresso della reception. In entrambi i casi, le strutture saranno costituite da elementi metallici di colore bianco con elementi in vetro. L'ingresso alla struttura alberghiera sarà ulteriormente integrato attraverso la realizzazione di cortine vegetazionali antistanti e da un totem riportante le indicazioni dell'Hotel Monte Sarago.

Nello specifico, le opere edilizie proposte nell'ambito del PIA Turismo sono le seguenti:

- ad un **livello - 4,30 mt (piano interrato)**, è prevista una diversa distribuzione interna per la realizzazione della SPA, di una sala polifunzionale di dimensioni pari a 33,75 mq e una rettifica della rampa di accesso al parcheggio;
- ad un **livello 0,00 mt (piano terra)**, è prevista la realizzazione di una pensilina di ingresso in alluminio di colore bianco con copertura costituita da elementi orientabili, mentre, nella parte antistante Corso Mazzini, è prevista la realizzazione di cortine vegetazionali e di un totem con le indicazioni dell'Hotel Monte Sarago;
- ad un **livello + 6,00 mt (piano primo)**, è prevista la copertura della terrazza del vano ristorante con elementi metallici orientabili di colore bianco in grado di garantire l'illuminazione e contemporaneamente una protezione dagli agenti atmosferici;
- ad un **livello + 9,00 mt (piano secondo)**, è previsto l'arretramento del fabbricato esistente in Corso Mazzini e la contemporanea realizzazione di n. 11 nuove camere e un vano pluriuso; alle n. 11 camere se ne aggiungono altre due derivanti dal riutilizzo dei locali pluriuso. Pertanto, al piano secondo, il numero totale di nuove camere sarà pari a 13;
- ad un **livello + 12,00 mt (piano secondo)**, è previsto un ulteriore arretramento del prospetto che affaccia su Corso Mazzini oltre al completamento delle terrazze esistenti e la contemporanea realizzazione di ulteriori n. 13 nuove camere.

Il "blocco ville" sarà interessato per la sola villa n. 3 e l'intervento riguarderà la chiusura del patio costituito da travetti con copertura fissa in latero cementizio.

Al termine dell'investimento, le nuove camere saranno pari a 26 per n. 52 posti letto, mentre la capacità ricettiva complessiva sarà di n. 66 (compreso il mini appartamento) con n. 132 posti letto e n. 10 unità abitative con n. 32 posti letto.
Complessivamente, la struttura ricettiva, ospiterà n. 164 posti letto.

Infine, il programma di investimenti è completato da un intervento per Acquisizione di servizi di consulenza finalizzato alla realizzazione di un'attività di e-business per € 10.000,00 e da un intervento per acquisizione della certificazione ECOLABEL per € 15.000,00.
Con particolare riferimento all'intervento per e-business, l'impresa punta alla realizzazione di un'applicazione per dispositivi mobili (smartphone e tablet) per favorire la clientela della struttura nelle operazioni di prenotazione di servizi a pagamento nonché dare la possibilità di usufruire di altri contenuti gratuiti come le mappe della città di Ostuni o eventi.

La documentazione preventiva di spesa conferma gli interventi descritti dall'impresa in sede di progetto definitivo.

2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il complesso immobiliare denominato "Hotel Monte Sarago" è ubicato nel Comune di Ostuni (BR) in c.so Giuseppe Mazzini n. 233 ed è composto da:

- **"blocco alberghiero"** (posto lungo Corso Mazzini costituito da un blocco edilizio compatto), catastalmente individuato al N.C.E.U. al Fg.112 p.lla 101 sub 9 – 10;
- **"zona ville"** (poste lungo il costone e costituito da diversi corpi di fabbrica), individuata catastalmente al N.C.E.U. al Fg.112 P.lla 102 sub 3.

Relativamente ai terreni di pertinenza dell'intera struttura ricettiva, gli stessi sono individuati al N.C.T. del Comune di Ostuni al Fg.112 P.lla 108, 105, 791, 897, 895, 899, 938, 941, 936, 940, 945, 939, 666, 822, 820.

L'attività alberghiera è esercitata in forza di:

- autorizzazione all'esercizio di attività alberghiera rilasciata dal Comune di Ostuni in data 01/06/2010;
- agibilità del 09/10/2009 (riferito al blocco alberghiero ed alle ville n. 4 e n. 8 della zona "ville");
- agibilità n. 2012-A-108 del 02/08/2012 (riferito all'intero complesso), che integra quello precedente del 09/10/2009.

L'impresa ha prodotto la perizia giurata del 30/11/2017 a firma dell'Arch. Domenico Sasso il quale attesta il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto del programma di investimenti PIA Turismo, tenuto conto che per la realizzazione del progetto è stato rilasciato il Permesso di Costruire prot. SUAP n. 77/15-prot. gen. n. 36025 del 03/11/2015, a firma del Dirigente S.U.E. Ing. Roberto Melpignano rilasciato in data 27/10/2017, previa Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2017. Il Permesso di Costruire prot. n. 36025/15 del 27/10/2017 è stato assorbito dal Provvedimento Unico Autorizzativo n. 36025/15 del 31/10/2017, a firma del Dirigente del Suap Dott. Francesco Lutrino.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della Edil Sasso & C. S.r.l. in forza di:

- Atto notarile di compravendita del 10/07/1991, Notaio Nicola Salomone, registrato in Ostuni il 26/07/1991 al n. 2160, mediante il quale la società Edil Sasso & C. S.r.l. (già Edil Sasso S.r.l.) acquista la proprietà del complesso immobiliare sito nella periferia di Ostuni alla contrada Sant'Antonio.
  Il terreno è riportato in catasto al foglio 112 p.lle 103, 105, 100, 101, 104, 298, 300, 343 e 102 (fabbricato rurale).
  Il complesso edilizio sovrastante il terreno, si compone di:
  - Locale terraneo censito al foglio 112 p.lla 101 sub 1;
  - Locale al piano terra con primo e secondo piano accatastato al foglio 112 p.lla 101 sub 2;
  - Lastrico solare censito al foglio 112 p.lla 101 sub 3;
  - Unità al piano terra composta da due vani e servizi censita al N.C.E.U. foglio 112 p.lla 101 sub 6;
  - Unità al piano terra composta da due vani e servizi censita al N.C.E.U. foglio 112 p.lla 101 sub 7;
  - Unità al piano terra con tre vani e servizi censita al N.C.E.U. foglio 112 p.lla 102 sub 1;
  - Locale seminterrato distinto nel N.C.E.U. foglio 112 p.lla 103 sub 2;
  - Unità al piano rialzato composta da due vani e servizi censita al N.C.E.U. foglio 112 p.lla 103 sub 1;
  - Locale uso garage distinto nel N.C.E.U. foglio 112 p.lla 104 sub 1;
  - Unità al primo piano composta da quattro vani e servizi censita al N.C.E.U. foglio 112 p.lla 104 sub 5;
  - Unità al primo piano composta da un vano e servizi censita al foglio 112 p.lla 104 sub 4;
  - Locale al piano rialzato distinto nel foglio 112 p.lla 104 sub 3;

- Unità al piano rialzato con quattro vani e servizi censita al foglio 112 p.lla 104 sub 2;
- Unità al piano terra con due vani e servizi censita al foglio 112 p.lla 665 sub 2.

- Atto notarile di compravendita del 16/06/1999, a firma del Notaio Nicola Salomone, registrato il 05/07/1999 e relativo alla vendita a favore di Edil Sasso S.r.l. della proprietà del terreno sito in Contrada Li Cuti a Ostuni (BR), comprensivo di fabbricato.

- Atto di cessione di diritti a titolo oneroso del 23/03/2004 repertoriato al n. 14.498 (raccolta n. 4425), Notaio Avv. Luigi Di Persia, con il quale la Edil Sasso & C. acquisiva la proprietà dei beni siti in Contrada Li Cuti. I beni interessati riguardano:
  - Terreno riportato nel Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio n. 112 p.lle 820, 821 e 822;
  - Fabbricato riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Ostuni al foglio n. 112 p.lla 99 cat. A/4.

Come già chiarito in sede di istanza di accesso, l'impresa ha confermato in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, aggiornata a seguito di richiesta di integrazioni, che *"quasi tutte le particelle originarie dell'atto sono variate a seguito di frazionamenti per l'accatastamento di tutti gli immobili che attualmente compongono l'Hotel Monte Sarago"*. La circostanza è confermata dalla visura catastale storica delle stesse, da cui si rilevano l'aggiornamento e le variazioni che hanno interessato la struttura alberghiera nel suo complesso.

Relativamente al regime vincolistico insistente sull'area di riferimento, l'Autorità Ambientale, in sede di istanza di accesso, ha rilevato che l'intervento:

a) potrebbe essere soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità - Elenco B.2. della L.R. 11/01 oltre che del D. Lgs 152/06 ss.mm.ii.;
b) è interessato dal Vincolo Idrogeologico, pertanto, soggetto a inviare comunicazione o ad acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015, interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente;
c) soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR.

In proposito, a corredo dell'istanza di accesso e del successivo progetto definitivo, l'impresa ha prodotto;

a) in sede di istanza di accesso, copia della Comunicazione della Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia, prot. n. 32407 del 02/08/2016 a firma del Dirigente, con la quale si comunica al SUAP del Comune di Ostuni che: *"atteso che la struttura ricettiva ricade all'interno del centro abitato e che si prevede l'allaccio alla pubblica fognatura,* ***si ritiene che l'intervento in questione sia escluso dal campo di applicazione della verifica di assoggettabilità a V.I.A.****, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e che non sia oggetto ad autorizzazioni ambientali di competenza a questo Servizio";*
b) in sede di istanza di accesso, parere favorevole all'ampliamento della struttura ricettiva esistente, rilasciato dalla Sezione Foreste e trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Ostuni con nota prot. n. AOO_036/15047 dell'11/07/2016;
c) in sede di progetto definitivo, copia dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 280 del 27/10/2017 rilasciata dal Comune di Ostuni in relazione al *"Progetto di ampliamento dell'Hotel Monte Sarago"*.

Infine, a conclusione del procedimento amministrativo, il Comune di Ostuni ha rilasciato in data 31/10/2017 il Provvedimento Unico Autorizzativo, recante prot. SUAP n. 77/2015, per la realizzazione delle opere previste dal programma di investimenti PIA Turismo.

Rispetto al progetto approvato con il suddetto PUA, l'impresa, in corso d'opera ha previsto delle variazioni, di seguito riportate:

- lievi modifiche alle tramezzature interne dei piani in quota + 9,00 metri e +12,00 metri;
- ampliamento della superficie destinata a SPA rispetto a quella originariamente prevista, nel rispetto del volume e della superficie già autorizzati con PUA n. n. 77/2015 del 31/10/2017;
- aumento di circa 15kw per l'impianto fotovoltaico originariamente previsto che sarà, in ogni caso, destinato esclusivamente all'autoconsumo.

Relativamente alla cantierabilità di dette variazioni, si evidenzia quanto segue:

- per le tramezzature interne e per l'aumento della superficie della SPA, trattandosi di variazioni interne, in data 12/06/2018, è stata presentata una SCIA ai sensi dell'art. 22 del DPR 06.06.2001 n. 380 e smi al SUAP del Comune di Ostuni (codice pratica 01369950744-11062018-2031 - protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0008912). In sede di relazione tecnica allegata alla SCIA, il tecnico progettista assevera che "*gli interventi previsti dalla presente risultano esentati dall'autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano in quelli previsti al punto A.31 dell'ALLEGATO A di cui all'art. 2, comma 1*[1] *del Decreto del Presidente della Repubblica 13.02.2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*".
- Relativamente all'impianto fotovoltaico, il tecnico progettista dell'impresa afferma che lo stesso "*è da realizzare in copertura non visibile*" e che "*risulta tra quelli realizzabili mediante edilizia libera ed esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai senti del DPR 13.02.2017 n. 31*"[2].

  Inoltre, per l'impianto fotovoltaico occorre far riferimento all'art. 6, comma 1, lettera e-quater del DPR 380/2001 (i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, **da realizzare al di fuori della zona A**) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444).
  Così come si rileva dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2017 (adozione della variante urbanistica), propedeutica all'adozione dell'innanzi citato

[1] *Art. 2. Interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica. 1. Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A» nonché quelli di cui all'articolo 4. – A.31: opere ed interventi edilizi eseguiti in variante a progetti autorizzati ai fi ni paesaggistici che non eccedano il due per cento delle misure progettuali quanto ad altezza, distacchi, cubatura, superficie coperta o traslazioni dell'area di sedime.*

[2] *A.6. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, laddove posti su coperture piane e in modo da non essere visibili dagli spazi pubblici esterni; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici, ai sensi dell'art. 7 - bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, non ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*

PUA prot. SUAP n. 77/2015 del 31/10/2017, l'area di intervento è tipizzata in parte zona G e in parte zona C.

Pertanto, il programma di investimenti è di immediata realizzabilità.

2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso e rilevato dall'Autorità Ambientale.

In sede di istanza di accesso, l'Autorità Ambientale segnalava i seguenti accorgimenti:

1. prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR;
2. relativamente all'impianto fotovoltaico, dare evidenza che lo stesso sia esclusivamente dimensionato per l'autoconsumo;
3. nelle sistemazioni a verde, conservare le originarie essenze tipiche della vegetazione mediterranea e recuperare le porzioni di muretti a secco preesistenti ammalorati;
4. realizzare l'intervento in modo da essere percettivamente non invasivo e schermato da cortine di vegetazione;
5. realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, composto da 162 pannelli per una taglia max di 35,64 KW, che produrrà circa 2305 KWh/anno (35,00% del fabbisogno energetico);
6. adozione del Protocollo Itaca Puglia - Strutture Ricettive;
7. ridurre gli scavi alla sola realizzazione dei plinti di fondazione con riutilizzo in loco dei 3 mc di scavi prodotti;
8. effettuare una raccolta differenziata in sede di gestione della struttura mettendo a disposizione degli ospiti nelle aree comuni appositi contenitori e effettuare, dove possibile, il compostaggio dei rifiuti organici;
9. implementare misure di mobilità sostenibile con soluzioni alternative di trasporto (servizio noleggio bici e un sistema di informazione del trasporto urbano);
10. realizzare all'interno del parcheggio esistente uno spazio per le biciclette e una piccola officina e inserire la struttura in un circuito di promozione ecoturistica con la finalità di offrire servizi a favore dei ciclisti e promuovere un cicloturismo e ciclo escursionismo.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità Ambientale prescriveva che:

a) recuperare per usi non potabili (ad esempio irrigazione delle aree a verde, riserva antincendio, alimentazione degli scarichi dei wc, ecc.) le acque meteoriche raccolte dalle coperture e dalle aree esterne pavimentate e/o le acque grigie provenienti dalla struttura, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, trattamento ed erogazione e/o l'utilizzo di reti duali;
b) sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
   - siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
   - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;

- siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
- siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
- rispettino il benessere e la salute degli abitanti;

c) nella progettazione delle aree a verde siano utilizzate esclusivamente specie arboree e arbustive della flora locale, e a bassa idroesigenza;

d) in sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico), offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili.

Inoltre, l'Autorità Ambientale riteneva auspicabile, attese le numerose azioni previste per garantire la sostenibilità ambientale degli interventi e della gestione della struttura ricettiva, adottare un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS, Ecolabel) al fine di strutturare e rendere organica la politica ambientale che si intende far propria.

In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa descrive gli accorgimenti che confermano l'attuazione di quanto segnalato dall'Autorità Ambientale in sede di verifica dell'istanza di accesso. In dettaglio:

1. in data 27/10/2017, l'Ufficio Tecnico Comunale ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica n. 280 relativa al *"Progetto di ampliamento dell'Hotel Monte Sarago*;
2 e 5. dalla documentazione di progetto (computo metrico e preventivi), si rileva che l'impresa realizzerà un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 15 kWh. L'impianto sarà composto da 162 pannelli produzione tale da soddisfare il 35% del fabbisogno energetico della struttura;
3. relativamente alle aree a verde, l'impresa afferma che le stesse non saranno interessate da alcuna modificazione, mentre si provvederà, invece, al recupero dei muretti a secco preesistenti e ammalorati e alla salvaguardia delle originarie essenze tipiche della vegetazione mediterranea;
4. l'impresa afferma che l'intervento sarà realizzato in modo da essere percettivamente non invasivo e schermato da cortine vegetazionali; in particolare, l'impresa afferma che l'intervento si concretizza con il livellamento e la "rettificazione" delle altezze sia in relazione alla stessa struttura alberghiera esistente sia in relazione agli edifici limitrofi.
6. in sede di Sezione del progetto definitivo, l'impresa conferma l'adozione del Protocollo Itaca Puglia - Strutture Ricettive, come meglio descritto nel paragrafo "Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici";
7. in merito all'obbligo di minimizzazione della produzione di inerti da scavo, l'impresa afferma che le opere di scavo sono limitate alla sola realizzazione dei plinti di fondazione, con totale riutilizzo in loco dei materiali di scavo;
8. relativamente alla necessità di ridurre la produzione di rifiuti, l'impresa conferma l'adozione di un processo di raccolta differenziata. In particolare, la struttura sarà dotata, nelle aree comuni, di appositi contenitori per la raccolta differenziata di carta,

vetro, plastica e lattine e, sarà effettuato, dove possibile, anche il compostaggio dei rifiuti organici;

9. relativamente alla messa a disposizione di mezzi a basso impatto ambientale, l'impresa implementerà un servizio di noleggio bici e un sistema di informazione del trasporto urbano;
10. all'interno del parcheggio già esistente, l'impresa conferma la realizzazione di una piccola area con rastrelliera e, in adiacenza, una piccola officina per biciclette. In tal modo, sulla base di quanto affermato dall'impresa, sarà possibile inserire la struttura in un circuito di promozione ecoturistica.

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento secondo le indicazioni dell'Autorità Ambientale formulate nella fase precedente, l'impresa, in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, afferma che:

a) le acque meteoriche della copertura saranno recuperate e riutilizzate per integrare la sola riserva idrica antincendio poiché l'intervento prevede l'ampliamento in sopraelevazione della struttura esistente con ridottissimi scavi e l'attuale area a verde è caratterizzata da essenze autoctone a bassa idroesigenza;
b) sarà garantito l'uso prevalente di materiali coerenti con quanto richiesto dall'Autorità Ambientale;
c) nella progettazione delle aree a verde saranno utilizzate esclusivamente specie arboree e arbustive della flora locale a bassa idroesigenza;
d) in sede di gestione della struttura, sarà ridotto al minimo il ricorso a prodotti usa e getta.

In conclusione, l'impresa ha in sede di progetto definitivo recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso.
Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA TURISMO e, pertanto, saranno inseriti tra gli obblighi del Disciplinare.

2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa proposta, prevedendo il miglioramento qualitativo dell'Hotel Monte Sarago, avrà ricadute positive sia nella fase di realizzazione degli investimenti sia nella fase di funzionalizzazione della struttura. La riqualificazione della struttura esistente attraverso la realizzazione della copertura parziale della terrazza del ristorante e la realizzazione della SPA si ripercuote direttamente sulla redditività della struttura, con particolare riferimento ai periodi invernali.

2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

La struttura ricettiva proposta dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l. mira alla destagionalizzazione della propria offerta, garantendo la presenza dei clienti anche nei mesi invernali, attraverso l'introduzione del servizio funzionale SPA – centro benessere. Allo stesso tempo, anche la copertura della terrazza panoramica comporterà la fruizione di spazi abitualmente inaccessibili in inverno. Inoltre, attraverso l'aumento delle camere, la struttura mira a stipulare convenzioni con grandi tour operator e consentire il pernottamento degli ospiti congressuali all'interno della struttura stessa, già dotata di sale convegni.

2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa Edil Sasso & C. S.r.l., in sede di nota esplicativa prodotta in seguito a richiesta di integrazioni, dichiara che l'intervento mira a conseguire:

- il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008;
- ottenere l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B e conseguire una qualità di prestazione per il raffrescamento almeno di classe III.

In proposito, l'impresa dettaglia le singole azioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi predetti. In dettaglio:

- realizzazione di muratura di tamponamento a cassetta coibentata ed un pacchetto di copertura altamente performante;
- infissi in legno altamente performanti;
- intonaci interni ed esterni come da uso tradizionali;
- impianto di climatizzazione del tipo a basso consumo ed alto rendimento è previsto in aggiunta a quello cogenerato (gas - elettrico);
- integrazione impianto fotovoltaico;
- tutti i materiali da costruzione (murature, solai, tamponamenti, cartongessi provengono da siti di produzione locali (meno di 300 km);
- tutti i materiali eco compatibili sono del tipo certificato.

Rispetto a quanto previsto in sede di istanza di accesso, l'impresa dichiara che procederà alla realizzazione dell'impianto geotermico in ragione dell'impossibilità di effettuare perforazioni data la poca altezza utile. Detto impianto era ricompreso tra le azioni individuate ai fini del raggiungimento del livello 2 del Protocollo ITACA. La circostanza non costituisce criticità in ragione del fatto che l'impresa, in ogni caso, dichiara il raggiungimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (Protocollo ITACA).

Relativamente al rispetto del principio di non discriminazione, l'impresa afferma che il progetto è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche e nel rispetto dei principi di accessibilità, fruibilità e visibilità da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie e persone non autosufficienti (Decreto Ministeriale 236/1989 - Legge 104/ 1992 - art. 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche"). In particolare, l'impresa prevede la realizzazione di n. 2 nuove camere accessibili ad ospiti diversamente abili attraverso:

- porte facilmente manovrabili e tali da consentire un agevole transito da una persona su sedia a ruote;
- pavimenti complanari e non sdrucciolevoli;
- infissi facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali;
- arredi fissi tali da consentire il transito della persona su sedia a ruota e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature e dei servizi igienici.

Infine, il progetto prevede l'adeguamento degli ascensori esistenti al fine di garantire la piena fruibilità dell'intera struttura.

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA TURISMO.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e preventivi presentati, prevedono l'introduzione del servizio "SPA", la realizzazione di n. 26 nuove camere, la realizzazione di una sala polifunzionale, la copertura del ristorante, l'adeguamento alle misure di prevenzione incendi e l'adeguamento della struttura al Protocollo Itaca, come innanzi riportato e riguardano:

- rimozione del pavimento in moquette;
- demolizione di solai e murature;
- realizzazione degli scavi;
- rifacimento murature e solai;
- intonaci, tinteggiature;
- impermeabilizzazioni, isolanti e coibentazioni;
- pavimentazione e rivestimenti;
- infissi interni ed esterni, accessori e opere in ferro;
- impianto idrico - fognario compresa la fornitura di sanitari e rubinetteria;
- impianto elettrico (compresi corpi illuminanti);
- impianto telefonico;
- impianto antincendio, condizionamento, domotica;
- adeguamento di due ascensori esistenti;
- realizzazione "area SPA";
- realizzazione struttura copertura terrazzo;
- acquisto di macchinari;
- acquisto di arredi per le camere, terrazza, SPA.

A seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa comunica alcune variazioni non sostanziali al programma di investimenti che non incidono in alcun modo sugli obiettivi, sulle finalità e sulle azioni generali. In particolare, l'impresa comunica:

- la non realizzazione dell'impianto geotermico in ragione dell'impossibilità di effettuare perforazioni data la poca altezza utile;
- in sostituzione dell'impianto geotermico sarà realizzato un impianto fotovoltaico con una capacità produttiva di 15 KWh, destinato al soddisfacimento di circa il 35% del fabbisogno energetico della struttura;
- eliminazione della spesa per direzione lavori e spostamento della stessa verso la copertura del ristorante, di importo maggiore rispetto a quello preventivato in ragione delle quantità di materiale e manodopera da utilizzare;
- aumento della superficie utile destinata alla SPA con nuova distribuzione degli spazi interni.

Ai fini dell'analisi dei costi, si fa riferimento al computo metrico inviato a titolo di integrazione a mezzo PEC del 23/03/2018, in ragione delle variazioni di spesa su alcune voci. Si precisa che dette variazioni di spesa non alterano il programma di investimenti in termini di azioni, obiettivi e finalità e sono inquadrabili in modifiche non soggette ad autorizzazione, trattandosi di variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico, ai sensi dell'art. 16, comma 2 dell'Avviso Pubblico.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l.:

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI EDIL SASSO & C. S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[3]	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ						
Studi preliminari di fattibilità	0,00					
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	**0,00**					
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione Esecutiva impianti elettrici	3.000,00	Proposta di incarico a firma dell'Ing. P. Aloisio e Ing. M. Papapietro del 28/11/2017		no	3.000,00	
Progettazione Esecutiva impianti termomeccanici	3.000,00				3.000,00	
Assistenza alla Direzione lavori degli impianti termomeccanici ed elettrici	1.000,00				1.000,00	
Collaudo statico	10.000,00	Ing. L. Scatigna 26/10/2017		no	10.000,00	
Assistenza tecnica di cantiere	5.000,00	Ing. Mola 23/10/2017		no	5.000,00	
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione delle opere	14.000,00	Arch. G. Lanzilotti 18/10/2017		no	14.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**36.000,00**				**36.000,00**	
SUOLO AZIENDALE						
Acquisto del suolo aziendale						
TOTALE SUOLO AZIENDALE	**0,00**					
OPERE MURARIE E ASSIMILATE						
CAPANNONI E FABBRICATI						

[3] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5 Impresa Proponente: EDILSASSO SRL
Progetto Definitivo n. 18 – Cod. 5YLKDC6

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI EDIL SASSO & C. S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Rustico	401.444,50		Contratto d'appalto G.D.O. S.r.l.u. del 27/10/17, rimodulato con preventivo del 15/03/2018	sì	401.444,50	
Finiture (intonaci, cartongesso, ceramiche)	548.555,50				548.555,50	
Chiusura Sala Galleria mediante pannelli vetrati di tipo temperati con apertura scorrevole	11.000,00	P.B. Allestimenti S.p.A. n. 201754 28/11/2017		no	11.000,00	
Copertura del vano Terrazza Ristorante con elementi in alluminio in parte orientabili ed in parte fissi	266.000,00		Contratto d'appalto G.D.O. S.r.l.u. del 27/10/17, rimodulato con preventivo del 15/03/2018	sì	266.000,00	
Finiture della SPA	132.600,00				132.600,00	
TOTALE CAPANNONI E FABBRICATI	**1.359.600,00**				**1.359.600,00**	
IMPIANTI GENERALI						
Riscaldamento e raffrescamento alimentato a gas metano	96.100,00		Contratto d'appalto G.D.O. S.r.l.u. del 27/10/17, rimodulato con preventivo del 15/03/2018	sì	96.100,00	
Idrico-fognario	62.650,00				62.650,00	
Elettrico	47.800,00				47.800,00	
Sistema wireless	6.720,00	Dabbico Telecomunicazioni S.r.l. n. 255 del 13/11/2017		no	6.720,00	
Telefonia	2.560,00				2.560,00	
Ampliamento impianto Antenna TV	3.320,00	Preventivo del 03/11/2017 Electronic Service di Pasquale Sabatelli		no	3.320,00	
Ampliamento impianto di videosorveglianza	5.000,00				5.000,00	
Antincendio	51.100,00		Contratto d'appalto G.D.O. S.r.l.u. del 27/10/17, rimodulato	sì	51.100,00	
Impianto di domotica	33.730,00				33.730,00	
Elevazione di un piano di n. 2 ascensori	33.000,00				33.000,00	

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI EDILSASSO & C. S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Impianto fotovoltaico	30.000,00		con preventivo del 15/03/2018		30.000,00	
TOTALE IMPIANTI GENERALI	**371.980,00**				**371.980,00**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**1.731.580,00**				**1.731.580,00**	
MACCHINARI SPA						
Cabina hammam completa di pannelli di coibentazione, panche, porta in vetro, generatore di vapore, cassa acustica, aromaterapia, illuminazione cromoterapica a soffitto, sistema di ricircolo aria a ventilazione	18.920,00	SPA Manager Consulting S.r.l. - prev. n. 87 del 13/11/17		no	18.920,00	
Sauna GEA completa di sistema di aerazione, arredo interno e impianti specifici (generatore termico, centralina di comando, termoigrometro, secchiello e clessidra misurazione del tempo)	25.270,00				25.270,00	
suite calidarium, costituita da lettino termoriscaldato con impianto autonomo e completo di doccino e sistema di scarico	8.373,00				8.373,00	
Tunnel emozionale 3 getti con soffioni doccia professional pioggia, professional cascata, nebulizzazione, centralina percorso, elettrovalvole	9.837,00				9.837,00	
Idropiscina SPA completa di impianti specifici (filtrazione, circolazione, illuminazione e riscaldamento, oltre tubazione e raccorderia)	28.800,00				28.800,00	
n. 1 iniettore idraulico per dosaggio antimicotico	3.600,00				3.600,00	
Frigidarium "Cascata del ghiaccio"	5.200,00				5.200,00	
TOTALE MACCHINARI SPA	**100.000,00**				**100.000,00**	
ARREDI						
ARREDI SPA						
Suite massaggi (n. 2 lettini, n. 1 mobile lavabo, n. 3	4.700,00	SPA Manager Consulting		no	4.700,00	

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5 Impresa Proponente: EDILSASSO SRL
Progetto Definitivo n. 18 – Cod. 5YLKDC6

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI EDIL SASSO & C. S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
pannelli, n. 1 carrello)		S.r.l. - prev. n. 87 del 13/11/17				
Suite massaggi singola (n. 1 lettino, n. 1 mobile lavabo, n. 3 pannelli, n. 1 carrello)	3.500,00				3.500,00	
n. 8 lettini relax	15.200,00				15.200,00	
Arredi tisaneria (n. 1 mobile e n. 1 panca)	4.055,00				4.055,00	
n. 1 mobile reception	3.413,00				3.413,00	
n. 8 armadietti spogliatoio	2.240,00				2.240,00	
n. 2 specchiere spogliatoio	1.226,00				1.226,00	
n. 2 panche spogliatoio	660,00				660,00	
TOTALE ARREDI SPA	*34.994,00*				*34.994,00*	
ARREDI TERRAZZA						
n. 1 Tavolo tondo	1.527,00	A&D Arredamenti S.r.l. prev. n. 102 del 15/11/2017		no	1.527,00	
n. 4 Mobili contenitore con mensola interna	6.800,00				6.800,00	
n. 1 Banco bar	12.550,00				12.550,00	
n. 1 retro banco formato da schienale, completo di mensole, specchi e piani in acciaio	12.000,00				12.000,00	
n. 1 Lava tazzine	950,00				950,00	
n. 8 space ship (lampada da terra)	5.786,00	Atmosphera S.r.l. – fattura pro forma n. 1302 del 22/11/2017		no	5.786,00	
n. 4 axolute lampade laterali	655,60				655,60	
n. 45 tavoli (base 45x45 + piano 70x70)	12.672,00				12.672,00	
n. 130 sedie senza bracciolo	28.600,00				28.600,00	
n. 5 sgabelli	1.199,00				1.199,00	
n. 20 poltrone complete di cuscino	12.199,00				12.199,00	
n. 3 poltrone angolari complete di cuscino	2.143,35				2.143,35	
n. 2 shell servitore tondo	862,40				862,40	

Impresa Proponente: EDILSASSO SRL

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI EDIL SASSO & C. S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
n. 2 shell coffee table	1.069,20				1.069,20	
n. 2 cycle coffee table	986,45				986,45	
TOTALE ARREDI TERRAZZA	*100.000,00*				*100.000,00*	
ARREDI CAMERE						
n. 24 Testate letto 300x125	8.166,00	A&D Arredamenti S.r.l. prev. n. 101 09/11/2017		no	8.166,00	
n. 48 Comodini	8.640,00				8.640,00	
n. 24 Armadi	22.405,44				22.405,44	
n. 24 Scrivanie	14.640,00				14.640,00	
n. 24 Mobili wc completi di specchio	10.439,93				10.439,93	
n. 24 Specchi per camere	3.600,00				3.600,00	
n. 52 materassi, completi di sommier, carniere e ganci d'unione	18.805,80	Simmons - Gruppo Industriale Formenti prev. n. S1705/18 B 28/11/2017		no	18.805,80	
Accessori per n. 24 bagni (porta rotolo, porta salviette 40cm, porta salviette 50 cm, porta abito doppio, porta scopino a parete e dispender a parete	8.160,00	Callea S.r.l. - 28/11/2017		no	7.915,20	sconto del 3% applicato dal fornitore
n. 24 Minibar	4.258,80	Indel B - prev .n. 60 del 28/11/2017		no	4.258,80	
n. 24 asciugacapelli	873,60				873,60	
n. 24 TV led 40"	8.136,00				8.136,00	
Piumoni e coprimaterassi	9.384,00	Spizzico Home S.r.l.s. - prev. n. 698 del 27/11/2017		no	0,00	non ammissibilità art. 6, c. 2, lettera c) dell'Avviso
Tendaggi	16.750,00	Spizzico Home S.r.l.s. - prev. n. 697 del 27/11/2017		no	16.750,00	
Biancheria da letto e biancheria da bagno	17.827,50				0,00	non ammissibilità art. 6, c. 2, lettera c) dell'Avviso

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5 Impresa Proponente: EDILSASSO SRL
Progetto Definitivo n. 18 – Cod. 5YLKDC6

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI EDILSASSO & C. S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
n. 24 Sedie camera	2.938,00	Beppe Favia – prev. del 07/11/2017		no	2.938,00	
n. 24 Posa valigie	2.160,00	VEGA marchio di EM Group Italia S.R.L. - prev. n. 4103 - 000572 del 07/11/2017		no	2.095,20	sconto applicato dal fornitore
n. 24 cestino camera	288,00				279,36	
n. 24 cestino bagno	254,40				246,77	
grucce	648,00				0,00	art. 6, c. 2, lettera c) dell'Avviso
n. 24 Casseforti camera	2.014,68	Stark S.r.l. - prev. n. 104 del 07/11/2017		no	2.014,68	
Lampade varie	15.767,95	Acmei Sud S.p.A. - prev. n. 3/17/243746 del 06/11/2017		no	15.767,95	
"Angolare doccia"	1.361,51	Stilcasa.Net S.r.l. – fatt. n. 18 del 31/01/18	Stilcasa.Net S.r.l. – ordine del 04/01/2018	no	1.311,08	quantità sovradimensionata
TOTALE ARREDI CAMERE	*177.519,61*				*149.283,81*	
TOTALE ARREDI	**312.513,61**				**284.277,81**	
ALTRE ATTREZZATURE						
Segnaletica, carrello portavaligie, carrello pulizie	8.832,80	Apir S.r.l. - prev. n.29671/5 del 10/11/2017		no	8.832,80	
n. 3 carrelli porta biancheria	1.995,00				1.995,00	
n. 1 carrello portavaligie	694,00				694,00	
TOTALE ALTRE ATTREZZATURE	*11.521,80*				*11.521,80*	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI)	**424.035,41**				**395.799,61**	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**2.191.615,41**				**2.163.379,61**	

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2017 e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruità spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Relativamente alle spese per progettazione e direzione lavori, secondo quanto si rileva dai relativi preventivi di spesa, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € 36.000,00, rispetto ad una spesa originariamente prevista in sede di progetto definitivo pari a € 78.000,00.
L'impresa ha eliminato dal piano di investimento la spesa per Direzione Lavori, originariamente preventivata dall'Arch. Domenico Sasso per € 42.000,00. Detta somma è utilizzata dall'impresa nell'ambito della macrocategoria "opere murarie e assimilate" in ragione della maggiore spesa preventivata per la copertura della terrazza del ristorante, originariamente sottostimata sulla base di quanto affermato dall'impresa con dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile, atteso che rappresenta il 2,08% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate", e pertanto, rispetta il limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

- Congruità opere murarie e assimilabili

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 1.731.580,00 rispetto a quanto originariamente proposto in sede di progetto definitivo pari a € 1.689.580,00. Come innanzi evidenziato, la variazione del costo complessivo inerente la macrocategoria in parola non costituisce variazione da assoggettare ad autorizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 dell'Avviso Pubblico, trattandosi di variazioni di costo delle voci del computo metrico nel rispetto del progetto edilizio previsto che è confermato nelle finalità, negli obiettivi e nelle azioni.
Peraltro, si evidenzia che sussiste indifferenza di intensità di aiuto tra le diverse macrocategorie di spesa.

Relativamente al fornitore individuato per la realizzazione delle opere edili e degli impianti generali, G.D.O. S.r.l.u., lo stesso si configura come fornitore con rapporto di collegamento con l'impresa proponente ai sensi della definizione riportata nella Sezione 2 del progetto definitivo, ossia "*si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo*". Il collegamento sussiste in ragione del rapporto familiare tra il legale rappresentante dell'impresa proponente che è padre del legale rappresentante, nonché socio unico del fornitore. Relativamente alla spesa preventivata, la stessa risulta supportata da:

- contratto del 27/10/2017 che prevede la somma di € 1.660.980,00 quale importo dei lavori;
- preventivo del 15/03/2018, rimodulato rispetto al contratto in ragione di alcune modifiche alle voci di spesa del computo metrico. L'importo rimodulato è pari a € 1.702.980,00;
- perizia giurata a firma dell'Arch. Luisa Parisi, in rapporto di terzietà con l'impresa G.D.O. S.r.l.u. e con l'impresa Edil Sasso & C. S.r.l., così come si rileva dalla stessa perizia,

giurata innanzi al Cancelliere del Tribunale civile di Brindisi in data 16/03/2018. Nella perizia, l'Architetto incaricato:

- attesta che *"il computo metrico è stato realizzato con voci dedotte in gran parte dal Prezziario Regionale per le Opere Pubbliche anno 2012 e che, per opere particolari non riferibili al predetto Prezziario si è fatto ricorso ad un'analisi di mercato dettata dai particolari costruttivi"*;
- elenca le singole lavorazioni distinguendo le voci dedotte dal Prezziario e quelle rispondenti a valori di mercato;
- attesta che *"le opere oggetto del computo metrico sono conformi ai valori di mercato senza rincaro sui prezzi"*;
- attesta che *"i prezzi rilevati dal computo metrico sono congrui e corrispondenti agli attuali valori di mercato, relativamente alle opere, lavori e forniture"*;
- attesta che *"le lavorazioni e le opere contemplate nel computo metrico rientrano nell'ambito della normale attività esercitata dall'impresa G.D.O. S.r.l.s"*;
- attesta che *"non si evince rifatturazione intermedia, di provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di elenco prezzi previsti per la realizzazione dell'opera"*;
- attesta che *"l'incidenza della manodopera necessaria alla realizzazione dell'opera oggetto di perizia, desunta dall'elaborato 'incidenza della manodopera' a firma dell'Arch. Domenico Sasso è così definita: € 601.672,19 pari al 35,331% dell'intero importo"*.

- documento di stima di incidenza manodopera redatta dal progettista, nonché legale rappresentante di G.D.O. S.r.l.u., Arch. Domenico Sasso.

La spesa preventivata in relazione alla macrocategoria in parola, così come meglio dettagliata nella tabella innanzi riportata, complessivamente pari a € 1.731.580,00, è così distinta:

- opere edili per € 1.359.600,00;
- impianti generali per € 371.980,00.

Le opere edili, a loro volta, sono come di seguito distinte:

- € 950.000,00 per le nuove camere;
- € 11.000,00 per la chiusura della galleria;
- € 266.000,00 per la chiusura della terrazza del ristorante;
- € 132.600,00 per la SPA.

Complessivamente, in relazione alle opere edili, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 1.359.600,00**, corrispondente a quella proposta, anche tenuto conto dei seguenti costi parametrici:

- 970 €/mq per le camere;
- 530 €/mq per la chiusura della terrazza;
- 440 €/mq per la SPA.

Tali costi parametrici, in considerazione anche delle lavorazioni previste, sono coerenti con quanto ricavato dalla letteratura specializzata e tenuto conto dei costi per lavori e forniture similari praticati da altri fornitori nella zona.

Relativamente agli impianti generali, la spesa di € 371.980,00 è riferita alla realizzazione di:

- impianto di riscaldamento e raffrescamento alimentato a gas metano per € 96.100,00;
- impianto idrico – fognario per € 62.650,00;
- impianto elettrico per € 47.800,00;
- impianto di telefonia e wi.fi per € 9.280,00;
- impianto TV per € 3.320,00;
- impianto di videosorveglianza per € 5.000,00;
- impianto antincendio € 51.100,00
- impianto di domotica per € 33.730,00;
- impianto per n. 2 ascensori per € 33.000,00;
- impianto fotovoltaico per € 30.000,00.

Complessivamente, in relazione agli impianti generali, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 371.980,00**, corrispondente a quella proposta.

Alla luce di quanto sopra detto, sulla base della verifica effettuata, relativamente alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate", la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, è pari ad **€ 1.731.580,00**, coincidente con quella proposta, di cui:

- € 1.359.600,00 per opere edili;
- € 371.980,00 per impianti generali.

- Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi **€ 424.035,41,** così come si rileva dai preventivi e dalla fattura n. 18 del 31/01/2018 di Stilcasa.Net S.r.l. relativa alla fornitura di angolari per docce. Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella tabella relativa all'articolazione del programma di investimenti, innanzi riportata. Si precisa che l'impresa indica una somma complessiva di € 424.000,00, che tiene conto dell'importo relativo agli "angolari docce" indicato nel relativo preventivo che differisce dall'importo della citata fatt. n. 18. Inoltre, l'importo di € 424.000,00 deriva da un arrotondamento di 6,00 euro applicato dall'impresa al preventivo di SPA Manager Consulting S.r.l. in relazione agli arredi per la SPA.
La spesa proposta, sulla base della classificazione operata dall'impresa e tenuto conto dell'importo relativo agli "angolari docce" come derivante dalla citata fatt. n. 18/2018 di Stilcasa.Net S.r.l., è composta da:

- € 100.000,00 per macchinari funzionali alla SPA;
- € 312.513,61 per arredi;
- € 11.521,80 per attrezzatura varia.

La spesa complessivamente proposta per macchinari funzionali alla SPA, meglio dettagliati nella tabella innanzi riportata, pari a **€ 100.000,00**, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l'importo proposto.

Relativamente agli arredi, gli stessi sono così distinti:

- arredi SPA per € 34.994,00, sebbene l'impresa indichi in sede di Sezione 2 una spesa di € 35.000,00. Ai fini della verifica si prende in considerazione la somma di € 34.994,00. Si precisa che la somma del preventivo è pari a € 37.494,00 in quanto comprende €

2.500,00 di spese per progettazione arredi non richieste a contributo dall'impresa proponente;

- arredi "terrazza" per € 100.000,00;
- arredi camere per € 177.519,61.

Il dettaglio delle forniture è indicato nella tabella innanzi riportata.
Con specifico riferimento agli arredi per le camere, gli stessi sono dimensionati per n. 26 camere per n. 52 posti letto. In dettaglio, n. 24 camere sono così composte:

- n. 1 testata letto 300x125 cm;
- n. 2 comodini;
- n. 1 armadio a due ante;
- n. 1 scrivania;
- n. 1 specchio 74x175 cm;
- n. 1 mobile bagno, completo di specchio;
- materassi 90x200, completi di sommier, cerniere e ganci d'unione;
- n. 1 minibar;
- n. 1 asciugacapelli;
- n. 1 TV Led;
- accessori per bagno, costituiti da n. 1 porta rotolo, n. 2 porta salviette, n. 1 porta abito, n. 1 porta scopino a parete e n. dispencer a parete;
- tendaggi;
- n. 1 sedia Calligaris;
- n. 1 cestino per camere e n. 1 cestino portarifiuti;
- n. 1 portavaligie;
- n. 1 cassaforte;
- biancheria da bagno e da letto (non ammissibili);
- grucce (non ammissibili);
- lampade e applique;
- angolare doccia.

Per le due camere di qualità inferiore, rispetto alle suddette n. 24 camere, l'impresa ha preventivato solo l'acquisto dei materassi, degli angolari doccia e dei corpi illuminanti, sebbene dal layout le stesse risultino complete.

Relativamente alla fornitura di accessori per bagno preventivata da Callea S.r.l., dal preventivo si rileva l'applicazione di uno sconto del 3% da parte del fornitore sull'intera fornitura comprensiva di IVA. Pertanto, a fronte di una spesa proposta per € 8.160,00, si riconosce l'importo di € 7.915,20, al netto dello sconto sopra evidenziato. Lo stralcio di spesa è pari a € 244,80.

Relativamente alla spesa proposta per l'acquisto di biancheria, la stessa è preventivata dal fornitore Spizzico Home S.r.l.s. con i seguenti preventivi di spesa:

- preventivo n. 697 del 27/11/2017 per complessivi € 34.577,50, di cui € 16.750,00 riferiti a tendaggi ed € 17.827,50 per lenzuola, copriletto e tappeti bagno;
- preventivo n. 698 del 27/11/2017 per € 9.384,00, riferiti a piumoni.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso Pubblico, non sono ammissibili i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavolo, biancheria da bagno, biancheria da letto,

stoviglie e utensili per cucina. Pertanto, il preventivo n. 697 del 27/11/2017 di importo totale pari a € 34.577,50 è riconosciuto esclusivamente in relazione ai tendaggi per l'importo di € 16.750,00, con uno stralcio di € 17.827,50, mentre il preventivo n. 698 è interamente non riconosciuto.

Relativamente alla fornitura EM Group Italia S.r.l. (marchio Vega), richiesta a contributo per € 3.350,40, si rileva quanto segue:

- il fornitore applica uno sconto del 3% su tutti i beni previsti e composti da portavaligie, cestini portarifiuti e grucce;
- la fornitura delle grucce si ritiene non ammissibile per la medesima motivazione indicata per la biancheria. Detta spesa, al lordo dello sconto, è pari a € 648,00;
- l'entità della spesa preventivata ammissibile è pari a € 2.621,33, al netto dello sconto applicato.

Pertanto, rispetto ad un totale preventivo pari a € 3.350,40, la spesa riconosciuta è pari a € 2.621,33, con uno stralcio di spesa di € 729,07 (648 + 81,07 derivanti dallo sconto).

Relativamente all'angolare doccia, l'impresa ha presentato la fattura n. 18 del 31/01/2018 del fornitore Stilcasa.net S.r.l., la quale fa riferimento ad un ordine del 04/01/2018, successivo alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo. La fattura riporta un imponibile di € 1.361,51 e fa riferimento alla fornitura di n. 27 angolari doccia. Poiché le nuove camere munite di "angolare doccia" sono pari a n. 26 e ciascuna è dotata di un bagno, si riconosce un importo di € 1.311,08, con uno stralcio di € 50,43 per sovradimensione della fornitura.

Relativamente agli arredi, la spesa complessivamente proposta per € 312.513,61, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di **€ 284.277,81**, di cui:

- € 34.994,00 in relazione agli arredi funzionali alla SPA, pari a quanto proposto;
- € 100.000,00 in relazione agli arredi per la terrazza, pari a quanto proposto;
- € 149.283,81 in relazione agli arredi per camere, con uno stralcio di spesa pari a € 28.235,80, per le motivazioni sopra riportate.

Lo stralcio di spesa di € 28.235,80 è così riepilogato:

- € 244,80 inerenti il preventivo Callea S.r.l. (accessori bagno);
- € 17.827,50 inerenti il preventivo n. 697 di Spizzico Home S.r.l.s. (biancheria);
- € 9.384,00 inerenti il preventivo n. 698 di Spizzico Home S.r.l.s. (biancheria);
- € 729,07 inerenti il preventivo EM Group S.r.l. (grucce e sconto del 3%)
- € 50,43 inerenti la fattura n. 18 del 31/01/2018 del fornitore Stilcasa.net S.r.l. (sovrastima della fornitura).

Relativamente all'attrezzatura varia, meglio specificata nella tabella innanzi riportata, la spesa proposta di **€ 11.521,80** si ritiene interamente ammissibile.

Alla luce di quanto sopra detto, relativamente alla macrocategoria in parola, a fronte di una spesa proposta per € 424.035,41, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 395.799,61,** così suddivisa:

- € 100.000,00 per macchinari funzionali alla SPA;
- € 284.277,81 per arredi;

- € 11.521,80 per attrezzatura varia.

Lo stralcio di spesa per € **28.235,80** è riferito interamente agli arredi per camere.

- Congruità software

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente categoria di spesa.

- Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente categoria di spesa.

- **Note conclusive**

Il programma d'investimento proposto prevede l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura ricettiva denominata Hotel Monte Sarago attraverso la realizzazione di nuove n. 26 camere e il miglioramento qualitativo dello stesso attraverso l'introduzione del servizio funzionale "SPA", non presente allo stato attuale, la realizzazione di una sala polifunzionale e la copertura del ristorante, posto sulla terrazza al fine di consentirne l'uso anche nei periodi invernali.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.
Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.
L'impresa dichiara per l'intero investimento una spesa pari a € 2.191.615,41, finalizzata alla realizzazione di opere di miglioramento qualitativo della struttura ricettiva.

Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 2.163.379,61 per la struttura turistico alberghiera, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa complessivo di € 28.235,80, interamente riferito all'acquisto di "arredi e attrezzature" per ammissibilità e congruità.

Di seguito, si riporta tabella di riepilogo sull'investimento in attivi materiali ammesso, suddiviso per macro categoria di spesa.

importi in unità di euro

Categoria di spesa	Camere	Terrazza	SPA	Totale Investimenti	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e studi	36.000,00	0,00	0,00	36.000,00	16.200,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00
Opere murarie e assimilate	1.332.980,00	266.000,00	132.600,00	1.731.580,00	779.211,00
Macc. Imp. attr.e arredi	160.805,61	100.000,00	134.994,00	395.799,61	178.109,82
Software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento	**1.529.785,61**	**366.000,00**	**267.594,00**	**2.163.379,61**	973.520,82
Totale agevolazione	**688.403,52**	**164.700,00**	**120.417,30**		973.520,82

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

Nell'ambito degli interventi di Acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa, confermando le previsioni dell'istanza di accesso, propone i seguenti interventi:

- Consulenze specialistiche per l'ottenimento del marchio di qualità ECOLABEL (lettera a, comma 3 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 15.000,00;
- Consulenze specialistiche per ambito e-business (comma 6 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 10.000,00;

per un totale di € 25.000,00.

Preliminarmente, si rileva che, con riferimento agli interventi per acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa ha prodotto la "Sezione 5 del progetto definitivo – DSAN su conflitto di interessi Consulenza", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante sig. Rocco Sasso il quale dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto di massima alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo n. 1434 del 02/10/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di servizi di consulenza, pari ad € 25.000,00;
- che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

La circostanza è confermata dalla documentazione allegata al progetto definitivo, dalla quale si riscontra la terzietà dei fornitori rispetto all'impresa Edil Sasso & C. S.r.l.

La durata degli interventi è compatibile con la disposizione dell'art. 65, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014, il quale prevede che la durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà superare i 12 mesi.
In particolare, l'intervento per l'ottenimento del marchio ECOLABEL prevede l'inizio in data 30/10/2017 e la fine in data 26/03/2018, mentre l'intervento per l'implementazione del portale di e-business prevede l'inizio in data 16/11/2017 e la fine in data 26/03/2018.

4.1 Verifica tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.
Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, secondo la tabella di seguito riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Consulenze specialistiche per ambito Ambiente

L'investimento prevede interventi finalizzati all'ottenimento della certificazione ambientale ECOLABEL.

L'intervento è strutturato in tre fasi:

- I fase: analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale da svolgersi attraverso il sopralluogo della struttura, la pre-analisi di conformità ai criteri in vigore, la predisposizione dell'eventuale piano di interventi e l'analisi della conformità al termine dell'investimento (analisi documentale, prestazioni della struttura, etc);
- II fase: formazione del personale;
- III fase: ottenimento della certificazione ECOLABEL.

Il fornitore individuato è la società SATIE S.r.l., la quale ai fini della prestazione di consulenza, si avvarrà del proprio consulente Ing. Raffaele Mangialardi.
La società SATIE S.r.l., così come si rileva dalla visura CCIAA, è attiva nel settore del controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi.
Il consulente Ing. Raffaele Mangialardi, così come si rileva dal curriculum vitae, è in possesso delle competenze specifiche in quanto risulta in possesso dell'attestato rilasciato dalla scuola EMAS e Ecolabel Puglia nel 2008.

L'intervento per l'ottenimento del marchio Ecolabel per strutture ricettive prevede l'inizio in data 30/10/2017 e la fine in data 26/03/2018.

L'attività preventivata è pari ad € 15.000,00 così come si rileva dal preventivo del 10/11/2017.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

Consulente	Profilo rilevato da CV	n. giornate	tariffa applicabile (€)	costo totale (€)
Ing. Raffaele Mangialardi	II	22	450	9.900,00
	TOTALE	22		9.900,00

Il profilo di esperienza dichiarato per l'esperto è il primo (oltre 15 anni di esperienza). Dall'analisi del curriculum vitae si ritiene di attribuire il livello II in quanto l'esperto è in possesso dal 2008 dell'attestato rilasciato dalla scuola EMAS e Ecolabel Puglia.

L'applicazione al profilo di esperienza del soggetto individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 9.900,00, a fronte di € 15.000,00 proposti dall'impresa. Pertanto l'importo riconosciuto è pari € 9.900,00, con uno stralcio di spesa di € 5.100,00 per congruità del costo.
Si precisa che, in fase di rendicontazione, l'impresa dovrà dimostrare che la per la fornitura non sussista l'ipotesi di "doppia fatturazione" in quanto l'esperto individuato dichiara nel proprio curriculum vitae di essere consulente dell'impresa SATIE S.r.l. individuata come fornitrice.

Consulenze specialistiche per e - business

Lo scopo dell'intervento è la realizzazione di un'applicazione per dispositivi mobili (smartphone e tablet) tramite la quale i clienti dell'Hotel avranno a disposizione una serie di contenuti gratuiti e la possibilità di prenotare i servizi a pagamento del medesimo Hotel.

Il fornitore individuato è rappresentato dalla Quality Soft di Adamo Longo, impresa di consulenza specializzata in tecnologie e soluzioni informatiche, che per la specifica consulenza si avvarrà del titolare.

L'attività prevista prevede:

- L'analisi della struttura, delle caratteristiche del servizio da erogare e della clientela a cui verrà erogato il servizio;
- L'analisi delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche e tecnologiche da attivare per l'applicazione;
- verifica del funzionamento dell'applicazione con lo studio di tutte le casistiche possibili.

L'attività preventivata è pari ad € 10.000,00, così come si rileva dal preventivo n. Q198 del 14/11/2017.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

Consulente	Profilo rilevato da CV	n. giornate	tariffa applicabile (€)	costo totale (€)
Adamo Longo	I	35	€ 500	€ 17.500,00
	TOTALE	**35**		**€ 17.500,00**

Il profilo di esperienza dichiarato per il consulente coinvolto nell'attività è il primo (oltre 15 anni di esperienza), che dall'analisi del curriculum vitae si ritiene di poter confermare in quanto l'esperto individuato svolge attività informatica dal 1997.

L'applicazione al profilo di esperienza del soggetto individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 17.500,00, superiore a quello proposto dall'impresa. Pertanto l'importo riconosciuto è pari a quello proposto, ovvero **€ 10.000,00**.

Al termine dell'investimento, l'impresa dovrà dimostrare la funzionalità di e-business dell'applicazione realizzata.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	15.000,00	9.900,00	4.455,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	10.000,00	10.000,00	4.500,00
	Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**25.000,00**	**19.900,00**	**9.955,00**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Edilsasso & C. S.r.l.
La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 200mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente, nell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso) si classifica di piccola dimensione, in considerazione del fatto che presenta i seguenti dati:

- Fatturato: € 1.109.478,00
- Totale bilancio: € 4.468.209,00
- Livello ULA: 12,20

Il livello ULA considerato ai fini della determinazione della dimensione d'impresa è lievemente differente da quello relativo ai 12 mesi precedenti l'invio dell'istanza di accesso in ragione del diverso periodo temporale di riferimento.
Dalle verifiche effettuate su sistema Telemaco (bilanci e visure CCIAA), l'impresa proponente non risulta associata e/o collegata ad altre imprese, neanche per il tramite di persone fisiche e, pertanto, si qualifica come impresa autonoma.

5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

L'Hotel Monte Sarago, attualmente dispone di 40 camere, 10 ville, un garage interno a pagamento, un parcheggio esterno gratuito incustodito, un ristorante, un bar, una terrazza panoramica, due sale convegni costituite dalla "Sala Mazzini" da 210 posti a sedere a platea e la "Sala Galleria" da 40 posti a sedere a platea, oltre ad un'area espositiva. Il numero complessivo di posti letto è di n. 112.

Attraverso l'investimento e, in particolare, con l'ampliamento del numero di camere con il conseguente incremento dei posti letto che passeranno a n. 164, con l'introduzione del nuovo servizio funzionale SPA e con la copertura della terrazza del ristorante, l'impresa mira diversificare l'offerta turistica puntando a intercettare un numero maggiore di clienti leisure grazie ad un'apertura annuale, resa possibile dalla presenza del servizio SPA.

Nel complesso, l'offerta strettamente ricettiva risulta composta dalle ville e dalle camere, con differenziazione nel periodo di apertura. Le ville sono rese disponibili da maggio a settembre e sono interessate dal programma di investimenti in misura assolutamente marginale (piccola modifica del patio per solo n. 2 ville), mentre le camere e i servizi strettamente alberghieri per tutto l'arco dell'anno. Pertanto, nelle previsioni inerenti la

capacità produttiva, l'impresa ha tenuto conto di quanto sopra detto. In particolare, la redditività delle ville è stata considerata costante rispetto all'anno precedente di presentazione dell'istanza di accesso, mentre la redditività delle camere aumenta in ragione del maggior numero di posti letto disponibili a seguito dell'investimento.

Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa ha considerato invariati i prezzi di vendita dei diversi servizi offerti, ma ha previsto un numero maggiore di clienti, in ragione del maggior numero di camere e del nuovo servizio funzionale SPA.

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di Investimento	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
	Ville	n. ville	10	153	1530	612	150,00	91.800,00
	Minibar	consumazioni	40	365	14.600	2.920	4,00	11.680,00
	Ristorante	pasti	80	365	29.200	5.840	30,00	175.200,00
	Ristorante	banchetti	1	365	365	36	1.000,00	36.000,00
	Camere	n. camere	40	365	14.600	7.792	100,00	759.200,00
	Bar	presenze	80	365	29.200	2.920	10,00	29.200,00
	Garage	posto auto	15	365	5.475	1.095	5,00	5.475,00
	Sala convegni	convegni	1	365	365	36	250,00	9.000,00
							TOTALE	**1.117.555,00**

Nella determinazione del valore della produzione, l'impresa ha fatto riferimento alle tariffe già applicate nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e, prudenzialmente, ha considerato un tasso di occupazione delle camere costante, senza differenziazione di tariffe secondo i diversi periodi dell'anno.

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
	Ville	N. ville	10	153	1530	612	150,00	91.800,00
	Minibar	Consumazioni	64	365	23.360	4.672	4,00	18.688,00
	Ristorante	Pasti	128	365	46.720	9.344	30,00	280.320,00
	Ristorante	Banchetti	1	365	365	48	1.000,00	48.000,00
	Camere	N. camere	66	365	23.360	11.680	100,00	1.168.000,00
	Bar	Presenze	128	365	46.720	4.672	10,00	46.720,00
	Garage	Posto auto	15	365	5.475	1.095	5,00	5.475,00
	Sala Convegni	Convegni	1	365	365	36	250,00	9.000,00
							TOTALE	**1.668.003,00**

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 115 del 4-9-2018

55949

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

	2016 (ultimo bilancio approvato)	2017	2018 (anno di conclusione investimenti)	2019 (anno a regime)
Fatturato	1.265.108,00	1.410.409,00	1.589.683,00	1.828.030,00
Valore della produzione	1.308.173,00	1.472.200,00	1.531.338,00	1.848.030,00
Margine Operativo Lordo	378.863,00	417.023,00	435.261,00	674.166,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	71.622,00	59.597,00	117.040,00	350.326,00
Reddito netto	46.007,00	14.477,00	46.488,00	162.570,00

Il valore della produzione a regime è superiore a quello relativo alla capacità produttiva dell'albergo oggetto del programma di investimenti in ragione del fatto che, nel bilancio previsionale, è stato indicato anche il fatturato derivante dalla gestione da parte dell'impresa dell'altra struttura ricettiva sita in località Rosa Marina.

5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede il ricorso sia al capitale proprio sia ad un finanziamento bancario, quali fonti diverse dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Progettazione e direzione lavori	15.600,00	62.400,00	0,00	**78.000,00**
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Opere murarie e assimilate	506.874,00	1.182.706,00	0,00	**1.689.580,00**
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	42.400,00	381.600,00	0,00	**424.000,00**
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Acquisizione di Servizi di consulenza	0,00	25.000,00	0,00	**25.000,00**
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale complessivo fabbisogni	564.874,00	1.651.706,00	0,00	**2.216.580,00**

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	90.000,00	100.000,00	0,00	**190.000,00**
Finanziamenti a m/l termine	1.515.516,60	0,00	0,00	**1.515.516,60**
Totale escluso agevolazioni	***1.605.516,60***	***100.000,00***	***0,00***	**1.705.516,60**
Agevolazioni in conto impianti concedibili	0,00	998.711,00	0,00	**997.461,00**
Totale fonti	**1.605.516,60**	**2.015.081,32**	**0,00**	**2.702.977,60**
			Agevolazioni concedibili	**997.461,00**

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Edil Sasso & C. S.r.l. modifica parzialmente il piano di copertura, confermando le fonti ma variando gli importi delle stesse.

L'impresa prevede un apporto di mezzi propri per € 205.000,00 e un finanziamento bancario a m/l termine di € 1.200.000,00

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo, tenendo conto del piano di copertura inviato dall'impresa. In particolare:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Progettazione e direzione lavori	7.200,00	28.800,00	0,00	**36.000,00**
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Opere murarie e assimilate	519.474,00	1.212.106,00	0,00	**1.731.580,00**
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	39.326,80	356.472,81	0	**395.799,61**
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Acquisizione di Servizi di consulenza	0,00	19.900,00	0,00	**19.900,00**
Totale complessivo fabbisogni	566.000,80	1.617.278,81	0,00	**2.183.279,61**

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	100.000,00	105.000,00	0,00	**205.000,00**
Finanziamenti a m/l termine	1.200.000,00	0,00	0,00	**1.200.000,00**
Totale escluso agevolazioni	**1.300.000,00**	**105.000,00**	**0,00**	**1.405.000,00**
Agevolazioni in conto impianti	0,00	**982.475,82**	0,00	**982.475,82**
Totale fonti	**1.300.000,00**	**1.087.475,82**		**2.387.475,82**
			Agevolazioni concedibili	**982.475,82**

L'entità delle agevolazioni è inferiore a quella massima già definita con l'AD di ammissione dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo, in virtù degli stralci di spesa operati, come illustrato nei paragrafi precedenti.

In sede di progetto definitivo, l'apporto di nuovi mezzi propri, per complessivi € 205.000,00, è supportato dal verbale di assemblea n. 69 del 06/03/2018, trascritto sulle pagine 24 e 25 del Registro dei Verbali delle Assemblee, recante, peraltro timbro notarile. Con il verbale, i soci deliberano di apportare i mezzi propri predetti e di convogliarli in una riserva vincolata "conto futuro aumento di capitale sociale", esplicitamente legata al programma di investimenti PIA Turismo per tutta la durata dell'investimento.
Il verbale n. 69 del 06/03/2018 cita espressamente il verbale del 03/04/2017 prodotto dall'imprese in sede di istanza di accesso e amplia l'entità di mezzi propri da apportare da € 190.000,00 a € 205.000,00.

L'apporto di mezzi propri previsto è tale da garantire l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento), atteso che rispetto alla previsione dell'istanza di accesso, dove era previsto un apporto di € 190.000,00, in sede di progetto definitivo, l'impresa prevede un apporto di € 205.000,00.

Relativamente al finanziamento bancario, l'impresa ha prodotto la copia dell'atto notarile del 29/03/2018, notaio Achille Antonio Carrabba – rep. n. 17836 - racc. n. 28836 – relativo alla sottoscrizione di un contratto di mutuo ipotecario con Credito Emiliano S.p.A., destinato alla "*ampliamento dell'Hotel Monte Sarago, [...] così come da progetto presentato a Puglia Sviluppo nell'ambito del Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 PIA TURISMO*", per un importo complessivo di € 1.200.000,00.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA	Importo (€)
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**2.183.279,61**
agevolazione	982.475,80
Finanziamento m/l termine	1.200.000,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 06/03/2018)	205.000,00
TOTALE FONTI	**2.387.475,80**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**54,96%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 14 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario a m/l e agevolazioni.

Per completezza d'informazione, di seguito si riportano le informazioni inerenti l'equilibrio finanziario dell'impresa:

	2015	2016
Patrimonio Netto	537.928,00	583.935,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00
TFR	66.746,00	77.560,00

Debiti m/l termine	3.118.894,00	2.793.057,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	**3.723.568,00**	**3.454.552,00**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	3.628.604,00	3.413.006,00
Crediti m/l termine	88.112,00	63.301,00
TOTALE Attività Immobilizzate	**3.716.716,00**	**3.476.307,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**6.852,00**	**-21.755,00**

L'impresa presenta negli esercizi considerati valori di sostanziale equilibrio, sebbene nel 2016 le fonti a m/l termine risultano inferiori ai fabbisogni di pari durata per circa 21 mila euro. La circostanza è imputabile al decremento dei debiti a m/l termine registrato nel 2016 che compensa in misura più che proporzionale l'incremento del patrimonio netto e il decremento dei crediti a m/l termine.

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'impresa proponente, nei dodici mesi precedenti quello di trasmissione dell'istanza di accesso, ha in forza n. 13,37 ULA, di cui 11,87 ULA impegnati nella struttura oggetto di richiesta di agevolazione e n. 1,50 impegnati in altra struttura ricettiva gestita dalla società.
In sede di istanza di accesso, l'impresa aveva dichiarato un livello ULA nei 12 mesi precedenti quello di invio dell'istanza di accesso di 12,72 ULA. In sede di progetto definitivo, dalla verifica del libro unico del lavoro, è stato verificato che il livello ULA è di 13,37. La differenza è dovuta alla circostanza per cui l'impresa non aveva considerato i dipendenti in forza presso la struttura di Rosa Marina e quello assunto il 16/05/2016 (non conteggiato dall'impresa per il solo mese di maggio 2016).

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 2,74, da impiegare nella struttura oggetto di PIA Turismo.
In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 0,58 impiegati e n. 2,16 operai (di cui n. 1,58 donne).
Le nuove ULA saranno così ripartite:

- n. 1 unità per la gestione della SPA per tutto l'anno;
- n. 0,58 unità per il Ricevimento con assunzione da aprile ad ottobre;
- n. 0,58 unità per la Cucina con assunzione da aprile ad ottobre;
- n. 0,58 unità per la Sala Ristorante con assunzione da aprile ad ottobre.

L'impresa dichiara, inoltre, di applicare il principio di non discriminazione attraverso politiche del lavoro che garantiscono la parità di genere e prevengono ogni forma di discriminazione attraverso una politica di assunzione, formazione e sviluppo basata unicamente sulle competenze, esperienze e potenziale professionale delle persone.
Sinteticamente:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0

Impiegati	6,25	6,25	0
di cui donne	4,25	4,25	0
Operai	7,12	9,86	2,74
di cui donne	3,35	4,93	1,58
Totale	13,37	16,11	2,74
di cui donne	7,60	9,18	1,58

Infine, l'impresa conferma che il numero di ULA previsto nell'esercizio a regime non solo sarà mantenuto, ma potrà essere ulteriormente incrementato.
Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

1. prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR;
2. fornire integrazione al verbale di apporto di nuovi mezzi propri riguardo il vincolo al PIA Turismo 2014/2020 e l'indisponibilità della somma per tutta la durata del programma di investimenti;
3. l'entità dell'apporto dei nuovi mezzi propri deve essere tale da garantire l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento);
4. il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
5. dettagliare le singole voci di spesa per ciascuna macro-categoria di spesa;
6. fornire un layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere e del centro benessere interessati al programma di investimenti PIA Turismo;
7. relativamente all'impianto fotovoltaico, dare evidenza che lo stesso sia esclusivamente dimensionato per l'autoconsumo;
8. nelle sistemazioni a verde, conservare le originarie essenze tipiche della vegetazione mediterranea e recuperare le porzioni di muretti a secco preesistenti ammalorati;
9. realizzare l'intervento in modo da essere percettivamente non invasivo e schermato da cortine di vegetazione;
10. realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, composto da 162 pannelli per una taglia max di 35,64 KW, che produrrà circa 2305 KWh/anno (35,00% del fabbisogno energetico);
11. adozione del Protocollo Itaca Puglia - Strutture Ricettive;
12. ridurre gli scavi alla sola realizzazione dei plinti di fondazione con riutilizzo in loco dei 3mc di scavi prodotti;
13. effettuare una raccolta differenziata in sede di gestione della struttura mettendo a disposizione degli ospiti nelle aree comuni appositi contenitori e effettuare, dove possibile, il compostaggio dei rifiuti organici;
14. implementare misure di mobilità sostenibile con soluzioni alternative di trasporto (servizio noleggio bici e un sistema di informazione del trasporto urbano);

15. realizzare all'interno del parcheggio esistente uno spazio per le biciclette e una piccola officina e inserire la struttura in un circuito di promozione ecoturistica con la finalità di offrire servizi a favore dei ciclisti e promuovere un cicloturismo e ciclo escursionismo;
16. recuperare per usi non potabili (ad esempio irrigazione delle aree a verde, riserva antincendio, alimentazione degli scarichi dei wc, ecc.) le acque meteoriche raccolte dalle coperture e dalle aree esterne pavimentate e/o le acque grigie provenienti dalla struttura, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, trattamento ed erogazione e/o l'utilizzo di reti duali;
17. sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;
18. nella progettazione delle aree a verde siano utilizzate esclusivamente specie arboree e arbustive della flora locale, e a bassa idroesigenza;
19. in sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico), offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha:

1. prodotto copia dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 280 del 27/10/2017 rilasciata dal Comune di Ostuni in relazione al *"Progetto di ampliamento dell'Hotel Monte Sarago"*.
2. inviato il verbale di apporto di nuovi mezzi propri del 06/03/2018 con indicazione del vincolo al PIA Turismo 2014/2020 e dell'indisponibilità della somma per tutta la durata del programma di investimenti, come innanzi rilevato al paragrafo 5.3;
3. previsto un apporto dei nuovi mezzi propri tale da garantire l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento), come innanzi rilevato al paragrafo 5.3;
4. redatto un computo metrico con riferimenti al listino prezzi della Regione Puglia e correlazione delle voci di costo al preventivo di spesa del fornitore;
5. dettagliato le singole voci di spesa per ciascuna macro-categoria di spesa;
6. fornito layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere e del centro benessere interessati al programma di investimenti PIA Turismo;
7. relativamente all'impianto fotovoltaico, lo stesso è dimensionato per soddisfare il 35% del fabbisogno complessivo della struttura;
8. – 19. L'impresa ha recepito le prescrizioni di carattere ambientale, come innanzi illustrato ai paragrafi 2.3.2 e 2.5.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate e che saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare:

1. apporto di nuovi mezzi propri per un importo tale da confermare il criterio di selezione n. 3 (coerenza tra dimensione dell'investimento e dimensione del beneficiario);
2. conseguimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA;
3. acquisizione dell'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
4. conseguimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento almeno di classe III;
5. nelle sistemazioni a verde, conservare le originarie essenze tipiche della vegetazione mediterranea e recuperare le porzioni di muretti a secco preesistenti ammalorati;
6. realizzare l'intervento in modo da essere percettivamente non invasivo e schermato da cortine di vegetazione;
7. realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, composto da 162 pannelli per una taglia max di 35,64 KW, che produrrà circa 2305 KWh/anno (35,00% del fabbisogno energetico);
8. ridurre gli scavi alla sola realizzazione dei plinti di fondazione con riutilizzo in loco dei 3mc di scavi prodotti;
9. effettuare una raccolta differenziata in sede di gestione della struttura mettendo a disposizione degli ospiti nelle aree comuni appositi contenitori e effettuare, dove possibile, il compostaggio dei rifiuti organici;
10. implementare misure di mobilità sostenibile con soluzioni alternative di trasporto (servizio noleggio bici e un sistema di informazione del trasporto urbano);
11. realizzare all'interno del parcheggio esistente uno spazio per le biciclette e una piccola officina e inserire la struttura in un circuito di promozione ecoturistica con la finalità di offrire servizi a favore dei ciclisti e promuovere un cicloturismo e ciclo escursionismo;
12. recuperare per usi non potabili, quali la riserva antincendio, le acque meteoriche raccolte dalle coperture;
13. sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;
14. nella progettazione delle aree a verde siano utilizzate esclusivamente specie arboree e arbustive della flora locale, e a bassa idroesigenza;
15. in sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale

plastico), offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili.

16. relativamente all'intervento per certificazione ECOLABEL, l'impresa dovrà dimostrare che la per la fornitura non sussista l'ipotesi di "doppia fatturazione";
17. relativamente all'intervento per e-business, l'impresa, al termine dell'investimento, ne dovrà dimostrare la funzionalità.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

Dati riepilogativi:

- Ampliamento del blocco alberghiero con realizzazione di 26 nuove camere, una zona SPA, zona filtro all'ingresso e copertura della terrazza del ristorante e chiusura del patio della Villa n. 3 del blocco ville.
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili".*
- Sede iniziativa: Ostuni (BR).
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI EDIL SASSO & C. S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	36.000,00	36.000,00	16.200,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.731.580,00	1.731.580,00	779.211,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	424.035,41	395.799,61	178.109,82
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	*2.191.615,41*	*2.163.379,61*	*973.520,82*
Certificazione ECOLABEL (**Azione 3.3**)	15.000,00	9.900,00	4.455,00
E - business (**Azione 3.7**)	10.000,00	10.000,00	4.500,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	*25.000,00*	*19.900,00*	*8.955,00*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.216.615,41	2.183.279,61	982.475,82

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	973.520,82
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	4.455,00

Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	4.500,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	982.475,82

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura ricettiva attraverso la realizzazione di n. 26 camere; l'introduzione del servizio "SPA", non presente allo stato attuale; realizzazione di una sala polifunzionale e la copertura del ristorante, posto sulla terrazza. La struttura ricettiva proposta dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, garantendo la presenza dei clienti anche nei mesi invernali, attraverso l'introduzione del servizio funzionale SPA – centro benessere.
- Incremento occupazionale:

ULA nei Dodici Mesi Antecedenti la Presentazione dell'Istanza di Accesso	N. ULA nell'Esercizio a Regime	Variazione
13,37	16,11	2,74

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Edil Sasso & C. S.r.l. ha restituito un valore ammissibile pari ad **€ 2.183.279,61**, di cui € 2.163.379,61 relativi alla categoria "Attivi Materiali" ed € 19.900,00 per acquisizione di Servizi di Consulenza, a fronte di un investimento complessivo proposto pari ad € 2.216.615,41, di cui € 2.191.615,41 per Attivi Materiali ed € 25.000,00 per l'acquisizione di servizi di consulenza.
In fase di accertamento sull'investimento per attivi materiali è stata stralciata la somma di € 28.235,80, interamente riferito all'acquisto di "arredi e attrezzature" per congruità.

Relativamente all'investimento per l'acquisizione di Servizi di Consulenza, in fase di accertamento è stata stralciata la somma di € 5.100,00 per congruità del costo, con riferimento all'ottenimento della certificazione ECOLABEL.

Modugno, 13/07/2018

Il Valutatore
Mattia Potenzo Sibilio

Firma

Il Responsabile di commessa
Gianluca De Paola

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata

IL PRESENTE ALLEGATO
È COMPOSTO DA ...49..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1444

Programma Interreg V-A "Greece-Italy" – Progetto "E-government services and tools from regional governments and regional development bodies to support and coordinate the regional research and innovation capital - egov_INNO". Presa d'atto dell'approvazione del Progetto; Istituzione dei capitoli e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Antonia Costanza della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, confermata dalla Dirigente della Sezione avv. Gianna Elisa Berlingerio, convalidata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Ing. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- a settembre 2016, in collaborazione con l'agenzia regionale InnovaPuglia S.p.A., la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi ha aderito ad una proposta di progetto dal titolo "E-government services and tools from regional governments and regional development bodies to support and coordinate the regional research and innovation capital - egov_INNO" per la partecipazione alla 1st Call for Ordinary Project Proposals nell'ambito dell'Interreg V-A "Greece-Italy";
- il progetto vede la collaborazione con il Regional Development Fund of Region of Western Greece (in qualità di capofila), del COMPUTER TECHNOLOGY INSTITUTE AND PRESS "DIOPHANTUS" (CTI), di Innovapuglia S.p.A. e della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi in qualità di partners di progetto;
- il programma "Interreg V-A - Greece-Italy 2014-2020" la cui autorità di gestione è greca ed è affidata al Ministero dello Sviluppo economico, afferisce all'iniziativa di Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Il programma pluriennale 2014-2020 che ne sostiene l'implementazione è una forma di intervento dell'Unione europea che permette il finanziamento di progetti di collaborazione e di investimento congiunto fra soggetti istituzionali di nazioni diverse in diversi settori di intervento;
- con comunicazione e-mail dell'ottobre 2017 il coordinatore della proposta di progetto, Mr. Andreas Koskeris, informa il partenariato che la proposta in oggetto egov_INNO ha superato positivamente le fasi di valutazione amministrativa accedendo all'ultima fase di valutazione tecnico-scientifica;
- a novembre 2017 la proposta "egov_INNO" è stata definitivamente approvata ed inserita nella graduatoria definitiva dei progetti finanziabili al 100% (85% ERDFcontribution, 15% National contribution). La partecipazione al progetto non prevede costi di cofinanziamento dal parte dei partners, ha una durata di 24 mesi e il budget approvato per la Regione Puglia ammonta ad € 95.908,70;
- a maggio 2018 è stato predisposto il "Partnership Agreement" sottoscritto da tutti i partner di progetto e nelle date del 10 ed 11 luglio 2018 a Patrasso (Grecia) si è svolto il kick off meeting per l'avvio dei lavori.

Considerato che

- il progetto "egov_INNO" contribuirà agli obiettivi stabiliti nel programma di cooperazione tra cui l'utilizzo di servizi di e-government personalizzati per imprese/cittadini proponendo applicazioni di governo elettronico efficaci ed efficienti, adattate alle esigenze delle regioni partecipanti che portino ad una migliore governance e ad un dispiegamento più rapido di servizi digitali fruibili dal settore privato locale;
- il progetto prevede tra gli atri lo studio sullo stato dell'arte e la raccolta di esperienze sulle applicazioni di e-government G2B (Government to Business) di successo sui seguenti assi di innovazione i) servizi digitali per monitorare e sostenere il processo di finanziamento dei piani di investimento delle imprese,

ii) servizi digitali per accelerare il processi di sostegno all'attività di impresa ponendo l'accento sulle PMI innovative, iii)- servizi di informazione per le imprese con enfasi sui giovani innovatori (ad esempio banca dati di servizi di co-creazione e co-design, spazi di co-working etc.) iv) strumenti di networking per supportare la creazione di smartmatch e la collaborazione delle imprese (supportando il loro networking e clustering) e il collegamento tra l'azienda e la comunità di ricerca e sviluppo di riferimento, v) applicazioni di business intelligence e data analyticsper analizzare i processi digitali di innovazione imprenditoriali regionali e transfrontaliera;

- il progetto si propone di contribuire alla i) progettazione e applicazione di servizi e-gov personalizzati a servizi commerciali che forniscono migliori competenze tecnologiche e amministrative del settore pubblico nel suo sforzo di fornire servizi di supporto all'innovazione, ii) migliorare l'accesso ai risultati di R&I e trasferimenti di tecnologia per le PMI, con particolare attenzione ai potenziali giovani innovatori, iii) promuovere l'open innovation, consentendo alle aziende della Grecia occidentale e della Puglia di sperimentare e sviluppare nuove competenze, risorse e partnership;
- le finalità del progetto sono in linea con i) l'obiettivo specifico 1.1 del programma europeo per "fornire servizi di supporto all'innovazione e sviluppare cluster transfrontalieri per promuovere la competitività" ii) le Azioni del PO FESR-FSE 2014-2020 Asse II priorità 2b "sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC" iii) il documento di Agenda Digitale PUGLIA2020 sul tema "crescita digitale" contribuendo al risultato atteso di "digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese". Per tali finalità, la Sezione intende avviare tavoli di lavoro e di coordinamento anche con la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Considerato, inoltre, che

- Il budget complessivo del progetto è di **€ 722.212,14** e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a **€ 95.908,70** che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai fondi FESR/MED (85%) e dal F.R. (15%); tra le spese finanziate dal Progetto rientrano quelle riferite allo staff di Progetto che ammontano a complessivi € 45.395,00, salvo successive rimodulazioni e le figure dello staff saranno reperite tra i dipendenti regionali;
- già con D.G.R. n. 2103 del 21/12/2016 la Giunta regionale ha preso atto delle proposte progettuali candidate sulla I° call for proposal, tra le quali "egov_INNO" e con nota prot. nr 4729/SP del 07/11/2016, richiamata nella medesima delibera, il presidente Emiliano ha prodotto delega a beneficio dei Direttori di Dipartimento e dei Dirigenti di Sezione per la sottoscrizione in nome e per conto dell'Amministrazione regionale delle proposte progettuali relative ai Programmi e per i successivi adempimenti;
- le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE".
  A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi prot. AOO_158_5494 del 27/06/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione.
- La durata del progetto è di **24 mesi**.
- Occorre dare avvio agli atti richiamati e dare corso alle attività di Progetto.

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto "egov_INNO" e della partecipazione della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi in qualità di Project Partner;
- di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2018 e pluriennale per il triennio

2018-2020, con la relativa istituzione di nuovi capitoli utili all'attuazione delle attività previste dal Progetto, come di seguito dettagliato;

- di autorizzare la partecipazione ai technical meeting ed a tutte le missioni istituzionali previste dal programma nel biennio di riferimento, della delegazione regionale così composta:
  - Gianna Elisa Berlingerio, Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi;
  - Antonia Costanza, dipendente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la l. r. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020);
- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	07 - SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

- **Parte Entrata**

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Istituzione dei seguenti capitoli di entrata di parte corrente:

1. CNI 2033221 "Trasferimenti correnti per Progetto Egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy-quota FESR (85%)"
   Codifica piano dei conti finanziario: E.2.01.05.02.001

2. CNI 2033222 "Trasferimenti correnti per Progetto Egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy - quota nazionale (15%)"
   Codifica piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.01

Variazione di bilancio

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza
2033221	"Trasferimenti correnti per Progetto Egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy - quota FESR (85%)"	E.2.01.05.02.001	+ 32.853,81	+ 48.668,59
2033222	"Trasferimenti correnti per Progetto Egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy - quota nazionale (15%)"	E.2.01.01.01.001	+ 5.797,73	+ 8.588,57

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. **Regional Development Fund of Region of Western Greece, (Grecia) per conto della Commissione Europea**;
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico:

1. Comunicazione del 07/11/2017, con la quale la Commissione di Monitoraggio del Programma Interreg V-A Greece-Italy comunicava l'approvazione del Progetto "egov_INNO", sottoscritto definitivamente da tutti i partners del progetto in data 31/05/2018.
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015.

- **Parte Spesa**

Spese ricorrenti
Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 02 - Cooperazione territoriale

Istituzione dei seguenti capitoli di spesa:
CNI 1164400 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Retribuzioni - Quota FESR (85%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.01.01.01
Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
CNI 1164900 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Retribuzioni - Quota nazionale (15%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.01.01.01
Codice UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.
CNI 1164401"Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Contributi - Quota FESR (85%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.01.02.01
Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
CNI 1164901 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Contributi - Quota nazionale (15%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.01.02.01
Codice UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.
CNI 1164402 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Irap - Quota FESR (85%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.02.01.01
Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
CNI 1164902 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Irap - Quota nazionale (15%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.02.01.01
Codice UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.
CNI 1164403 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per altri beni di consumo - Quota FESR (85%)"

Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.01.02
Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
CNI 1164903 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per altri beni di consumo - Quota nazionale (15%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.01.02
Codice UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.
CNI 1164404 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota FESR (85%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.02.02
Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
CNI 1164904 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota nazionale (15%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.02.02
Codice UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statati correlati ai finanziamenti della U.E.
CNI 1164405 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per consulenze - Quota FESR (85%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.02.10
Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
CNI 1164905 "Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per consulenze - Quota nazionale (15%)"
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.02.10
Codice UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza
1164400	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Retribuzioni - Quota FESR (85%)	U.1.01.01.01	+ 15.839,64	+13.305,22
1164900	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Retribuzioni - Quota nazionale (15%)	U.1.01.01.01	+ 2.795,23	+ 2.347,98
1164401	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Contributi - Quota FESR (85%)	U.1.01.02.01	+ 3.784,56	+ 3.179,02
1164901	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Contributi - Quota nazionale (15%)	U.1.01.02.01	+ 667,87	+ 561,00
1164402	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Irap-Quota FESR (85%)	U.1.02.01.01	+ 1.346,37	+1.130,94
1164902	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Irap - Quota nazionale (15%)	U.1.02.01.01	+ 237,59	+199,58
1164403	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per altri beni di consumo - Quota FESR (85%)	U.1.03.01.02	+ 1.258,24	+ 1.056,91
1164903	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per altri beni di consumo - Quota nazionale (15%)	U.1.03.01.02	+ 222,04	+ 186,51
1164404	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota FESR (85%)	U.1.03.02.02	+ 5.950,00	+ 5.771,50
1164904	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota nazionale (15%)	U.1.03.02.02	+1.050,00	+1.018,50
1164405	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per consulenze - Quota FESR (85%)	U.1.03.02.10	+ 4.675,00	+ 24.225,00
1164905	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per consulenze - Quota nazionale (15%)	U.1.03.02.10	+ 825,00	+ 4.275,00

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa si provvederà con specìfico atto della Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione".

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2018 e 2019 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".
Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.
Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi prot AOO_158:5494 del 27/06/2018 alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi sarà data comunicazione alla Sezione Personale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto Egov_INNO e della partecipazione della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi in qualità di Project Partner; e approvare la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Project Partner;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- che le spese per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- di incaricare la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la partecipazione ai technical meeting ed a tutte le missioni istituzionali previste dal programma nel biennio di riferimento, della delegazione regionale così composta:
  - Gianna Elisa Berlingerio, Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi;
  - Antonia Costanza, dipendente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 19	*Relazioni Internazionali*					
Programma 2	Cooperazione Territoriale					
Titolo 1	Spese correnti					
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa	0,00			
Totale Programma 2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE 19	*Relazioni Internazionali*	residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa	0,00			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa	0,00			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	trasferimenti correnti					
Tipologia 105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO 2	trasferimenti correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		38.651,54		38.651,54
		previsione di cassa				

Responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*					
Programma		2	Cooperazione Territoriale					
Titolo		1	Spese correnti					
				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	57.257,16		
				previsione di cassa	0,00	57.257,16		
Totale Programma		2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	57.257,16		
				previsione di cassa	0,00	57.257,16		
TOTALE MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	57.257,16		
				previsione di cassa	0,00	57.257,16		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	57.257,16		
				previsione di cassa	0,00	57.257,16		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	57.257,16		
				previsione di cassa	0,00	57.257,16		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		2	trasferimenti correnti					
Tipologia		105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		57.257,16		
				previsione di cassa		57.257,16		
TOTALE TITOLO		2	trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		57.257,16		
				previsione di cassa		57.257,16		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti				
				previsione di competenza		57.257,16		
				previsione di cassa		57.257,16		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		57.257,16		
				previsione di cassa		57.257,16		

Responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1446

Processo di Riqualificazione Ecologica delle Aree Industriali della Regione Puglia Linee di indirizzo. Variazione al bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti :

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii.;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;
- la DGR n. 357 del 13/03/2018 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. e ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017";
- il D.Lgs. n. 88 del 2011 che disciplina il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) nel quale sono iscritte le risorse finanziarie aggiuntive nazionali, destinate a finalità di riequilibrio economico e sociale, nonché a incentivi e investimenti pubblici;
- la delibera 10 agosto 2016 n. 25 con la quale il CIPE ha provveduto a ripartire, tra le aree tematiche indicate dall'Autorità politica per la coesione, le risorse disponibili del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020;
- la DGR n. 545 dell'11.04.2017 e la successiva rimodulazione DGR n. 984 del 20.04.2017 con le quali la Giunta Regionale ha preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli Interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni Competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

Premesso che:

- In data 10 Settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo Italiano e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" a valere sulle risorse FSC 2014-2020 che prevede stanziamenti finanziari per lo Sviluppo e la Competitività dei Sistemi Produttivi;
- Il "Patto per la Puglia", la cui dotazione finanziaria è determinata in 2.071,5 milioni di euro e che tale assegnazione prevede 50 milioni di euro finalizzati alla riqualificazione delle aree industriali ed assegnati al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2268 del 21.12.2017, avente ad oggetto "Governance del processo di Riqualificazione Ecologica delle Aree Produttive della regione Puglia - Indicazioni attuative e costituzione dei gruppi di lavoro", per le motivazioni in essa contenute, aveva autorizzato i Direttori dei Dipartimenti Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro a definire strumenti integrati e congiunti, per la riqualificazione ecologica delle Aree Produttive;

- la modifica al P.O.R. necessaria per emanare un bando congiunto con la misura 12.2 del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, tuttavia, non è stata possibile pertanto si è concordato di emanare bandi distinti, pur nella unitarietà di obiettivi e piani;
- la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, nella più ampia cornice di condivisione della strategia complessiva con le altre strutture regionali, intende procedere con l'espletamento di una procedura negoziata a beneficio dei Consorzi ASI, per il finanziamento di progetti finalizzati alla riqualificazione delle Aree Industriali pugliesi, anche sotto l'aspetto del modello di governance e del modello di business; tale procedura intende sperimentare l'evoluzione delle attuali aree industriali pugliesi verso un sistema più maturo ed al passo con i tempi, rappresentato dal modello di A.P.P.E.A. o da altro modello similare, che traguardi obiettivi di governance ed efficienza dei servizi, al fine di selezionare le aree che si proporranno come esperienze significative per l'intera Regione Puglia;
- La procedura negoziata, pertanto, persegue la finalità di rendere le ASI più tecnologicamente avanzate e maggiormente efficienti dal punto di vista della gestione delle infrastrutture e dei servizi resi alle imprese e, attraverso la condivisione partecipata delle esigenze e delle criticità con tutti gli stakeholders di riferimento, punta a potenziare l'attrattività delle Aree industriali; la Giunta regionale invita tutti i soggetti interessati e coinvolti nel processo partecipativo ad esprimersi in merito alla presentazione dei progetti ed ad assumere, ove possibile, l'impegno al rilascio dei provvedimenti necessari;
- Le linee di indirizzo che saranno approvate dalla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, unitamente agli allegati per la partecipazione alla procedura e la conseguente presentazione dei progetti, riporteranno le indicazioni per la redazione delle "Strategie Integrate di Riqualificazione delle Aree Produttive", già individuate nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, secondo le seguenti linee di sviluppo:
  - 1. Infrastrutture
  - 2. Ambiente
  - 3. Sviluppo economico e produttivo
  - 4. Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali
  - 5. Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione

Ritenuto che:

- ai fini della valutazione dei progetti presentati, il direttore del Dipartimento per lo Sviluppo economico, su proposta della dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi procederà con la nomina di apposita commissione di valutazione;
- l'intera procedura di selezione si svolgerà in due momenti distinti, in ciascuno dei quali potranno essere avviate negoziazioni sui modelli di governance, di business e sui progetti presentati:
  1. valutazione dei progetti relativa all'ammissibilità degli stessi in relazione al possesso dei requisiti dettagliati nelle linee di indirizzo della procedura (coerenti con il Patto per la Puglia) che si concluderà con la redazione di una short list di progetti finanziabili;
  2. valutazione dei progetti inseriti nella short list che verranno finanziati secondo il seguente ordine di priorità:
     - coerenza con le politiche industriali della Regione Puglia e gli obietti del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
     - rispondenza alle priorità già inserite nel piano d'azione elaborato da Invitalia,;
     - Introduzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
     - Presenza dell'intervento proposto all'interno di una Z.E.S., come disciplinata dalla Regione Puglia.

- a conclusione dei lavori della Commissione di valutazione, le strategie (S.I.R.A.I.) i progetti ammessi a finanziamento verranno approvati con atto dirigenziale della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, delegata alla sottoscrizione dei relativi disciplinari, secondo lo schema approvato dalla giunta con D.G.R. n. 545/2017;
- il termine ultimo fissato per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione degli interventi è fissato in 18 mesi a far data dall'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento;
- il termine ultimo per la chiusura e rendicontazione dei progetti è fissato al 31/12/2023.

Per quanto sopra esposto, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'espletamento da parte della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi della procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, secondo le indicazioni contenute in parte motiva;
- individuare come beneficiari della procedura i Consorzi ASI, al fine di convergere verso modelli di A.P.P.E.A. od altri modelli similari, attraverso procedure partecipate nelle quali la Giunta invita i soggetti interessati ad esprimersi;
- approvare le variazioni di bilancio come descritte nella sezione Copertura Finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 50.000.000,00** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017-2019 giusta DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulata dalla DGR n. 984 del 20.04.17, in parte Entrata sul capitolo di Entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" nonché in parte Spesa sul capitolo di spesa **1405002** "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", non accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio 2017.

BILANCIO VINCOLATO

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011.

Parte entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 2-Altre entrate

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo-tipologia-Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione al Bilancio 2019 - Competenza	Variazione al Bilancio 2020 - Competenza
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+€ 25.000.000,00	+€ 25.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del

Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanze.**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, ed è esigibile nei seguenti esercizi finanziari:

Esercizio finanziario	2019	2020
Somme da stanziare	25.000.000,00	25.000.000,00

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte Spesa

Missione 14

Programma 5

Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) - Programma 01

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	**Capitolo di Spesa**	**Declaratoria**	**Missione-Programma**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE**	**Variazione al Bilancio 2019 - Competenza**	**Variazione al Bilancio 2020 - Competenza**
62.07	**1405002**	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali.	14.5	U.2.03.01.02.000	+€ 25.000.000,00	+€ 25.000.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 50.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corso degli esercizi 2019 e 2020 con la seguente esigibilità:

Esercizio finanziario	2019	2020
Somme da stanziare	25.000.000,00	25.000.000,00

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà negli esercizi finanziari 2019 e 2020, provvederà il dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in quanto tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi giusta DGR 545 del 11.04.2017.

****

Il Vice presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettere e) e K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- esprimere l'indirizzo all'espietamento da parte della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi della procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, secondo le indicazioni contenute in parte motiva;
- di individuare come beneficiari della procedura i Consorzi ASI, al fine di convergere verso modelli di A.P.P.E.A. od altri modelli similari, attraverso procedure partecipate nelle quali la Giunta invita i soggetti interessati ad esprimersi;
- approvare le variazioni di bilancio come descritte nella sezione Copertura Finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ____/DEL/2020/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		25.000.000,00		
			previsione di cassa			0,00	
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		25.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		25.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	25.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0.00			0.00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**		0,00	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	25.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ____/DEL/2020/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		25.000.000,00		
			previsione di cassa			0,00	
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		25.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		25.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	25.000.000,00	-	0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**		0,00	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	25.000.000,00	-	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..3..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1447

"Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo", ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione PIANO 2018

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Attuazione del Piano Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo" della Sezione Internazionalizzazione Vito Daniele, confermata dal Dirigente della Sezione dott. Giuseppe Pastore, convalidata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

L'art. 10 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 *"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo"*, prevede l'elaborazione di Piani annuali al fine di programmare l'attuazione delle iniziative e dei progetti che la Regione Puglia intende realizzare a beneficio dei cittadini pugliesi o di origine pugliese emigrati, utilizzando le risorse assegnate ai relativi capitoli di spesa 941010, 941011, 941030 del Bilancio autonomo regionale.

Nelle precedenti annualità - e da ultimo nel Piano di intervento 2017 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 971/2017 - la Sezione Internazionalizzazione ha attuato diverse iniziative con l'utilizzo del cofinanziamento e della progettazione integrata, e seguendo una strategia di ottimizzazione della spesa, in conseguenza delle sempre minori risorse disponibili a valere sul bilancio regionale. Le azioni intraprese sono state preventivamente concordate con gli organismi di partecipazione, integrando gli interventi a favore dei pugliesi nel mondo con le politiche regionali di internazionalizzazione, con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni commerciali presso i mercati esteri dove sono più attive le comunità di pugliesi.

Inoltre si evidenzia che una delle finalità prioritarie del "Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018" approvato con D.G.R. n. 839/2016, a valere sull'azione 3.5 del P.O. FESR 2014-2020, prevede la necessità di *"rinsaldare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti, con l'obiettivo di costruire e consolidare le reti di collaborazione e di scambio tra i sistemi economici regionali e le comunità di pugliesi nel mondo promuovendo, allo stesso tempo, l'immagine della Puglia all'estero"*.

Di fatto le comunità pugliesi all'estero composte da cittadini pugliesi emigrati, e loro discendenti, oltre che rappresentare un mercato di riferimento già "fidelizzato" e in grado di apprezzare immediatamente i prodotti identificabili come tipici della tradizione e della cultura regionale, sono una preziosa opportunità per facilitare le relazioni imprenditoriali e commerciali e per sviluppare una maggiore conoscenza del territorio regionale e del suo intero sistema produttivo.

In sintesi si riportano di seguito le attività svolte a favore dei Pugliesi nel mondo nell'annualità 2017 sia sul Bilancio regionale sia in sinergia con le attività di internazionalizzazione finanziate dal fondo FESR, realizzate in collaborazione con le comunità di pugliesi nel resto d'Italia e all'estero, per il tramite delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale dei Pugliesi nel Mondo di cui alla L.R.n.23/2000, nonché con il Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo, d'ora innanzi indicato anche con l'acronimo CGPM.

Attività svolte a favore dei Pugliesi nel mondo nell'annualità 2017

1. Fiera del levante, Bari 9-17 settembre 2017. In occasione della 81^ edizione della Fiera del levante, nel Pad.110 è stato allestito lo spazio "Pugliesi nel mondo" nel quale tutti i visitatori sono stati messi in reciproca comunicazione con i pugliesi all'estero con l'obiettivo inclusivo di mantenere la comunità regionale interconnessa, coniugando questo legame nella prospettiva dello sviluppo delle relazioni economiche e della promozione culturale. Nel corso dell'intera settimana della campionaria barese sono state realizzate le seguenti attività:

- **#ConnectingPuglia2017**, attraverso i canali social istituzionali e i mass media (tv locali, web tv, radio, siti web, blog) gestiti dalle Associazioni di pugliesi in tutto il mondo, si è ascoltato il racconto dei protagonisti

della Puglia fuori dalla Puglia, con collegamenti con i nostri corregionali negli Stati Uniti, Canada, Australia, Europa, Cina, che hanno già partecipato a progetti regionali, veicolando la promozione dei prodotti e della cultura pugliese nei nuovi Paesi di residenza;
- sono stati trasmessi dei brevi videoclip di presentazione Paese registrati da testimonial pugliesi delle Associazioni iscritte all'Albo regionale, dal quale emergevano informazioni utili per i cittadini e le imprese interessati al paese estero di riferimento;
- si è offerta la possibilità, alle imprese e ai cittadini che hanno visitato il Desk in Fiera, di connettersi in streaming con esperti e professionisti di origine pugliese segnalati dalle Associazioni per un "Face2Face" sulle opportunità settoriali offerte dal mercato estero di riferimento.

2. Partecipazione alla seconda edizione della manifestazione "The Extraordinary Italian Taste". Progetto: "Pizza night and more: Apulian Community on the spot"- Montreal, 17 novembre 2017 realizzata a cura della Camera di Commercio Italiana in Canada, e in collaborazione con il Consolato Generale di Montreal, l'Istituto Italiano di Cultura di Montreal e la Federazione Regione Puglia Montreal - Québec.

Pertanto, per quanto riguarda la pianificazione degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo per l'annualità 2018 - stante la perdurante limitatezza delle risorse destinate dal bilancio regionale alle attività riguardanti i Pugliesi nel mondo - si evidenzia la necessità di continuare ad operare in coerenza con piani e programmi regionali, nazionali e comunitari, volti alla promozione territoriale legata alle produzioni manifatturiere, agroalimentari e del turismo, alla creazione di indotto presso i mercati esteri, così come all'attrazione di investimenti in Puglia.

Obiettivi generali del Piano 2018 *"Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo"*
Il Piano 2018 *"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo",* in considerazione delle positive sinergie attivate ed attivabili a valere su diverse fonti di finanziamento si pone, dunque, nel solco delle precedenti pianificazioni perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- supportare la prosecuzione di un ruolo attivo da parte della rete associativa di pugliesi nel mondo distribuita nei cinque continenti, per valorizzarne il contributo essenziale per lo sviluppo del territorio pugliese e rafforzare i legami con la regione di origine;
- armonizzare gli interventi per l'annualità 2018 con gli altri strumenti programmatici gestiti dalla Sezione internazionalizzazione e da altre Sezioni o Agenzie regionali - nel rispetto delle prerogative di ciascun soggetto titolare di funzioni e risorse - con il coinvolgimento operativo del network delle associazioni "Pugliesi nel Mondo";
- rafforzare il partenariato con altri Enti pubblici e/o privati di rilievo regionale, nazionale e internazionale competenti nelle materie d'interesse della L.R. n. 23/2000, attraverso la condivisione di programmi di sviluppo territoriali, di turismo, di promozione di produzioni tipiche, di cooperazione transazionale e di internazionalizzazione, con il coinvolgimento delle comunità pugliesi residenti fuori dal territorio regionale ed in particolare all'estero.
- contribuire alla diffusione della conoscenza e alla sensibilizzazione sociale sul tema dell'emigrazione pugliese, storica ed attuale, come valore sociale aggiunto per la comunità pugliese;
- sostenere la piena operatività del GGPM in corso di rinnovo (verrà convocato a dicembre 2018, al termine dell'espletamento delle assemblee continentali per il rinnovo del CGPM), rafforzando la conoscenza e la visibilità dello stesso.

Si evidenzia che nel corrente esercizio finanziario risultano stanziate in Bilancio le seguenti risorse:

cap. 941010 *Interventi a favore dei pugliesi nel mondo LR. 23/200- Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese: € 200.000,00*

cap. 941011 *Interventi a favore dei pugliesi nel mondo LR. 23/200- trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese: € 100.000,00*

cap. 941030 *Spese per il funzionamento del Consiglio Generale dei pugliesi nel mondo e dell'Ufficio di Presidenza - Artt. 7e 8 LR.23/2000: € 36.000,00*

Allo stato la copertura al momento autorizzata in termini di spazi finanziari di cui all'atto dirigenziale n. 20 del 26.3.2018 del Direttore del Dipartimento competente è pari a € 200.000,00 e con nota n. 002/184 del 01.08.2018 la somma è stata ripartita in € 100.000,00 per il cap. 941010 ed € 100.000,00 per il cap. 941011.

Il quadro finanziario sopra descritto impone la scelta di far convergere tali risorse verso azioni e interventi selezionati e diretti principalmente a non disperdere gli sforzi fatti in passato, massimizzandone i risultati e/o implementando attività già avviate.

Pertanto le Azioni del Piano 2018, in coerenza con gli obiettivi generali sopra declinati, saranno realizzate a diretta iniziativa regionale - con il contributo propositivo delle associazioni regolarmente iscritte e dello stesso CGPM - e potranno contare sullo sviluppo di progettualità integrate e sull'effetto moltiplicatore che le stesse sono in grado di sviluppare.

Di seguito si forniscono indicazioni della tipologia di azioni che saranno finanziate con il presente Piano, e per ciascuna azione, gli interventi previsti:

Azioni del Piano 2018 *"Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo"*:

A - Azioni di cofinanziamento a progetti di promozione economica ed attrazione investimenti a valere sul "Programma strategico per l'internazionalizzazione 2017-18" approvato con DGR n. 839/2016 e su Piani o Programmi regionali, nazionali e comunitari, per la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi generali individuati con il presente atto, in accordo con i soggetti titolari di tali Piani e Programmi.

Interventi previsti

- n. 2 eventi di promozione della cultura e dell'enogastronomia pugliese in collaborazione delle associazione di pugliesi nel mondo valorizzandone la collaborazione, in Brasile (S. Paolo) e in Germania (Berlino) dove sono presenti una o più associazioni di Pugliesi nel mondo.
- Cofinanziamento del progetto *"Comunità Pugliesi Nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni"* elaborato dal GAL Meridaunia. Nello specifico si intende attivare la rete dei Pugliesi nel Mondo al fine di realizzare missioni estere e piccoli eventi che contengano momenti BtoB e/o laboratori dedicati al territorio dei Monti Dauni, creando occasioni di scambio tra imprenditori ed portatori di interesse specifici del settore dei paesi target. La definizione dei mercati di riferimento sui quali insisterà il progetto, si basa sull'analisi dei flussi migratori dell'area dei Monti Dauni, sulle opportunità offerte dai mercati per i prodotti principali del territorio ma anche in funzione della presenza di associazioni di Pugliesi nel Mondo operative nell'ambito della promozione dell'agroalimentare pugliese. Pertanto le attività saranno concentrate nei seguenti Paesi: Canada, USA, Germania, Belgio, Lussemburgo e Svizzera con interventi nelle aree più dinamiche ove insistono Associazioni iscritte all'Albo. Inoltre, è prevista la realizzazione di alcune attività in città italiane (es. Milano e Torino) ove vi sono numerose comunità pugliesi. In via sperimentale per il primo anno le attività si concentreranno nel comune di Roseto Valfortore, in particolare ruoteranno intorno a due eventi importanti che si celebrano nel mese di agosto: la Festa dell'Accoglienza e la Giornata del Lavoro dei Pugliesi nel Mondo. Le attività - realizzate in collaborazione con il LABE del GAL Meridaunia e con il coinvolgimento di tutte le Associazioni di Pugliesi nel Mondo riconosciute dalla Regione Puglia presenti sul territorio dei Monti Dauni - saranno orientate a soddisfare un aspetto prettamente culturale e di integrazione ma anche, e soprattutto, a valorizzare gli aspetti turistici ed economici delle comunità coinvolte.

B - Azioni di comunicazione e informazione in Puglia e all'estero per la diffusione della conoscenza del tema dell'emigrazione pugliese storica e attuale e per il rafforzamento della conoscenza e della visibilità del CGPM.

Interventi previsti

- Partecipazione alla 82^ edizione della Fiera del Levante di Bari, 8-16 settembre 2018 - Organizzazione

di seminari, convegni, tavole rotonde, attività di animazione e informazione sui temi dell'emigrazione nello Spazio "Pugliesi nel mondo" in collaborazione con le associazioni dei Pugliesi nel Mondo e con il CGPM.

- Seminari commemorativi e di informazione, in collaborazione con le associazioni dei Pugliesi nel Mondo e con il CGPM, in occasione di importanti anniversari che ricorrono nel corrente anno 2018, legati al tema dell'emigrazione, che meritano attenzione ed evidenza istituzionale.

La definizione di eventuali ulteriori interventi è demandata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione in relazione alle risorse che saranno rese disponibili, nell'ambito degli obiettivi generali indicati e delle azioni previste.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di approvare il Piano 2018 "Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo" negli obiettivi, azioni e interventi e risorse come in relazione riportato.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, è autorizzata in termini di spazi finanziari ai sensi dell'art. I, comma 463 e ss.mm.ii. della legge 232 del 11.12.2016 come di seguito indicato:

COPERTURA FINANZIARIA D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Esercizio finanziario 2018

Con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 (pubblicata sul BURP n. 149 del 30 dicembre 2017) è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia;

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 62.13

Parte spesa

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Descrizione	E.F. 2018
941010	14.01.1	1.3.2.2	*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese"*	100.000,00
941011	14.01.01	1.4.4.1	*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"*	100.000,00

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 200.000,00 a carico del bilancio regionale - **CRA 62.13.**

La spesa oggetto del presente provvedimento, pari complessivamente a € 200.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 con esigibilità ricadente interamente nell'esercizio finanziario 2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui all'atto dirigenziale n. 20 del 26.3.2018 del Direttore del Dipartimento competente è pari a € 200.000,00 e con nota n. 002/184 del 01.08.2018 la somma è stata ripartita in € 100.000,00 per il cap. 941010 ed € 100.000,00 per il cap. 941011.;

All'impegno e alla liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 , comma 4, lett. k della L.R. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. "Attuazione del piano e gestione dell'albo delle associazioni dei pugliesi nel mondo" e dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, quale atto di programmazione, il Piano 2018 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 della L.R. 23/2000, declinato nel presente provvedimento in obiettivi generali, azioni, interventi e risorse;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione internazionalizzazione, in attuazione dei sopracitati obiettivi generali e delle connesse azioni, di individuare, definire e attuare eventuali ulteriori interventi in relazione alle risorse di bilancio regionale disponibili, alle risorse a valere sul "Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018" di cui alla DGR 839/2016 e di ogni altra risorsa si renda disponibile a finanziare attività coerenti con tali obiettivi;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione a fine delle operazioni di composizione del nuovo CGPM di procedere all'espletamento degli atti per consentire la convocazione, entro dicembre 2018, del suddetto organismo, non appena le risorse saranno rese disponibili a seguito di assestamento e variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018";
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui all'atto dirigenziale n. 20 del 26.3.2018 del Direttore del Dipartimento competente è pari a € 200.000,00 e con nota n. 002/184 del 01.08.2018 la somma è stata ripartita in € 100.000,00 per il cap. 941010 ed € 100.000,00 per il cap. 941011., come meglio specificato nella sezione "copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1448

Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità Speciale n.5792 relativa agli interventi connessi all'OCDPC n. 135 del 27/11/2013 Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Gestione delle risorse stati di emergenza", confermata dal Dirigente del Servizio "Previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza" e dal Dirigente della Sezione Protezione Civile si riferisce quanto segue.

Premesso che

- Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche e integrazioni, e fino al 13 maggio 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato al 10 novembre 2014 con DCM del 16/05/2014) in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto; nonché stabilito che *"per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di 7 milioni di euro "*.
- Con Ordinanza n. 135 del 27 novembre 2013 - G.U. n. 276 del 25 novembre 2013 - il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito i comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto nei giorni 7-8 ottobre 2013. Altresì, al comma 2 dell'art. 3 è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella richiamata ordinanza.
- Il Commissario delegato, con nota prot. n. 0029 del 02/01/2014, ha chiesto al MEF - Dipartimento Ragioneria dello Stato, all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia e al Capo Dipartimento di Protezione Civile, l'apertura di apposita contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. n. 135/2013".
- Con nota prot. n. 4888 del 20/01/2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA, ha autorizzato la Banca d'Italia all'apertura di apposita Contabilità Speciale n. 5792.
- Sulla contabilità speciale, appositamente istituita, sono confluite le risorse complessivamente deliberate dal Consiglio dei Ministri, pari a € 7.000.000,00, destinate alla Regione Puglia per gli interventi finalizzati al superamento delle criticità legate agli eventi calamitosi del 7-8 ottobre 2013.
- Ai sensi dell'art.1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 135/2013, il Commissario delegato, ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un Piano degli interventi, approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, con comunicazione Prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 ed adottato con Decreto commissariale n.1 del 14/03/2014, ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.
- Ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell' O.C.D.P.C. n. 135/2013, il predetto

Piano degli interventi è stato approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con note Prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 e rimodulato n. CG/0054119 del 02/11/2015.

- A seguito della cessazione dello stato di emergenza e della conseguente gestione commissariale, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con O.C.D.P.C. n. 209 del 2 dicembre 2014 - G.U. n. 286 del 10/12/2014, ha individuato la Regione Puglia quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati.
- All'art. 2 della medesima con O.C.D.P.C. n. 209, è stato individuato il Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Puglia nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 ha autorizzato il suddetto Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5792, al medesimo intestata per ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell' O.C.D.P.C. n. 209 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- Con O.C.D.P.C. n. 425 del 16/12/2016 - G.U. n. 2 del 3 gennaio 2017, il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5792 è stato prorogato al 9 dicembre 2017.
- Il quadro finanziario riepilogativo degli interventi programmati nel Piano approvato ai sensi dell' O.C.D.P.C. n. 135/2013 può essere riassunto secondo il seguente prospetto:

Tipologia intervento	Piano finanziario approvato
Interventi ex lett. a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi	€ 125.093,70
Interventi ex lett. b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi	€ 2.190.107,27
Interventi ex lett. c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose	€ 4.684.799,03
TOTALE	7.000.000,00

Considerato che

- In relazione allo stato di9 attuazione degli interventi previsti nel Piano, le risorse complessivamente erogate risultano pari ad € 4.228.999,64 e le risorse economiche residue ammontano ad € 2.771.000,39 (incluse le economie provvisorie in fase di accertamento), come da tabella sotto riportata:

Tipologia intervento	Piano finanziario approvato	Risorse finanziarie erogate	Risorse residue da erogare	Economie provvisorie	Risorse disponibili
Interventi ex lett. a)	€ 125.093,70	€ 32.787,12	€ 87.200,00	€ 5.106,58	€ 92.306,58
Interventi ex lett. b)	€ 2.190.107,27	€ 2.016.080,49	€ 127.139,17	€ 46.887,61	€ 174.026,81
Interventi ex lett. c)	€ 4.684.799,03	€ 2.180.132,03	€ 2.372.453,67	€ 132.213,33	€ 2.504.667,00
TOTALI parziali	**7.000.000,00**	**€ 4.228.999,64**	**€ 2.586.792,84**	**€ 184.207,52**	**€ 2.771.000,39**

- La contabilità speciale è scaduta in data 9 dicembre 2017, la Sezione Protezione Civile Regionale, - a mente della modifica apportata dall'art. 4 del D.lgs n.90 del 12/05/2016 all'art. 5, comma 4-quater della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, con nota Prot. n. 1107 del 31/01/2018 ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile l'autorizzazione al trasferimento delle risorse residuali giacenti sulla contabilità speciale n. 5792 al bilancio della Regione Puglia.

- Il Dipartimento della Protezione Civile, con nota Prot. 23314 del 19/04/2018, ha espresso il proprio nulla osta al trasferimento sul bilancio della Regione Puglia delle risorse complessivamente disponibili sulla contabilità speciale n. 5792 pari ad € 2.771.000,39, al fine di consentire il completamento degli interventi da eseguire nel contesto di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 135/2013, richiamando, altresì, l'attenzione su quanto previsto dall'art. 27, comma 4, del D.Lgs 2 gennaio 2018 in materia di rendicontazione dell'utilizzo delle citate risorse.

- Conformemente a quanto autorizzato con la citata nota del Dipartimento della Protezione Civile Prot. 23314 del 19/04/2018, si è provveduto con Atto Dirigenziale n. 114 del 19/06/2018 avente ad oggetto *"O.C.D.P.C. n. 135/2013 - Atto propedeutico alla chiusura della contabilità speciale n. 5792 - Trasferimento alla Regione Puglia delle risorse finanziarie giacenti sulla contabilità speciale n. 5792 per la prosecuzione degli interventi approvati nel Piano degli Interventi"* al trasferimento, a favore della Regione Puglia, delle somme residue della contabilità speciale n. 5792, per un totale di € 2.771.000,39, da destinare al completamento degli interventi previsti nel Piano approvato ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 135/2013.

Vista la nota Prot. n. AOO_116/10677 del 03/07/2018 della Sezione Bilancio e Ragioneria con cui si chiede di provvedere alla regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 6030/18 tramite l'iscrizione sul c.n.i. deputato all'introito dell'importo pari ad € 2.771.000,39.

Visti gli articoli n. 788 e n. 789 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Ritenuto di dover provvedere alla creazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e alle variazioni di bilancio per l'iscrizione dei fondi trasferiti alla Regione Puglia a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 5792, relativa alle eccezionali avversità atmosferiche del 7-8 ottobre 2013, per l'importo complessivo € 2.771.000,39, nello stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2018";
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di

cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Regolarizzazione contabile provvisorio n. 6030/18 par ad € 2.771.000,39
Entrate non ricorrenti
Codice UE: 2

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia, categoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Totale
42.07	2056221	O.C.D.P.C. N. 135-2013, Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.101.1	E.2.01.01.01.000	92.306,58	92.306,58
42.07	4026221	O.C.D.P.C. N. 135-2013, contributi agli nvestimenti da Amministrazioni Centrali	4.200.1	E.4.02.01.01.000	2.678.693,81	2.678.693,81
TOTALE					**2.771.000,39**	**2.771.000,39**

Si attesta l'importo di Euro 2.771.000,39 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti

Codice UE: 8

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia, categoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Totale
42.07	1102000	O.C.D.P.C. N. 135-2013, Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	Missione 11 Programma 2 Titolo 1	U.1.04.01.02.000	92.306,58	92.306,58
42.07	1102001	O.C.D.P.C. N. 135-2013, Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	Missione 11 Programma 2 Titolo 2	U.2.03.03.02.000	€ 188.920,34	€ 188.920,34
42.07	1102002	O.C.D.P.C. N. 135-2013, Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	Missione 11 Programma 2 Titolo 2	U.2.03.01.02.000	€ 2.489.773,47	€ 2.489.773,47
TOTALE					**2.771.000,39**	**2.771.000,39**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** l'importo di € 2.771.000,39 quale fondo residuo sulla contabilità speciale n. 5792 istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. n. 13S/2013" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto, da utilizzare per il completamento le iniziative previste nell'ambito del Piano degli Interventi approvato ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 135/2013;
- **di ritenere** che, al fine di assicurare la continuità dell'attuazione e del completamento del Piano degli Interventi, le suddette risorse economiche residue debbano confluire su appositi capitoli del bilancio della Regione Puglia afferente alla sezione Protezione Civile;
- **di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018 e sugli esercizi finanziari successivi;
- **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e ai commi 465/466 dell'art, unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. del comma 775 dell'art, unico della Legge n. 205/2017;
- **di approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di disporre** che la Sezione Protezione Civile provveda a quanto previsto dall'art. 27, comma 4, del D.lgs. 2

gennaio 2018, n. 1, in materia di rendicontazione delle spese riguardanti gli interventi ancora da completare ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 135/2013;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	11	Soccorso civile					
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	92.306,58		92.306,58
			previsione di cassa	0,00	92.306,58		92.306,58
Totale Programma	**2**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	92.306,58		92.306,58
			previsione di cassa	**0,00**	92.306,58		92.306,58
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	92.306,58		92.306,58
			previsione di cassa	**0,00**	92.306,58		92.306,58
MISSIONE	11	Soccorso civile					
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	2.678.693,81		2.657.715,52
			previsione di cassa	0,00	2.678.693,81		2.657.715,52
Totale Programma	**2**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	92.306,58		92.306,58
			previsione di cassa	0,00	92.306,58		92.306,58
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**0,00**	92.306,58		92.306,58
			previsione di cassa	**0,00**	92.306,58		92.306,58
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	2.678.693,81		2.678.693,81
			previsione di cassa	0,00	2.678.693,81		2.678.693,81
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**previsione di competenza**	**0,00**	2.678.693,81		2.678.693,81
			previsione di cassa	**0,00**	2.678.693,81		2.678.693,81
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	11	Soccorso civile					
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	113.284,87		113.284,87
			previsione di cassa	0,00	113.284,87		113.284,87
Totale Programma	**2**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**residui presunti**	0,00			
			previsione di competenza	**0,00**	113.284,87		113.284,87
			previsione di cassa	**0,00**	113.284,87		113.284,87
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**	0,00			
			previsione di competenza	**0,00**	113.284,87		113.284,87
			previsione di cassa	**0,00**	113.284,87		113.284,87
MISSIONE	11	Soccorso civile					
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	0,00	2.657.715,52		2.657.715,52
Totale Programma	**2**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**residui presunti**	0,00			
			previsione di competenza	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**	0,00			
			previsione di competenza	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	113.284,87		113.284,87
			previsione di cassa	0,00	113.284,87		113.284,87
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	113.284,87		113.284,87
			previsione di cassa	**0,00**	113.284,87		113.284,87
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	0,00	2.657.715,52		2.657.715,52
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
			previsione di cassa	**0,00**	2.657.715,52		2.657.715,52
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39
			previsione di cassa	**0,00**	2.771.000,39		2.771.000,39

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1449

PSR Puglia 2014-2020. Misura 20. Piano Operativo e Manuale delle Procedure per l'attuazione delle operazioni di Assistenza Tecnica al PSR Puglia 2014-2020.

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura 20 "Assistenza Tecnica", confermata dall'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020, riferisce:

PREMESSO che:

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 fa riferimento all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione, sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020, tra cui il responsabile della Misura 20, Renato Palmisano.

VISTI:

- Il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio; il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2016 Assegnazione del cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013, per l'annualità 2015, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2016);
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 121; PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità ExAnte: G4 (Appalti Pubblici); adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto.

CONSIDERATO che l'articolo 59 del Regolamento (UE) n.1303/2013 prevede, su iniziativa di uno Stato membro, che i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit e che si possono utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

CONSIDERATO che nell'articolo 51 del Regolamento (UE) n.1305/2013, relativo al finanziamento dell'assistenza tecnica nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale, è prevista la possibilità che *"fino al 4% dello stanziamento globale di ciascun programma di sviluppo rurale può essere riservato, su iniziativa degli Stati membri, per le attività di cui all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché per finanziare i lavori preparatori in vista della delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32"*;

PRESO ATTO:

- che la Regione Puglia ha istituito appositi capitoli del Bilancio regionale per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020, nell'ambito della Misura 20, finalizzati a supportare le attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n.1305/2013;
- che le spese sostenute in attuazione della Misura 20, che prevede una dotazione finanziaria di €. 37.880.991,74, verranno rimborsate da Agea e allocate sul capitolo di entrata n° 3065110 del Bilancio regionale;
- che in attuazione della Misura 20 sono state avviate le azioni previste dal Piano Operativo, vale a dire: Valutazione, Supporto alle attività di Gestione, Controllo e Monitoraggio, Informazione, con spese anticipate con fondi regionali;
- che gli obiettivi di miglioramento attesi dalle azioni di assistenza tecnica puntano alla riduzione dei tempi medi di selezione dei progetti, di pagamento, all'adeguamento e alla sburocratizzazione delle procedure del PSR nell'ottica della dematerializzazione;
- che le iniziative attivabili sono articolate nelle succitate azioni: Valutazione, Supporto alla gestione, controllo e monitoraggio e Attività di informazione ecomunicazione;
- che, secondo i contenuti del PSR Puglia 2014-2020, gli interventi della Misura 20 possono essere realizzati sia direttamente dall'Autorità di Gestione sia attraverso l'acquisizione di beni, servizi e consulenze nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme nazionali in materia;
- che il Regolamento (UE) n. 809/2014 in materia di controlli, e in particolare l'articolo 62, prevede l'applicazione, per le spese sostenute per iniziative sull'Assistenza tecnica *"mutatis mutandis"*, degli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento, nonché che i controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 siano effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento dell'assistenza tecnica;
- il Regolamento (UE) 1305/13 sul sostegno allo sviluppo rurale, e in particolare l'art.60, prevede la possibilità di ritenere ammissibili spese sostenute per azioni di assistenza tecnica anche se sostenute antecedentemente alla presentazione di una domanda di sostegno;
- che allo stato attuale le attività avviate collegate alla misura 20 sono nello specifico:
    - Assistenza tecnica;
    - Piano di comunicazione;
    - Implementazione e gestione del Sistema Informativo del PSR Puglia 2014/2020;
    - Valutazione;
    - Attività connesse al PSR Puglia 2014/2020 svolte con risorse umane interne alla struttura;
    - Attività di supporto alla programmazione del PSR Puglia 2014-2020 con approfondimento di tematiche di specifico interesse per il territorio regionale.
- che la spesa sostenuta per le attività di cui sopra sarà oggetto di richiesta di rimborso attraverso le procedure connesse alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento che l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 dovrà mettere in atto presso l'organismo pagatore AGEA;
- che la spesa di cui trattasi è stata sostenuta nel rispetto delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese

relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del MIPAAF redatte in conseguenza dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- che gli allegati 1 e 2 alla presente: Piano Operativo e Manuale delle Procedure, oggetto di approvazione, sono necessari alla gestione della Misura 20 "Assistenza tecnica" del PSR 2014-2020;
RITENUTO di dover attivare la Misura 20, approvando, in coerenza con i contenuti del PSR 2014-2020, il Piano Operativo e il Manuale delle Procedure della stessa Misura "Assistenza Tecnica" - (Allegati 1 e 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE

- di approvare il Piano Operativo e il Manuale delle Procedure della Misura 20 "Assistenza tecnica" del PSR 2014-2020, Allegati 1 e 2, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 di completare gli adempimenti necessari sul portale SIAN per l'attivazione della Misura in parola;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 affinchè predisponga la modulistica necessaria alla gestione della Misura 20;
- di autorizzare l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 a predisporre e presentare, all'Organismo pagatore AGEA, le domande di sostegno e di pagamento per il recupero delle somme sin qui anticipate e per quelle che si andranno ad anticipare nei prossimi anni della programmazione;
- di dare opportuna informazione del presente atto sul portale del PSR Puglia 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA E ADEMPIMNETI CONTABILI AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della LR. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Funzionario responsabile della Mis 20, dal dirigente del Servizio PSR, dal Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare il Piano Operativo e il Manuale delle Procedure della Misura 20 "Assistenza tecnica" del PSR 2014-2020, Allegati 1 e 2, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 di completare gli adempimenti necessari sul portale SIAN per l'attivazione della Misura in parola;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 affinchè predisponga la modulistica necessaria alla gestione della Misura 20;

- di autorizzare l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 a predisporre e presentare, all'Organismo pagatore AGEA, le domande di sostegno e di pagamento per il recupero delle somme sin qui anticipate e per quelle che si andranno ad anticipare nei prossimi anni della programmazione;
- di dare opportuna informazione del presente atto sul portale del PSR Puglia 2014-2020.
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 28 FOGLI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

PIANO OPERATIVO MISURA 20

PSR PUGLIA 2014 – 2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

1. IL CONTESTO NORMATIVO

L'assistenza tecnica, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'articolo 51 del regolamento (UE) n.1305/2013, è finalizzata a rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione e in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (CE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione di programmi cofinanziati dai Fondi SIE è tenuta all'espletamento di molteplici attività necessarie al fine di assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate.

Con Decisione C(2015) 8412 del 24 Novembre 2015 i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il Programma di Sviluppo Rurale(PSR) della Regione Puglia 2014/2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2424 del 30 Dicembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

2. LE FINALITÀ E I CONTENUTI DELLA MISURA

Il PSR Puglia 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per lo sviluppo rurale, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020; esso definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (Reg. (UE) n. 1303/2013), le norme specifiche del fondo FEASR (Reg. (UE) n. 1305/2013) ed i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale.

In questo ambito si inserisce il servizio di assistenza tecnica di cui al presente documento da realizzarsi a favore dell'AdG, il quale si configura, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'Art. 51 Reg. (UE) 1305/2015 "Finanziamento dell'assistenza tecnica", quale supporto in grado di fornire competenze specialistiche in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire, anche tramite soluzioni innovative, una realizzazione del Programma efficace e rispondente alle esigenze del territorio, garantendo contestualmente la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

La Misura 20, pertanto, concorre attraverso le specifiche azioni, come indicate più avanti, al conseguimento dei seguenti obiettivi di carattere generale:

- Rafforzamento della capacità amministrativa (riduzione del tasso di errore, riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi di attesa dei beneficiari);
- Determinare un quadro conoscitivo adeguato dell'andamento del Programma;
- Promuovere un'adeguata informazione (piena conoscenza delle opportunità di finanziamento offerte dal programma da parte dei potenziali beneficiari, delle procedure e delle regole di attuazione del programma da parte dei beneficiari, dei valori del programma e dei risultati)
- Sostegno alla progettualità innovativa e alla qualità dell'offerta formativa

Per l'attuazione dell'AT, la Regione provvederà sia direttamente sia attraverso l'acquisto di beni, servizi e/o consulenze, nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza. In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi e valutazione di convenienza economica rispetto alle condizioni di mercato, compreso il caso di ricorso a società in-house o ad Agenzie di lavoro interinale o Enti

2

regionali su cui l'amministrazione regionale può effettuare un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e il soggetto affidatario svolge la più importante delle attività sotto il controllo dell'amministrazione aggiudicatrice e per conto degli Enti che la controllano, secondo le disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Si riporta di seguito la sintesi delle azioni e delle attività previste dalla Misura 20 del PSR Puglia 2014-2020 con riferimento ai fabbisogni ed alle aree di intervento individuate dal Programma:

ATTIVITA'	COMPETENZE	AZIONI
VALUTAZIONE	Valutatore indipendente	Attività di valutazione ex ante, in itinere ed ex post
SUPPORTO ALLA GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO	Regione Puglia	Preparazione e programmazione
	Soggetto Terzo	Supporto amministrativo e gestionale
	Soggetto Terzo	Sorveglianza
	Soggetto Terzo	Controllo degli interventi del PSR
INFORMAZIONE	Regione Puglia	Informazione e comunicazione

La redazione del presente documento, è stata preceduta dall'analisi delle effettive esigenze di supporto alle attività dell'Autorità di Gestione, con le diverse strutture intermedie coinvolte nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, e la pianificazione delle attività è basata sulla valutazione degli interventi di miglioramento che si ritengono necessari. Ciò anche alla luce dei nuovi obblighi previsti per l'utilizzo del FEASR, facendo tesoro delle esperienze maturate nella precedente programmazione e degli esiti dei controlli realizzati. In accordo con quanto riportato all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli Stati membri sono tenuti a garantire che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili, attraverso una valutazione congiunta ex ante ed in itinere da parte dell'AdG e dell'OP, al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel PSR Puglia.

L'AdG e l'OP hanno adottato anche per questa Misura, il Sistema Informativo VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) della Rete Rurale Nazionale atto ad assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e a valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle check list predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia dal personale che eseguirà i controlli. Le Informazioni circa dichiarazioni ed impegni sono pertanto riportate all'interno di tale sistema automatico per la produzione delle domande di sostegno. Il rapporto tra l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA e la Regione Puglia, è regolato da apposita convenzione, stipulata in data 27/09/2017, in cui vengono definite le funzioni svolte da ciascuno per la gestione delle domande di sostegno/pagamento e i relativi controlli nell'ambito del programma.

3. Valutazione

[artt. 76, 77, 78, 79 del regolamento (UE) n.1305/2013 - paragrafo 9.3. Temi e attività di valutazione del PSR Puglia - artt. 54, 55, 56, 57 reg. (UE) n.1303/2013 - art.14 del reg. (UE) n.808/2014]

L'attività di valutazione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia verterà in primo luogo sulle tematiche individuate nell'allegato V del regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014, che reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013.

La Regione Puglia attraverso l'individuazione di un Valutatore Indipendente (VI), selezionato tramite procedura di evidenza pubblica, intende garantirsi un sistema di valutazione che copra tutto il periodo di vigenza del programma organizzato in un piano di lavoro articolato per ciascun anno di attuazione.

L'attività di valutazione fornisce importanti conoscenze sul Programma e sulla sua *governance* che possono aiutare l'Autorità di Gestione a migliorare l'attuazione del Programma stesso. In particolare è volta:

- alla realizzazione della relazione di valutazione ex-post del PSR 2007-2013;
- alla predisposizione delle relazioni di valutazione annuali in itinere dal 2017 al 2024, fornendo tutti gli elementi necessari per sostanziare adeguatamente le relazioni annuali di attuazione, le relazioni annuali di approfondimento tematico per le quali svolge indagini ed interviste ad hoc, la valutazione ex-post.
- alla elaborazione della relazione di valutazione 2019 che analizza i principali risultati del programma e verifica i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma e il suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva;
- alla realizzazione della relazione di valutazione ex-ante per il periodo post 2020.

Gli interventi previsti pertanto nell'ambito della presente azione sono riconducibili a:

1.1.A) Valutazione ex post PSR 2007-2013

1.1.B) Valutazione ex ante PSR 2014-2020

1.1.C) Valutazioni intermedie PSR 2014-2020

1.2.A) Valutazione ex post PSR 2014- 2020

1.3.A) Valutazione ex ante per le politiche di sviluppo rurale post 2020

4. Supporto alla gestione, controllo e monitoraggio

[art.59 reg. (UE) *n.1303/2013 -artt. 67-75 del Reg. (UE) 1305/2013 - art.14 del reg. (UE) n.808/2014*]

L'azione è volta ad assicurare il supporto alle funzioni in capo all'Autorità di gestione del PSR in tutte le fasi di attuazione del Programma (preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, gestione e monitoraggio dei reclami, controllo e audit), attraverso l'acquisizione di supporti operativi, ivi compresa l'acquisizione di risorse umane e strumentali, opere e servizi. Nell'ambito di questa azione vanno garantiti i servizi utili ad un'efficace gestione del monitoraggio del PSR 2014-2020.

Nello specifico le attività previste sono:

- Supporto ai funzionari regionali in tutte le fasi di attuazione delle misure, sottomisure e operazioni del PSR Puglia 2014-2020;
- acquisizione e/o messa a punto di strumenti (HW e SW) e sistemi informativi utili alla gestione e al controllo (compresi quelli per il monitoraggio e la valutazione anche in ambito SIAN);
- acquisizione di professionalità esterne e supporti operativi specifici idonei ad attuare il programma in maniera efficace ed efficiente, anche finalizzata alla chiusura della Programmazione e alla preparazione della Programmazione post 2020;
- progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio rivolte ai soggetti coinvolti nell'attuazione del programma di sviluppo rurale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del programma;
- realizzazione di attività per il miglioramento del quadro conoscitivo regionale a supporto dell'attività di gestione e valutazione anche attraverso l'implementazione di specifiche banche dati (seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi);
- attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo sull'attuazione dei programmi svolte dal personale regionale;
- attività collegate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza.

Nel dettaglio scaturiscono i seguenti punti da attuare:

1. Preparazione e programmazione
   - il supporto all'attività di preparazione e successive modifiche, della pianificazione finanziaria, territoriale e gestionale del PSR, elaborazione dei percorsi di spesa, e alla predisposizione dei bandi;
   - l'aggiornamento del personale impegnato sul PSR;
   - spese di missioni, anche all'estero, per la partecipazione a eventi strettamente legati ad attività da svolgere nell'ambito del PSR;
   - attività di supporto, animazione e AT nei confronti del partenariato, in conformità con gli indirizzi del Codice europeo di condotta per il partenariato (ECCP);

2. Supporto amministrativo e gestionale
   - a predisposizione, l'aggiornamento di un sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione, integrato con il sistema delle Reti interna ed esterna, in grado di poter offrire, anche su

5

base territoriale, dati aggiornati sullo stato di attuazione degli interventi, sull'iter amministrativo, sull'attuazione finanziaria e sulle realizzazioni fisiche; il sistema dovrà, inoltre, dialogare con il Sistema Nazionale di Monitoraggio, con i sistemi dell'OP e con Monit;

- l'acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR, compresa la predisposizione delle postazioni di AT;
- la risoluzione degli eventuali reclami;
- il supporto legale alla predisposizione dei bandi e nelle controversie tra AdG e richiedenti gli aiuti, nonché per la risoluzione di quesiti sulle questioni insorte nelle varie fasi di attuazione del programma;

3. Sorveglianza
   - la predisposizione delle relazioni e dei materiali da presentare nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza, redazione dei rapporti annuali di esecuzione e di eventuali documenti integrativi, l'attività di segreteria, di organizzazione e di supporto tecnico al Comitato di Sorveglianza;
   - supporto e potenziamento, sia in termini di attrezzature che di risorse umane, delle attività di sorveglianza del PSR, compresa la formazione dei soggetti coinvolti;
   - le spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali ed il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);

4. Controllo degli interventi del PSR
   - l'azione si propone, anche attraverso il ricorso ad incarichi esterni a soggetti con specifiche competenze nel rispetto delle procedure sugli appalti pubblici, di sostenere le strutture interessate alle attività di controllo e di audit di primo e secondo livello, in particolare:
     . Attività connesse alla formazione del personale incaricato dello svolgimento delle attività di controllo;
     . Attività di controllo delegate all'OP AGEA e ad altri Enti/Istituzioni (Università, CCIAA, ecc.)
     . Predisposizione di manualistica e documentazione inerente l'attività di controllo;
     . Supporto e potenziamento sia in termini di attrezzature (strettamente connesse alle funzioni affidate) che di risorse umane delle attività di controllo documentale e in loco;
     . Attività finalizzate alla riduzione del tasso di errore;
     . Attività di supporto agli audit della Commissione e della Corte dei Conti europea.

5

6

5. Informazione e comunicazione

[art.115 reg. (UE) n.1303/2013 e relativo *Allegato XII - art.13 del reg. (UE) n.808/2014 e relativo Allegato III]*

Il regolamento (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), affida all'Autorità di Gestione, come stabilito al paragrafo 1 lettera i) dell'art.66, il compito di dare pubblicità al programma, al fine di garantire l'informazione e la pubblicità sulle attività di sviluppo rurale che beneficiano del sostegno del FEASR. Le attività di informazione comunicazione e pubblicità mirano a comunicare tramite il "Piano di Comunicazione" in modo tempestivo e capillare le opportunità di finanziamento ai potenziali beneficiari, le procedure affinché esse diventino patrimonio di tutti, sia del target interno che del target esterno, al fine di rendere condiviso, accessibile, trasparente ed efficace il processo stesso.

La definizione della "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia", contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo di programmazione, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza nello scorso mese di giugno 2017.

Nello specifico gli interventi previsti sono:

1. la realizzazione di un'adeguata informazione e comunicazione sul PSR, in conformità alla strategia di comunicazione opportunamente presentata al Comitato di sorveglianza per l'approvazione ai sensi degli art. 110, 115 e 116 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
2. attuazione del Piano di Comunicazione;
3. attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo, come ad esempio: organizzazione di iniziative concorsuali volte all'acquisizione e/o produzione di materiale informativo, divulgativo pubblicitario (inclusi siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.), progettazione e realizzazione logo.

Le attività di comunicazione suddette si differenziano, per le finalità che si propongono e per i destinatari che mirano a raggiungere, dalle azioni finanziate dalla Misura 1.2, la quale individua quali destinatari delle attività dimostrative ed informative gli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale, gli addetti dei gestori – pubblici e privati – del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del PSR, nonché operatori economici di PMI operanti in zone rurali, al fine di trasferire conoscenze o informazioni rilevanti per la loro specifica attività lavorativa.

7

6. LA DOTAZIONE DELLA MISURA

La dotazione finanziaria complessiva 2014-2020 della Misura 20 "Assistenza tecnica" è di € 37.303.789,88, aggiornato a seguito di decurtazioni delle somme di transizione misure 12 e 13 e misura discontinua prepensionamento e servizi offerti da Innova Puglia.
Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo delle spese ammissibili a contributo FEASR, comprensive di IVA, in base a quanto previsto dall'articolo 69 comma 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il sopracitato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che l'imposta sul valore aggiunto non sia ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. Tuttavia, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. La Misura 20 "Assistenza tecnica", considerato che il beneficiario finale è la Regione Puglia - Autorità di Gestione del PSR , rientra in quest'ultima fattispecie.

Il contributo totale dell'Unione ammonta a Euro 22.568.792,88. Le attività previste nell'ambito della Misura 20 saranno finanziate nella misura del 100% della spesa ammessa.

contributo UE	aliquota	Spesa totale
€ 22.568.792,88	60,5	€ 37.303.789.88

Di seguito si riporta la ripartizione finanziaria di massima tra le tre Azioni identificate per il PSR Puglia 2014-2020, che potrà essere oggetto di rimodulazione nel corso della programmazione per intervenute diverse esigenze di spesa.

	Azioni	Importi iva inclusa al 22%
1.	Valutazione	€ 1.394.852,84
2.	Supporto alla Gestione Monitoraggio e Sorveglianza	€ 32.126.937,04
3.	Comunicazione e Informazione	€ 3.782.000,00
	Totale	€ 37.303.789,88

Gli importi suddetti sono comprensivi delle operazioni oggetto di trascinamento, ossia degli impegni assunti nel periodo di programmazione 2007-2013 ma gravanti sul Programma 2014-2020. In particolare, il trascinamento per la Misura 20 ammonta a circa €. 577.201,86.
Per tali pagamenti, la cui liquidazione è stata effettuata nel corso del 2017, si applicano, a titolo transitorio, le procedure di cui alla programmazione 2007-2013 (Misura 5.1.1).

7. PROCEDURE ATTUATIVE DELLA MISURA

In attuazione delle azioni previste nel PSR Puglia 2014-2020 e riguardanti la Misura 20, la spesa sostenuta per la Misura 20 Assistenza Tecnica, risulta piuttosto variegata e composita, poiché, in generale, riguarda diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016.

Le attività di Assistenza Tecnica possono essere attuate dall'Autorità di Gestione, in qualità di beneficiaria della Misura 20, attraverso l'utilizzo di risorse interne, oppure tramite il ricorso ad organismi o soggetti terzi.

Ai fini dell'erogazione dei finanziamenti si individuano pertanto, quali destinatari dei pagamenti effettuati da Agea alla Regione, i soggetti selezionati per la fornitura dei beni o servizi di assistenza tecnica e/o la Regione (Autorità di Gestione), nell'ipotesi che la spesa delle iniziative sia sostenuta direttamente. In entrambi i casi la Regione è beneficiaria dei finanziamenti previsti dalla misura 20.

Per il personale regionale occupato nella gestione/controllo del FEASR è opportuno prevedere un percorso trasparente di valorizzazione che minimizzi gli effetti negativi collegati ai turn-over eccessivo, nonché prevedere indennità a fronte dello svolgimento di specifiche attività/responsabilità, che saranno declinate in un apposito piano dei fabbisogni, recante i criteri di attribuzione e la procedura di selezione/valutazione, in armonia con il contratto collettivo di lavoro.

L'Autorità di Gestione è consapevole che lo sforzo gestionale per l'attuazione del Programma 2014/2020 coinvolgerà in maniera straordinaria le risorse umane interne del Dipartimento: pertanto si porrà attenzione alla possibilità di rendere ammissibili i costi della retribuzione accessoria del personale regionale.

Si provvederà ad elaborare uno specifico piano di miglioramento delle performances e di razionalizzazione funzionale che individui con esattezza le esigenze, obiettivi e i fabbisogni in termini di risorse umane. In particolare, per il personale dedicato alla gestione ed attuazione del PSR sarà verificato che le attività indicate come oggetto del progetto, ed il relativo obiettivo, non rientrino nei compiti ordinari degli stessi dipendenti. Sarà, inoltre, acquisita una relazione del Dirigente dalla quale si evidenzi il raggiungimento dell'obiettivo progettuale.

Tutte le attività, sia esse relative al personale a tempo indeterminato sia di quello a tempo determinato, andranno svolte nel normale orario di lavoro e, se giustificato e autorizzato, in orario straordinario da attivare con le medesime modalità previste nel CCNL. Trattandosi di indennità erogate per attività proprie del FEASR, queste verranno tracciate attraverso le relazioni periodiche prodotte e relative al lavoro realmente svolto nell'ambito del PSR: schede di valutazione, obiettivi/attività PO-AP.

Per quanto riguarda gli altri collaboratori, comunque contrattualizzati a tempo determinato e con altre forme contrattuali in genere, devono realizzare dei report mensili riportanti le giornate e le attività dedicate esclusivamente al PSR.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE

8

9

Nel caso di ricorso a soggetti terzi, sarà necessario assicurare il rispetto della normativa generale sugli appalti. In tal caso si procederà nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Quando il soggetto terzo è selezionato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ex D.Lgs. n.50/2016 (come richiesto dall'articolo 15 (3) del regolamento 1305/2013), il servizio o le azioni richieste sono descritte nel bando e nei relativi allegati, i potenziali beneficiari formulano delle offerte, e il costo del servizio o delle azioni è definito nel contratto stipulato tra l'organismo pubblico e il beneficiario che si aggiudica la gara, ovvero il fornitore del servizio, pertanto si applicano i rimborsi dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dall'organismo pubblico. Il pagamento al fornitore è effettuato sulla base del prezzo di aggiudicazione ed è ovviamente subordinato all'effettiva fornitura nei modi e nei tempi definiti. Il pagamento non è, come detto, effettuato in base alla rendicontazione dei pagamenti o delle spese sostenute dal fornitore bensì dai pagamenti che l'Autorità di Gestione (beneficiario dell'appalto) avrà effettuato al contraente/fornitore supportati dalle fatture e dalla documentazione pertinente.

Nel caso in cui la scelta del soggetto terzo avvenga tramite affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano, così come previsto dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio ed in linea con l'Accordo di Partenariato, i seguenti elementi:

- l'amministrazione aggiudicatrice esercita sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- il soggetto affidatario svolge più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica;
- economicità della scelta (ragionevolezza dei costi). In particolare si farà riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in-house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Per le attività di comunicazione ed informazione e per le attività di supporto per il miglioramento della qualità dell'offerta di formazione si prevede di ricorrere proprio all'affidamento in house providing sulla base di quanto disposto dall'articolo 12 della direttiva 2014/24/UE e dalle norme di recepimento dello Stato Italiano, garantendo verificabilità e ragionevolezza dei costi e verificando qualità ed esperienza del soggetto affidatario.

In caso di accordi tra pubbliche amministrazioni l'affidamento sarà regolamentato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 L. n. 241/90 s.m.i. In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli enti pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi.

Ai fini del riconoscimento delle spese ammissibili, come detto in precedenza, si farà riferimento a quanto

9

10

previsto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", come di seguito riportato.

Tipologie	Esemplificazioni spesa eleggibile
Servizi di supporto	– Attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo sull'attuazione dei programmi – Attività propedeutiche alla certificazione di qualità delle procedure (Non sono ammissibili ai sensi del art.5 (2) regolamento (UE) n.1305/2013 le spese relative all'organismo di certificazione di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n.1306/2013) – Realizzazione Valutazioni relative al PSR – Progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi – Realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati) – Formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del programma – Organizzazione di *study visits* – Organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione – Traduzione e interpretariato
Servizi di comunicazione e informazione	– Progettazione e realizzazione logo – Elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione – Spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione) – Organizzazione di fiere ed altri eventi – Pubblicazione dei bandi – Pubblicità, e produzione di materiale informativo – Realizzazione di siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, etc.
Risorse umane	– Risorse umane interne dedicate alle attività di gestione e controllo – Collaborazioni e consulenze professionali (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici) – Compensi professionali per il supporto alla risoluzione del contenzioso e per le procedure arbitrali di cui al D.M. 20.12.2006 e successive modificazioni e integrazioni, relative alle controversie in materia di PSR – Spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica – Spese delle missioni sostenute dal personale dell'amministrazione per le attività di controllo

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

10

11

Beni materiali	– Acquisto di hardware per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi; (nel caso in cui questi beni siano utilizzati per un periodo inferiore al periodo di ammortamento, sono ammissibili solamente in quota parte) – Predisposizione delle postazioni (acquisto degli arredi e attrezzature) per la AT (nel caso in cui questi beni siano utilizzati per un periodo inferiore al periodo di ammortamento, sono ammissibili solamente in quota parte)
Beni immateriali	– Acquisto di software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi; (nel caso in cui questi ultimi beni siano utilizzati per un periodo inferiore al periodo di ammortamento, sono ammissibili solamente in quota parte)
Generali	– Spese di funzionamento della struttura – Utenze (Energia elettrica, Acqua, Telefoniche e collegamenti telematici) – Materiale di consumo Le spese generali indirette dovranno essere determinate mediante l'applicazione di precisi criteri d'imputazione debitamente giustificati e documentati

Per quanto riguarda i costi e le tariffe di consulenti o collaboratori, si farà riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e Previdenza sociale n.2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (PON)"

Per le operazioni che fossero state avviate precedentemente alla pubblicazione del presente documento si dovrà operare al fine di ricondurre le procedure attuative a quanto qui stabilito.

11

12

8. ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI

La responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente della Regione Puglia.

L'AGEA è l'organismo pagatore dei finanziamenti previsti per realizzare le attività della Misura 20.

All'inizio di ogni anno l'AdG effettua una ricognizione dei fabbisogni di Assistenza tecnica all'interno del Dipartimento per le esigenze del PSR.

Nell'attuazione della Misura 20 sono previsti i seguenti ruoli e responsabilità:

a) Il Responsabile di Misura:

- Presenta la domanda di sostegno collegata ad una delle attività ritenute ammissibili al precedente punto 1) per conto dell'AdG;
- Presenta la domanda di pagamento per conto dell'AdG;

Pertanto le diverse richieste per le domande di sostegno (corredate della documentazione prodotta) e per le successive domande di pagamento, secondo la modulistica che sarà all'uopo predisposta dall'AdG, che provvede al caricamento delle domande sul portale SIAN. La domanda di sostegno dovrà essere corredata da un "documento progettuale", da una check list di autovalutazione sulla procedura di affidamento.

Il documento progettuale dovrà descrivere adeguatamente i fabbisogni e le esigenze rilevate in funzione della fornitura di beni e servizi richiesta. Infatti una volta definito il fabbisogno, in base ad una analisi delle effettive esigenze, dovrà essere fornita una giustificazione circa la congruità dei costi da sostenere. A tal fine si può fare ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista, laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione: a) indagine di mercato; b) ricorso al supporto di una o più figure esperte ed indipendenti nel campo specifico della fornitura; c) ricorso a costi di riferimento (ad esempio utilizzando tabelle standard di costi unitari rinvenibili da appositi prezzari) o semplificati.

Per le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali (ad es. hardware e software), gli stessi devono essere utilizzati per attività connesse al programma di sviluppo rurale approvato, pianificando in fase preventiva i fabbisogni di utilizzo. La selezione dei fornitori dei beni e servizi, ivi compresi i consulenti, potrà essere fatta tramite procedura di determinazione a contrarre, ai sensi del D.Lgv 50/2016.

13

9. VERIFICHE DELLE DOMANDE

DOMANDA DI SOSTEGNO

Impegni, criteri e obblighi previsti per la domanda di sostegno:

- Presenza documento progettuale con analisi dei fabbisogni e delle esigenze riferite alle azioni relative alla preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e comunicazione, controllo e audit dell'attuazione del programma
- Verifica della quantificazione delle esigenze riferite alle azioni di Assistenza Tecnica in relazione alle esigenze emerse (completezza del documento progettuale)
- Controllo dell'ammissibilità della spesa attraverso: a) la verifica che le spese previste nelle singole azioni del Programma di Assistenza Tecnica siano pertinenti a quelle ammissibili per la linea di azione; b) la verifica che i costi amministrativi e del personale si riferiscano ad azioni di Assistenza tecnica imputabili allo Sviluppo Rurale;
- Accertamento della ragionevolezza della spesa attraverso: a) la verifica che la spesa relativa ai costi del personale sia stata determinata sulla base di contratti collettivi o tramite criteri comparativi; b) la verifica che la spesa relativa ai costi dei consulenti sia stata determinata con riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e previdenza Sociale n. 2 del 2/02/2009 s.m.i. ed alle tariffe previste da programmi finanziati integralmente dall'Unione Europea con caratteristiche assimilabili; c) verifica della tipologia di affidamento del servizio di Assistenza Tecnica individuato; d) la verifica che la spesa relativa alla fornitura di beni e/o servizi sia stata determinata con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure una valutazione tecnica indipendente.

DOMANDA DI PAGAMENTO

Sono previste domande di pagamento per SAL e domande di pagamento a SALDO.

Impegni, criteri e obblighi previsti per la domanda di pagamento:

- Rispetto del contratto attraverso: a) la verifica che il contratto tra l'ADG e il Fornitore per la prestazione di opere, forniture, acquisti e servizi, è stato sottoscritto; b) verifica che l'ADG ha ricevuto le opere, forniture, acquisti e servizi previsti, eseguiti dal Fornitore a regola d'arte e conformi al contratto in essere; c) verifica che le opere, forniture, acquisti e servizi, sono stati effettuati entro il termine prescritto dal contratto; d) in caso di proroghe ed estensioni: verifica che siano state concesse secondo quanto previsto dalla procedura Appalti e dal contratto in essere.
- Verifica della presenza della documentazione giustificativa della domanda di pagamento;
- Corretta rendicontazione della spesa attraverso: a) la verifica che il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti; b) verifica che le spese rendicontate si riferiscono esclusivamente ad attività di assistenza tecnica nell'ambito del secondo Pilastro ammesse in domanda di sostegno; c) la verifica che le spese rendicontate concorrono all'attuazione degli obiettivi del PSR/RRN/PSRN; d) la verifica che i costi del personale sono stati computati mediante verifica delle giornate/uomo lavorate su attività

attinenti alla Assistenza Tecnica; e) la verifica che gli acquisti di beni devono essere stati computati mediante verifica della destinazione ad uso esclusiva oppure pro-quota (evidenza di utilizzo), per attività attinenti alla Assistenza Tecnica.

- Accertamento della congruità della spesa attraverso la verifica che le spese rendicontate si riferiscono esclusivamente ad attività di assistenza tecnica ammesse nella domanda di sostegno.
- Verificare che l'importo concesso tiene conto dell'eventuale ribasso d'asta cioè che, in caso gara, il ribasso d'asta è stato registrato modificando l'importo concesso prima della procedura di affidamento

CONTROLLI

In ottemperanza all'articolo 62 del regolamento (UE) n.809/2014, alle iniziative relative all'Assistenza Tecnica si applicano mutatis mutandis gli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento. Nel rispetto dell'articolo 62, i controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) n.809/2014 applicabili agli interventi di assistenza sono di seguito riepilogati.

Controlli amministrativi - articolo 48 del regolamento (UE) n.809/2014

L'articolo 48 prevede controlli amministrativi sul 100% dei progetti finanziati sia sulle domande di sostegno sia sulle domande di pagamento. Tali controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze. I controlli amministrativi sulle domande di sostegno, che dovranno essere effettuati preliminarmente all'affidamento dei servizi o delle forniture, mirano a verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici e alle altre norme e requisiti obbligatori. I controlli comprendono la verifica degli elementi indicati dal paragrafo 2 dell'articolo 48 del Regolamento (UE) n.809/2014 come di seguito declinati:

- i criteri di ammissibilità degli interventi rispetto alle finalità della Misura 20, la regolarità delle procedure per la selezione dei fornitori e del personale (Cfr. paragrafo 2 lettera b);
- il rispetto dei criteri di selezione, ovvero la coerenza e l'applicazione dei criteri utilizzati per comparare le offerte o la selezione del personale (Cfr. paragrafo 2 lettera c);
- l'ammissibilità e la ragionevolezza dei costi degli interventi, compresa la conformità alle categorie di costi o al metodo di calcolo utilizzato quando gli interventi rientrano anche solo in parte nell'articolo 67 paragrafo 1 lettere b e d del regolamento (UE) n.1303/2013 relativamente ai servizi acquisiti o ai costi del personale (Cfr. paragrafo 2 lettera d e lettera e).

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica dei seguenti aspetti indicati dal paragrafo 3 dell'articolo 48 del Regolamento (UE) n.809/2014:

- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno, ovvero adeguatezza e regolarità delle attestazioni di regolare esecuzione (Cfr. paragrafo 3 lettera a);
- conformità dei costi sostenuti, ovvero rendicontati, o comunque richiesti a saldo dei corrispettivi derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dal beneficiario con i fornitori dei beni

14

15

/servizi o dei pagamenti effettuati e degli oneri sostenuti per il personale in relazione alle attività effettuate (Cfr. paragrafo 3 lettera b).

Controlli in loco - articoli 49 , 50, 51 e 53 del regolamento (UE) n.809/2014

L'articolo 49 dispone che:

- Gli Stati membri organizzano controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione. Tali controlli, per quanto possibile, sono eseguiti prima del versamento del saldo per una data operazione.
- Gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione.

L'articolo 50 prevede controlli a campione sul 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile. Tali controlli prevedono la realizzazione di controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione e sono eseguiti, per quanto possibile, prima del versamento del saldo per una data operazione.
I controlli in loco sono finalizzati, ai sensi dell'articolo 51, a verificare che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli saranno eseguiti secondo le modalità previste dagli articoli 50 e 53 (Relazione di Controllo).

L'AdG potrà procedere anche all'estrazione dei campioni da sottoporre all'attività di controllo in loco, in modalità indipendente dall'Organismo Pagatore.

Disposizioni generali sui controlli e aspetti sanzionatori

AGEA verificherà, in sede di autorizzazione al pagamento, fatto salvo quanto disposto dalla normativa in termini di competenze e adempimenti degli organismi pagatori:

- che gli atti di liquidazione della domanda di pagamento attestino l'acquisizione della documentazione che dà evidenza delle attività di controllo eseguite ed il loro esito;
- che da tali esiti risultino coerentemente determinati gli importi da erogare agli aventi diritto.

Le checklist e gli schemi di verbalizzazione delle attività di controllo saranno definite dall'AdG, in conformità con le specifiche di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n.809/2014 per i controlli amministrativi, e dell'articolo 53 del medesimo regolamento per quanto riguarda i controlli in loco. Quanto più possibile, tali schemi e procedure dovranno allinearsi agli standard comuni alla gestione e controllo delle altre misure PSR.

Applicazione di riduzioni ed esclusioni: i pagamenti a carico delle risorse PSR sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) n. 809/2014; al calcolo di tali importi si applicano le disposizioni dell'articolo 63 del medesimo regolamento, secondo le tipologie e la graduazione da definire, se necessario, in successivo atto.

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PSR PUGLIA 2014-2020

COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

MANUALE DELLE PROCEDURE

MISURA 20

ASSISTENZA TECNICA

Premessa

La Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014–2020 è finalizzata a supportare l'Autorità di Gestione nello svolgimento delle attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma di Sviluppo Rurale ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare la Misura 20 interviene a sostegno delle:

- attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controlli, risoluzione dei reclami e revisione del programma;
- azioni tese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- attività atte a garantire una transizione agevole fra le programmazioni passate e future.

Gli interventi previsti dalla Misura 20 "Assistenza Tecnica" sono attuati dalla Regione in conformità all'articolo 59 del Reg. UE 1303/2013 e degli articoli 51 e 60 comma 3 del Reg. UE 1305/2013.

Procedure di attuazione

AGEA OP, secondo le regole previste dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del MIPAAF, riconosce al beneficiario le spese sostenute a seguito di verifica della rendicontazione delle spese medesime. Di conseguenza, anche nel caso in cui la Regione acquisisca beni/servizi da un fornitore, Agea riconosce la spesa solo a seguito di presentazione della rendicontazione di spesa sostenuta da parte della Regione e verifica della stessa.

Tale procedura implica necessariamente che la Regione provveda, al pari di ogni altro beneficiario ad anticipare la spese da sostenere per poi presentare la domanda di pagamento ad AGEA per il rimborso del contributo spettante.

Per sopperire alla necessità di anticipare le spese e al fine di rendicontarle ad AGEA, la Regione, nell'ambito del proprio bilancio, ha istituito dei capitoli di spesa a titolo di anticipazione dedicati ed un capitolo di entrata nel quale vengono riversate le spese rimborsate da AGEA OP che vanno a chiudere il circuito finanziario, nel rispetto del D.lgs 118/2011.

Le spese attinenti l'assistenza tecnica possono venire richieste da diversi servizi regionali sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni e delle modalità di affidamento. Nel qual caso detti Servizi devono richiedere un'apposita autorizzazione a prelevare sui capitoli regionali dedicati all'Assistenza Tecnica, al responsabile dell'attuazione della Misura 20 e, sulla base dell'autorizzazione ottenuta, possono effettuare i propri atti di impegno che saranno poi trasmessi, con tutta la relativa documentazione di spesa per la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento, ad AGEA. Ad esecuzione del pagamento da parte di AGEA, le risorse andranno poi a coprire l'anticipazione effettuata sul bilancio regionale, chiudendo in tal modo il circuito finanziario.

Procedure per il controllo delle DdP e DdS

In accordo con quanto riportato all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli Stati membri sono tenuti a garantire che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili, attraverso una valutazione congiunta ex-ante ed in itinere da parte dell'AdG e dell'OP al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel PSR Puglia.

Di seguito presentiamo la procedura da adottare per il controllo delle domande di sostegno (DdS) e di pagamento (DdP) della Misura 20, Assistenza Tecnica.

1. **I fase preliminare alla gestione delle dds e ddp: attivita' tecnico-amministrative preliminari alla presentazione delle domande**

a) AGEA predispone il VCM (Valutazione Controllabilità Misure) preliminare a tutte le successive operazioni, con la predisposizione degli ICO standard per tutte le Regioni (con automatica implementazione delle Check List di controllo);
b) La Regione identifica i "lotti" funzionali delle attività di Assistenza Tecnica da attuare da parte dell'AdG, per es.: Servizio di Assistenza Tecnica affidato a soggetti esterni (bando di gara) - Servizio di Assistenza Tecnica affidato "in house" - Servizio di Assistenza Tecnica con accordo tra Enti Pubblici - Servizio di valutazione (bando di gara) – interventi di Assistenza Tecnica attuati dalla struttura regionale (personale regionale dedicato alla gestione, controllo e monitoraggio del Programma);
c) La Regione emana gli atti programmatici amministrativi dei lotti di cui al punto precedente;
d) AGEA provvede ad inserire a sistema VCM le riduzioni e sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi (standard per tutte le Regioni), preventivamente concordate con le Regioni;
e) La Regione adotta la DGR delle riduzioni e sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi;
f) La Regione predispone sul sistema gestionale SIAN la Misura e procede alla presentazione delle domande;

2. **II fase: gestione DdS e DdP**

Di seguito si riepiloga la pista di controllo della domanda di sostegno e pagamento:

Ufficio A - proponente (ADG) – utenza SIAN Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 effettua le seguenti attività:

a. presentazione DdS per tipologia di gestione delle attività ammissibili intervento (attività affidate con procedura di gara d'appalto, prolungamento contratti precedenti, attività con affidamento diretto, attività affidate con la formula di collaborazione fra Enti Pubblici, attività affidate con la formula "in house", attività svolte con risorse interne all'amministrazione regionale, ecc.);
b. presentazione, in allegato alla DdS, dei documenti progettuali, che descrivono l'analisi dei fabbisogni e le relative modalità di soddisfacimento ed i dettagli tecnici di svolgimento delle attività (tipologia e natura delle attività, cronologia di attuazione, modalità di rendicontazione, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi fissati, supporto alle decisioni dell'AdG, ecc.);

c. presentazione, in allegato alla DdS, di Check List autovalutazione, secondo il modello di cui alla DAG n° 121 del 29/05/2018 All. A e B, con la quale si ripercorre la tipologia di procedura prevista (attività affidate con procedura di gara d'appalto, attività con affidamento diretto, attività affidate con la formula di collaborazione fra Enti Pubblici, attività affidate con la formula "in house", attività svolte con risorse interne all'amministrazione regionale, ecc.);

Ufficio B – istruttore DdS – Funzionario 1 effettua le seguenti attività:

I. Istruttoria DdS verificando gli ICO di ammissibilità ed i relativi EC (Elementi di Controllo) secondo le modalità ed i passi del controllo predefiniti nel VCM di cui alla lettera a) della I fase:
II. compila la check list di ammissibilità della domanda di sostegno, secondo il modello derivante dal VCM approvato da AGEA, valutando la congruità e la ragionevolezza dei fabbisogni e degli importi richiesti;
III. compila la check list della procedura di gara, secondo il modello di cui alla DAG n° 121 del 29/05/2018 All. C e D;
IV. ammette/non ammette la domanda di sostegno;
V. procede/non procede con l'emanazione dell'atto di concessione (o delibera);

Ufficio A – proponente – ADG (Stazione appaltante):

d. Atti amministrativi di espletamento della Gara o attivazione di altre procedure (attività con affidamento diretto, prolungamento contratti precedenti, attività affidate con la formula di collaborazione fra Enti Pubblici, attività affidate con la formula "in house", attività svolte con risorse interne all'amministrazione regionale, ecc.);
e. Atti amministrativi relativi alla contrattualizzazione dei soggetti che dovranno svolgere i servizi/forniture finanziate dalla Misura 20 in funzione della modalità adottata (Gara d'appalto, prolungamento contratti precedenti, affidamento diretto, collaborazione fra Enti Pubblici, attività "in house", attività svolte con risorse interne all'amministrazione regionale, ecc.) – definizione della modalità di presentazione delle DdP, dei relativi importi e della tempistica di rendicontazione;

Ufficio A – proponente (ADG) – utenza SIAN Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 effettua le seguenti attività:

f. Presentazione delle DdP secondo le modalità fissate di cui al precedente punto e) con allegati i giustificativi di spesa e la Check List di autovalutazione, secondo il modello di cui alla DAG n° 121 del 29/05/2018 All. A e B, relativa alla valutazione di correttezza della procedura di affidamento adottata;

Ufficio B – istruttore DdP Funzionario 2 effettua le seguenti attività:

g. Compila la check list di ammissibilità della domanda di pagamento, secondo il modello derivante dal VCM approvato da AGEA;
h. Compila check list per le procedure di gara di cui alla DAG n° 121 del 29/05/2018 All. C e D;

Ufficio B – istruttore DdP Funzionario 3 effettua le seguenti attività:

i. Esecuzione di eventuale controllo in loco per le DdP estratte a campione;

Ufficio B – revisore DdP Funzionario 4 effettua le seguenti attività:

j. Esecuzione della revisione delle DdP facenti parte del lotto di liquidazione;

Ufficio C – Funzionario 4, indipendente da A e B, effettua le seguenti attività:

k. autorizzazione elenco di liquidazione con firma digitale;
l. visto si liquidi con firma digitale.

Flusso operativo per rispettare quanto previsto dall'art. 62 Reg. UE 809/2014 e per la separazione dei ruoli

Tipo Domanda	Fase	Ufficio	Note
DdS	presentazione	ADG - Ufficio A	AdG
DdS	istruttore	Ufficio B1	funzionario 1 Sezione Attuazione Programmi Comunitari
DdP	presentazione	ADG - Ufficio A	AdG
DdP	istruttore	Ufficio B2	funzionario 2 Sezione Filiere Agro Alimentari
DdP	controllo in loco	Ufficio B3	funzionario 3 Sezione Filiere Agro Alimentari
DdP	revisione	Ufficio B4	funzionario 4 Sezione Filiere Agro Alimentari
DdP	firma autorizzazione elenco	Ufficio C	funzionalmente indipendente da A e da B Sezione Gestione Risorse Naturali e Forestali
DdP	firma visto si liquidi	Ufficio C	

Spese eleggibili

Nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del MIPAAF redatte in conseguenza dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

Riferimenti normativi	Reg. (UE) n. 1303/13, art. 59. Reg. (UE) n. 1305/13, art. 54
Categorie di spesa eleggibili	• Acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi; nel caso in cui questi ultimi beni siano utilizzati per un periodo inferiore al periodo di ammortamento, sono ammissibili solamente in quota parte; • progettazione ed implementazione di sistemi

informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi;
• predisposizione delle postazioni di AT (acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);
• risorse umane dedicate alle attività di AT ;
• collaborazioni e consulenze professionali (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);
• compensi professionali per il supporto alla risoluzione del contenzioso e per le procedure arbitrali di cui al D.M. 20.12.2006 e successive modificazioni e integrazioni, relative alle controversie in materia di PSR;
• realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati);
• spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica;
• spese per la valutazione;
• organizzazione di study visit;
• formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del programma;
• servizi di traduzione e interpretariato;
• spese generali (spese di funzionamento della struttura, luce, acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.);
• spese per la predisposizione dei bandi;
• spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione); organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione;
• partecipazione ed organizzazione di fiere ed altri eventi;
• progettazione e realizzazione loghi;
• attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo, come ad esempio: organizzazione di iniziative concorsuali volte all'acquisizione e/o produzione di materiale informativo, divulgativo pubblicitario (inclusi siti

	Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.); • elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione; • Spese sostenute dalla pubblica amministrazione per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo sull'attuazione dei programmi, incluse le spese per attività propedeutiche alla certificazione di qualità delle procedure;
Vincoli e limitazioni	Le spese generali indirette dovranno essere determinate mediante l'applicazione di precisi criteri d'imputazione debitamente giustificati e documentati.

Le suddette spese eleggibili devono essere collegate e coerenti con le attività individuate nel Piano Operativo, di cui alla tabella sottostante.

ATTIVITA'	COMPETENZE	AZIONI
VALUTAZIONE	Valutatore indipendente	Attività di valutazione ex ante, in itinere ed ex post
SUPPORTO ALLA GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO	Regione Puglia	Preparazione e programmazione
	Soggetto Terzo	Supporto amministrativo e gestionale
	Soggetto Terzo	Sorveglianza
	Soggetto Terzo	Controllo degli interventi del PSR
INFORMAZIONE	Regione Puglia	Informazione e comunicazione

Domanda di Sostegno

In esito alla delega disposta dall'Autorità di Gestione per l'attuazione della Misura 20, il Responsabile di Misura, secondo la modulistica predisposta da AGEA OP, presenta la Domanda di sostegno su sistema informatico SIAN. Secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, per le iniziative finanziabili con la Misura 20 è necessario assicurare la congruità e la ragionevolezza dei costi.

Pertanto, la domanda di sostegno dovrà essere corredata da un documento progettuale contenente una chiara descrizione dei fabbisogni riferiti alle attività di Assistenza Tecnica richieste, una adeguata loro quantificazione e una corretta definizione delle modalità di affidamento delle attività in relazione alle diverse esigenze emerse.

Il documento progettuale quindi dovrà essere adeguatamente compilato in base alla fornitura di beni e servizi richiesta. Infatti una volta definito il fabbisogno, in base ad una analisi delle effettive esigenze, dovrà essere fornita una giustificazione circa la congruità dei costi da sostenere. A tal fine

si può fare ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista, laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

a) confronto tra diverse offerte (almeno tre preventivi). In tal caso è necessario adottare una selezione del servizio/prodotto da acquisire basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa indipendenti e confrontabili, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere competitive rispetto ai prezzi di mercato.
b) parere espresso da parte di un comitato o commissione di valutazione appositamente istituita. In tal caso i membri del comitato di valutazione devono avere esperienza sufficiente nel campo oggetto della valutazione e non devono presentare conflitti di interesse. Il lavoro del Comitato deve essere opportunamente documentato. In particolare il Comitato/Commissione di valutazione si esprime in ordine all'economicità e convenienza dell'affidamento al fornitore del servizio richiesto in base alla congruità dei costi da sostenere. Tale metodo verrà utilizzato, in particolare, per gli affidamenti diretti "in house" o in convenzione.
c) ricorso costi di riferimento (ad esempio utilizzando tabelle standard di costi unitari rinvenibili da appositi prezzari) o semplificati. Nel caso di utilizzo di tabelle standard di costi unitari i relativi importi dovranno essere stabiliti in una delle modalità previste all'articolo 67 comma 5 del Reg. UE n. 1303/2013

Nel caso specifico dei costi per il personale, e con particolare riferimento alle valutazioni di economicità e convenienza necessarie a giustificare affidamenti diretti "in house" o in convenzione, tale dimostrazione potrà essere fatta con riferimento ai vigenti contratti collettivi nazionali o tramite criteri comparativi mediante idonee ricerche di mercato.

Per quanto riguarda le tariffe di consulenti o collaboratori, può essere fatto riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e Previdenza sociale n. 2 del 2 febbraio 2009 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, e alle tariffe previste da programmi finanziati integralmente dall'Unione europea, aventi caratteristiche assimilabili, quali ad esempio il Twinning.

Per le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali (ad es. hardware e software), gli stessi devono essere utilizzati per attività connesse al programma di sviluppo rurale approvato, pianificando in fase preventiva i fabbisogni di utilizzo.

La selezione dei fornitori dei beni e servizi, ivi compresi i consulenti, potrà essere fatta tramite procedura comparativa, ovvero tramite l'utilizzo di albi di fornitori che garantiscano criteri di trasparenza e pubblicità. Si ricorda inoltre che, per i costi indiretti, si possono applicare le disposizioni del comma 1 lettera a) o in alternativa lettera b) dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Per la fornitura di beni e servizi gli strumenti di e_procurement utilizzati, ove possibile, sono:

- EmPulia, Piattaforma telematica della Regione Puglia;
- M.E.P.A Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione di Consip.

Per i servizi di comunicazione di informazione attraverso web, media e giornali locali si utilizzerà lo strumento del Centro Media Regionale, nel rispetto della specifica regolamentazione della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 60 comma 3, le spese sostenute a titolo di assistenza tecnica di cui alla Misura 20 sono ammissibili anche se sostenute successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

In ogni caso si dovrà dare conto nel documento progettuale di tutto quanto necessario per rendere ammissibile la domanda stessa.

Ammissibilità della Domanda di Sostegno

In ottemperanza all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 809/2014, alle iniziative relative all'Assistenza tecnica si applicano gli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento.

Nel rispetto dell'articolo 62, i controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014 applicabili agli interventi di assistenza sono di seguito riepilogati.

In ottemperanza a quanto sancito dall'art. 48 "Controlli amministrativi" del Regolamento (UE) n. 809/2014, tutte le domande di sostegno, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze.

I controlli amministrativi sono attuati sul 100% delle domande di sostegno e sono svolti da un Ufficio diverso da quello che presenta la domanda di sostegno (come meglio esplicitato nello schema riportato in precedenza). Tali controlli garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori. In particolare, i controlli comprendono la verifica dei seguenti elementi:

a) l'ammissibilità del beneficiario;

b) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;

c) il rispetto dei criteri di selezione;

d) l'ammissibilità dei costi dell'operazione, compresa la conformità alla categoria di costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo d'applicazione dell'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), del regolamento (UE) n. 1303/2013;

e) per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione.

Esecuzione della procedura per l'acquisizione di beni e servizi

In esito alla concessione del sostegno le spese sostenute o da sostenere per la fornitura di beni e servizi sono ritenute eleggibili a finanziamento della Misura 20 del PSR.

La procedura da seguire per l'acquisizione di beni e servizi è disciplinata dal d.lgs.50/2016 e s.m.i. e in particolare:

- del comma 2 lett. a), dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per servizi o forniture di importo inferiore a quarantamila euro (affidamento diretto);

25

- del comma 2 lett. b), dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per servizi e forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 35, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Continuano ad applicarsi, per i casi non disciplinati dal D.Lgs 50/2016:

- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e 2016/ 24/UE e 2016/25/UE;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Nel caso di acquisizione di personale a supporto dell'AdG, la procedura da applicare dovrà tenere conto se trattasi di personale a tempo determinato oppure di liberi professionisti.
Nel primo caso, la procedura di selezione del personale è svolta dal Servizio Amministrazione del personale della Regione (procedura già avviata nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo – vedi punto 2.2.). Il personale individuato verrà poi assegnato ai Servizi Regionali coinvolti nell'attuazione del PSR, su indicazione dell'Autorità di Gestione.

La presentazione della domanda di sostegno, corredata del documento progettuale, dovrà avvenire antecedentemente l'assunzione del personale a tempo determinato. Al fine di potere svolgere i controlli amministrativi relativi alla domanda di sostegno il Servizio Amministrazione del personale dovrà fornire al Servizio preposto al controllo tutta la documentazione relativa alla procedura effettuata. In esito alla ammissibilità della domanda di sostegno il Servizio Amministrazione del personale potrà procedere all'assunzione del personale a tempo determinato.

Nel secondo caso (ricorso a liberi professionisti) la procedura di selezione è svolta dal Servizio gare e contratti della Regione per lo svolgimento della gara di selezione del professionista e dai Servizi Regionali coinvolti nell'attuazione del PSR che cureranno i contenuti inerenti l'incarico professionale e la sottoscrizione dell'incarico stesso.

Domanda di Pagamento

Il Responsabile della Misura 20 presenta la Domanda di Pagamento, secondo la modulistica predisposta da AGEA OP, su sistema informatico SIAN per la Misura 20, relativamente alla spesa sostenuta ed anticipata dalla Regione su apposito capitolo del bilancio regionale.

In ottemperanza a quanto sancito dall'art. 48 "Controlli amministrativi" del Regolamento (UE) n. 809/2014 i controlli amministrativi riguardano anche il 100% delle domande di pagamento e devono essere effettuati da un funzionario diverso da quello che ha svolto il controllo sulle domande di sostegno.

In esito alle attività e funzioni delegate per la gestione delle domande di pagamento come disciplinate dal protocollo di intesa tra la Regione ed AGEA OP, tale controllo sarà effettuato da un soggetto funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento per la Misura 20, nel rispetto di quanto previsto dall'art.62 del Reg. UE n. 809/2014, 2° comma.

Controlli in loco sulla domanda di pagamento

L'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 prevede controlli a campione sul 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile. Tali controlli prevedono la realizzazione di controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione e sono eseguiti, per quanto possibile, prima del versamento del saldo per una data operazione.

I controlli in loco sono finalizzati, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, a verificare che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli saranno eseguiti secondo le modalità previste dagli articoli 50 e 53 del Reg. (UE) n. 809/2014 e devono essere svolti da ispettori che non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione.

Agea OP provvederà a svolgere l'attività di controllo in loco e l'estrazione dei campioni da sottoporre all'attività di controllo sarà svolta da altro Ufficio, in modalità indipendente dall'Organismo Pagatore.

Revisione sulla domanda di pagamento

Come stabilito dall'Allegato I del Reg. n. 907/2016, alla lettera ii) ogni funzionario responsabile dell'autorizzazione dispone di un elenco esauriente delle verifiche da effettuare e attesta, nei documenti giustificativi della domanda, che tali verifiche siano state effettuate. L'attestato può essere in formato elettronico. Deve esservi la prova che le operazioni sono state oggetto di una verifica sistematica da parte di un membro del personale di grado superiore, basata ad esempio su un campione, un sistema o un piano.

L'attività di revisione spetta ad un entità funzionalmente indipendente dal soggetto che autorizza il pagamento delle domande presentate a valere sulla Misura 20, ovvero differente da coloro che hanno effettuato l'istruttoria sulla domanda di sostegno e su quella di pagamento. Tale soggetto, procederà all'estrazione del campione e all'istruttoria delle domande estratte. L'elenco del lotto liquidabile verrà inviato poi al competente servizio regionale per l'espletamento delle ulteriori attività.

Periodicamente il responsabile della Misura 20 dovrà presentare la domanda di pagamento corredata dal dettaglio delle attività realizzate, nonché da tutta la documentazione attestante e giustificativa della spesa sostenuta, compresa quella relativa al personale e alle missioni resa disponibile dal Servizio Amministrazione del personale, al fine anche di richiedere ad AGEA OP il rimborso delle spese sostenute in anticipazione sul bilancio regionale.

La firma dell'autorizzazione al pagamento e del visto si liquidi verrà effettuato da un terzo soggetto funzionalmente indipendente dall'entità che ha presentato la domanda di sostegno/pagamento e che ha effettuato i rispettivi controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 ovvero dagli uffici della Sezione Gestione Risorse Naturali e Forestali.

Una volta effettuati i controlli, il soggetto preposto, dispone la liquidazione della domanda che verrà inviata ad AGEA OP per il successivo pagamento.

Disposizioni generali sui controlli e aspetti sanzionatori

L'organismo pagatore AGEA OP verificherà, in sede di esecuzione al pagamento, fatto salvo quanto disposto dalla normativa in termini di competenze e adempimenti degli organismi pagatori:

- che gli atti di liquidazione della domanda di pagamento attestino l'acquisizione della documentazione che dà evidenza delle attività di controllo eseguite ed il loro esito;
- che da tali esiti risultino coerentemente determinati gli importi da erogare agli aventi diritto.

Le check list e gli schemi di verbalizzazione delle attività di controllo dovranno essere definiti dai Servizi che li effettueranno, in conformità con le specifiche di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 per i controlli amministrativi, e dell'articolo 53 del medesimo regolamento per quanto riguarda i controlli in loco. Quanto più possibile, tali schemi e procedure dovranno allinearsi agli standard comuni alla gestione e controllo delle altre misure PSR.

Applicazione di riduzioni ed esclusioni: i pagamenti a carico delle risorse PSR sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014. Al calcolo di tali importi si applicano le disposizioni dell'articolo 63 del medesimo regolamento, secondo le tipologie e la graduazione che saranno definite con apposito atto.

I Servizi indicati nei controlli amministrativi delle domande di sostegno/pagamento possono subire una variazione nella denominazione a seguito di eventuali ristrutturazione che verranno realizzate dalla Giunta Regionale nel corso del periodo di programmazione. Sarà pertanto cura del Dirigente del Servizio indicarne la corretta denominazione e modificare il presente manuale delle procedure.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1486

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. – L.R. n. 15/2018. Designazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.
Tale D.Lgs. n. 171/2016, all'art. 1, ha istituito infatti - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni scelgono i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., mentre al successivo art. 2 ha disciplinato le modalità e procedure di conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N.

Il predetto Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 171/2016 è stato pubblicato sul portale del Ministero della Salute in data 12/2/2018.

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la precedente normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016, stabilendo che:
"1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. 3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento. 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (...) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (...) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato (...) Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web

istituzionale della Regione e delle Aziende ed Enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato ed ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...)".

Con la D.G.R. n. 333 del 13/3/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 22/3/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla copertura degli incarichi di Direttore Generale di ASL BA, ASL BR, ASL TA e dell'A.O.U. Policlinico di Bari, attesa l'avvenuta scadenza del mandato dei relativi Direttori Generali.

Con il D.P.G.R. n. 318 del 18/5/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/5/2018, è stata nominata la Commissione di esperti per la valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire i suddetti incarichi.

La Commissione di esperti, insediatasi in data 7/6/2018, ha concluso i propri lavori il 9/7/2018 ed ha trasmesso in pari data al Presidente della Regione i verbali relativi alla valutazione per titoli e colloquio dei candidati, unitamente alle rose di candidati che presentino i requisiti più coerenti per gli incarichi da conferire e dalle quali la Giunta Regionale, ai sensi della citata normativa, deve attingere ai fini della nomina dei Direttori Generali delle ASL BA, ASL BR, ASL TA e dell'A.O.U. Policlinico di Bari. La predetta nota della Commissione di esperti del 9/7/2018 è stata acquisita al prot. della Segreteria particolare del Presidente della Regione Puglia n. 2477 del 10/7/2018.

E' quindi possibile procedere nell'immediato alla designazione dei Direttori Generali delle ASL BA, ASL BR ed ASL TA, rinviando la relativa nomina a successivi atti giuntali, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità aila nomina normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione.

La designazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliere-Universitaria Policlinico di Bari, viceversa, in considerazione della specifica tipologia dell'Azienda, formerà oggetto di un separato atto giuntale ad avvenuta acquisizione dell'intesa con il Rettore dell'Università di riferimento.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile AP, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di prendere atto delle rose dei candidati che presentano i requisiti più coerenti a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA, corredate dei relativi curricula ed allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, come trasmesse a conclusione dei lavori dalla Commissione di esperti al Presidente della Regione con nota del 9/7/2018.

- Di designare, sulla base delle predette rose:
  1) quale Direttore Generale della ASL BA il dott. Antonio Sanguedolce, che risulta inserito nella rosa dei candidati per la ASL BA, All. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
  2) quale Direttore Generale della ASL BR il dott. Giuseppe Pasqualone, che risulta inserito nella rosa dei candidati per la ASL BR, All. 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
  3) quale Direttore Generale della ASL TA il dott. Stefano Rossi, che risulta inserito nella rosa dei candidati per la ASL TA, All. 3 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;

- Di rinviare a successivi atti giuntali la nomina dei Direttori generali designati con il presente provvedimento, previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione.

- Di stabilire altresì che con i medesimi atti giuntali di nomina si procederà alla definizione della durata specifica degli incarichi che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, hanno durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato ai Direttori Generali nominati.

- Di dare atto che con separato atto giuntale si procederà, ad avvenuta acquisizione dell'intesa con il Rettore dell'Università di riferimento, alla designazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della LR. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Il presente allegato si compone di complessive n. 167 pagine, esclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

ALL. 1)

ROSA DEI CANDIDATI SELEZIONATI AI FINI DELLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASL DI BARI

Nominativo	Giudizio
DE FILIPPIS GIUSEPPE	Il candidato dimostra buone capacità gestionali sia in servizi ospedalieri che in quelli territoriali, ottima predisposizione alla gestione dell'innovazione sia organizzativa che tecnologica. Prevalente esperienza nell'ambito del *change management*per i servizi territoriali.
D'URSO ANTONIO	Il candidato dimostra ampia esperienza gestionale in differenti situazioni sia in ambito ospedaliero che territoriale e manifesta particolare attenzione all'applicazione dei modelli organizzativi, efficientandone i risultati in base alla realtà locale. Si evidenzia esperienza nella gestione di azienda ospedaliera universitaria.
GRASSO PIETRO	Il candidato possiede ottime capacità nella impostazione e nella gestione sanitaria anche in situazioni complesse. Nella sua lunga esperienza si è applicato con successo alla definizione di nuovi percorsi che sono diventati modelli applicati anche da altre aziende e sistemi sanitari.
MONTANARO VITO	Il candidato dimostra esperienza gestionale in differenti situazioni sia in ambito ospedaliero che territoriale e manifesta particolare attenzione all'applicazione dei modelli organizzativi. Si evidenzia esperienza nella gestione di azienda ospedaliera universitaria come direttore amministrativo.
QUINTO PIETRO	Il candidato dimostra ottima esperienza nella gestione dei servizi territoriali ed ospedalieri anche in situazioni di difficoltà ambientali. Ha mostrato capacità manageriali nella riorganizzazione ospedaliera.
ROSSI STEFANO	Il candidato presenta un'ottima conoscenza del territorio e delle problematiche della gestione territoriale dei servizi sanitari e manifesta una buona propensione ad adottare soluzioni innovative. Capacità manageriale nel gestire transizioni organizzative nei diversi livelli assistenziali.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

All. 2)

ROSA DEI CANDIDATI SELEZIONATI AI FINI DELLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASL DI BRINDISI

Nominativo	Giudizio
CAPOCHIANI GIANLUCA	Il candidato dimostra ottime competenze gestionali che appaiono in prevalenza idonee per l'assistenza su territori di medie dimensioni. Dimostra particolare attitudine alla soluzione di problemi di gestione finanziaria.
LAGRAVINESE DOMENICO	Il candidato dimostra una notevole conoscenza del territorio e delle attività socio-sanitarie ad esso connesse. L'esperienza del candidato appare utile nel gestire il consolidamento di strutture organizzative esistenti anche complesse.
MERLINO LUCA GIUSEPPE	Il candidato presenta una buona preparazione nell'ambito della programmazione regionale, caratterizzata dal sistema sanitario di provenienza. Mostra discreta attitudine alla pianificazione.
MIGLIORE GIOVANNI	Il candidato dimostra una solida esperienza tecnico-manageriale principalmente nella gestione ospedaliera. Maggiore attitudine ad affrontare problematiche tecniche di organizzazione sanitaria rispetto alle strategie di *governance* generale.
MOSCOGIURI ROSA	La candidata manifesta una buona preparazione tecnica e risulta ben orientata nel recepire e programmare innovazioni. Ha dimostrato ottime capacità di *change management*.
PASQUALONE GIUSEPPE	Il candidato dimostra un'ottima esperienza gestionale ed una buona propensione alla soluzione di problemi ed all'introduzione di innovazioni. Mostra particolare propensione all'ottimizzazione delle risorse aziendali in ottica di controllo di gestione.
PIAZZOLLA VITO	Il candidato manifesta ottime capacità nella gestione dei servizi territoriali. Dalla sua esperienza il candidato ha tratto doti di equilibrio gestionale utili nell'affrontare differenti problematiche dei servizi territoriali.
SANGUEDOLCE ANTONIO	Il candidato manifesta un'ottima conoscenza della materia e buone capacità gestionali sia ospedaliere che territoriali che gli consentono di poter affrontare con preparazione problematiche di riorganizzazione dei servizi sanitari.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

2

All. 3)

ROSA DEI CANDIDATI SELEZIONATI AI FINI DELLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASL DI TARANTO

Nominativo	Giudizio
D'URSO ANTONIO	Il candidato dimostra ampia esperienza gestionale in differenti situazioni sia in ambito ospedaliero che territoriale e manifesta particolare attenzione all'applicazione dei modelli organizzativi, efficientandone i risultati in base alla realtà locale. Si evidenzia esperienza nella gestione di azienda ospedaliera universitaria.
MONTANARO VITO	Il candidato dimostra esperienza gestionale in differenti situazioni sia in ambito ospedaliero che territoriale e manifesta particolare attenzione all'applicazione dei modelli organizzativi. Si evidenzia esperienza nella gestione di azienda ospedaliera universitaria come direttore amministrativo
PASQUALONE GIUSEPPE	Il candidato dimostra un'ottima esperienza gestionale ed una buona propensione alla soluzione di problemi ed all'introduzione di innovazioni. Mostra particolare propensione all'ottimizzazione delle risorse aziendali in ottica di controllo di gestione.
QUINTO PIETRO	Il candidato dimostra ottima esperienza nella gestione dei servizi territoriali ed ospedalieri anche in situazioni di difficoltà ambientali. Ha mostrato capacità manageriali nella riorganizzazione ospedaliera.
ROSSI STEFANO	Il candidato presenta un'ottima conoscenza del territorio e delle problematiche della gestione territoriale dei servizi sanitari e manifesta una buona propensione ad adottare soluzioni innovative. Capacità manageriale nel gestire transizioni organizzative nei diversi livelli assistenziali.
SANGUEDOLCE ANTONIO	Il candidato manifesta un'ottima conoscenza della materia e buone capacità gestionali sia ospedaliere che territoriali che gli consentono di poter affrontare con preparazione problematiche di riorganizzazione dei servizi sanitari.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

All. 4) - CURRICULA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI
PROPRIO CURRICULUM VITAE
(art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto **CAPOCHIANI Gianluca** nato [redacted] il 27/04/1969 e residente a [redacted] 41 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000 di avere il seguente curriculum vitae professionale::

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CAPOCHIANI Gianluca
Indirizzo	VI[redacted] (BR)
Telefono	[redacted]0
Fax	
E-mail	[redacted]@pec.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	27/04/1969

ESPERIENZA LAVORATIVA

• dal 21 gennaio 2015 ad oggi	Direttore Amministrativo
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL Bari Lungomare Starita, 6 – 70124 BARI
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria Pubblica
• dal 13 Agosto 2012 al 20 gennaio 2015	Direttore Amministrativo
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.R.C.C.S., Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco, 52 – 70124 BARI
• Tipo di azienda o settore	Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico
• dal 1 Dicembre 2005 al 12 Agosto 2012	Direttore di struttura complessa Area Gestione Risorse Finanziarie e, a far data dal 1° marzo 2011, Direttore ad interim UOC Personale convenzionato
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Asl Brindisi
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria Pubblica

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

4.

• Tipo di attività	Direttore di Unità Operativa Complessa
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di redazione bilanci, conti economici infrannuali, dichiarazioni fiscali, rapporti con la Tesoreria, attività di coordinamento delle 16 persone assegnate, coordinatore del gruppo di lavoro bilancio sociale. Ho gestito budget finanziari per l'intero valore del Bilancio d'esercizio dell'Azienda (superiore a 400 milioni di euro)
• da aprile1998 al 30 Novembre 2005	*Inquadrato a far data dal 1 aprile 2002 con la qualifica di Dirigente secondo il CCNL Industria*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PricewaterhouseCoopers Advisory Srl sede di Roma – ufficio operativo di Bari
• Tipo di azienda o settore	Società di Consulenza
• Tipo di attività	esperienze di revisione di bilancio, di controlli interni e di consulenza organizzativa e contabile, nel settore pubblico e privato,in aziende di grandi dimensioni.
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di individuazione di nuovi servizi da offrire ai clienti e di analisi della clientela potenziale. Attività di consulenza di direzione, in qualità di capo progetto, per l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del controllo di gestione e dei controlli interni nelle Amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie pubbliche. Attività di analisi organizzativa al fine di definire la dotazione organica di enti pubblici Attività di valutazione di aziende sanitarie private, al fine della valutazione del prezzo di acquisto. Attività di revisione di bilancio
• dal 20 Febbraio 1995 ad aprile1998	Impiegato come revisore contabile
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PricewaterhouseCoopers Spa - sede di Milano
• Tipo di azienda o settore	Società di revisione
• Tipo di attività	Attività di certificazione di bilancio
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di revisione e certificazione di bilanci e di lavori di valutazione d'azienda, in qualità di team leader (sede Milano – PricewaterhouseCoopers)
• 1994	Collaboratore scientifico volontario
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Commerciale "L.Bocconi" (Milano) presso l'istituto di Economia dei settori di aziende industriali
• Tipo di azienda o settore	Università privata
• Tipo di attività	Collaboratore dei professori Nova e Frova.
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto per la ricerca e l'elaborazione dati finalizzata alla predisposizione di pubblicazioni scientifiche

INCARICHI PROFESSIONALI

Diversi incarichi ricoperti all'interno di Collegi Sindacali a capitale pubblico e privato (Asl Brindisi,anno 2005, Inea e Policlinico Servizi Sanitari srl)

ATTIVITA' DI DOCENZA

AA.AA.2016/2017 Il 12/01/2018	Docente presso Università di Bari- Dipartimento di Giurisprudenza del Master "Gestione delle performance" (8 ore)
AA.AA. 2016/2017 Il 14/10/2017	Docente presso Università Lum Jean Monnet di Casamassima del Master di II livello in "Rischio clinico e Risk Management nelle Aziende Sanitarie – MARIC" (6 ore)

5

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

AA.AA. 2016/2017 Il 14/10/2017	Docente presso Università Lum Jean Monnet di Casamassima del Master di II livello in "Patient Safety Management: la gestione della sicurezza e della protezione dei pazienti nei percorsi sanitari ed assistenziali – MAPAS" (6 ore)
AA.AA. 2015/2016 Il 28/10/2016	Docente presso Università Lum Jean Monnet di Casamassima del Master di II livello in "Costi Standard e Lean Organization in Sanità" (n.6 ore)
AA.AA. 2010/2011	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Infermieristica" (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA. 2010/2011	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di " Fisioterapia" (II Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA. 2009/2010	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Infermieristica" (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA. 2009/2010	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di " Fisioterapia" (II Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2008/2009	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Infermieristica" (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2008/2009	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Fisioterapia" (II sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2007/2008	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di"Igiene dentale" (II Sem. 12ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2007/2008	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Tecnico di laboratorio " (I Sem. 12 ore/1.0Cfu)
Marzo e aprile 2008	Attività di docenza presso l'ENAIP Puglia, sede di Monopoli, sul tema "Qualità dei servizi nella P.A.".
AA.AA..2006/2007	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Tecnici di laboratorio", (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA. 2006/2007	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Igiene dentale" (II Sem. 6 ore/0.5 Cfu)
Febbraio 2006	Docente presso AFORISMA del seminario "I controlli interni nella PA", all'interno del Master in Amministrazione, finanza e controllo
Novembre 2004	Docente presso il CISEM (Centro italiano studi economia meridionale) del seminario "I controlli nella PA" – corso valido per i crediti formativi dei dottori commercialisti
Luglio 2003	Professore a contratto presso l'Università di Salerno – Master Pubbliche Amministrazioni – sul tema "La Revisione di bilancio negli enti pubblici".
Luglio 2002	Seminario presso l'Università di Salerno – Master Pubbliche amministrazioni – sul tema "I controlli interni nelle pubbliche amministrazioni"

PUBBLICAZIONI

• 30 dicembre 2015	Lacalamita R, Quaranta A, Trisorio Liuzzi MP, Nigro A, Simonetti U, Schirone M, Aloè F, **Capochiani G**, De Francesco G, Gadaleta C, Galetta D, Grammatica L, Guarini A, Mattioli V, Milella P, Moschetta A, Nardulli P, Nigro V, Silvestris N, Paradiso A. **The European accreditation of Istituto Tumori Giovanni Paolo II of Bari.** Tumori. 2015;101 Suppl 1:S14-8. doi: 10.5301/tj.5000467. Epub 2015 Dec 30."

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• dal 1999	Revisore contabile, iscritto all'albo
• dal 1995	Dottore commercialista, iscritto all'albo in qualità di non titolare di partita iva
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Economia Aziendale, corso di Economia delle Aziende Industriali, presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi",conseguita nell'anno 1994.
• Formazione	Corso di Alta Formazione "Costi standard in Sanità (A.A. 2017/2018) – presso la LUM School of Management, (52 ore);

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

Network DASP 2017: La community dei Direttori delle Aziende Sanitarie Pubbliche - presso l'Università Bocconi di Milano (IV moduli da aprile a novembre 2017);

Seminario di studio e Formazione "Il controllo della Corte dei Conti sui bilanci degli Enti del SSR" rilasciato dalla CLE PA (26 giugno 2017) in qualità di moderatore;

"Corso di Alta Formazione per revisore dell'Ente Locale" presso la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari (12-13-19-20 Maggio 2017) n.18 crediti Formativi;

Certificato di formazione manageriale rilasciato ai sensi del d.lgs 502/92 e ss.mm.ii"Il metodo come cambiamento", rilasciato dall'Organismo Regionale per la formazione in Sanità della Regione Puglia in data 13 gennaio 2014. Iscritto all'Albo dei Direttori Generali (DGR 1471/2017 pubblicato sul BURP n°114 del 2/10/2017) ed all'Albo dei Direttori Amministrativi della Regione Puglia (Det.dirig n°91 del 2/5/2017 pubblicata sul burp n°54 dell'11/5/2017)

"Budget Optimization project", percorso formativo sul proceso innovativo di budgeting secondo la metodica dell'Hospital Patient Costing, "Ni.san", Genova,21 maggio 2013

"La gestione dei fondi e degli incarichi aziendali in Sanità alla luce della riforma Balduzzi e della Legge di Stabilità" Bari, Opera , 6 maggio 2013;

"Come finanziare gli investimenti pubblici: project financing e leasing" Università Bocconi", 3 giorni, dal 30 novembre;
I mandati di pagamento nella Pubblica Amministrazione – Synegia formazione – marzo 2009l 2 dicembre 2011;

Le tecniche di redazione del Bilancio Sociale – DNV –novembre 2007;

La revisione di Bilancio nelle aziende sanitarie – Tholos – novembre 2008;

"Il IV Bilancio" – GRAM dottori Varvelli – novembre 2006;

La disciplina del procedimento in un sistema federale – Brindisi, 16 e 17 ottobre 2006 – SPS Consulenza direzionale Pubblico e Privato;

• Formazione (continua)

"Appalti di forniture e servizi dopo le direttive, la legge comunitaria e il codice contratti". Il sole 24 ore Spa – luglio 2006;

"Gestione e valutazione della dinamica economica, patrimoniale e finanziaria delle Aziende Sanitarie"- Milano –Sda Bocconi-giugno 2006;

"Process Improvement through Benefits Management" (febbraio 2004) PricewaterhouseCoopers G.M.S.Srl;

"Corso ISO 9000:2000-ISO 10011 (Corso per valutatori interni di sistemi qualità) PricewaterhouseCoopers G.M.S. Srl. Ottenuta qualifica di internal auditor per la valutazione del sistema di qualità;

"Corso IAS Roma" (dicembre 2000) Coopers & Lybrand;

"Revisione di Bilancio" (corso 1° anno) Coopers & Lybrand;
"Revisione di Bilancio" (corso 2° anno) Coopers & Lybrand;
"Revisione di Bilancio" (corso 3° anno) Coopers & Lybrand;

7

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI IN QUALITA' DI RELATORE

•26 giugno 2017	Seminario di studio e Formazione "Il controllo della Corte dei Conti sui bilanci degli Enti del SSR" rilasciato dalla CLE PA in qualità di moderatore;
20 maggio 2011	Relatore al convegno sul tema "La responsabilità nella sanità", organizzato dalla A.E.P.E.L. a Brindisi
• Dicembre 2007, Dicembre 2008 e Dicembre 2010	Presentazione del Volume – Bilancio Sociale 2006 Asl Brindisi, in qualità di coordinatore del progetto. La Asl Brindisi è la prima Asl della Puglia a presentare un Bilancio sociale, certificato da DNV nell'anno 2006
• Dicembre 2003	Partecipazione all'Università di Bari ad una tavola rotonda con Ifoa e il rettore, chiar.mo prof. Giovanni Girone, quale rappresentante del mondo delle imprese per illustrare un progetto di inserimento di studenti in aziende per effettuare il tirocinio formativo.
• Novembre 2003 Novembre 2004	Relatore presso la ASL Taranto1 nel tema "Gestire le risorse in sanità: qualità, economia e diritto all'assistenza".

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Iscritto all'elenco nazionale degli idonei all'albo dei Direttori Generali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
Inglese	
• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Discreto
• Capacità di espressione orale	Discreto
ALTRE LINGUA	
Francese	
• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE

Esperienze rilevanti come capo progetto e coordinatore di team
In PricewaterhouseCoopers

• dal 2003 al 2005	Committente: Arpa Puglia
• Descrizione incarico	Avvio dei sistemi amministrativi e contabili, per l'implementazione della contabilità economica e del controllo di gestione. Definizione della dotazione organica dell'Arpa Puglia.
• dal 2002	Committente: A.u.s.l. Ta/1

• Descrizione incarico	Avvio della contabilità economico patrimoniale, implementazione dei sistemi di controllo di gestione, di contabilità analitica e di reporting direzionale. Ricostruzione dei saldi contabili delle gestioni liquidatorie delle disciolte UU.SS.LL.
	Committente: Case di Cura riunite – Bari
• Descrizione incarico	Attività di due diligence per la valutazione del prezzo di acquisto delle Case di Cura Riunite di Bari, da parte di un'azienda sanitaria privata
• Dal 1998 al 2003	Committente: A.u.s.l. Br/1
• Descrizione incarico	Avvio della contabilità economico patrimoniale, implementazione dei sistemi di controllo di gestione, contabilità analitica e di reporting direzionale.
• Dal 1999 al 2003	Committente: A.u.s.l. Na/5
• Descrizione incarico	Avvio della contabilità economica e del controllo di gestione. Definizione della retribuzione di risultato del personale dirigente.
• Dal 1999 al 2000	Committente: A.u.s.l. Fg/3
• Descrizione incarico	Analisi delle rilevazioni ausiliarie (ordini, magazzini, cespiti, personale, convenzioni) al fine di individuare le criticità del sistema informativo e delle procedure organizzative aziendali.
• Dal 1995 sino al 1999	Committente: Italtel S.p.a.
• Descrizione incarico	Certificazione di bilancio annuale redatto ai fini civilistici e del bilancio semestrale redatto ai fini Gaap. L'azienda produce apparati per telecomunicazioni.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Foster Wheeler Spa
• Descrizione incarico	Certificazione del bilancio annuale redatto secondo I principi contabili americani (Gaap). L'azienda è leader nell'attività di engeneering di impianti chimici e petrolchimici.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Gruppo Gavazzi
• Descrizione incarico	Certificazione del bilancio annuale redatto ai fini Gaap. Il gruppo produce e commercializza componentistica elettronica.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Rowenta e Tefal
• Descrizione incarico	Certificazione di bilancio annuale secondo I principi di gruppo. In Italia le due aziende svolgono attività esclusivamente commerciale.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Sedgwick S.r.l.
• Descrizione incarico	Certificazione annuale di bilancio redatta ai fini civilistici. La società effettua attività di brokeraggio assicurativo.

COMPETENZE INFORMATICHE

Sistemi Windows ed applicativi Microsoft Office, internet.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 e s.m.i.

Bari, 19 aprile 2018

Firmato digitalmente

Gianluca Capochiani

40

irmato digitalmente da

iuseppe De Filippis

CN = De Filippis
Giuseppe
O = non presente
C = IT

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

GIUSEPPE DE FILIPPIS (23 Novembre 1966)

[illegible] 46 e 47 del DPR 445/2000 [illegible]

TITOLI DI STUDIO	• Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino il 06.04.1993 • [illegible] 1993 • Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva [illegible] presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino il 06.11.1998 • Master in Economia e Politica Sanitaria organizzato dal Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia (CORIPE) - Torino [illegible] 2003 – 2004 (403 ore) • Corso di Formazione Manageriale [illegible] 502/92 [illegible] 7 D.P.R. 484/97 - Torino 17.12.2007 – 12.03.2008 (128 ore) • [illegible] cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - Regione Piemonte – Torino 24.05.2013 - 25.11.2013 (150 ore) • [illegible] cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 [illegible] DM 01.08.2000 - Regione Piemonte – Torino 24.05.2013 - 25.11.2013 – MODULO per DIRETTORI SANITARI (30 ore) • Diploma di Coach a seguito di partecipazione a corso di "Professional Coaching Program" riconosciuto da AICP e ICF – [illegible] INCOACHING, Milano [illegible] 2017 (100 ore)
IDONEITA' NAZIONALI	• Inserito nell'elenco nazionale per Direttore generale delle Aziende sanitarie, con punteggio di 95,4688, a [illegible] 02.2018 [illegible] 4 [illegible] • Inserito nell'elenco nazionale per gli Organismi Indipendenti di Valutazione a fare data dal 30.11.2017 [illegible] 3 [illegible]

POSIZIONE FUNZIONALE NELLA STRUTTURA	• DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
	  o AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE OVEST MILANESE
	    • Direttore Sanitario d'Azienda dal 10.01.2016 a tutt'oggi
	  o AZIENDA SANITARIA LOCALE VERCELLI
	    • Direttore Sanitario d'Azienda dal 19.05.2015 al 09.01.2016
	  o AZIENDA OSPEDALIERA "ORDINE MAURIZIANO DI TORINO":
	    • Direttore Sanitario d'Azienda dal 01.06.2012 al 04.05.2015 [illegible] 15 DL 95/2012, [illegible] L 135/2012, [illegible] 01.2014 al 04.05.2015)
	  o AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA:
	    • Direttore Sanitario d'Azienda dal 27.09.2010 al 31.05.2012
	• DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - (DIRETTORE MEDICO)
	  o AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4 di IVREA - CHIVASSO - CIRIE'
	    • Direttore S.C. Direzione Medica di Presidio [illegible] 15.03.2008 [illegible] 05.2009
	    • Direttore S.C. Direzione Medica di Presidio [illegible] 06.2009 al 26.09.2010 [illegible] 05.05.2015 al 18.05.2015
	  o AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA" di TORINO
	    • [illegible] 02.05.2007 al 31.03.2008
	  o AZIENDA OSPEDALIERA "ORDINE MAURIZIANO DI TORINO":
	    • [illegible] (I.R.C.C.) [illegible] (TO) [illegible] 18 CCNL [illegible] 2006 al 15.06.2006
	• CONTROLLO DI GESTIONE
	  o AZIENDA SANITARIA LOCALE [illegible] DI VERCELLI

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Governo ... Sezione Strategie e Governo ... REGIONE PUGLIA

irmato digitalmente da

iuseppe De Filippis

N = De Filippis
iuseppe
) = non presente
 = IT

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
ALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

GIUSEPPE DE FILIPPIS (23 N[illegible] 1966)

[illegible] 46 [illegible] 47 [illegible] DPR 445/2000 [illegible]

TITOLI DI STUDIO	• Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino il 06.04.1993 • A[illegible] 1993 • S[illegible] M[illegible] P[illegible] 06 [illegible] 1998 • Master in Economia e Politica Sanitaria organizzato dal Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione P[illegible] (CORIPE) [illegible] 2003 – 2004 (403 [illegible]) • C[illegible] M[illegible] D.P.R. 484/97 – T[illegible] 12.2007 – 12.03.2008 (128 [illegible]) • C[illegible] cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. – R[illegible] P[illegible] – T[illegible] 24.05.2013 – 25 [illegible] 2013 (160 [illegible]) • C[illegible] cui all'arti[illegible] 502/1992 [illegible] DM 01.08.2000 – R[illegible] P[illegible] – T[illegible] 24.05.2013 – 25 [illegible] 2013 – MODULO [illegible] DIRETTORI SANITARI (30 [illegible]) • Diploma di Coach a seguito di partecipazione a corso di "Professional Coaching Program" riconosciuto da AICP – ICF – [illegible] INCOACHING M[illegible] 2017 (100 [illegible])
IDONEITA' NAZIONALI	• Inserito nell'elenco nazionale per Direttore generale delle Aziende sanitarie, con punteggio di 95,4688, a [illegible] 12.02.2018 [illegible] 4 [illegible] • Inserito nell'elenco nazionale per gli Organismi Indipendenti di Valutazione a fare data dal 30.11.2017 [illegible] 3 [illegible]
POSIZIONE FUNZIONALE NELLA STRUTTURA	• DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE o AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE OVEST MILANESE: • Direttore Sanitario d'Azienda dal 10.01.2016 a tutt'oggi o AZIENDA SANITARIA LOCALE VERCELLI • Direttore Sanitario d'Azienda dal 19.05.2015 al 09.01.2016 o AZIENDA OSPEDALIERA "ORDINE MAURIZIANO DI TORINO": • Direttore Sanitario d'Azienda dal 01.06.2012 [illegible] 04.05.2015 [illegible] DL 95/2012 [illegible] L 135/2012 [illegible] 01.01.2014 [illegible] 04.05.2015) o AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA: • Direttore Sanitario d'Azienda dal 27.09.2010 al 31.05.2012 • DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (DIRETTORE MEDICO) o AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4 [illegible] IVREA – CHIVASSO – CIRIE' • D[illegible] S.C. D[illegible] M[illegible] P[illegible] [illegible] 15.03.2008 [illegible] 31.05.2009 • D[illegible] S.C. D[illegible] M[illegible] P[illegible] [illegible] 01.06.2009 [illegible] 26.09.2010 [illegible] 05.05.2015 [illegible] 18.05.2015 o AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. – S. ANNA" di TORINO • D[illegible] S.C. D[illegible] M[illegible] P[illegible] S. A[illegible] 02.05.2007 [illegible] 31.01.2008 o AZIENDA OSPEDALIERA "ORDINE MAURIZIANO DI TORINO": • D[illegible] M[illegible] P[illegible] O[illegible] (IRCC) [illegible] (TO) [illegible] 18 CCNL [illegible] 2006 [illegible] 05.06.2006 • CONTROLLO DI GESTIONE o AZIENDA SANITARIA LOCALE [illegible] DI VERCELLI

Sezione Promozione della Salute, del Benessere, Dipartimento Strategie e Governo [illegible] REGIONE PUGLIA

11

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

	• D[illegible] S.C.[illegible] 5[illegible] D[illegible] 02.92 [illegible] 16.06.2006 [illegible] 6.05.2007 • DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - (DIRIGENTE MEDICO) o ORDINE MAURIZIANO DI TORINO / AZIENDA OSPEDALIERA "ORDINE MAURIZIANO DI TORINO": • [illegible] R[illegible] C[illegible] (I.R.C.C.) – C[illegible] (TO) [illegible] 8.04.2000 [illegible] 2.12.2005 [illegible] 6.07.2008 [illegible] 4.09.2008 o PRESIDIO SANITARIO GRADENIGO - TORINO • [illegible] 6.07.2000 [illegible] 2.03.2005 o AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL 9 – IVREA • P[illegible] R[illegible] C[illegible] 6[illegible] 1998 [illegible] 3.12.1999 • ASSESSORATO ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SANITA' - REGIONE PIEMONTE o C[illegible] D[illegible] C[illegible] – per 8[illegible] 13.07.2001 [illegible] 31.12.2003 o Convenzione, per 10 ore settimanali, con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – D[illegible] C[illegible] – nell'ambito dei criteri di controllo e monitoraggio dell'attività [illegible] Piemonte e A.S.O. "Ordine Mauriziano di Torino", dal 26.09.2005 [illegible] o Convenzione, per 10 ore settimanali, con l'Assessorato alla Sanità de[illegible] R[illegible] P[illegible] D[illegible] C[illegible] – nell'ambito dei criteri di controllo e monitoraggio dell'attività [illegible] P[illegible] C[illegible] R[illegible] P[illegible] – A.S.L. "C.V.[illegible] 6.07.2006 [illegible] o Convenzione, per 10 ore settimanali, con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – D[illegible] C[illegible] [illegible] P[illegible] C[illegible] R[illegible] P[illegible] – A.S.O. OIRM - S.ANNA [illegible] 01.07.2007 [illegible] o Comandato presso l'Assessorato Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte n[illegible] 2008 [illegible] 60 [illegible] 2008 [illegible] 29 [illegible] 2008 Convenzione tra Regione Piemonte e A.S.O. "Ordine Mauriziano di Torino" o Convenzione, per 10 ore settimanali, con l'Assessorato alla Sanità della Regione Pie[illegible] D[illegible] C[illegible] – [illegible] P[illegible] C[illegible] R[illegible] P[illegible] – A.S.L. 10 – C[illegible] 6.07.2008 [illegible]
INCARICHI PROFESSIONALI	• AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (AGENAS) o [illegible] di collaborazione occasionale "finalizzato allo svolgimento delle attività di supporto [illegible] sanitarie" dal 3.09.20[illegible] 8.09.20[illegible] o [illegible] svolgimento della ricerca corrente "Elaborazione di linee guida e criteri operativi per la strutturazione ed il dimensionamento degli ospedali" dal 01.02.2013 al 31.12.20[illegible] • MINISTERO DELLA SALUTE: o Componente gruppo di lavoro Ministero della salute per l'aggiornamento dei sistemi di classificazione ICD9CM e DRG [illegible] 2008 • ASSESSORATO ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SANITA' WELFARE *Regione Lombardia* o "Componente della Commissione per apparecchiature sanitarie ad alta tecnologia" [illegible] D.D. [illegible] 22.09.2017 *Regione Piemonte* o [illegible] M[illegible] R[illegible] [illegible] le "La ristorazione collettiva negli ospedali e nelle strutture assistenziali per anziani: sviluppo di buone pratiche" individuato con D.D. 448 del 12.08.2009 o Componente della "Commissione Tecnica per la valutazione e l'esame delle richieste delle Aziende Sanitarie, per l'acquisizione di attrezzature ed apparecchiature sanitarie di ogni [illegible]

Direzione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Direzione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

[illegible] D.G.R. [illegible] 8.07.2009 [illegible] D.D. 233 [illegible] 20.05.2009

- Componente gruppo di lavoro ex art 33 L.R. 51/97 nell'ambito della linea [illegible] "assistenza specialistica a livello ospedaliero e ambulatoriale" individuata con DGR n° 57-[illegible] 03.07.2006 [illegible]
- Componente per la Regione Piemonte del "Comitato attuativo" ex art. 9 "accordo tra la Regione Autonoma Valle d'Aost[illegible] interregionale tra regioni di confine", gennaio 2007
- Componente gruppo di lavoro "reti ospedaliere e specialistiche" finalizzato alla definizione di [illegible] 2006-2008 [illegible] DGR 68-[illegible] 03.10.2005
- Componente del "Comitato Scientifico costituito con D.D. 334 del 14.10.2004 operante all'interno del [illegible] Controllo di Qualità in materia sanitaria competente alla gestione del sistema di valutazione" presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
- Componente "gruppo di lavoro per lo studio delle problematiche relative all'organizzazione delle [illegible] 616-3149 del 22.02.2000" [illegible]
- Componente "nucleo tecnico di supporto per la valutazione ed il monitoraggio dell'attività di ricovero delle strutture pubbliche ed equiparate con determinazione n° 80/2000" [illegible]
- Partecipazione Progetto Regionale "per la rilevazione dell'uso delle risorse ospedaliere mediante l'utilizzo del PRUO e di indicatori", a cura dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e dell'Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, Ottobre 1999 – G[illegible] 2001
- Partecipazione al Gruppo di lavoro dell'Assessorato alla Sanità Regione Piemonte per la "costruzione e sperimentazione sistema regionale di controllo dell'attività sanitarie" 1999
- Partecipazione al Gruppo di lavoro dell'Assessorato all[illegible] 1998 – M[illegible] 1999
- Partecipazione al Gruppo di lavoro dell'Assessorato alla Sanità Regione Piemonte sul controllo della [illegible] dell'offerta delle prestazioni sanitarie: Regione Piemonte, a partire dal maggio 1997

Regione Valle d'Aosta:

- [illegible] Autonoma Valle d'Aosta per la Ricerca sul cancro, dalla sua costituzione per tutta la durata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda
- Membro del Comitato permanente regionale della medicina generale di cui all'art. 24 dell'Accordo [illegible] lavoro del 23.03.2005, per tutta la durata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda
- Membro del Comitato permanente regionale di cui all'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale di [illegible] 23.03.2005 [illegible] la durata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda
- Membro del Comitato consultivo regionale di cui all'art. 25 dell'Accordo Collettivo Nazionale di [illegible] 23.03.2005 [illegible] dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda
- Membro della delegazione di cui all'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale di lavoro del 23.03.2005 [illegible] dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda
- [illegible] Commissione regionale per l'assolvimento delle competenze amministrative in materia di prestazioni ottenibili presso Centri di altissima specializzazione all'estero, già attribuite dall'art. 7 del D.M. 03.11.1989 alla Commissione Ministeriale prevista dall'art. 8 [illegible] tutta la durata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda

- **DIREZIONE SANITARIA D'AZIENDA:**

<u>*Azienda Ospedaliera "Ordine Mauriziano" di Torino:*</u>

- Delega di funzioni per gli obblighi derivanti dall'attuazione dell'art. 16 del D.L. 81/08
- Responsabile scientifico, nel ruolo di Direttore Sanitario d'Azienda, della convenzione quadro tra [illegible]

14

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

	○ [illegible] nel ruolo di Direttore Sanitario d'Azienda, della convenzione quadro tra [illegible] ***Azienda U.S.L. Valle d'Aosta:*** ○ D[illegible] ISAV [illegible] (AO) [illegible] D.G.R. n° 3211 del 30.12.2011, a partire dal 01.03.2012 fino alla fine della durata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda ○ [illegible] te aziendale ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale di lavoro [illegible] 23.03.2005 [illegible] durata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda ○ [illegible] rmanente aziendale ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale di lavoro [illegible] 23.03.2005 [illegible] urata dell'incarico di Direttore Sanitario d'Azienda ○ Delega di funzioni per gli obblighi derivanti dall'attuazione dell'art. 18 c.1 lettera s) del D.Lgs 81/08 in merito alla consultazione dei rappresentanti dei lavoratori, secondo le modalità di cui all'art. 50 [illegible] • NUCLEO DI VALUTAZIONE - ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE ○ M[illegible] interno del Nucleo di Valutazione dell'ASL 9 di Ivrea anno 1999 ○ Membro del Nucleo di Valutazione dell'ASL di Vercelli dal giugno 2007 al 31.05.2012 ○ M[illegible] 'Organismo Indipendente di valutazione dell'ASL di Vercelli dal 01.01.2018 a tutt'oggi [illegible]
DOCENZE	• Titolare dell'insegnamento di "economia ed organizzazione aziendale in ambito sanitario" a.a. 2017 – 20[illegible] [illegible] D[illegible] Scienze [illegible] • Titolare dell'insegnamento di "economia aziendale" a[illegible] 2016 – 2017 e 2017 – 20[illegible] [illegible] 20[illegible] [illegible] D[illegible] Scienze [illegible] • I[illegible] [illegible] (8 [illegible]) su "Organizzazione dei servizi sanitari" nell'ambito del Master di I livello in "Infermieristica di Famiglia e Comunità" aa 2016/17 dell'Univer[illegible] [illegible] • Titolare dell'insegnamento di "organizzazione dei Servizi sanitari – [illegible] infermieristico III anno" a.a. 2011 – 20[illegible] [illegible] – sede di Aosta dell'Università degli Studi di Torino • Titolare dell'insegnamento di "organizzazione dei Servizi sanitari I" aa.aa. 2009 – 2010, 2010 – 20[illegible] [illegible] sede di Ivrea dell'Uni[illegible] • [illegible] sede di Ivrea dell'Università degli Studi di Torino per l'insegnamento di "organizzazione dei Servizi sanitari I" a.a. 2008 – 2009 [illegible] • D[illegible] 3-4 ore l'uno organizzati dall'Assessorato alla Sanità [illegible]
CORSI DI FORMAZIONE (ultimi 5 anni)	1. "Intervento di supporto al change management: progetto di formazione per direttori sanitari e amministrativi delle Aziende sanitarie della Regione Piemonte" Torino dal 19.11.2015 al 03.12.2015 (21 [illegible]) – 26 CREDITI ECM 2. "Ripensare l'organizzazione e sviluppare le persone in sanità" [illegible] SDA B[illegible] M[illegible] 6 – 7 O[illegible] 2014 – 40 CREDITI ECM 3. "Governare in tempo di crisi: sviluppo e cambiamento strategico nelle aziende sanitarie". SDA Bocconi, M[illegible] 4 – 6 A[illegible] 2014 – 26 CREDITI ECM
CONVEGNI	• U[illegible] [illegible] 2006 [illegible]
PRODUZIONE SCIENTIFICA ❖ Volumi	1. AA.VV.: "Raccomandazioni elaborate a partire dai risultati del progetto: "La ristorazione collettiva negli ospedali e nelle strutture assistenziali per anziani: sviluppo di buone pratiche". Assessorato alla Tutela [illegible] Sanità Regione Piemonte, Gennaio 2011 2. AA.VV.: "Linee guida per la codificazione delle informazi[illegible] [illegible] 10 (ICD 9 CM [illegible] 1997)". Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, Novembre 2005 3. AA.VV.: [illegible] sistenziali e sanitari: l'esposizione a chemioterapici antiblastici [illegible]

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

15

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

[illegible] 2003

4 AA.VV.: "Linee guida per la codificazione delle informazioni cliniche rilevate attraverso le schede di [illegible] ICD 9 CM [illegible] 1997)". Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, maggio 2003

5 M. Pia, R. Sacco, G. De Filippis, R. Andrini: "attività di ricovero in Piemonte 2001 – 2002", Volume [illegible] 2003

6 G. D[illegible], M. Pia, C. Ferro: "La valutazione del fabbisogno assistenziale nella Regione Piemonte: i ricoveri ospedalieri", Volume edito da Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, luglio 2002

7 G. D[illegible], M. P[illegible], C. F[illegible]: "La valutazione dell'efficienza produttiva nell'erogazione di prestazioni ospedaliere nella Regione Piemonte". Volume edito da Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, [illegible] 200[illegible]

8 M. P[illegible], R. S[illegible], G. D[illegible], R. Andrini, D. Nizza, C. Ferro: "attiv[illegible] 2000 ed andamento nel primo semestre 2001". Volume edito da Assessorato alla Sanità Regione P[illegible] 200[illegible]

9 G. D[illegible] "Percezione del rischio biologico", capitolo 12, pagg 105 [illegible] 106 [illegible] M[illegible]hi, G.M. Grasso "Il rischio biologico nei laboratori" C.G. Edizioni Medico Scientifiche, Torino 200[illegible]

10 C. [illegible] Matteis, R. Ippolito: "Qualità delle prestazioni sanitarie: Rilevazione dell'uso delle risorse ospedaliere mediante l'utilizzo del PRUO: Valutazione della qualità delle cartelle cliniche". Volumi editi dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e dall'Assessorato alle Sanità Regione, da Assessorato [illegible] 2000

11 M. P[illegible], R. S[illegible], G. D[illegible], R. Andrini, D. Nizza, C. Ferro: "attività di ricovero in Piemonte nel 1999 ed andamento nel triennio 1997/99". Volume edito da Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, [illegible] 2000

12 AA.VV.: "Manuale di istruzione per la rilevazione del PRUO e per la raccolta dati sulla cartella clinica", Progetto Regionale "per la rilevazione dell'uso delle risorse ospedaliere mediante l'utilizzo del PRUO e di indicatori", Volumi editi dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e dall'Assessorato alle Sanità [illegible] 2000

13 G. [illegible], R. Sacco G. Gulino, M. Ricci, R. Andrini: "Sperimentazione [illegible] attività: esempi di applicazione dei risultati per l'analisi ed il controllo dell'attività di ricovero ordinario e di day Hospital" Volumi editi da Assessorato alla Sanità Regione P[illegible] 1999

– AA.VV.: "Costruzione e sperimentazione di un sistema re[illegible] assistenza ospedaliera, volume IV°". Volume edito da Assessorato alla Sanità R[illegible] 1999

15 [illegible]: "Analisi e confronto [illegible] 1998 1° semestre". Volumi editi da Assessorato alla Sanità Regione Piemonte

16 [illegible], R. Sacco, M. Ricci, M. Potenza, R. Andrini: "Analisi e confronto [illegible] 1997". Volume edito da Assessorato alla Sanità Regione Piemonte

17 [illegible] - I laboratori, 4. "Il sistema di gestione dei reclami: riferimenti metodologici ed esperienze". Ministero della Sanità – [illegible] 1997

18 [illegible] "Calcolo indicatori di attività, domanda ed accesibilità: anni 1995 e 1996". Volume edito da Assessorato [illegible]

19 [illegible] "Analisi e confronto dati di attività: anno 1996". Volume edito da Assessorato alla Sanita Regione P[illegible]

20 [illegible] "Analisi e confronto dati di attività: anno 1995". Volume edito da Assessorato alla Sanità Regione P[illegible]

❖ A[illegible]

1 [illegible] ISSN 0392 [illegible]

2 [illegible], A. Vitale, C. Masia, C. Serpieri: L'umanizzazione dele cure e l'alleanza con le Associazioni di volontariato nell'esperienza dell'AO Ordine Mauriziano di Torino [illegible] ISSN 0544 [illegible]

3 [illegible]

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

16

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

	dell'Ospedale Mauriziano di Torino, MECOSAN 2015, 94: 115-[illegible] ISSN [illegible] 4 G. D. [illegible] [illegible] 5 F. [illegible], G. D. [illegible] "The cost of stroke in Valle d'Aosta: linking clinical registries and administrative data", BMC Health S[illegible] R[illegible] 2012, 12:372 ISSN [illegible]-6963 6 G. Finzi, U.L Aparo et al.: "Documento ANMDO in tema di governance clinica: ruolo e compiti della Direzione Sanitaria Aziendale e della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero", L'Ospedale, [illegible] 2012, 4:14 – 20 ISSN 0030-623 7 P. M[illegible], F. Ripa, [illegible], A. V[illegible], B. M[illegible], [illegible], M. B[illegible], G. De Filippis, A Scarmozzino: "Il ruolo del Direttore sanitario Ospedaliero nei processi di Hospital Based HTA", L'O[illegible] 2012, 3:24 - 29 ISSN 0030-623 8 F. Ripa, C. Ponzetti et al.: "Clinical Governance e Direzione sanitaria. Analisi, modelli organizzativi e ruolo della Direzione medica di Presidio Ospedaliero", L'Ospedale, Aprile – G[illegible] 2012; 2:20 - 24 9 M. G[illegible], D. M[illegible], [illegible], P. M[illegible], G. D. [illegible], P. Bruni: "I percorsi nella gestione dipartimentale integrata neurologica e riabilitativa presso l'ASO Ordine Mauriziano di Torino". I [illegible] C.B.P. [illegible] 2005; 4: 34 - 54 10 G. D. [illegible], M. Pia, A Di Maio: "Sulla complessità dei ricoveri ospedalieri in regione Piemonte: un'analisi per mezzo degli Apr-Drg e delle linee di produzione", Politiche sanitarie, ottobre – [illegible] 2004; 4: 197-206 11 [illegible], G. D. [illegible], M. Pia: "Sulla valutazione dell'appropriatezza dell'uso dell'ospedale: un'analisi del consumo dei ricoveri da parte dei residenti nella regione Piemonte", Tendenze Nuove, [illegible] 2003; 2: 159-170 12 P. B[illegible], G. D. [illegible]: "Istituto per la Ricerca e l[illegible] [illegible] emergente nella ricerca di base e nel trattamento dei tumori". ASI, 4 maggio 2001; 18: 15-16 13 S. M[illegible], G. L[illegible], C. P[illegible], R. S[illegible], A. G[illegible], G. D. [illegible], et al.: "Progetto regionale [illegible] levazione dell'uso delle risorse ospedaliere mediante l'utilizzo del PRUO e di indicatori: progetto della Regione Piemonte", Casemix Quarterly, Suppl. 1, N° 2, Giugno 2000: 12 - 16 14 G. D. [illegible], R. Sacco, O. Barresi et al.: "Analisi della qualità e dei d[illegible] SDO relativi ai ricoveri ospedalieri della Regione Piemonte". Casemix Quarterly, Suppl. 1, N° 3, S[illegible] 1999 15 C. R[illegible], G. D. [illegible], R. Sacco, G. Lucco, C. Ferro: "la domanda e l'offerta delle prestazioni [illegible] 1996 – 1998" [illegible] 1999; 2: 40-46 16 C. R[illegible], R. S[illegible], G. D. [illegible], G. Lucco, A. Lodi, C. Ferro: "Il controllo della qualità sulle [illegible] A[illegible] S[illegible] R[illegible]ali ed analisi della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie: Regione Piemonte", DRG N° 7 – 8 – 9, G[illegible] 1998; 15 - 18 17 G. D. [illegible], PC Ghiselli, C. Ponzetti: "Analisi delle caratteristiche cliniche e dei profili di trattamento [illegible] Disease Staging e DRGs" DRG N° 7 – 8 – 9, G[illegible] 1998; 153 - 158 18 G. D. [illegible], P. Di Bari, C. Ponzetti, M. Uberti, P. Bruni: "Insieme ai pazienti per migliorare l'assistenza". L'Ospedale, n° 5, Giugno/Luglio 1997: 17- 24 19 [illegible], C. Z[illegible], F. Ripa, G. D. [illegible] et al: "L'organizzazione di attività assistenziali per pazienti infetti da HIV: un intervento di verifica e revisione di qualità". L'Ospedale, n° 4, M[illegible] 1997: 5 – 12
❖ A[illegible]	• E' coautore di più di 40 abstract (di cui più di 10 come primo autore) a convegni nazionali in materia [illegible]
PROGETTI DI RICERCA	• P[illegible] l'ASL 9 di Ivrea e l'I.R.C.C. [illegible] M[illegible] sulla valutazione dell'appropriatezza dell'uso delle risorse ospedaliere (PRUO), coordinato dall'Agenzia per i servizi Sanitari del Friuli Venezia Giulia (progetto triennale [illegible] 1998) • P[illegible], in qualità di referente per l'I.R.C.C. di Candiolo, [illegible] finalizzata, coordinato dal CeVeas di Modena, dal Titolo: "Sperimentazioni in nove Regioni di strumenti per l'implementazione delle linee [illegible] S.S.N. [illegible] T.Ri.P.S.S. II" (progetto triennale iniziato nel 2000) • P[illegible] D.D. [illegible] 12.08.2009) [illegible] "La ristorazione collettiva negli ospedali e nelle strutture assistenziali per anzia[illegible] pratiche"

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

17

GIUSEPPE DE FILIPPIS
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
[redacted]

curriculum vitae

	• Partecipazione, in qualità di componente del panel di esperti, al progetto di ricerca "una misura di Performance dei SSR" promosso d[illegible] CREA Sanità [illegible] 2015-2016, 20[illegible] 2018 • [illegible] di ricerca "DS3.0 [illegible]" promosso [illegible] CERGAS (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale" e PFIZER – ([illegible] 2015 - 2016 2017 – 2018)
PREMI	• [illegible] per una sanità a misura d[illegible] XII [illegible] l'umanizzazione delle cure. 3° premio conferito alla Direzione Sanitaria A.O. Ordine Mauriziano di Torino per il progetto: "ridefinizione e implementazione spazi verdi compresi nel perimetro del complesso [illegible] Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino" – [illegible] 2016 • II edizione Premio nazionale "il coraggio di agire" istituito da Federsanità ANCI , anno 2013, conferito all'AO Ordine Mauriziano per le "scelte e innovazioni che hanno inciso nell'organizzazione [illegible]'amministrazione portando benefici nei servizi offerti" - [illegible] 2013
LINGUE STRANIERE	[illegible] 995

[illegible] 03 [illegible] 2018

GIUSEPPE DE FILIPPIS

18

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome / Cognome	ANTONIO D'URSO
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	[redacted]
Cittadinanza	Italiana
Data e Luogo di nascita	12 Gennaio 1962 [redacted]
Sesso	Maschile

Esperienza professionale

Date	10 Ottobre 2016 →
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari – Viale San. Pietro 10 – 07100 Sassari.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	19 Maggio 2014 → 09 Ottobre 2016
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'Azienda Ospedaliera
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini – Piazza Carlo Forlanini, 1 – 00151 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	12 Gennaio 2012 → 18 Maggio 2014
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale Lucca – Via per S. Alessio – Monte San Quirico
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	15 Novembre 2010 → 11 Gennaio 2012
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario Aziendale
Principali attività e responsabilità	Direzione dei servizi sanitari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale Prato – Piazza dell'Ospedale 3 - Prato
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	01 Aprile 2010 → 14 Novembre 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Centro Regionale Sangue
Principali attività e responsabilità	Governo del sistema trasfusionale della Regione Lazio.
Nome e indirizzo del DL	Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

13

Date	**06 Settembre 2005 → 31 Marzo 2010**
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario Aziendale
Principali attività e responsabilità	Direzione dei servizi sanitari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale Roma B – Via Filippo Meda 35 – 00157 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**26 Settembre 2001 → 05 Settembre 2005**
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore del Servizio Gestione Attività Ambulatoriale.
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'offerta ambulatoriale dell'Azienda Ospedaliera
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera San Filippo Neri Roma – Via Martinotti 20 – 00135 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**12 Novembre 1999 → 25 Settembre 2001**
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente Medico – Disciplina: Igiene ed Organizzazione dei Sistemi Ospedalieri
Principali attività e responsabilità	Responsabilità della linea "Organizzazione delle Risorse Umane"
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera San Filippo Neri Roma – Via Martinotti 20 – 00135 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**30 Dicembre 1993 → 11 Novembre 1999**
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente Medico
Principali attività e responsabilità	Dal 19 Novembre 1996: Responsabile del Servizio Informativo Ospedaliero e dal 17 Ottobre 1998: Responsabile igienico-sanitario del Padiglione Ospedaliero di Sezze Romano (LT).
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**20 Agosto 1993 → 29 Dicembre 1993**
Lavoro o posizione ricoperti	Aiuto Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**23 Agosto 1991 → 19 Agosto 1993**
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**14 Dicembre 1990 → 22 Agosto 1991**
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT03).
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**12 Febbraio 1990 → 13 Dicembre 1990**
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.

20

Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT04).
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**15 Giugno 1989 → 15 Settembre 1989**
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione – a rapporto libero-professionale
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT04).
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	**1 Giugno 1988 → 15 Settembre 1988**
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione – a rapporto libero-professionale
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT04).
Tipo di attività o settore	Sanità

Istruzione e formazione

Date	**2011-2013**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma
Principali tematiche/competenze professionali possedute	**Corso di formazione manageriale per i Direttori Generali, Sanitari, Amministrativi delle Aziende Sanitarie**
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Laboratorio MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Date	**04 Luglio 2006 → 13 Marzo 2007**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Corso per Direttori Generali Aziende USL ed Aziende Ospedaliere.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Regione Lazio - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Date	**13 Gennaio 2004**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Auditor/Responsabile di Gruppo Audit di S.G.Q. nel settore sanitario
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	CEPAS (Ente certificatore delle professionalità e della formazione)
Date	**Dicembre 2003**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Valutatore Responsabile ISO 9001:2000 Settore Qualità
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	BVQI - Italia
Date	**Dicembre 2003**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di partecipazione al Corso di Formazione per "Valutatori di Qualità in Sanità"
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Azienda Sanitaria di Reggio Emilia

21

Date	**Anno 2003**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di "Facilitatore per l'Accreditamento" - Programma di ricerca finalizzata *"Collaborazione interregionale per lo sviluppo ed il mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accreditamento (ex art. 12 e 12 bis del D.Lgs. n° 502/1992)"*
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Agenzia di Sanità Pubblica – Regione Lazio
Date	**Anno 2003 → Anno 2006**
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Igiene e Medicina Preventiva.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche in Igiene e Medicina Preventiva.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Sacro Cuore - Roma – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	**20 Febbraio 2002 → 05 Aprile 2002**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma del Corso *"Management per Direttori di Struttura Complessa"*
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche in Management Sanitario
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Bocconi - Milano
Date	**Anno 1997→ Anno 2000**
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazione.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	**Anno 1997→ Anno 1998**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma Corso *"Management nell'Azienda Sanitaria"*
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della Regione Lazio
Date	**Anno 1996 (03 , 10, 16 e 24 Maggio 1996)**
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma del Corso in *"Economia Sanitaria"*.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
Date	**Anno 1990 → Anno 1993**
Titolo della qualifica rilasciata	**Specialista in Organizzazione Sanitaria e Sicurezza Sociale.**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Siena – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	**Anno 1986 → Anno 1989**
Titolo della qualifica rilasciata	**Specialista in Anestesia e Rianimazione.**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche

21

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Catania – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	**Anno 1980 → Anno 1986**
Titolo della qualifica rilasciata	**Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Catania – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Lingua Inglese

B	1	B	1	A	2	B	1	B	1

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Ulteriori informazioni

Attività di produzione scientifica

1. *Gruppo di miglioramento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali"* ASL Latina
2. *"Polmonite in terapia intensiva: risultati di uno studio multicentrico"*, (ARTICOLO) su *Giornale Italiano delle infezioni ospedaliere*, vol. 2, n° 4, **Ottobre 1995**, pag. 180 e segg.
3. *"Impatto del sistema dei controlli analitici sui ricoveri nelle case di cura della ASL Latina"* (ARTICOLO) in *CASEMIX* Atti del 4° Convegno Nazionale sui sistemi di classificazione dei pazienti – Pavia **27-29 Ottobre 1999**.
4. *"Elaborazione di un sistema di monitoraggio della qualità delle acque nell'Ospedale S. Filippo Neri"* - *Comunicazione* Congresso A.N.M.D.O. Bologna **2000**.
5. *"Istituzione di un Centro di preospedalizzazione centralizzata"* - *Comunicazione* Congresso A.N.M.D.O. Bologna **2000**.
6. *"Elaborazione di indicatori per la vigilanza e la verifica della qualità del servizio appaltato di pulizia e sanificazione ambientale"* - *Comunicazione* Congresso SITI Ferrara **2000**.
7. *"La sterilizzazione e disinfezione degli endoscopi: problematiche e razionalizzazione delle procedure"* - *Comunicazione* Congresso SITI Ferrara **2000**.
8. *"Linee guida clinico-organizzative per il trasferimento del paziente critico nella rete dell'emergenza"* Documento del gruppo di studio organizzato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, **Febbraio 2001**. – Approvato con Delibera Giunta Regionale del Lazio n° 458 del 15 Aprile 2002.
9. *"L'accertamento della morte cerebrale: analisi del processo ed indicatori di attività ed efficienza"* - *Comunicazione* al Congresso ANMDO del **Maggio 2001**.
10. *"Direzione sanitaria di presidio ospedaliera: indicatori di attività" Comunicazione* al Congresso ANMDO del **Maggio 2001**.
11. *"Istituzione di un Centro di preospedalizzazione chirurgica: l'esperienza del San Filippo Neri di Roma"* (ARTICOLO) in Igiene e Sanità Pubblica, Vol. LVII, n° 3, **Maggio Giugno 2001**, pagg. 225-235.
12. *"Il Contenzioso in Ospedale"* (ARTICOLO) in *Tecnica Ospedaliera*, n° 11, **Novembre 2003**, pagg. 57-62.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione e Strategie per la Salute
REGIONE PUGLIA

13. *"La Tutela del malato oncologico"* (ARTICOLO) in *Europa Donna*, **Giugno 2004**, pg. 42 – 43.

14. *"La Responsabilità Professionale nelle Attività Certificatorie"* (CAPITOLO TESTO) **Novembre 2005** - Tipar Arti Grafiche Roma.

15. *"L'accreditamento di eccellenza ed il sistema di gestione della Qualità. Strumenti di clinical governance della direzione sanitaria di presidio"* (ARTICOLO) in *Teme*, **Novembre-Dicembre 2005**, pg. 28 – 33.

16. *"Trattamento per la disassuefazione dal fumo ed incremento ponderale"* (ARTICOLO) in *Annali di Igiene*, vol. 19, fascicolo 1, **Gennaio-Febbraio 2007**, pg. 73 – 81.

17. *"Non abbandonarlo, affidala a noi: procedura di presa in carico, assistenza e cura del neonato abbandonato"* in *Teme*, **Aprile 2007**, pg. 20 – 26.

18. *"La Consulenza cardiologica pre-operatoria: aspetti medico-legali"* (CAPITOLO TESTO) in *"La Consulenza cardiologica nel paziente candidato ad intervento di chirurgia non cardiaca"* – **Maggio 2007** – Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri.

19. *"Prevenzione e Gestione del Rischio Clinico"* (ARTICOLO) in *Teme*, **Settembre 2007**, pagg. 26-28.

20. *"Utilizzazione dei dati correnti e del sistema informativo aziendale per l'analisi dei bisogni di salute della popolazione assistita – esperienza di una ASL romana"* Comunicazione al Congresso SITI – Pisa **Ottobre 2007**, pag. 313

21. *"Promozione dell'appropriatezza organizzativa della rete assistenziale non ospedaliera della ASL Roma B"* Comunicazione al Congresso SITI – Pisa **Ottobre 2007**, pag. 317

22. *"L'accreditamento istituzionale nella Regione Lazio: l'esperienza della ASL Roma B"* Comunicazione al Congresso SITI – Pisa **Ottobre 2007**, pag. 321.

23. *"La casa di prossimità come coerente risposta alla continuità assistenziale: il progetto della ASL Roma B"* Comunicazione al 6° Congresso Nazionale CARD "Distretto Cittadino e Comunità Competenti" Sorrento 15-17 **Novembre 2007**, pagina 329.

24. *"L'implementazione della comunicazione interna per una governante dei percorsi di salute partecipata e condivisa da tutti gli attori"* Comunicazione al 6° Congresso Nazionale CARD "Distretto Cittadino e Comunità Competenti" Sorrento 15-17 **Novembre 2007**, pagina 300.

25. *"Il Sistema Informativo Sanitario aziendale come punto d'osservazione privilegiato per lo studio dei bisogni sanitari della popolazione residente"* Comunicazione al 6° Congresso Nazionale CARD "Distretto Cittadino e Comunità Competenti" Sorrento 15-17 **Novembre 2007**, pagina 301.

26. *"Aspetti dello stato di salute della popolazione immigrata residente in una ASL romana (ASL Roma B). Utilizzazione dei sistemi informativo correnti per il calcolo di indicatori specifici"* Comunicazione al 9° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute" – Pisa 19-21 **Marzo 2009**, pagina 204.

27. *"L'assistenza riabilitativa estensiva e di mantenimento nei residenti della ASL Roma B: analisi del case mix, dell'incidenza e della modalità di erogazione"* - Comunicazione al 9° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute" – Pisa 19-21 **Marzo 2009**, pagina 205.

28. *"Continuità Ospedale Territorio: la gestione integrata della rete dei servizi finalizzati alla presa in carico globale della persona" nella ASL Roma B"* - Comunicazione al 9° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute" – Pisa 19-21 **Marzo 2009**, pagina 200.

29. *"La reinternalizzazione dei servizi in sanità. L'esperienza dell'AOU di Trieste e nella ASL RMB"* – (ARTICOLO) in *"Mecosan Special Issue"*, N° 71 **Luglio – Settembre 2009**, pagg. 151-157.

30. *"Screening e tumori del colon retto. Progettazione esperienza pilota IV Distretto ASL Roma B"* - Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 451.

Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Programmazione Strategica e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

31. *"La mortalità evitabile nella ASL Roma B"* - Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 458.

32. *"Costruzione e sperimentazione di un set di indicatori per la valutazione dei bisogni sanitari e delle performance dei distretti della ASL Roma B"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 506.

33. *"Miglioramento dell'appropriatezza organizzativa: impatto dei Pacchetti Ambulatoriali Complessi sui ricoveri ospedalieri"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 532.

34. *"Evacuazione programmata di un Ospedale Romano: il ruolo del Pronto Soccorso"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 537-538.

35. *"La valutazione dell'attività erogata dalle strutture provvisoriamente accreditate afferenti al territorio della Azienda USL Roma B* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 542.

36. *"Piano di evacuazione di un intero ospedale romano per il ritrovamento di un ordigno bellico"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 557.

37. *"Bed management: method for patient safety care. The experience of the "Sandro Pertini" Hospital ASL ROMA B - Rome, Italy"* - Poster al I International Congres on Occupation Risk on Healt Care – Madrid – **29-30 Ottobre 2009**.

38. *"La misurazione della customer satisfaction come strumento di partecipazione del Cittadino al miglioramento della qualitàprestazionale in Sanità"* – (ARTICOLO) in *"Igiene e Sanità Pubblica"* – n° 6 – **Novembre Dicembre 2009** - pagg. 509-606.

39. *"Costruzione di un set di indicatori per la valutazione dei bisogni sanitari e delle performance dei distretti"* – (ARTICOLO) in "Igiene e Sanità Pubblica" – n. 2 – **Marzo Aprile 2010** – pagg. 215 – 228.

40. *"Indicatori di farmaco utilizzazione nel trattamento con Statine come modello per la valutazione qualitativa della gestione delle patologie croniche nell'ASL Roma B* (ARTICOLO) in "Igiene e Sanità Pubblica" – n. 4 – **Luglio Agosto 2010** – pagg. 511 – 524.

Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università Cattolica del Sacro Cuore – Insegnamento "Funzione di Direzione dei Servizi Territoriali".
Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia – Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli Studi di Sassari – Insegnamento: "Tecnica Ospedaliera".

Roma, 16 APRILE 2018

Firma

Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

Digitally signed by D'URSO ANTONIO C: IT

25

Curriculum Vitae

Informazioni personali	
Nome / Cognome	ANTONIO D'URSO
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	[redacted]
Cittadinanza	Italiana
Data e Luogo di nascita	12 Gennaio 1962 [redacted]
Sesso	Maschile
Esperienza professionale	
Date	10 Ottobre 2016 →
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari – Viale San. Pietro 10 – 07100 Sassari.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	19 Maggio 2014 → 09 Ottobre 2016
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'Azienda Ospedaliera
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini – Piazza Carlo Forlanini, 1 – 00151 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	12 Gennaio 2012 → 18 Maggio 2014
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale Lucca – Via per S. Alessio – Monte San Quirico
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	15 Novembre 2010 → 11 Gennaio 2012
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario Aziendale
Principali attività e responsabilità	Direzione dei servizi sanitari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale Prato – Piazza dell'Ospedale 3 - Prato
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	01 Aprile 2010 → 14 Novembre 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Centro Regionale Sangue
Principali attività e responsabilità	Governo del sistema trasfusionale della Regione Lazio.
Nome e indirizzo del DL	Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità

Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

13

Date	06 Settembre 2005 → 31 Marzo 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario Aziendale
Principali attività e responsabilità	Direzione dei servizi sanitari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale Roma B – Via Filippo Meda 35 – 00157 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	26 Settembre 2001 → 05 Settembre 2005
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore del Servizio Gestione Attività Ambulatoriale.
Principali attività e responsabilità	Direzione dell'offerta ambulatoriale dell'Azienda Ospedaliera
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera San Filippo Neri Roma – Via Martinotti 20 – 00135 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	12 Novembre 1999 → 25 Settembre 2001
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente Medico – Disciplina: Igiene ed Organizzazione dei Sistemi Ospedalieri
Principali attività e responsabilità	Responsabilità della linea "Organizzazione delle Risorse Umane"
Nome e indirizzo del DL	Azienda Ospedaliera San Filippo Neri Roma – Via Martinotti 20 – 00135 Roma
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	30 Dicembre 1993 → 11 Novembre 1999
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente Medico
Principali attività e responsabilità	Dal 19 Novembre 1996: Responsabile del Servizio Informativo Ospedaliero e dal 17 Ottobre 1998: Responsabile igienico-sanitario del Padiglione Ospedaliero di Sezze Romano (LT).
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	20 Agosto 1993 → 29 Dicembre 1993
Lavoro o posizione ricoperti	Aiuto Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	23 Agosto 1991 → 19 Agosto 1993
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina.
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	14 Dicembre 1990 → 22 Agosto 1991
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT03).
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	12 Febbraio 1990 → 13 Dicembre 1990
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito anestesiologico e rianimatorio.

Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Dipartimento Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

20

Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT04).
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	15 Giugno 1989 → 15 Settembre 1989
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione – a rapporto libero-professionale
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT04).
Tipo di attività o settore	Sanità
Date	1 Giugno 1988 → 15 Settembre 1988
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione – a rapporto libero-professionale
Principali attività e responsabilità	Responsabilità di tipo professionale in ambito rianimatorio.
Nome e indirizzo del DL	Azienda Unità Sanitaria Locale – Latina (ex USL LT04).
Tipo di attività o settore	Sanità

Istruzione e formazione

Date	2011-2013
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma
Principali tematiche/competenze professionali possedute	**Corso di formazione manageriale per i Direttori Generali, Sanitari, Amministrativi delle Aziende Sanitarie**
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Laboratorio MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Date	04 Luglio 2006 → 13 Marzo 2007
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Corso per Direttori Generali Aziende USL ed Aziende Ospedaliere.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Regione Lazio - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Date	13 Gennaio 2004
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Auditor/Responsabile di Gruppo Audit di S.G.Q. nel settore sanitario
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	CEPAS (Ente certificatore delle professionalità e della formazione)
Date	Dicembre 2003
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Valutatore Responsabile ISO 9001:2000 Settore Qualità
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	BVQI - Italia
Date	Dicembre 2003
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di partecipazione al Corso di Formazione per "Valutatori di Qualità in Sanità"
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Azienda Sanitaria di Reggio Emilia

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Date	Anno 2003
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di "Facilitatore per l'Accreditamento" - Programma di ricerca finalizzata *"Collaborazione interregionale per lo sviluppo ed il mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accreditamento (ex art. 12 e 12 bis del D.Lgs. n° 502/1992)"*
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Gestione della Qualità nelle organizzazioni sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Agenzia di Sanità Pubblica – Regione Lazio
Date	Anno 2003 → Anno 2006
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Igiene e Medicina Preventiva.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche in Igiene e Medicina Preventiva.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Sacro Cuore - Roma – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	20 Febbraio 2002 → 05 Aprile 2002
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma del Corso *"Management per Direttori di Struttura Complessa"*
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche in Management Sanitario
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Bocconi - Milano
Date	Anno 1997→ Anno 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazione.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	Anno 1997→ Anno 1998
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma Corso *"Management nell'Azienda Sanitaria"*
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della Regione Lazio
Date	Anno 1996 (03 , 10, 16 e 24 Maggio 1996)
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma del Corso in *"Economia Sanitaria"*.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
Date	Anno 1990 → Anno 1993
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Organizzazione Sanitaria e Sicurezza Sociale.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Siena – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	Anno 1986 → Anno 1989
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Anestesia e Rianimazione.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Catania – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Date	Anno 1980 → Anno 1986
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Acquisizione competenze specialistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Catania – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) Italiano

Lingua Inglese

B	1	B	1	A	2	B	1	B	1

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Ulteriori informazioni

Attività di produzione scientifica

1. *Gruppo di miglioramento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali*" ASL Latina
2. *"Polmonite in terapia intensiva: risultati di uno studio multicentrico"*, (ARTICOLO) su *Giornale Italiano delle infezioni ospedaliere*, vol. 2, n° 4, **Ottobre 1995**, pag. 180 e segg.
3. *"Impatto del sistema dei controlli analitici sui ricoveri nelle case di cura della ASL Latina"* (ARTICOLO) in *CASEMIX* Atti del 4° Convegno Nazionale sui sistemi di classificazione dei pazienti – Pavia **27-29 Ottobre 1999**
4. *"Elaborazione di un sistema di monitoraggio della qualità delle acque nell'Ospedale S. Filippo Neri"* - *Comunicazione* Congresso A.N.M.D.O. Bologna **2000**.
5. *"Istituzione di un Centro di preospedalizzazione centralizzata"* - *Comunicazione* Congresso A.N.M.D.O. Bologna **2000**.
6. *"Elaborazione di indicatori per la vigilanza e la verifica della qualità del servizio appaltato di pulizia e sanificazione ambientale"* *Comunicazione* Congresso SITI Ferrara **2000**.
7. *"La sterilizzazione e disinfezione degli endoscopi: problematiche e razionalizzazione delle procedure"* *Comunicazione* Congresso SITI Ferrara **2000**.
8. *"Linee guida clinico-organizzative per il trasferimento del paziente critico nella rete dell'emergenza"*. Documento del gruppo di studio organizzato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio. **Febbraio 2001**. – Approvato con Delibera Giunta Regionale del Lazio n° 458 del 15 Aprile 2002.
9. *"L'accertamento della morte cerebrale: analisi del processo ed indicatori di attività ed efficienza"* - *Comunicazione* al Congresso ANMDO del **Maggio 2001**.
10. *"Direzione sanitaria di presidio ospedaliero, indicatori di attività"* *Comunicazione* al Congresso ANMDO del **Maggio 2001**.
11. *"Istituzione di un Centro di preospedalizzazione chirurgica, l'esperienza del San Filippo Neri di Roma"* (ARTICOLO) in Igiene e Sanità Pubblica, Vol. LVII, n° 3, **Maggio Giugno 2001**, pagg. 225-235.
12. *"Il Contenzioso in Ospedale"* (ARTICOLO) in *Tecnica Ospedaliera*, n° 11, **Novembre 2003**, pagg. 57-62.

REGIONE PUGLIA

23

13. "*La Tutela del malato oncologico*" (ARTICOLO) in *Europa Donna*, **Giugno 2004**, pg. 42 – 43.

14. "*La Responsabilità Professionale nelle Attività Certificatorie*" (CAPITOLO TESTO) - **Novembre 2005** - Tipar Arti Grafiche Roma.

15. "*L'accreditamento di eccellenza ed il sistema di gestione della Qualità. Strumenti di clinical governance della direzione sanitaria di presidio*" (ARTICOLO) in *Teme*, **Novembre-Dicembre 2005**, pg. 28 – 33.

16. "*Trattamento per la disassuefazione dal fumo ed incremento ponderale*" (ARTICOLO) in *Annali di Igiene*, vol. 19, fascicolo 1, **Gennaio-Febbraio 2007**, pg. 73 – 81.

17. "*Non abbandonarlo, affidala a noi: procedura di presa in carico, assistenza e cura del neonato abbandonato*" in *Teme*, **Aprile 2007**, pg. 20 – 26.

18. "*La Consulenza cardiologica pre-operatoria: aspetti medico-legali*" (CAPITOLO TESTO) in "*La Consulenza cardiologica nel paziente candidato ad intervento di chirurgia non cardiaca*" – **Maggio 2007** – Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri.

19. "*Prevenzione e Gestione del Rischio Clinico*" (ARTICOLO) in *Teme*, **Settembre 2007**, pagg. 26-28.

20. "*Utilizzazione dei dati correnti e del sistema informativo aziendale per l'analisi dei bisogni di salute della popolazione assistita – esperienza di una ASL romana*" Comunicazione al Congresso SITI – Pisa **Ottobre 2007**, pag. 313

21. "*Promozione dell'appropriatezza organizzativa della rete assistenziale non ospedaliera della ASL Roma B*" Comunicazione al Congresso SITI – Pisa **Ottobre 2007**, pag. 317.

22. "*L'accreditamento istituzionale nella Regione Lazio: l'esperienza della ASL Roma B*" Comunicazione al Congresso SITI – Pisa **Ottobre 2007**, pag. 321.

23. "*La casa di prossimità come coerente risposta alla continuità assistenziale: il progetto della ASL Roma B*" Comunicazione al 6° Congresso Nazionale CARD "Distretto Cittadino e Comunità Competenti" Sorrento 15-17 **Novembre 2007**, pagina 329.

24. "*L'implementazione della comunicazione interna per una governante dei percorsi di salute partecipata e condivisa da tutti gli attori*" Comunicazione al 6° Congresso Nazionale CARD "Distretto Cittadino e Comunità Competenti" Sorrento 15-17 **Novembre 2007**, pagina 300.

25. "*Il Sistema Informativo Sanitario aziendale come punto d'osservazione privilegiato per lo studio dei bisogni sanitari della popolazione residente*" Comunicazione al 6° Congresso Nazionale CARD "Distretto Cittadino e Comunità Competenti" Sorrento 15-17 **Novembre 2007**, pagina 301.

26. "*Aspetti dello stato di salute della popolazione immigrata residente in una ASL romana (ASL Roma B). Utilizzazione dei sistemi informativo correnti per il calcolo di indicatori specifici*" Comunicazione al 9° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute" – Pisa 19-21 **Marzo 2009**, pagina 204.

27. "*L'assistenza riabilitativa estensiva e di mantenimento nei residenti della ASL Roma B: analisi del case mix, dell'incidenza e della modalità di erogazione*" - Comunicazione al 9° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute" – Pisa 19-21 **Marzo 2009**, pagina 205.

28. "*Continuità Ospedale Territorio: la gestione integrata della rete dei servizi finalizzati alla presa in carico globale della persona" nella ASL Roma B*" - Comunicazione al 9° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute" – Pisa 19-21 **Marzo 2009**, pagina 200.

29. "*La reinternalizzazione dei servizi in sanità. L'esperienza dell'AOU di Trieste e nella ASL RMB*" – (ARTICOLO) in "*Mecosan Special Issue*", N° 71 **Luglio – Settembre 2009**, pagg. 151-157.

30. "*Screening e tumori del colon retto. Progettazione esperienza pilota IV Distretto ASL Roma B*" – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SITI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 451.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

31. *"La mortalità evitabile nella ASL Roma B"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 458.

32. *"Costruzione e sperimentazione di un set di indicatori per la valutazione dei bisogni sanitari e delle performance dei distretti della ASL Roma B"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 506.

33. *"Miglioramento dell'appropriatezza organizzativa: impatto dei Pacchetti Ambulatoriali Complessi sui ricoveri ospedalieri"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 532.

34. *"Evacuazione programmata di un Ospedale Romano: il ruolo del Pronto Soccorso"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 537-538.

35. *"La valutazione dell'attività erogata dalle strutture provvisoriamente accreditate afferenti al territorio della Azienda USL Roma B* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 542.

36. *"Piano di evacuazione di un intero ospedale romano per il ritrovamento di un ordigno bellico"* – Poster alla XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SiTI) – Napoli **15-17 Ottobre 2009**, pagina 557.

37. *"Bed management: method for patient safety care. The experience of the "Sandro Pertini" Hospital ASL ROMA B - Rome, Italy"* - Poster al I International Congres on Occupation Risk on Healt Care – Madrid – **29-30 Ottobre 2009**.

38. *"La misurazione della customer satisfaction come strumento di partecipazione del Cittadino al miglioramento della qualitàprestazionale in Sanità"* – (ARTICOLO) in *"Igiene e Sanita Pubblica"* – n° 6 – **Novembre Dicembre 2009** - pagg. 509-606.

39. *"Costruzione di un set di indicatori per la valutazione dei bisogni sanitari e delle performance dei distretti"* – (ARTICOLO) in "Igiene e Sanita Pubblica" – n. 2 – **Marzo Aprile 2010** – pagg. 215 - 228.

40. *"Indicatori di farmaco utilizzazione nel trattamento con Statine come modello per la valutazione qualitativa della gestione delle patologie croniche nell'ASL Roma B* (ARTICOLO) in "Igiene e Sanità Pubblica" – n. 4 – **Luglio Agosto 2010** – pagg. 511 – 524.

Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università Cattolica del Sacro Cuore – Insegnamento "Funzione di Direzione dei Servizi Territoriali".
Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia – Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli Studi di Sassari – Insegnamento: "Tecnica Ospedaliera".

Roma, 16 APRILE 2018

Firma

Digitally signed by D'URSO ANTONIO C: IT

25

irmato digitalmente da

Pietro Grasso

rriculum Vitae

CN = Grasso Pietro
C = IT

Nome / Cognome	Pietro Grasso
	nato a [redacted] il 13.08.1956
Esperienza professionale	
Date	Dal 16/08/2005 al 30/06/2010
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale Azienda USL " Roma E"
Date	Dal 01/02/2003 al 15/08/2005
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova
Date	Dal 01/07/1997 al 30/06/2002
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario Azienda USL Viterbo
Istruzione e formazione	
Date	**2006-2007**
Titolo della qualifica rilasciata	Certificato di formazione manageriale a seguito del Corso di Formazione per Direttori Generali Aziende Sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Date	**1999-2000**
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di Formazione biennale "Management in sanità"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	SDA Bocconi di Milano
Date	**Settembre 1991**
Titolo della qualifica rilasciata	Borsa di Studio "Multidisciplinary approach in the training of health staff"
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Continuità dei percorsi assistenziali ospedale-territorio nelle persone anziane affette da patologie croniche: modelli organizzativo-gestionali
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Consiglio d'Europa Ospedale universitario De Getafe di Madrid
Date	**1992**
Titolo della qualifica rilasciata	Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni
Date	**1988**
Titolo della qualifica rilasciata	Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (orientamento Igiene e Tecnica Ospedaliera)

26

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Date	1984
Titolo della qualifica rilasciata	Specializzazione in Endocrinologia e Medicina Costituzionale
Date	1981
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Medicina e Chirurgia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	conseguita il 03/03/1981 presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con voti 110/110. Abilitazione professionale conseguita nella prima sessione 1981 presso la medesima università.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)	**Italiano**
Altra(e) lingua(e)	**Inglese**

Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
Lingua Inglese	B2 Intemedio avanzato	B2 Intemedio avanzato	B2 Intemedio avanzato	B2 Intemedio avanzato	B2	Intemedio avanzato

Capacità e competenze sociali	Programmazione integrazione socio-sanitaria a livello di aziende territoriali
Capacità e competenze organizzative	Correlate alle funzioni di direttore sanitario e direttore generale di aziende sanitarie.
Ulteriori informazioni	Dal 01.07.2015 ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore sanitario del Complesso Integrato Columbus afferente alla Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma, Università Cattolica del Sacro Cuore.
Principali attività e responsabilità	Le attività, le responsabilità e le autonomie sono attribuite per legge alla funzione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Presidente della Fondazione del Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma, dott. Giovanni Raimondi, largo A. Gemelli, 8 - Roma
Tipo di attività o settore	Presidio ospedaliero clinicizzato di alta specializzazione, dotato di 247 posti letto, ospitante unità di degenza, ambulatori e servizi afferenti alla Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Università Cattolica del Sacro Cuore.
Ulteriori informazioni	Dal 01.06.2011 al 30.06.2015
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore responsabile UOC "Sviluppo e Coordinamento dei Servizi a Pagamento" Policlinico universitario A. Gemelli di Roma
Principali attività e responsabilità	Il ruolo comporta la responsabilità e l'autonomia decisionale tipica di una direzione di UOC con competenza sullo sviluppo dei ricavi, sui margini economici e sugli investimenti specifici correlati.

27

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti — Sezione Strategie e Governo dell'Offerta — REGIONE PUGLIA

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Rettore Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli 1, Milano
Tipo di attività o settore	Le responsabilità comprendono: - lo sviluppo e il mantenimento dell'offerta dei servizi, la creazione di nuovi servizi, la definizione e il mantenimento del listino prezzi, la definizione dei relativi livelli di servizio; - la stipula di accordi con professionisti per attività sanitarie; - la pianificazione e la programmazione delle risorse del comparto per l'erogazione dei servizi; - la stipula delle convenzioni con Associazioni e Aziende; - la definizione dei percorsi paziente e dell'assetto logistico dei servizi; - la pianificazione degli investimenti finalizzati all'erogazione dei servizi. Il direttore responsabile della UOC "Sviluppo e Coordinamento dei Servizi a Pagamento": - è direttamente afferente e relazionato alla Direzione del Policlinico A.Gemelli, e specificatamente, al Direttore Generale; - intesse relazioni con tutti i livelli dirigenziali medici e amministrativi del policlinico per lo sviluppo delle attività a pagamento; - intesse relazioni con soggetti esterni (istituzionali, assicurativi, fondiari) per la stipula di contratti e convenzioni; - favorisce e dirige l'implementazione dei percorsi organizzativi, informativi, gestionali e amministrativi correlati all'attività a pagamento. Ha sviluppato e realizzato il nuovo asset organizzativo e gestionale dell'attività a pagamento nel Policlinico A Gemelli, operativo dal 2013, comprendente l'attività ambulatoriale, diagnostica e di ricovero.

ULTERIORI INFORMAZIONI CURRICOLARI:

1. **Pubblicazioni attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale:**
   - A) Tipologia: Pubblicazione scientifica
     - Materia: Organizzazione aziendale
     - Riferimento: *Il "Governo del Territorio" nella ASL Roma E. Il sistema budgetario come strumento per la riorganizzazione. L'esperienza dei cantieri aziendali. Il Mulino, pag. 323-348;*
   - B) Tipologia: Manuale
     - Materia: Organizzazione aziendale
     - Riferimento: *La continuità di cura e assistenza al paziente complesso. Manuale pratico sull'organizzazione dei percorsi di cura integrati. Capitolo 7 - Esperienze locali di continuità delle cure. Edizioni Medico Scientifiche, Torino, pag. 71-118. 2009;*
   - C) Tipologia: Pubblicazione scientifica
     - Materia: Management aziendale
     - Riferimento: *Rendicontazione sociale e apprendimento organizzativo: il bilancio sociale di mandato della ASL Roma E. Mecosan n.79, luglio-settembre 2011;*
   - D) Tipologia: Pubblicazione scientifica
     - Materia: Management aziendale
     - Riferimento: *La ridefinizione del processo di "Programmazione e Controllo" nella ASL di Viterbo: matrici di priorità e fattibilità. Mecosan anno XII, n.45 Gen-Mar, pagg.133-142, 2003;*

2. **Esperienza dirigenziale**

Dal 01.07.2015 ad oggi

Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli di Roma

28

Università Cattolica del Sacro Cuore
Direttore Sanitario del Complesso Integrato Columbus
Collaboratori direttamente gestiti: 500
Budget: € 80 milioni
Direttore sanitario di presidio
Il ruolo comporta l'autonomia organizzativa e gestionale, nonché la diretta responsabilità di risorse tipiche di una direzione sanitaria di un presidio ospedaliero. Il Complesso integrato Columbus è una struttura ospedaliera clinicizzata di alta specializzazione, dotata di 247 posti letto, ospitante unità di degenza, ambulatori e servizi a direzione universitaria. Afferisce contrattualmente alla Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli ed opera in regime di accreditamento istituzionale provvisorio con la Regione Lazio. Oltre alle funzioni proprie del ruolo, ho il compito di gestire il percorso di integrazione gestionale della struttura Columbus (cessione del ramo d'azienda) nell'ambito della Fondazione Policlinico. Gemelli.

Dal 01.06 2011 al 30.06.2015

Università Cattolica del Sacro Cuore
Policlinico universitario A. Gemelli di Roma
Responsabile della Direzione Sviluppo e Coordinamento dei Servizi a Pagamento
Collaboratori direttamente gestiti: 15
Budget dei Servizi a Pagamento: € 50 milioni
Direttore di UOC dal 01/06/2011 al 30.06.2015
Il ruolo comporta l'autonomia organizzativa e gestionale, nonché la diretta responsabilità di risorse tipiche di una direzione UOC con responsabilità sullo sviluppo dei ricavi, sui margini economici e sugli investimenti specifici correlati.
Le responsabilità comprendono:

- lo sviluppo e il mantenimento dell'offerta dei servizi, la creazione di nuovi servizi, la definizione e il mantenimento del listino prezzi, la definizione dei relativi livelli di servizio;
- la stipula di accordi con professionisti per attività sanitarie;
- la pianificazione e la programmazione delle risorse del comparto per l'erogazione dei servizi;
- la stipula delle convenzioni con Associazioni e Aziende;
- la definizione dei percorsi paziente e dell'assetto logistico dei servizi;
- la pianificazione degli investimenti finalizzati all'erogazione dei servizi.

Il direttore responsabile della UOC "Sviluppo e Coordinamento dei Servizi a Pagamento":

- è direttamente afferente e relazionato alla Direzione del Policlinico A.Gemelli, e specificatamente, al Direttore Generale;
- interagisce con tutti i livelli dirigenziali medici e amministrativi del policlinico per lo sviluppo delle attività a pagamento;
- interagisce con soggetti esterni (istituzionali, assicurativi, fondiari) per la stipula di contratti e convenzioni;
- favorisce e dirige l'implementazione dei percorsi organizzativi, informativi, gestionali, e amministrativi correlati all'attività a pagamento.

I più importanti obiettivi e risultati raggiunti nel triennio di direzione sono così riassumibili:

a. riorganizzazione dell'attività a pagamento comprendente sia le prestazioni libero professionali individuali che soprattutto quelle istituzionalmente rese a favore di soggetti paganti in proprio o intermediati da fondi/assicurazioni;
b. ridefinizione delle regole e degli strumenti operativi per lo svolgimento delle attività a pagamento e la gestione dell'attività commerciale;
c. rimodulazione delle convenzioni con le assicurazioni e i fondi sanitari;
d. ristrutturazione edilizia per l'allestimento di spazi dedicati e di flussi organizzativi separati dall'attività SSN (13 ambulatori, 4 sale operatorie, servizi di diagnostica per immagini);
e. acquisizione delle tecnologie, delle attrezzature sanitarie, dello strumentario e degli arredi coerentemente con il piano di investimenti approvato;
f. introduzione di un nuovo e distinto brand identitario della struttura a pagamento, denominata Gemelli Medical Center (GMC);
g. reclutamento e contrattualizzazione di professionisti esterni per lo sviluppo delle attività cliniche;
h. definizione del tariffario in base a valutazioni economiche e di mercato;

2p

i. sviluppo di contratti/convenzioni con strutture esterne per la fornitura di prestazioni sanitarie;
j. creazione delle premesse per l'incremento del fatturato e dei margini operativi per i supporto all'equilibrio economico dell'ente;
k. inserimento della produzione a pagamento negli obiettivi di budget operativo aziendale.

Il complesso processo è stato avviato con successo anche se alcuni obiettivi erano in progress per scelte aziendali (punto b e c) o per propria natura (punti i e j).
Per scelta della direzione aziendale sono stati impiegati gli stessi strumenti informatici (prenotazione, agenda, registrazione prestazioni) contabili (fatturazione, gestione stipendi) in uso nel policlinico.
I processi negoziali interni, orizzontali e verticali (direzione, dirigenti medici, infermieri, amministrativi) sono stati svolti in relazione alla funzione esercitata. Quelli esterni erano correlati ai processi di creazione e sviluppo della rete di servizi.

Dal 16/08/2005 al 30/06/2010

Azienda USL Roma E
Azienda sanitaria locale della Regione Lazio con sede a Roma
Direttore Generale
Numero dipendenti della struttura circa 3.000;
Budget azienda € 1,5 miliardi;
Il ruolo e le relazioni svolte sono quelle proprie del direttore generale di un'azienda sanitaria metropolitana, il cui territorio comprende 550.000 abitanti. Sul territorio insistono inoltre aziende universitarie, ospedaliere e istituti IRCCS, e un numero rilevante di strutture accreditate private profit e no profit.

I principali risultati sono come di seguito sintetizzabili:
La creazione di strumenti per il governo dell'azienda, in ottica di trasparenza e partecipazione
Per garantire il ripristino delle condizioni per il governo dell'azienda e il perseguimento degli indirizzi strategici, negli ultimi mesi del 2005 sono stati contemporaneamente avviati:

1. il processo di budget operativo, con la definizione di una scheda di budget per ciascuna struttura complessa, contenente gli obiettivi specifici per il 2006 e gli indicatori per il monitoraggio e la misurazione dei risultati, e con la negoziazione di risorse di personale, attrezzature e formazione e dotazione informatica. Tale processo è stato realizzato istituendo una struttura centrale di supporto ai dirigenti responsabili di DOC (Sportello budget), promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli operatori. La direzione aziendale ha realizzato incontri con ciascuna delle oltre cento strutture complesse, pervenendo così alla definizione (periodo aprile-giugno 2006) e alla formalizzazione delle schede di budget.
2. l'attivazione di specifici "cantieri aziendali", vale a dire l'attivazione di task force e gruppi di lavoro trasversali a diverse strutture aziendali, con il compito di affrontare e risolvere alcune criticità prioritarie, attraverso una forte integrazione tra i servizi e una maggiore responsabilizzazione sui risultati (project management); a partire da dicembre 2005 sono stati progressivamente attivati i seguenti cantieri:
   - rapporti con gli erogatori privati accreditati
   - anziano fragile
   - sistemi Informativi e rete informatica
   - contenzioso aziendale
   - sedi territoriali polifunzionali - distretti
   - pulizia e sanificazione
   - frattura collo del femore
   - promozione della qualità in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
   - promozione delle professioni sanitarie tecniche e sociali
   - scuola
   - piano di comunicazione
   - cure primarie
3. il percorso di realizzazione e di riallineamento degli atti di bilancio, al fine di garantire una reale emersione del disavanzo aziendale relativo agli esercizi 2004-2005 e il quadro complessivo del debito pregresso al 31.12.2005, nonché la predisposizione del bilancio di previsione 2006 in linea con le direttive regionali di riduzione dei costi; tale azione ha condotto nel corso del 2006 all'approvazione: - del Bilancio di esercizio 2004, 2005, 2006

30

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Le principali azioni poste in essere e i primi risultati

Le azioni per la qualificazione dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni

All'interno del budget operativo sono stati definiti piani, progetti interventi finalizzati a migliorare la qualità dei servizi nell'ottica della centralità del cittadino, della prevenzione, della continuità assistenziale ospedale-territorio e del governo clinico.

Sviluppo di modelli assistenziali in ospedale e nel territorio

Nei tre presidi ospedalieri si è proceduto alla revisione ed implementazione del modello di day surgery e day hospital, all'avvio del day service con l'applicazione dei PAC già approvati e la definizione di nuovi, alla gestione del follow-up ambulatoriale attraverso agende dedicate inserite nel sistema CUP, all'introduzione di piani di assistenza infermieristici condivisi, al collegamento diretto tra gli ambulatori territoriali e quelli ospedalieri, alla revisione delle modalità assistenziali (ad esempio day surgery vs. ambulatoriale per cataratta e tunnel carpale), alla attivazione dell'assistenza con parto-analgesia, alla revisione delle modalità di presa in carico nelle cure domiciliari con introduzione del piano assistenziale individuale, integrato e condiviso a partire dai bisogni più complessi.

Attivazione di specifici percorsi assistenziali

Sono stati predisposti ed avviati percorsi per pazienti cardiopatici, diabetici, oncologici-terminali, broncopneumopatici e psichiatrici a doppia diagnosi.

Particolare rilievo riveste l'azione in favore degli anziani **ultrasessantacinquenni affetti da frattura del collo del femore**, suscettibili di trarre giovamento da percorsi clinico assistenziali appropriati da una continuità assistenziale programmata nella rete dei servizi. In quest'ambito, recependo gli indirizzi regionali, determinando una effettiva revisione di appropriatezza dell'uso delle risorse ospedaliere (posti letto) e favorendo una forte azione di governo clinico da parte dei professionisti, l'Azienda ha determinato l'accordo formale, senza oneri aggiuntivi, tra tutti gli erogatori per acuti e di riabilitazione presenti sul territorio. Gli obiettivi raggiunti sono riassumibili in:

- riduzione a 24/72 ore i tempi di attesa pre-operatoria dall'accettazione in Pronto Soccorso;
- riduzione a 5/7 gg complessivi la durata del ricovero ospedaliero in acuzie;
- garanzia per la presa in carico da parte dei reparti di Riabilitazione Intensiva post-acuzie (cod. 56) entro 7/10 gg dall'intervento e la dimissione entro 35 gg con presa in carico da parte dei servizi territoriali.

Sviluppo interaziendale della rete di offerta

L'Azienda si è impegnata oltre che nell'aumentare il livello di offerta (case mix), che è comunque ricompreso a seconda delle varie tipologie tra il 10 ed il 20% della produzione complessiva sul territorio, soprattutto nel riorientare il sistema di offerta verso obiettivi comuni, cercando di acquisire il ruolo attivo di committenza proprio di una azienda sanitaria territoriale, non esercitato in precedenza. Pur in assenza di formali strumenti contrattuali, e rimanendo nell'ambito dei tetti di spesa previsti, l'azienda ha ottenuto buoni risultati in termini di prestazioni per i cittadini in un'ottica di rete (diabetologia, cardiologia, riabilitazione, radioterapia), anche con il coinvolgimento dei medici di medicina generale.

L'esempio più significativo di questa strategia è ricavabile dalle azioni sul governo delle liste d'attesa, capaci di influire sugli aspetti costitutivi del fenomeno e di porre in essere effetti di controllo della domanda/offerta in un'ottica di rete, attraverso la promozione della integrazione e della collaborazione fra le diverse tipologie di erogatori privati che insistono sul territorio aziendale.

Oltre al potenziamento della propria offerta specialistica, anche con l'attivazione di apparecchiature acquistate e mai utilizzate negli anni, si è perseguito l'obiettivo prioritario di garantire a livello distrettuale e aziendale l'accesso tempestivo ed appropriato per le prestazioni individuate come particolarmente critiche per la ASL Roma E, ovvero RMN, ecografie, ecocolordoppler vascolare e mammografie. I risultati raggiunti sono riscontrabili tramite dati Recup.

Assistenza all'anziano fragile

L'Azienda ha attivato fin dal dicembre 2005 il "cantiere anziani fragili", con l'obiettivo di verificare le modalità di presa in carico da parte del sistema sanitario di tale utenza a forte impatto sociale.

Le prestazioni sociali e sanitarie infatti, sono attualmente erogate, senza valutazione integrata dei bisogni, quasi esclusivamente a domanda del cittadino. La capacità di formulare una domanda appropriata di prestazioni efficaci è fortemente associata alle condizioni socio-economiche: si osservano ogni tipo di iniquità del sistema.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Il programma mira quindi ad introdurre modalità omogenee e condivise di valutazioni dei bisogni assistenziali, promuovendo l'introduzione di strumenti valutativi basati sulla conoscenza scientifica e già validati, e sulla formazione e l'addestramento di operatori alloro uso. Si è sperimentata l'utilizzazione del sistema VAOR-ADI. Sulla base della sperimentazione si procederà alla progressiva introduzione di strumenti di valutazione dei bisogni in tutto il sistema aziendale di continuità assistenziale per la tutela della salute degli anziani.
Nell'ambito del cantiere e sulla scorta degli indirizzi nazionali e regionali, l'Azienda ha realizzato il piano operativo "Estate in Salute 2006" nei confronti della popolazione anziana a rischio durante il periodo estivo. Il piano è stato reso operativo identificando preventivamente l'anagrafe degli anziani suscettibili della ASL Roma E suddivisa in quattro classi di rischio al fine di avviare con i MMG il programma operativo di sorveglianza e prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute delle persone anziane (pazienti degli MMG o presso tutte le strutture territoriali/ospedaliere afferenti all'Azienda).
Il piano ha avuto un significativo successo sia per l'adesione degli MMG, sia per la risposta delle strutture, sia per la flessibilità e la rapidità degli interventi predisposti, sia per un riscontro positivo sull'esito del progetto (diminuita mortalità).

Adesione al piano nazionale di prevenzione
Al fine di promuovere al massimo tutte le attività di iniziativa e dare loro una forza di sistema in considerazione dell'impegno e delle complessità delle attività necessarie alla attuazione dei singoli piani, la Direzione, individuando un Referente Aziendale in staff al Direttore Sanitario, ha assegnato al Dipartimento di Prevenzione il compito di svolgere un'azione di "regia" delle attività per il Piano delle Prevenzione. L'obiettivo è di assicurare lo svolgersi coordinato e integrato delle attività, il monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori, lo scambio delle informazioni, l'emergere di eventuali criticità e l'emergere di soluzioni unitarie, favorendo i contatti tra le varie articolazioni aziendali e di queste con la Direzione Sanitaria, e con l'Assessorato e l'ASP.
Il Piano di Prevenzione aziendale si è articolato in Piani Attuativi Aziendali, per ognuno dei quali è stato individuato uno specifico referente ed un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle diverse strutture aziendali coinvolte nelle attività previste. L'offerta attiva di prevenzione interessa trasversalmente l'intera azienda, coinvolgendo direttamente 25 articolazioni aziendali sia clinico-ospedaliere che territoriali.

Cantiere scuola
Ad oggi gli interventi dei servizi aziendali presso gli Istituti Scolastici del territorio sono svolti con scarsi livelli di integrazione. È stato istituito il "Cantiere Scuola" come gruppo di lavoro finalizzato all'analisi delle criticità, alla pianificazione, all'integrazione e al coordinamento degli interventi e delle risorse impiegate. L'obiettivo del Cantiere è garantire omogeneità ed equità all'accesso all'offerta delle prestazioni, in risposta ai bisogni espressi e non, riguardo l'educazione alla salute e la prevenzione delle condizioni di rischio e disagio dell'età evolutiva in ambito scolastico.
Partendo da un confronto diretto tra tutte le scuole, gli Assessorati competenti dei Municipi, del Comune, della Provincia e i servizi aziendali, si è andata formulando la proposta di un catalogo di opportunità, condiviso tra gli attori, che tiene conto per il Piano di offerta formativa dell'analisi dei bisogni dal punto di vista epidemiologico, delle richieste/esigenze della scuola, del grado di continuità dei servizi, della evidenza scientifica di efficacia degli interventi, della distribuzione territoriale e della verifica dei risultati.

Progetto per l'attivazione di una rete integrata per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
Ad inizio 2007 è stato presentato sia alla Regione Lazio che al Comune di Roma un progetto sperimentale per "l'attivazione di una rete integrata per i Disturbi del Comportamento Alimentare" frutto di un lavoro complesso e articolato che ha coinvolto nel corso del 2006 sia risorse aziendali che esterne.
Il progetto intende superare l'attuale frammentazione e parzialità degli interventi offerti e garantire agli utenti e alle loro famiglie una continuità assistenziale, attraverso trattamenti appropriati nelle varie fasi del percorso di cura e di assistenza (ambulatoriale, in regime di Day-Hospital, residenziale e semiresidenziale, posti letto ospedalieri "salvavita").
La realizzazione del progetto è inoltre coerente con le linee strategiche della programmazione sanitaria regionale, che prevede la riduzione di posti letto ospedalieri per acuti anche attraverso la loro riconversione per attività assistenziali alternative in risposta a bisogni emergenti. Al fine di una ampia condivisione del progetto sono state già attivate intese di massima con il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune di Roma, nonché con i quattro presidenti dei Municipi. Si è, inoltre, già proceduto a stabilire interazioni operative con l'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri e dei collegamenti funzionali con le altre due

32

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

realtà pubbliche già realizzate con riconosciuto successo in Italia da aziende sanitarie pubbliche dell'Umbria e della Basilicata.

Rete con i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS)

La ASL ha previsto un percorso di pianificazione territoriale "dal basso" per costruire un rapporto efficace e di sistema con i MMG e i PLS.

Allo scopo di valorizzare e personalizzare questo rapporto, oltre ad incontri regolari, sono state predisposte nel trimestre Luglio-Settembre 2006 visite individuali presso gli ambulatori dei MMG, per ascoltare direttamente il loro punto di vista ed effettuare uno studio conoscitivo tramite intervista semistrutturata con specifico questionario, sulla realtà ambientale ed organizzativa che li vede protagonisti. Sono stati coinvolti in questo studio oltre 100 MMG (pari al 20 % di tutti i MMG della ASL-RME).

Tutto il lavoro del 2006 trova naturale evoluzione nel primo Accordo Aziendale per la Medicina Generale, un accordo quadro pluriennale finalizzato a favorire un processo d'innovazione che, in linea con l'Accordo regionale per la medicina generale del Marzo 2006, sia in grado di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni di salute dei cittadini residenti nel territorio dell'Azienda, migliorando al contempo il rapporto costo/efficacia del servizio sanitario e perseguendo l'uso corretto delle risorse assegnate, a tutela di equità e compatibilità del sistema.

Programmazione socio-sanitaria

La ASL si è impegnata con determinazione nel difficile processo della pianificazione socio-sanitaria accettandone le sfide e le difficoltà oggettive, tenuto conto che un processo di programmazione deve offrire una visione globale degli interventi, contrastare la mancanza di coordinamento tra i soggetti coinvolti, la sovrapposizione di competenze e superare la frammentazione degli interventi.

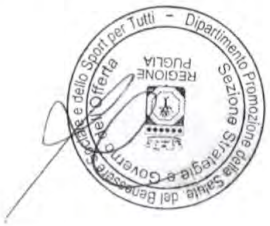
Il processo per la definizione di un piano aziendale condiviso, innanzitutto con il Comune e con i Municipi e poi con le altre istituzioni pubbliche accreditate e con quelle del Terzo settore, ha previsto l'attivazione del "Comitato di Coordinamento dell'Accordo di programma", di un "Gruppo aziendale per la programmazione socio-sanitaria", di un "Ufficio di Coordinamento socio-sanitario" e di tavoli tecnici tematici; sono state così poste le basi per un Piano che assicurerà qualità ed equità ai livelli essenziali delle prestazioni, il potenziamento delle cure primarie, la continuità e l'unitarietà dei percorsi assistenziali.

Il processo già avviato attraverso la definizione degli aspetti metodologici, organizzativi e procedurali sta rispettando un percorso le cui tappe ed azioni sono state concordate dagli attori. Tra le prime iniziative, va sottolineata per la attendibilità sul piano metodologico nonché per la utilizzabilità da parte di sanitari, pubblici amministratori, associazioni e singoli cittadini, la produzione da parte del Dipartimento di Epidemiologia della ASL dei dati relativi a mortalità ed utilizzo del ricovero ospedaliero per i propri residenti. I dati, raggruppati a livello di quartiere e presenti sul sito aziendale, sono relazionabili per età, sesso, livello socio economico oltre che per singola patologia.

Azioni sulla appropriatezza della spesa farmaceutica

Le azioni in quest'ambito particolarmente significativo hanno riguardato:

1) una implementazione della distribuzione diretta dei farmaci in continuità terapeutica per pazienti con piano terapeutico con:
   - un forte potenziamento della distribuzione diretta dei farmaci PHT;
   - distribuzione diretta dei presidi e farmaci ai pazienti diabetici residenti, con coinvolgimento della rete degli accreditati. La spesa media pro-capite per assistenza integrativa che ricade sulla convenzionata territoriale nell'anno 2006 è stata la più bassa della regione Lazio (7,53 euro vs 15,03 euro; -59,7%);
   - distribuzione diretta dei farmaci antipsicotici da parte del DSM;
2) un miglioramento per l'accessibilità alle sedi con:
   - l'attivazione del servizio di domiciliazione della distribuzione diretta in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (servizio "Pronto farmaco");
   - il miglioramento delle condizioni logistico-strutturali delle farmacie territoriali presso Santa Maria della Pietà e l'Ospedale oftalmico;
   - l'istituzione di uno sportello farmaceutico per le segnalazioni da parte degli MMG;
3) il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva con:
   - la messa a regime e produzione di report di spesa ai MMG, contenente il loro comportamento prescrittivo, per un proficuo funzionamento delle Commissioni Appropriatezza distrettuali l'istituzione di uno sportello farmaceutico per le segnalazioni da parte degli MMG;



- la promozione della formazione degli MMG: in collaborazione con la Scuola di formazione regionale degli MMG e degli specialisti ospedalieri e territoriali dell'Azienda, sono stati realizzati tre corsi resi obbligatori (totale 60 giornate);
- una puntuale informazione circa l'evoluzione normativa e le azioni poste in essere all'Azienda per il contenimento della spesa farmaceutica;
- l'effettuazione di incontri con i referenti delle UCP e con i MMG non associati per facilitare la lettura e la interpretazione dei dati contenuti nei report, allo scopo di sensibilizzare direttamente il 100% degli MMG;
- la sensibilizzazione all'uso dei farmaci equivalenti e del corretto uso del ricettario SSN agli specialisti ambulatoriali;
- l'elaborazione della Carta del Farmaco rivolta ai cittadini per la promozione del corretto uso dei farmaci in generale e informazioni necessarie per la promozione dell'uso dei farmaci equivalenti;
- l'elaborazione di progetti specifici volti a promuovere l'appropriatezza prescrittiva e l'uso dei farmaci equivalenti; tali progetti sono stati inseriti nel documento aziendale per l'Accordo con gli MMG, per il contenimento della spesa di PPI, sartani e statine.

Piano immigrati

Partendo dall'analisi della serie di criticità di ordine logistico, organizzativo, di scarsa integrazione tra i servizi aziendali, di disomogeneità delle attività sanitarie e amministrative della rete di offerta agli STP sul territorio è stato elaborato un piano che ha previsto:
- la rimodulazione dell'offerta con un ampliamento della stessa (4 nuovi ambulatori, 2 per adulti e 2 pediatrici) per il rilascio del tesserino STP in tre sedi consultoriali con presa in carico globale delle situazioni di maggior complessità;
- l'ottimizzazione delle risorse dedicate con potenziamento degli ambulatori specialistici;
- la stipula di una convenzione con Mondo Senza Frontiere per dotare ciascun ambulatorio STP di mediatore culturale;
- l'elaborazione di specifiche procedure per omogeneizzare i comportamenti su tutto il territorio aziendale con formazione degli operatori ed elaborazione di due opuscoli informativi, uno destinato agli operatori e l'altro all'utenza immigrata.

Specifico intervento è stato inoltre predisposto a favore delle quattro comunità Rom.

Le azioni poste in essere per l'efficienza dell'organizzazione e il controllo dei costi

Anche sul piano dei servizi interni e dei processi organizzativo-gestionali sono stati definiti degli obiettivi di innovazione e di miglioramento della qualità, secondo una logica di orientamento al "cliente interno"; le principali azioni poste in essere hanno riguardato:

Responsabilizzazione sui budget assegnati alle strutture e monitoraggio puntuale dei costi

A partire dal 2006 l'Azienda ha allineato e reso coerenti tre processi in precedenza separati:
- il processo di programmazione economico-finanziaria;
- il processo di attribuzione di budget ai singoli centri ordinatori di spesa;
- il processo di attribuzione di obiettivi e risorse (budget operativi) ai Centri di Responsabilità.

Introducendo due livelli di monitoraggio e controllo dei costi (uno preventivo sugli impegni di budget derivanti da delibere o determinazioni dirigenziali e uno consuntivo con la redazione di un CE interno mensile) l'Azienda è riuscita a rispettare gli obiettivi di budget 2006, così come concordati con la Regione con DGR 580/2006 e successivamente ridefiniti con accordo in data 23/11/2006. In particolare, dal CE IV trimestre, così come trasmesso al Ministero dalla Regione Lazio, si evidenziano:

1. un disavanzo finale pari a € 194.646.536 che, confrontato con il disavanzo 2005, si traduce in una riduzione del disavanzo per un importo pari a ben € 51.498.279;
2. risultati particolarmente positivi nella riduzione dei costi a gestione diretta, quali:
   - acquisto beni: riduzione dei costi pari a € 1.270.533 (5,63 % rispetto al 2005)
   - acquisto di servizi non sanitari: riduzione dei costi pari a € 1.619.571 (3,23% rispetto al 2005)
   - costi per consulenze legali e per liti, arbitraggi e decreti ingiuntivi: riduzione dei costi pari a € 985.846 (47,78% rispetto al 2005)
   - acquisto di servizi di manutenzioni e riparazione: riduzione dei costi pari a € 3.108.215 (36,75% rispetto al 2005).

Con questi risultati l'Azienda ha invertito per la prima volta il trend di crescita del disavanzo verificatosi negli ultimi anni, avviando così un processo di risanamento economico-finanziario coerente con il Piano di rientro

34

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

regionale. Inoltre, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2006 entro il 30 aprile 2007 l'Azienda avrà concluso il percorso di riallineamento temporale delle scadenze di presentazione degli atti di bilancio.

Razionalizzazione dei processi di acquisizione di beni e servizi
A partire dalla fine del 2005 sono state realizzate importante iniziative, per far fronte ad una visione prevalentemente amministrativa e ad una gestione frammentata dei processi di acquisizione di beni e servizi, con la presenza di numerose proroghe e prese d'atto.
Tali azioni hanno riguardato:
- un maggior coinvolgimento e la responsabilizzazione dei professionisti nella redazione del capitolato e nella corretta determinazione del fabbisogno;
- la costituzione di una Commissione Attrezzature;
- una prima revisione dell'anagrafica dei prodotti e una revisione della classificazione dei dispositivi medici;
- l'indizione per la prima volta di gare per la fornitura di beni per i quali da anni si acquistava in regime di proroga.

Queste azioni hanno consentito di rendere più tempestiva la predisposizione degli atti, di ridurre i tempi di gara e di ridurre le proroghe e le prese d'atto.

Dal 01/02/2003 al 15/08/2005

Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova
Azienda ospedaliera della Regione Veneto con sede a Padova
Direttore Sanitario aziendale
Numero dipendenti della struttura circa 5.000;
Budget azienda € 550 milioni;
Il ruolo e le relazioni svolte sono quelle proprie del direttore sanitario di un'azienda ospedaliera "mista" in quanto sede del Policlinico dell'Università di Padova, in virtù del rapporto convenzionale intercorrente tra Regione-Università.
All'epoca era in fase di definizione il protocollo d'intesa tra Regione Veneto e Università per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico -l'azienda integrata- ai sensi del D.Lgs 517/99.
L'Azienda Ospedaliera di Padova ha sviluppato, di concerto con l'Azienda territoriale ULSS 16 di Padova, un piano di integrazione strategica ed organizzativa, al fine di razionalizzare l'offerta di prestazioni della rete ospedaliera pubblica e privata accreditata, di integrare i percorsi assistenziali ospedalieri con quelli territoriali, di integrare i servizi amministrativi aziendali.
L'obiettivo economico aziendale è stato conseguito mediante il governo dei costi e la saturazione della capacità produttiva per l'extraregione e per area "a pagamento", al di fuori del sistema di finanziamento veneto, come prevedono le linee di sviluppo strategiche e riportate in Piano Industriale di Risanamento elaborato per il triennio 2003–2005.

I principali risultati sono come di seguito sintetizzabili:
Riqualificazione del sistema di offerta

- **Riorganizzazione dell'attività chirurgica**: la concentrazione dell'attività di day surgery in piastra multidisciplinare ha consentito economie di costo, pari a circa il 30% rispetto alla medesima attività erogata nelle sale operatorie tradizionali;
- **Riorganizzazione dell'attività di degenza**: l'integrazione con l'Ulss 16 ha consentito la progressiva chiusura dell'Ospedale Geriatrico (conclusasi nel mese di settembre 2003) e l'assorbimento della domanda di ricovero anche nelle strutture dell'Azienda Ospedaliera.
- **Riorganizzazione dell'attività diagnostica**: riorganizzazione della biologia molecolare attraverso la realizzazione di una facility dedicata.

Potenziamento degli strumenti di governo

- **Appropriatezza nella prescrizione farmaceutica**: indicatori di consumo per residenti inferiori rispetto alla media regionale.
- **Informatizzazione**: principali progetti realizzati in area sanitaria.
  - Progetto "Padova Sanità On Line" nuovo sistema di prenotazione con copertura anche delle strutture convenzionate;
  - Disponibilità referti a MMG;
  - Gestione richieste esami da reparto: laboratorio, microbiologia, anatomia patologica;
  - Disponibilità referti di laboratori e radiologie in reparto;

35

- Teleconsulto neurochirurgico con ospedali della provincia di Padova e Rovigo;
- Reperibilità neuroradiologica e refertazione a distanza;
- Gestione sale operatorie;
- Documentazione sanitaria multimediale;

- **Risorse umane**: anche in seguito ad attività di benchmarking, è in corso la revisione dei criteri di applicazione del part time, che ha consentito di mantenere invariato il costo dell'esercizio 2003 rispetto al 2002, assorbendo i maggiori oneri delle code contrattuali.
- **Appropriatezza**: realizzato cruscotto con tecnologia datawarehouse per il monitoraggio mensile degli indicatori di inappropriatezza della produzione di ricovero.
- **Risk management**: banca dati eventi avversi e contenzioso, feedback positivo per interventi formativi e organizzativi, presenza in ogni unità operativa di un referente per il rischio clinico;
- **Marketing e sviluppo**: incentivato il posizionamento su percorsi di alta specializzazione e di maggiore attrazione extraregionale , con maggiori ricavi per circa 6 milioni di euro.

Piani di sviluppo settoriali

- **Edilizia**: elaborazione del progetto generale di riqualificazione edilizia dell'AO Università di Padova per il finanziamento regionale;
- **Diagnostica di laboratorio**: chiusura di due laboratori analisi territoriali e sfruttamento intensivo di economie di scala per il laboratorio centrale. Nel 2003, per entrambe le Aziende, il beneficio economico ammonta a oltre 1 milione di euro.
- **Infertilità maschile**: lo sviluppo di attività in questo settore, sostanzialmente riconducibile all'area a pagamento, ha consentito ricavi netti incrementali per 350 mila euro.
- **Neuroteam**: da due anni opera presso le Aziende limitrofe al fine di trattare localmente le urgenze neurochirurgiche, evitando l'intasamento delle strutture chirurgiche e intensive di Padova. Il valore economico dell'attività è di 300 mila euro nel 2003.
- **Servizi tecnico–amministrativi di supporto**: l'integrazione tra Azienda Ospedaliera e ULSS 16 è iniziata nel 2003. Al 2005 sono attivi i seguenti dipartimenti interaziendali:
  - Dipartimento Integrato Assistenza Farmaceutica;
  - Dipartimento Integrato Information Technology;
  - Dipartimento Integrato Acquisti. Beni e Servizi;
  - Dipartimento Integrato Economico Patrimoniale;
  - Dipartimento Integrato Area Tecnica;
  - Dipartimento Integrato Direzione Medica Ospedaliera
  - Dipartimento Integrato per la Gestione e Amministrazione del Personale

  La riduzione dei costi di personale riferita all'esercizio 2003 a seguito dell'integrazione dei servizi di staff sopra descritta è stata di circa 600 mila euro.
- **IOV**: la programmazione sanitaria ha previsto la costituzione di un Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Oncologico, con sede presso l'Ospedale Busonera.
- **Sviluppo del sistema di gestione per la qualità**: elaborazione e verifica del manuale del sistema di gestione (UNI EN ISO 9001:2000) dell'AO Università di Padova, sviluppo del technology assessment, delle linee guida sull'uso dei dispositivi medici, delle linee guida delle procedure di assistenza infermieristica, delle politiche di risk management.

Dal 01/07/1997 al 30/06/2002

Azienda USL Viterbo
Azienda sanitaria locale della Regione Lazio con sede a Viterbo
Direttore Sanitario aziendale
Numero dipendenti della struttura circa 3.000;
Budget azienda € 330 milioni;
Il ruolo e le relazioni svolte sono quelle proprie del direttore sanitario di un'azienda sanitaria territoriale di estensione provinciale con una popolazione residente di circa 300.000 abitanti.
L'azienda sanitaria nasce dalla fusione delle cinque preesistenti USL.

Nel corso degli anni sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Definizione ed attuazione della struttura organizzativa dell'area sanitaria (rete ospedaliera, del territorio) con adozione e implementazione del modello organizzativo dipartimentale;

36

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Regione Puglia

- Organizzazione dell'ADI (malati oncologici, anziani) e delle dimissioni protette;
- Esternalizzazione servizi di supporto (pulizia, smaltimento rifiuti, lavanderia, ristorazione);
- Stipula di contratti con strutture sanitarie pubbliche e private;
- Adozione del piano strategico 1998-2000 e di strumenti di programmazione annuale (DPA);
- Conferenze dei servizi;
- Stipula di accordi di programma con la Azienda Pluriservizi di Civitacastellana (project financing) e con l''INAIL per la realizzazione di una struttura di riabilitazione post-acuzie a Vetralla (VT) finanziata con risorse dell'istituto assicuratore;
- Accordo con AIRRI (privato accreditato) per acquisto a tariffa scontata di un pacchetto di prestazioni di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare, come risorsa assegnata al CAD;
- Acquisto full service e forfettario di prestazioni di ricovero per acuti e per lungodegenza di una Casa di cura provvisoriamente accreditata per la razionalizzazione ed il miglioramento dell'appropriatezza dell'offerta della rete ospedaliera;
- Sviluppo di soggetti economici nel terzo settore (cooperative) nell'ambito della legge Treu e successivi contratti per i punti informativi e per l'assistenza di fasce deboli (anziani in case di riposo, disabili, dimessi psichiatrici);
- Sviluppo del Sistema informativo geografico territoriale (analisi della domanda socio-sanitaria);
- Realizzazione dell'Anagrafe provinciale degli assistiti;
- Implementazione del CUP provinciale in rete integrato, del SIES e SIAS;
- Adeguamento progettuale, assegnazione lavori, completamento lavori rete ospedaliera territoriale Viterbo (finanziamento ex art. 20 legge 67/88, ex lege 135/90):
  - Edificio di Malattie Infettive e del Reparto di degenza protetta per detenuti;
  - Blocco emergenza dell'ospedale Belcolle di Viterbo;
  - Reparto operatorio del P.O. di Ronciglione, P.O di Civitacastellana ;
- Piano di progettazione edilizia per interventi di adeguamento strutturale della rete ospedaliera territoriale (sei presidi) e per la realizzazione delle RSA;
- Progetto di miglioramento continuo della qualità nell'Azienda USL di Viterbo;
- Interventi di valorizzazione del contributo di singoli o di gruppi allo sviluppo aziendale attraverso il sistema dei progetti "Migliorare dal basso" della Azienda USL di Viterbo approvato dalla Regione Lazio e finanziato dal Ministero della Sanità (ex art.12 D.Lgs. 502/92), che ha ricevuto il premio nazionale "Sanità a dimensione del cittadino" da parte del Ministero della Funzione Pubblica, nel maggio 2000, nell'ambito dell'iniziativa "Cento Progetti al servizio del cittadino".

In qualità di Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Viterbo ha organizzato numerose attività formative rivolte al personale dipendente (management, orientamento alla qualità organizzativa, gestione risorse umane, percorsi diagnostico-terapeutici) ed utilizzato strumenti direzionali aziendali di programmazione e controllo (budget e reporting) e di bilancio (contabilità analitica ed economica).

3. Ulteriori elementi qualificanti l'esperienza dirigenziale

1. Esperienza di contrattazione sindacale e relazioni industriali, nonché relazioni con stakeholders e interlocutori esterni:
   - In tutte le esperienze di direzione maturate, sia come direttore generale che sanitario, ho rappresentato direttamente rappresento l'Amministrazione nelle negoziazioni con le OO.SS. della dirigenza e del comparto;
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza specificatamente è dal 1997-2005, 2003-2005 e dal 2055-2010. Anche nel periodo antecedente al 1997 in cui mi era stato affidato l'incarico di responsabile delle risorse umane nel Policlinico universitario A. Gemelli ero formalmente delegato a rappresentare l'Amministrazione nelle negoziazioni sindacali.
   - La verifica è fattibile dai verbali e dagli accordi formali siglati nel tempo e nei vari contesti, in archivio presso le Amministrazioni presso le quali ho lavorato.
2. Esperienza in attuazione di processi di ristrutturazione e organizzazione aziendale con particolare riferimento anche alle relative attività di pianificazione, monitoraggio e rilevazione del conseguimento degli obiettivi programmati:
   - In tutte le esperienze di direzione maturate, sia come direttore generale che sanitario, ho attuato processi di ristrutturazione e organizzazione aziendale;
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza è specificato nelle schede al punto C) e va dal 2005 ad oggi.
   - La documentazione che attesta l'esperienza è negli atti aziendali e nei bilanci sociali ed di mandato che sono stati prodotti.

37

Dipartimento Politiche del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

3. Esperienza in sistemi di programmazione e controllo finalizzati al governo della domanda o della produzione di servizi/prestazioni con riferimento anche alle relative attività di pianificazione, monitoraggio e rilevazione del conseguimento degli obiettivi programmati:
   - In tutte le esperienze di direzione maturate, sia come direttore generale che sanitario, ho utilizzato sistemi di programmazione e controllo, per il governo della domanda e della produzione quando ho svolto attività nelle aziende sanitarie territoriali, per il solo goò6verno della produzione nelle esperienze delle aziende ospedaliere-universitarie e universitarie. Questi strumenti sono stati utilizzati in particolare per il MBO aziendale.
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza è specificato nelle schede da 1 a 5 elencate al punto C) e va dal 1997 ad oggi.
   - La documentazione che attesta l'esperienza è negli atti aziendali e nei bilanci sociali e di mandato che sono stati prodotti.
4. Esperienza di gestione di processi di innovazione:
   - In tutte le esperienze di direzione maturate, sia come direttore generale che sanitario, ho sviluppato processi di innovazione con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dei professionisti e dei dirigenti al cambiamento organizzativo e gestionale. In questo ambiti possono essere ricomprese i progetti "migliorare dal basso" e "cantieri" realizzati rispettivamente nell'Azienda USL di Viterbo e nell'Azienda USL Roma E. Nell'AOU di Padova l'esperienza di gestione del rischio clinico ha consentito di gestire positivamente la criticità aziendale del rapporto assicurativo conseguente alle note vicende della valvole cardiache.
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza è specificato nelle schede da 1 a 5 elencate al punto C) e va dal 1997 ad oggi.
   - La documentazione che attesta l'esperienza è negli atti aziendali e nei bilanci sociali e di mandato che sono stati prodotti.
5. Esperienza di miglioramento dei risultati gestionali (governo clinico) e finanziari delle strutture gestite, con particolare riferimento agli ultimi dieci anni:
   - In tutti i contesti di direzione maturati, sia come direttore generale che sanitario, ho sviluppato esperienze di miglioramento dei risultati gestionali e finanziari. Per brevità rimando ai risultati conseguiti e documenti dai conti economici e dai bilanci sociali di Padova e Roma. Quest'ultima esperienza è stata particolarmente sfidante in quanto si è realizzata all'inizio del commissariamento della Regione Lazio quando è stato valutato il debito delle aziende sanitarie e tracciato il percorso di risanamento strutturale e gestionale dell'Azienda Usl Roma E.
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza è specificato nelle schede da 1 a 5 elencate al punto C) e va dal 1997 ad oggi.
   - La documentazione che attesta l'esperienza è negli atti aziendali e nei bilanci sociali e di mandato che sono stati prodotti.
6. Esperienza in attuazione di processi di creazione di imprese (enterprise creation) e organizzazione aziendale, con riferimento anche alle relative attività di pianificazione, monitoraggio e di rilevazione del conseguimento degli obiettivi programmati:
   - Ho progettato e attuato la creazione di una Srl monomandataria, il Gemelli Medical Center, con l'obiettivo sviluppare l'attività sanitaria privata, sia diretta che intermediata, del Policlinico universitario A. Gemelli .
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza va dal 2011 al 2015. La documentazione che attesta l'esperienza è agli atti aziendali.
7. Esperienza dirigenziale maturata nell'ambito di sistemi organizzativi caratterizzati dallo svolgimento di funzioni attinenti l'emergenza-urgenza in campo sanitario:
   - Ho avuto diretta esperienza dirigenziale di gestione del Pronto Soccorso del Policlinico A. Gemelli , DEA di secondo livello nella rete di emergenza regionale sia in qualità di vicedirettore sanitario che di dirigente di UOS. Successivamente sia come direttore sanitario aziendale che come direttore generale ho gestito Dea di I livello (della provincia di Viterbo e dell'Ospedale Santo Spirito di Roma) e Dea di II livello (Padova).
   - Il Periodo di riferimento dell'esperienza va dal 1997 al 2015. La documentazione che attesta l'esperienza è agli atti aziendali.

Roma, 19/04/2018

Pietro Grasso

Firmato digitalmente da
DOMENICO LAGRAVINESE
CN = LAGRAVINESE DOMENICO
O = non presente
C = IT

Dichiarazione sostitutiva di Certificazione e atto Notorio

(Artt. 19,46 e 47 – DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto Dott. Domenico LAGRAVINESE, nato a [redacted] il 01.09.1953 e residente in [redacted]
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

che quanto riportato nel seguente curriculum vitae et studiorum, composto da ventitre pagine compresa la presente, corrisponde a verità

Informazioni personali	
Cognome e Nome	Lagravinese Domenico
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted] Mobile [redacted]
E - mail	[redacted]
Cittadinanza	Italiana
Luogo e data di nascita	[redacted]
Sesso	Maschile
Esperienza professionale	
Date	Dal 16 maggio 2008 a tutt'oggi
Posizione ricoperta	Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA
Principali attività e responsabilità	Direzione macrostruttura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA, Lungomare Starita 6 – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 1 ottobre 2013 a tutt'oggi
Posizione ricoperta	Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Metropolitana
Principali attività e responsabilità	Direzione macrostruttura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA, Lungomare Starita 6 – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	Dal 26 ottobre 2007 al 15 maggio 2008
Posizione ricoperta	Direzione macrostruttura
Principali attività e Responsabilità	Coordinatore di tutte le attività e relativo personale Dipartimento Prevenzione ASLBA
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA, Lungomare Starita 6 – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	Dal 2006 a tutt'oggi
Posizione ricoperta	Direzione macrostruttura
Principali attività e responsabilità	Presidente Commissione Invalidi Civili territorio ASL BA
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA, Via Guglielmo Appulo – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 21 ottobre.2005 al 15 maggio.2008
Posizione ricoperta	Direttore del Dipartimento di Prevenzione territorio ex BA/3

3P

Principali attività e responsabilità	Direzione macrostruttura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA/3, piazza De Napoli , 5 – 70022 Altamura
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 21 ottobre 2005 al 30 settembre 2013
Posizione ricoperta	Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorio ex BA/3
Principali attività e responsabilità	Direzione struttura complessa
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA, Lungomare Starita 6 – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	Dal 5 marzo al 5 novembre 2003
Posizione ricoperta	Direttore Dipartimento di Prevenzione
Principali attività e responsabilità	Direzione macrostruttura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/4, Lungomare Starita 6 – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 02 settembre 2002 al 20 ottobre 2005
Posizione ricoperta	Direttore Sanitario
Principali attività e responsabilità	Direzione strategica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/4, Lungomare Starita 6 – 70100 Bari
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 30 dicembre 1996 al 22 agosto 2002
Posizione ricoperta	Direttore Generale AUSL BR/1
Principali attività e responsabilità	Direzione strategica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BR/1 – Brindisi
Settore	Sanità Pubblica
Date	Dal 16 febbraio 1995 al 29 dicembre 1996
Posizione ricoperta	Direttore Dipartimento di Prevenzione
Principali attività e responsabilità	Direzione macrostruttura
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/3 – Piazza De Napoli 5 – 70022 Altamura (BA)
Settore	Sanità Pubblica
Date	Dal 16 febbraio 1995 al 29 dicembre 1996
Posizione ricoperta	Direttore Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Principali attività e responsabilità	Direttore Struttura complessa
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/3 – Piazza De Napoli 5 – 70022 Altamura (BA)
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 1 dicembre 1990 al 15 febbraio 1995
Posizione ricoperta	Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Principali attività e responsabilità	Direzione struttura complessa
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL BA/14 – Acquaviva delle Fonti (BA)
Settore	Sanità Pubblica
Date	dal 3 marzo 1981 al 30 novembre 1990
Posizione ricoperta	Dirigente Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

Principali attività e responsabilità	Dirigente unità operativa
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL BA/14 – Acquaviva delle Fonti (BA)
Settore	Sanità Pubblica

Istruzione

Date	29.05.1989
Titolo della qualifica	Specialista in Igiene e Medicina Preventiva
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi Facoltà di Medicina e Chirurgia - Bari
Livello nella classificazione nazionale	Specializzazione post laurea
Date	18.07.1984
Titolo della qualifica rilasciata	Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi Facoltà di Medicina e Chirurgia - Bari
Livello nella classificazione nazionale	Specializzazione post laurea
Date	11.04.1980
Titolo della qualifica rilasciata	Medico Chirurgo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi Facoltà di Medicina e Chirurgia - Pavia
Livello nella classificazione nazionale	Laurea

Formazione

Date	dal novembre 2010 a maggio 2011
Titolo della qualifica	Diplomato al Corso di Formazione manageriale per i Direttori Generali delle AA.SS. ed Enti del SSR
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Organismo Regionale di Formazione in Sanità – Regione Puglia
Livello nella classificazione nazionale	Diploma di corso di alta formazione manageriale
Date	Anno 1999 - 2000
Titolo della qualifica	Corso di formazione al management sanitario
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	FORMAS (Consorzio per la formazione al management socio-sanitario)
Livello nella classificazione nazionale	Diploma di corso di formazione specialistica

41

Date	Anno 1995
Titolo della qualifica	Corso di formazione Manageriale per operatori sanitari – EUROFORM – approvato con comunicazione del Ministero del lavoro del 18/4/1994, prot. n. 3951/7
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Unione Europea – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologia Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – IDI (Istituto Dermopatico dell'Immacolata)
Livello nella classificazione nazionale	Diploma di formazione manageriale per operatori sanitari
Date	Anno 1995
Titolo della qualifica	Master in Organizzazione Sanitaria
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	IDI (Istituto Dermopatico dell'Immacolata) – Roma
Livello nella classificazione nazionale	Diploma di Master
Date	6 luglio 1990
Titolo della qualifica	Amministrazione Sanitaria
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto Superiore di Studi Sanitari Scuola superiore di Amministrazione Sanitaria - Roma
Livello nella classificazione nazionale	Diploma di qualificazione avanzata dell'amministrazione sanitaria
Accreditamenti	Inserito nell'Elenco Nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, approvato con Deterina del direttore Generale DGPROF del Ministero della Salute n. 17412 (Roma, 29.03.2018).
Madrelingua	Italiano
Altra lingua	Inglese

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
	C1	Livello intermedio	C1	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	C1	Livello intermedio	B2	Livello intermedio

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze informatiche

- conoscenza dell'ambiente Windows Microsoft e del pacchetto Office
- capacità di navigazione in Internet

Patente di guida B

42

ULTERIORI INFORMAZIONI	
Incarichi ricoperti e attuali Società Scientifiche	– Vice Presidente della Giunta Esecutiva della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva): biennio 1998/2000. – Coordinatore del Collegio degli Operatori Sanitari e Direttori Sanitari della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva): biennio 2001/2002. – Presidente Nazionale della SItI per il biennio 2005-2006. – Coordinatore del Collegio degli Operatori Sanitari e Direttori Sanitari della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva): biennio 2009/2010. – Coordinatore del Collegio degli Operatori Sanitari e Direttori Sanitari della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva): biennio 2011/2012. – Socio fondatore e Componente Direttivo Nazionale Società Italiana Medici Manager da novembre 2006 a tutt'oggi. – Membro nel Collegio dei Probiviri FISM eletto in data 28 settembre 2012 in carica nel triennio 2012- 2015
Incarichi ricoperti e attuali Commissioni Nazionali	– Componente, in qualità di esperto, della Commissione sulla istituzione dei Dipartimenti di Prevenzione e sulla riorganizzazione della Sanità Pubblica Umana istituita con Decreto del 4/3/1996 del Dipartimento di Prevenzione e Farmaci del Ministero della Sanità. – Componente della Commissione interdisciplinare di esperti con il compito di Predisporre una proposta di linee-guida sulla istituzione e funzionamento dei Dipartimenti della Prevenzione, istituita con Decreto del Ministro della Sanità dell'1/9/1997. – Componente, in qualità di esperto, del gruppo di lavoro istituito in seno alla Sezione II del Consiglio Superiore di Sanità per l'esame sull'inserimento della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva tra le specializzazioni valevoli quale titolo per la nomina a medico competente, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. D) del D. L.vo 19 settembre 1994, n. 626, come modificato dal D.L.vo 19 marzo 1996 n. 242. – Componente della Commissione EBP istituita con Decreto del Ministro in data 13 ottobre 2004 per la semplificazione delle procedure relativamente alle autorizzazioni, certificazioni ed idoneità sanitarie. – Componente Commissione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS istituita con decreto del Ministro della Salute in data 27 novembre 2006. – Componente del sottocomitato scientifico EBP (Evidence Based Prevention – Prevenzione basata sulle prove di efficacia) nell'ambito del Comitato scientifico permanente del CCM, istituito con Decreto del Ministro della Salute in data 04 ottobre 2006. – Componente Commissione Nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza nominato con decreto Ministero della Salute del 14 settembre 2012.
Incarichi ricoperti e attuali Commissioni Regionali	– Componente unità di crisi regionale Emergenza Influenza Aviaria costituita con deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2005, n. 1810. – Presidente della Commissione Regionale Randagismo ai sensi dell'art. 12 della L. R. 03.04.1995, n. 12 istituita con determinazione dirigenziale n. 34 del 19 dicembre 2005 - Regione Puglia – Settore Assistenza Territoriale Prevenzione. – Componente Commissione " Piano Pandemico Regionale" costituita con deliberazione di giunta Regionale del 19 giugno 2006 n. 877. – Componente, in qualità di esperto, del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale costituito con deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2004 n. 160. – Componente Comitato Tecnico Scientifico dell'OER per il quadriennio 2010 – 2014 con deliberazione Giunta Regionale n. 708 del 15.3.2010 – Componente Commissione ex art.2 DPCM 30.07.1997, n. 365 (nominato con determinazione Dirigenziale n. 245/2008) Commissione per inquadramento specialisti ambulatoriali. – Componente esperto Commissione di Verifica dei risultati di gestione di metà mandato del Direttore Generale ASL FG con Deliberazione G.R. n. 2162/2010 – Componente Comitato Tecnico Scientifico quadriennio 2017-2020 Osservatorio Epidemiologico Regionale (giusta deliberazione Giunta Regionale 13 dicembre 2016, n. 2039.

43

Incarichi di ricerca

- Incarico di ricerca c/o l'IFC del CNR di Pisa. Anni 2000 – 2001-2002 su "Metanalisi dei risultati inerenti lo stato di salute della provincia di Brindisi: prospettive scientifiche; sperimentazione gestionale in un'Azienda Sanitaria Locale".
- Progetto GLEI (Gruppo Lavoro Epidemiologico ISBEM) che include tre iniziative, nell'ambito del progetto Città Sane, per valutare l'uso improprio delle bevande alcoliche, le abitudini alimentari ed il livello di educazione sessuale nella popolazione scolastica di Mesagne (finanziamento del Comune di Mesagne, cofinanziamento dell'ASL BR1 e del Provveditorato degli Studi di Brindisi);
- Progetto NYCOMED: Messa a punto di laboratorio centralizzato per la valutazione indipendente secondo la metodologia di ricerca clinica in cieco di immagini ecocardiografiche con mezzi di contrasto registrati in 8 centri europei per conto della Società Anglo-Norvegese NYCOMED Amerscham per lo sviluppo di nuovi farmaci secondo gli standard internazionali. Responsabili: prof A. Distante, dr. A. Fernandez, dr. F. Sabino.
- Corso di Alta Formazione per Esperti di Trasferimento Tecnologico nel settore socio-sanitario per 10 Borsisti e 5 Uditori per 1920 ore di corso, incluso uno stage di tre mesi ad Anversa (finanziamento 75% MURST, cofinanziamento ASL BR1). Responsabili: Dr. Domenico LAGRAVINESE e Prof. Alessandro DISTANTE.
- Progetto DITA (Dipartimento Interaziendale Tecnologico Assistenziale), con finanziamento del Ministero della Sanità, cofinanziamento ISBEM, CNR, Azienda Sanitaria Locale BR1 ed Azienda Ospedaliera di Brindisi. Responsabili: dr. Carlo DI CILLO e prof. Luigi DONATO.
- Progetti di ricerca sulla Ingegneria Clinica svolgendo azione di supporto al CNR di Pisa, per i seguenti progetti locali all'ASL BR1 e all'Azienda Ospedaliera Di Summa di Brindisi, predisporre le basi per implementare il Progetto SPERIGEST nelle aziende sanitarie di Brindisi. Responsabili: Prof. Luigi DONATO, Dr. Domenico LAGRAVINESE, Dr. Giuseppe GIURI, Ing. Vincenzo RIZZO e Prof. Alessandro DISTANTE.
- Progetto SISAPU (Sistema Integrato Sanitario Pugliese): ideato e redatto su incarico della Regione Puglia con determina del Coordinatore alla Sanità dr. Carlo DI CILLO – è finalizzato all'interoperabilità e alla qualificazione dei Servizi Sanitari di Bari e di Taranto (DM del MdS sui Grandi Centri Urbani del 15 Settembre 1999). Su invito del Dip. Programmazione del Ministero della Sanità, questo progetto è stato presentato durante il FORUM P.A. 2000 (Roma 11 Maggio 2000), su indicazione dello stesso Coordinatore alla Sanità della Regione Puglia. Elogiato non solo per l'aderenza allo spirito del decreto ministeriale ma anche per i suoi contenuti fortemente innovativi, il progetto SISAPU è attualmente al vaglio tecnico-scientifico dello stesso Ministero della Sanità.
- Ex Art 12/2000 (Sanità Puglia Progetto Quadro –SPPQ- I Dipartimenti Interaziendali). Il progetto, è stato ideato come un progetto quadro che coordina sei sottogruppi distribuiti sul territorio regionale e nazionale (con un totale di 54 Unità Operative), ha come fine, mediante il processo d'integrazione dei diversi servizi offerti dal Sistema Sanitario Regionale e nel pieno rispetto del principio della continuità di cura, l'aumento della qualità delle prestazioni, il contenimento della migrazione sanitaria ed il contenimento dei costi. Responsabile Amministrativo: C. Di Cillo. Responsabili scientifici: Prof. A. Distante, Prof. S. Barbuti, Dott. D. Lagravinese, Prof. A. Capurso, Dott. F.P. Schena, Dott. F. Schittulli, Prof. P. Arciprete.
- Progetto SIHOPU (Sistema Integrato Hospice Pugliese). In rispetto a quanto previsto dalla Regione Puglia con la Delibera n° 1299 (san/del/2000/00106 del 17.10.2000) con la quale si adotta il Programma di interventi strutturali ed organici finalizzati a far fronte alle esigenze di cure palliative è stato ideato e redatto, su incarico della regione, un progetto preliminare per la creazione di sei Hospice pilota in diverse aree del territorio pugliese (hanno aderito le Aziende USL FG/1, BA/3, BA/4, BA/5, BR/1, LE/1). Il progetto è mirato non solo al recupero/riconversione di strutture già esistenti e di proprietà delle Aziende USL ma anche alla creazione di una rete integrata di assistenza ai malati terminali. Il progetto prevede l'istituzione di un'apposita Unità localizzata presso il centro Hospice dell'AUSL BR/1 incaricata del monitoraggio e che, strettamente legata con il Coordinatore Sanitario della Regione Puglia, dovrà occuparsi di: a) Coordinare le attività delle sei reti assistenziali territoriali partecipanti alla fase sperimentale; b) Armonizzare - ove possibile e nella condivisione del Piano regionale – le reti AUSL con gli interventi in atto o pianificati delle Aziende sanitarie private o ecclesiastiche; c) Monitorare le attività delle singole aziende e diffondere Report periodici sullo stato del progetto; d) Analizzare ed Elaborare i dati raccolti; e) Trasmettere le informazioni al Comitato di progetto presieduto dal Coordinatore Sanitario regionale.
- Studio in collaborazione con la Wyeth " S. Pneumoniae Epidemiology – Invasive Diseases" Protocol Number 0887X1-4608 del 02 marzo 2009- Durata dello studio 24 mesi.

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

Altri Incarichi

- Componente collegio Tecnico per la verifica dei risultati e delle attività dei Dirigenti Medici afferenti alle UU.OO. di Medicina del Lavoro Ospedaliera ed Universitaria con deliberazione D.G. Azienda policlinico n. 1509 del 19.11.2009;
- Componente Comitato Etico Ospedale Generale Regionale "Miulli" dal 2008 al 2010
- Componente Nucleo di Valutazione Ospedale Regionale "Miulli" con deliberazione n. 111 del 26 maggio 2010;
- Componente Nucleo di Valutazione IRCCS "Saverio De Bellis" Castellana Grotte con deliberazione D.G. n. 490 del 12.09.12 modificata con deliberazione n. 533 del 11.10.2012
- Componente Collegio tecnico per la verifica dei risultati e delle attività dei Dirigenti Medici Afferenti alla U.O. di Medicina del Lavoro (prot.n. 1B/49454 del 25/06/2015) Policlinico Bari.

Pubblicazioni Scientifiche

- Editoriale sul "Significato ed evoluzione del ricorso alla obbligatorietà nella politica delle vaccinazioni in Italia per gli anni 2000". Pubblicato sul bimestrale "TENDENZE nuove" n. 7 novembre/dicembre 1998.
- Relazione sullo stato di salute della popolazione 1997 nella AUSL BR/1, nota I: lo schema Metodologico. Pubblicata sul trimestrale OER (Osservatorio Epidemiologico Regionale) n. 2 dicembre 1998.
- Sorveglianza microbiologica dei sistemi di osmosi inversa. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Igiene, sterilità e sicurezza in sala operatoria. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol.10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Vibrio colere 0139: ricerca negli alimenti, identificazione e caratterizzazione. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n- 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto, d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Studio sugli aspetti qualitativi e igienico-sanitari delle refezioni nelle scuole materne: un'ipotesi di lavoro. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Percezione materna dell'immagine corporea dei bambini di 4 anni di età. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Prevalenza di obesità in bambini di 4 anni e correlazione con l'obesità dei genitori. Pubblicata su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di Comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza
- Concetto di buona salute dei figli in madri obese e non obese. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La. Sapienza".
- Proposta di ottimizzazione della refezione nelle mense scolastiche. Pubblicato su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- La sorveglianza sanitaria di minori e apprendisti dopo il D.Lgs. 626/94. Pubblicata su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Piani programmati per la riduzione dei rischi professionali: presupposti legislativi e metodologia d'intervento nell'ambito di un servizio territoriale di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. Pubblicata su: Annali di Igiene - medicina preventiva e di comunità - vol. 10 n. 4 (suppl. 2) Luglio - Agosto 1998 dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Relazione sullo stato di salute della popolazione anno 1997 nella AUSL BR/1, nota II: risultati delle rilevazioni. Pubblicata sul trimestrale OER (Osservatorio Epidemiologico Regionale) n.1 marzo 1999.
- Relazione sullo stato di salute della popolazione anno 1999 nella AUSL BR/1. Volume pubblicato a cura della Azienda Unità sanitaria Locale BR/1.
- Relazione sullo stato di salute della popolazione anno 2000 nella AUSL BR/1. Volume pubblicato a cura della Azienda Unità sanitaria Locale BR/1.
- Presentazione di un singolare caso di intossicazione alimentare collettiva da nicotina. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2000.

145

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

- Monitoraggio della legionella in strutture ricettive in provincia di Brindisi. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- La validazione dei processi di sterilizzazione. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della Siti (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- Prevention of Obesity. Pubblicata sul Nutrition Reseaarch – Volume 22, n. ½. Gennaio/febbraio 2002.
- Comunicare, scienza di Asl. Pubblicato su 24 ore Sanità Management n. 2 – Febbraio 2002
- "Dialectics" attiva le news. Pubblicato su 24 ore Sanità Management n. 3 – Marzo 2002.
- I distretti nella realtà regionale pugliese. Evoluzione normativa e stato dell'arte. Pubblicato sul bimestrale Annali di Igiene medicina preventiva e di comunità- Volume 143 n. 2 (suppl. 2) – Marzo-aprile 2002.
- La direzione generale in sanità: il ruolo, i vantaggi e gli svantaggi del Direttore Generale con formazione medica. Pubblicato su Volume I° "40° congresso Nazionale SItI ": Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Il richiamo vaccinale negli adolescenti: aspetti operativi per una corretta ed efficiente organizzazione. Pubblicato su Volume I° "40° congresso Nazionale SItI ": Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Il Risk management in ambito ospedaliere. Pubblicato su Volume I° "40° congresso Nazionale SItI ": Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Il Risk management in ospedale: pubblicato sulla rivista trimestrale L'Ospedale n. 4/2002.
- Come si fa il Medico Competente (senza rischiare di passare da ..... inCompetente) – Manuale pratico di Igiene del Lavoro in collaborazione con l'Associazione nazionale Medici Direzione Ospedaliera (A.N.M.D.O.) pubblicato nel mese di aprile 2003.
- Le vaccinazioni nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. Pubblicato su Il Giornale della Vaccinazione n. 1 Febbraio 2004.
- Una diatriba anacronistica. Pubblicata sul settimanale Panorama della Sanità n. 12 – 28 marzo 2005.
- Formazione e ruolo del medico competente. Pubblicato sul settimanale Panorama della Sanità n. 15 del 22 aprile 2002.
- Adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro nelle strutture sanitarie – Formulario ad uso delle Direzioni delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere in collaborazione con l'Associazione nazionale Medici Direzione Ospedaliera (A.N.M.D.O.) pubblicato nel mese di settembre 2005
- Studio caso-controllo sul rischio cancerogeno associato alla residenza in proddimità del polo industriale di Brindisi. Pubblicato sugli atti della XXV Riunione Scientifica dell'Associazione Italiana di Epidemiologia, tenutasi a Venezia il 4 ottobre 2005
- Gli igienisti strateghi dell'organizzazione. Pubblicata su 24 ore Sanità n. 42, 1-7 novembre 2005.
- Prevention of upper extremity disorders due to biomechanical overload in the sofa industry. Pubblicazione sugli atti del 16° convegno mondiale in ergonomia"Meeting Diversity in Ergonomics" tenutosi a Maastricht dal 10 al 14 luglio 2006.
- Musculoskeletal diseases due to repetitive movements and exertions of the upper limbs: ergonomics solutions in the production of upholstered furniture in large companies. Pubblicazione sugli atti del 16° convegno mondiale in ergonomia"Meeting Diversity in Ergonomics" tenutosi a Maastricht dal 10 al 14 luglio 2006.
- Comunicazione in Sanità (C.I.S.): ruolo delle Università e delle ASL. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della Siti (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- I servizi ospedalieri in gestione esterna. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della Siti (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- Qualità: certificazione e accreditamento del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi: una proposta di progetto operativo. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della Siti (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- Standard di qualità per l'attività di medico di direzione sanitaria ospedaliera: modelli applicativi. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- Studio caso-controllo sul rischio cancerogeno associato alla residenza in proddimità del polo industriale di Brindisi. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della Siti (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001.
- Il lavoro della AUSL BR/1 in relazione all'inquinamento ambientale nella provincia di Brindisi. Pubblicata su TuttoSanità n. 50, dicembre 2000.
- Il processo di accreditamento.Pubblicato sul volume "Manuale di accreditamento del comitato di lotta alle infezioni ospedaliere della Azienda Sanitaria Locale" a maggio 2002.

Relazioni sullo stato di salute della popolazione della provincia di Brindisi dal 1997 al 2000 dell'Azienda

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

46

- Prevalenza di sovrappeso ed obesità in soggetti di età 11 – 15 anni in provincia di Brindisi. Pubblicata sull'Abstract Book della "VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica" della Siti (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva) tenutasi a Bari dall' 11 al 13 ottobre 2001
- Il lavoro della AUSL BR/1 in relazione all'inquinamento ambientale nella provincia di Brindisi. Pubblicata su TuttoSanità n. 50, dicembre 2000.
- Il processo di accreditamento .Pubblicato sul volume "Manuale di accreditamento del comitato di lotta alle infezioni ospedaliere della Azienda Sanitaria Locale" a maggio 2002.
- Relazioni sullo stato di salute della popolazione della provincia di Brindisi dal 1997 al 2000 dell'Azienda USL BR/1. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Epidemiologia ambientale della Legionella species in provincia di Brindisi. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Indagine sulle abitudini alimentari nella provincia di Brindisi. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- La nuova figura del Medico Competente nella prevenzione che cambia. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Epidemiologia ambientale della Legionella Species in provincia di Brindisi. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Registro tumori della provincia di Brindisi. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Le nuove problematiche legate alla terziarizzazione: Ruolo della Direzione Sanitaria. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Esperienze di riorganizzazione sanitaria in una azienda pluriospedale: la dipartimentalizzazione ospedaliera nella AUSL BR/1. Pubblicato su II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- "Progettazione di una Carta dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione della AUSL BR/1" Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Indagine conoscitiva sullo stato di attivazione ed organizzazione dei dipartimenti di prevenzione in Italia. Pubblicato su Volume II° Abstract al 40° congresso Nazionale Siti " Sanità Pubblica nell'era della globalizzazione" tenutosi a Cernobbio dall'8 all'11 settembre 2002.
- Le vaccinazioni nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza per la prevenzione. Pubblicata sull'Abstract Book dell'VIII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica "L'armonizzazione delle pratiche di Sanità Pubblica in Europa" tenutasi a Roma dal 19 al 20 novembre 2003.
- Indagine conoscitiva sullo stato di organizzazione dei dipartimenti di prevenzione in Italia. Pubblicata sull'Abstract Book dell'VIII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica "L'armonizzazione delle pratiche di Sanità Pubblica in Europa" tenutasi a Roma dal 19 al 20 novembre 2003.
- Abitudini alimentari e body mass index in studenti della scuola elementare della Regione Puglia. Pubblicata sull'Abstract Book del "41° congresso nazionale della Società Italiana di Igiene, Medicina preventiva e sanità Pubblica (SItI) tenutosi a Genovai dal 20 al 23 ottobre 2004.
- Work-related upper limb musculoskeletal disorders in a production district (upholstered forniture industry). Pubblicata sull'Abstract Book del "28° congresso ICOH" tenutosi a Milano dal 12 al 16 giugno 2006.
- Di Leone G., Trani G., Falco S., Carino M., Lagravinese D., Virgilio M. Dalla prevenzione imposta alla prevenzione partecipata: un nuovo modello di progetto di comparto.Panorama della sanità 2006;35:16-19
- Di Leone G., Trani G., Falco S., Carino M., Lagravinese D. Ascoltarsi per migliorare. SNOP 2007;22:46-48
- Anelli S., Lagravinese D., Bevilacqua N., D'Addesa D., Censi L. Tradizione Mediterranea ed educazione alimentare: la prevenzione tra le ricette della nonna ed il counseling nutrizionale. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 209:03.4 comunicazione
- Bellino E., Montanile A., Stigliano G., Spagnolo G., Lagravinese D., Rainò L., Termite S., Martucci V.Il ruolo del medico igienista nella gestione delle tecnologie biomediche Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 330:315

47

- Montanile A., Stigliano G., Spagnolo G., Lagravinese D., Rainò L., Bellino E., Termite S., Martucci V. Risk management clinico e organizzativo. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 334:328
- Martucci V., Stigliano G., Spagnolo G., Lagravinese D., Rainò L., Bellino E., Montanile A., Termite S.Il concetto di rischio nelle strutture sanitarie. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 334:330
- Termite S., Lagravinese D., Rainò L., Bellino E., Montanile A., Spagnolo G., Stigliano G., Martucci V.Un modello organizzativo per le attività di prevenzione e sicurezza nelle Aziende Sanitarie. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 335:331
- Lagravinese D., Martucci V., Termite S., Rainò L., Bellino E., Stigliano G., Montanile A., Spagnolo G.Il quadro normativo in materia di teli e camici per la chirurgia. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 345:369
- Stigliano G., Spagnolo G., Martucci V., Termite S., Lagravinese D., Rainò L., Bellino E., Montanile A., Un problema poco "sentito": il rumore. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 349:383
- Rainò L., Lagravinese D., Bellino E., Montanile A., Spagnolo G., Stigliano G., Martucci V., Termite S. Un problema pratico per il medico igienista quale medico competente: l'inserimento al lavoro dei soggetti disabili. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 353:399
- Spagnolo G., Termite S., Lagravinese D., Rainò L., Montanile A., Stigliano G., Martucci V., Bellino E. La disciplina della sicurezza dei lavoratori nelle operazioni e servizi portuali. Atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica 2007; 355:404
- Gramegna M., Montone D., Diomede L., Nardulli F., Mattoni M., Lagravinese D., Casentino L.Comunicazione sull'utilizzo consapevole dell'acqua potabile: esperienza di una ASL Pugliese. Atti del 43° Congresso Nazionale SItI 2008; 355:06.07.
- Anelli S., Bevilacqua N., D'Addesa D., Lagravinese D., Terlizzi B. and Censi L. Progetto-pilota di sorveglianza nutrizionale in un campione di bambini in età prescolare. Atti del 43° Congresso Nazionale SItI 2008; 360:07.01.
- Anelli S., Roccaldo R., Censi L.,Bevilacqua N., Lagravinese D., D'Addesa D. "Passi e Panelle fanno i figli belli" dalla partnership all'empowerment degli attori di un intervento di contrasto all'obesità. Atti del 43° Congresso Nazionale SItI 2008; 495:07.45
- Anelli S., Lagravinese D., Cardano T., Bevilacqua N., D'Addesa D., Censi L. Passi e Panelle fanno i figli belli. Atti della XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2009; 462:02.010.
- Drago P., Carenza A., Daddabbo C., Nardulli F., Madaro A., Lagravinese D. Protocolli operativi per l'esercizio coordinato ed integrato di funzioni e prestazioni tra il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari ed il Dipartimento Provinciale di Bari dell'ARPA Puglia. Atti della XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2009; 462:03.063.
- Losacco G., Epifani S., Mazzotta G., Miccolis G., Lagravinese D. Indagine sullo stato nutrizionale e sugli stili di vita dei bambini di terza primaria nel territorio sud est barese 2 anni dopo. Atti della XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2009; 592:05.033.
- Giasi MN, Diomedea L., Nardulli F., Lagravinese D. La vaccinazione anti-HPV nella U.O.T. Mola di Bari – Rutigliano – Noicattaro della ASL Bari. Atti della XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2009; 617:06.055.
- Panunzio MF, Antonicello A., Lagravinese D., Carella F., Ugolini G. L'intervento MED-FOOD ANTICANCER PROGRAM riduce a medio termine l'IMC, la PCR, la glicemia, l'insulinemia e la requenza di micronucleo in soggetti sani ed è efficace nel promuovere l'alimentazione ispirata alla dieta mediterranea per la prevenzione dei tumori. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 435:M209.
- Albergo GP, Miccolis G., Lagravinese D. La sicurezza alimentare nelle manifestazioni temporanee. Aspetti applicativi del pacchetto igiene. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 454:013.
- Bianco AM, Colamaria R., Ancona A., Azzolini N., Fortunato G., Iannone DC, Massaro C., Lagravinese D., Pansini N. Educazione alla salute: ruolo del Dipartimento di Prevenzione ed ipotesi organizzativa nella ASL Bari. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 478:090.
- Lagravinese D., Coviello V., Labianca M., Guerra A., Laforgia V., Maliardi M., Mastrogiacomo M., Soranno A., Surico M., Pansini N. Il consiglio del personale sanitario per modificare gli stili di vita della popolazione: i risultati della sorveglianza PASSI nella ASL Bari, anni 2007 – 2009. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 567:390.
- Losacco G., Miccolis G., Lagravinese D. Progetto di educazione alimentare nelle 2e medie della macroarea sud della ASL BA. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 574:415.
- Miccolis G., Losacco G., Lagravinese D. Indagine sull'utilizzo del sale iodato nelle mense della macroarea BA sud della ASL BA. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 599:498.

- Montanile A., Lagravinese D., Saltarelli G., Pedote PD, Termite S., Rainò L., Martucci V. L'etica della prevenzione. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 603:513.
- Saltarelli G., Gazzaneo E., Pedote PD, Nardulli F., Lagravinese D., Rainò L.,Montanile A., Martucci V. Polizia Mortuaria: evoluzione – rivoluzione normativa nella Regione Puglia. Atti del 44° Congresso Nazionale SItI 2010; 652:677.
- Lagravinese D., Calamo Specchia F. Osservatorio Italiano sulla Prevenzione (OIP): Obiettivi ed Attività Atti della XII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2011; 398-402.
- Prato R., Marchetti F., Lagravinese D., Martinelli D., Quarto M. Indagine conoscitiva nazionale sulla praticabilità della strategia cocoon nei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica. Atti della XII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2011;495;232.
- Bauleo FA, Calella G., Lagravinese D. Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico: lavoro integrato tra igienisti e clinici. Atti della XII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SItI 2011;651:637.
- Panunzio M.F., Caporizzi R., Antoniciello A., Cela E.P., Ferguson L.R., Germinario C., Conversano M. Nutrition prevention intervention for cancer: "Med-Foof Anticancer Program". Ann Ig 2011;23:519-525.
- Panunzio M.F., Caporizzi R., Antoniciello A., Cela E.P., D'Ambrosio P.D., Ferguson L.R., Ruggeri S., Ugolini G., Carella F. Training the teachers for improving primary schoolchildren's fruit and vegetables intake: a randomized controlled trial. Ann Ig 2011;23:1,
- Bauleo FA, Bicchielli U, Francia F, Guarnirei G, Menegon T, Pieroni G, Malarico F, Lagravinese D. La nuova sanità pubblica: il ruolo e l'impegno degli igienisti. Educazione sanitaria e promozione della salute 2011;34:112-120.
- Lagravinese D. Costruzione di un osservatorio regionale sulle attività di prevenzione. Tratto da Il metodo come cambiamento "La cassetta degli attrezzi". Un modello di formazione etico - sostenibile orientato a produrre salute. Edito da Organismo Regionale per la Formazione in Sanità 2011
- Carbonara D.*[1], Vece .M.[1], De Palma M.[2], Spica A.[3], Cirillo G.[4], Caputo E.[3], Fornelli S.[4], Lagravinese D.[3], Germinario C.[5] - C02.8 – 532 Stato dell'arte del registro tumori asl ba 45° congresso nazionale siti - Cagliari 2012
- Bauleo F.A.*[2], Airoldi C.[3], Brancaleoni M.G.[1], Calella G.[5], Nicastro O.A.[6], Vantaggiato M.[7], Lagravinese D.[4] - PS04.39 – 310 Igienisti e organizzazione dei servizi per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico: esperienza del gruppo di lavoro 45° congresso nazionale siti - Cagliari 2012
- Anelli S.*[1], Censi L.[2], Roccaldo R.[2], Lagravinese D.[1], Bevilacqua N.[2] [1]ASL BA ~ BARI [2]INRAN ~ - PS07.34 – 25 La sorveglianza nutrizionale nei bambini della scuola materna della asl Bari - Roma 45° Congresso Nazionale SItI - Cagliari 2012
- Carbonara D (1), Vece M M (1), De Palma M (2), Spica A (3), Caputo E (3), Lagravinese D (3), Germinario C (4) - 5.16 Stato di avanzamento del registro tumori asl Ba 46° Congresso Nazionale SItI - Taormina 2013
- Lagreca D, Spica A, Lagravinese D - Domenico Lagreca (1), Antonella Spica (1), Domenico Lagravinese (1) (1) ASL Bari, Dipartimento di Prevenzione - 11.23 Il controllo di gestione: da strumento direzionale a metodica deterministica per l'individuazione di raggruppamenti omogenei di attività (arg) del Dipartimento di Prevenzione. - 46° Congresso Nazionale siti - Taormina 2013
- Spica A, Lagreca D*, Lagravinese D -*Dipartimento di Prevenzione ASL Bari - 15.6 'Prevenire insieme': attivazione di un call center sanitario per la prevenzione dell'infezione da hpv nella asl di Bari - 46° Congresso Nazionale SItI - Taormina 2013.
- F. Signorile, V. De Marco, M. Caiati, M. Scelsi, M. Di Loreto, D. Lagravinese, G. De Rosa, G. Angarano,S.Carbonara
  Impatto di campagne informative tra la popolazione detenuta sulle infezioni da HBV, HCV ed HIV in un contesto a bassa attività di screening
  Atti XIV Congresso Nazionale SIMSPe-onlus - 6-8 giugno 2013 Bari P29
- D. Carbonara, D. Fracchiolla, G. Gravina, M. M. Vece, M. De Palma, C. Perrone, E. Caputo, D. Lagravinese,C.Germinario
  Dati preliminari di incidenza tumorale nei comuni limitrofi alla discarica di Conversano Atti XVIII Riunione Scientifica Annuale Associazione Italiana Registri Tumori – Taranto 9-11 aprile 2014-P07
- D. Fracchiolla, D. Carbonara, G. Gravina, M. M. Vece, M. De Palma, C. Perrone, E. Caputo, D. Lagravinese, C. Germinario -Incidenza del carcinoma mammario nella provincia di Bari: basi per uno studio di efficacia dello screening in Puglia -Atti XVIII Riunione Scientifica Annuale Associazione Italiana Registri Tumori – Taranto 9-11 aprile 2014-P16

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategia e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

- G. Gravina, D. Carbonara, D. Fracchiolla, M. M. Vece, M. De Palma, C. Perrone, E. Caputo, D. Lagravinese, C. Germinario -Risultati preliminari sull'incidenza dei tumori maligni del polmone nel comune di Bari nell'anno 2006 -Atti XVIII Riunione Scientifica Annuale Associazione Italiana Registri Tumori – Taranto 9-11 aprile 2014-P30.
- Carbonara D., Fracchiolla D., Gravina G., Caputo E., Lagravinese D. – Impatto Ambientale della discarica di Conversano (BA) sulla salute: dati preliminari del Registro Tumori. - Atti 47° Congresso Nazionale SITI – 1- 4 Ottobre 2014 P19
- Fracchiolla D., Carbonara D., Gravina G., Perrone C., Caputo E., Lagravinese D. – Carcinomi mammari nell'ASL Bari: studio preliminare sulla correlazione tra gruppi istologici e molecolari. - Atti 47° Congresso Nazionale SITI – 1- 4 Ottobre 2014 P62
- Germinario C., Lopalco P., Gallone M.S., Gallone M.F., Cappelli M.G., Carella F., Cavallo R., Chironna M., Conversano M., Fedele A., Lagravinese D., Carlo L., Martinelli D., Riccardo M., Piazzolla R., Praitano E., Prato R., Quarto M., Tafuri S. – Vaccini : un vademecum contro la disinformazione. - Atti 47° Congresso Nazionale SITI – 1- 4 Ottobre 2014 P341
- Azzolini A., Spica A., Colamaria R., Gigantelli V., Ramunni A., Surico M., Spinelli L., Tommasi A., Lopuzzo M.G.,Viesti E., Labbate G., Balducci M.T., Germinario C.A., Lagravinese D. – Promozione di corretti stili di vita per la prevenzione delle malattie croniche correlate alla sedentarietà - Atti 47° Congresso Nazionale SITI – 1- 4 Ottobre 2014 P262
- Fracchiolla D., Carbonara D., Gravina G., Perrone C., Caputo E., Lagravinese D. – Il carcinoma a piccole cellule della vescica : un tumore neuroendocrino raro e aggressivo presente anche nel territorio di Bari. Atti 48° Congresso Nazionale SITI 14- 17 Ottobre 2015 P271
- Gravina G., Carbonara D., Fracchiolla D., Perrone C., Caputo E., Lagravinese D. – Carcinoma del colon-retto nella provincia di Bari: possibile sinergia d'azione tra registro tumori e screening oncologico . Atti 48° Congresso Nazionale SITI 14- 17 Ottobre 2015 P273.
- Spica A., Labbate G., Lopuzzo M.G., Accettura D., Sannicandro E., Ramunni L., Lagravinese D., Surico M., Spinelli L., Tommasi A., Gigantelli V., Azzollini A. – "Movimento in Salute": promozione dei corretti stili di vita per la prevenzione delle malattie croniche correlate alla sedentarietà nella ASL Bari. Atti 48° Congresso Nazionale SITI 14- 17 Ottobre 2015 P305.
- Panunzio M.F., Caporizzi R., Cela E.P., Antoniciello A., Alonzo E., Bonaccorsi G., Chioffi L., Guberti E., Cairella G., Giostra G., Pontieri V., Prato R., Germinario C., Lagravinese D., Francia F., Cinquetti S., Triassi M., Conversano M., CarellaF., Carreri V. - The Nutrition Hygiene as a Mission of the Departments of Prevention – Ann Ig 2016;28

Testi Scientifici

- Antonio Boccia, Cesare Cislaghi, Antonio Federici, Domenico Lagravinese, Anna Lisa Nicelli, Giovanni Renga, Walter Ricciardi, Carlo Signorelli, Marco Trabucchi e Paolo Villari. - Rapporto Prevenzione 2010 - Edito da Il Mulino.
- Antonio Boccia, Cesare Cislaghi, Antonio Federici, Domenico Lagravinese, Anna Lisa Nicelli, Giovanni Renga, Walter Ricciardi, Carlo Signorelli, Marco Trabucchi e Paolo Villari. Rapporto Prevenzione 2011 - Edito da Il Mulino.
- Antonio Boccia, Cesare Cislaghi, Antonio Federici, Domenico Lagravinese, Anna Lisa Nicelli, Giovanni Renga, Walter Ricciardi, Carlo Signorelli, Marco Trabucchi e Paolo Villari. Rapporto Prevenzione 2012 - Edito da Il Mulino.

Attività di docenza e/o tutor

- Componente del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Bari - Istituto di Igiene -
- Docente presso l'Università degli Studi di Bari - Istituto di Igiene - nell'ambito del Corso di Perfezionamento in Igiene ed Organizzazione Ospedaliera.
- Docente presso l'Università degli Studi di Bari – Scuola di Specializzazione in Medicina Legale - nell'ambito della didattica seminariale sul tema "Organizzazione del Servizio Medico Legale nella realtà territoriale pugliese".
- Docente presso il FORMAS (Consorzio per la formazione al management socio-sanitario) nell'ambito del 3° modulo del corso "La programmazione e la valutazione delle politiche e delle politiche e delle attività sanitarie".
- Docente al Corso di Formazione MURST (cod.91) post-laurea per "Esperti di trasferimento tecnologico nel settore socio sanitario", nell'ambito del programma operativo MURST 1994/1999 "Ricerca, Sviluppo tecnologico ed Alta Formazione". Soggetto proponente: AUSLBR/1 – soggetto attuatore: PASTIS-CNRSM.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

50

- Docente al corso "Il Dipartimento di Prevenzione nella Regione Siciliana" presso il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del personale del Servizio Sanitario).
- Docente in Igiene e Medicina preventiva" presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva – facoltà di medicina e chirurgia, Università di BARI "A. Moro" dal 2006 al 2012.
- Docente per n. 2 h al Corso di Alta formazione in Economia e Management dei Servizi Sanitari Territoriali c/o "Sapienza Università di Roma " Dipartimento di Medicina Sperimentale. Sezione di Medicina Clinica e sanità Pubblica anni 2008 " 2009 " 2010 " 2011 " 2012 Modulo organizzazione e funzionamento delle strutture Sanitarie - "Organizzazione del Sistema Prevenzione in Italia".
- Docente per n. 5,45 ore al Evento formativo "2008-2013 : 5 anni di sospensione dell'obbligo vaccinale nella regione Veneto" – c/o ULSS 20 di Verona il 06/12/2013

Convegni, tavole rotonde e congressi provinciali regionali e nazionali in tema di gestione sanitaria

- Seminario di aggiornamento: Compiti e responsabilità dei Dirigente Medico nella formulazione del budget per unità operativa - Brindisi - 25/7/1998. Promosso dalla A.U.S.L. BR/1.
- Seminario di aggiornamento: Il budget del medico di medicina generale - Brindisi - 25/7/1998. Promosso dalla A.U.S.L. BR/1
- Incontro su: La situazione attuale e le prospettive per una efficace azione di promozione - Fasano (Br) - 23/10/1998. Promosso dall'Associazione Medica Fasanese "Prof. Rodolfo Russo".
- Tavola Rotonda: Il ruolo degli IRCCS nella Sanità Pugliese – Ostuni (BR), 6/11/1998. Promossa dagli IRCCS della regione Puglia, Ministero della Sanità, Regione Puglia.
- Tavola Rotonda: La Tutela degli interessi collettivi e diritto alla salute: vantaggi della nuova legge 281/98 per i consumatori. - Fasano (BR) – 9/12/1998. Promossa dal Comune di Fasano (BR).
- Tavola Rotonda su: La qualità della vita a Fasano: dal nascere al morire - Fasano (BR) - 10/12/1998. Promossa da: Movimento per la vita di Fasano - Parrocchia S. Giovanni Battista, con il patrocinio del comune di Fasano. Relazione su: La realtà delle Aziende Sanitarie Locali e loro rapporti con gli IRCCS.
- Seminario di Studio: relazione su: Il nuovo ruolo del medico di base - Brindisi – 8/5/1999. Promosso da: RHG (Regional Healthcare Group) - Assessorato Regionale alla Sanità della Puglia - AUSL BR/1 Brindisi - A.O. Di Summa Brindisi.
- Convegno: La Riabilitazione in Puglia: dalle linee guida nazionali agli indirizzi operativi regionali- Ostuni (BR) 15 maggio 1999- Promosso da IRCCS "E. Medea" Associazione La Nostra Famiglia Ostuni. Relazione su: il ruolo delle ASL nell'organizzazione in rete dei servizi per l'applicazione dei principi dell'OMS e delle Linee Guida Nazionali nel campo della riabilitazione.
- Convegno: Analisi della domanda, progettazione dell'offerta, sistema dei valori - Roma - 27-28/5/1999. Promosso dalla Ernest & Young Sanità.
- Congresso nazionale: Ospedale e Territorio, strategie direzionali e innovazione gestionale - Sorrento - 4/6/1999. Promosso dall'A.N.M.D.O. Relazione su: Quale Distretto.
- Conferenza dei servizi: l'AUSL BR/1 proiettata sul territorio: come un'azienda cambia in relazione ai bisogni dell'utenza. - Brindisi - 25/6/1999.Promossa dalla AUSL BR/I. Relazione su: L'analisi della domanda e dei fabbisogni. Relazione su: Stato dei servizi: quali esigenze, quali risposte.
- Corso di aggiornamento: Progetto farmaco - Bari - 16/10/1999. Promosso Da: Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari - Fondazione Nicola e Vito Antonio Ruggieri scuola di scienze farmaceutiche. Relazione su: H Servizio Sanitario Nazionale: organizzazione e servizi sul territorio l'Azienda Sanitaria Locale.
- Incontro dibattito: Il ruolo del Medico nella Sanità Pugliese del 2000. Luci ed ombre della Terza Riforma. - Fasano (BR) - 21/10/1999. Promosso dall'Associazione Medica Fasanese "Prof. Rodolfo Russo"
- Conferenza: La Sanità nella provincia di Brindisi, realtà e prospettive. -Brindisi – 6/11/1999. Promossa dal Rotary International 2120° Distretto - Italia Club di Brindisi Valesio.
- Convegno: Il ruolo degli IRCCS nella sanità pugliese - Ostuni (BR) – 6/11/1999. Promosso da: IRCCS - Ministero della Sanità - Assessorato Sanità della Regione Puglia.
- Convegno: 1° incontro di senologia "azione integrata con lo specialista ed il medico generalista" – S. Pietro V.co (BR), 22/1/2000. Promosso da: AUSL BR/1.
- Convegno: Emergenza e 118 nell'AUSL BR/1: dotazioni tecnologiche ed aspetti organizzativi - Brindisi, 11 febbraio 2000. Promossa da: AUSL BR/1 Dipartimento di Emergenza. Relazione su: Il modello 118 del Dipartimento di Emergenza AUSL BR/1.
- Convegno: Fasano città sana - Fasano (BR) 11 febbraio 2000. Promossa da: Lions Club Fasano - Comune di Fasano. Relazione su: Salute della popolazione e salute della città: indicatori e prospettive d'intervento
- Convegno: Le Aziende Sanitarie che vogliamo: dalla sanità alla salute la parola agli operatori Francavilla F.na (BR), 2/3/2000. Promosso da: Federazione Prov.le Democratici di Sinistra Francavilla F.na.
- Convegno: Linee guida in Cardiochirurgia – Francavilla F.na (BR), 2/3/2000. Promosso da: AUSL BR/1 – A.N.M.C.O. (Associazione Nazionali Medici Cardiologi Ospedalieri).

Assessorato al Welfare, Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

54

- Convegno: Il carcinoma della vescica: diagnosi e terapia oggi – Ostuni (BR), 3/3/2000. Promosso da: AUSL BR/1.
- Convegno: programma operativo multiregionale 940022/I/1 P.A.S.S. - sottoprogramma: "formazione funzionari della pubblica amministrazione" la qualità del servizio sanitario - Brindisi 31/3/2000.Promosso da: Regione Puglia - AUSL BR/1 - Consorzio Consulting - Federconsumatori Puglia. Relazione su: occasione da non perdere per sostenere la competitività di un'azienda sanitaria.
- Conferenza: Progetto casco 2000: prevenzione dei traumatismi derivanti da incidenti stradali in età adolescenziali per mancato utilizzo del casco - Brindisi 5 aprile 2000. Promossa da AUSL BR/1 Servizio. per l'Educazione Sanitaria - Liceo Scientifico "T. Monticelli" Brindisi. Relazione su: Presentazione Progetto casco 2000.
- Convegno: Il nuovo ruolo del generalista nel 2000 – Brindisi, 8/4/2000. Promosso da: AISL BR/1 – FIMMG (Federazione Italiana Medici di Famiglia).
- Forum: programma operativo multiregionale 940022/I/1 P.A.S.S. - sottoprogramma: "formazione funzionari della pubblica amministrazione" Le opportunità di sviluppo dei servizi sociali – Brindisi 12/4/2000. Promosso da: PASTIS / CNRSM S.C.p.a. - Relazione su: integrazione socio sanitaria art. 3 septies D. L.vo n. 229 del 19/6/1999.
- Convegno: Emergenza Sangue - Oria (BR) 13 maggio 2000. Promosso dall'AVIS di Oria.Relazione su: Istituzioni e Volontariato.
- Convegno: Inaugurazione Casa per Anziani Sancta Maria Regina Pacis - Fasano (BR) 19 maggio 2000 -Promosso da: Parrocchia Matrice S. Giovanni Battista Fasano. Relazione su: La persona anziana nel nostro territorio.
- Stage: Programma operativo multiregionale 940022/I/1 P.A.S.S. - sottoprogramma: "formazione funzionari della pubblica amministrazione" Rovigo 29-30-31/1/2001- presso AUSL 18 di Rovigo. Promosso dal Consorzio Consulting.
- Convegno: programma operativo multiregionale 940022/I/1 P.A.S.S. - sottoprogramma: "formazione funzionari della pubblica amministrazione" Health Quality: la soddisfazione dell'utenza come misura della qualità del servizio sanitario - Brindisi 23/2/2001. Promosso da: Regione Puglia - AUSL BR/1
- Consorzio Consulting - Federconsumatori Puglia. Relazione su: la competizione di una azienda sanitaria attraverso il continuo confronto con l'utenza e l'analisi dei bisogni di qualità di una azienda sanitaria.
- Convegno: Libera Professione Medica: luci ed ombre ad un anno dalla riforma - Bari, 5 aprile 2001. Promosso da: U.S.A.S.I.(Universo Sanità Associazione della Sanità Italiana).
- Convegno: Oltre lo Stigma: dall'esperienza manicomiale all'integrazione lavorativa – Brindisi, 7/4/2001. Promosso da: AUSL BR/1.
- Incontro: Servizio Sanitario Nazionale: il ruolo del medico. Quale futuro? – Fasano (BR), 10/4/2001. Promosso da: Associazione Medica Fasanese "Prof. Rodolfo Russo".
- Forum: Sanità Futura: i progetti che cambieranno la Sanità Italiana - Cernobbio (CO) 9/10/11 aprile 2001. Promosso da: Ministero della Sanità. Relazione su: Telemedicina e nuove applicazioni telematiche in medicina. Relazione su: Innovazioni gestionali nel governo delle Aziende Sanitarie e nel loro rapporto con il territorio.
- Forum: Sanità Futura: progetti di ricerca e sviluppo settore socio sanitario sistema sanitario pugliese - Cernobbio (CO) 9/10/11 aprile 2001. Promosso da: Ministero della Sanità. Relazione su: Presentazione Società Consortile ISBEM (Istituto Scientifico Euro Mediterraneo).
- Convegno: Vent'anni di Nefrologia e Dialisi a Francavilla F.na – Francavilla F.na (BR), 10/3/2001. Promosso da Assessorato Sanità Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune Francavilla F.na, Ordine dei Medici Brindisi.
- Tavola Rotonda: Riflessioni sul rapporto operatore – utente nei servizi sanitari – Francavilla F.na (BR), 24/3/2001. Promosso da AUSL BR/1 – Tribunale Diritti del Malato.
- Convegno: Linee Guida in radio – urologia – Ostuni (BR), 28/4/2001. Promosso da: AUSL BR/1 Brindisi.
- Tavola Rotonda: Le reti telematiche e le nuove tecnologie per la Sanità del Mezzogiorno – Bari, 22-23 maggio 2001. Promossa da MURST (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica).
- Convegno di Studi: Effetti del Federalismo Fiscale sull'assistenza sanitaria nelle regioni meridionali – Fasano (BR), 12/7/2001. Promosso da: AUSL BR/1 – Consorzio Keironet.

52

- Convegno: Avanzamento tecnologico, sanità oggi e scenari futuri – Brindisi, 19/10/2001. Promosso da: Casa di Cura Salus Brindisi. Relazione su: le sfide in sanità: fabbisogno sanitario e andamento della spesa; liste di attesa e trasferimento tecnologico. Quali risposte?
- Mostra/Convegno sulle Innovazioni nella Medicina, Sanità e Salute. Bari 24/11/2001 – Promosso da Innomed. Relazione su: Oncologia in Puglia.
- Convegno: Nuova Ingegneria Medica nell'AUSL BR/1: il Trasferimento del Progetto SPERIGEST per ottimizzare i percorsi sanitari e l'uso delle tecnologie biomediche – Brindisi, 4/12/2001 - Promosso da: AUSL BR/1 – IFC-CNR..
- Convegno: Check Up dell'informazione sulla salute in Italia ed in Europa – Napoli 18-19-20-21 settembre 2002. Promosso da: Associazione onlus HOUSE HOSPITAL.
- Convegno: L'ospedale di comunità – Bari/Palese, 7 dicembre 2002. Promosso da: FIMMG Sezione Regionale Puglia. Relazione su: Ospedale di Comunità: prime esperienze in Puglia
- Forum: Gli spazi del comunicare in sanità – Conegliano, 13 dicembre 2002. Promosso da: ULSS7 di Pieve di Soligo (TV) Relazione su: Comunicare, scienza di ASL
- Conferenza: Il SSN fra struttura, sprechi e responsabilità giuridiche"La sanità nella visione bioetica" – Bari, 1 febbraio 2003. Promosso da: Ares – Regione Puglia
- Conferenza: Riorganizzazione del Servizio sanitario Regionale: obiettivi e impegni della Ausl BA/4 – 28 febbraio 2003 – Promosso da: ASL BARI 4. Relazione su: La fruibilità dei servizi assistenziali della Ausl.
- Tavola rotonda: Le patologie croniche in pneumologia e cardiologia – Marina di Castellaneta, 25-26 aprile 2003 – Promosso da: A.M.Pe.F..
- Convegno: Rendez-vous in oncologia tra medici di medicina generale e specialisti – Bari, 28 giugno 2003 – Promosso da: ASL BARI 4.
- Seminario: Operatori e Servizi ripensano le loro relazioni integrandosi in percorsi di salute in oncologia - Bari, 27 ottobre 2003 - Promosso da: IRCCS – Ospedale oncologico di Bari. Relazione su: Il percorso della ricerca: storia, ipotesi, metodi e prodotti.
- Congresso: Il Distretto tra governo e governance – Tavola rotonda "Per una sanità del territorio sempre più adeguata alle esigenze di salute: le professioni a confronto" Bari, 18–19-20 novembre 2004 - Promosso da: CARD - Confederazione Associazioni regionali di distretto
- Conferenza: Progettiamo insieme il futuro – Bari, 25 febbraio 2005 – Promosso da: ASL BARI 4 Relazione su: Lo stato di attuazione del riordino ospedaliero.
- Corso: L'ostetrica/o, guida preziosa nel percorso nascita" – Bari, 10-11-17-18-24 giugno 2005 Promossa da: ASL BARI 4. Relazione su: La giusta allocazione delle risorse per realizzare i requisiti delle UU.OO di assistenza al part.
- Corso: "Scorta Nazionale Strategica degli Antidoti" – Bari, 12 luglio 2005. Promossa da Dipartimento della Protezione Civile.
- Congresso: 32° Congresso Nazionale ANMDO " Europa, Regioni e Sanità: evoluzione delle competenze della direzione sanitari" – Lecce 21-23 settembre 2005;

Relazioni a congressi Convegni di Igiene e Sanità Pubblica

- Convegno Nazionale: La vendita di alimenti sulle aree pubbliche: A che punta siamo? - Torino - 28/11/1998. Promosso dall'Azienda Regionale A.S.L. 3 di Torino. Relazione su: Il commercio di alimenti su aree pubbliche nel Sud Italia: adeguamenti strutturali e rispetto delle norme legislative.
- Convegno Nazionale: La vendita di alimenti sulle aree pubbliche: A che punta siamo? - Torino - 28/11/1998. Promosso dall'Azienda Regionale A.S.L. 3 di Torino. Relazione su: Il commercio di alimenti su aree pubbliche nel Sud Italia: adeguamenti strutturali e rispetto delle norme legislative.
- Corso: XXI corso: Evidence based preventive medicine (EBPM), modelli di ricerca miglioramento della Medicina Preventiva. - Erice Sicilia- 18-22/2/1999. Promosso da: EMFCSC (Ettore Maiorana Foundation) - World Federation of Scientists - ICSC Worl Laboratory presso la Scuola Superiore di Epidemiologia e Medicina Preventiva "G. D'Alessandro". Istruzione - esercitazione: Analizzare quali sono le attività preventive che, nella pratica quotidiana, i partecipanti svolgono basandosi su prove di efficacia.
- Congresso: IX Congresso Interregionale Calabro Siculo di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica - Tropea (CZ) - 5-6-7/6/1999. Promosso dalla SITI (Società Italiana di Igiene). Relazione su: Il ruolo della Dirigenza Sanitaria nei Dipartimenti di Prevenzione.
- Convegno: Incontri di Ecologia Applicata al territorio e alla città - Brindisi – 17/6/1999. Promosso dal CSAM (Centro per lo Sviluppo e l'ambiente nel Mediterraneo). Relazione su: Bioarchitettura, inquinamento elettromagnetico e geobiologia.

53

- Congresso: X Congresso interregionale Siculo - Calabro SITI - Catania - 11/9/1999. Promosso dalla S.It.I. (Società Italiana di Igiene) sez. Sicilia. Relazione su: La prevenzione territoriale.
- Congresso: 38° Congresso Nazionale: Qualità in sanità pubblica: una strategia per l'Europa - Fiuggi 27-30/9/1999. Promosso dalla SITI (Società Italiana di Igiene). Relazione su: Il Dipartimento di Prevenzione e distretto sanitario di base: modelli organizzativi a confronto.
- Seminario: Piano di monitoraggio e controllo sull'applicazione del D.Lgs. 626/94 - Gravina di Puglia (BA) - 6/12/1999. Promosso dalla A.U.S.L. BA/3. Relazione su: Lo SPESAL e gli altri servizi del Dipartimento di Prevenzione: modelli di integrazione operativa.
- Convegno: Fasano città sana – Fasano (BR), 11/2/2000. Promosso da: Lions Club Fasano. Relazione su: salute della popolazione e salute della città: indicatori e prospettive di intervento.
- Convegno: La prevenzione delle malattie infettive - Ostuni (BR) 20 maggio 2000 - Promosso da Azienda Ospedaliera Di Venere Giovanni XXIII - AUSL BR/1 Brindisi. Relatore e moderatore su: Le meningiti batteriche.
- Convegno: Nuove frontiere della prevenzione: migrazione, viaggi, turismo e problemi di sanità pubblica. Otranto (LE) 26 maggio 2000. Promosso da: AUSL LE/2 Maglie. Relazione alla tavola rotonda su: risvolti etici, socio sanitari ed economici dei flussi migratori.
- Convegno-Congresso: Nuova depenalizzazione e commenti - Corato (BA) 30 giugno 2000. Promosso dall'UNPISI (Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia). Relazione su: Il Dipartimento di Prevenzione organizzazioni e funzioni in riferimento al D. L.vo 19/6/99 n. 229.
- Convegno: Il Dipartimento di Prevenzione-organizzazione e funzioni in riferimento al D. L.vo 19-6-1999 n.229 – Corato (BA), 30/6/2000. Promosso da: U.N.P.I.S.I. (Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia).
- Convegno: L'Economia Sanitaria nell'anno 2000: unire qualità ed efficienza nella gestione ottimale delle risorse - Firenze 6/7 ottobre 2000. Promosso da: Università. degli Studi Firenze Dip. Sanità Pubblica - SITI sez. Toscana. Relazione su: Analisi della domanda e riprogettazione dell'offerta.
- Corso: Il Dipartimento di Prevenzione nella Regione Siciliana – Caltanissetta, 9 - 12 aprile 2001. Promosso da: Regione Sicilia. Relazione su: esperienze in Regione Puglia.
- Corso: corso di formazione in farmaco economia: "la valutazione economica delle tecnologie mediche nell'ottica del Dipartimento di Prevenzione" – Bari, 18 – 19/5/2001. Promosso da: SItI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva).
- Convegno: Aggiornamenti su: salute infantile e politica sanitaria – Matera, 1/6/2001. Promosso da: AUSL N. 4 Matera. Relazione su: La Prevenzione come Politica dell'ASL.
- Conferenza: Modelli di Gestione Regionale della Sanità Pubblica nell'ambito della prevenzione – Bari, 15/6/2001. Promosso da: Assessorato Sanità Regione Puglia – Assessorato alla Sicurezza e alla Solidarietà Sociale Regione Basilicata – O.E.R. Puglia – O.E.R. Basilicata – S.It.I. – FIMP Puglia. Relazione su: Il risparmio in termini di Spesa Sanitaria Pubblica, nell'ambito della Prevenzione.
- Convegno: Inquinamento ambientale e malattia tumorale – Brindisi, 24/11/2001. Promosso da: Lega Italiana Lotta contro i Tumori sez. Brindisi – Comune di Brindisi. Relazione su: Situazione ambientale e dati epidemiologici nella provincia di Brindisi.
- Conferenza: Relazione sullo stato di salute della popolazione AUSL BR/1 e Registro Tumori Ionico-Salentino – Brindisi, 28/11/2001. Promosso da: AUSL BR/1 – OER (Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia) – Università degli Studi di Bari DI.M.I.M.P. sez. Medicina del lavoro Unità Epidemiologica. Relazione su: Relazione sullo stato di salute della popolazione della provincia di Brindisi 1997 – 2000.
- Convegno : Le professioni sanitarie della prevenzione – Firenze, 14 giugno 2002. Promosso da: UNPISI.
- Corso: Primo corso di aggiornamento sulla sterilizzazione – Brindisi 24 – 25 settembre 2002. Promosso da: Gestione & formazione – Scuola per Servizi Sanitari Ospedalieri e territoriali.
- Conferenza: Il SSN fra struttura, sprechi e responsabilità giuridiche – Bari, 1 febbraio 2003. Promosso da AMISI . Relazione su: Il distretto socio-sanitario ieri ed oggi
- Convegno : XVII Convegno – Congresso Nazionale – Vasto, 23-26-27 settembre 2003. Promosso da: UNPISI
- Congresso: Il governo clinico nelle direzioni sanitarie – Tirrenia, 22-23-24 ottobre 2003 - Promosso da: A.N.M.D.O. Relazione su: Il ruolo della direzione sanitaria nella definizione dei percorsi assistenziali .
- Convegno : La pianificazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione – Castelbrando, 27-28 ottobre 2003. Promosso da: Regione Veneto – SIIl;
- Tavola rotonda: Flussi migratori e processi di integrazione – Bari, 6 maggio 2004. Promosso da: Università degli studi di Bari.

54

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

- Convegno: La promozione della salute: aspetti tecnico-professionali e socio economici – Kastalia, 1-2 ottobre 2004. Promosso da: SItI
- Convegno: La Filiera: competizione – tipicità- qualità – Corato, 11-12 novembre 2004 – Promosso da: Molini Tandoi Pellegrino S.P.A.
- Convegno: Tecnico della Prevenzione: autonomia, valorizzazione e responsabilità nei contesti organizzativi – Castellaneta Marina, 27 novembre 2004. Promosso da: UNPISI
- Corso: Le tossinfezioni alimentari: conoscenza, gestione e modalità d'indagine – Corato, 1-2-3-4 dicembre 2004. Promosso da: UNPISI
- Convegno: L'epidemiologia ambientale nelle aree a rischio – Taranto, 28- 29 aprile 2005. Promossa da: Associazione Italiana di Epidemiologia
- Convegno: Giornate lucane di igiene degli alimenti e della nutrizione – Lagopesole, 1-2 luglio 2005. Promosso da: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 Potenza.
- Workshop: Il piano nazionale della prevenzione: l'apporto delle società scientifiche – Cernobbio, 7 – 10 novembre 2005. Promosso da: FISM e SItI. Relazione su: vaccinazioni.
- Convegno: La prevenzione tra evidenza, devolution, leggi delega e direttive comunitarie – Bari, 27 – 28 aprile 2006. Promosso da: SNOP.
- Convegno: Autonomia e responsabilità delle professioni sanitarie legge 251/2000 – Legge 43/2006 e pacchetto igiene – Andria, 8 maggio 2006. Promosso da: UNPISI.
- Convegno: La salute del consumatore tra nutrizione e sicurezza alimentare: attori, obiettivi, strategie. Lido di Camaiore, 11-13 maggio 2006. Promosso da SItI.
- Congresso: XVIII Congresso Interregionale Calabro-Siculo – Vibo Valentia, dal 16 al 18 giugno 2006. Promosso da SItI.
- Convegno: "Carte in tavola! Due anni di CCM e di Sanità Pubblica" – Roma, 3 e 4 luglio 2006. Promosso da Ministero della Salute e dal Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.
- Congresso: 42° Congresso Nazionale SItI – Catania, 27 al 30 ottobre 2006. Promosso da SItI.
- Corso: "Dall'Adolescenza all'età matura: una protezione continua" Cernobbio 02-03 luglio 2009. Promosso da bbc.
- Congresso: Congresso Nazionale SNOP "Progettare il futuro per la salute e la sicurezza" – Civitanova Marche, 31 ottobre 2009. Promosso dalla SNOP.
- Conferenza: XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica – Napoli 15 – 17 ottobre 2009
- Congresso: 3e Giornate Valdostane di Prevenzione "Sanità Pubblica e Industrie farmaceutiche: sinergie e obiettivi coincidenti" Aosta, 19-20 febbraio 2010;
- Congresso: XXI Congresso Interregionale Siculo-Calabro di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica" – Lipari dal 27 al 30 maggio 2010;
- Congresso: 44° Congresso Nazionale SItI "Diritto alla Salute: Il nuovo Milione della Sanità Pubblica". Venezia dal 3 al 6 ottobre 2010. Promosso da SItI
- Seminario: "Analisi critica dell'ipotesi di riorganizzazione dei Servizi di prevenzione in una Agenzia nazionale per la sicurezza sul lavoro. I futuri scenari della prevenzione collettiva"
  Modena 7 ottobre 2010. Promosso da SNOP.
- Convegno: "Giornate Iblee di Prevenzione" Ragusa, 5 e 6 novembre 2010. Promosso da SItI e ASP Ragusa7. Convegno: "Alcol e lavoro per la prevenzione .... Dalla norma alla pratica" Giovinazzo, 13 giugno 2011. Promosso da ASL BA, Regione Puglia, INAIL.
- Convegno: "Salute e Migranti"Workshop "L'immunoprofilassi attiva come strumento di prevenzione solidale ai migranti" Giardini Naxos 16, 17 e 18 giugno 2011.
- Relazione: "Screening e profilassi delle malattie infettive nel bambino migrante: l'esperienza del C.A.R.A. di Bari".
- Conferenza: XII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica " La Sanità pubblica tra globalizzazione, nuove esigenze di salute e sostenibilità economica: la sfida dell'integrazione" – Roma 12 – 15 ottobre 2011. Promossa da SItI.

55

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Relazioni a Congressi - Convegni di Igiene e Vaccini

- Conferenza: Global Immunisation - Rixensart Belgio – 14 -15/11/1996.
- Convegno: Le strategie Vaccinali nel nuovo Dipartimento di Prevenzione - Matera - 21/3/1997. Promosso dall'AUSL n.4 di Matera. Relazione su: Il ruolo della Prevenzione e delle vaccinazioni nella politica sanitaria Dell'Azienda Sanitaria Locale.
- Conferenza: 4th European Conference on Vaccinology " The Societal Value of Vaccination" - Brighton Belgio - 17-19/3/1999. Promosso da: EFPIA (European Federation Pharmaceutical Industries and Associations) - FEAIP (Federation Europeenne des Associations et des Industries Pharmaceutiques) - EVM (European Vaccines Manufactures).
- Convegno: Vaccinazione antipneumococcica nell'età adulta - Selva di Fasano (BR) - 24/4/1999. Promosso da: Regione Puglia Assessorato Sanità - AUSL TA/1 Taranto - AUSL BR/1 Brindisi. Relazione su: Perché vaccinare nell'età adulta.
- Conferenza: 6th Conference of the International Society of Travel Medicine - Montrèal Canada – 6-10/6/1999.
- Convegno. Il Piano Nazionale Vaccini 1998 / 2000 - Genova - 27-28/9/1999. Promosso dalla SEIDO (Scambi Esperienze Internazionali di Opportunità).
- Conferenza: VI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica: " La prevenzione della patologia infettiva con i vaccini, alla luce degli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale" Milano 10-12/11/1999. Promossa dalla SITI (Società Italiana Igiene). Relazione su: Importanza di un'azione integrata del Ministero della Sanità, delle Regioni e delle Aziende USL per la realizzazione del Piano Nazionale Vaccini.
- Convegno. Vaccinazioni: prospettive e nuove opportunità in sanità Pubblica - Foggia - 17 maggio 2002. Promosso da: Università di Foggia – Cattedra d'Igiene. Relazione su: Il processo di aziendalizzazione e le vaccinazioni.
- Convegno. Strategie vaccinali dell'ASL BR/1 per la popolazione in età evolutiva e particolari categorie a rischio - Brindisi, 3 ottobre 2002 – Promosso da: Azienda Unità sanitaria Locale A.U.S.L. BR/1. Relazione su: Il processo di aziendalizzazione e le vaccinazioni.
- Convegno. La prevenzione e la terapia: alleate per la salute - Cagliari, 6-7 giugno 2003. Promosso da Siti. Relazione su: L'organizzazione dei Servizi.
- Convegno Nazionale: "Castelbrando 2" Consolidare e diffondere le migliori pratiche innovative dei dipartimenti di Prevenzione. – Castelbrando, Cison di Valmarino (TV) , 9 – 10 giugno 2005 Promossa da: Azienda ULSS7 Veneto – Regione Veneto – Collegio degli Operatori Siti.
- Corso. Corso di Educazione Continua in Medicina "Piano Nazionale di eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita. "Corso regionale dedicato alla Rosolia Congenita" - Bari, 2 dicembre 2006- Promosso da OER Puglia.

Moderazione a congressi e convegni regionali nazionali

- Convegno: La Prevenzione delle Malattie Infettive: epatite A – meningiti batteriche - Ostuni (BR), 20/5/2000. Promosso da: Azienda Ospedaliera "Di Venere-Giovanni XXIII Bari" – AUSL BR/1 Brindisi.
- Mostra/Convegno: Nuovi Orizzonti in Sanità – Bari, 21 - 24/11/2000. Promosso da: ISBEM (Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo). – IFC – CNR sez. di Lecce.
- Congresso: La sanità nelle regioni: strategie e modelli organizzativi – Rimini, 9-10-11/5/2001. Promosso da A.N.M.D.O. (Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere).
- Conferenza: VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica – Bari, 11 – 13/10/2001. Promossa da: Siti (Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica).
- Corso: Primo corso di aggiornamento sulla sterilizzazione – Brindisi, 24-25 settembre 2002. Promosso da: Gestione & formazione.
- Corso: L'Impatto del contratto di risultato sull'organizzazione sanitaria – Rimini, 6-7 maggio 2003. Promosso da: Gestione & formazione.
- Convegno: Rendez-vous in oncologia tra medici di medicina generale e specialisti – Bari, 28 giugno 2003. Promosso da Azienda Unita' Sanitaria Locale BARI 4
- Convegno: Cergas Bocconi: 25 anni di ricerca e formazione al servizio della salute dei cittadini – Tavola rotonda "stato dell'arte e recenti sviluppi nelle funzioni aziendali" Organizzazione e gestione del personale – Milano, 22-23 aprile 2004. Promosso da: Centro di Ricerche sulla gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale e Università Bocconi di Milano.

REGIONE PUGLIA Sezione Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Dipartimento Strategia e Governance del Welfare e dell'Offerta

56

- Convegno: Proposte operative sulla profilassi delle malattie invasive da S. pneumoniae in Medicina Generale – Bari, 11 settembre 2004. Promosso da: Università degli studi di Bari.
- Convegno: La promozione della salute: aspetti tecnico-professionali e socioeconomici – Ragusa, 1-2 ottobre 2004. Promosso da: A.U.S.L. 7 Ragusa.
- Congresso: Prevenzione e sicurezza in ambito odontoiatrico – Bari, 16-18 dicembre 2004. Promosso da: SItI e Università degli Studi di Bari.
- Convegno: The perspectives of Clinical Governance in Laboratory Medicine – Bari, 14 dicembre 2005. Promosso da: Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare.
- Congresso: "Forum della Pediatria 2009" – Lecce, 7-9 maggio 2009. Promosso dalla FIMP Puglia.
- Convegno "Aggiornamenti in Chirurgia Toracica" Bari 23-24 novembre 2012
- Congresso: XIV Congresso Nazionale S.I.M.S.Pe. - onlus _L'Agorà Penitenziaria 2013 "Tra diritto alla salute e spending review" - Bari, 6-8 giugno 2013
- Seminario: VII Seminario Internazionale "Prevenzione e gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico in agricoltura e edilizia" - Giovinazzo 13 - 14 giugno 2013
- Congresso: 46° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene "La S.I.t.I. per la difesa e per il rinnovamento del Servizio Sanitario Nazionale"
- Convention: 2a Convention Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. - "La necessità di una governance per l'innovazione e l'integrazione disciplinare nel Dipartimento di Prevenzione" - Bari 4 aprile 2014
- 47° Congresso Nazionale SITI – Promozione dell'attività fisica: il lavoro dell'organizzazione mondiale della sanità (OMS) in Europa 1- 4 Ottobre 2014.
- 48° Congresso Nazionale SITI – Prevenzione dei tumori di origine infettiva 14 - 17 Ottobre 2015.
- Convention: 3ª Convention Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. - - Verona 10 aprile 2015.

Moderazione a congressi - convegni di igiene e vaccini

- Convegno: VI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica - Milano, 10 – 12 novembre 1999. Promosso da SItI. Relazione: Importanza di un'azione integrata del Ministero della sanità, delle Regioni e delle Aziende USL per la realizzazione del Piano Nazionale Vaccini
- Corso di formazione: Giornata di formazione sulle vaccinazioni in età pediatrica - Bari, 31 ottobre 2002. Promosso da ASL BARI 4.
- Convegno: Benefici a breve e lungo termine della vaccinazione antivaricella - Roma, 19 novembre 2003. Promosso da: Aventis Pasteur MSD.
- Workshop: Vaccination strategies and issues around the latin world: an exchange of experiences- Cancun – Mexico, dal 4 al 7 marzo 2004. Promosso da: Berna
- Convegno: Vaccinazioni – Bisceglie, 5 giugno 2004 . Promosso da: Federazione Italiana Medici Pediatri
- Corso: Influenza e influenza aviaria: aggiornamento sul tema – Genova, 24 febbraio 2006. Promosso dalla SItI.
- Convegno: Sorveglianza e controllo della legionellosi nelle strutture sanitarie e turistiche – Fasano di Brindisi, 29 giugno 2006. Promosso dalla AUSL BR/1.
- Corso: "Fit to Lead – Skill Factory" – Roma, 27, 28 e 29 novembre 2006. Promosso dalla SIMM (società Italiana Medici Manager) in collaborazione con la BAMM (British Association of Medical Managers).
- Convegno Nazionale: "Castelbrando 3" Eccellenze in prevenzione Dal piano Nazionale della Prevenzione ai Piani Regionali e Locali. – Castelbrando, Cison di Valmarino (TV) , 4 – 5 giugno 2007 Promossa da: Azienda ULSS7 Veneto – Regione Veneto – Collegio degli Operatori SItI – SItI Sezione Triveneto.
- Corso: Dall'adolescenza all'età matura: una protezione continua - Cernobbio, 2 e 3 luglio 2009.Promosso da BBC (by Business Center Srl).
- Congresso: I° Congresso Apulo - Lucano di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica -
- Seminario: Seminario Nazionale di Studio del Collegio Operatori SItI "La nuova sanità pubblica: il ruolo e l'impegno degli igienisti" Bevagna, 3 luglio 2010;
- Convegno: "Verso una nuova cultura della prevenzione vaccinale" – Lecce 1-2 luglio 2011
- Congresso: "La Prevenzione oggi: Tematiche, Buone Pratiche, Formazione". Capri, 27 e 28 aprile 2012.
- Congresso: "Il nuovo Calendario vaccinale per la vita Regione Puglia" - Bari, luglio 2013
- Congresso: "Verso una integrazione strategica per la sanità pubblica: dall'H1N1 ad oggi, una collaborazione possibile.

57

partecipazione a convegni, tavole rotonde e congressi scientifici

- Incontro di aggiornamento: Controllo ufficiale dei prodotti alimentari - Rimini- 27-29/6/1995. Promosso dalla CISEL (Centro Interdisciplinare di Studi per gli Enti Locali.
- Incontro di aggiornamento: I sistemi per l'analisi della qualità in sanità - Bari - 16/5/1997. Promosso dall'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia.
- Incontro di aggiornamento: La determinazione dei costi delle prestazioni - Brindisi - 5/6/1997. Promosso da: Assessorato alla Sanità Regione Puglia - AUSL BR/1 Brindisi - A.O. DI SUMMA Brindisi.
- Convegno: Economia e Direzione delle Aziende Sanitarie Locali: luci, ombre e prospettive a cinque anni dalla riforma - Roma - 6/3/1998. Promosso dalla LUISS (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali).
- Incontro di aggiornamento: Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario - Bari - 15/9/1998. Promosso dalla scuola di formazione Svimservice.
- Congresso: 38° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. - Fiuggi - 27-30/9/1998. Promosso dalla SITI (Società Italiana Igiene).
- Seminario: Il Sistema Sanitario Inglese - Londra – dal 21 al 23/1/1999. Promosso dalla Scuola di formazione Svimservice.
- Convegno : Salute e Inquinamento atmosferico urbano. - Roma - 2/2/1999. Promosso dall'Istituto Superiore di Sanità.
- Conferenza: Conferenza dei servizi - Brindisi - 14/5/1999. Promossa dall'Azienda Ospedaliera Di Summa Brindisi.
- Congresso: Congresso Nazionale Ospedale e territorio: strategie direzionali e innovazione gestionale. - Sorrento - 3-5/o6/1999. Promosso dall'ANMDO (Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere).
- Tavola Rotonda: La continuità assistenziale per i pazienti cardiopatici: proposte Mesagne(BR) - 18-19/6/1999. Promossa dall'A.N.M.C.O. (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) sezioni regionali di Puglia e Basilicata
- Conferenza: Conferenza dei servizi - Brindisi - 14/5/1999. Promossa dall'Azienda Ospedaliera Di Summa Brindisi.
- Convegno: Progetto Lory 2 - Brindisi - 21/5/1999. Promosso da "Brindisi Cuore" Associazione Provinciale per la Lotta contro le Malattie Cardiovascolari.
- Convegno: Le priorità in sanità: criteri di allocazione delle risorse - Sarteano (Siena) - 9-10/7/1999. Promosso dalla Pfizer Italiana.
- Convegno: Priorità e prospettive nella sanità italiana: il contributo del Consiglio Superiore di Sanità. - Roma - 10/11/1999. Promosso dal Consiglio Superiore di Sanità.
- Seminario: Il Dipartimento alla luce del D.L.vo 229/99 - Bari 4-5 febbraio 2000. Promosso da: Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari.
- Convegno: Management delle aziende sanitarie: Il metodo del confronto per la gestione degli ospedali - Avellino 10 marzo 2000. Promosso da: ASL AV 2 - Regione Campania - ARSAN (Agenzia Regionale Sanitaria).
- Convegno: Il processo attuativo della riforma ter: dialogo tra istituzioni e aziende Roma 29 - 30 marzo 2000. Promosso da: FIASO.
- Seminario: Linee guida e Aziende Sanitarie - Napoli 19 - 20 giugno 2000. Promosso dalla Fondazione Smith Kline.
- Convegno: PASS – Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1. Uno Sportello per lo Sviluppo: realizzazione dello Sportello Unico per le Imprese nei Comuni delle Province di Taranto e brindisi – Martina Franca (TA), 5 ottobre 2000. Promosso da Presidenza Consiglio dei Ministri Dip. F.P., FSE (Fondo Sociale Europeo), Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, Comune di Martina Franca.
- Corso: Medico competente – Milano, 3 gennaio 2001 – Promosso da: Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità.
- Seminario: Le problematiche applicative dei contratti della dirigenza in Sanità - Roma - 16 gennaio 2001 Promosso dall'ARAN (agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni).
- Convegno: Health Quality: la soddisfazione dell'utenza come misura della qualità del servizio sanitario - nell'ambito del Progetto PASS: azioni formative per il potenziamento della professionalità degli operatori della AUSL BR/1 finalizzate al miglioramento della qualità nei servizi sanitari (ID.201)- Brindisi 23 febbraio 2001.
- Simposio: Vaccination in Progress: Progress in Vaccination - Berlino (Germania), 26 – 27 ottobre 2001.Promosso dalla SmithKline Beechman.

68

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

- Corso: Manager Sanitari e comunicazione: i problemi dell'uso dei mass media e di altri strumenti nelle Aziende Sanitarie – Napoli, 30 novembre – 1 dicembre 2001. Promosso da: Accademia Nazionale di Medicina.
- Convegno: 12 Workshop of the ECOG "Insulin resistance in obese children" Praga, 23 – 25 maggio 2002. Promosso da: University in Praga, Faculty of Science Department of Anthropology and Human Genetics.
- Convegno: Il Servizio Sanitario Nazionale Italiano dopo la revisione del titolo V della costituzione: devoluzione e regioni sul banco di prova – Camogli, 28-29 giugno 2002. Promosso da: Accademia Nazionale di Medicina.
- Convegno: Strategie vaccinali dell'ASL BR/1 per la popolazione in età evolutiva e particolari categorie a rischio – Brindisi, 3 ottobre 2002. Promosso da: Azienda Unità sanitaria Locale AUSL BR/1.
- Convegno: Devoluzione e differenziali regionali di offerta di Servizi Sanitari: l'Impatto sul processi di razionalizzazione della rete ospedaliera – Bari, 7-8 marzo 2003. Promosso da: Accademia Nazionale di Medicina.
- Convegno: La prevenzione e la terapia: alleate per la salute – Cagliari, 6-7 giugno 2003. Promosso da: SItI.
- Convegno: La formazione continua: i protagonisti della qualità nel Programma ECM – Bari, 3 ottobre 2003 – Promosso da: Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane
- Seminario: Progetto per un nuovo testo unico delle leggi sanitarie – Costa d'Orsola – Pontremoli (MS), 17-18 ottobre 2003. Promosso da: Azienda USL 1 di Massa e Carrara.
- Conferenza: 11 th Annual Eupha Conference - Roma, 20 – 22 novembre 2003. Promosso dalla Università Cattolica – Roma
- Convegno: Progetto di educazione sanitaria all'uso corretto dei farmaci: verso i farmaci generici – Bari, 29 giugno 2004. Promosso da: ASL BARI 4.
- Convegno: L'Azienda sanitaria: quale "Direzione"? – Sorrento, 23-24-25 settembre 2004. Promosso da: A.N.M.D.O. Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere.
- Corso: Il manager come comunicatore – Bari, 4 marzo 2005. Promosso dall'ARES.
- Seminario: Clinical governance nella azienda U.S.L. BA/3 – Altamura, 31 gennaio 2006. Promosso dalla AUSL BA/3.
- Convegno: 25th Annual Meeting of the European Society for Paediatric Infectious Diseases - Porto (Portogallo) 2-4 may 2007 - Organized jointly by ESPID and the ESPID Foundation.
- Convegno: The 24th International Papillomavirus Conference and Clinical Workshop – Beijing, China, 3- 9 novembre 2007 – Organized by Chinese Medical Association e International Papillomavirus Society.
- Corso: Corso pratico sul tema: Gli obiettivi delle Aziende Sanitarie in Puglia. Bari, 4 giugno 2008. Promosso da ANMDO – Sezione Puglia.
- Convegno: Round Table on Vaccination Policies in Europa "Ensuring timely access to public health interventions for European citizens" Stoccolma, 13 giugno 2008. Promosso da Sanofi Pasteur MSD – SItI e Smittskyddsinstitutet.
- Convegno: "HVP e nuove strategie vaccinali" – Ferrara 6 marzo 2009. Promosso da SItI – Sezione Emilia Romagna.
- Convegno: "Le infezioni ospedaliere: focus sugli antisettici" – Acquaviva delle Fonti, 9 aprile 2009 – Promosso da ANMDO. Accreditato ECM
- Convegno: 35° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione della Sanità" – Torino, 27 – 30 maggio 2009 – Promosso da ANMDO.
- Corso: Tubercolosi: Epidemiologia, Diagnostica e terapia – Bari, 17 giugno 2009 – Promosso da Università degli Studi di Bari – Facoltà di Medicina e Chirurgia e FIMMG Puglia.
- Conferenza: 49th Interscience Conference on antimicrobial Agents and chemotherapy San Francisco (California), 12-15 settembre 2009.Promosso da American Society Microbiology.
- Conferenza: "Pneumococcal Conjugate Vaccines II: Brindging to the Future" Roma 13 e 14 novembre 2009 ;
- Convegno: "Infezione da HPV: dalla diagnosi precoce alla prevenzione primaria" Promosso da Istituto Superiore di sanità – Fondazione Smith Kline Roma, 8 febbraio 2010;
- Simposio: ISPPD – 7 "7th International Symposium on pneumococci and pneumococcal diseases" Tel Aviv, Israel march 14-18 2010
- Congresso: III° Congresso Nazionale Vaccini e Vaccinazioni FIMP – Napoli, 8,9e 10 aprile 2010.
- Conferenza: VII Conference "Options for the Control of Influenza" Hong Kong SAR (China) 3-7 september 2010;
- Conferenza: 50th Interscience Conference on antimicrobial Agents and chemotherapy Boston(Massachusetts), 12-15 settembre 2010

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

- Conferenza: 1st International Conference on Controversies in Vaccination in Adults. Berlino(Germania) 27 – 30 gennaio 2011.
- Convegno: "ASL Bari: attualità ed aspetti pratici in campo vaccinale". Bari, 10 giugno 2011. Promosso da ASL BA.
- Congresso: 96° Congresso Nazionale Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia. Rimini, 1-5 ottobre 2011. Promosso da SIOT.
- Conferenza: "51st Interscience Conference on Antimicrobial Agents and Chemotherapy". Chicago (Illinois) 17 – 20 settembre 2011.
- Convegno "Alcol e lavoro per la prevenzione ... dalla norma alla pratica" 12-13 giugno Giovinazzo (BA) 2011
- Convegno: "La checklist OCRA e la mini-checklist ocra per la valutazione del rischio da movimenti ripetitivi: tecniche di mappatura del rischio. Il controllo dei documenti di valutazione del rischio (parte teorica)". Giovinazzo 12 e 13 aprile 2012. Promosso da Regione Puglia e ASL BA.
- Convegno: "Il metodo NIOSH. Applicazione ai lavori con compiti complessi in agricoltura". Giovinazzo 28 e 29 giugno 2012. Promosso da Regione Puglia e ASL BA.
- Convention: 1° Convention Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione "Difendere i Dipartimenti per difendere la cultura della prevenzione" - Bologna - 5 aprile 2013
- Congresso: 2° Congresso Apulo-Lucano di Igiene "Prevenzione e sanità pubblica per la sostenibilità del sistema sanitario nazionale al tempo della crisi" - Lecce 19 e 20 aprile 2013
- Presentazione: "Relazione sullo stato di salute della popolazione pugliese - Anni 2006-2011"- Bari 10 luglio 2013
- Conferenza: IDWeek ™ Advancing Science, Improving Care - 2-6 ottobre 2013 - San Francisco - California
- Giornate Nazionali di Management Sanitario – Capri 24-25 aprile 2016

Crediti formativi ECM

- "Prevenzione delle patologie pneumococciche nell'adulto" Evento Formativo ECM FAD n. 49094 Edizione 1 Crediti Formativi ECM n. 4 11 febbraio 2014
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 43003 "Appropriatezza delle cure" Crediti formativi ECM n. 15 - 2 marzo 2013
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 288-53565 edizione 1 "Attualità in sanità pubblica" Crediti formativi ECM n. 12 - 13 aprile 2013
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 288-55515 edizione 1 "Valutazione impatti sanitari degli impianti a biogas - Gli impianti a Biogas - Valutazione, impatti esperienze e proposte per il territorio" Crediti formativi ECM n. 7 - 12 maggio 2013
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 66270 "Governo clinico: innovazioni, monitoraggio performance cliniche, formazione" Crediti formativi ECM n. 20 - 22 giugno 2013
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n 288-98580 "Il rischio chimico ed i rapporti con la vigilanza" Crediti formativi ECM n. 24 – 10 luglio 2014
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo n. 57815 "Prevenzione vaccinale delle infezioni da HPV" Crediti formativi ECM n. 15 - 12 luglio 2014
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n 98572 "L'evoluzione della normativa e gli attori della sicurezza" Crediti formativi ECM n. 50 – 4 settembre 2014
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 69597 "Il Programma Nazionale Esiti: supporto alle attività di audit clinico ed organizzativo" Crediti formativi ECM n. 12 - 6 ottobre 2014
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n 123064 "Corso FAD Avanzato di Vaccinologia" Crediti formativi ECM n. 50 – 27 settembre 2015.

60

- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 111741 "Il Programma Nazionale Esiti: Come interpretare e usare i Dati " Crediti formativi ECM n.12 - 18 gennaio 2015.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 129087 "Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti I Modulo Elementi Teorici della Comunicazione" Crediti formativi ECM n.12 - 21 giugno 2015.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 156471 "La lettura critica dell'articolo medico-scientifico" Crediti formativi ECM n.5 - 23 aprile 2016.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 149148 "Allergie e intolleranze alimentari" Crediti formativi ECM n.10 - 23 aprile 2016.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 163672 "Emergenze infettive in Sanità Pubblica" Crediti formativi ECM n.50 - 15 dicembre 2016.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 177399 "Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione" Crediti formativi ECM n.12 - 11 gennaio 2017.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 174807 "Le conoscenze e le azioni per il miglioramento dell'offerta vaccinale dell'infanzia". Crediti formativi ECM n.1 - 14 marzo 2017;
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 159136 "Governance vaccini – supply chain" . Crediti formativi ECM n.6 - 23 marzo 2017;
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD n. 194350 "La meningite batterica, epidemiologia e gestione clinica". Crediti formativi ECM n.8 - 18 maggio 2017;
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo n. 1833 - 181298 "Corso di formazione OMCEO Bari – ISDE "Salute e ambiente. Ruolo del medico a sostegno delle scelte strategiche degli amministratori locali" . Crediti formativi ECM n.1 - 31 maggio 2017.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD codice ECM n. 196904 "Il Programma Nazionale Esiti: come interpretare e usare i dati". Crediti formativi ECM n.12 - 09 dicembre 2017.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD codice ECM n. 210660 "La salute globale" Crediti formativi ECM n.10 - 09 dicembre 2017.
- Programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità - Evento formativo FAD codice ECM n. 196733 "Il Codice di Deontologia Medica". Crediti formativi ECM n.12 - 10 dicembre 2017.

Si autorizza l'uso dei predetti dati personali ai sensi del D.L.vo n.196/2003.

Bari, li 16/04/2018

Dr. Domenico Lagravinese

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

61

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MERLINO LUCA GIUSEPPE
Telefono ufficio	[redacted]
Cellulare	[redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	27/08/1963

Abstract professionale

Nato a [redacted], Laureato nel 1989 in Medicina e Chirurgia, specializzato in medicina del lavoro ed in igiene e medicina preventiva, lavora da oltre venticinque anni nell'ambito della prevenzione sanitaria e della organizzazione strategica del sistema sanitario della Regione Lombardia, dapprima come medico di direzione sanitaria ospedaliera e, dal 2000, come dirigente presso la Regione ricoprendo incarichi di importanza e responsabilità crescente fino a ricoprire, limitandosi agli ultimi 8 anni di servizio, con decorrenza dal primo gennaio 2008 fino ad oggi, prima il ruolo di Direttore di Funzione Specialistica poi il ruolo di Direttore Generale Vicario della Direzione Generale Salute e ora il ruolo di Direttore dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale di Regione Lombardia.

Dal 8 GIUGNO del 2016 direttore della funzione di Supporto strategico alla attuazione della legge regionale 23/2015 mediante la stretta integrazione e coordinamento delle soluzioni ICT sviluppate da Lombardia Informatica Spa con le linee programmatiche della DG Welfare di Regione Lombardia. Nel corso di questo incarico ha sviluppato il sistema di classificazione e di remunerazione della cronicità approvato dalla Giunta Regionale con la DGR 6164 del 30 gennaio 2017 sul governo della domanda sanitaria e socio – sanitaria.

Dal primo Aprile 2017 nominato dalla Giunta Regionale Direttore dell'Osservatorio Epidemiologico regionale della Regione Lombardia.

A partire dal 1997 ha contribuito alla implementazione del sistema regionale di controllo delle prestazioni sanitarie in coordinamento con le ASL presso le quali operano i NOC (nuclei operativi di controllo). Si tratta di un sistema di controlli che è ancora oggi all'avanguardia a livello nazionale, come pervasività capillarità di distribuzione a livello territoriale ed efficacia di metodi e di interventi.

Profondo conoscitore del sistema sanitario regionale e nazionale, è stato dal 2000 responsabile dello sviluppo, della implementazione e manutenzione del sistema di remunerazione "a prestazione" attualmente utilizzato per il finanziamento delle attività sanitarie in Regione Lombardia. Ha coordinato dal 2003, come dirigente regionale di riferimento, lo sviluppo e l'attuazione a livello delle 15 ASL regionali di un sistema di monitoraggio e controllo della corretta rendicontazione delle attività sanitarie (prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale) e della loro appropriatezza, anche tramite lo sviluppo di specifici audit professionali. Ha implementato e coordinato dal 2003 come dirigente regionale di riferimento il sistema di negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale tra le Asl ed i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati

Ha realizzato, come dirigente regionale di riferimento, un sistema di valutazione delle performance qualitative c.d. "portale di governo" (valutazione ex ante ed ex post della qualità dei processi sanitari e della efficacia delle attività sanitarie) in uso dal 2012 presso tutte le Aziende Sanitarie regionali pubbliche e private. E' stato tra i principali ideatori del percorso regionale di health tecnology assessment (HTA)

Negli ultimi anni si è focalizzato sulla ricerca e l'innovazione dei metodi di classificazione e di remunerazione della "cronicità" realizzando nel 2012 un sistema di classificazione per la presa incarico dei pazienti cronici (CReG, Chronic related group), sperimentato in 5 ASL, che sta dimostrando di aumentare in modo significativo la compliance con le terapie da parte dei pazienti ed una riduzione di ricoveri e di accessi in ponto soccorso. La definizione di percorsi di presa in carico delle principali patologie croniche ha portato alla realizzazione degli attuali cruscotti di monitoraggio regionali.

Partecipa abitualmente in qualità di rappresentante della Regione Lombardia a diversi gruppi di lavoro ministeriali relativi alla definizione di sistemi di misurazione e di valutazione del livello di garanzia dei LEA nelle varie regioni ed ha collaborato, come dirigente regionale di riferimento, dal 2003 al 2012 con la Joint Commission International per lo sviluppo di progetti per la promozione della qualità delle attività sanitarie presso tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati di Regione Lombardia.

Coordina gruppi di lavoro con i rappresentanti delle principali società di professionisti sanitari (medici e non) al fini della definizione, monitoraggio ed evoluzione delle Regole di Sistema (criteri di appropriatezza, metodiche di controllo, differenziazione tariffarie) della Regione Lombardia. Coordina per la Regione Lombardia l'accreditamento delle attività sanitarie di tutte le strutture pubbliche e private e il governo sulle politiche del farmaco.

Dal 2016 è membro della commissione nazionale permanente per il monitoraggio del sistema nazionale delle tariffe per i servizi sanitari.

E' membro del Tavolo Tecnico di cui al punto 4.6 dell'allegato 1 al DM n. 70 del 2 aprile 2015, pubblicato il GU il 4/6/2015, composto da rappresentanti del Ministero della salute, Age.nas, regioni e province autonome, che provvederà anche a formulare proposte per l'aggiornamento periodico delle soglie di volume e di esito sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili, da recepire come integrazione del presente decreto. E' membro della Cabina di Regia per il monitoraggio del Piano nazionale della cronicità istituita presso il Ministero della Salute in qualità di rappresentante regionale. E' membro del Tavolo tecnico per la revisione della disciplina concernente la partecipazione alla spesa sanitaria e le esenzioni istituito presso il Ministero della Salute in qualità di rappresentante regionale. Nel 2015 in Lombardia è stato inserito nell'elenco dei professionisti idonei per l'agenzia regionale dei controlli socio sanitari e nella short list dei professionisti idonei per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria. Abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore di seconda fascia nella disciplina di igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica con validità fino al 4 aprile 2024.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta SSR
REGIONE PUGLIA

ESPERIENZE PROFESSIONALI RECENTI

Posizione lavorativa attuale: Direttore Osservatorio Epidemiologico Regionale presso la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia

■ Dal *[1 Aprile 2017]* ad oggi con incarico deliberato dalla Giunta Regionale fino al 31 marzo 2020:

Posizione precedente:

Dal 8 GIUGNO del 2016 direttore della funzione di Supporto strategico alla attuazione della legge regionale 23/2015 mediante la stretta integrazione e coordinamento delle soluzioni ICT sviluppate da Lombardia Informatica Spa con le linee programmatiche della DG Welfare di Regione Lombardia.

Posizione precedente:

■ Dal *[1 Gennaio 2011 al 7 Giugno 2016]*

Direttore Generale Vicario della Direzione Generale Salute di Regione Lombardia e Dirigente presso la Direzione Generale Sanità dell' Unità Organizzativa Governo dei Servizi Sanitari Territoriali e Politiche di appropriatezza e controllo

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

• Date (da – a)	**Dal 1° Gennaio 2008 al 31 Dicembre 2010**
• Datore di lavoro	Regione Lombardia_ DG Sanità 9/11 Via Pola, 20124 – MI ITALIA
• Direzione o settore	Direzione Generale Sanità
• Tipo di impiego	Direttore di Funzione Specialistica
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente Unità Organizzativa Governo dei Servizi Sanitari Territoriale Politiche di appropriatezza e controllo
	Dal 1° Luglio 2005 al 31 Dicembre 2007
	Regione Lombardia_ DG Sanità 9/11 Via Pola, 20124 – MI ITALIA
	Direzione Generale Sanità - Unità Organizzativa Servizi Sanitari Territoriali
	Dirigente Medico comandato presso la Giunta della Regione Lombardia
	Dirigente Unità Organizzativa Servizi Sanitari Territoriali
	Dal 1° Gennaio 2003 al 30 giugno 2005
	Regione Lombardia_ DG Sanità 9/11 Via Pola, 20124 – MI ITALIA
	Direzione Generale Sanità - Unità Organizzativa Qualità ed Appropriatezza dei Servizi Sanitari
	Dirigente Medico comandato presso la Giunta della Regione Lombardia
	Dal 1° Luglio del 2000 al 31 Dicembre 2002
	Regione Lombardia_ DG Sanità 9/11 Via Pola, 20124 – MI ITALIA
	Direzione Generale Sanità -
	Dirigente Medico comandato presso la Giunta della Regione Lombardia
	Dal 1999 al 2001
	Azienda Ospedaliera Gaetano Pini - Milano
	Struttura di Ricovero e Cura
	Consulente
	Dal Maggio 1996 al giugno 2000
	Regione Lombardia_ DG Sanità 9/11 Via Pola, 20124 – MI ITALIA
	Direzione Generale Sanità – Servizio Sistema Informativo e Controllo di Qualità
	Dirigente in convenzione presso la Direzione Generale Sanità
	Dal 12 Luglio 1993 al 1° Maggio 2008
	AO di Vimercate – Presidio Ospedaliero di Desio
	Struttura di Ricovero e Cura

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

Dirigente medico a tempo indeterminato nella disciplina di Igiene ed Organizzazione dei Servizi Ospedalieri (Dal 1996 presso la Direzione Generale Sanità della Lombardia)

Dal 15 Luglio 1992 al 12 Luglio 1993
U.S.S.L 68 di Rho
Unità Socio sanitaria Locale
Assistente Medico con rapporto di lavoro a tempo pieno
Assistente Medico area funzionale Prevenzione e Sanita' Pubblica-disciplina Medicina del Lavoro

Dal 2 Settembre 1991 al 4 Giugno 1992 in servizio presso la
U.S.S.L 71 di Castano Primo con incarico di Assistente Medico
Unità Socio sanitaria Locale
supplenza nella qualifica di Assistente Medico con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Dal 30 Luglio 1990 fino al 3 Agosto 1991
Ministero della difesa del governo italiano
Distretto Militare di Milano
Ufficiale medico – (29 luglio 1990 Nomina a Sottotenente di complemento – ruolo ufficiali medici)

Dal 4 Maggio 1990 al 19 Luglio 1990
Ministero della difesa del governo italiano
Scuola di Sanità Militare di Firenze
Allievo Ufficiale
Allievo del 104° corso A.U.C del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano presso la Scuola di Sanità Militare di Firenze

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DAL 2011

• Date (da – a)

19 Ottobre 1989

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Milano – Facoltà di Medicina e Chirurgia

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Corso di Laurea con Tesi dal titolo "Prevalenza dell'ipertensione e dei fattori di rischio psicosociali e coronarici associati in un'Area del Nord Italia (Brianza)" discussa con i Prof.ri M. Cesa-Bianchi, Ordinario di Psicologia, e G.C. Cesana, Associato di Medicina Preventiva dei Lavoratori

• Qualifica conseguita

Laurea in Medicina e Chirurgia con la votazione di 105/110

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1988 al 1993
Università degli Studi di Milano – facoltà di Medicina e Chirurgia
"Progetto MONICA O.M.S. registro degli infarti miocardici in comunità e monitoraggio dei fattori di rischio clinici, sociali ed occupazionali" patrocinato dall'O.M.S, realizzato dal "Centro Studi Patologia Cronico-Degenerativa negli Ambienti di Lavoro" dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Istituto di Medicina del Lavoro, Clinica del Lavoro Luigi Devoto dell'Università di Milano e riguardante un'Area della Regione Lombardia (Area Brianza). Ho collaborato all'indagine occupandomi della raccolta e verifica dei dati di mortalità e morbilità e della rilevazione ed analisi dei fattori di rischio

1988
Università degli Studi di Milano Polo Universitario dell'Ospedale "San Paolo" di Milano
studente interno presso il reparto di Clinica Medica dell'Università degli Studi di Milano diretto dal Prof. Agostoni

1989
Università degli Studi di Milano – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Abilitazione Professionale all'esercizio della professione di Medico Chirurgo

2 Novembre 1998
Università degli Studi di Milano – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Monitoraggio sul triennio 1995-1997 della attività di ricovero delle strutture ospedaliere della Regione Lombardia alla luce delle innovazioni e degli incentivi introdotti dal sistema di finanziamento a prestazione e dalla legge regionale 31 luglio 1997" discussa con il Prof. Antonio Pagano.
Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

4 Luglio 1994
Università degli Studi di Milano – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Tesi dal titolo "Il rischio infettivo da epatite C negli operatori sanitari di due Ospedali lombardi e nella Popolazione generale residente nella stessa area" discussa con il Prof. G.Chiappino
Diploma di Specializzazione in Medicina del Lavoro

24 Febbraio 2011
Regione Lombardia – Éupolis Lombardia - Scuola di Direzione in Sanità
Corso di Formazione Manageriale per Direttore di Azienda Sanitaria
Certificato di Formazione Manageriale
Conferito con decreto dell'Assessore alla Sanità della Regione Lombardia n.1679 del 24/02/2011

04 Aprile 2018
Abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore di seconda fascia nella disciplina di igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica con validità fino al 4 aprile 2024

ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI CONSEGUITI

Dal 1989 sono abilitato all'esercizio della professione medica e sono iscritto all'ordine dei medici della Provincia di Milano

LINGUE

MADRELINGUA	Lingua Italiana
ALTRA LINGUA	Francese e Inglese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Competenze informatiche e altre competenze tecniche eventuali

Valutazione statistico epidemiologica dei principali fenomeni sanitari (ricoveri, specialistica ambulatoriale, farmaceutica e mortalità).
Implementazione, sviluppo e monitoraggio dei sistemi di finanziamento delle prestazioni sanitarie, con competenze avanzate anche a livello nazionale per quelle di ricovero, di specialistica ambulatoriale e delle funzioni per attività sanitarie non finanziabili a prestazione.
Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie.
Verifiche di appropriatezza generica e specifica delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale anche tramite lo sviluppo di sistemi di auditing professionali
Definizione di indicatori per la valutazione qualitativa delle strutture di ricovero e cura e sviluppo di modelli di misurazione delle performance con impatto premiale sul finanziamento delle strutture
Buona capacità di utilizzo di programmi informatici per lo sviluppo di elaborazioni statistiche e di reportistica quali excel, Microsoft access e SAS.
Sviluppo e Gestione di Banche Dati, coordinamento di flussi informativi sanitari: ricoveri, attività ambulatoriali, farmaceutica.
Collaborazione, come autore, alla stesura di più di 80 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali indicizzate e di capitoli di libri relativi alla valutazione di qualità dei servizi sanitari e dei sistemi di finanziamento oggi in vigore per le attività sanitarie.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

INCARICHI PROFESSIONALI

Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

- ✓ Responsabile dei progetti di ricerca approvati e finanziati da **IRER** (istituto regionale di ricerca di Regione Lombardia)
  - Sviluppo di soluzioni innovative di governo dell'accesso alle prestazioni sanitarie (Cod. IReR 2004A039) – anno 2004
  - Flussi della 28/SAN sui Pronto Soccorsi (Cod. IReR 2006B033) – anno 2006
  - Impatto di politiche e strategie di gestione delle conoscenze cliniche a supporto dell'appropriatezza in sanità: valutazione internazionale di una mappa della medicina online (Cod. IReR 2007B086) – anno 2007
  - Misurazione dei costi correlati al rischio "errori terapeutici" (Cod. IReR 2008B035) – anno 2008
  - Verifica efficacia/efficienza sistemi di controllo e definizione di una balanced scorecard (1/2) (Cod. IReR 2008B044) – anno 2008
  - Studio per il modello di analisi dei costi di produzione al fine della determinazione delle tariffe DRG e Ambulatoriali (Cod. IReR 2008B073) – anno 2008
  - Integrazione del sistema di remunerazione dei ricoveri a DRG: analisi dispositivi medici e tecniche/tecnologie sanitarie (Cod. IReR 2009B044) – anno 2009
- ✓ Responsabile dei progetti di ricerca approvati e finanziati da **EUPOLIS** (Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione di Regione Lombardia)
  - Determinazione dei costi standard per le attività di ricovero e specialistica e determinazione dei costi standard per le Aziende Sanitarie Locali (cod. Eupolis Lombardia 2011B007) – anno 2011
  - Analisi di benchmarking delle strutture sanitarie lombarde (cod. Eupolis Lombardia 2011B011) – anno 2011
  - Malattie rare: rilevazione dei bisogni assistenziale e definizione di misure a sostegno (cod. Eupolis Lombardia 2012B021) – anno 2012
  - Disegno di un modello di offerta integrata Ospedale / Territorio coerente con l'evoluzione strategica del sistema sanitario lombardo (cod. Eupolis Lombardia 2012B022) – anno 2012
  - Strategia attuativa per la costituzione di un dipartimento interaziendale di riabilitazione (cod. Eupolis Lombardia 2012B022bis) – anno 2012
  - Determinazione dei costi standard relativi alla prestazioni di Pronto Soccorso (Codice Eupolis Lombardia 2012B027) – anno 2012
  - Supporto tecnico scientifico al percorso di riordino del sistema sanitario lombardo (Codice Eupolis Lombardia GEN13017) – anno 2013
  - Studi, ricerche e supporto tecnico scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria (Codice Eupolis Lombardia RES15002) – anno 2015
  - Sviluppo di un nuovo sistema di misurazione e di valorizzazione dei prodotti delle strutture ospedaliere: classificazione e codifica delle procedure/interventi (DRG) (Codice Eupolis Lombardia RES15003) – anno 2015
- ✓ Progetto cofinanziato dal **Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali** ai sensi del D.M. 23 dicembre 2008
  - Dirigente coordinatore del progetto "condivisione delle best practices per specifici percorsi assistenziali al fine di ottimizzare l'appropriatezza nella presa in carico dei soggetti con malattia rara" (delibera di Giunta Regionale 9645 de 19 giugno 2009)

Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale

- ✓ PARTECIPAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA AL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI SANITARI PER GLI ANNI 2015/2016 PROPOSTO DAL LABORATORIO MANAGEMENT E SANITÀ DELL'ISTITUTO DI MANAGEMENT DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA
  (dirigente regionale coordinatore del progetto – vedi delibera di giunta regionale 4405 del 30 novembre 2015)
- ✓ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA – CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO PER I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (CRISP) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEGLI OSPEDALI LOMBARDI

(dirigente regionale coordinatore del progetto – vedi delibera di giunta regionale 3544 del 30 maggio 2012)

- ✓ Dirigente Regionale coordinatore del progetto denominato "servizio triennale di valutazione delle aziende sanitarie accreditate e di trasferimento del knw how alle aziende sanitarie locali" condotto da Joint Commission Resourcers. Contratto sottoscritto tra Regione Lombardia e joint Commission il 4 dicembre 2007
- ✓ Responsabile del gruppo di lavoro coordinato da Regione Lombardia sulla Classificazione e codifica delle procedure/interventi delle attività di ricovero e cura nel contesto del progetto nazionale IT-DRG promosso dal Ministero della Salute (vedi delibera di Giunta Regionale 1302 del 13 gennaio 2014);

Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

- ✓ Programmi strategici ricerca sanitaria finalizzata – bando ministeriale 2007 (ex art.12 D.LGS 502/1992) – Coordinatore, per l'istituzione Regione Lombardia, capofila, del programma strategico "sviluppo di nuove strategie conoscitive, diagnostiche, terapeutiche ed organizzative in pazienti con sindromi coronariche acute"

PUBBLICAZIONI/ARTICOLI E CONTRIBUTI

Autore di più di 100 pubblicazioni con H - index pari a 21

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

CONVEGNI DI CARATTERE SCIENTIFICO IN ITALIA O ALL'ESTERO
(Organizzatore, relatore o partecipazione)

1. 11 novembre 2011 – Responsabile scientifico – EUPOLIS Lombardia scuola di direzione in sanità. Convegno "Le dimensioni della appropriatezza in sanità; criteri e metodi per valutare le tecnologie sanitarie per l'appropriatezza degli interventi e per la risoluzione delle dispute sanitarie sulla salute"
2. 27 OTTOBRE 2011 – Responsabile scientifico - EUPOLIS LOMBARDIA SCUOLA DI DIREZIONE IN SANITA' Convegno "LE DIMENSIONI DELLA APPROPRIATEZZA IN SANITA' Credibilità della ricerca, efficacia della prevenzione e degli interventi, centralità della relazione di cura" GIOVEDI. Sede: Auditorium "G. Gaber" - Palazzo Pirelli, Piazza Duca D'Aosta, 3 Milano
3. 25 settembre 2013 – Università Bocconi di Milano / Cergas – Relatore al Convegno "ruolo e prospettive della mutualità nel sistema sanitario Italiano"
4. 11 marzo 2013, Milano. Responsabile scientifico del convegno "nuovo manuale della documentazione sanitaria e socio sanitaria di Regione Lombardia" – Eupòolis Lombardia – scuola superiore di sanità
5. 2 ottobre 2015 – Roma – ottavo congresso SIHTA (società italiana di health tecnology assessment) – relatore al workshop "il nuovo sistema di misurazione e valorizzazione dei prodotti ospedalieri: il progetto It.DRG"
6. 15 dicembre 2015 – Università Bocconi di Milano / Cergas – Relatore ad un incontro con a tema "la prospettiva di un ridimensionamento del finanziamento del SSN: possibili impatti, nuovi scenari"
7. 30 settembre 2016 – Università Bicocca di Milano – Relatore al Convegno Biostatistica per la sanità pubblica: dalla Bicocca quindici anni di contributi
8. 28 gennaio 2016 – Forum PA Regione Lombardia – Relatore al convegno "Innovazione organizzativa: le filiere della continuità assistenziale e la sanità digitale
9. 24 ottobre 2016 – Milano – Relatore al convegno "la riforma sanitaria ed il paziente cronico tra ospedale e territorio"
10. 25 novembre 2016, Pavia, Relatore al Congresso Intermedio SISMEC "L'evoluzione della ricerca epidemiologica basata sugli archivi sanitari: uno sguardo al futuro"
11. 21 novembre 2016; La riforma sanitaria lombarda 1 anno dopo – Magna Università Statale di Milano
12. 16 febbraio 2017; "Laboratorio logistica del paziente" – Università cattolica del Sacro Cuore, Milano
13. 21 Marzo 2017; "Studio multicentrico ESI: esiti sensibili alle cure infermieristiche, presentazione dei risultati", Milano
14. 1 Aprile 2017; Convention della cardiologia lombarda 2017; Como
15. Relatore al 3° Convegno "Modelli, Strumenti & Partnership per un'efficace gestione della Cronicità", Roma il 10 ottobre 2017
16. Relatore al Convegno "La Riforma sanitaria e il paziente cronico, tra ospedale e territorio, un anno dopo ", Milano presso Palazzo Pirelli - sala Pirelli - Via Fabio Filzi, 22, 9 ottobre 2017 .
17. Relatore alla Tavola Rotonda "Trend demografici ed epidemiologici: implicazioni di policy e management" nell'ambito del Convegno "Demographic and epidemiological trends: implications for health economics and management" organizzato da AIES (associazione italiana di economia sanitaria). Pavia 6 ottobre 2017
18. Relatore al workshop TRACCIABILITÀ DELLE NUOVE TECNOLOGIE NEI DATABASE AMMINISTRATIVI, 26 SETTEMBRE 2017 SDA Bocconi School of Management

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lsg. 196/2003

Milano, 05 APRILE 2018

In Fede
LUCA GIUSEPPE MERLINO

Curriculum vitae di: Merlino Luca Giuseppe

aggiornato al 05/04/2018

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome e Cognome	Giovanni Migliore
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
email	[redacted]
pec	[redacted]

Cittadinanza	italiana
Data di nascita	23 febbraio 1961
Sesso	maschile
Occupazione desiderata	**Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Regionali**

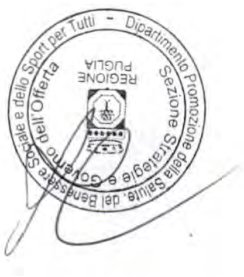
Esperienza professionale

Date	dal 02.08.2017 a tutt'oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Commissario
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo
Tipo di azienda e settore	Azienda sanitaria ospedaliera pubblica, costituita da due presidi ospedalieri, con un finanziamento di circa 350 mil. di euro, circa 3000 dipendenti e 900 posti letto. Dotata di DEA di II livello, dipartimento oncologico e presidio ospedaliero pediatrico.
Date	dal 01.07.2014 al 01.08.2017
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Generale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo
Tipo di azienda e settore	Azienda sanitaria ospedaliera pubblica, costituita da due presidi ospedalieri, con un finanziamento di circa 350 mil. di euro, circa 3000 dipendenti e 900 posti letto. Dotata di DEA di II livello, dipartimento oncologico e presidio ospedaliero pediatrico.
Date	dal 24.01.2014 al 15.04.2014
Lavoro o posizione ricoperti	Commissario Straordinario
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Sanitaria Provinciale di Messina
Tipo di azienda e settore	Azienda sanitaria pubblica territoriale, con sette presidi ospedalieri, finanziamento di circa 1.100 mil. di euro e circa 5000 dipendenti.
Date	dal 03.09.2002 al 15.01.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Componente dello Staff della Direzione strategica aziendale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Tipo di azienda e settore	Azienda sanitaria ospedaliera e universitaria pubblica, con un finanziamento di circa 160 mil. di euro, circa 2400 dipendenti e circa 700 posti letto
Date	dal 03.09.2002 al 30.11.2010
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile struttura complessa "Sistema Informativo Aziendale"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Tipo di azienda e settore	Azienda sanitaria ospedaliera e universitaria pubblica
Date	dal 01.01.1994 al 20.01.2014 e dal 16.04.2014 al 30.06.2014

Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente medico di ruolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 01.03.1988 al 31.12.1993
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente medico di ruolo a tempo pieno
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unità Sanitaria Locale 58 di Palermo
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 29.07.1986 al 04.08.1987
Lavoro o posizione ricoperti	Ufficiale Medico addetto alla direzione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Centro Medico Legale Militare - Napoli
Tipo di attività o settore	sanità pubblica

Altri incarichi

Date	dal 16.06.2015 a tutt'oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Componente del Comitato Regionale Percorso Nascita
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Siciliana, Assessorato alla Salute
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 16.09.2014 al 01.08.2017
Lavoro o posizione ricoperti	Coordinatore del Comitato di Bacino Sicilia Occidentale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Siciliana, Assessorato alla Salute
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 16.12.2014 a tutt'oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Componente, con la qualifica di Vicepresidente, del Consiglio di Presidenza
Nome e indirizzo del datore di lavoro	FIASO - Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Tipo di attività o settore	servizi sanitari
Date	dal 16.11.2014 a tutt'oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Coordinatore Regionale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	FIASO - Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Tipo di attività o settore	servizi sanitari
Date	dal 01.07.2014 a tutt'oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Componente del Consiglio Direttivo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione Ospedali Pediatrici Italiani
Tipo di attività o settore	servizi sanitari
Date	dal 10.05.2011 al 10.11.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore per le attività correlate al "Piano della Salute 2011-2013"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Siciliana, Assessorato alla Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Tipo di attività o settore	sanità pubblica



Date	dal 03.06.2009 al 15.01.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile Centro Unificato di Prenotazione Aziendale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 14.07.2007 al 15.01.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Componente del tavolo tecnico dei referenti per l'innovazione e l'informatizzazione del sistema sanitario siciliano (D.A. n. 01463/2007)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Siciliana, Assessorato alla Sanità - Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 28.04.2005 al 15.07.2006
Lavoro o posizione ricoperti	Componente commissione di verifica e collaudo delle piattaforme per il progetto nazionale di sperimentazione dell'e-learning nelle aziende sanitarie del Ministero della Salute per i programmi di educazione continua a distanza
Nome e indirizzo del datore di lavoro	FIASO (Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere) servizi - ROMA
Tipo di attività o settore	servizi sanitari
Date	dal 22.12.2005
Lavoro o posizione ricoperti	Componente commissione tecnica per il contenimento della spesa sanitaria (nota prot. 2-dip.- 4909/2005)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Siciliana, Assessorato alla Sanità
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 22.06.2004 al 15.01.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Garante Aziendale per la protezione dei dati personali
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Tipo di attività o settore	sanità pubblica
Date	dal 18.11.2003 al 15.01.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Coordinatore delle attività per la rete HPH (Hospital Promoting Health)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Tipo di attività o settore	sanità pubblica

Istruzione e formazione

Date	2017
Titolo del corso	Corso di formazione manageriale per direttori generali, sanitari e amministrativi delle aziende sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" - Roma
Date	2016
Titolo del corso	EMMAS XIV - Executive Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano

Date	2015
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di perfezionamento universitario in Sanità (rispondente al debito formativo previsto dall'art. 3 bis, comma 4 del D.Lgs. n.502 e s.m.i.)
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
Date	2009
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Formazione Manageriale per Direttore di struttura complessa
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	CEFPAS - Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario della Regione Siciliana
Date	2004
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di formazione su "Il nuovo codice della privacy in sanità: misure organizzative, procedure e sanzioni"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Sole 24 ORE Formazione - Roma
Date	1994
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di specializzazione in Chirurgia Generale, discutendo la tesi "Sistemi multimediali computerizzati in chirurgia laparoscopica"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Palermo
Date	1989
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia con lode, discutendo la tesi "Progetto di un sistema integrato computerizzato per la gestione di un reparto di Ostetricia e Ginecologia"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Palermo
Date	1986
Titolo della qualifica rilasciata	Idoneo alla nomina di Ufficiale Medico del Corpo di Sanità Militare dell'Esercito Italiano
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola di Sanità Militare dell'Esercito Italiano, Firenze
Date	1985
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Palermo
Date	1985
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di laurea con lode e tesi degna di menzione in Medicina e Chirurgia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Palermo

71

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e): italiana

Altra(e) lingua(e) Autovalutazione *Livello europeo (*)*	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
inglese	A1	B1	A1	A1	A1

(*) *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*

Profilo personale

Esperto di management pubblico sanitario, docente di organizzazione aziendale presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, è inserito nell'albo degli esperti e collaboratori dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS).
Ha maturato una consolidata esperienza grazie allo svolgimento dei diversi incarichi ricevuti che hanno riguardato le aree dei sistemi informativi e di misurazione della performance, della progettazione organizzativa (strutture organizzative, ruoli, processi e procedure), della gestione del cambiamento organizzativo nell'ambito di progetti complessi, della realizzazione di piani strategici per le organizzazioni sanitarie.

Capacità e competenze organizzative

Consolidata conoscenza di metodologie, tecniche e approcci inerenti il management pubblico, con capacità di direzione strategica e operativa di settori e ambiti delle aziende sanitarie. Esperienza e capacità organizzative nella gestione di progetti complessi, che si coniuga con spiccate qualità manageriali (leadership, coaching, negoziazione, gestione dei conflitti, assertività) documentata dallo sviluppo e gestione efficace di strutture organizzative, progetti e incarichi. Consolidata conoscenza di metodologie e approcci inerenti il management pubblico con una particolare attenzione al rapporto tra sviluppo strategico delle organizzazioni sanitarie e sistemi informativi. Conoscenza delle principali tecniche di program e project management, misurazione della performance, delle metodologie di "change management" e delle tecniche di modellazione dei processi aziendali. Approfondita conoscenza dei processi direzionali, amministrativi e clinici di un'organizzazione sanitaria.

Capacità e competenze informatiche

Ottima conoscenza delle tecnologie di ICT (Information Communication Technology) applicate alla salute ed alla sanità.
Ottima conoscenza delle tecnologie informatiche, dei linguaggi di programmazione e dei sistemi operativi Linux, Microsoft Windows, MAC OS;
in questi ambienti ha acquisito una eccellente conoscenza dei più importanti software per il trattamento di testi, l'archiviazione e la gestione dei dati sanitari (LIS, RIS, PACS), l'elaborazione delle immagini, la gestione contabile e del personale, la gestione delle reti locali.
Ottima conoscenza dei linguaggi per la creazione di documenti ipertestuali (HTML).
Ottima conoscenza del linguaggio SQL per la generazione ed amministrazione dei database.

Altre capacità e competenze

Ottime capacità e competenze, sociali e relazionali.

73

Ulteriori informazioni

Attività didattica

Docente di organizzazione aziendale presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo nel corrente anno accademico, ha svolto una intensa **attività di docenza su temi di management, direzione aziendale e organizzazione sanitaria**, in corsi universitari e post universitari, presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza, tra cui:

1. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea in "Ingegneria biomedica" - Attività di docenza per l'insegnamento "**Gestione dei sistemi sanitari**" (2017).
2. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria Gestionale" - Attività di docenza per l'insegnamento "**Gestione dei processi d'impresa**" (2017).
3. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria Gestionale e Informatica" - Attività di docenza per l'insegnamento "**Economia e programmazione dei servizi**" (2017).
4. Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo - Attività di docenza per il "**Corso di Alta Formazione Manageriale in Sanità**" (2017).
5. Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Tecnologie Didattiche - Attività di docenza su "**Digital health business model: new challenges and opportunities**" (2017).
6. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche ed ostetriche" - Attività di docenza nel corso integrato "**Management sanitario**" per l'insegnamento "Pianificazione e gestione delle risorse umane" (2017)
7. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea in "Consulente giuridico d'impresa" - Attività di docenza su "**Gestione dell'azienda ospedaliera: profili di responsabilità**" (2017).
8. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea in "Studi filosofici e storici" - Attività di docenza per l'insegnamento "Storia delle istituzioni politiche" su "**Organizzazione e governo delle istituzioni sanitarie**" (2017).
9. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche ed ostetriche" - Attività di docenza nel corso integrato "Approccio alle problematiche trans-culturali" per l'insegnamento "**Complessità assistenziale in infermieristica**" (2017)
10. Università degli Studi di Palermo - Scuola di specializzazione in Igiene - Attività di docenza su "**Gestione delle risorse e modelli organizzativi: complessità assistenziale e intensità delle cure**" (2017)
11. Università degli Studi di Palermo - Scuola di specializzazione in Psichiatria - Attività di docenza su "**Organizzazione dei servizi sanitari**" (2017).
12. Universita degli Studi di Palermo - Scuola di specializzazione in Pediatria - Attività di docenza su "**Organizzazione sanitaria in area pediatrica**" (2017).

74

REGIONE PUGLIA Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

13. Università degli Studi di Palermo - Scuola di specializzazione in malattie dell'apparato digerente - Attività di docenza su "**Governance delle aziende sanitarie - modelli organizzativi e occupazionali**" (2016/2017).
14. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche ed ostetriche" - Attività di docenza nel corso integrato "Approccio alle problematiche trans-culturali" relativo all'insegnamento **"Complessità assistenziale in infermieristica"** (2016)
15. Università degli Studi di Messina - Facoltà di Economia e Commercio - Incarico di docenza nel **Master di II livello in Logistica Sanitaria** - LOGSAN (2012).
16. ISIDA - Istituto Superiore per Imprenditori e Dirigenti di Azienda - Incarico di docenza nel **Master in "General Management"** accreditato A.S.F.O.R. (2008).
17. Polo Universitario della Provincia di Agrigento - Incarico di docenza nel **Corso di Formazione Manageriale per Idoneità a Dirigente di struttura complessa delle Aziende Sanitarie** (2006).
18. CEFPAS - Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario della Regione Siciliana - Incarico di docenza nel "**Corso di Formazione Manageriale per Direttore di struttura complessa"** per il modulo "Sistema informativo e tecnologie" (2005).
19. CEFPAS - Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario della Regione Siciliana - Incarico di docenza **nel "Corso di Formazione Manageriale per Direttore di struttura complessa"** per il modulo "Gestione delle risorse umane" (2005).
20. Università degli Studi di Palermo - Incarico di docenza nel Master di I livello in "Assistenza Infermieristica di Sala Operatoria e per Strumentisti" - Anno Accademico 2009/2010 per il modulo "**Informatizzazione e sala operatoria**" (2010).
21. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica" - Incarico di docenza per l'insegnamento "**Informatica**" (2009/2010).
22. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica" - Incarico di docenza per l'insegnamento "**Informatica**" (2008/2009).
23. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica" - Incarico di docenza per l'insegnamento "**Informatica**" (2007/2008).
24. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica" - Incarico di docenza per l'insegnamento "**Informatica**" (2006/2007).
25. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica" - Incarico di docenza per l'insegnamento "**Informatica**" (2005/2006).
26. Università degli Studi di Palermo - Corso di Laurea Magistrale in "Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica" - Incarico di docenza per l'insegnamento "**Informatica**" (2004/2005).

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

Pubblicazioni

Ha partecipato alla stesura di volumi, manuali e trattati ed ha pubblicato come autore o editor i seguenti libri su sanità e management:

- **HTA e innovazione clinica una sfida gestionale per il management in tempi di "spending review"** - ISBN: 9788895958453 - © 2017 Editrice MAYA Idee.
- **Il sistema informativo ospedaliero integrato come strumento di management aziendale** - ISBN: 9788894300345 - © 2017 Mercurio Comunicazione.
- **Management e sostenibilità economica della complessità clinica e assistenziale** - ISBN: 9788895958446 - © 2017 Editrice MAYA Idee.
- **Governare l'innovazione gestionale nelle aziende sanitarie** - ISBN: 9788894300369 - © 2017 Mercurio Comunicazione.
- **Il piano di efficientamento nelle aziende ospedaliere** - ISBN 9788894300307 - © 2017 Mercurio Comunicazione.
- **Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali - Strumenti di management** - ISBN: 9788894300321 - © 2017 Mercurio Comunicazione.

Ha verificato le possibilità delle nuove tecnologie multimediali per la didattica e l'aggiornamento professionale, sviluppando e curando la pubblicazione di CD-rom interattivi ed è autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali, tra cui:

"A computer based triage system to support obstetricians in assistence planning", in Proceedings of ICERI2010 Conference, 2010 Madrid Spain.
"Electronic Medical Record: a training tool for continuing medical education", in Proceedings of EDLEARN10 Conference, 2010 Barcelona Spain.
"ICT, corporate learning e governo clinico", in Atti del III Convegno Internazionale di Psicotecnologia e clinica dei nuovi media - SIPTECH, 2009 Palermo Italy.
"Il medico e internet", in Trattato di Ginecologia ed Ostetricia, Verduci Editore, II Ed. Roma 2009.
"Towards new training models of continuing medical education in Italy", in Proceedings of ICERI2009 Conference, 2009 Madrid Spain.
"L'esperienza dell'AOUP di Palermo nella progettazione del corso on-line Aspetti clinici della malattia Celiachia", in Formazione in sanità: i nuovi strumenti elearning/FAD, FIASO ed. Roma 2006.
"Metodologia del collaudo di una piattaforma di E-Learning", in Formazione in sanità: i nuovi strumenti elearning/FAD, FIASO ed. Roma 2006.
"Il medico e internet", in Trattato di Ginecologia ed Ostetricia, Verduci Editore, I Ed. Roma 2004.
"Internet e menopausa", in Il medico di famiglia e la donna in menopausa, CIC Edizioni Internazionali - Roma 2003.
"Principi di informatica in ecografia ostetrico-ginecologica", in Trattato di Ecografia Ostetrico-Ginecologica - II Ed., Poletto Editore - Milano 2002.
"L'utilità di internet per il lavoro clinico", in Rivista Italiana di Pediatria, Volume 27, Numero 4, 2001.
"ICT per la ricerca, la clinica e la didattica in diagnostica ultrasonografica: il progetto EIDO.net", in ECO 2000, CIC Edizioni Internazionali - Roma 2000.
"L'attività multimediale del ginecologo", in Aggi@rnarsi in rete: menopausa, Ed. Springer-Verlag Italia, Milano 2000.
"Nuove strategie per la terapia del carcinoma ovarico: topotecan ed information communication technology", in Perspectives on the Management of Advanced Ovarian Cancer: Topotecan Experience and Future Directions, CIC Edizioni Internazionali - Roma 1999.

76

Attività scientifica

Responsabile del **Laboratorio di ricerca** della Federazione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere (FIASO) su "**Logistica sanitaria**", ha curato il Coordinamento o la Segreteria Scientifica di numerose manifestazioni ed ha partecipato a oltre 150 congressi in qualità di relatore.
Ha assunto i seguenti incarichi scientifici:
Consigliere Nazionale e membro del Consiglio di Presidenza dell'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI).
Presidente dell'Associazione OBGYNLINE, costituita per promuovere l'utilizzo dell'informatica e delle nuove tecnologie in ostetricia e ginecologia.
Segretario della Scuola Siciliana di Eidodiagnostica Ostetrico-Ginecologica.
Redattore della rivista scientifica "Prospettive in Ostetricia e Ginecologia", pubblicazione ufficiale della Società Siciliana di Ostetricia e Ginecologia.
Coordinatore Scientifico del Progetto "ONCO-GIN network".
Direttore responsabile della rivista scientifica "OBGYN.line", periodico di cultura medica e nuove tecnologie in ginecologia ed ostetricia.
Direttore responsabile della rivista scientifica "Nuove Prospettive in Ostetricia e Ginecologia", pubblicazione ufficiale della Società Siciliana di Ostetricia e Ginecologia.

Palermo, il 27.03.2018

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente curriculum ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali ".

Firma

77

Firmato digitalmente da VITO MONTANARO
C=IT
OU=REGIONE PUGLIA
O=Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI PROPRIO CURRICULUM VITAE
(art. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto **dott. Vito Montanaro** nato il 23.06.1964 ed [redacted] n. 34 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000 quanto segue:

Nome:	**VITO MONTANARO**
Luogo e Data di nascita:	23 giugno 1964
Posizione attuale:	**Commissario Straordinario della ASL di Bari**
Sede:	Bari
Studi:	Diploma di Maturità Istituto Tecnico-Commerciale Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Università degli Studi di Bari indirizzo "Economico aziendale"
Lingue:	Italiano Inglese
Albi Professionali	Ordine dottori commercialisti della provincia di Bari (n. 1623 del 21/9/1995) Registro dei Revisori Contabili (G.U. n. 45 dell'8/6/1999, n. 74005) Albo CTU Tribunale di Bari (n. 1147) **Inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale** (agg. al 18.04.2018)

Esperienze professionali:

17/04/2018 ad oggi	Commissario Straordinario ASL di Bari
02/03/2015 – 16.04.2018	Direttore Generale della ASL di Bari
12/01/2015 – 01/03/2015	Commissario Straordinario ASL BA

78

07/06/2010 – 11/01/2015	Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Deliberazione DG n. 662 del 3/6/2010 e Deliberazione DG n. 1137 del 3/10/2012 con incarico di durata quinquennale, scadenza prevista al 02/10/2017)
1/1/2005 - 06/06/2010	Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Deliberazione DG n.1367 del 26/10/2004 con decorrenza dal 1.01.2005 al 31/12/2009, incarico rinnovato con Deliberazione DG n.1663 del 3/12/2009 con decorrenza dell'incarico quinquennale dal 01/01/2010)
2001 - 2004	PricewaterhouseCoopers (Dirigente da 4/2002)
1994 - 2001	Coopers & Lybrand, poi PricewaterhouseCoopers
1993 - 1994	Contratto a tempo determinato in Coopers & Lybrand
1983 - 1992	Collaborazione Direzione generale di una Società Cooperativa a r.l.

Certificato di formazione manageriale ex d.lgs 502/1992 e s.m.i.

Conseguimento nell'anno 2013 del Certificato di Formazione Manageriale rilasciato ai sensi del d.lgs 502/1992 e s.m.i. nell'ambito del Programma di Formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario – **Corso per Direttori generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi** – corso organizzato dalla Regione Puglia, ARES Puglia, Agenas, Organismo regionale per la formazione in sanità.

Esperienze rilevanti

In PricewaterhouseCoopers:

Attività rilevanti nel Sistema Sanitario

- Esame organizzazione aziendale, rilevazione procedure e sistemi;
- Analisi e supporto nella fase di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale;
- Elaborazione manuali delle procedure contabili e dei processi di controllo interno aziendale;
- Supporto nella fase di redazione dei bilanci infrannuali e annuali;
- Supporto nella fase di elaborazione del Budget, nonché nella fase di predisposizione della reportistica direzionale per le maggiori strutture aziendali e per centro di costo;
- Elaborazione di piani finanziari pluriennali a supporto delle decisioni strategi

7P

delle direzioni aziendali pubbliche e private;
- Revisione rendiconti finanziari e bilanci di esercizio di aziende sanitarie pubbliche e private;
- Coordinatore nazionale del progetto "Gli IRCSS Oncologici come modello di Centro di Eccellenza: implementazione di servizi gestionali innovativi per la ricerca", riguardante i sistemi di controllo interno centralizzati sulle procedure di rendicontazione amministrativo-contabile delle attività di progetti finanziati dal Ministero della Salute;
- Formazione riguardante i processi organizzativi, amministrativo-contabili e di controllo interno delle aziende sanitarie.

Esperienze rilevanti nel Sistema Sanitario Regionale

- Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari;
- Azienda Ospedaliera Di Venere Giovanni XXIII – Bari;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 1 – Andria;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 2 – Barletta;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 3 – Altamura;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 4 – Bari;
- Azienda Sanitaria Locale Foggia 2 – Cerignola;
- Istituto Oncologico - IRCCS di Bari;
- Istituto Zooprofilattico Puglia, Lucania e Irpinia;
- Diverse cliniche private

Esperienze rilevanti nel Sistema Sanitario extra Regionale

- Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata – Roma
- Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio – Catanzaro
- Azienda Sanitaria Locale di Crotone

Esperienze rilevanti ministeriali

- Ministero della Salute – Direzione Generale Controllo aziende sanitarie

Attività rilevanti nel settore della Revisione Contabile

- Revisione di bilancio di aziende industriali;
- Revisione di bilancio di aziende bancarie;
- Fusioni, acquisizioni e scorpori di aziende industriali e bancarie;
- Valutazioni d'azienda;
- Elaborazione piani finanziari;
- Revisione bilancio e reporting package con applicazione di principi di gruppo;
- Elaborazione e Revisione di bilanci consolidati;
- Predisposizione rendiconti finanziari e riesame dei residui;
- Piano di ristrutturazione pluriennali per aziende pubbliche.

Esperienze rilevanti nazionali ed estere

- Centro Acciai ILVA;
- Isotta Fraschini;

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

80

- Società operanti nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti nazionali;
- Società appaltatrici di servizi pubblici;
- Società miste (Multiservizi);
- Banca Popolare di Bari;
- Banca Popolare di Pescopagano;
- Autorità portuale Brindisi;
- Istituto Autonomo Case Popolari di Taranto;
- Rural Commercial Bank of Albania;
- National Commercial Bank;
- Ministero delle Finanze Albanese.

Conoscenze informatiche

Sistemi Windows ed applicativi Microsoft Office e nozioni base di Access, Lotus notes e internet.

Conoscenza dei principali pacchetti applicativi contabili e direzionali nel mercato delle aziende industriali e sanitarie.

Training

- "Revisione di Bilancio" (corso 1° anno) Coopers & Lybrand;
- "Revisione di Bilancio" (corso 2° anno) Coopers & Lybrand;
- "Revisione di Bilancio" (corso 3° anno) Coopers & Lybrand;
- "Corso IAS Roma" (dicembre 2000) Coopers & Lybrand;
- "Corso ISO 9000:2000-ISO 10011 (Corso per valutatori interni di sistemi qualità) PricewaterhouseCoopers G.M.S. Srl;
- "Process Improvement through Benefits Management" (febbraio 2004) PricewaterhouseCoopers G.M.S. Srl;
- Network DASP Bocconi 2011, 2012, 2013, 2014, programmi di formazione per il top management delle aziende sanitarie;
- Corso di formazione manageriale per Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e Direttore Generale organizzato da A.GE.NA.S- Organismo regionale per la formazione in sanità (dal 3/7/2013 al 13/01/2014);

Esperienza professionale in attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione di fondi regionali, nazionali e/o comunitari

Nello svolgimento delle funzioni proprie di direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, in qualità di componente della direzione strategica, ha contribuito a alla realizzazione dei seguenti progetti:

Denominazione progetto: Gabapentin in Paediatric Pain (GAPP)
Descrizione intervento: Conduzione Studi Clinici
Descrizione strumento di programmazione: 7th Framework Programme (EU), theme health.2013.4.2-1 Investigator driven clinical trials for off-patent medicines. Using innovative, age appropriate formulations andor delivery systems
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Politecnico

81

Totale finanziamento europeo Euro 136.690,50
Totale budget Policlinico Euro 177.909,00

Denominazione progetto: Deferiprone Evaluation in Paediatrics (DEEP)
Descrizione intervento: Conduzione Studi Clinici
Descrizione strumento di programmazione: 7th Framework Programme (EU), theme health F4-2010
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Policlinico
Totale finanziamento europeo Euro 434.046,00
Totale budget Policlinico Euro 137.500,00

Denominazione progetto: Future medicine
Descrizione intervento: Proposal for the establishment of a cross border adriatic clinical netto of centers for medically assisted reproduction and regenerative medicine
Descrizione strumento di programmazione: Ipa cbc adriatico 2007-2013 1 call for ordinary projects
Priority1: Economic social and Istitutional Cooperation
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Regione
Totale finanziamento europeo Euro 3.300.000,00
Totale budget Policlinico Euro 500.000,00

Denominazione progetto: Citizen care - upgraded health structures in the cross border area
Descrizione intervento: Affrontare in modo sistematico la disparità di trattamento del paziente all'interno delle regioni e aumentare l'efficienza dei servizi sanitari, per questo la Public Hospital Construction Corporation SA (DEPANOM SA), società del governo greco incaricata di manutenere e innovare le strutture sanitarie pubbliche del paese (Lead Partner) e il Policlinico di Bari (Partner) conducono azioni di rinnovamento delle strutture sanitarie.
Descrizione strumento di programmazione: "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia – Italia 2007 - 2013", Obiettivo prioritario 3 "Miglioramento della qualità della vita, protezione dell'ambiente ed incremento della coesione sociale e culturale" ed obiettivo specifico 3.3 "Salvaguardia della salute e promozione dell'integrazione sociale"
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Regione
Totale finanziamento europeo Euro 34.000.000,00
Totale budget Policlinico Euro 18.487.639,00

Denominazione progetto: Helis (Health emergency online support system)
Descrizione intervento: Linea - salute benessere e dinamiche culturali
Descrizione strumento di programmazione: P.O. FESR 2007-2013 – asse I – linea di intervento 1.4 – azione 1.4.2 – a.d. n.339 del 11/10/2013 bando **LIVING LABS SMART PUGLIA 2020** per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del progetto esecutivo apulian i.c.t. living labs di supporto alla crescita e sviluppo di p.m.i. specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: Bando regionale finanziato al 60% da Regione Puglia e 40% dalle aziende vincitrici del progetto.
Totale finanziamento europeo Euro 719.914,50
Totale budget Policlinico Euro zero

8L

Denominazione progetto: SIAM "Servizi Innovativi per l'Autocontrollo Metabolico"
Descrizione intervento: Dominio - salute benessere e dinamiche socio-culturali.
SIAM intende sviluppare un innovativo servizio socio sanitario, rivolto ai cittadini affetti da sindrome metabolica, abilitato da software, hardware e competenze socio sanitarie ed assistenziali. Nel presente progetto si intende soddisfare un fabbisogno espresso in primis dal mondo delle cooperative (Confcooperative) e opportunamente integrato con quello espresso dal sistema sanitario locale (Policlinico di Bari). La presenza delle competenze delle cooperative socio sanitarie e del Policlinico di Bari in tutte le fasi progettuali garantirà particolare aderenza del dimostratore alle esigenze territoriali degli operatori socio sanitari favorendo altresì lo sviluppo di nuovi paradigmi di servizio funzionali alle esigenze dei cittadini e degli operatori della filiera del benessere (business community). Il servizio permetterà al paziente, in qualunque momento e soprattutto in qualunque luogo, di controllare il livello dei parametri vitali e di avere feedback socio sanitari in modo discreto, senza ausilio di altre apparecchiature. Le principali macroattività che concorreranno allo sviluppo del servizio, saranno i servizi di base (lettura strisce, modulo add-on), lo sviluppo software (applicativo, di sistema, di interfaccia e di servizio su web), i servizi aggiunti (patient relation management, sviluppo dei mercati verticali) e lo sviluppo dei contenuti (informazioni terapeutiche per l'utente).

Descrizione strumento di programmazione: P.O. FESR 2007-2013 – asse I – linea di intervento 1.4 – azione 1.4.2 – a.d. n.339 del 11/10/2013 bando **LIVING LABS SMART PUGLIA 2020** per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del progetto esecutivo apulian ict living labs di supporto alla crescita e sviluppo di pmi specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: bando regionale finanziato al 60% da regione puglia e 40% dalle aziende vincitrici del progetto
Totale finanziamento europeo: totale progetto ammesso a finanziamento Euro 743.075,66
Totale finanziato Regione Puglia Euro 445.845,39
Totale budget policlinico Euro 19.500,00

Descrizione intervento: lavori di costruzione edificio destinato a radioterapia, medicina nucleare pet/tac, ciclotrone e banca del sangue
Descrizione strumento di programmazione: Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Salute e la Regione Puglia relativo all'Accordo di programmazione stralcio 2007 -ex art. 20 Legge 67/88 (schede ARES nn.80/83);
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Finanziamento Ministero € 8.835.000,00+Finanziamenti Regionali 5 %= € 465.000,00+ altri finanziamenti regionali=€ 3.571.550,94+fondi ex art.71-Legge 448/98=€4.983.320,71

Descrizione intervento: Lavori per gli interventi di efficintamento energetico del Reparto ospedaliero "Balestrazzi"- Ammodernamento impianto di illuminazione esterna-reti di distribuzione per teleraffrescamento
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Finanziamento Ministero 59,54% € 3.840.239,00 fondi aziendali € 2.609.608,22

Descrizione intervento: Adeguamento normativo e funzionale -potenziamento diagnostica per immagini Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC, ex fondo FAS)
Finanziamenti Regionali 5 %= € 4.000.000,00

Descrizione intervento: Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"- predisposizione parcheggio esterno
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Piano straordinario SISABA Finanziamenti Regionali 5 %= € 950.00,00

Programma di intervento: ASCLEPIOS 2

Descrizione strumento di programmazione: Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Salute e la Regione Puglia relativo all'Accordo di programmazione stralcio 2007 -finanziamento ex art. 20 Legge 67/88

Descrizione intervento: Acquisto di un sistema PET integrato con un sistema CT DIAGNOSTICO e un sistema SPECT con GAMMA CAMERA INTEGRATA con un SISTEMA CT DIAGNOSTICO, n.2 ACCELERATORI LINEARI, un SIMULATORE VIRTUALE TC, una RETE INFORMATICA, SISTEMI DI IMMOBILIZZAZIONE, OFFICINA PREPARAZIONE SCHERMATURE ESAGOME;
Tipologia finanziamento:€ 9.428.293,52 Finanziamento Ministero + Finanziamenti Regionali 5 %=€ 496.225,97+Finanziamento ex art.71-Legge n.448/98-Accordo di Programma € 4.983.320,91 + Altri Finanziamenti regionali = € 3.371.550,94

Programma d'intervento: Creazione di una bio-banca
Descrizione intervento: Acquisto di attrezzature per la creazione di una bio-banca per la conservazione e lo studio di gameti umani + reclutamento di personale
Tipologia finanziamento: finanziamento regionale, giusta deliberazione GR n.764/2011 di € 2.381.000,00

Programma operativo: FESR Puglia 2007-2013, Asse III Linea di intervento 3.1-Azione 3.1.1 DRG n.1789 del 2.08.2011
Descrizione intervento: Acquisto attrezzature di alta tecnologia per la diagnostica d'immagine
Tipologia finanziamento: FESR Puglia 2007-2013 per un totale di € 7.400.000,00

Attività di formazione nella pubblica amministrazione in qualità di docente

- Corsi di formazione sui nuovi sistemi contabili e sulla pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie (tutte le aziende sanitarie sopra elencate);
- Corsi di formazione sui nuovi sistemi contabili e sulla pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie, ai colleghi del gruppo nazionale Healthcare & Pharma di PricewaterhouseCoopers;
- "I nuovi sistemi di contabilità e di controllo nelle aziende sanitarie" - A.O. Policlinico di Bari (Corso accreditato ECM, numerose repliche);
- "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie" (Corso accreditato ECM) Azienda USL FG 1 San Severo;

84

- "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione negli Enti Locali" in in Enti Locali (Comune di Grumo Appula e Comune di Bitritto);
- "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie e negli Enti Locali" organizzato dal CISEM;
- Docente in corsi di formazione nell'ambito del Controllo interno e del Controllo di gestione in aziende sanitarie e pubbliche amministrazioni;
- Componente del gruppo di lavoro del Progetto "Bari – Catania: buone prassi integrative tra università ed imprese", avente l'obiettivo di identificare i migliori percorsi di inserimento dei laureandi nel mondo delle imprese;
- "Adeguamento della gestione tecnico-amministrativa fra le aree del personale, patrimonio, gestione tecnica e gestione risorse finanziarie" presso l'A.O. Policlinico di Bari (Corso accreditato ECM, sei edizioni);
- "I nuovi sistemi di Pianificazione, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie presso l'A.O. Policlinico di Bari (Corso accreditato ECM, sei edizioni);
- Progetto formativo in materia di elaborazione dei rendiconti consuntivi IACP Taranto (in corso);
- Formazione manageriale sanitaria della Regione Puglia "Docente in corsi di formazione nell'ambito del Controllo interno e del Controllo di gestione in aziende sanitarie e pubbliche amministrazioni;
- Corso di Revisione di Bilancio delle Aziende Sanitarie per le Aziende Sanitarie Locali di Lecce e Brindisi;
- Docente di Management Aziendale, Economia Aziendale ed Organizzazione aziendale per i Corsi di Laurea Triennale di Tecnico di Radiologia, Tecnico di Laboratorio e Neurofisiopatologia presso la Facolta di Medicina e Chirurgia – Classi e professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Bari, negli anni accademici 2009-2010;

Altri incarichi svolti

- Componente Collegi sindacali aziende private;
- Componente Collegi dei Revisori Enti Locali;
- Presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale BA 2;
- Componente del nucleo di valutazione dell'Ente Irrigazione Puglia, Lucania e Irpinia;
- Presidente Nucleo di Valutazione del Comune di Polignano a Mare;
- Componente Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Puglia;
- Consulente Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte;
- Componente di gruppi di lavoro regionali per l'esame di specifiche problematiche amministrativo-contabili:
  - Progetto pilota "SIOPE",
  - Progetto "Nuovo piano dei conti regionale e nuovi modelli di bilancio",
  - Progetto "Procedure di consolidamento dei bilanci delle aziende sanitarie della Regione Puglia",
  - Progetto "Risk Management in Sanità",
  - Progetto Regionale "Spending review";
- Incarichi CTU;

85

- Incarichi di Presidente e Componente di commissioni di concorso per assunzioni di dirigenti amministrativi, collaboratori amministrativi di enti della pubblica amministrazione;
- Progetto Academy of Health Care Management and Economics svolto presso la SDA dell'Università Bocconi di Milano dal 2010 al 2013, che ha coinvolto le direzioni strategiche di 30 aziende sanitarie italiane con lo scopo di sviluppare una linea di ricerca per la sperimentazione di un Cruscotto Direzionale Multidimensionale sul performance management, terminato nel Maggio 2013 con la presentazione di un libro dal titolo *La valutazione delle performance per il governo strategico delle Aziende Sanitarie Pubbliche*, nell'ambito di un convegno tenutosi presso l'Università Bocconi di Milano al quale ho partecipato come relatore;
- Componente del Comitato Tecnico Consultivo di Indirizzo (Steering Committee) istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 21/06/2013 al fine di definire un organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione ed alla facilitazione delle tematiche riguardanti il *Percorso attuativo della certificabilità dei dati e dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011*;
- Componente del Gruppo di lavoro in materia di Bilancio e risanamento finanziario costituito presso l'Università degli Studi di Bari con D.R. n.4344 del 14.11.2013;

Relatore Convegni:

- Relatore in data 17.05.2013 dalle ore 9.00 alle ore 14.00 presso la SDA Bocconi al convegno nazionale "*La valutazione delle performance in Sanità: una proposta dell'Academy*", convegno dell'Academy of Health care Management and Economics;

- Relatore in data 12 e 13 dicembre 2014 al convegno "La Medicina di Genere".

Pubblicazioni

- Prestazioni intermedie nell'A.O.U. Policlinico di Bari. Analisi, valutazione economica e benchmarking (Mecosan n.78/2011).

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003.

19.04.2018

Vito Montanaro

Mail:
vitomontanaro@pec.it

86

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Documento firmato da: ROSA MOS
29.03.2018 14:46:59 CEST

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Rosa
Indirizzo	Moscogiuri
Telefono	[redacted]
Fax	[redacted]
E-mail	[redacted]
	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	30 agosto 1957

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1 luglio 1999 ad oggi su nomina del Direttore Generale con delibera n.478 del 24/06/1999, a seguito di vincita di Avviso Pubblico
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Presidio Ospedaliero Centrale ASL TA
• Tipo di azienda o settore	Servizio di Farmacia
• Tipo di impiego	Direttore della Struttura Complessa di Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto.
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento delle attività gestionali e professionali delle SSCC e Semplici di Farmacia che afferiscono al Dipartimento; responsabilità di controllo e contabilità analitica nei limiti delle dotazioni finanziarie.

• Date (da – a)	Dal 30 novembre 2011 al 30 giugno 2013 con delibera n.2870 del Commissario Straordinario della ASL di Taranto Fase sperimentale – Dal 9 ottobre 2015 ad oggi con Delibera del DG n.1295 del 27.05.2015 a seguito di DGR. n. 380/2015 di adozione del Regolamento Regionale di Istituzione dei Dipartimenti Farmaceutici Aziendali
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di impiego	Direttore del Dipartimento Farmaceutico della ASL di Taranto
Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento delle attività gestionali e professionali delle SSCC e Semplici di Farmacia che afferiscono al Dipartimento; responsabilità di controllo direzionale, governance farmaceutica e contabilità analitica in conformità agli obiettivi assegnati dal Direttore Generale.

• Date (da – a)	Dal 1998 al 1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale S.S. Annunziata di Taranto
• Tipo di azienda o settore	Servizio di Farmacia
• Tipo di impiego	Funzioni relative al II livello dirigenziale su delibera del Direttore Generale n. 668 del 05/10/98
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile dell'Unità Operativa

87

Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	Dal 1991 al 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale S.S. Annunziata di Taranto
• Tipo di azienda o settore	Servizio di Farmacia
• Tipo di impiego	Farmacista collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Settore Farmaci ed attività di Farmacia Clinica.
• Date (da – a)	Dal 1982 al 1989
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Farmacia Quaranta Taranto Farmacia Tucci Fragagnano Farmacia Bellocchi Manduria Farmacia Gennari Manduria
• Tipo di azienda o settore	Farmacie aperte al pubblico
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione e collaborazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	76/81
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Farmacia -Università di Bari Voto 103/110
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Attitudine per chimica generale, organica, biochimica e farmacologia
• Qualifica conseguita	Laurea in Farmacia
• Date (da – a)	84/86
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Bari Voto 50/50
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Farmacologia, Biochimica, Psicofarmacologia, Immunologia e Patologia Generale.
• Qualifica conseguita	Specializzazione in Farmacologia applicata con indirizzo terapeutico Tesi: Ruolo dei neurotrasmettitori nella regolazione della funzione endocrina. Relatore: Prof. V. Cuomo

FORMAZIONE MANAGERIALE

Corsi di Formazione in SCC, Statistica, Farmacoeconomia, Farmacoepidemiologia, HTA, Corsi di Management Sanitario presso SDA Bocconi ed Istituto di Management Europeo.

Conseguito l'attestato di partecipazione al Programma di Formazione Manageriale " Il Metodo come cambiamento" - 2013 - AGENAS-REGIONE PUGLIA per Direttori Generali cui ha partecipato previa selezione per Avviso Pubblico e con discussione finale di un Project Work .
Il Corso, articolato in più moduli, ha fornito le conoscenze e le competenze per stili direzionali basati sul Metodo inteso come approccio di governo alla complessità in cui attuare un percorso evolutivo sistemico-relazionale finalizzato a far conoscere il pensiero complesso, i paradigmi della complessità e, come propone Edgar Morin, ad attivare la "conoscenza pertinente".
L'applicazione di questo modello di formazione manageriale è finalizzato a governare, attraverso strumenti culturali e metodologici, la complessità delle organizzazioni sanitarie viste come complessi sistemi adattativi

88

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera

Direttore del Dipartimento Farmaceutico della ASL di Taranto, istituito ai sensi della DGR n.380/2015, assegnato con incarico giusta deliberazione del Direttore Generale n.1474 del 9 ottobre 2015 in seguito a selezione per avviso pubblico. Attualmente in carica.

Direttore del Dipartimento di Gestione del Farmaco della ASL di Taranto su delibera del DG n.40 del 30 novembre 2011

Idoneità alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale così come da elenco approvato e pubblicato in data 12/02/2018 dal Ministero della Salute e successiva Determina Ministeriale DGPROF 0014610- P del 16/03/2018.

Componente del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario a seguito Determina Dirigenziale n.10 del 30/01/2018 giusto Avviso Pubblico di cui all'art.4 del Regolamento regionale n.16 del 07/08/2017

Coordinatore del Progetto di Certificazione ISO 9001:2015 UFA-ONCO EMA della ASL Taranto *"Modello di Gestione integrata tra Unità Farmaci Antiblastici, Oncologia ed Ematologia della terapia antitumorale destinata al Paziente Onco-Ematologico"* che ha portato al rilascio del'attestato in data 15/02/2018 da parte dell'ente Certificatore BUREAU VERITAS.

Dal 2002 al 2006 ha collaborato con l'Agenzia Sanitaria Regionale come da delibera del Direttore Generale della stessa n. 93/2002.

Dal 2007 ha prestato collaborazione presso l'Assessorato alle Politiche della Salute giusta nota di autorizzazione assessorile del 24/11/2006 prot. n.24/1272/SP

Responsabile Area Culturale per le Malattie Cardiovascolari SIFO – Società Italiana di Farmacia Ospedaliera fino al 2012.

Responsabile segreteria scientifica e Presidente Delegato Commissione Terapeutica ASL Taranto

Responsabile segreteria scientifica e vicepresidente Comitato Etico ASL Taranto dal 1998 al 30 giugno 2013.

Componente della Commissione Terapeutica Regionale e per l'aggiornamento del PTOR , giuste delibere di Giunta Regionale.

Componente del CE della ASL di Lecce, giusta delibera del Direttore Generale del 24 ottobre 2016.

Componente Comitato Prevenzione e Controllo Infezioni Ospedaliere ASL Taranto

Componente Commissione Appropriatezza ASL TA

Componente Comitato Ospedale Senza Dolore

Esperto cardiovascolare in numerosi panel, advisory board, expert meeting su argomenti di market access di farmaci innovativi e sostenibilità economica.

Specialistica preparazione in farmacologia, sperimentazione clinica controllata, farmacoepidemiologia, farmacoeconomia e valutazione economica, HTA, medicina di genere, management e clinical governance.

Docente nei corsi di formazione per aspiranti Medici di Medicina Generale presso l'Ordine dei Medici di Taranto.

Professore a contratto di Farmacologia Clinica III presso la Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell'Università degli Studi di Bari- Corso integrativo "Metodologia dei Trial Clinici" fino al 2006.

Docente nel Master infermieristico organizzato dal Collegio Ipasvi di Taranto in collaborazione con l'Università di Tor Vergata anno 2012 /2013.

Consigliere di Amministrazione Fondazione San Raffaele del Mediterraneo su DGR febbraio 2010 fino allo scioglimento della stessa (agosto 2012).

Referente Politiche del Farmaco ASL Taranto

Responsabile ASL per la dispositivo vigilanza

Coordinatore AREA VASTA Br-Le-Ta per l'attuazione di programmi di razionalizzazione della spesa farmaceutica

Ha sviluppato competenze professionali e manageriali attraverso la partecipazione a numerosi corsi e convegni ECM e non di cui è stato spesso organizzatore e responsabile scientifico.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

81

Socio fondatore e Referente SIFACT(Società Italiana di Farmacia Clinica e Terapia) Puglia e Basilicata)

Più di 60 pubblicazioni in qualità di autore o nei gruppi di lavoro

PRIMA LINGUA	Inglese
ALTRE LINGUE	
• Capacità di lettura	Avanzata
• Capacità di scrittura	Avanzata
• Capacità di espressione orale	Fluente
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	SPICCATA ATTITUDINE AL CONTROLLO DIREZIONALE CON IMPLICAZIONI SUL PIANO RELAZIONALE BASATE SULLA LOGICA DEL COINVOLGIMENTO E DELLA SPINTA COSTANTE ALLA CRESCITA CULTURALE. LA TRASVERSALITÀ DELLA POSIZIONE FUNZIONALE OCCUPATA COMPORTA UN 'INTENSA INTERAZIONE CON STRUTTURE INTERDIPENDENTI QUALI CLIENTI INTERNI E MOLTEPLICI CONTATTI CON PARTNER ESTERNI RAPPRESENTATIVI DI INTERESSI SCIENTIFICI, SOCIALI ED ECONOMICI. LA CONDUZIONE DELLA SEGRETERIA SCIENTIFICA DELLE COMMISSIONI E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DI ALTRI ORGANISMI NAZIONALI,REGIONALI,AZIENDALI ATTESTANO LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN TEAM E LA PREDISPOSIZIONE AL CONFRONTO ED ALLO SCAMBIO DI VALORI E DI IDEE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	PROPENSIONE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE INSERITA IN PROCESSI DI SVILUPPO SITUAZIONALE. CAPACITA' DI LAVORO PER PROGETTI CON: PIANIFICAZIONE; PROGRAMMAZIONE; DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E DI BUDGET SIA NELL'ORGANIZZAZIONE DI LAVORO CHE NELLA SFERA PRIVATA. ATTEGGIAMENTO CRITICO ED ANALITICO SU QUESTIONI DI BILANCIO E SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEGLI INVESTIMENTI. PASSIONE PER LA POLITICA E CAPACITA' DI CONTRIBUTI ATTIVI IN TERMINI DI VOLONTARIATO SOCIALE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	INCLINE ALL' UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI E TECNOLOGICI DESTINATI ALLA GESTIONE DEI DATABASE. ATTITUDINE VERSO IL DATAWAREHOUSE MANAGEMENT E LA RICERCA ORIENTATA ALL'ADOZIONE DI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI. CAPACITA' DI UTILIZZO DI POWER POINT.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SENSIBILITA' ARTISTICA VERSO LA SCULTURA E LA PITTURA CLASSICA ED IMPRESSIONISTICA. PASSIONE PER LA MUSICA JAZZ E SINFONICA. AMORE PER MATERIE UMANISTICHE, FILOSOFIA E PSICANALISI
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate*	
PATENTE O PATENTI	DI GUIDA CAT.B

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

PUBBLICAZIONI

Una Rete Regionale quale strumento per monitorare l'utilizzo dei farmaci con piano terapeutico. R.Moscogiuri,M. Dell'Aera, D.Ancona, A.Antonaci, R.Moscogiuri, R.Stea, V.Pomo. Gruppo di lavoro per la Farmacovigilanza XXVII Congresso SIFO 27-30 settembre 2006. Abstract e poster.

Il contributo del Centro di Documentazione sul Farmaco del Servizio di Farmacia in un modello di integrazione H-T. R.Moscogiuri, C.A. Pennetta, A. Serio. XXVII Congresso SIFO 27-30 settembre 2006. Abstract e poster.

Il Progetto di Farmacovigilanza della Regione Puglia: un percorso culturale per il governo della spesa farmaceutica. R.Moscogiuri, M. Morlacco, R.Stea, M. Dell'Aera, D.Ancona, A. Antonaci, V. Pomo. XXVII Congresso SIFO 27-30 settembre 2006. Abstract e poster.

Farmacoepidemiologia delle malattie cardiovascolari: un modello per identificare la complessità clinica. S. Monte, F. Costantini, R. Moscogiuri, V. Lepore, M. Romero. Giornale Italiano di Farmacia Clinica vol. 18 n. 3 – luglio – settembre 2004.

Le popolazioni complesse per comorbilità. Il caso dello Scompenso Cardiaco. S. Monte, Rossella Moscogiuri, Cinzia Germinario, Alejandro Macchia, Antonio d'Ettorre, Vito Lepore, Gianni Rognoni, Marilena Romero. Giornale Italiano di Farmacia Clinica, 21, 1, 2007.

Studio di farmacoutilizzazione dell'albumina nei presidi della ASL di Taranto e verifica dell'impatto di linee guida finalizzate all'appropriatezza d'impiego. R.Moscogiuri, C.A. Pennetta, P.Schiavone, G.Cannarile, F.D'Amico.Giornale Italiano di Farmacia Clinica, 21,3,2007. Abstract e Poster.

Percorsi di farmacoutilizzazione per il governo della spesa per farmaci innovativi nel Presidio Ospedaliero di Taranto: il contributo della struttura complessa di farmacia nella valutazione costo/efficacia del palonosetron. R.Moscogiuri, C.A. Pennetta, P.Schiavone, M.G. Di Maggio. Giornale Italiano di Farmacia Clinica. 21,3,2007. Abstract e poster.

Distribuzione diretta di farmaci alla dimissione: condivisione di un percorso di governance nella ASL di Taranto. R. Moscogiuri, A.Restaino, P.Schiavone, M.G.DiMaggio, A.Carone, E. Fortunato A.Carriere, M.G.Surico, ed A.A.Giornale italiano di Farmacia Clinica.24,3,2010 Abstract e poster.

Il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva nel Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto: un progetto di piano per razionalizzare le risorse. R.Moscogiuri, A.Carone, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, A.Restaino, Giornale italiano di Farmacia Clinica.24,3,2010. Abstract e poster.

Le valutazioni multidimensionali dell'HTA nella gestione dei dispositivi medici nella ASL di Taranto: innovazione e sostenibilità economica. R.Moscogiuri, M.G.Dimaggio, A.Santarelli, E.Fortunato, M.Castellana, M.G.Surico, P.Schiavone. Giornale italiano di Farmacia Clinica.24,03,2010.Abstract e poster.

Approvvigionamento eccezionale ed urgente di farmaci innovativi per un rapido accesso alle cure. R. Moscogiuri, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, A.Restaino. Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract,poster, comunicazione orale.

I Registri ONCO-AIFA quale strumento di governance nella Struttura Complessa di Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto. C.Angellotti, M.G.Dimaggio, G.Pisapia, S.Pisconti. R.Moscogiuri Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract e poster.

La realizzazione del progetto UFA nel Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto: l'esercizio di una leadership che va oltre la galenica. R. Moscogiuri, F.D'Amico, L.Brandi, MG.Dimaggio, P.Schiavone, S.Pisconti. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2014.

Gli indicatori clinici ed economici dell'Unità di Allestimento Farmaci della Struttura Complessa di Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto. F.D'Amico, L.Brandi, R.Moscogiuri. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2014.

91

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

L'obiettivo della profilassi chirurgica appropriata nella scheda di valutazione dei dirigenti: l'importanza degli studi di farmacoutilizzazione. A.Serio, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, R.Moscogiuri. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2015.

La Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto e la gestione di sofosbuvir fra appropriatezza clinica ed organizzativa. R.Moscogiuri, P.Schiavone, M.G.Dimaggio A.Serio, L.Brandi. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2015.

Il Progetto Afrodite: un percorso di ricerca integrato a supporto del decision making nella valutazione della sostenibilità dei NAO nella prevenzione dell'ictus in pazienti in FANV(fibrillazione atriale non valvolare).R.Moscogiuri, N.Ciavarella, A.Grieco, M.Virgilio, P.Colonna. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2015.

La clinical governance di asma e BPCO nelle popolazioni complesse:l'uso epidemiologico dei dati amministrativi. Puglia: Libro Bianco. Esperienza delle patologie respiratorie nella Regione Puglia.n.1 -2015.Pag Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract e poster.

Monitoraggio di farmaci innovativi:un protocollo applicativo nella ASL di Taranto per l'appropriatezza clinica ed organizzativa. R.Moscogiuri, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, A.Restaino. Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract e poster.

NEL GRUPPO DI LAVORO

Valutazione dei trattamenti dell'emesi indotta da chemioterapia. D. Sichetti, V. Scurti, E. Sasso, M. Romero e Gruppo di lavoro. Giornale Italiano di Farmacia Clinica vol. 18, n. 3 – luglio-settembre 2004.

Il controllo dell'emesi indotta da chemioterapia: il punto di vista del paziente. V. Scurti, D. Sichetti, E. Sasso, M. Romero e Gruppo di lavoro. Giornale Italiano di Farmacia Clinica vol. 18, n. 3 - luglio – settembre 2004.

Evaluation of emesis management in oncological patients. V. Scurti, D. Sichetti,E. Sasso, M. Romero e gruppo di lavoro. E.S.C.P 33rd European Symposium on Clinical Pharmacy – Risk Management in Pharmacoterapy.

Management of delayed chemotherapy induced nausea and vomiting at home: what patient need. Veronica Scurti, Daniela Sichetti, Elisa Sasso, Marilena Romero for ETEO Working Group. 34° European Symposium on Clinical Pharmacy Amsterdam The Netherlands 26-29 October 2005. Abstract e poster.

Acute Chemotherapy – Induced Nausea and Vomiting (CINV): a National Survey. D. Sichetti, V. Scurti, E.Sasso, M. Romero for the Working Group. 34° European symposium on Clinical Pharmacy. The Netherlands 26-29 ottobre 2005.

I Centri di Informazione sul Farmaco e la Ricerca. E' la DDD una unità di misura di riferimento per la valutazione dei trattamenti? Il caso dei carbapenemici. M.Romero, L.Pazzagli, a nome del Gruppo di lavoro. Giornale Italiano di Farmacia Clinica, 21,3,2007-

I Centri di informazione sul farmaco come proponenti programmi di ricerca: la sorveglianza sui carbapenemici . M. Romero, L.Pazzagli a nome del Gruppo di Lavoro. Giornale Italiano di Farmacia Clinica, 21, 3, 2007.

Linee guida per l'appropriata gestione degli armadi farmaceutici di reparto: un'esperienza di appropriatezza organizzativa nella ASL di Taranto. A.Restaino, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, R.Moscogiuri. Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract e poster.

Monitoraggio di farmaci innovativi: un protocollo applicativo nella ASL di Taranto per l'appropriatezza clinica ed organizzativa. R.Moscogiuri, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, A.Restaino. Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract e poster.

La disponibilità dei nuovi farmaci in fascia C/OSP (nn) il caso della retinopatia. R.Moscogiuri. Italian Health Policy Brief. Anno III.n.3.Speciale 2013.

92

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

I Registri ONCO-AIFA quale strumento di governance nella Struttura Complessa di Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto. C.Angellotti, M.G.Dimaggio, G.Pisapia, S.Pisconti, R.Moscogiuri. Giornale Italiano di Farmacia Clinica.25,03,2011.Abstract e poster.

La realizzazione del progetto UFA nel Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto: l'esercizio di una leadership che va oltre la galenica. R. Moscogiuri, F.D'Amico, L.Brandi, MG.Dimaggio, P.Schiavone, S.Pisconti. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2014.

Gli indicatori clinici ed economici dell'Unità di Allestimento Farmaci della Struttura Complessa di Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto. F.D'Amico, L.Brandi, R.Moscogiuri. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2014.

L'obiettivo della profilassi chirurgica appropriata nella scheda di valutazione dei dirigenti: l'importanza degli studi di farmacoutilizzazione. A.Serio, M.G.Dimaggio, P.Schiavone, R.Moscogiuri. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2015.

La Farmacia del Presidio Ospedaliero Centrale di Taranto e la gestione di sofosbuvir fra appropriatezza clinica ed organizzativa. R.Moscogiuri, P.Schiavone, M.G Dimaggio, A.Serio, L.Brandi Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2015.

Il Progetto Afrodite: un percorso di ricerca integrato a supporto del decision making nella valutazione della sostenibilità dei NAO nella prevenzione dell'ictus in pazienti in FANV(fibrillazione atriale non valvolare).R.Moscogiuri, N.Ciavarella, A.Grieco, M.Virgilio, P.Colonna. Abstract e poster Atti Congresso SIFACT 2015.

La clinical governance di asma e BPCO nelle popolazioni complesse: l'uso epidemiologico dei dati amministrativi. Puglia: Libro Bianco. Esperienza delle patologie respiratorie nella Regione Puglia.n.1 -2015 Pagg.95-103

Epatite C in Regione Puglia tra innovazione, gestione e sostenibilità. In ordine alfabetico. G. Angarano, L. D'Aprile ,G. Gorgoni, R. Moscogiuri, T.Santantonio.

L'Uso dei Farmaci in Italia. Gruppo di Lavoro ASL Taranto. Osservatorio Nazionale sull'Impiego dei Medicinali. Rapporto Nazionale 2015

VOLUMI ARNO

Osservatorio ARNO Patologie Osteoarticolari – Focus su osteoporosi e artrite reumatoide – Rapporto 2012 Volume XIX – Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Osservatorio ARNO Cardiovascolare – La prevenzione secondaria dopo un evento di Sindrome Coronarica Acuta - Rapporto 2012 Volume XVIII - Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Osservatorio ARNO Diabete – Il profilo assistenziale della popolazione con diabete – Rapporto 2011 Volume XVII - Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Osservatorio ARNO Bambini - I profili assistenziali delle popolazioni in età pediatrica – Rapporto 2011 Volume XVI - Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Osservatorio ARNO: i profili assistenziali delle popolazioni – Focus sull'uso dei farmaci antinfiammatori – Rapporto 2009 Volume XV - Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Osservatorio ARNO sui farmaci cardiovascolari – Focus sull'uso dei farmaci per il controllo della pressione arteriosa, Rapporto 2009 Volume XIV - Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Osservatorio ARNO sui farmaci cardiovascolari – Focus sull'uso dei farmaci antiaggreganti a seguito di sindrome coronarica acuta – Rapporto I primo semestre 2009 Volume XIII - Gruppo di Lavoro ASL – Puglia - Taranto

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

93

ATTIVITA' DIDATTICHE E DI RICERCA

Docente di:

1) **Microbiologia, Dietologia e Dietoterapia** presso la Scuola Infermieri Professionali della USL TA/7 di Manduria. Anno '88 – '89

2) - **Farmacologia Generale** nel I anno di corso triennale per Infermieri Professionali (anno scolastico '94 – '95);

3- **Farmacologia Clinica** nel II anno del corso triennale per Infermieri Professionali (anno scolastico ' 95 – '96) presso la Scuola di Formazione Professionale dell' Azienda Ospedaliera " S.S. Annunziata".

4) **Metodologia della ricerca clinica, farmacovigilanza e farmacoeconomia** presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Taranto nell'ambito dei Seminari Interdisciplinari previsti per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, dal '98 ad oggi.

5) **Professore a contratto dal 2002 al 2006 per l'insegnamento integrativo di Farmacologia Clinica III** presso la Scuola di Specializzazione in Cardiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari.

6) **Docente dal 2006 per tutti gli argomenti inerenti l'Assistenza Farmaceutica** nel Master infermieristico istituito a Taranto dall'IPASVI in collaborazione con l'Università di Tor Vergata

7) **Responsabile dal 2000 al 2012 su nomina del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera**, del Gruppo Esperti Malattie Cardiovascolari.

8) **Docente nei corsi di formazione organizzati dall'AReS** e rivolti ai componenti dei Comitati Etici della regione Puglia.

10) **Docente nei corsi di formazione organizzati dall'AReS** e rivolti ai 27 farmacisti assunti presso le ASL della Regione nell'ambito del Progetto di Farmacovigilanza di cui alla delibera 1470/2005.

11) **Responsabile e tutor del Progetto " Monitoraggio dell'Appropriatezza Prescrittiva in Ospedale"**, giusta Delibera Giunta Regionale n.369 del 24 marzo 2009" –Progetti di Piano legge 23 dicembre 1996,n.662.

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

Giornate di cardiologia - Farmitalia Carlo Erba. Bari, 20 aprile 1989

Prevenzione e Terapia delle Trombosi. Bari, 2-3 giugno 1990

Riunione Annuale della Società Italiana di Nutrizione Enterale e Parenterale. Bari 29 settembre-2 ottobre 1991

IV Convegno Nazionale A.I.O.S. "Sterilizzazione 1993". Bologna 11-12 giugno 1993

Basi biologiche dei trattamenti antitumorali. Taranto,11 dicembre 1993

I e II Corso SIFO sulla Sperimentazione Clinica Controllata c/o il Centro Studi Sifo -Consorzio Mario Negri Sud di S. Maria Imbaro (20 – 22 gennaio '92/13-15 giugno '94).

Seminario SIFO di Formazione sul Prontuario Terapeutico Ospedaliero c/o il Centro Studi Sifo - Consorzio M. Negri Sud. (22 – 24 novembre '93).

Seminario SIFO di Formazione in Farmacoeconomia c/o il Centro Studi SIFO – Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (15 –17 aprile '93).

Seminario Istituto Superiore di Sanità " Il Farmaco : un cambiamento culturale "(12 maggio '95)

Aggiornamenti in Biotecnologie L'Aquila 8-9-10 giugno 1995

XX Congresso Nazionale SIFO Decidere in Sanità: ruolo del farmacista pubblico -22-23 settembre 1995 – Riva del Garda

94

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

La nutrizione enterale: dalla teoria alla pratica. Bari 15 dicembre 1995

Progetto Intersanità SIFO-Glaxo-Wellcome su " La sperimentazione Clinica Controllata "(Mondello, 1-2 luglio '96)

XXVI Congresso Nazionale A.M.O.I. 18-20 Settembre 1996

25th European Symposium on Clinical Pharmacy. Lisbona 9-11 ottobre 1996

4th European Conference on Drug Informatio 21-23 Maggio 1997

Progetto Intersanità SIFO-Glaxo – Seminario " Strategie di gestione e valorizzazione delle risorse nella Farmacia Ospedaliera "(17-18 aprile 1997)

Le Infezioni Ospedaliere: Prevenzione e Controllo. Bergamo 8-9 maggio 1997

Seminario SIFO su "La statistica di base per il Farmacista" c/o il Centro Studi SIFO – Consorzio M.Negri Sud (10-11 luglio 1997).

Congresso Nazionale SIFO 1997 - Bari (ha fatto parte del Comitato Scientifico)

26th European Symposium on Clical Pharmacy. Tours 15-17 ottobre 1997

Corso di aggiornamento sui disturbi del comportamento alimentare. Bari 4 dicembre 1997

VI Seminario Nazionale " la Valutazione dell'uso e della sicurezza dei Farmaci: esperienze in Italia. Istituto Superiore di Sanità (12 dicembre '97)

Corso di formazione sui Comitati Etici a cura del Ministero della Sanità: 30/06/98 – 02/07/99.

HIV: aspetti etici, sociali, economici. Bari 12 marzo 1998

27th Annual Symposium on Clinical Pharmacy. Jerusalem, 26-28 october 1998

Giornata di Studio " Sperimentazioni Cliniche nel Servizio Sanitario Nazionale" Bari 9 novembre 1998

Incontro di Primavera SIFO " La continuità Ospedale Territorio". Baveno –Stresa 24-26 maggio 1998

XLI Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria" Modelli della mente e loro applicazione in Psichiatria. Dalla teoria alla prassi. Bari 25-29 aprile 1999

Convegno Nazionale di Bioetica "Dalla Bioetica al Biodiritto" Massafra 7-8 maggio 1999

Corso di Formazione "sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali". Ministero della Sanità,30 giugno – 2 luglio 1999

XIII Congresso Nazionale della Fare. Gallipoli 22 -25 settembre 1999

XXII Congresso Nazionale SIFO 1999 " Farmacia clinica e SSN: dai progetti ai risultati " Bologna, 6-8 ottobre 1999.

Seminario di aggiornamento" Reazioni avverse a farmaci ed aspetti medico-legali Bari 5 novembre 1999

Seminario di Formazione Manageriale:" La gestione delle risorse umane e sensibilizzazione alle nuove procedure d'acquisto". Bari 12 novembre 1999

Corso di formazione: " LO SVILUPPO DEI SISTEMI QUALITA' NEI SERVIZI FARMACEUTICI ATTRAVERSO IL MODELLO ISO 9000" Verona, 10-11 febbraio 2000.

5th Congresso f the European association of Hospital Pharmacists. Madrid 15-17 Marzo 2000

Seminario di Formazione Manageriale-L'Aziendalizzazione ed il Processo di Management Sanitario" Pomezia – 7 aprile 2000-

Seminario di Formazione Manageriale " Management in Sanità –Aspetti Relazionali e sistemi gestionali"- Taranto 12-13 aprile 2000 (Iniziativa promossa ed organizzata da R. Moscogiuri)

Incontro di Primavera SIFO: Percorsi Assistenziali di Qualità: farmaci, dispositivi medici, diagnostici- Perugia, 4 – 6 giugno 2000

Seminario di Formazione Manageriale La Gestione delle Risorse Umane nel contesto del processo di Management". Pomezia- 22/23 giugno 2000.

PS

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

Convegno " La Competenza farmacologica nel Comitato Etico". Istituto Superiore di Sanità 18-19 settembre 2000

Workshop " Nutrizione Artificiale e Farmaconutrizione " Bari 29 settembre 2000

Incontro " Epidemiologia delle Infezioni Nosocomiali :il farmaco tra clinica ed acquisto. Bari 27 ottobre 2000

Corso per l'utilizzo dell'Osservatorio sulla Sperimentazione Clinica organizzato dal Ministero della Sanità. Bari,18 dicembre 2000

I Convegno Nazionale di Farmacia Oncologica " Terapie Oncologiche : aspetti farmaceutici e farmacologici. Napoli 16-18 novembre 2000

Convegno " Malattie rare e farmaci orfani".Bari,27 gennaio 2001

Prevalenza di infezioni: aspetti clinici, microbiologici, utilizzo di antibiotici e valutazioni di economia sanitaria in 16 ospedali italiani-Progetto INF/NOS. Roma,29-30 maggio 2001

Incontro sclentifico " New perspectives in antiretroviral therapy".Taranto, 27 aprile 2001

Convegno " Il Distretto Socio-Sanitario del terzo millennio nella realtà regionale pugliese. Bari,18 maggio 2001

III Corso di aggiornamento in " Terapia Cardiovascolare" Bari 31 maggio – 1e 2 giugno 2001

XXIII Congresso Nazionale SIFO 2001 " Pharmaceutical care: quale ruolo nel processo assistenziale?" Torino 30 settembre, 1e 2 ottobre 2001

Convegno Nazionale "AIDS e Sindromi Correlate ". Bari 13-16 ottobre 2001

Seminario di studio sulla Direttiva CEE per la Sperimentazione Clinica Controllata- Istituto Superiore di Sanità (24 ottobre 2001)

ECM – Prime Giornate di Infettivologia nella città dei due Mari –Taranto 18-19 maggio - cod. n°9020/175-01 Crediti formativi : 6

ECM – Il Distretto Socio Sanitario al Centro dell'Universo Sanità" –Bari 11-12 ottobre 2002 - cod.n.2001/16904 Crediti formativi: 13

ECM – La Sperimentazione Clinica dei Farmaci in Medicina Generale – Lecce 20 aprile 2002 - cod.n.2001/4620 Crediti formativi: 6

ECM – Le Malattie Infettive Emergenti – Taranto 3-4 maggio 2002 – cod.n.2092 -4910

Crediti formativi:5

ECM – Anni d'argento fra ipotesi e realtà – Taranto 29 maggio 2002- crediti formativi:2 (relatore)

ECM -Convegno di primavera SIFO 2002: " Sicurezza del paziente: prevenzione e monitoraggio delle reazioni avverse da farmaci e dispositivi medici". – Reggio Calabria, 9-11 giugno 2002- cod.n.773 -00230 Crediti formativi: 8

Seminario di Formazione Manageriale " Comunicazione e Analisi Transazionale". Taranto – 5/6 marzo 2002 (iniziativa promossa ed organizzata da R. Moscogiuri)

Convegno di Primavera SIFO 2002 " Sicurezza del paziente: prevenzione e monitoraggio delle reazioni avverse da farmaci e dispositivi medici" Reggio – Calabria 9-11 giugno 2002

Assessorato alla Sanità Regione Puglia – AreS " I Seminario di Farmacoeconomia. Bari 26 luglio 2002

ECM – Metodologia della Ricerca e della Sperimentazione Clinica dei Farmaci in Medicina Generale – Marina di Pisticci 1-2 luglio 2002 – Codice non riportato - Crediti formativi:13

Assessorato alla Sanità Regione Puglia – AreS " II Seminario di Farmacoeconomia. Bari 20 settembre 2002

ECM – 50 anni SIFO:la memoria per capire il presente e progettare il futuro-Milano 27 settembre 2002 - cod.773-15405 - Crediti formativi:4

" Il Distretto Socio-Sanitario al Centro dell'Universo Sanità" Bari,10-11-12 ottobre 2002

P6

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

Corso " Formazione Manageriale per i farmacisti ospedalieri". SDA Bocconi. Milano, 28-29-30 ottobre 2002

ECM – Master Farmacia Clinica 2002 -2003 – I Modulo – Bari 14 -18 ottobre 2002- cod.773 – 18467 -Crediti formativi: 4 (docente)

ECM – 31° European Symposium on Clinical Pharmacy: innovation in drug therapy and health policy " Firenze 31 ottobre -2 novembre 2002 – cod.773-21973 - Crediti formativi: 9

ECM – Metodologia della Ricerca e della Sperimentazione Clinica dei Farmaci in Medicina Generale – Ordine dei Medici di Bari – 30 novembre -1 dicembre 2002- cod.2001/10397 Crediti formativi:2 (docente)

Assessorato alla Sanità Regione Puglia-AReS . Seminario Regionale sul tema " Nuovo ruolo degli ospedali e Direzione Sanitaria in Puglia". Bari, 17-18 dicembre 2002

ECM – Filosofie e tecniche della gestione qualità nelle organizzazioni sanitarie-Taranto 31 dicembre 2002 – Codice non riportato - Crediti formativi:4

8th Congresso of the European Association of Hospital Pharmacists . Firenze 26-28 febbraio 2003

Convegno SIFO 2003 – Venezia - Componente del Comitato Scientifico

ECM – Infezioni delle vie urinarie: aspetti clinici e terapeutici –S.Cesarea Terme 6/7 giugno 2003 – cod.n.6675 – 53493 - Crediti formativi: 5

ECM – La Ricerca Clinica nella Medicina Generale e nella Pediatria di Libera Scelta – Marina di Pisticci-30 giugno 2003 – cod.2001/34239 - Crediti formativi: 4 (docente)

ECM-I LEA e i Prontuari Terapeutici – Venezia 30 settembre 2003 – cod.773-69201 Crediti formativi:2

ECM- Percorsi diagnostico-terapeutici in sanità: obiettivi e responsabilità del farmacista pubblico – Venezia 1 ottobre 2003- cod-773-68420 - Crediti formativi: 6

ECM – Percorsi terapeutici nei pazienti psichiatrici – Venezia 29 settembre 2003- cod.773-69109 - Crediti formativi: 1

ECM – Elementi di analisi della spesa farmaceutica, appropriatezza dell'uso e valutazione economica dei farmaci – Bari, 22 ottobre 2003 -cod.n. 4009-73831 - Crediti formativi:8 (docente)

Ministero della Salute " I Riunione del progetto di strutturazione di una rete di Servizi di Documentazione ed Informazione su Farmaco" Roma 7 novembre 2003

Corso di Formazione ASL Taranto 1 " Gestire le risorse in Sanità: qualità, economia e diritto all'assistenza. Taranto,7-14 28 novembre.5 -12 dicembre 2003

Workshop Internazionale in Farmacovigilanza: Innovation, Research and Pharmacovigilance – Roma – 27 novembre 2003

ECM - Le Metodologie della valutazione I Modulo 11-12 dicembre 2003 – Istituto M. Negri Sud –S.Maria Imbaro (CH) –cod.773-80826 - Crediti formativi:15

ECM – Sorveglianza e Controllo delle Infezioni Nosocomiali – Taranto,31 dicembre 2003 – cod.n.3850-19447 - Crediti formativi:6 (docente)

ECM " Il Farmacista e gli errori in medicina:metodi e strumenti clinici, etici e comportamentali. Napoli, 5/6 febbraio 2004 ,cod.n. 4503 -101903 - Crediti formativi:7

ECM - " Le Sindromi Coronariche acute " 22 - 23 aprile 2004 – Istituto M. Negri Sud - cod.n.773 -24847 - Crediti formativi:15

23.ECM – Corso teorico-pratico sulla valutazione economica in Sanità. Taranto, 30 giugno 2004. Cod.3820-139864 - Crediti formativi:6

24.ECM Giornate di Ricerca Servier 2004. Roma 14 -15 ottobre 2004 Cod.7856-156222 - Crediti formativi:5

25.ECM Strategie ed azioni per migliorare la qualità delle cure-Percorso G- XXV Congresso nazionale SIFO 2004 – Roma Cod.773-162749 - Crediti formativi:2

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

26.ECM Strategie ed azioni per migliorare la qualita delle cure-Percorso A- XXV Congresso nazionale SIFO 2004 – Roma Cod.773-162269 Crediti formativi:4

27.ECM Strategie ed azioni per migliorare la qualità delle cure-Percorso C- XXV Congresso nazionale SIFO 2004 – Roma Cod.773-162838 - Crediti formativi:5

28.ECM "Quality management in Sanità" Taranto 22 ottobre /5 novembre 2004 Cod.n.3850-28160 - Crediti formativi:9

29.ECM "SOPSI 2005-Nuova classificazione dei disturbi bipolari" Roma,25 febbraio 2005. Cod.10462-174460. - Crediti formativi:1

30.ECM "SOPSI 2005- Clinical strategies in managing schizophrenia and bipolar disorder" Roma,25 febbraio 2005. Cod.10462-174886. - Crediti formativi:1

31.ECM"La preparazione centralizzata di farmaci antiblastici nella Farmacia Ospedaliera", Milano 27-28 aprile 2005.Cod.n.50-102392 - Crediti formativi:12

32.ECM XXVI Congresso Nazionale SIFO " Il rischio clinico: problemi, strumenti e priorità per la sicurezza dei pazienti". Catania 19-22 ottobre 2005.Cod.n.773-212150 - Crediti formativi:3

33.ECM XXVI Congresso Nazionale SIFO " Il rischio clinico: problemi, strumenti e priorità per la sicurezza dei pazienti". Catania 19-22 ottobre 2005.Cod.n.773-211699 - Crediti formativi:4

34.ECM XXVI Congresso Nazionale SIFO " Il rischio clinico: problemi, strumenti e priorità per la sicurezza dei pazienti". Catania 19-22 ottobre 2005.Cod.n.773-212618 - Crediti formativi:3

35.ECM -XII Congresso Nazionale SINPE. Siena 24-25-26 novembre 2005.Cod.n.2253-216097 - Crediti formativi:7

36.ECM "Farmaci biologici: nuove prospettive terapeutiche"Bari,15 giugno 2006. Cod.2413-244290 - Crediti formativi:7

37.ECM" L'evidenza scientifica: dalla variabilità delle pratiche a strumenti operativi basati sulle prove di efficacia". Taranto 4-5 luglio 2006.Cod.n.245801. - Crediti formativi:13

38.ECM" Corso pratico per la validazione di un processo di produzione galenica "Bari,2,3,31maggio e 1 giugno 2006.Cod.n.2450-234847. - Crediti formativi:30

39.ECM -XXVII Congresso Nazionale SIFO " La prevenzione e la cura del Paziente nelle Politiche Sanitarie Regionali". Genova 27-30 settembre 2006.Cod.n.773-22422 - Crediti formativi:4

40.ECM -XXVII Congresso Nazionale SIFO " La prevenzione e la cura del Paziente nelle Politiche Sanitarie Regionali". Genova 27-30 settembre 2006.Cod.n.773-23118 - Crediti formativi:9

41. ECM -XXVII Congresso Nazionale SIFO " La prevenzione e la cura del Paziente nelle Politiche Sanitarie Regionali". Genova 27-30 settembre 2006.Cod.n.773-23118 - Crediti formativi:7

Gli studi di farmacoeconomia: un approccio critico alla materia, Bergamo 10-11 maggio 2006

Farmaci biologici: nuove prospettive terapeutiche. Bari 15 giugno 2006.

Evento " Evidenza scientifica: dalla variabilità delle pratiche a strumenti operativi basati sulle prove di efficacia". Taranto 4 – 5 luglio 2006

Risk management. ASL Taranto. 32 ore formative dal 31 ottobre al 1 dicembre.

Farmaci innovativi: qualità, efficacia, appropriatezza. Camera dei Deputati. 21 marzo 2007

42.ECM"Percorsi di cura in oncologia: nuove competenze per il farmacista ospedaliero. Bari 13 aprile -29 maggio 2007.Cod.n.4503-281292 - Crediti formativi:24

La sperimentazione clinica in Italia. Roma 30 – 31 maggio 2007

43.ECM "Intra – abdominal infections export meeting. Roma, 4 luglio 2007.Cod.n.7337-285448 - Crediti formativi:4

" Disturbo psicotico acuto: indicazioni cliniche e trattamentali " Taranto 5 giugno 2007

PB

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

44.ECM -Corso SIFO " Health Technology Assessment: applicazioni, valutazioni ed informazione " – Roma 13-14 settembre 2007.Cod.n.773-289157 - Crediti formativi:11

45.ECM- XXVIII Congresso Nazionale SIFO " Innovazione e salute pubblica. Efficacia a confronto con: Equità, Economia, Etica " – Rimini 8 – 11 ottobre 2007.Cod.n.773-293971 - Crediti Formativi:3

46.ECM-XXVIII Congresso Nazionale SIFO " Innovazione e salute pubblica. Efficacia a confronto con: Equità, Economia, Etica " – Rimini 8 – 11 ottobre 2007.Cod.773-294022 - Crediti formativi:5

47.ECM-XXVIII Congresso Nazionale SIFO " Innovazione e salute pubblica. Efficacia a confronto con: Equità, Economia, Etica " – Rimini 8 – 11 ottobre 2007.Cod.n.773-293589 - Crediti formativi:1

48.ECM-XXVIII Congresso Nazionale SIFO " Innovazione e salute pubblica. Efficacia a confronto con: Equità, Economia, Etica " – Rimini 8 – 11 ottobre 2007.Cod.n.773-294040 - Crediti formativi.2

49.ECM " I genericati: farmaco utilizzazione e farmaco economia nella pratica clinica quotidiana".Taranto,16/11/2007.Cod.n.281550 - Crediti formativi:6

Governo Clinico in Oncologia. Alberobello 8 e 9 novembre 2007

Corso AIFA " CTA – Clinical Trial Application". Roma 19 marzo 2008

50.ECM"Corso pratico sul tema: Controllo e miglioramento dell'appropriatezza in Puglia.Bari,16-17-18 aprile 2008.Cod.n.9644/8007378 - Crediti formativi:2

51.ECM "Supporto nella gestione delle risorse umane: analisi dei carichi di lavoro per il miglioramento delle performance".Bari,30maggio/25 giugno 2008.Cod.n.12941-8020943 - Crediti formativi:14

Easy future. Nuove prospettive terapeutiche. Milano 12 – 13 settembre 2008

52.ECM -XXIX Congresso Nazionale SIFO " SIFO e ISTITUZIONI. FUNZIONI E COMPETENZE DEL FARMACISTA PER UN PAESE ED UN SSN IN EVOLUZIONE" – Napoli 12 -14 ottobre 2008.Cod.773-8033272 - Crediti formativi:5

53.ECM -XXIX Congresso Nazionale SIFO " SIFO e ISTITUZIONI. FUNZIONI E COMPETENZE DEL FARMACISTA PER UN PAESE ED UN SSN IN EVOLUZIONE" – Napoli 12 -14 ottobre 2008.Cod.773-8033197 - Crediti formativi:2

54.ECM -XXIX Congresso Nazionale SIFO " SIFO e ISTITUZIONI. FUNZIONI E COMPETENZE DEL FARMACISTA PER UN PAESE ED UN SSN IN EVOLUZIONE" – Napoli 12 -14 ottobre 2008.Cod.773-8033276 - Crediti formativi:3

55.ECM -XXIX Congresso Nazionale SIFO " SIFO e ISTITUZIONI. FUNZIONI E COMPETENZE DEL FARMACISTA PER UN PAESE ED UN SSN IN EVOLUZIONE" – Napoli 12 -14 ottobre 2008.Cod.773-80332220 - Crediti formativi:4

56.ECM.Incontro di studio: Sicurezza e rischio microbiologico in ospedale. Roma,7-8 novembre 2008.Cod.n.358-8031138 - Crediti formativi:9

57.ECM"Governare efficacemente i rischi in Farmacia: metodologie e strumenti pratici da applicare in funzione delle risorse disponibili. 30 Aprile – 12 Maggio -26 Maggio 2009.Cod.n.12941-9013103 - Crediti formativi:25

58.ECM – " Corso pratico sul tema: Modelli operativi di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere nei programmi di risk management. Taranto 16 e 17 giugno2009.Cod.n.9644-9019763 - Crediti formativi:2 (docente)

59.ECM – " Corso pratico sul tema: Modelli operativi di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere nei programmi di risk management. Taranto 16 e 17 giugno2009.Cod.n.9644-9011798 - Crediti formativi:2 (docente)

60.ECM "Seminario " L'infungibilità" Bari 21 gennaio 2010.Cod.n.10675-10007550. - Crediti formativi:4

XXX Congresso Nazionale SIFO. Ascoli Piceno 1-3 ottobre 2009

Convegno " Accreditamento del Buon Governo Clinico" Bari 23 novembre 2009

Convegno " Malattie rare e accesso alle cure. Come assicurare il diritto al trattamento". Roma 2 febbraio 2010

pp

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

61.ECM "Il Governo Clinico in Reumatologia. Bari 19 febbraio 2010.Cod.n.10675-10005959 Crediti formativi:4

Malattie rare: conoscerle per ridurre il rischio. Bari 4/5 marzo 2010

Gestione del rischio clinico: aspetti etici e prevenzione del contenzioso legale in una nuova governance sanitaria. Bari 14 – 15 maggio 2010

Corso di Formazione SDA Bocconi " Farmacoeconomia avanzata per farmacisti ospedalieri". Roma,17 maggio 2010

62.Corso ECM " Economia del Farmaco fra soluzioni tecniche e decisioni politiche" Ranica(BG) 25 -26 maggio 2010.n.ore:11.Cod.n.42929 - Crediti formativi:8.25

"Le tecnologie sanitarie nel SSN: volumi, spesa e politiche per il governo dell'innovazione" Università Bocconi. Milano 14 settembre 2010

63.ECM"Innovazione,accesso e gestione della mobilità interregionale del paziente Oncologico. Roma 28 gennaio 2011.Cod.n.54-11001384 - Crediti formativi:5

Aderenza alle terapie. Roma 1 marzo 2011

Il farmaco oncologico dalla prescrizione alla somministrazione. Tricase (Lecce) 29 aprile 2011

64.ECM – Sviluppo delle competenze nel campo della formazione. La formazione dei formatori. ASL Taranto marzo-aprile 2011 Cod. non disponibile - Crediti formativi:50

L'Health Technology Assessment in Puglia: dalla teoria alla pratica .Bari 13 giugno 2011.

Corso di addestramento di clinica e laboratorio" Nuova prospettiva della terapia anticoagulante orale: sulla efficacia e sicurezza. Responsabile Segreteria Scientifica. Taranto, 15 settembre 2011

I processi d'acquisto di beni e servizi nelle aziende sanitarie: elementi di innovazione e modelli di accentramento. Bari 3 ottobre 2011

Il profilo assistenziale della popolazione con diabete. Bologna 16 novembre 2011.

La salute della differenza. Politiche e orientamenti per la Medicina di Genere. Roma 22 novembre 2011.

XLVIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia. Rimini,23-26 novembre 2011

Controllo e prevenzione della contaminazione microbiologica nella preparazione e manipolazione di radio farmaci. Taranto.14 dicembre 2011

Master su Coagulazione. Bari.28 gennaio 2012.

Il sistema sanitario alla luce della manovra finanziaria 2011 tra accessibilità delle cure e contenimento della spesa. Roma 28 febbraio 2012.

Corso ECM " Integrazione delle competenze farmacista – clinico nell'ottimizzazione dei protocolli terapeutici H-T in ambito Onco-Ematologico" Cod. evento n.28548 Crediti formativi 10

Fibrillazione atriale ed ictus evitabile: dalla prevenzione alle prospettive terapeutiche attraverso percorsi gestionali a misura di cittadino. Roma 22 maggio 2012

Presentazione del Rapporto OASI " Gestione del cambiamento nell'offerta sanitaria e dinamiche del Welfare italiano". Bari,6 giugno 2013

Corso ECM Gestione sanitaria di eventi determinati da calamità naturale. Ruolo dei farmacisti volontari di protezione civile. Bari 18 maggio 2014

Corso ECM " Corso di approfondimento in tema di Governance del Sistema Sanitario" Bari,22 settembre,18 ottobre,20 novembre 2014

Patient Safety – Bridging The Gaps. Copenaghen 22-24 october 2014

L'appropriatezza nel corretto uso degli antibiotici. Brindisi, 3 novembre 2014

Corso ECM " Approfondimento in tema di Governance del Sistema Sanitario" Bari 18 Novembre 2014

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIE PROFESSIONALI

Corso ECM " Nuovi assetti decisionali e normativi della politica del farmaco, alla luce di Patto per la salute e riorganizzazione AIFA: governo della spesa e sostenibilità del sistema. Roma,26 novembre 2014

Strategie terapeutiche nella LMC e nella LLA Ph+.Ponatinib. Eccellenza scientifica ed innovazione al servizio del paziente. Roma,22-23 gennaio 2015

Corso ECM " Governare la spesa farmaceutica" e "Giornata Teorico Pratica sul Governo della Spesa Farmaceutica". Bari 9 e 14 aprile 2015

Corso di Formazione per Referenti ASL TA. Comando Provinciale Guardia di Finanza. Taranto 8 -15-17 luglio 2015

Corso ECM " La gestione del farmaco tra innovazione, sostenibilità e manovre di stabilità". Roma,23 settembre 2015.

Corso Horizon 2020 " Il Nuovo programma quadro In ricerca ed innovazione: opportunità per il tema salute. Bari,19 febbraio 2016

Corso ECM Evento 2446 -20 " Trasparenza ed anticorruzione nella pubblica amministrazione" Taranto 11-12 maggio 2016

Corso ECM IV Congresso SIFACT n.966 Roma 17-19 /11/2016.

22° Congresso European Association of Hospital Pharmacists " Hospital phamacists – catalysts for change" Cannes 22-24 marzo 2017

Corso ECM Evento 182949 – 1 "Informazione indipendente – Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)" – Verona 10 settembre 2017 – Crediti formativi 25

Convegno "Medical Cannabis Mediterranean Conference" – 1^ sessione – Bari 14 settembre 2017

Convegno "Launch of the White Paper; Optimising skin antisepsis – For an enhanced prevention of healthcare-associated infections in the EU" – European Parliament – Brussels 10 gennaio 2018

Convegno "Le parole dell'innovazione in sanità" – Roma 25 gennaio 2018

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE

Seminari destinati a docenti e genitori su " **I problemi dell'alimentazione**"14/11/ '89 c/o la scuola media di Faggiano ; 16/11/'89 c/o la sezione staccata di Monteparano

Convegno SIFO "Introduzione alle biotecnologie". Massafra,14 giugno 1992 **Relatore**

XIX Congresso Nazionale SIFO '93 " Tra cultura e Riforma" .Centro Congressi Montecatini Terme, 22-25 settembre 1993 **Relatore**

Riunione SIFO – Sezione Regionale Puglia 13 marzo 1994

Convegno IPASVI – Taranto – 30 aprile 1994 – " **I disinfettanti** "

Seminari su " **La cultura dell'alimentazione** " I Circolo didattico di Manduria – 21/02/94 , 28/02/94,07/03/94

Seminario su " **La sperimentazione clinica ed il ruolo del farmacista** " – Bari,11 dicembre 1996;

Corso di aggiornamento SIFO in Farmacia Clinica – Bari, 29 – 31 gennaio 1997

Convegno " **Approccio multidisciplinare e nursing in oncologia** " –Taranto 10-14 giugno 1997.

XXI Congresso Nazionale SIFO – Bari 25-27 settembre 1997

Aggiornamenti in antibioticoterapia – Taranto 21 novembre 1997

II Corso Residenziale di Aggiornamento Professionale in Farmacia Clinica – Bari 25 – 27 marzo 1998.

Giornate di studio su " **Gestione del Farmaco e dei Dispositivi medici in ambito ospedaliero** " – Taranto – 10-17-24 febbraio 1998.

Incontro di Primavera SIFO '98 " **La continuità assistenziale ospedale - territorio** " Baveno Stresa 24 – 26 maggio '98

Incontro Sifo sull'ADI: Bari – settembre 98.

Incontro Sifo " **La Ricerca nelle Farmacie dell' Azienda di Puglia e Lucania** "- Bari

15 ottobre '98.

III Corso residenziale di aggiornamento professionale in Farmacia Clinica. Bari 22-24 marzo 1999.

XXI Congresso nazionale SIFO "**Farmacia clinica e S.S.N.: dai progetti ai risultati**" –

Bologna, 6-9 ottobre '99 - ha presentato una relazione dal titolo " **Trattamento dello scompenso cardiaco:** risultati di una sorveglianza locale e sviluppo del progetto nazionale SIFO-AMNCO durante la sessione" ***La continuità assistenziale Ospedale/Territorio: i progetti di ricerca"***. - Ha moderato la sessione "**Malattie Cardiovascolari**".

Seminario di formazione sulla Farmacovigilanza – Taranto- 22 gennaio 2000- (Ha curato anche la segreteria scientifica ed organizzativa)

Reazioni avverse da Farmaci – Taranto – 12 marzo 2000

Incontro SIFO – **La Farmacovigilanza in Puglia e Basilicata a tre anni dal D.L.44/97-** 4 maggio 2000.

Incontro di Primavera SIFO 2000 " **Percorsi assistenziali di Qualità: Farmaci, Dispositivi Medici, Diagnostici.** Perugia 4-6 giugno 2000

Giornata di studio: " **Esposizione ad agenti biologici. Rischio per gli operatori sanitari. Percorsi di prevenzione**" – Taranto 7 giugno 2000

IV Seminario di formazione in Farmacia Clinica – Bari 15-17 giugno 2000 (Ha curato anche la segreteria scientifica)

Convegno Nazionale di " Allergologia ed Immunologia Ospedaliera e Territoriale".Taranto,15-17 giugno 2001

V Corso di aggiornamento SIFO in Farmacia Clinica ed EBM – Bari 21-23 giugno 2001 (Ha curato anche la segreteria scientifica)

Malattie da Virus Respiratorio Sincinziale – Taranto 30 ottobre 2001

Metodologia della Ricerca Clinica e della Sperimentazione dei Farmaci – Bari 22-23 novembre 2001

L'infezione da HIV/AIDS nella Provincia Jonica- Taranto 1 Dicembre 2001

102

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE

Il Cardiovascolare nella Sperimentazione Clinica – Taranto 25 gennaio 2002 (Come organizzatrice e relatrice)

Metodologia della ricerca clinica in Medicina Generale – Scanzano Jonico 14 marzo 2002

Metodologia della ricerca clinica in Medicina Generale – Ordine dei Medici della Provincia di Lecce – 19 aprile 2002.

Metodologia della ricerca clinica in Medicina Generale – Policoro 1 – 2 luglio 2002

2° Seminario Regionale sui Distretti Socio Sanitari " **Il DSS al centro dell'Universo Sanità**" – Bari, 10-11-12 ottobre 2002

Master Biennale in Farmacia Clinica - Bari 14-10 2002.

Metodologia della ricerca clinica in Medicina Generale – Ordine dei Medici della Provincia di Bari – Bari, 30 – 1 dicembre 2002.

Metodologia della ricerca clinica in Medicina Generale – Ordine dei Medici di Lecce – 20 aprile 2002

Corso d'aggiornamento IPASVI – Titolo delle relazione: **Assistenza Farmaceutica al paziente anziano** - –5 maggio 2002

Seminario AMISI " La Sperimentazione Clinica a livello territoriale. Bari 21 marzo 2003

Convegno SIFO – **Informazione sul Farmaco e Farmacovigilanza: i percorsi di crescita culturale nelle proposte e nei progetti** – Bari, 6 giugno 2003 - (Promotore dell'iniziativa; responsabile della segreteria scientifica; relatore)

Metodologia della ricerca clinica in Medicina Generale – Policoro, 30 giugno 2003

Corso di formazione e management Mediterranea - Bari, 8 luglio 2003 – Centro Telecom.

XXIV Congresso SIFO – Quale componente del Comitato Scientifico, ha organizzato e moderato la sessione parallela: **Per una lettura specialistica dei LEA: l'area cardiovascolare.** Venezia, 30 settembre – I ottobre 2003

Corso di formazione e management Mediterranea – Bari, 22 ottobre 2003 – Centro Telecom

Sorveglianza delle infezioni ospedaliere – Taranto, 24-25-26 novembre ;15-16-17 dicembre 2003

Metodologia della Ricerca e della Sperimentazione Clinica dei Farmaci in Medicina Generale – Canosa, 16 –17 gennaio 2004

Corso di Formazione " **Lo sviluppo culturale della Farmacovigilanza**" (Promotore, organizzatore e responsabile dell'evento) – Taranto, 27 ottobre 2004

X Congresso Nazionale SOPSI 2005 " **La Psichiatria che cambia in un mondo in trasformazione**". Roma 22-26 febbraio 2005

La Farmacovigilanza fra innovazione, ricerca e tutela della salute. Bari, 5 marzo 2005

Convegno ECM " **La terapia del dolore: un atto indifferibile**. Taranto 10 settembre 2005. Responsabile scientifico dell'evento.

"Definizione del profilo rischio-beneficio dei farmaci e criteri farmaco economici impiego". Brindisi 19 novembre 2005

La gestione del dolore nel setting della Medicina Generale – Grottaglie 19 gennaio 2006

"Easy cardiology": Evidence Based Cardiology:dai trial alla pratica clinica. Bari 10-11 febbraio 2006

La gestione del dolore nel setting della Medicina Generale – Taranto 1 aprile 2006

La gestione domiciliare dei farmaci di fascia H – Congresso Ail – Taranto 23 giugno 2006

Congresso di Allergologia ed Immunologia Clinica – Taranto 7 luglio 2006 (moderatore di una sessione)

La gestione della cronicità: il modello dello Scompenso Cardiaco- Bari, 22 settembre 2006 (responsabile dell'evento)

Corso pratico sul tema **"Le infezioni ospedaliere: prevenzione e controllo in modelli di clinical governance"**. Bari, 21-22 novembre 2006

Convegno Prevenzione Eventi Cardiovascolari **"Appropriatezza e aspetti farmacoeconomici"** Roma 15 dicembre 2006

"La tutela della salute del cittadino tra limiti e restrizioni della libertà professionale del Medico di Medicina Generale" 5 edizioni dal 24/02/07 al 31/03/07

103

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE

4° Workshop " **Lo stato dell'arte delle politiche farmaceutiche regionali** ". Milano, 4 maggio 2007.

Prospettive terapeutiche onco-ematologiche condivise nell'anziano. Taranto, 05 maggio 2007

La farmacoutilizzazione e l'appropriatezza d'uso. Taranto, 12 maggio 2007

4° Congresso Nazionale **CardioPneumo** AIMEF 2007. Bari, 17 – 19 maggio 2007

Seminario sulla sperimentazione clinica controllata di farmaci e dispositivi medici. Roma 18 -19 ottobre 2007

Il paziente ad alto rischio cardiovascolare: come valutarlo e come curarlo. Marina di Pulsano, 20 ottobre 2007

La qualità nelle Aziende sanitarie. Roma, 25 ottobre 2007

Update sulle appropriate strategie di prevenzione e trattamento delle malattie cardiovascolari. Bari, 26 – 27 ottobre 2007 (responsabile scientifico dell'evento e relatore)

I **Congresso Nazionale Società Italiana di Health Technology Assessment**. Roma 8-9 febbraio 2008

Corso pratico sul tema: controllo e miglioramento dell'appropriatezza in Puglia. 16-17-18 aprile 2008

V Congresso nazionale CardioPneumo AIMEF 2008 – 16 maggio 2008

Controversie sull'appropriatezza prescrittiva delle statine –Trani 17 maggio 2008

Discovery clinic " l'aggiornamento si avvicina allo specialista" Bari 23 giugno 2008

Forum di Cardiologia. Torino 27 – 28 settembre 2008 (Moderatore e relatore)

Corso di aggiornamento sul tema **"La patologia oncologica in Puglia: esperienze a confronto"** Bari 18 ottobre 2008

Corso pratico sul tema" **Modelli Operativi di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere nei programmi di risk management**" Taranto 23 -24 ottobre 2008(Responsabile scientifico dell'evento e relatore)

Il Governo Clinico in oncologia. Alberobello 31 ottobre 2008

Uso appropriato delle statine nella gestione del rischio cardiovascolare globale. Bari 5-6 novembre 2008 (Relatore e Responsabile scientifico dell'evento)

IL PROGETTO ARIANNA: un percorso aziendale teorico-pratico di applicazione e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva del trattamento ipolipemizzante con statine. 29 novembre-13/20 dicembre 2008. ASL Taranto (Relatore e Coordinatore del Progetto)

Evento " Dalla prevenzione alla terapia: metodi e strategie in medicina di famiglia". Martina Franca, 8 febbraio 2009

Corso pratico sul tema. **Appropriatezza in Puglia: facciamo il punto.** Bari 22 aprile 2009

Corso pratico sul tema" **Modelli operativi di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere nei programmi di risk management**". Taranto 16-17 giugno 2009. (Responsabile scientifico dell'evento e relatore)

Highlight nelle SCA e nel TEV. Noicattaro (BA) 12 giugno 2009

Una nuova generazione di fattori antiemofilici. Roma 19.06.09

Congresso SIFO " L'assistenza come occasione di ricerca". Ascoli Piceno, 1-3 ottobre 2009

Docente nel Corso di Formazione per il personale infermieristico addetto ai Reparti di Malattie Infettive –AIDS con la relazione "Problematiche Bioetiche nell'HIV. Taranto 29.09.09 e 8.09.2010.

Convegno di studio " **L'acquisto e la gestione del farmaco**" Acquaviva delle Fonti 30.10.2009

Corso " **Influenza A (H1N1): dalla vaccinazione alle complicanze**. Taranto 19 novembre 2009

Corso " **Incontro Distretto – Territorio: il governo della spesa**" Manduria 28 novembre 2009

Il paziente anti-HIV+ a 360°: gestione integrata della patologia d'organo. Bari 30 novembre 2009

Appropriatezza prescrittiva in Puglia nel trattamento delle patologie acido correlate. Taranto 12 dicembre 2009

Seminario " **Sicurezza, Risk management e comunicazione: criteri di gestione dei farmaci innovativi per il farmacista ospedaliero.** (Responsabile scientifico e relatore) Massafra (Ta) 18 dicembre 2009

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE

"Incontro formativo" Il Governo clinico in reumatologia " Edizioni di Lecce e Taranto febbraio 2010

Congresso CardioPneumo AIMEF 2010. Bari 18-20 febbraio 2010

Seminario " La sanità tra diritto, interessi e gestione" 7 aprile 2010

Il dolore superfluo: da ridurre, da controllare, da curare. Taranto 22 giugno 2010

Congresso " Le malattie cardiovascolari negli scenari della medicina di genere: strategie di prevenzione e trattamento(Responsabile scientifico e Relatore/moderatore) Bari 14 – 15 ottobre 2010

Workshop "Modelli integrati di lettura dei dati sanitari: l'esperienza nel network ARNO. Bologna 1 dicembre 2010

Disease management del paziente con diabete mellito II. Mesagne 16 dicembre 2010

Valutare la qualità dei dispositivi medici: modelli di integrazione multidisciplinare. Taranto 10 marzo 2011 (Responsabile scientifico e Relatore)

La sfida dell'emostasi: innovazione e tradizione. Roma, 4-5 maggio 2011

Nuova prospettiva della terapia anticoagulante orale: sulla efficacia e sicurezza. Taranto 15 settembre 2011. (Responsabile scientifico e relatore)

XVIII Riunione Annuale SIR. Martina Franca 7-8 ottobre 2011

XXXII Congresso SIFO. Le nuove tecnologie: come cambia la sanità? Firenze. Fortezza da Basso.16-19 ottobre 2011.

XLVIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia. Rimini.23-26 novembre 2011.

Corso di Alta Formazione per Funzionari e Dirigenti ASL. (Membro della Commissione). Bari 4 novembre 2011.

Master su Coagulazione. Ostuni. 12 novembre 2011.

Congresso Virtual School. Taranto. 15 dicembre 2011

Novità in tema di malattie immunoallergiche. Bari 20-21 aprile 2012

La gestione della prevenzione secondaria dopo un evento aterotrombotico acuto. Bologna 8 marzo 2012.

Nuovi Anticoagulanti Orali e V.T.E. Roma 12 giugno 2012-07-02

"Reazioni avverse da farmaci: sospetto, diagnosi e trattamento" Taranto 15-16 giugno 2012 (Responsabile scientifico e relatore)

II Corso di Alta Formazione 2012 per Funzionari e Dirigenti ASL. Lecce 21 giugno 2012

Il dolore: elementi base e gestione. Taranto,25 giugno 2012

La sostenibilità del SSN con particolare riferimento alle Regioni in piano di rientro. Maratea 29 giugno 2012

XXXIII Congresso Nazionale SIFO. Bari 11-14 ottobre 2012 (Componente del Comitato Scientifico)

La Gestione del paziente osteoporotico tra prevenzione, appropriatezza clinica e sostenibilità. Roma 30 ottobre 2012 .Sala Capitolare Senato della Repubblica.

Corso di formazione ASL Taranto "I dispositivi di sicurezza ". Taranto 10 e 17 gennaio 2013

III Corso di Alta Formazione 2013 per Funzionari e Dirigenti ASL. Ruvo di Puglia 31 maggio 2013

Percorso IntraOspedaliero sull'Epatite B. Taranto 19 settembre 2013

Workshop ARNO " Il profilo di salute della popolazione anziana " Bologna,29 ottobre 2013

Il profilo della popolazione diabetica nella ASL di Taranto. Taranto 9 novembre 2013

X Star: Road Payors in Psichiatria. Monte Porzio Catone 19-20/11/2013

Advisory board in HIV . Bari 25 novembre 2013

Dolore e pazienti fragili. Taranto 10 dicembre 2013

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche e nuovi farmaci in terapia intensiva ematologica. Taranto 28 febbraio – 1 marzo 2014

IX Congresso Regionale CARDPUGLIA. Il Distretto che produce benessere per tutti. Noicattaro 10 aprile 2014

105

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE

VI Risk Management su trombosi e complicanze emorragie. Bari,11-12 aprile 2014

Farmaci iniettabili: pratica clinica e sicurezza. Milano, 8 maggio 2014

Il Carcinoma del colon retto e dello stomaco. Taranto,6-7 giugno 2014

II Congresso Nazionale SIFACT. Firenze 14 giugno 2014

Tumori rari. Fondamenti scientifici ed aspetti legislativi. Roma, Camera dei Deputati 26 giugno 2014

Congresso interattivo su: Tutto ciò che vorreste chiedere sui nuovi anticoagulanti orali. Bari, 11 settembre 2014

Giornate Joniche di Cardiologia e Cardiochirurgia. Focus on Cardiologia Clinica e Telemedicina." Taranto 2-3 ottobre 2014

Il farmacista e la sua formazione specialistica: interazioni tra ospedale e territorio. Bari,22 novembre 2014

Anemie sideropeniche e nuove frontiere terapeutiche. Taranto,29 novembre 2014

Le formulazioni farmaceutiche appropriate per la terapia insulinica in sicurezza (Responsabile Scientifico e relatore) Taranto,4 dicembre 2014

VII Risk Management su trombosi e complicanze emorragiche.Bari,10-11 aprile 2015

Nuove terapie in onco-ematologia: come coniugare innovazione e sostenibilità. Bari 17 aprile 2015

Tra Scilla e Cariddi: la gestione del Paziente Psichiatrico tra esigenze di cura e contenimento dei costi. Roma 28 maggio 2015

L'Innovazione farmaceutica negli scenari della crisi: la responsabilità sociale nei percorsi di governance. Taranto 18-19 giugno 2015 (Organizzatore e relatore)

BPCO: Aspetti clinici, terapeutici e sostenibilità economica" Matera 23-24 giugno 2015

La nuova gestione della fibrillazione atriale: il punto di vista di attori diversi. Taranto 27 giugno 2015

MSD DAY: la gestione del paziente con sindrome mielodisplastica. Bari,2 luglio 2015

Il Mesotelioma Pleurico ed il carcinoma del polmone. Taranto,18-19 settembre 2015.

3° Congresso Nazionale SIFACT. Roma,8-10 ottobre 2015

Donne con la C.Bari,16 ottobre 2015

Congresso Medicina di Genere. Bari,23-24 ottobre 2015

Seminari Oncologici Pugliesi. L'innovazione sostenibile in oncologia. Lecce,31 ottobre 2015

Nuovi approcci diagnostici e terapeutici nella Sclerosi Multipla. Bari, 16 novembre 2015

Osteoporosi: dalla fisiopatologia alla corretta prescrizione farmacologica. Taranto,21 novembre 2015

Le infezioni ospedaliere in Puglia. Bari,25-26-27 novembre 2015

Infezione da Virus C: come vincere la sfida della sostenibilità per l'obiettivo dell'eradicazione. Bari,14 dicembre 2015(Organizzatore e Responsabile Scientifico)

Corso ECM " Strategie Terapeutiche nel carcinoma colorettale avanzato: quali novità ?" Taranto, 28-29 gennaio 2016

Corso ECM di Formazione Regionale. Governare la spesa farmaceutica. Ricadute ASL TA. Taranto,5 febbraio 2016

Nuove strategie di ricerca in oncologia. Manduria,11 marzo 2015

Corso ECM "The Changing face of Hepatology". San Giovanni Rotondo,30-31 marzo 2016

Corso ECM "Il Carcinoma Mammario: confronti di esperienze dalla real life".Taranto,2 aprile 2016

Corso ECM" Nuovi Standard Terapeutici: l'anticoagulazione reversibile". Bari, 15 aprile 2016

Corso ECM" Nuovi orizzonti e PDTA in Allergologia e Reumatologia". Taranto, 15 e 16 aprile 2016

Corso ECM" Il SSN nella Legge di Stabilità" Bari, 21 aprile 2016

106

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE

XI Congresso Regionale CARDPUGLIA " Il distretto fra appropriatezza e sostenibilità " Polignano a Mare, 21-22 aprile 2016

Evento ECM L'Innovazione Farmaceutica in Psichiatria Roma, Senato della Repubblica 25 giugno 2016

Evento ECM " Vecchi e nuovi farmaci nel percorso assistenziale complessivo del paziente con depressione" Bari 15-16 giugno 2016

Evento ECM"Cultura, strumenti e metodi della governance farmaceutica: il sistema integrato di interventi" Bari 12 settembre 2016.

Evento ECM. "I medicinali equivalenti: dalla scadenza di brevetto alla pratica clinica". Bari, 19 settembre 2016

Evento ECM. "Il punto di vista delle aziende sanitarie sull'uso dei biosimilari", Bari 10 ottobre 2016

Evento ECM 42° Congresso ANMDO "Leadership, Competenza e Responsabilità in Sanità" . Bologna, 12 -13-14 ottobre 2016

Evento ECM " Cure domiciliari: il distretto, l'ambito, l'integrazione tra i servizi territoriali. L'esperienza del Distretto 6 di Grottaglie". Grottaglie, 25 novembre 2016

Evento ECM. " Impatti clinici ed economici del nuovo scenario del tumore del polmone". Bari 13 dicembre 2016

Evento ECM SIFACT " Epatite C: la best practice pugliese". Bari, 20 dicembre 2016

Evento ECM " I percorsi diagnostico terapeutici ed aspetti medico legali: esperienze a confronto". Bari, 20 gennaio 2017

Evento ECM Excellence in Atrial Fibrillation. Brindisi 1 febbraio 2017

Evento ECM " Appropriatezza e aderenza nella cura delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali". Bari 23 febbraio 2017

Evento ECM " Le Cure Primarie in Puglia" n. 432-177850 .Lecce 24-25 febbraio 2017.

Evento ECM. La gestione del paziente con FA in medicina interna: dal ricovero alla dimissione. Taranto,4 marzo 2017

Evento ECM. Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali. Brindisi,6 maggio 2017

Evento ECM. Bridge " Il Patient Journey del paziente con Malattia Psoriasica"- Un approccio multidimensionale e multidisciplinare". Bari,18 maggio 2017

Evento ECM. Il Tromboembolismo venoso in Medicina Generale: Pratica Clinica, aspetti regolatori e dinamiche distributive.Maruggio,20 maggio 2017

Evento ECM. Sostenibilità Economica ed Appropriatezza Terapeutica: la sfida del presente. Bari,22 maggio 2017

Evento ECM. L'uso responsabile e consapevole della risorsa farmaco: analisi, proposte, esperienze di best practice. Bari,6/7 luglio 2017 (Responsabile scientifico e relatore)

5° Congresso Nazionale SIFACT 2017 – "Salute del SSN e benessere sociale: condividere priorità, strategie e risultati" – Roma 9 – 11 novembre 2017

Evento. Certificazione ISO 9001:2015 UFA-ONCO-EMA della ASL Taranto *"Modello di Gestione Integrata tra Unità Farmaci Antiblastici, Oncologia ed Ematologia della terapia antitumorale destinata al Paziente Onco-Ematologico"* Taranto 15 febbraio 2018

La sottoscritta è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03

Taranto, 27 Marzo 2018

(firma)

107

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

Allegato
alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ASL BA, ASL BR, ASL TA e per la nomina di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari – BURP N. 40 del 22 – 3 - 2018

CURRICULUM VITAE DI PASQUALONE GIUSEPPE

Il sottoscritto **Giuseppe Pasqualone**, nato [redacted] marzo 1970 e residente in [redacted] alla V[redacted], [redacted], consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 **dichiara** di possedere i titoli di studio, cultura, formativi e di aver maturato le esperienze professionali e di carriera di seguito riportate:

Dati Anagrafici

Nato a [redacted] marzo 1970 e residente a [redacted]

Istruzione e titoli di studio

FEBBRAIO 1995 – MARZO 2018

TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, DOCENZE E FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA SANITARIA

- **Laurea** in Economia e Commercio con la votazione di 110 e lode conseguita il 28 febbraio 1995 presso Università degli Studi di Bari – Facoltà di Economia e Commercio
- **Abilitazione** alla Professione di Dottore Commercialista conseguita presso Università degli Studi di Bari ad aprile 1995 – 2^ sessione ed iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari Sez. A - n. 1822 dal 18-03-1997
- **Abilitazione** alla Professione di Revisore Contabile conseguita presso Università degli Studi di Bari nel 1999 ed iscrizione all'albo dei Revisori dei Conti al n. 74177 G.U. 4^ S.S. del 8/11/1999
- **Incarico di docenza** svolto nel mese di aprile 2000 per **N. 12** ore in management sanitario ricevuto da Regione Puglia – Piano di Formazione Professionale 1999/2000 – Asse 6.6. Sanità – Corso di Perfezionamento in Gestione delle Risorse svolto presso l'Ospedale Ecclesiastico della Divina Provvidenza di Bisceglie
- **Incarico di docenza universitaria** svolto il 19 maggio 2017 presso Università LUM Jean Monnet per **N. 3** ore nell'ambito del Master Universitario di II livello in Management, Organizzazione e Marketing della farmacia Clinica e di Comunità (MAFACC)
- **Incarico di docenza universitaria** svolto il 23 giugno 2017 presso Università LUM Jean Monnet per **N. 6** ore nell'ambito del Master Universitario di II livello in Management, Organizzazione e Marketing della farmacia Clinica e di Comunità (MAFACC)
- **Incarico di docenza universitaria** svolto il 22 settembre 2017 presso Università LUM Jean Monnet per **N. 3** ore nell'ambito del Master Universitario di II livello in Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie (DEMAS)
- **Incarico di docenza universitaria** svolto il 12 novembre 2017 presso Università LUM Jean Monnet per **N. 3** ore nell'ambito del Master Universitario di [redacted] livello in

108

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere e della Sicurezza Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Auditing e Controllo Interno (MAC)

- **Incarico di docenza universitaria** svolto il 03 dicembre 2017 presso Università LUM Jean Monnet per **N. 3** ore nell'ambito del Master Universitario di I livello in Auditing e Controllo Interno (MAC)
- **Master Universitario di II Livello** in "Direzione e Management delle Aziende Sanitarie" (MADIMAS) conseguito il 21 marzo 2018 presso Università LUM Jean Monnet – School of Management di Casamassima (BA)
- **Coordinamento scientifico** del Master universitario di II Livello in "Contabilità analitica, Controllo di Gestione e Costi Standard nella P.A. e in Sanità" (MACOAC) per l'A.A. 2017/2018 presso Università LUM Jean Monnet – School of Management di Casamassima (BA)
- **Formazione manageriale** della durata di **N. 129** ore in Management delle Aziende Sanitarie per Direttori Generali e Direttori Amministrativi ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 502/92 s.m.i. e DM della Sanità 1.8.2000. Conseguito attestato di partecipazione con esame finale il 5.7.2016 rilasciato dalla Regione Basilicata presso Azienda Ospedaliera S. Carlo di Potenza
- **Corso di Alta Formazione** per Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari della durata di **N. 52** ore in "Costi Standard in Sanità" con esame finale sostenuto il 16 marzo 2018 e attestato rilasciato da Università LUM Jean Monnet – School of Management di Casamassima (BA)

Esperienze professionali

ottobre 1995 – marzo 1999

Pricewaterhousecoopers SpA **- Dipendente con contratto a tempo indeterminato (ufficio di Milano)**

La posizione ricoperta era quella di responsabile senior dei lavori di revisione contabile e riferendo direttamente al manager e partner del lavoro

Le principali responsabilità hanno riguardato la gestione completa del team e del lavoro di revisione. Si è occupato dell'analisi e valutazione delle tematiche civilistiche, fiscali e societarie relative ai bilanci d'esercizio e consolidati di importanti imprese industriali e di servizi oltre che della gestione completa dello staff di revisione e dei rapporti con il cliente. Ha coordinato in genere l'attività di circa 10 collaboratori variabili da progetto a progetto

Ha collaborato con il settore *corporate finance* dove ha acquisito esperienze in materia di valutazioni d'azienda, con il settore *transaction services* dove ho maturato notevole esperienza in materia di due diligence, quotazioni in borsa ed altre operazioni di finanzia straordinaria (cessioni di rami d'azienda, fusioni, scissioni, ecc..)

La clientela seguita nell'attività di revisione è stata sia nazionale che internazionale e nella maggior parte dei casi riguardava Gruppi industriali multinazionali che adottavano principi contabili differenti da quelli validi in ambito italiano (IAS-IFRS USGAAP)

REGIONE PUGLIA Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

MARZO 1999 – FEBBRAIO 2000

MBA CONSULTING SRL – SOCIO E AMMINISTRATORE DELEGATO

Nel periodo indicato la MBA Consulting S.r.l. ha conseguito un fatturato di circa due milioni di Euro e ha avuto un numero medio di collaboratori parti a circa 15 unità.
Nell'attività svolta in MBA Consulting S.r.l. si è occupato della gestione di numerosi lavori di consulenza in aziende pubbliche e private e in particolare in ambito sanitario. Gli incarichi più prestigiosi gestiti direttamente in questo periodo, soprattutto in ambito sanitario, sono stati i seguenti:

- Consulenza contabile all'Azienda Sanitaria Locale TA/1 di Taranto svolta nel IV trimestre del 1999 e finalizzato alla "ricognizione delle perdite al 31.12.1997, 31.12.1998 e 2.6.1999 (deliberazione del DG 1018/1999)
- Incarico di consulenza di supporto alla Direzione Finanziaria dell'Azienda Ospedaliera S.S. Annunziata di Taranto finalizzato all'analisi delle problematiche contabili determinatesi nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale
- Incarico di consulenza finalizzato a determinare le procedure amministrative conseguenti agli adempimenti previsti dalla Legge sulla Privacy ricevuto dalla Azienda Sanitaria Locale BA/3 di Altamura (deliberazione DG 152/2000)
- Incarico di consulenza finalizzato a determinare le procedure amministrative conseguenti agli adempimenti previsti dalla Legge sulla Privacy ricevuti dalle Aziende Sanitarie Locali BA/5 di Putignano (BA), FG/1 di San Severo (FG) e Policlinico Consorziale di Bari
- Consulenza alle Aziende Sanitarie Locali TA/1 di Taranto, S.S. Annunziata di Taranto e FG/1 di San Severo (FG) svolte nell'anno 2000 e finalizzate alla rilevazione, analisi, valutazione e formalizzazione di procedure interne di organizzazione funzionale
- Consulenza a Pricewaterhousecoopers S.p.A. nell'ambito di incarico da essa ricevuto da Schenker Italiana S.p.A. per la ricostruzione dei rapporti finanziari tenuti nel periodo 1991-2000 dalla incorporata Società Trasporti Castelletti S.p.A. con un corrispondente americano (consulenza di parte nell'ambito di arbitrato giudiziale internazionale intentato presso Tribunale di Parigi)

FEBBRAIO 2000 – AGOSTO 2006

AZIENDA USL BA/2 DI BARLETTA - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA AREA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Direttore della Struttura Complessa Area Risorse Economico-Finanziarie dell'Azienda Sanitaria Locale BA/2 di Barletta (confluita nella ASL BT) con incarico a tempo determinato conferito il 1.2.2000 dal Direttore Generale pro-tempore ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs 502/92 (Deliberazioni del Direttore Generale N. 139 del 31-1-2000, N. 174 del 30-1-2001, N. 1303 del 02-12-2004 e N. 1409 del 31-12-2005) e cessato il 16.8.2006 per dimissioni volontarie (recepite con deliberazione DG N. 429 del 15-5-2006). Incarico svolto nel periodo indicato senza soluzione di continuità.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategica e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

La posizione ricoperta riferiva direttamente alla Direzione Strategica, comportando la responsabilità gerarchica di circa N. 3 dirigenti e N. 20 impiegati circa. Le principali mansioni svolte sono così riassumibili:

- Riorganizzazione funzionale del "vecchio" servizio di ragioneria, tipico delle aziende pubbliche dotate di un sistema di contabilità finanziaria, per condurlo al modello organizzativo di Amministrazione e Finanza di un'azienda dotata di un sistema di contabilità economico-patrimoniale
- Introduzione ed implementazione di un sistema informativo-procedurale sincronizzato con il controllo di gestione e finalizzato al monitoraggio della spesa e alla limitazione dei rischi di frode e/o omissione
- Tenuta della contabilità generale, redazione dei Bilanci d'esercizio preventivi e consuntivi, redazione dei Bilanci pluriennali e dei conti economici infrannuali
- Gestione dei flussi finanziari
- Gestione degli adempimenti tributari
- Tenuta della contabilità analitica per centri di costo e supporto alla Direzione Strategica per la predisposizione dei Piani Generali Aziendali;
- Predisposizione dei budget annuali e negoziazione degli stessi con le unità strategiche aziendali;
- Monitoraggio dei budget e dell'andamento della spesa in generale

Le attività legate al controllo di gestione su indicate sono state espletate anche in relazione all'incarico ad interim di Direttore della Unità Operativa Controllo di Gestione ricevuto dal Direttore Generale pro-tempore per il periodo dal 5.4.2001 al 15.3.2005.

Inoltre, su incarico conferito dal Commissario Liquidatore pro-tempore, ha ricoperto il ruolo di coordinatore dell'attività amministrativa legata alla procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa dichiarata dalla Regione Puglia nel 2003 per le ex UUSSLL in liquidazione.

AGOSTO 2006 – GIUGNO 2012

Libera professione

Nell'attività professionale si è occupato di numerose consulenze per prestigiose aziende multinazionali in materia di organizzazione aziendale (contabile ed amministrativa), finanza straordinaria, valutazione economiche e finanziarie, revisioni aziendali, analisi e valutazione delle procedure e dei processi, ristrutturazioni aziendali. Tali attività sono state spesso svolte anche in collaborazione con *Pricewaterhousecoopers S.p A.* (società leader mondiale nel settore della revisione contabile e dei servizi alle imprese) e con lo *Studio Pirola Pennuto Zei & Associati* di Milano (studio di consulenza tributaria, legale e societaria tra i più prestigiosi in Europa).

Ha acquisito una significativa esperienza in materia di *transaction services* e *analisi dei rischi aziendali* effettuando numerosi lavori di *due diligence* per conto di prestigiosi Gruppi multinazionali secondo un approccio *client oriented*.

Ha anche maturato una considerevole esperienza in materia di *forensic accounting* e *litigation support* effettuando numerose attività a supporto di aziende, studi legali, commissari straordinari col fine di analizzare, ricostruire e documentare presunti illeciti.

Oltre all'attività di consulenza e di revisione contabile, ha ricoperto i seguenti

REGIONE PUGLIA

principali incarichi:

Incarichi ricevuti da Tribunali Civili:

- Curatore fallimentare per conto del Tribunale di Bari incaricato di diverse procedure concorsuali (prevalentemente fallimenti e concordati preventivi)
- Curatore fallimentare per conto del Tribunale di Trani
- Commissario liquidatore in alcune procedure di Concordato Preventivo
- Amministratore giudiziario di società di capitali su nomina del Presidente del Tribunale di Bari
- Perito estimatore di società di capitali su nomina del Presidente del Tribunale di Taranto in operazioni di trasformazione societarie

Amministratore di società di capitali pubbliche e private:

- Componente del Consiglio di Amministrazione, con delega alla gestione del personale, della BAR.S.A. S.p.A. – società multi servizi a partecipazione mista (Comune di Barletta socio di maggioranza e Manutencoop S.c.a r.l. socio di minoranza) per il triennio 2006-2008. La BAR.S.A. S.p.A. è una società con una valore della produzione di circa 16 milioni di Euro e circa N. 300 dipendenti e si occupa prevalentemente del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Comune di Barletta
- Amministratore di società private operanti nel settore della consulenza direzionale a società pubbliche e private (incarichi ricoperti dal 2002 al 2012)

Incarichi ricevuti da Enti pubblici:

- Componente del Nucleo di Valutazione del Comune di Monopoli per il triennio 2000-2002 (deliberazione Giunta Comunale 115/2000)
- Consulente della ASP Romanelli - Azienda di Servizi alla Persona di Monopoli (BA) nell'anno 2008 per la trasformazione della IPRAB in ASP e per il supporto alla redazione di un piano finanziario di risanamento dell'Ente
- Componente del Nucleo di Valutazione della ASL Bari per il triennio 2010-2013 (deliberazione del DG 1162/2010)
- Componente dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) della ASL di Taranto dal 2014 al 2015. Incarico ricevuto con Deliberazione del Direttore Generale della ASL TA N. 1080 del 29.09.2014

Incarichi in collegi sindacali:

- Sindaco effettivo "Complesso Residenziale BARI 2 Srl" nel triennio 2000-2003
- Sindaco effettivo "Immobiliare Torrecintola Srl" nel triennio 2000-2003
- Sindaco effettivo "Consorzio Chieuti Progresso 2000" nel triennio 2000-2003
- Revisore contabile di alcuni ambiti scolastici della Provincia di Bari su nomina del Ministero della Pubblica Istruzione nel triennio 2008-2010

Altre esperienze professionali di particolare prestigio:

- Incarico temporaneo di Direttore Finanziario (CFO) della Società Trasporti Casteletti S.p.A. ricoperto nel periodo marzo 1999 – gennaio 2000, finalizzato alla predisposizione dei bilanci consolidati infrannuali e all'espletamento delle procedure di fusione per incorporazione in Schenker Italiana S.p.A. (società leader mondiale nel settore delle spedizioni internazionali)
- Numerosi incarichi di revisione contabile ricevuti da *Price Waterhouse Coopers S.p.A. – Ufficio di Milano* relativi a società di capitali appartenenti a prestigiosi Gruppi Multinazionali.

Allegato
alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ASL BA, ASL BR, ASL TA e per la nomina di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari – BURP N. 40 del 22 – 3 - 2018

GENNAIO 2007 – MARZO 2018
ESPERIENZE DIRIGENZIALI E MANAGERIALI MATURATE NEL SETTORE PRIVATO E PUBBLICO

GENNAIO 2007 – GIUGNO 2012
Manager di Fidital Revisione Srl
Incarico (con contratto sottoscritto il 08/01/2007) di manager responsabile per *Fidital Revisione S.r.l* – Società di revisione e organizzazione aziendale iscritta all'Albo CONSOB con sede in Milano alla Via Vittor Pisani n. 19. Per conto di *Fidital Revisione* ho gestito numerosissimi incarichi di revisione, due diligence, organizzazione contabile e aziendale su mandati ricevuti da prestigiose società appartenenti anche a Gruppi Multinazionali. Nel periodo considerato ha gestito mediamente 15 professionisti e oltre 100.000 Euro di risorse finanziarie afferenti ai mandati complessivamente conferiti ciascun anno

GIUGNO 2012 – GENNAIO 2015
ASL BT - Amministratore Unico di SANITASERVICE ASL BT Srl
Incarico di Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BT S.r.l. – società di servizi partecipata al 100% dalla ASL BT di Andria ricevuto per il triennio 2012-2015. La SANITASERVICE ASL BT S.r.l. è la società *in house* della ASL BT, con un valore della produzione di oltre 7 milioni di Euro e circa N. 300 dipendenti e si occupa di tutti i servizi di supporto alle attività della ASL BT (servizi di ausiliariato, sanificazione, portierato, assistenza software, manutenzione, ecc..). L'incarico è stato conferito il 30.05.2012 con Deliberazione del Direttore Generale della ASL BT N. 802 e in seguito a selezione pubblica per titoli e colloquio. L'organo amministrativo della società in house è da intendersi preposto ad un'articolazione interna della stessa ASL ed è quindi legato alla stessa da un vero e proprio rapporto di servizio, non diversamente di quel che accade per i dirigenti preposti ai servizi erogati direttamente dall'ente pubblico (Cassaz. N. 26283 del 25/11/2013)

GENNAIO 2015 – MARZO 2015
Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi
Incarico di Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi ricevuto dalla Giunta Regionale Pugliese con Delibera N. 2829 del 30.12.2014 per effetto della Designazione a Direttore Generale della stessa ASL BR (incarico ricevuto nelle more del completamento della procedure necessarie per la nomina definitiva a Direttore Generale). La ASL di Brindisi è Azienda Sanitaria con un valore della produzione di circa 725 milioni di Euro e oltre 4.000 dipendenti.

MARZO 2015 – A TUTT'OGGI
Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi
Incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi ricevuto dalla Giunta Regionale Pugliese con Delibera N. 160 del 10.02.2015. La ASL di Brindisi è Azienda Sanitaria con un valore della produzione di circa 725 milioni di Euro e oltre 4.000 dipendenti.

Altre capacità, competenze e formazione professionale

Altre competenze acquisite:

- Idoneità conseguita al concorso pubblico per titoli ed esami (classificato al secondo posto in graduatoria) per ricoprire a tempo indeterminato il ruolo di Direttore della Struttura Complessa Area Risorse Economico-Finanziarie del I.R.C.C.S CROB (Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico – Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata)
- Componente dell'elenco degli idonei a ricoprire incarichi di revisore senior esperto per la valutazione dei rendiconti in ambito di progetti comunitari per conto della Provincia di Bari
- Consulente economico-finanziario in ambito di alcuni progetti comunitari finanziati dalla Regione Puglia (Interreg NIA Italia-Albania, Interreg SSA, SIGEMM – PIT N. 4 Area Murgia)

Docenze svolte:

- Docenze di aggiornamento professionale effettuate ai dipendenti dello Studio tributario e societario Pirola Pennuto Zei & Associati di Milano e ai dipendenti della Fidital Revisione S.r.l. nel periodo 2007 – 2012.

Corsi di formazione professionale seguiti:

Ha partecipato a numerosi corsi di formazione e specializzazione in materie attinenti la predisposizione dei bilanci annuali e consolidati, la fiscalità d'impresa e la finanza aziendale tenuti da Il Sole 24 Ore – Formazione e da altri enti accreditati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nell'ambito dei programmi di formazione obbligatoria.

In particolare si segnalano i seguenti corsi di formazione seguiti:

- Corso di perfezionamento in Diritto Fallimentare della durata di tre mesi svolto nel periodo ottobre 2006 – gennaio 2007 e tenuto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari
- Corso di perfezionamento sul Controllo di gestione nelle Aziende Sanitarie della durata di tre mesi tenuto da Il Sole 24 Ore – Formazione nel periodo ottobre 2003 – gennaio 2004

Conoscenze linguistiche

- Inglese scritto e parlato (buona conoscenza)
- Francese scritto e parlato (buona conoscenza)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali nell'ambito e per le finalità cui il presente curriculum vitae viene trasmesso, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003 e s.i.m.

Trani, 10 aprile 2018

IL DICHIARANTE
Giuseppe Pasqualone

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

M4

Firmato digitalmente da

VITO PIAZZOLLA

CN = PIAZZOLLA VITO
O = non prese
C = IT

CURRICULUM VITAE

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Vito Piazzolla
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	[redacted]
P.E.C.	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[redacted] 25 gennaio 1959
Codice Fiscale	[redacted]

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

115

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**dal 01/09/1989**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA (ex AUSL BA/ 2 - già Ex USL BA/1).
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria
• Tipo di impiego	Tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	**Dirigente Psicologo**
• Date (da – a)	**dal 1989 al 2001**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro di Salute Mentale di Barletta - (Delibera Amministratore Straordinario USL BA/1 n° 140/A del 08/02/1993);
• Tipo di impiego	Funzione principale svolta a Tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	**Psicoterapeuta**
• Date (da – a)	**dal 1989 al 1996**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/ 2 (Ex USL BA/1) - Assistenza Sanitaria di Base - Barletta (BA) - Dipartimento di Salute Mentale - Barletta (BA).
• Tipo di impiego	Funzione Aggiuntiva
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile – Supervisore dei piani terapeutici della Casa alloggio ACLI per minori a rischio psichiatrico, Disposizione di Servizio del Dirigente S.A.S.B. del 05/09/1989.**
• Date (da – a)	**dal 1989 al 1993**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ex USL BA/1 - Assistenza Sanitaria di Base - Barletta (BA).
• Tipo di impiego	Funzione Aggiuntiva
• Principali mansioni e responsabilità	**Psicologo della Medicina Scolastica e componente dell'équipe per la diagnosi funzionale, Disposizione di Servizio del Dirigente S.A.S.B. del 05/09/1989.**
• Date (da – a)	**dal 1996 al 1999**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	**Componente della Commissione Invalidi Civili di Trani, in qualità di esperto per gli accertamenti dell'handicap di cui alla L. 104 del 05/02/1992. (Delibera D.G. n° 1093 del 20/06/1996 AUSL BA/2).**
• Date (da – a)	**nel 1996 e nel 2004**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	**Componente dello staff per la stesura della Carta dei Servizi e revisione e aggiornamento della stessa, nel 2004. (Lettera di Incarico D.G. del 08/02/1996 Delibera D.G. n° 839 del 05/08/2004 e n° 929 del 20/10/2001 AUSL BA/2).**
• Date (da – a)	**nel 1998**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile, ad interim, dell'Ufficio Relazioni col Pubblico. Ordine di Servizio D.G. n° 24 del 04/05/1998 AUSL BA/2 - Barletta (BA)**

M6

• Date (da – a)	dal 1998 al 1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato alla Sanità della Regione Puglia - Bari.
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina Assessorato
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del Gruppo per la valutazione dello stato di attuazione della Carta dei Servizi nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Puglia. Nota Prot. n. 24/16978/119/7 del 06/06/1998
• Date (da – a)	dal 1998 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente, a staff della Direzione Generale, del Nucleo di Valutazione e responsabile dei processi di valutazione del personale, analisi dei profili professionali e delle posizioni dirigenziali. (Delibera D.G. n° 244 del 27/02/1998 e n° 929 del 20/10/2001 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 1999 al 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico – Nomina Dipartimento Salute Mentale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico della posizione dirigenziale di Responsabile della Psicologia Clinica, delle attività di Studio, Ricerca e Didattica e dei processi Organizzativi - Centro di Salute Mentale di Barletta - (Delibera D.G. n° 2464 del 31/12/1999 e n° 654 del 23/03/2000 AUSL BA/2);
• Date (da – a)	dal 1999 al 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Funzione Aggiuntiva – Dipartimento Salute Mentale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico della posizione dirigenziale di Responsabile del Controllo di Gestione Interno del Dipartimento di Salute Mentale (Delibera D.G. n° 2464 del 31/12/1999 e n° 654 del 23/03/2000 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 2001 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria
• Tipo di impiego	Incarico Triennale Struttura Semplice - Rinnovabile - Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico della posizione dirigenziale di Responsabile della "Unità Controllo Strategico": Struttura Semplice a staff della Direzione Generale. (Delibera D.G. n° 1592 del 23/10/2001 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 2001 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente della Commissione per la VRQ,. AUSL BA/2 - Barletta (BA).
• Date (da – a)	dal 2001 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del Comitato Tecnico – Scientifico per la Formazione Continua (E.C.M.) del personale. Agenzia per la Formazione Interna, AUSL BA/2 - Barletta (BA).

M7

• Date (da – a)	dal 2003 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Componente interno -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente della Commissione Paritetica per Carta dei Servizi (Delibera D.G. n° 970 del 03/10/2003 - AUSL BA/2 - Barletta (BA).
• Date (da – a)	dal 2004 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Componente interno -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente, per l'Azienda, della Commissione di promozione e verifica dell'attività libero professionale. (Delibera D.G. n° 251 del 18/03/2004 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 2004 al 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Componente interno -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Aziendale del Trattamento dei Dati Personali, su delega del Direttore Generale, AUSL BA/ 2.
• Date (da – a)	dal 2004 al 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Componente interno -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del Collegio di Direzione. (Delibera D.G. n° 130 del 14/03/2006 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 2006 al 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Componente interno -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente della Commissione per la Negoziazione del Budget della Ex AUSL BA/2. (Delibera D.G. n° 255 del 21/03/2006 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 2006 al 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUSL BA/2 - BARLETTA
• Tipo di impiego	Componente interno -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del Comitato Etico della Ex AUSL BA/2. (Delibera D.G. n° 289 del 17/04/2006 AUSL BA/2).
• Date (da – a)	dal 01.07.2006 al 30.04.2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA Bari - AUSL BA/2 - GIOVINAZZO
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria
• Tipo di impiego	Tempo Pieno - Nuovo Incarico Quinquennale - Rinnovabile - Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico Struttura Complessa Direttore del Distretto S.S. Tre Molfetta – Giovinazzo. ASL BA Bari - Ex AUSL BA/ 2 Giovinazzo (BA).
• Date (da – a)	dal 2008 al 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL BA Bari
• Tipo di impiego	Componente interno - Presidente -Incarico Aggiuntivo – Nomina D.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente dell'Ufficio di Disciplina della ASL BA Bari.
• Date (da – a)	dal 01.05.2010 al 09.04.2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Contratto Quinquennale (15 septies) Struttura Complessa
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico a contratto Direttore del Servizio Integrazione Ospedale - Territorio e Integrazione Socio- Sanitaria (Struttura Complessa). AReS – Puglia

118

• Date (da – a)	dal 06/08/2010 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato alle Politiche della Salute- Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Componente della Commissione "Protesi, ortesi e ausili tecnici" (L.R. n° 4 del 25/02/2010 – Determina Dirigenziale n. 227 del 06/08/2010)
• Date (da – a)	dal 20/09/2010 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato alle Politiche della Salute- Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Componente della Commissione "Integrazione Socio-Sanitaria" (Del. G.R. n° 1982 del 20/09/2010 – (art. 11 L.R. n. 19 del 10/07/2006)
• Date (da – a)	dal 08/10/2010 a 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato alle Politiche della Salute- Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Componente della "Cabina di Regia – Piano Regionale di Prevenzione 2010 - 2012" (Del. G.R. n° 1753 del 27/07/2010 – Determina Dirigenziale n. 334 del 08/10/2010)
• Date (da – a)	dal 14/03/2011 al 31/12/2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Scientifico per la Regione Puglia del "Progetto MATRICE" – Integrazione dei contenuti informativi per la gestione sul territorio di pazienti con patologie complesse o con patologie croniche
• Date (da – a)	dal 07/07/2011 al 31/10/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Scientifico per la Regione Puglia del "Monitoraggio dei progetti regionali sugli obiettivi prioritari del PSN – Linea progettuale: Cure Primarie – Assistenza H24"
• Date (da – a)	dal 22/08/2011 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento attività Centro Regionale Screening - Regione Puglia (nomina D.G. AReS Puglia del 22/08/2011)
• Date (da – a)	dal 06/09/2011 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato al Welfare - Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Regionale al Tavolo Ministeriale NSIS per flussi SIAD e FAR
• Date (da – a)	dal 06/09/2012 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di Progetto e Coordinatore Scientifico del Progetto Care Puglia (Del. D.G. AReS Puglia n° 176 del 06/09/2012)

119

• Date (da – a)	dal 06/09/2012 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore del "Comitato Tecnico Scientifico per il monitoraggio e la valutazione" nell'ambito del Progetto relativo all'attivazione del modello di presa in carico "Chronic Care Model" (Del. D.G. AReS Puglia n° 176 del 06/09/2012)
• Date (da – a)	dal 21/12/2012 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del "Tavolo Tecnico finalizzato alla revisione, progettazione, sperimentazione e monitoraggio del "Percorso Diagnostico Terapeutico" per patologie neurodegenerative e delle cefalee" (Del. D.G. AReS Puglia n° 255 del 21/12/2012)
• Date (da – a)	dal 06/09/2012 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore Commissione Scientifica del Programma Care Puglia (Del. D.G. AReS Puglia n° 176 del 06/09/2012)
• Date (da – a)	dal 18/02/2013 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Scientifico per la Regione Puglia del progetto di ricerca autofinanziato "Qualità ed equità dell'assistenza sanitaria territoriale erogata alle persone affette da malattie croniche: analisi organizzativa e d'impatto dei modelli proattivi implementati a livello regionale"
• Date (da – a)	dal 18/02/2013 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Scientifico per la Regione Puglia del progetto CCM 2012 "L'impatto dei modelli proattivi innovativi implementati a livello regionale per l'assistenza alle persone affette da patologie croniche"
• Date (da – a)	dal 26/03/2013 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Scientifico per la Regione Puglia del progetto "Sviluppo e validazione di un set di indicatori per monitorare la Long Term Care"
• Date (da – a)	dal 17/04/2013 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Scientifico per la Regione Puglia del progetto di ricerca autofinanziato "Assistenza sociosanitaria fabbisogni e costi"
• Date (da – a)	dal 07/02/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Del. D.G. AReS Puglia n. 18 del 07/02/2014)

120

• Date (da – a)	dal 06/04/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di progetto e Coordinatore Scientifico del Progetto Europeo Carewell (Del. D.G. AReS Puglia n° 46 del 06/04/2014)
• Date (da – a)	dal 02/07/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Rappresentante dell'AReS Puglia nell'ambito del Gruppo Tecnico Inteistituzionale per la promozione della Salute in ambito Scolastico (nomina DG AReS prot. n. AOO AReS/02.07.2014/0002305)
• Date (da – a)	dal 28/07/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato al Welfare - Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore "Tavolo Tecnico Regionale Diabete" per la redazione del "Regolamento Regionale sulla malattia Diabetica" in attuazione del Piano Nazionale sulla malattia Diabetica del 2013. (Disposizione del Servizio PAOS – Area Politiche per la Salute e per le Pari Opportunità – Regione Puglia - n° AOO/151/28 luglio 2014/8750 del 28 luglio 2014)
• Date (da – a)	dal 14/10/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato al Welfare - Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Regionale al Tavolo Ministeriale sulle Cronicità
• Date (da – a)	dal 31/10/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato al Welfare - Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente Regionale del progetto "ForMe – Percorso formativo per mediatori transculturali in ambito sanitario"
• Date (da – a)	dal 22/12/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Regionale Sanitaria AReS – Puglia
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore del "Tavolo Tecnico per il coordinamento di politiche intersettoriali di promozione attiva della salute" (Del. D.G. AReS Puglia n° 129 del 22/12/2014)
• Date (da – a)	dal 16/12/2014 al 09/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessorato al Welfare - Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico Aggiuntivo
• Principali mansioni e responsabilità	Referente regionale per le Carte dei Servizi (D.G.R. n. 2686 del 16/12/2014)
• Date (da – a)	dal 10/04/2015 al 22/12/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giunta Regione Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico a tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Commissario Straordinario ASL di Foggia (D.G.R. n. 689 del 2 aprile 2015)
• Date (da – a)	dal 23/12/2015 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giunta Regione Puglia - Bari
• Tipo di impiego	Incarico a tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore Generale ASL di Foggia (D.G.R. n. 2088 del 30 novembre 2015)

121

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

ISTRUZIONE

• Date (da – a)	**Nel 1985**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Laurea in psicologia, indirizzo applicativo**
• Qualifica conseguita	Psicologo Clinico
• Date (da – a)	**Nel 1987**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Specializzazione di Psicoterapeuta Psicoanalista (della durata di sei anni) presso la "Sophia University of Rome", valido come titolo per l'iscrizione nell'elenco degli psicoterapeuti dell'Albo degli Psicologi. (Anni accademici dal 1981 al 1987)**
• Qualifica conseguita	Psicoterapeuta
• Date (da – a)	**Nel 1989**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**borsa di studio, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (della durata di tre anni) per ricerche e studi in Criminologia presso l'Università degli Studi di Roma;** **Università degli Studi – Roma.**
• Date (da – a)	**Nel 1990**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Specializzazione post laurea in criminologia clinica (della durata di tre anni) presso l'Istituto di Criminologia Clinica dell'Università degli Studi di Bari;**

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Relazioni, Pubblicazioni, ecc.

dal 1985

Relatore a convegni e congressi, internazionali e nazionali, ed a corsi, dedicati allo studio delle dinamiche interpersonali e di gruppo, alla comunicazione interpersonale e istituzionale e alle organizzazioni complesse.

AUTORE

dal 1985

Di lavori scientifici, di cui:

- Una Relazione, come unico Autore, al convegno internazionale "Comunicazione Pubblica e Cultura del Territorio" Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino dove ho presentato una relazione dal titolo:
  - "Comunicazione Pubblica e Cultura del Territorio". COM.P.A. Bologna.
- Una Relazione, come unico Autore, al convegno "Comunicazione Pubblica e Cultura del Territorio" Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino dove ho presentato una relazione dal titolo:
  - "Comunicazione Pubblica e Cultura del Territorio". - COM.P.A. Bologna.
- Due pubblicazioni come unico autore - cattedra di Psicologia Dinamica, Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" - editi a stampa su riviste nazionali:
  - "Fantasia e onnipotenza come fasi arcaiche del pensiero e il loro ruolo all'interno del rituale ossessivo" in Antologia Medica Italiana – Vol. VI - 1986;
  - "Psichiatria, Psicanalisi: un'analisi storica della sintomatologia ossessiva", in Antologia Medica Italiana – Vol. VI - 1986;

- **Otto relazioni e comunicazioni in collaborazione con gli altri autori, pubblicate su estratti di convegni e congressi di carattere internazionale e nazionale:**

  Comunicazioni al Terzo Convegno Nazionale della Società Italiana di Psicogeriatria 1987
  - "Il circe test nelle persone anziane";
  - "Il test D.F.U. e il test di Baum nella vecchiaia patologica e fisiologica";
  - "Aspetti del corpo dell'anziano in rapporto ai problemi riabilitativi"

  Relazioni all'VIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Neuropsicofarmacologia 1987:
  - "Revisione critica della diagnosi attraverso l'uso del DSM III in un gruppo di psicotici cronici"
  - "Riabilitazione e psicofarmaci. Rilievi cognitivi e comportamentali in due gruppi di lungodegenti"

  Relazioni al Convegno Internazionale New Trends in Schizofrenia, 1988:
  - "Predittività nell'evoluzione clinica della schizofrenia rilevata attraverso indici e fenomeni Rorschach";
  - "Le psicosi croniche: possibilità riabilitative dei processi cognitivi. Studio su 60 casi istituzionalizzati";
  - "Nuovo contributo diagnostico nelle psicosi croniche: il circe test".

- **Riviste indicizzate o capitolo di libro:**

  Annali di Igiene – Volume 30 – anno 2018 – n. 1 – doi:10.7416/ai.2018.2199 "Il "Five-A-Day' e il Med-Food Anticancer Program";

- **Riviste non indicizzate:**

  I Quaderni di Monitor – Elementi di analisi e osservazione del sistema salute – 8° Supplemento al numero 27 – anno 2011: "La rete dei Distretti Sanitari in Italia: focus della Regione Puglia";

- **Poster e Relazioni scientifiche a convegni e congressi Nazionali:**

  Poster al XXXVII Congresso dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) – Roma, 4-5-6 novembre 2013: " La banca dati assistiti come base di dati per una stratificazione del rischio di gravità clinica e di gravosità assistenziale",

  Poster al XXXIX Congresso dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) – Milano, 27-28-30 ottobre 2015, "Individuare soggetti con BPCO dai flussi amministrativi: lo studio MATRICE-BPCO dell'AGENAS su quattro regioni italiane";

TRADUTTORE E CURATORE

nel 1989

del volume "Le musiche che guariscono", firmando il capitolo introduttivo dell'edizione italiana per i tipi di IPSA Editore Palermo.

AUTORE

"Metodo PI.SA." per l'analisi dei profili professionali, la pesatura e la graduazione delle posizioni all'interno delle organizzazioni pubbliche.

"Sistema premiante integrato", un modello per la realizzazione e gestione dei processi incentivanti nelle organizzazioni pubbliche.

"Sistema permanente di valutazione", un modello per la valutazione del personale finalizzato alla distribuzione dei premi incentivanti e alle progressioni di carriera.

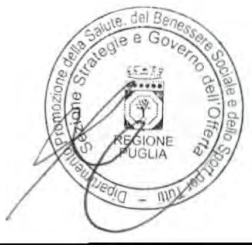
123

FORMATORE E
PROGETTISTA DI FORMAZIONE

Corsi di Perfezionamento

• Date (da – a)	dal 1987 al 1992
• Nome e tipo formazione	**Docente incaricato** Corsi biennali di Specializzazione polivalente per il Personale docente ed educativo per gli alunni portatori di Handicap, Casa Divina Provvidenza, Istituto Ortofrenico Bisceglie (BA)
• Date (da – a)	dal 1992
• Nome e tipo formazione	**Direttore della Scuola di Formazione** Dell'AIAS di Barletta per la Formazione Continua e dell'Aggiornamento Professionale; Sede di Scuola accreditata, per lo svolgimento dei corsi, dalla Regione Puglia: "Autonomia per alunni portatori di handicap" – "Tecniche per l'Integrazione dei soggetti diversabili", A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) Barletta (BA)
• Date (da – a)	dal 1997 al 2001
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Progetto Formazione Permanente" per la formazione al Management Aziendale dei Dirigenti e quadri intermedi del S.S.N., Istituto Oncologico, a carattere scientifico Bari e Quality and Management Servizi (Roma-Bari-Barletta)
• Date (da – a)	dal 1997 al 2003
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico e Progettista** Di corsi di formazione al Management e di riqualificazione professionale per dirigenti di Aziende private.
• Date (da – a)	dal 2000 al 2005
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Di corsi di formazione al Management, di aggiornamento e di riqualificazione professionale del personale della Pubblica Amministrazione degli enti locali. E.P.A. Organizzazioni s.r.l. Barletta.
• Date (da – a)	dal 1999 al 2000
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Progetto Formazione e consulenza in Affiancamento", rivolto ai dirigenti di Struttura Complessa, per l'implementazione di progetti di qualità secondo le logiche della Direzione per Obiettivi AUSL BA/ 5 Putignano
• Date (da – a)	dal 1999 al 2000
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Progetto Formazione e consulenza in Affiancamento" , rivolto ai dirigenti di Struttura Complessa, per l'implementazione di progetti di qualità secondo le logiche della Direzione per Obiettivi AUSL FG/ 1 San Severo.
• Date (da – a)	dal 1998 al 2000
• Nome e tipo formazione	**Consulente formatore e Responsabile di Progetto** Di corsi di formazione per dirigenti sanitari. Ordine dei medici di Matera.

124



• Date (da – a)	**nel 1999 e 2001**
• Nome e tipo formazione	**Consulente formatore e Responsabile di Progetto** Di corsi di formazione per dirigenti sanitari, Ordine dei medici di Bari.
• Date (da – a)	**dal 1998 al 2001**
• Nome e tipo formazione	**Consulente Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile** Del "Progetto formazione Permanente del Personale", Comune di Barletta, Staff del Sindaco.
• Date (da – a)	**dal 1997 al 2001**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del Master Avanzato in Gestione delle Organizzazioni Complesse "Il Management Aziendale" per la formazione al Management Aziendale dei dirigenti e quadri intermedi di Aziende pubbliche e private. In collaborazione con Comune di Matera, AUSL BA/5 di Putignano, ATB (Associazione Tessili Barletta), CARTIANI Barletta, Hydro Agri Italia, la CASCINA Roma; (Roma-Bari-Barletta)
• Date (da – a)	**dal 2000 al 2005**
• Nome e tipo formazione	**Consulente Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Piano di formazione triennale interno" del personale. Comune di Grumo Appula.
• Date (da – a)	**dal 2001 al 2005**
• Nome e tipo formazione	**Consulente Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Piano di formazione triennale interno" del personale. Comune di Minervino Murge.
• Date (da – a)	**dal 2001 al 2005**
• Nome e tipo formazione	**Consulente Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Piano di formazione triennale interno" del personale. Comune di Bitritto.
• Date (da – a)	**nel 1998**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di specializzazione della Scuola Pubblica come esperto di organizzazioni complesse, comunicazione istituzionale, dinamiche di gruppo, gestione delle risorse umane e valutazione del personale, Ministero della Pubblica Istruzione.
• Date (da – a)	**dal 1999 al 2000**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione L. 608, CESTUD (Centro Studi degli Scambi con l'estero) Roma.
• Date (da – a)	**nel 1999**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione del Progetto QUA.N.DO (Ministero del Lavoro e fondo sociale europeo), IMRO (Istituto Mediterraneo di Ricerca Odontostomatologia) Ba

125

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	**nel 1999**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione del Progetto Formativo Fondo Sociale Europeo (Attività Aziendali) "La cultura d'impresa nelle P.M.I., (ATI - API PUGLIE) Bari.
• Date (da – a)	**nel 2002**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione per la realizzazione dell'attività "Sportello Unico Bari" SPEGEA (Scuola di management) Bari.
• Date (da – a)	**dal 1998 al 2002**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione rivolti ai ruoli della dirigenza del Politecnico di Bari, come esperto di organizzazioni complesse, comunicazione istituzionale, dinamiche di gruppo, gestione delle risorse umane e valutazione del personale. Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari.
• Date (da – a)	**nel 2001 e 2002**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto e Docente** Dell'Evento Formativo residenziale " La Comunicazione e il Marketing Dell'Organizzazione" rivolto a tutto il personale del ruolo dirigenziale della Sanità (acquisizione di 20 crediti formativi E.C.M.) in collaborazione con la S.I.R.M. (Società Italiana di Radiologia Medica). Itaca Hotel Barletta.
• Date (da – a)	**dal 2002 al 2004**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Piano di Formazione Pluriennale Interno" rivolto a tutto il personale dei ruoli dirigenziali e del comparto (1.500 Operatori c.a., con acquisizione di una media di 13 crediti formativi E.C.M. per operatore); AUSL FG/ 1 San Severo.
• Date (da – a)	**dal 2002 al 2004**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione E.C.M., rivolti a tutto il personale dei ruoli dirigenziali e del comparto, come esperto di organizzazioni complesse, comunicazione istituzionale, dinamiche di gruppo, gestione delle risorse umane e valutazione del personale; AUSL FG/ 1 San Severo.
• Date (da – a)	**nel 2005**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto** Del "Piano di Formazione Aziendale" rivolto a tutto il personale dei ruoli dirigenziali e del comparto (1.500 Operatori c.a., con acquisizione di una media di 28 crediti formativi E.C.M. per operatore); AUSL FG/ 1 San Severo.
• Date (da – a)	**nel 2002 e nel 2003**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto e Docente** Del corso di formazione "L'Informazione e la Comunicazione nelle Amministrazioni Pubbliche" (per complessive 120 ore di formazione e realizzato in due edizioni) rivolto a tutto il personale addetto agli UU.RR.PP. e agli Uffici Stampa e finalizzato alla conferma dell'esercizio delle funzioni di comunicazione e Informazione istituzionale, non fornito

126

di specifico titolo (L. 150/200 e D.p.r 422/2001).
Itaca Hotel Barletta.

• Date (da – a) **nel 2003**
• Nome e tipo formazione **Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto e Docente**
Del corso di formazione residenziale "I Processi Aziendali in Sanità" rivolto a tutto il personale dei ruoli dirigenziali della Sanità e finalizzato alla acquisizione dei crediti formativi E.C.M., in
collaborazione con la S.I.R.M. (Società Italiana di Radiologia Medica).
Itaca Hotel – Barletta (BA).

• Date (da – a) **dal 2003 al 2005**
• Nome e tipo formazione **Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto**
Del "Piano di Formazione Pluriennale Interno" rivolto a tutto il personale dei ruoli dirigenziali e del comparto (1.100 Operatori c.a., con acquisizione di una media di 9 crediti formativi E.C.M. per operatore);
AUSL BA/ 3 Altamura.

• Date (da – a) **dal 2003 al 2005**
• Nome e tipo formazione **Docente**
Ai corsi di formazione E.C.M., rivolti a tutto il personale del ruolo dirigenziale e del comparto, come esperto di organizzazioni complesse, comunicazione istituzionale, dinamiche di gruppo, gestione delle risorse umane e valutazione del personale;
AUSL BA/ 3 Altamura

• Date (da – a) **il 2003**
• Nome e tipo formazione **Docente**
Al corso di formazione residenziale E.C.M. "La Formazione Aziendale, tra analisi e pianificazione" rivolto ai Responsabili degli Uffici Formazione della Regione Puglia, organizzato dall'A.Re.S. come esperto di progettazione e organizzazione di eventi formativi E.C.M..
Assessorato alla Sanità della Regione Puglia , Bari

• Date (da – a) **dal 1999 al 2000**
• Nome e tipo formazione **Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto**
Del "Progetto di Formazione e Consulenza in Affiancamento" rivolto agli operatori del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero SS. Annunziata finalizzato all'implementazione del protocollo "Colloquio Clinico - Accoglienza" del donatore Mulicomponent.
AUSL TA/ 1 Taranto

• Date (da – a) **nel 2002**
• Nome e tipo formazione **Progettista, Coordinatore e Docente**
Al corso di formazione ECM "La formazione Aziendale tra analisi e pianificazione" A.U.S.L. BA/2 Barletta (BA).

• Date (da – a) **nel 2004**
• Nome e tipo formazione **Direttore del corso, Progettista e Responsabile di Progetto**
Del "Progetto Formativo di Aggiornamento Professionale Interno" rivolto agli Assistenti per l'Autonomia e la Comunicazione degli alunni portatori di handicap Corso riconosciuto dalla Regione Puglia
A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) Barletta (BA)

127

• Date (da – a)	**nel 2004**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Ai corsi di formazione rivolto agli Assistenti per l'Autonomia e la Comunicazione degli alunni portatori di handicap Corso riconosciuto dalla Regione Puglia. A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) Barletta (BA)
• Date (da – a)	**nel 2005**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto e Docente** Dei corsi di formazione E.C.M., rivolti a tutto il personale del ruolo dirigenziale e del comparto, come esperto di organizzazioni complesse, comunicazione istituzionale, dinamiche di gruppo, gestione delle risorse umane e valutazione del personale. ASL Matera/ 4 - Matera
• Date (da – a)	**nel 2007**
• Nome e tipo formazione	**Referente aziendale** Per i rapporti rea Azienda Sanitaria e Università degli Studi di Bari A.U.S.L. BA/2 Giovinazzo (BA)
• Date (da – a)	**dal 2007**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Al Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Bari.
• Date (da – a)	**nel 2008**
• Nome e tipo formazione	**Direttore Scientifico, Progettista e Responsabile di Progetto e Docente** Dei corsi di formazione E.C.M., rivolti a tutto il personale del ruolo dirigenziale e del comparto, come esperto di organizzazioni complesse, gestione delle risorse umane e valutazione del personale, IRCCS "De Bellis" di Castellana (BA)
• Date (da – a)	**nel 2008**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Al Corso di formazione manageriale sanitaria della Regione Puglia *"Il metodo come cambiamento"* - corso per direttore di unità operativa complessa per l'organizzazione di tutte le funzioni di assistenza primaria, intermedia e per il coordinamento delle cure primarie - (Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, art 14) Modulo III - Area gestionale - organizzativa: *"Il ruolo del direttore di struttura complessa nella gestione organizzativa del distretto"; "Strumenti di programmazione e controllo per le attività distrettuali"* - Bari.
• Date (da – a)	**dal 2008**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Al Corso di Laurea in Fisioterapia, Università degli Studi di Bari.
• Date (da – a)	**nel 2009**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Al Master universitario in *"Problematiche socio sanitarie della popolazione"* A.A. 2008/2009 e dal dottorato di ricerca in "Popolazione, famiglia e territorio" (Demografia storica e storia sociale, XXII, XXIII e XXIV Ciclo).

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategia e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Al Convegno *"Il Governo della spesa regionale: come cogliere le opportunità di un mercato farmaceutico in continua evoluzione"* Relazione: *"Il ruolo del Direttore del D.S.S. nell'applicazione delle delibere regionali"* *2010.11.16.*Assessorato alle Politiche della Salute Regione Puglia- AReS Puglia
• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Moderatore** Al Congresso *"Le reti assistenziali e l'integrazione socio sanitaria"* Congresso A.Pu.Di.D. Taranto, 24-25 Giugno 2010.
• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Al Congresso *"La neurologia tra territorio e ospedale: interazione e integrazione"* Relazione: *"L'Integrazione tra Ospedale e Territorio".* II Congresso nazionale A.I.N.A.T. Monopoli, 24-25 Settembre 2010.
• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** *Alla giornata di studio "Fra ospedale e casa della salute come cambia la sanità' ?"* *Relazione: "Il Distretto come luogo di Salute"- 22 Ottobre 2010.*
• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Seminario Regionale: *"Quale futuro per il sistema dispositivi medici"* Relazione: *L'esperienza della Regione Puglia e dell'AReS - Puglia - Bologna 2010.11.16.*
• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Al II°Convegno Regionale AINAT "La neurologia tra territorio ed ospedale: interazione ed integrazione"
• Date (da – a)	**nel 2010**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Al Convegno "Desease management del paziente con Diabete Mellito II" – 16 dicembre 2010 - Mesagne
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Docente** Al Master universitario in *"Sociologia della salute e del management socio-sanitario"* **Università degli studi di Bari A. Moro, A.A. 2010-2011**
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Convegno: *"La Sclerosi Laterale Amiotrofica:modelli organizzativi per la gestione domiciliare interdisciplinare"* Relazione: *Prospettive di assistenza domiciliare in Puglia - Puglia - AReS - BT-2011.01.21*

12p

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Convegno: *"La Disabilità: aspetti sanitari e legislativi ..."* Relazione: *La Riabilitazione in Puglia: l'accesso alla Rete dei servizi – Presa in Carico – Continuità Assistenziale"* - *Bisceglie (BT) 2011.02.18-19.*
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Moderatore** Alla *Ia Conferenza Regionale sulla violenza all'infanzia: "La violenza all'infanzia, un problema di salute pubblica: percorsi della rete GIADA tra assistenza e tutela"* Quarta Sessione – Tavola Rotonda - *Esperienze a confronto* Bari 18 marzo 2011
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Convegno: "Convegno Piano Regionale della Prevenzione 2010-2011" Relazione: *"La gestione integrata del Paziente diabetico"* - Bari, 14-15 aprile 2011 Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli studi di Bari
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Moderatore** Alla *Ia Conferenza Regionale sulla violenza all'infanzia: "La violenza all'infanzia, un problema di salute pubblica: percorsi della rete GIADA tra assistenza e tutela"* Quarta Sessione – Tavola Rotonda - *Esperienze a confronto.* Bari 18 marzo 2011
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** Congresso Nazionale: *"Gestione Interdisciplinare Domiciliare del Paziente con Disabilità Grave"Cure Domiciliari ad alta intensità assistenziale (ADI-HR)* Relazione *"L'assistenza domiciliare in Puglia"* - Brindisi, 28-29-30 aprile 2011.
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Relatore** 9° Congresso Nazionale CARD: *Le Cure Domiciliari tra Utopia e Realtà"* Relazione *"Equità e Sostenibilità del Sistema Salute nelle Politiche della Regione Puglia"* Roma, 12-13-14 maggio 2011.
• Date (da – a)	**nel 2011**
• Nome e tipo formazione	**Moderatore** Al Convegno *"La cura del paziente con demenza come modello di gestione della fragilità"* Simposio - *La rete dei servizi dedicata alle demenze tra realtà ed ottimizzazione* Bari 27 maggio 2011
• Date (da – a)	**nel 2011 - 2012**
• Nome e tipo formazione	**Coordinatore Scientifico** Percorso Formativo *"Modello Assistenziale di gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici per la presa in carico delle persone affette da patologie croniche in Puglia"* rivolti a tutto il personale del ruolo dirigenziale e del comparto delle AA.SS.LL. della Regione Puglia

130

• Date (da – a)	nel 2011
• Nome e tipo formazione	Relatore Al Convegno AIMAR: "La Sclerosi laterale Amiotrofica: modelli organizzativi di assistenza domiciliare interdisciplinare" – Andria, 21 gennaio 2011
• Date (da – a)	nel 2011
• Nome e tipo formazione	Relatore Al Convegno "La disabilità: aspetti sanitari e legislativi, l'inserimento sociale e lavorativo del sociale" – Bisceglie, 18 e 19 febbraio 2011
• Date (da – a)	nel 2011
• Nome e tipo formazione	Relatore Al Convegno "la cura del paziente con demenza come modello di gestione della fragilità" – Bari, 27 maggio 2011
• Date (da – a)	nel 2011
• Nome e tipo formazione	Moderatore Al Convegno "il paziente con SLA e la sua famiglia tra bisogni complessi e risorse limitate" – Bitonto, 16 settembre 2011
• Date (da – a)	nel 2011
• Nome e tipo formazione	Relatore Al Convegno "La sostenibilità del SSN – La sfida del Distretto SocioSanitario in Puglia" – Bari, 11 – 12 novembre 2011
• Date (da – a)	nel 2012
• Nome e tipo formazione	Docente Al Master universitario in "*Sociologia della salute e del management socio-sanitario*" Università degli studi di Bari A. Moro, A.A. 2011-2012
• Date (da – a)	nel 2012
• Nome e tipo formazione	Relatore Al forum sulla non Autosufficienza" – Bari, 18 – 19 Aprile 2012
• Date (da – a)	nel 2012
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "Percorsi Assistenziali territoriali ed Ospedalieri quali vie necessariamente convergenti" – Bari, 13 – 14 aprile 2012
• Date (da – a)	nel 2013
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "8° Forum Risk Managemet in sanità" – Arezzo, 26 – 29 novembre 2013
• Date (da – a)	nel 2013
• Nome e tipo formazione	Docente Al Master Universitario di I livello in "Sistemi integrati di salute e management territoriale dei servizi sanitari e sociosanitari - S.I.S.TER S.S." Università degli studi di Bari A. Moro, A.A. 2012-2013

131

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

• Date (da – a)	nel 2013 - 2014
• Nome e tipo formazione	Docente Al Programma di Formazione Manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria - "Il Metodo come cambiamento" – Bari, Edizione 2013 – 2014 – Organizzato da Regione Puglia ed AGeNaS
• Date (da – a)	nel 2013
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "Apulia Regional EIP Awareness event" – Bari, - 4 settembre 2013
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "La rete integrata dei servizi territoriali per la presa in carico dei pazienti fragili attualità e prospettive" – Lecce, 21 – 22 febbraio 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "Sistema IGEA" – Roma, Istituto Superiore di Sanità - 25 marzo 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "La gestione delle Cronicità: esperienze a confronto" – Ariano Irpino, 27 marzo 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "Health prevention and health promotion in EU project: the European dimension of the Apulia Region" – Bari, 17 – 19 giugno 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "Il Diabete e la Centralità della persona con Diabete" – Bari, - 1 ottobre 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "9° Forum Risk Managemet in sanità" – Arezzo, 25 – 28 novembre 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo "1° Giornata dell'Etica Pubblica in Sanità" – Bari, 10 dicembre 2014
• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Relatore All'evento formativo CARD "Congresso Interregionale del Sud Italia" – Napoli, 11 - 12 dicembre 2014

132

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	nel 2014
• Nome e tipo formazione	Docente Al Master Universitario di I livello in "Sistemi integrati di salute e management territoriale dei servizi sanitari e sociosanitari - S.I.S.TER.S.S."" Università degli studi di Bari A. Moro, A.A. 2013-2014
• Date (da – a)	nel 2015
• Nome e tipo formazione	Docente Al Master Universitario di I livello in "Sistemi integrati di salute e management territoriale dei servizi sanitari e sociosanitari - S.I.S.TER.S.S."" Università degli studi di Bari A. Moro, A.A. 2014-2015
• Date (da – a)	nel 2015
• Nome e tipo formazione	Docente Al Corso di Alta Formazione Universitaria in "MEDICINA SPECIALISTICA VERSO LA COMMUNITY CARE" FONDAZIONE UNIVERSITA' CA' FOSCARI -, A.A. 2014-2015
• Date (da – a)	nel 2015
• Nome e tipo formazione	Docente Al Corso di Alta Formazione Universitaria in "MEDICINA SPECIALISTICA VERSO LA COMMUNITY CARE" UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ALTEMS (ALTA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI-, A.A. 2014-2015
• Date (da – a)	nel 2016
• Nome e tipo formazione	Docente Al Corso di Alta Formazione Universitaria in "MEDICINA SPECIALISTICA VERSO LA COMMUNITY CARE" UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ALTEMS (ALTA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI-, A.A. 2015-2016
• Date (da – a)	nel 2017
• Nome e tipo formazione	Docente Al Corso di Laurea in "SCIENZE CRIMINOLOGICHEINVESTIGATIVE E DELLA SICUREZZA" UNIVERSITA' LUdeS FOUNDATION H.E.I. MALTA-, A.A. 2016-2017

PRINCIPALI CORSI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO FREQUENTATI

1. International Congress on "Pre-natal Life held" in Merano from the 4th till the 6th november 1983.
2. Meeting Regionale "Il Clordemetildiazepal iniettabile in neuropsichiatria" – 21 Giugno 1986, Società Italiana di Neuropsicofarmacologia.
3. Congresso "L'ammalato di mente: l'Assistenza Sanitaria e le Leggi" 25-26 e 27 Novembre 1986, Difesa Ammalati Psichici Gravi.
4. Congresso "Passione della mente e della storia" – 10-11 e 12 Ottobre 1986, Istituto di Psichiatria e Psicologia Università Cattolica del S. Cuore.
5. Tavola Rotonda "Invecchiamento cerebrale: aspetti fisiopatologici, clinici e terapeutici" 29 Novembre 1986, Ordine dei Medici della Provincia di Bari.
6. Giornata di studio "Università Sanitaria Locale e Tutela della Salute, Metodi, Prospettive, Strumenti e Programmazione" 15 Dicembre 1986, Azienda USL BA/1.

133

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governance del Welfare
REGIONE PUGLIA

7. Simposio "Non-benzodiazepine anxiolytics and hypnotics" 16 Febbraio 1987, Istituto Superiore di Sanità.
8. Corso di Aggiornamento "La sessualità nella schizofrenia e nelle psicosi affettive: aspetti psicobiologici, clinici e psicosociali" 13 e 14 Marzo 1987, Fondazione Italiana per lo studio della schizofrenia.
9. Tavola Rotonda "Psicofarmaci e psicoterapia" 30 Marzo 1987, Istituto di Psichiatria Università degli Studi di Bari.
10. Congresso Nazionale "VIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Neuro psicofarmacologia", Pisa 20 e 23 maggio 1987.
11. Workshop "Il grande e il piccolo gruppo. Teoria e prassi" 30 e 31 Maggio 1987, Società Gruppo Analitica.
12. Congresso Internazionale "1° Congresso Internazionale di Sophia-analisi" Assisi dal 19 e 25 Luglio 1987, Sophia University of Rome.
13. Congresso Nazionale "V Congresso Nazionale della Società Italiana della Psichiatria Biologica" Sorrento 23 e 24 Settembre 1987, Istituto di Psicologia Medica e Psichiatria Università di Napoli.
14. Congresso Nazionale "Senectus, caro et verbum" Sorrento 25 – 26 e 27 Settembre 1987, Società Italiana di Psicogeriatria.
15. Congresso Internazionale "Famiglia e schizofrenia: teorie, metodi di ricerca e pratiche terapeutiche a confronto" Bari 2 e 3 Ottobre 1987, Fondazione Italiana per lo Studio della Schizofrenia.
16. Congresso "International Society for Myochemistry – Second General Congress" Honorari President R. Levi di Montalcino, dall'8 al 10 Ottobre 1987, International Society for Myochemistry – Second General Congress.
17. Congresso Internazionale "New Trends in Schizophrenia" dal 14 al 17 Aprile 1988, Società Nazionale di Psichiatria.
18. Incontro Scientifico "Psicoterapia della Schizofrenia" Prof. Gaetano Benedetti – Lecce 19 Novembre 1988, Casa di Cura Neuropsichiatria Privata Convenzionata "Villa Verde".
19. Congresso Nazionale "XXXVII Congresso Nazionale della Società Nazionale di Psichiatria" 6 e 11 Febbraio 1989, Società Nazionale di Psichiatria.
20. Seminario "Primo Seminario Teorico-Pratico di Musicoterapia" Prof. Joseph J. Moreno Universita di New Mexico, Direttore di Musicoterapia di Meryville College – s. Luis – Missuri USA – dal 19 al 23 Giugno 1989, Casa della Divina Provvidenza.
21. Giornata di studio "Giornata di studio sullo stress" 5 Ottobre 1991, Società Italiana di Biofeedback.
22. Incontro Scientifico "Terapia della Parola nell'Ottica Junghiana" – "La Terapia della Parola" Prof. Aldo Carotenuto Lecce 7 Dicembre 1991, Casa di Cura Neuropsichiatria Privata Convenzionata "Villa Verde".
23. Incontro Scientifico "La teoria cognitiva in una prospettiva post-razionalista" – "Strategia di intervento psicoterapeutico nei disturbi fobici" prof. Vittorio Guidano Lecce 7 Novembre 1992, Casa di Cura Neuropsichiatria Privata Convenzionata "Villa Verde".
24. Convegno Psichiatrico "Nuova e vecchia cronicità: residenzialità e territorio" Bisceglie 16 Dicembre 1992, Casa della Divina Provvidenza (ospedale psichiatrico).
25. Giornata di Aggiornamento "Alimentazione nella attività fisico-sportiva" Barletta 6 Marzo 1993, Associazione Nazionale Specialisti in Medicina dello Sport Università di Chieti.
26. Convegno "La psicologia verso nuovi traguardi" Lecce [illegible] 1994, Associazione Unitaria Psicologici Italiani.
27. Corso di Formazione "La Qualità nei Sevizi Sanitari" I° Modulo: [illegible] della Qualità nel Servizio Sanitario Nazionale" 8 e 9 Novembre 1996, II° Modulo: "La

134

verifica e la revisione della Qualità" 22 e 23 Novembre 1996, Quality & Management.

28. Corso di Formazione "Corso Propedeutico all'esame di idoneità Nazionale alla direzione" 13 e 14 Dicembre 1996 – 17 e 18 Gennaio 1997 – 7 e 8 Febbraio 1997 – 28 Febbraio e 1 Marzo 1997, Quality & Management.
29. Corso di Formazione "Il sistema di indicatori e di budget e gli incarichi dirigenziali" I° modulo:"La costruzione e l'utilizzo di un sistema di standard e di indicatori" 7 e 8 Marzo 1997. II° modulo: "La formazione degli obiettivi e la predisposizione del budget" 21 e 22 Marzo 1997, Quality & Management.
30. Seminario di Studi "I requisiti minimi e l'accreditamento istituzionale e di qualità dei Servizi Sanitari" 18 e 19 Aprile 1997, Quality & Management.
31. Convegno Nazionale "Disturbo ossessivo-compulsivo: dalla Biologia alla Clinica e alla Terapia" 3 Maggio 1997.
32. Corso di Formazione "Corso base in tecniche manageriali per i quadri intermedi delle Aziende Sanitarie" 16 e 17 Maggio 1997, Quality & Management.
33. Seminario di Studi "Le tecniche di valutazione delle prestazioni e del personale" 23 e 24 Maggio 1997, Quality & Management.
34. Seminario di Studi "Sistemi di valutazione e miglioramento" 6 e 7 Giugno 1997, Quality & Management.
35. Corso di Formazione "La comunicazione" 2, 3 e 4 Ottobre (20ore) 1997, Coordinamento Regionale dei Collegi I.P.A.S.V.I.
36. Corso di Formazione "Il Management Sanitario" dal 6 Febbraio al 16 Maggio (articolato in cinque moduli)1998, Quality & Management.
37. Convegno "V Edizione COM-P.A. – Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino" dal 16 al 18 Settembre 1998, COM-P.A.
38. Master "Direzione, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane nel Servizio Sanitario" I° modulo: "Aspetti istituzionali e Gestionali della Comunicazione: le Teorie e le Tecniche" 20 e 21 Novembre 1998.II° modulo: "L'immagine, il Marketing e la Comunicazione Esterna" 11 e 12 Dicembre 1998.III° modulo: "Dirigere per Obiettivi" 15 e 16 Gennaio 1999.IV° modulo: "Pianificazione Programmazione" 29 e 30 Gennaio 1999, Quality & Management.
39. Incontro "La Qualità nei laboratori di analisi tra accreditamento ed ISO 9000" 6 Marzo 1999, Società Italiana di V.R.Q. e Ordine dei Medici della Provincia di Bari.
40. Convegno "VI Edizione COM-P.A. – Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino" 15 e 17 Settembre 1999, COM-P.A.
41. Convegno/Seminario "Integrazione sportello unico – U.R.P. carta della Qualità" – "Gestione delle Risorse Umane e strumentali nei processi di innovazione degli EE.LL." 5 Ottobre 1999, Salone delle Autonomie Locali.
42. Convegno/Seminario "Le problematiche del fare patto in rete" – "La riforma dei servizi pubblici locali" – "Nuovo Contratto di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali" 6 Ottobre 1999, Cantiere Nord-Sud fare patto in rete.
43. Seminario di Studi "Controllo Strategico, Controllo di Gestione, Valutazione delle Prestazioni derivanti dall'applicazione del Patto di Stabilità Interno" 9 e 10 Dicembre 1999, Gubbio Management.
44. Corso di Aggiornamento "Corso di Formazione integrato in Riabilitazioe Psichiatrica e Psicosociale per gli operatori del D.S.M." 13 Dicembre 1999, Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale.
45. Congreso Nazionale "VI Congresso Nazionale SNR (Sindacato Nazionale Area Radiologica)" 21 e 22 Settembre 2000, Sindacato Nazionale Area Radiologica.
46. Seminario di Studi "Budget e Bilancio Preventivo, Meccanismi e Strumenti di Monitoraggio e Valutazione nelle Aziende Sanitarie – Esperienze e Strumenti Operativi" 9 e 10 Novembre 2000, CESEL.
47. Incontro Internazionale di Studio "Quali competenze servono [illegible]"

1 e 2 Dicembre 2000, RSO.

48. Master "Direzione, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane nel Servizio Sanitario" dall' 11 Gennaio al 4 Maggio 2001, Quality & Management.

49. Convegno "1^ Giornata della Qualità" 9 Febbraio 2002, Azienda Sanitario Locale BA/2.

50. Corso di Formazione "La Formazione nelle Strutture Sanitarie: dall'analisi dei bisogni alla verifica dei risultati" 26 Settembre e 10 Ottobre 2003, Regione Puglia ARES.

51. Corso di Formazione "Contabilità Analitica e Gestione del Budget: Pianificazione Strategica, controllo di Gestione e Reporting Direzionale" 12 Novembre – 10 Dicembre (58 ore) 2003, il Sole 24 ORE Knowledge (Prof. Fabio Serini) – AUSL BA/2.

52. Corso di Formazione "Funzione di coordinamento e integrazione lavorativa" 1 Marzo (64 ore) 2004, Azienda USL BA/2 Dipartimento di Salute Mentale – Studio APS.

53. Corso di Formazione "Adeguamento AUSL BA/2 al D. lgs. 196/03 – Testo Unico Privacy" 31 Marzo 2004, Azienda USL BA/2.

54. Corso di Formazione "PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI UNA AZIENDA SANITARIA – fondamenti dell' Analisi di Bilancio a livello globale – " 25 Maggio – 08 Giugno (16 ore) 2004, PRICEWATERHOUSECOOPERS – AUSL BA/2.

55. Corso di Formazione "Il Risk Management nelle Aziende Sanitarie" 1 e 3 Giugno 2004, Scuola di Direzione Aziendale – Università Bocconi di Milano – AUSL BA/2.

56. Consensus "Le linee guida diagnostico-terapeutiche-gestionali sulla depressione" 8 Luglio 2004, Regione Puglia ARES.

57. Corso di Formazione "Organizzazione e Personale" 28 Settembre – 14 Ottobre (per un totale di 5 giornate dalle ore 9,30 alle ore 17) 2004, Scuola di Direzione Aziendale – Università Bocconi di Milano – AUSL BA/2.

58. Corso di Formazione "Contabilità Analitica Evoluta in Sanità – dagli Indicatori economico – Finanziari a quelli di natura tecnico-operativa" 06 e 07 Dicembre (16 ore)2004, (Prof. Fabio Serini – Università degli Studi di Napoli Paethenope) – AUSL BA/2.

59. Corso di Formazione "Misurazione delle Performance e Valutazione degli andamenti di gestione nelle Aziende AUSL" dal 19 al 21 Aprile 2005, (21 crediti ECM) AUSL BA/2.

60. Corso di Formazione "Corso di Formazione per Formatori" dal 18 Ottobre al 17 Novembre 2005, (27 crediti ECM) AUSL BA/2.

61. Giornata di studio "Linguaggi e modelli comuni: analisi dei processi" 21 Dicembre 2005, AUSL BA/2 – BAT/1.

62. Corso di Formazione "Corso di formazione per formatori – La formazione delle risorse umane come investimento per lo sviluppo organizzativo aziendale – 2^ parte" dal 24 Gennaio al 23 Febbraio 2006, (32 crediti ECM) AUSL BA/2.

63. Corso di Formazione "IV Bilancio" 27 – 28 Novembre 2006. Tolos Editrice – Alberobello (BA).

64. Corso di Formazione "Pillole di buona pratica clinica per Medici di medicina Generale e Pillole di educazione sanitaria per cittadini-consumatori" 3 e 30 Novembre e 1 dicembre 2006, (23 ore – 17,25 crediti ECM) AUSL BT – ASL città di Milano.

65. Corso di Formazione "Direttori di Struttura e Direttori di Area – Formazione Obbligatoria ex art. 20 del D.Lgs. n. 626/94 e D.M. 16 gennaio 1997" dal 26 marzo 2007 al 26 aprile 2007, (4 ore) AUSL BA2.

66. Focus Group "Analisi e discussione del Progetto E-LMA (E-learning Mattoni)" 23 ottobre 2007, Formez Roma.

67. Corso di Formazione "Panico in Neurologia e Psichiatria" 23 e [illegible] ottobre 2009, Policlinico U.O.C. di Neurologia – Bari.

68. Convegno Internazionale "Creatività ed Innovazione in sanità" 24 – 25 Settembre

136

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

2009, (9 crediti ECM) Associazione scientifica e culturale DEDALO '97 e Riviste "Panorama della Sanità" e "Dedalo – Gestire i Sistemi complessi in sanità".

69. Evento di presentazione del Rapporto Nazionale 2009 sulle condizioni ed il Pensiero degli Anziani, 11 novembre 2009 (n. 4 ore) – Roma.
70. Giornata di studio "La Misurazione e la Valutazione delle Performance nella pubblica Amministrazione" 10 febbraio 2010, Trani – AUSL BT.
71. Corso di Formazione "Il Governo Clinico in Pneumologia" 21-22-23 aprile 2010, ANMDO – Sezione Puglia – Bari.
72. Corso Pratico "Il Distretto Socio-Sanitario: prospettive in puglia" 12 febbraio 2010, APuDiT – A.O. Policlinico Ufficio Formazione – Bari.
73. Conferenza nell'ambito della settimana della Salute della ASL BAT "Promozione dell'accesso della popolazione immigrata ai servizi sociosanitari e sviluppo delle attività di formazione e orientamento delle ASL italiane" 19 maggio 2010 – Barletta.
74. Seminario di primavera AIES "La metodologia per i Piani di rientro: riflessioni economiche sulle attività nelle Regioni con Disavanzi in Sanità" 8 giugno – Roma.
75. Convegno "Le reti Assistenziali e l'integrazione socio sanitaria" 24 e 25 giugno 2010 – Taranto.
76. XXXII Seminario dei Laghi "Il Rapporto Dinamico tra Ospedale e Territorio" dal 14 al 16 ottobre 2010 – Gardone Riviera.
77. Seminario Regionale "Quale futuro per il sistema dispositivi medici" 16 novembre 2010 – Bologna.
78. Convegno del Ministero della Salute "Criteri di appropriatezza clinica, tecnologica e strutturale nell'assistenza all'anziano" 18 gennaio 2011 – Roma.
79. Workshop di "presentazione del Cruscotto NSIS per l'Assistenza Domiciliare" al Ministero della Salute il 23 febbraio 2011 – Roma.
80. Seminario "il processo di aziendalizzazione in sanità. Riflessioni dal Rapporto OASI 2010" 15 marzo 2011 – Roma.
81. Convegno del Ministero della Salute "Appropriatezza clinica, strutturale, tecnologica ed operativa per la prevenzione, diagnosi e terapia dell'obesità e del diabete mellito" 27 settembre 2011 – Roma.
82. Convegno dell'Istituto Superiore di Sanità e AUSL Empoli "Gestione della cronicità. Dopo cinque anni di esperienza con programmi di attività fisica adattata" 5 – 6 ottobre 2011 – Roma.
83. XXXIII Seminario dei Laghi "Strategie per il contenimento dei costi in sanità tra esigenze cliniche, organizzative ed economiche" dal 20 al 21 ottobre 2011 – Bologna.
84. Convegno "Il Distretto Socio Sanitario: una identità incompiuta? Esperienze a confronto" 27 – 28 ottobre 2011 – Bari.
85. Convegno "Destinazione Domani – Navigare nel mondo dei servizi sanitari e socio-sanitari. Risorse da ripensare. Competenze da trasformare. Risposte da costruire" 29 novembre 2011 – Milano.
86. Corso di Formazione "Il Chronic Care Model. L'evoluzione del Sistema Salute in Puglia. La formazione del Care Manager" dal 25 al 28 settembre 2012 – Bitonto.
87. Seminario "Il distretto digitale: Nuovi sentieri sulla via dell'integrazione sociosanitaria" 20 ottobre 2012 – Bari.
88. Convegno FIASO "L'evoluzioe dell'HTA a livello aziendale" 13 febbraio 2013 – Roma.
89. Convegno A.Ge.Na.S. sul progetto di ricerca CCM 2009 "Anziani ad alto rischio di declino funzionale: definizione e sperimentazione di strumenti ed interventi di buona qualità" 1 marzo 2013 – Roma.
90. Corso "Expert Meeting" 2 luglio 2013 – Mantova.
91. Convegno dell'Istituto Superiore di Sanità "IGEA: dal progetto al sistema. L'integrazione delle cure per le persone con malattie croniche" 25 marzo 2014 –

137

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Strategie e Governo della Salute – REGIONE PUGLIA

Roma.

92. Corso di Formazione Manageriale in Management Delle Aziende Sanitarie per Direttori Generali e Direttori Amministrativi - A.O. San Carlo Di Potenza – POTENZA 05/07/2016

93. 11° Forum 2016 Risk Management in Sanità "Lavorare Insieme per una nuova sanità" 1 dicembre 2016 – Firenze.

94. Seminario organizzato dall'Università LUM Jean Monnet "Aggregazione degli acquisti in Sanità" 20 gennaio 2017 – Trani.

95. Corso di Alta Formazione "Costi Standard in Sanità" 16 marzo 2018 - Bari

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	Italiano
	Inglese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
ALTRE LINGUE	
	Francese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Da subito ho orientato la mia formazione ad un modello di professionalità che riuscisse a comprendere:

Una struttura teorica di riferimento;

Le competenze tecniche ed operative;

Le capacità gestionali e direzionali.

Per questo ho iniziato un percorso di formazione professionale e culturale, finalizzato all'acquisizione di tecniche e strumenti per la pianificazione, programmazione, l'analisi delle organizzazioni di lavoro, la direzione per processi e per obiettivi, la gestione e valorizzazione delle risorse umane, il monitoraggio e la verifica dei risultati.

L'esperienza acquisita presso l'Università, unitamente a quella maturata come Dirigente e Direttore del S.S.N. e come consulente esperto di organizzazione e gestione delle risorse umane, mi hanno permesso di collaborare come direttore scientifico, docente e progettista di formazione, con numerose agenzie di formazione e diverse organizzazioni pubbliche e private.

Ho collaborato, nel contempo, con numerose pubbliche amministrazioni, come consulente, per implementare processi innovativi di gestione, analisi organizzativa, analisi dei profili professionali, organizzazione dei servizi, ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, processi di miglioramento della qualità, valutazione delle prestazioni e dei dirigenti, ecc...

138

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

dal 1986 al 2008

ho svolto la funzione, a titolo di volontariato sociale, di Direttore Generale del Centro Polivalente per l'Assistenza ai portatori di handicap, A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) - Barletta (BA).

dal 1999

Componente del comitato "Risorse Umane e Formazione Continua"

Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese – Ofantino – Barletta (BA).

dal 1999 al 2002

Consulente Esperto esterno del Nucleo di Valutazione dl Comune di Spinazzola,

Spinazzola (BA).

nel 1997

Consulente Esperto esterno del nucleo di valutazione di:

AUSL BA 5 Putignano

AUSL FG 1 San Severo

AUSL FG 3 Foggia

AUSL BR 1 Brindisi

dal 1997 al 2001

Componente Esperto esterno del nucleo di valutazione AUSL BA 3 Altamura

dal 2001 al 2006

Componente Esperto interno del Servizio di Controllo Interno (ex Nucleo di Valutazione). AUSL BA/ 2 Barletta

dal 2002 al 2006

Coordinatore del nucleo di valutazione

Casa di Riposo I.P.A.B. "Regina Margherita", Barletta (BA).

dal 2006 al 2007

Componente Esperto interno del Nucleo di Valutazione, a staff della Direzione Generale, della nuova AUSL BA/ 2 - Giovinazzo;

AUSL BA/ 2 - Giovinazzo (BA)

dal 2009

Componente Esperto esterno del nucleo di valutazione

AReS (Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese).

dal 2002 al 2006

Componente dei Collegi Tecnici per la valutazione dei Dirigenti.

AUSL BA/ 2 Barletta.

dal 2008

Componente dei Collegi Tecnici per la valutazione dei Dirigenti.

IRCS di Castellana.

dal 2002 al 2006

Presidente della Casa di Riposo I.P.A.B. "Regina Margherita", Barletta (BA).

dal 2008

13e

REGIONE PUGLIA Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

Presidente dell'A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) - Barletta (BA)

dal 2009 al 2010

Consulente Esperto AReS per la riorganizzazione strutturale e funzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria pugliese e attivazione delle procedure per la revisione e gestione delle Risorse Umane. AReS (Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese), Staff del Direttore Generale.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima conoscenza ambiente Windows 3.x – 95 – 98 – Me– 2000 - XP

Ottima conoscenza applicativi Windows per videoscrittura, calcolo elettronico, database e internet

Buona conoscenza linguaggi Web (Html, Javascript, Asp) ed editor HTML.

ULTERIORI INFORMAZIONI

dal 1982 sino al 1987

ho collaborato con il prof. Pasquale Scarlini, titolare della cattedra di Psicologia del Lavoro, Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma - "La Sapienza", partecipando a ricerche e studi sulla gestione e valorizzazione delle risorse umane, comunicazione nei gruppi di lavoro e strumenti di gestione delle organizzazioni complesse.

dal 1984 sino al 1987

ho collaborato con il prof. Paolo Perrotti, titolare della cattedra di Psicologia Dinamica, Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma - "La Sapienza", partecipando a ricerche e studi sui trattamenti psicoanalitici degli psicotici nella pratica terapeutica di W. Bion, pubblicando due lavori come unico autore sulla rivista "Antologia Medica Italiana".

dal 1997 al 2000

sono stato consulente, dello staff del Sindaco del Comune di Barletta, come esperto; per curare la comunicazione interna ed esterna e la formazione del personale. Comune di Barletta - Barletta (BA)

dal 1997 al 2001

ho fatto parte dell'Associazione dei Comunicatori Pubblici (COM.P.A.) e ho partecipato alla Quinta e Sesta Edizione del COM.P.A. di Bologna come relatore.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dall'art. 13 della medesima Legge.

Barletta, 16/04/2018

In fede

Vito Piazzolla

140

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro, sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che le informazioni contenute nel presente curriculum vitæ corrispondono a verità.

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	QUINTO PIETRO
Indirizzo	RESIDENZA: [redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	08/08/1962
Codice Fiscale	[redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

23/01/2018 A TUTT'OGGI	COMMISSARIO CON POTERI DI DIRETTORE GENERALE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA D.G.R. N. 46 DEL 22/01/2018 E D.P.G.R. N. 6 DEL 22/01/2018 DELIBERAZIONI AZIENDALI N. 51 DEL 23/01/2018 E N. 56 DEL 25/01/2018
23/01/2018 A TUTT'OGGI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA IN ASPETTATIVA DELIBERAZIONE AZIENDALE N. 50 DEL 23/01/2018
19.01.2018 A 22/01/2018	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DIRETTORE DELL'UOC DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DISTRETTUALI" PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM - MATERA N. 48 DEL 19/01/2018
19.01.2015 A 18/01/2018	DIRETTORE GENERALE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 79 DEL 19/01/2015
23.02.2012 A 18/01/2015	DIRETTORE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONI AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 167 DEL 22/02/2012 E N. 370 DEL 28/04/2012
23.02.2012 A 18/01/2018	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA IN ASPETTATIVA DELIBERAZIONI AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 167 DEL 22/02/2012 E N. 370 DEL 28/04/2012
13.02.2012 - 22.02.2012	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELL'UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE EX ASL N. 5 MONTALBANO JONICO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA – DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM MATERA N. 693 DEL 11/06/2010
02.05.2011 - 31.12.2012	SOGGETTO ATTUATORE PER L'EMERGENZA NORD-AFRICA PER LA REGIONE BASILICATA NOMINATO CON DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NORD-AFRICA AI SENSI DELL'OPCM 43933 DEL 13 APRILE 2011, REPERTORIO 2090 DEL 02.05.2011
05.05.2010 - 12.02.2012	DIRIGENTE GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ DELLA REGIONE BASILICATA DGR DI BASILICATA N. 760 DEL 03/05/2010
30.01.2009 - 04.05.2010	DIRIGENTE GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E MONTANO DELLA REGIONE BASILICATA DGR DI BASILICATA N. 81 DEL 28/01/2009
01.01.2009 - 31.12.2009	COMMISSARIO LIQUIDATORE ASL N. 5 DI MONTALBANO JONICO (MT) DPGR DI BASILICATA N. 307 DEL 30/12/2008 SU CONFORME DGR DI BASILICATA N. 2229 DEL 29 E 30 DICEMBRE 2008 - PERIODO 01/01/2009 – 30/06/2009 DGR DI BASILICATA N. 1196 DEL 23/06/2009 – PROROGA FUNZIONI DI COMMISSARIO LIQUIDATORE PER IL PERIODO 01/07/2009 – 31/12/2009

141

17.07.2008 - 31.12.2008	COMMISSARIO CON POTERI DI DIRETTORE GENERALE ASL N. 5 DI MONTALBANO JONICO (MT) DPGR DI BASILICATA N. 167 DEL 01/07/2008 SU CONFORME DGR DI BASILICATA N. 1102 DEL 01/07/2008
17.07.2003 - 16.07.2008	DIRETTORE GENERALE ASL N. 5 DI MONTALBANO JONICO (MT) – DPGR DI BASILICATA N. 150 DEL 17/07/2003 SU CONFORME DGR DI BASILICATA N. 1147 DEL 27/06/2003
16.12.2003 - 12.02.2012	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO IN ASPETTATIVA PRESSO ASL DI MATERA
16.07.2003 - 15.12.2003	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO IN ASPETTATIVA (DAL 17.07.2003) PRESSO ASL N. 2 DI POTENZA
07.07.2000 - 15.07.2003	DIRETTORE AMMINISTRATIVO PRESSO L'ASL N. 5 DI MONTALBANO JONICO (MT) – DELIBERAZIONE N. 354 DEL 06/07/2000 DELLA SOPPRESSA AZIENDA SANITARIA USL N. 5 DI MONTALBANO JONICO – REGIONE BASILICATA
01.12.1997 - 06.07.2000	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO ASL N. 5 DI MONTALBANO JONICO (MT)
• 01.12.1997 - 15.04.1999	• DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
• 16.04.1999 - 06.07.2000	• DIRIGENTE DELL'U.O. SEGRETERIA DIREZIONALE
16.05.1993 - 30.11.1997	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO COORDINATORE USL N.7 DI MONTALBANO JONICO (MT)
• 01.01.1993 - 14.04.1995	• FUNZIONI DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO GESTIONE STATO GIURIDICO DEL PERSONALE E DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E AA.GG. IN ASSENZA DEL DIRIGENTE
• 15.04.1995 - 07.06.1996	• FUNZIONI DI COORDINATORE DEL SERVIZIO OPERATIVO AA.GG, GESTIONE STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE
• 08.06.1996 - 22.07.1997	• FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E AA.GG.
• 23.07.1997 - 30.11.1997	• ASSEGNATO ALL'UFFICIO DI STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE
01.12.1992 - 15.05.1993	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO USL N.7 DI MONTALBANO JONICO (MT)
01.04.1992 - 30.11.1992	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO COORDINATORE INCARICATO USL N.7 DI MONTALBANO JONICO (MT)
15.09.1988 - 31.03.1992	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA USL N.7 DI MONTALBANO JONICO (MT)
• 01.01.1991 - 31.12.1992	• FUNZIONI VICARIE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E AA.GG. DELLA USL N.7 DI MONTALBANO JONICO (MT)
01.08.1986 - 13.09.1988	IMPIEGATO DI 1° CTG. PRESSO IL CREDITO ITALIANO - SEDE DI TARANTO

ULTERIORI ESPERIENZE PROFESSIONALI

DAL 16.06.2016 A TUTT'OGGI	COMPONENTE SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEI LEA, NOMINATO CON DM DEL MINISTERO DELLA SALUTE
DAL 06.05.2015 A TUTT'OGGI	COMPONENTE DEL COMITATO DEI GARANTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA – CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
DAL 10.04.2014 A TUTT'OGGI	COMPONENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA SISAC (STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI)
DAL 14.05.2013 - 15.06.2016	COMPONENTE DELL'OSSERVATORIO AGE.NA.S. (AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI) DELLE RISORSE UMANE NELLE AZIENDE DEL S.S.N. E DELLE RISORSE PRATICHE DI GESTIONE
DAL 14.05.2013 - 15.06.2016	INCARICO DI COLLABORAZIONE DI RICERCA CONFERITO DALL'AGE.NA.S. NELL'AMBITO DELLA MACROAREA DI RICERCA AGE.NA.S. "AFFIANCAMENTO ALLE REGIONI" CODICE 1/B AREA DI STUDIO "MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE", FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE PERFORMANCE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO
18.07.2012 - 13.05.2013	TITOLARE DI INCARICO TEMPORANEO E DI RICERCA CONFERITO DALL'AGE.NA.S. FINALIZZATO ALLE SEGUENTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO:

142

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

A) ANALISI DELLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE PER MEGLIO SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DI ANALISI DEI RELATIVI COSTI;

B) ANALISI PER POSSIBILI OPERAZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE SPESE SANITARIE

C) SUPPORTO ALLA STESURA DELLE RELAZIONI PERIODICHE CHE L'AGE.NA.S. INVIA AL MINISTERO

COMPONENTE SU DESIGNAZIONE AGENAS NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ALA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

COMPONENTE SU DESIGNAZIONE AGENAS DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA E PIEMONTE

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA DEFINIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA CON DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 14.09.2012

DOCENTE DI "DIRITTO DEL LAVORO" C.S. 2007-2008 (IUS/07) PER IL C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO DEL CDL INFERMIERISTICA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA PER L'A.A. 2007-2008 – PER 8 ORE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO POLO DIDATTICO DI MONTALBANO JONICO

DOCENTE DI "DIRITTO DEL LAVORO" C.S. 2008-2009 (IUS/07) PER IL C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO DEL CDL INFERMIERISTICA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA PER L'A.A. 2008-2009 – PER 10 ORE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO POLO DIDATTICO DI MONTALBANO JONICO

DOCENTE DI "FUNZIONI E STRUMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE APPLICATI ALLE AZIENDE DI SERVIZI SANITARI" PER LA DURATA DI 30 H AL CORSO PER "TECNICO DI SISTEMI DEL CONTROLLO DI GESTIONE NEL SETTORE SANITARIO" PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI "I. MORRA" DI MATERA

DOCENTE DI LEGISLAZIONE SOCIALE E PRINCIPI AMMINISTRATIVI APPLICATI ALLA PROFESSIONE PRESSO LA SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI I.P. DI POLICORO - ASL N.5 MONTALBANO JONICO (MT)

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA, NOMINATA DALLA GIUNTA REGIONALE DI BASILICATA, PER VERIFICA ESISTENZA REQUISITI DEI PRESIDI DIAGNOSTICI, CURATIVI ED AMBULATORIALI PRIVATI PRESSO LA ASL N.5 DI MONTALBANO JONICO (MT)

COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PROVINCIALE (ART.15 L.5 FEBBRAIO 1992 N.104) CON SEDE PRESSO IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI MATERA, IN QUALITÀ DI ESPERTO AMMINISTRATIVO DESIGNATO DALLA REGIONE BASILICATA

01.01.1998 - 30.07.1998 — ATTIVITÀ DI CONSULENTE DELLA STRUTTURA BUROCRATICA ASL BA/2 DI BARLETTA

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

08.06.1992 — ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI POTENZA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2001 - 2002 — CORSO DI "FORMAZIONE MANAGERIALE" PER DIRETTORI GENERALI ED AMMINISTRATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA RILASCIATO DALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI ROMA

26.04.1997 — DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN "DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE" PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

1996 - 1997 — CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "DIRITTO SANITARIO" PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI CON ESAME FINALE SUPERATO

1984 - 1985 — LAUREA IN GIURISPRUDENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI CON VOTAZIONE DI 110 E LODE

1980 - 1981 — MATURITÀ SCIENTIFICA PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" DI POLICORO

143

PUBBLICAZIONI

29 MAG. - 4 GIU. 2007
MAGGIO 2007

ARTICOLO: "TOGLIAMO L'ALIBI AI GENERALISTI" – IL SOLE 24 ORE SANITÀ –

ARTICOLO: "TOGLIAMO L'ULTIMO ALIBI AI MEDICI DI FAMIGLIA" – PANORAMA DELLA SANITÀ - N.18

APRILE 2007

ARTICOLO: "DALL'ECONOMIE RISORSE PER MIGLIORARE" – PANORAMA DELLA SANITÀ - N.13

MASTER, CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO

1. PROGETTO DI FORMAZIONE PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. (1-3 E 9-11 FEBBRAIO 1989;14-15 FEBBRAIO 1989) (EDINFORM)
2. IL NUOVO ACCORDO DI LAVORO PER IL PERSONALE DEL SSN 1988-90. (3-4 MAGGIO 1991) (EDINFORM)
3. IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DELLE UU.SS.LL. (19 MAGGIO 1989) (EDINFORM)
4. MODULO "PERSONALE DIPENDENTE DELLE UU.SS.LL.". (5-7 GIUGNO 1989) (EDINFORM)
5. "LE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E LE PRINCIPALI VICENDE DEL RAPPORTO DEL PUBBLICO IMPIEGO ". (ROMA, 11-13 OTTOBRE 1990) (CEIDA)
6. MASTER IN "DIRITTO E MANAGEMENT SANITARIO". (ROMA, 14-18 DICEMBRE 1992; 18-22 GENNAIO 1993; 22-26 FEBBRAIO 1993) (CEIDA)
7. "LA RIFORMA DELL'ORGANIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO". (LUCCA, 23-25GIUGNO 1993)
8. MASTER IN "DIRITTO AMMINISTRATIVO". (ROMA, 18-22 APRILE 1994; 23-27 MAGGIO 1994; 20-24 GIUGNO 1994) (CEIDA)
9. "LA GESTIONE DEL PERSONALE NELLA SANITÀ". (ROMA, 14-16 NOVEMBRE 1994) (CEIDA)
10. "CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA PER LA VERIFICA DEI CARICHI FUNZIONALI DI LAVORO DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA". (15-19 MAGGIO 1995)
11. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CONTROLLO DI GESTIONE SINTESI INFORMATIVA DEGLI ELEMENTI TECNICI BASILARI". (15-16 GIUGNO 1995)
12. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ ANALITICA". (15 SETTEMBRE 1995)
13. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LA LETTURA, L'INTERPRETAZIONE E L'UTILIZZO DEI DATI CONTABILI PER LA GESTIONE: L'ANALISI DEL PASSATO E LA PROGRAMMAZIONE". (19-20 SETTEMBRE 1995)
14. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CASO DI STUDIO: L'IMPOSTAZIONE DI UN BUDGET DI REPARTO/SERVIZIO SU DATI RICAVATI DALLA REALTÀ GESTIONALE DEI PARTECIPANTI" (28-29 SETTEMBRE 1995)
15. CORSO DI AGGIORNAMENTO "PASSAGGIO DA COFI A CO.GE: PROBLEMATICHE E SOLUZIONI". (3-4 OTTOBRE 1995)
16. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CONCLUSIONE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA: ELABORAZIONE DELLE LINEE PROGETTUALI PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA GESTIONE PARTENDO DALLA REALTÀ ORGANIZZATIVA ATTUALE". (5-6- OTTOBRE 1995)
17. "LA DISCIPLINA DEL PERSONALE NELLA SANITÀ E IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO". (ROMA, 23-25 OTTOBRE 1995) (CEIDA)
18. LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". (ROMA, 26-28 OTTOBRE 1995) (CEIDA)
19. SEMINARIO "IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DEL SSN". (BARI, 26-27 FEBBRAIO 1996) (ISSEL)
20. MODULO "IL CONTROLLO DI GESTIONE". (ROMA, 23 -24 MAGGIO 1996) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
21. MODULO "LA PROGRAMMAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO E LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE". (ROMA, 20-21 GIUGNO 1996) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
22. RIUNIONE "CONTRATTO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA DEL SSN" - INCONTRO DI

164

APPROFONDIMENTO". (ROMA, 4 LUGLIO 1996) (FEDERSANITÀ-ANCI)

23. MODULO DEL SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO DIRIGENTE DI AZIENDE SANITARIE SU "MODELLI DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE USL E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE". (ROMA, 18-19 LUGLIO 1996) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
24. INCONTRO "CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA DEL SSN". (ROMA, 20 SETTEMBRE 1996) (FEDERSANITÀ-ANCI)
25. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LA DISCIPLINA DEL PERSONALE NELLA SANITÀ E IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO". SCUOLA SUPERIORE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEGLI ENTI LOCALI (ROMA, 9-11 DICEMBRE 1996) (CEIDA)
26. CORSO DI AGGIORNAMENTO "TECNICA DI ELABORAZIONE E REDAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI". (MATERA, 26-28 DICEMBRE 1996)
27. CORSO ORGANIZZATO I.T.A. CONVEGNI E FORMAZIONE SUL TEMA "D.M. 28/2/97 LIBERA PROFESSIONE E INCOMPATIBILITÀ DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA SANITARIA" (MILANO, 8-9 MAGGIO 1997)
28. I° MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DI PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE SU "ASPETTI GIURIDICI, ISTITUZIONALI E GESTIONALI". (ROMA, 13 - 14 GIUGNO 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
29. II° MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE SU " LA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO". (ROMA, 20-21 GIUGNO 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
30. GIORNATA SUL TEMA "LE NOVITÀ DELLA LEGGE 17/5/97 N.127 (BASSANINI 2) SULLO SNELLIMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E SUI PROCEDIMENTI DI DECISIONE E DI CONTROLLO". (BARI, 26 GIUGNO 1997) (ISSEL)
31. III° MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE SU "MODELLI ORGANIZZATIVI" (ROMA, 4-5 LUGLIO 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
32. IV° MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DEL PERSONALE DI AZIENDA SANITARIA SU "LA GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE". (ROMA, 19-20 SETTEMBRE 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
33. V° MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE (ROMA, 3-4 OTTOBRE 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
34. SEMINARIO SU "LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE". (BOLOGNA, 7 OTTOBRE 1997) (AGENZIA SANITARIA REGIONALE)
35. IV° MODULO "LE POLITICHE RETRIBUTIVE E I MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE". (ROMA, 17-18 OTTOBRE 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
36. CORSO DI AGGIORNAMENTO SU "L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA E LE NUOVE NORME SUI DIRIGENTE AMMINISTRATIVI E SANITARI". (BARI, 14-15 NOVEMBRE 1997) (CSA)
37. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI E CONCORSI PUBBLICI NELLE AZIENDE UU.SS.LL. E OSPEDALIERE". (BARI, 11-12 MARZO 1998) (ISSEL)
38. GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA " LE NOVITÀ IN TEMA DI ACCESSO AL SECONDO LIVELLO DIRIGENZIALE DEL RUOLO SANITARIO". (BARI, 13 MARZO 1998) (ISSEL)
39. CORSO DI FORMAZIONE "MANAGEMENT IN SANITÀ". (MILANO, 17 MARZO - 2 LUGLIO 1998) (ORGANIZZATO DALLA SCUOLA DI DIREZIONE AZIENDALE DELL'UNIVERSITÀ L. BOCCONI DI MILANO).
40. CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL TEMA "LE RISORSE UMANE: VALORIZZAZIONI DELLE PROFESSIONI". (ROMA, 16-18 NOVEMBRE 1998) (SCUOLA SUPERIORE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEGLI ENTI LOCALI)
41. CONVEGNO NAZIONALE SUL TEMA "IL RUOLO DELLE DIREZIONI SANITARIE OSPEDALIERE NEL PROCESSO DI AZIENDALIZZAZIONE". (BARI, 3-4 DICEMBRE 1998) (A.N.M.D.O. REGIONE PUGLIA)
42. DOCENZA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA OCCUPAZIONE E

145

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE VOLET MOW – PROGETTO C.I.S.F. RELATIVAMENTE ALL'UNITÀ DIDATTICA "ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE".

43. SEMINARIO DI STUDIO SUL TEMA "IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL SSN ED IL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE. (ROMA, 3-4 MAGGIO 1999) (ISSEL)
44. INCONTRO DI APPROFONDIMENTO "MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SSN".(ROMA, 6 SETTEMBRE 1999) (FEDERSANITÀ-ANCI)
45. SEMINARIO DI FORMAZIONE ORGANIZZATO SUL TEMA "LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". (ROMA, 18-20 OTTOBRE 1999) (FORMAZIONE GIURIDICA AVANZATA)
46. GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA "L'ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA E L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA E CONSULTO DEL PERSONALE MEDICO E VETERINARIO E DELLE ALTRE PROFESSIONALITÀ DELLA DIRIGENZA SANITARIA". (BARI, 22 OTTOBRE 1999) (ISSEL)
47. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". (ROMA, 2-4 DICEMBRE 1999) (CEIDA)
48. SEMINARIO DI STUDI SU "LA PRIVACY E IL REGIME DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI LE NOVITÀ NEL D.P.R. 318/90)". (VENEZIA, 19 MAGGIO 2000) (SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DAMS – LUCCA)
49. CONVEGNO "SPONSORIZZARE LA SANITÀ". (ROMA, 25 SETTEMBRE 2000) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
50. CONVEGNO "IL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO DOPO LA LEGGE 205/2000". (POTENZA, 9 MARZO 2001) (AUSL N.2 – POTENZA)
51. CONVEGNO NAZIONALE: "APPROPRIATEZZA ED ECONOMICITÀ: MODELLI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO A CONFRONTO". (BOLOGNA, 23 MAGGIO 2002) (REGIONE EMILIA-ROMAGNA)
52. III CONVEGNO NAZIONALE "STAR BENE IN OSPEDALE: ESPERIENZE ED IDEE PER STAR MEGLIO IN OSPEDALE". (BOLOGNA, 24-25 MAGGIO 2002) (AUSL BOLOGNA NORD)
53. CONVEGNO "L'AUTONOMIA MANAGERIALE PER LA SANITÀ PUBBLICA IN CRISI". (MILANO, 30 SETTEMBRE 2002) (SDA BOCCONI – SCUOLA DI DIREZIONE AZIENDALE)
54. CONVEGNO "IL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO ALLA PROVA DEI FATTI. LEGGE 102/00 DUE ANNI DI ATTUAZIONE". (LECCE, 21 OTTOBRE 2002) (CENTRO STUDI GIURIDICI "MICHELE DE PIETRO" – LECCE)
55. CONVEGNO EUROPEO "GIORNATE DELLA QUALITÀ NELLA SANITÀ PUBBLICA – ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE NEI SISTEMI SANITARI PUBBLICI IN EUROPA E IN ITALIA". (FORTEZZA DA BASSO (FI), 30-31 OTTOBRE 2002) (MINISTERO DELLA SALUTE).
56. CONVEGNO "LA POLITICA DEL FARMACO". (MILANO, 7 NOVEMBRE 2002) (REGIONE LOMBARDIA).
57. CONVEGNO "SPONSORIZZAZIONE IN SANITÀ. IL SISTEMA DI RELAZIONE TRA IMPRESE, REGIONI ED AZIENDE SANITARIE NELL'OTTICA DEL MARKETING, DELLA PUBBLICITÀ E DELLA COMUNICAZIONE IN SANITÀ". (MILANO, 7 NOVEMBRE 2002) (CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA)
58. CONVEGNO "SPONSORIZZARE LA SANITÀ. STRUMENTI DI MARKETING SANITARIO: SPONSORIZZAZIONE E FORME DI COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO". (MILANO, 7 NOVEMBRE 2002) (CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA)
59. CONVEGNO "LA FORMAZIONE CONTINUA PER GLI OPERATORI SANITARI E L'EVOLUZIONE DELL'ECM". (TRAPANI, 3-4 DICEMBRE 2002) (AUSL N.9 – TRAPANI)
60. CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORI GENERALI ED AMMINISTRATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA:"FORMAZIONE MANAGERIALE". (ROMA, 13 DICEMBRE 2002) (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE)
61. CONVEGNO NAZIONALE: "AZIENDALIZZAZIONE: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE. LE AZIENDE SANITARIE DOPO LA LEGGE FINANZIARIA 2003 E I DECRETI TAGLIA SPESA".

166

(ROMA, 12 FEBBRAIO 2003) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)

62. MOSTRA-CONVEGNO: "FORUM SANITÀ FUTURA III° EDIZIONE" (VILLA ERBA DI CERNOBBIO (CO), 25-26 MARZO 2003) (MINISTERO DELLA SALUTE)
63. MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2003" (7 MAGGIO 2003)
64. CONVEGNO: "IL CONTRATTO DI LAVORO DEL COMPARTO SANITÀ" (ROMA, 11-12-13 FEBBRAIO 2004) (SANIT – FIERA DI ROMA)
65. CONVEGNO "LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (E STRUTTURE SIMULABILI): OSPEDALI SENZA HIGH-TECH?" (VERONAFIERE, 18-20 FEBBRAIO 2004) (PTE EXPO 2004)
66. ASSEMBLEA GENERALE DELLE DIREZIONI STRATEGICHE DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI ED OSPEDALIERE: "AZIENDALIZZAZIONE E GOVERNO CLINICO IN SANITÀ" (ROMA, 2 MARZO 2004) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
67. INCONTRO INTERREGIONALE IL BENCHMARKING DEI PROCESSI CLINICO – ASSISTENZIALI (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, 1 APRILE 2004) (SANITÀ E MANAGEMENT CONSULTING)
68. MOSTRA-CONVEGNO "ULTIMA EDIZIONE FORUM SANITÀ FUTURA" (VILLA ERBA DI CERNOBBIO (CO), 5-8 APRILE 2004) (MINISTERO DELLA SALUTE)
69. MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE "FORUM P.A. 2004" (11 MAGGIO 2004)
70. CORSO DI FORMAZIONE ASSICURATIVA (17-18 MAGGIO 2004) (MARSH S.P.A)
71. INCONTRO DI STUDIO "IL GOVERNO DELLA RICERCA NELLE AZIENDE SANITARIE" (CAMOGLI (GE), 21-22 MAGGIO 2004) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA).
72. CORSO DI FORMAZIONE ASSICURATIVA (14-15 GIUGNO 2004) (MARSH S.P.A)
73. CONVEGNO 2004 (21 GIUGNO 2004) (MARSH S.P.A)
74. SEMINARIO "IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL COMPARTO SANITÀ" (BORGO S. SPIRITO – ROMA, 9 LUGLIO 2004) (AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)
75. INCONTRO DI STUDIO "REGIONI E GOVERNO DEL SERVIZIO SANITARIO: IL PIANO SANITARIO REGIONALE" (VENEZIA, 29-30 OTTOBRE 2004) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
76. INCONTRO SCIENTIFICO "LA POLITICA DEL FARMACO E LA NUOVA AGENZIA" (MILANO, 19 NOVEMBRE 2004) (FEDERSANITÀ – ANCI)
77. INCONTRO "AGEING SOCIETY, POLITICHE DI WELFARE, SISTEMI SANITARI E SOCIALI" (RIMINI, 11-12 FEBBRAIO 2005) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
78. MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2005" (11 MAGGIO 2005)
79. CONVEGNO "IL PROCESSO DI AZIENDALIZZAZIONE E LA GOVERNANCE DELLA SANITÀ" (ROMA, 31 MAGGIO 2005) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
80. XV CONGRESSO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ECONOMI E PROVVEDITORI DELLA SANITÀ: "QUALITÀ E MERCATO NEL SISTEMA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DELLE AZIENDE SANITARIE" (ALTAVILLA MILIZIA (PA), 21-24 SETTEMBRE 2005)
81. INCONTRO "LA POLITICA DEL FARMACO IN ITALIA" (CAMOGLI (GE), 30 SETTEMBRE – 1 OTTOBRE 2005) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA).
82. "5° EDIZIONE FORUM SANITÀ FUTURA" (CERNOBBIO (CO), 7-10 NOVEMBRE 2005) (MINISTERO DELLA SALUTE)
83. RELATORE AL CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE "I CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI – ISTRUTTORIA, PROCEDURA, DURATA –" (POLICORO (MT), 16 DICEMBRE 2005) (ASSOCIAZIONE ECONOMI PUGLIA E LUCANIA)
84. CONVEGNO: "LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO NELLE AZIENDE SANITARIE" (ROMA, 21 MARZO 2006) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
85. CONVEGNO: "MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI A

147

CONFRONTO" (FIRENZE, 26 MAGGIO 2006) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)

86. INCONTRO: "FORMAZIONE IN SANITÀ: I NUOVI STRUMENTI E-LEARNING/FAD" (NAPOLI, 22 GIUGNO 2006) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
87. INCONTRO DI STUDIO "L'INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO" (CAMOGLI (GE), 29-30 GIUGNO 2006) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
88. CONVEGNO "LA CASA DELLA SALUTE" (ROMA, 22 MARZO 2007) (MINISTERO DELLA SALUTE).
89. WORKSHOP "IL CONTRATTO DEL COMPARTO SANITÀ" (ROMA, 19 APRILE 2007) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
90. CONVEGNO "SERVIZIO SANITARIO E SISTEMA SALUTE: IL GOVERNO DELLA COMPLESSITÀ" (ROMA, 21 APRILE 2007) (SANIT 2007)
91. RELATORE ALLA TAVOLA ROTONDA "LA FORMAZIONE DEL MANAGEMENT IN SANITÀ", NELL'AMBITO DELLA II EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN DIREZIONE DELLE AZIENDE E DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE (FISCIANO, 28 APRILE 2007)
92. CONVEGNO "PER UNA SANITÀ DALLA PARTE DEL CITTADINO" (ROMA, 18 MAGGIO 2007) (MINISTERO DELLA SALUTE)
93. CONVEGNO "IL CITTADINO AL CENTRO DEL SISTEMA: CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, PRESA IN CARICO, EMPOWERMENT DEL PAZIENTE" (ROMA, 23 MAGGIO 2007) (MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2007")
94. CONVEGNO "AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ DELL'ALTA DIRIGENZA: QUALE GOVERNANCE PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE" (ROMA, 24 MAGGIO 2007) (MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2007")
95. INCONTRO DI STUDIO (GENOVA, 22-23 GIUGNO 2007) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
96. RELATORE AL CONVEGNO DI STUDIO "IL D.LGS. 163/2006 E LA QUALITÀ SUGLI APPROVVIGIONAMENTI, ESPERIENZE A CONFRONTO" (TRANI, 24 SETTEMBRE 2007) (A.E.P. E L. – ASSOCIAZIONE ECONOMI PUGLIA E LUCANIA / FARE – FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ECONOMI E PROVVEDITORI DELLA SANITÀ)
97. INCONTRO "LE INNOVAZIONI FARMACOLOGICHE IN ONCOLOGIA: ALLA RICERCA DI UN EQUILIBRIO TRA BISOGNI E RISORSE" (TAORMINA, 19 -20 OTTOBRE 2007) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA).
98. PRESENTAZIONE DEL "RAPPORTO CEIS SANITÀ 2007" (ROMA, 25 OTTOBRE 2007) (CEI.SANITÀ – TOR VERGATA - FACOLTÀ DI ECONOMIA)
99. XIV EDIZIONE DI COM-PA "SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE" (BOLOGNA, 7/8 NOVEMBRE 2007) (ASS. ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)
100. INCONTRO DI STUDIO "LA SICUREZZA IN SALA OPERATORIA" (VERONA, 16 NOVEMBRE 2007) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
101. CONVEGNO: "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN SANITÀ" (PISA, 3 DICEMBRE 2007) (LABORATORIO MANAGEMENT E SANITÀ)
102. CONGRESSO NAZIONALE "L'ERRORE IN MEDICINA: PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CONSEGUENZE" (ROMA, 5/6 DICEMBRE 2007) (AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II)
103. CONVEGNO "IL GOVERNO DELLA QUALITÀ NEGLI APPALTI DI FACILITY MANAGEMENT E GLOBAL SERVICE" (ROMA, 12 DICEMBRE 2007) (FORUM PA)
104. CONVEGNO "L'OUTSOURCING NELLA SANITÀ PUBBLICA" (ROMA, 12 DICEMBRE 2007) (SALONE DELL'OUTSOURCING 2007: 1ª MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)
105. CONVEGNO "IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE NELLA COSTRUZIONE DELLA CLASSE DIRIGENTE" (ROMA, 24 GENNAIO 2008) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE).
106. CONVEGNO "SUD E SANITÀ. UNA NUOVA QUESTIONE MERIDIONALE?" (NAPOLI, 02 FEBBRAIO 2008) (ANAAO ASSOMED)
107. CONVEGNO "ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE MEDICA INTRAMURARIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE IMPLICAZIONI SULLE LISTE DI ATTESA E ALLE DISPARITÀ NELL'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI PUBBLICI" (ROMA, 12 MARZO 2008)

148

(SENATO DELLA REPUBBLICA – COMMISSIONE IGIENE E SANITÀ)

108. "6° EDIZIONE FORUM SANITÀ FUTURA" (CERNOBBIO (CO), 17 MARZO 2007) (SANITÀ FUTURA S.R.L.)
109. RELATORE AL CONVEGNO MPAIE 2008 "IL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA" (CREMONA, 17 E 18 APRILE 2008) (CSAMED – FONDAZIONE FARE SANITÀ)
110. DOCENTE AL CONVEGNO "DALL'OPERA OMNIA DEI CONTRATTI PUBBLICI ALLA RESPONSABILITÀ DELLA FIGURA PROFESSIONALE DEL PROVVEDITORE- ECONOMO" (ARBATAX, 8 E 9 MAGGIO 2008).
111. MOSTRA-CONVEGNO DELL'INNOVAZIONE NELLA PA E NEI SISTEMI TERRITORIALI "FORUM P.A. 2008" (ROMA, 15 MAGGIO 2008)
112. EXPOSANITA' – MOSTRA INTERNAZIONALE AL SERVIZIO DELLA SANITÀ E DELLA SALUTE – 16ª EDIZIONE (BOLOGNA, 29 MAGGIO 2008)
113. LABORATORIO FIASO "ANALISI COMPARATIVA DELLE ESPERIENZE DI AGGREGAZIONE DELLA DOMANDA" – EXPOSANITA' (BOLOGNA, 29 MAGGIO 2008)
114. I° SEMINARIO SULLA SANITÀ DEL TERZO MILLENNIO: "L'APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ECCELLENZA EUROPEAN FOUNDATION FOR QUALITY MANAGEMENT (EFQM) PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AZIENDALI NELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE" (PALERMO, 4 LUGLIO 2008) (INNOVAZIONE & SVILUPPO S.R.L.)
115. CONVEGNO "IL GOVERNO DEL TERRITORIO DELLE AZIENDE SANITARIE: RISULTATI DAL LABORATORIO DI RICERCA FIASO" (ROMA, 10 LUGLIO 2008) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
116. RELATORE AL 34° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO "LA DIREZIONE SANITARIA PER LA CREAZIONE DEL VALORE" (CATANIA, 17-20 SETTEMBRE 2008) (ANMDO: ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE)
117. CONVEGNO "PERCORSI D'INNOVAZIONE NELLA SANITÀ ELETTRONICA" (ROMA, 03 OTTOBRE 2008) (ENGINEERING SANITÀ ENTI LOCALI)
118. 13° CONVEGNO ANNUALE AIES "I PRIMI 30 ANNI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E IL CONTRIBUTO DELL'ECONOMIA SANITARIA" (MATERA, 9-10 OTTOBRE 2008) (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ECONOMIA SANITARIA)
119. COM-PA "SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE" (MILANO, 21 OTTOBRE 2008) (ASS. ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)
120. COM-PA "SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE" (MILANO, 22 OTTOBRE 2008) (ASS. ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)
121. RELATORE ALL'INCONTRO "RITARDO EVITABILE – SALVARE IL MIOCARDIO DEI PAZIENTI CON SINDROMI CORONARICHE ACUTE OTTIMIZZANDO I TEMPI E LE MODALITÀ DI SOCCORSO E INTERVENTO MEDICO" (POLICORO, 24 OTTOBRE 2008) (ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI)
122. RAPPRESENTANTE DELLA FIASO AL CONVEGNO "IL NUOVO OSPEDALE – EFFICIENZA E COMPETITIVITÀ DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE TRA BUONE PRATICHE E MODELLI GESTIONALI INNOVATIVI" (ROMA, 06 NOVEMBRE 2008) (BUSINESS INTERNATIONAL S.P.A.)
123. CONVEGNO "PATOLOGIE EMERGENTI E RIEMERGENTI – GLOBALIZZAZIONE, MIGRAZIONE, SALUTE E VACCINI" (ROMA, 06 NOVEMBRE 2008) (ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUSEPPE DOSSETTI: I VALORI" ONLUS)
124. CONVEGNO "30 ANNI DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: RIFLETTERE SUL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO." (MILANO, 17 NOVEMBRE 2008) (UNIVERSITÀ L. BOCCONI - CERGAS)
125. CONVEGNO "GRANDANGOLO 2008: UN ANNO DI INNOVAZIONI IN SANITÀ." (GENOVA, 21 E 22 NOVEMBRE 2008) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
126. RELATORE AL FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ (AREZZO, 28 NOVEMBRE 2008) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
127. RELATORE AL CONVEGNO "IL RUOLO DEL NON PROFIT IN SANITÀ – IL CASO DELLA CAMPANIA" (NAPOLI, 11 DICEMBRE 2008) (ASSOCIAZIONE "STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO")

149

128. CONVEGNO "IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL TOP MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE" (FIRENZE, 8 MAGGIO 2009) (INIZIATIVE SANITARIE)
129. MOSTRA-CONVEGNO DELL'INNOVAZIONE NELLA PA E NEI SISTEMI TERRITORIALI "FORUM P.A. 2008" (ROMA, 13 MAGGIO 2009)
130. CONVEGNO "IL GOVERNO DEL TERRITORIO DELLE AZIENDE SANITARIE: RISULTATI DAL LABORATORIO DI RICERCA FIASO: 2° FASE" (MILANO, 23 GIUGNO 2009) (ABOTHPHARMA).
131. FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ 2009 (ROMA, 24 NOVEMBRE 2009) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
132. RELATORE AL WORKSHOP "I MODELLI ORGANIZZATIVI PER L'INTEGRAZIONE E IL GOVERNO CLINICO: EVOLUZIONE DEL DIPARTIMENTO OSPEDALIERO NEL SSN" (ROMA, 11 DICEMBRE 2009) (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE)
133. PRESENTAZIONE "RAPPORTO SANITÀ 2009" DEL CEIS – FONDAZIONE ECONOMIA UNIVERSITÀ TOR VERGATA (ROMA, 15 GIUGNO 2010)
134. CONVEGNO "SOLUZIONI INTEGRATE DI SANITÀ DIGITALE" (POTENZA, 24 SETTEMBRE 2010) (AZIENDA ULSS 8 ASOLO -VENETO – OSPEDALE SAN CARLO -POTENZA)
135. FORUM "IL ROTARY PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE" (BARI, 6 NOVEMBRE 2010) (ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2120)
136. 5° EDIZIONE DEL FORUM "MERIDIANO SANITÀ" "LE SFIDE PER LA SANITÀ QUALE FUTURO PER L'INNOVAZIONE" (VILLA D'ESTE-CERNOBBIO, 8 NOVEMBRE 2010) (THE EUROPEAN HOUSE-AMBROSETTI)
137. RELATORE AL CONVEGNO INTERNAZIONALE "L'OSPEDALE NEL TERZO MILLENNIO" (ALBA, 17-18-19 NOVEMBRE 2010) (ASL CN2 ALBA-BRA).
138. ORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ 2010 (ROMA, 23-26 NOVEMBRE 2010) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
139. CONVEGNO "LA COMUNICAZIONE: UN TASSELLO IMPORTANTE DEL PRENDERSI CURA" (POTENZA, 23 MAGGIO 2011) (FONDAZIONE MARUZZA LEFEBVRE D'OVIDIO ONLUS)
140. 1° EDIZIONE "HEALTHCARE LEADERSHIP WORKSHOP" (VERBANIA, 30 E 31 MAGGIO 2011) (THE EUROPEAN HOUSE-AMBROSETTI)
141. XXXIII SEMINARIO DEI LAGHI "STRATEGIE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI IN SANITÀ TRA ESIGENZE CLINICHE, ORGANIZZATIVE ED ECONOMICHE" (BOLOGNA, 20 E 21 OTTOBRE 2011) (FONDAZIONE SMITH KLINE)
142. SEMINARIO DI STUDIO "SPESE PER IL PERSONALE, SEMPLIFICAZIONI E DECERTIFICAZIONI" (POTENZA, 23 MARZO 2012) (REGIONE BASILICATA – UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO)
143. SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE "ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DELLA DEMOGRAFIA DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" (ROMA, 2 APRILE 2012) (MINISTERO DELLA SALUTE – DIP.TO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN)
144. SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO CEIS "IL SISTEMA SANITARIO DELLA BASILICATA 2010 – 2011 – AMMALARSI MENO, CURARSI MEGLIO" (POTENZA, 13 APRILE 2012) (REGIONE BASILICATA - DIP.TO SALUTE)
145. SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL "PROGRAMMA NAZIONALE VALUTAZIONE ESITI – PNE 2010" (POTENZA, 11 MAGGIO 2012) (REGIONE BASILICATA - DIP.TO SALUTE)
146. SEMINARIO "INDIVIDUAZIONE DELLE PRATICHE MIGLIORI RIVOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE CURE" (MATERA, 12 MAGGIO 2012) (AGENAS)
147. CONVEGNO "LA SALUTE NELLE REGIONI" (ROMA, 16 MAGGIO 2012) (FORUM PA 2012)
148. CONVEGNO "SOSTENIBILITÀ E DIRITTO ALLA TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA-EQUITÀ-APPROPRIATEZZA" (PALERMO, 6 E 7 GIUGNO 2012) (REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO DELLA SALUTE)
149. PRESENTAZIONE DELL'VIII "RAPPORTO SANITÀ" DEL CEIS (ROMA, 13 GIUGNO 2012) (CEIS TOR VERGATA – FACOLTÀ DI ECONOMIA)
150. CONVEGNO "WEB 2.0 E SALUTE" (VENEZIA, 22 GIUGNO 2012) (FIASO)
151. SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE "ANALISI E VALUTAZIONE DELLE SPERIMENTAZIONI GESTIONALI IN SANITÀ" (ROMA, 27 SETTEMBRE 2012) (MINISTERO DELLA SALUTE – DIP.TO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN)

150

152. WORKSHOP "EFFETTI APPLICATIVI DELLA LEGGE DI SPENDING REVIEW SULLE AZIENDE SANITARIE" (ROMA, 16 OTTOBRE 2012) (FIASO)
153. CONSENSUS CONFERENCE "LA DIMENSIONE IDEALE DELL'AZIENDA TRA ECONOMIE DI SCALA, LOGICHE DI GOVERNO E CORPORATE IDENTITY" (ROMA, 9 NOVEMBRE 2012) (FIASO)
154. 7° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ 2012 – 1° FORUM 2012 INTERNAZIONALE SVILUPPO AMBIENTE SALUTE (ROMA, 22 NOVEMBRE 2012) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
155. CONVEGNO "IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE NELLE RETI CLINICHE IN ITALIA" (ROMA, 19 DICEMBRE 2012) (FIASO)
156. CONVEGNO "IL GOVERNO DEI SERVIZI TERRITORIALI: BUDGET E VALUTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE. MODELLI TEORICI ED EVIDENZE EMPIRICHE" (BARI, 23 GENNAIO 2013) (ARES PUGLIA)
157. GIORNATA DI STUDIO "IL NUOVO REGIME DEI CONTROLLI NELLE REGIONI E NEGLI ENTI LOCALI DOPO LA LEGGE 213/2012" (MATERA, 4 FEBBRAIO 2013) (REGIONE BASILICATA)
158. PERCORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO "FORUM P.A. 2013 – WS.03 PROMUOVERE PARTECIPAZIONE E BENESSERE NELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IN TEMPO DI CRISI" (ROMA, 29 MAGGIO 2013)
159. PERCORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO "FORUM P.A. 2013 – WS.02 WEB 2.0. SALUTE: ETICA E TECNICA" (ROMA, 29 MAGGIO 2013)
160. CONVEGNO "RIFLESSIONI SU ALCUNI ISTITUTI INNOVATIVI DEL CODICE DEGLI APPALTI. SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE, ACCORDO QUADRO E NEGOZIAZIONE)" (ROMA, 11 GIUGNO 2013) (FIASO)
161. CONVEGNO "DIMENSIONE IDEALE DELL'AZIENDA SANITARIA. TRA ECONOMIE DI SCALA, LOGICHE DI GOVERNO E CORPORATE IDENTITY" (ROMA, 12 GIUGNO 2013) (FIASO)
162. SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE "L'ETICA DEI POLICY MAKER NEL SISTEMA DI TUTELA DELLA SALUTE" (ROMA, 24 GIUGNO 2013) (MINISTERO DELLA SALUTE – DIP.TO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN)
163. CONVEGNO "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2012 DEI SISTEMI SANITARI" (MATERA, 10 OTTOBRE 2013) (LABORATORIO MANAGEMENT E SANITÀ – AZIENDA SANITARIA LOCALE MATERA)
164. VIII EDIZIONE DEL FORUM "MERIDIANO SANITÀ" (ROMA, 5 NOVEMBRE 2013) (THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI)
165. SEMINARIO "APPALTI CHIARI TRA TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONI" (RIONERO IN VULTURE, 22 NOVEMBRE 2013) (A.E.P.EL.)
166. "CONVEGNO NAZIONALE TRASPARENZA, LEGALITÀ ED ETICA NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" (ROMA, 3 DICEMBRE 2013) (AGENAS)
167. SEMINARIO DI STUDIO E CONFRONTO "SVILUPPO DEL PERFORMANCE MANAGEMENT NELLE AZIENDE SANITARIE" (DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - ROMA, 17 DICEMBRE 2013) (AGENAS)
168. GIORNATA DI FORMAZIONE "PUBLIC & PRIVATE FACTORY II EDIZIONE"(MILANO, 15 GENNAIO 2014) (SDA BOCCONI)
169. "STATI GENERALI DELLA SALUTE" (ROMA – AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, 8 APRILE 2014)
170. CONVEGNO "QUALE DIRETTORE GENERALE PER QUALE AZIENDA SANITARIA?" (BOLOGNA, 18 APRILE 2014)(FIASO)
171. CONVEGNO "GOVERNO DELLA SALUTE NEL TERRITORIO PDTA STANDARD PER PATOLOGIE CRONICHE" (ROMA, 10 LUGLIO 2014)(FIASO)
172. FORUM "MERIDIANO SANITÀ" (ROMA, 10 NOVEMBRE 2014)(THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI)
173. CONVEGNO "I SISTEMI DI FINANZIAMENTO REGIONALI DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE ETICA, LOGICHE DI GOVERNO, ACCOUNTABILITY" (ROMA, 26 FEBBRAIO 2015)(FIASO)
174. INCONTRO "LA SANITÀ' IN ITALIA FALSI MITI E VERE ECCELLENZE" (ROMA, 22 APRILE 2015)(MINISTERO DELLA SALUTE)
175. CONVEGNO "SALUTE ORGANIZZATIVA NELLE AZIENDE SANITARIE IN TEMPO DI CRISI"

154

SPENDING REVIEW. DATI OGGETTIVI E AZIONI DI CONTRASTO" (ROMA, 7 MAGGIO 2015)(FIASO)

176. CONVEGNO "ETICA, TRASPARENZA E LEGALITÀ NELLE AZIENDE SANITARIE. IL RUOLO DEI CONTROLLI INTERNI ED ESTERNI" (ROMA, 10 GIUGNO 2015)(FIASO)
177. FORUM "MERIDIANO SANITÀ" X EDIZIONE (ROMA, 10 NOVEMBRE 2015)(THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI)
178. CONVEGNO MEPAIE VII EDIZIONE (CREMONA, 10-11 MARZO 2016)(CSA MED)
179. CONVEGNO "SPENDING REVIEW IN HEALTH CARE: LESSONS FROM INNOVATIVE EXPERIENCES. COSTI E PERCORSI: ESPERIENZE DI RAZIONALIZZAZIONE IN SANITÀ" (SALERNO, 16 MARZO 2016)(DAOSAN
180. CONVEGNO "DESTINAZIONE SALUTE" (ROMA, 6 LUGLIO 2016)(FIASO)
181. FORUM "MERIDIANO SANITA'" (ROMA, 15 NOVEMBRE 2016)(THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI)
182. CONVEGNO "COSTI STANDARD IN SANITA' – PUGLIA E FRIULI VENEZIA GIULIA: NUOVI ORIZZONTI ED ESPERIENZE A CONFRONTO" (BARI, 25 NOVEMBRE 2016)(SCHOOL OF MANAGEMENT UNIV. LUM JEAN MONNET)
183. RELATORE 11° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 2016 (FIRENZE, 1 DICEMBRE 2016)(ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA')
184. WORKSHOP "RIDISEGNARE I PROCESSI DI CURA SECONDO IL MODELLO VALUE BASED: ESPERIENZE E PROSPETTIVE A CONFRONTO" (ROMA, 15 MAGGIO 2017)(CERISMAS)
185. CONVEGNO "LA RIFORMA SULLA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE" (ROMA, 17 MAGGIO 2017)(FIASO)
186. INCONTRO "LA CLINICAL GOVERNANCE E QUALITA' DEI SERVIZISANITARI"(BARI, 10 GIUGNO 2017)(ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI BARI)
187. IV FORUM GIURIDICO IN SANITA' – SICUREZZA DELLE CURE E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (ROMA, 13 GIUGNO 2017)(GUTEMBERG)
188. CONVEGNO "LONG TERM CARE TWO – GLI STATI GENERALI DELL'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE" (ROMA, 12 LUGLIO 2017)(MINISTERO DELLA SALUTE)
189. FORUM MEDITERRANEO IN SANITA' – INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DELLE CURE: LE PROPOSTE DA SUD (BARI, 12 SETTEMBRE 2017)(GUTENBERG)
190. XII FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 2017 - IN QUALITA' DI RELATORE - (FIRENZE, 29 E 30 NOVEMBRE 2017 – GUTENBERG)

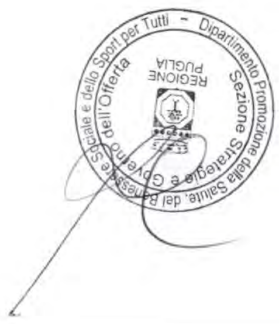
Il sottoscritto dà il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

POLICORO, LI 9 APRILE 2018

Dott. Pietro QUINTO

Firmato digitalmente da

Pietro Quinto



152

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	ROSSI Stefano
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
CF	[redacted]
PEC mail	[redacted]
Cell	[redacted]
Nazionalità	ITALIANA
Data e luogo di nascita	20/09/1964 [redacted]
SERVIZIO DI LEVA	
Data	02/03/1987-02/06/1988
Servizio di leva in qualità di	Ufficiale di complemento della Guardia di Finanza
ABILITAZIONE PROFESSIONALE	
Data	19/12/2002
Iscrizione	ALBO DEGLI AVVOCATI CASSAZIONISTI
Data	07/11/1990
Iscrizione	ALBO DEGLI AVVOCATI DEL FORO DI LECCE
CORSI DI FORMAZIONE DI AMBITO MANAGERIALE	
Data	13 gennaio 2014
Anno	2013/2014
Corso	Corso per Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi di Aziende ed Enti del SSR ex D.Lgs. 502/1992 art. 3 bis, comma 4, Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario "*Il metodo come cambiamento*"
Ente	Regione Puglia in collaborazione con AGE.NA.S
A.A.	2007/2008 durata 1 anno – 500 ore
Corso di alta formazione	Corso di alta formazione in MANAGEMENT SANITARIO
Ente	Università degli Studi di Lecce – Facoltà di Giurisprudenza
CORSI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI	
Anno	1998/1999
Corso	Corso di perfezionamento in DIRITTO AMMINISTRATIVO COMUNITARIO
Ente	Università degli Studi di Lecce
Master breve	
Data (da – a)	marzo-ottobre/1996
Master	"*Master breve in cultura di impresa*" realizzato da S.D.A. Bocconi
Ente	Società per l'Imprenditorialità Giovanile s.p.a. – Roma
ISTRUZIONE E STUDI	
Data	03/12/1986
Laurea	Laurea in GIURISPRUDENZA, indirizzo giuridico economico, voto 110/110 e tesi in Diritto Industriale su "*Il marchio di Gruppo*"
Università	L.U.I.S.S. Roma

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

153

Data	23/07/1982
Diploma	Diploma di MATURITA' CLASSICA
Istituto	Liceo Ginnasio "G. Palmieri" di Lecce
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Data (da – a)	02/03/2015 ad oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO**
	31, V.le Virgilio, 74121 TARANTO (TA), ITALIA
Tipo di azienda o settore	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Tipo di impiego	DIRETTORE GENERALE
Data (da –a)	12/01/2015 al 02/03/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO**
	31, V.le Virgilio, 74121 TARANTO (TA), ITALIA
Tipo di azienda o settore	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Tipo di impiego	COMMISSARIO STRAORDINARIO
Data (da – a)	01/12/2011 al 11/01/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI**
	8, Via Napoli (CASALE), 72100 BRINDISI (BR), ITALIA
Tipo di azienda o settore	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Tipo di impiego	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Data (da – a)	01/02/2000 al 30/11/2011
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE**
	5, Via Miglietta, 73100 LECCE (LE), ITALIA
Tipo di azienda o settore	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Tipo di impiego	AVVOCATO DIRETTORE RESPONSABILE STRUTTURA BUROCRATICA LEGALE Nomina di ruolo in qualità di Avvocato Dirgente Responabile della Struttura Burocratica Legale a seguito di superamento di concorso pubblico per n. 1 posto di Avvocato Dirigente presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" di Lecce; da tale data in servizio con le stesse funzioni di Avvocato Direttore Responsabile presso l'omologa struttura prima dell'A.U.S.L. LE/1, dall'1/01/2007 dell'ASL di LECCE – Area Nord e dall'1/06/2010 della ASL provinciale
Data (da – a)	20/07/1999 al 31/01/2000
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**COMUNE DI LECCE**
	16, Via Rubichi, 73100 LECCE (LE), ITALIA
Tipo di impiego	Rapporto di collaborazione professionale di supporto all'UFFICIO APPALTI
Data (da – a)	03/11/1997 al 19/07/1999
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**COMUNE DI LECCE**
	16, Via Rubichi, 73100 LECCE (LE), ITALIA
Tipo di impiego	Rapporto di collaborazione professionale di supporto all'UFFICIO AVVOCATURA
DOCENZE UNIVERSITARIE	
Anni accademici	2003-2004 (n. 12 ore di lezione) → 2004-2005 (n. 12 ore di lezione) → 2005-2006 (n. 12 ore di lezione) → 2006-2007 (n. 18 ore di lezione) → 2007-2008 (n. 18 ore di lezione) → 2008-2009 (n. 18 ore di lezione) → 2009-2010 (n. 18 ore di lezione) → 2010-2011 (n. 18 ore di lezione)
Docenza	DIRITTO DEL LAVORO
Università	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Facoltà di Medicina e – Corso di Laurea in Infermieristica sede Polo Formativo "Vito Fazzi" di Lecce

154

Anni accademici	2003-2004 (n. 6 ore di lezione) → 2004-2005 (n. 6 ore di lezione) → 2005-2006 (n. 6 ore di lezione)
Docenza	ISTITUZIONE DEL DIRITTO PUBBLICO
Università	Università degli Studi di Bari Aldo Moro- Facoltà di Medicina – Corso di Laurea in Infermieristica sede Polo Formativo "Vito Fazzi" di Lecce
Anni accademici	2002-2003 (n. 10 ore di lezione)
Docenza	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Università	Università degli Studi di Bari Aldo Moro- Facoltà di Medicina – Corso di Diploma Universitario Infermiere sede Polo Formativo "Vito Fazzi" di Lecce
DOCENZE PRESSO ISTITUTI SUPERIORI	
Data (da –a)	16/10/1991-13/06/1992
Insegnamento	Docenza in qualità di supplente di materie economico-giuridiche
Istituto	Istituto Tecnico Commerciale "F. Calasso" di Lecce
ALTRE DOCENZE	
Data	novembre 2004/febbraio 2005
Corso di formazione regionale	Docente al corso di formazione regionale per i componenti dei Comitati Etici e delle Commissioni Tecniche delle A.U.S.L. Pugliesi, organizzato dall'A.R.E.S.
Luogo	ASL LE – Lecce Polo didattico Via Miglietta 5
PUBBLICAZIONE IN EXTENSO SU RIVISTE NON INDICIZZATE	
Data	12/10/2017
Titolo	HTA nella prevenzione primaria: indicatori "*allert*" di rischio cardiovascolare e pneumologico
CORSI DI FORMAZIONE, CONGRESSI E SEMINARI (relatore o uditore/partecipante)	
Data	Dall' 1/02/2018 al 2/02/2015, dal 20-21/02/2018, dal 01/03/2018 al 02/03/2018 e il 16/03/2018
Corso di Alta Formazione	Costi standard in sanità
Luogo	Università Lum Jean Monnet - BARI
Data	19/01/2018
	Legge Gelli-Bianco: Prime esperienze applicative
	Polo Jonico Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
Data	Dal 28-30/11/2017
	12° Forum Risk Management in Sanità – FIRENZE Fortezza Da Basso
30/11/2017	Appropriatezza nell'uso dei farmaci tra valutazione e sostenibilità – intervento in qualità di relatore
Data	25/09/2017
Seminario	"*Le nuove sfide della Sanità del Mezzogiorno alla luce della normativa vigente (D.M. N. 70/2015, LEGGE N. 161/2014, LEGGE DI STABILITA' 2016, LEGGE DI STABILITA' 2017, LEGGE N. 24/2017)* intervento in qualità di relatore
Luogo	Auditorium Ospedale Madonna delle Grazie - Matera
Data	12-13/09/2017
	Forum 2017 Mediterraneo in Sanità "*Innovazione e sostenibilità delle cure: le proposte da SUD*"
Forum	Coordinatore e relatore del corso ECM "*Sicurezza delle cure e responsabilità professionale: buone pratiche a confronto*" tenutosi il 12/09/2017 alle ore 15:00 Sala Puglie
Luogo	Fiera del Levante - BA
Data	30/06/2017
Corso ECM	"*Legge Gelli-Bianco: Riforma legislativa della responsabilità sanitaria*" intervento in qualità di relatore, corso organizzato dall'ASL TA – UO Rischio Clinico e Gestione del Contenzioso Legale
Luogo	Aula Magna Università degli studi di Bari Aldo Moro sede di Taranto

155

Data	26/06/2017
Giornata formativa	*"Il controllo della Corte dei conti sui bilanci degli Enti del SSR"* organizzato dall'ASL BA
Luogo	Ospedale San Paolo - BA
Data	22 maggio 2017
Congresso ECM	*"Sostenibilità Economica e appropriatezza terapeutica: la sfida del presente"* – intervento in qualità di relatore
Luogo	Regione Puglia Sala Congressi
Data	3-4/05/2017
Seminario Formativo Nazionale	*"Trasparenza e Anticorruzione nella P.A."* intervento come relatore
Luogo	Aula Magna Università degli Studi di Bari Sede di Taranto
Data	03/04/2017
Convegno	Presentazione Rapporto OASI 2016 *"Riordino del SSR e rimodulazione dell'offerta di servizi"*
Luogo	Regione Puglia - Bari
Data	18/02/2017
Evento formativo	*"La responsabilità professionale medica – aspetti normativi e riferimenti pratici"*
Luogo	ASL BR – Tenuta Moreno – Mesagne BR
Data	19-20/01/2017
Seminari per Direttori Generali	*"Aggregazioni degli acquisti in sanità"* organizzato da LUM Jean Monnet e Regione Puglia
Luogo	Università LUM Jean Monnet sede di Trani
Data	16/12/2016
Giornata formativa	*"Il nuovo Codice degli Appalti Pubblici: cenni introduttivi e specifico approfondimento degli istituti dell'in house e del partneriato pubblico-pubblico"*
Luogo	Regione Puglia - BA
Data	13/12/2016
Giornata di studio	*"Appalti pubblici e corruzione"* a cura del Dott. Francesco Lorusso, Presidente emerito della Corte dei Conti – Sez. Giurisprudenziale per la Puglia
Luogo	Palazzo di Città - Taranto
Data	30/11/2016-02/12/2016
Convegno	11° Forum Risk Management in Sanità *"Lavorare insieme per una nuova sanità"* intervento come relatore nel corso di formazione ECM dal titolo *"Dai PDTA ai nuovi piani di cura: approcci diversi nelle Regioni"* tenutosi il 02/12/2016 dalle ore 09.00-13.30
Luogo	Fortezza da Basso – FI
Data	26/11/2016 e 16/12/2016
Corso ECM	*"Rischi e responsabilità professionale del personale del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – secondo modulo"*
Luogo	ASL LE – Lecce Polo Didattico Via Miglietta 5
Data	25/11/2016
Workshop	*"Decarbonizzazione della Puglia"* organizzato dalla Regione Puglia
Luogo	Sala del Consiglio della Camera di Commercio - Roma
Data	23-24/11/2016
Seminari per Direttori Generali	*"Aspetti manageriali e valutazioni tecniche del piano di rientro alla luce della legge di stabilità 2016 e condizionamenti su Contabilità Analitica e Controllo di Gestione"* organizzato da LUM Jean Monnet e Regione Puglia
Luogo	Università LUM Jean Monnet sede di Trani
Data	22/11/2016
Convegno	*"Studi di monitoraggio e tossicità degli inquinanti presenti nel territorio di Taranto"* CCM 2013 organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e Ministero della Salute
Luogo	Aula Pocchiari ISS - Roma
Data	06/07/2016
Convegno	*"Destinazione salute"* organizzato dall'Accademia Nazionale di Medicina e FIASO in collaborazione con Regione Lazio, CERGAS, Università Bocconi, CREA Sanità ecc.
Luogo	Regione Lazio - Roma

156

Data	26/05/2016
Congresso	FORUM PA 2016 Digital 360 partecipazione a tavoli di lavoro e seminari
Luogo	Roma
Data	23/05/2016 dalle ore 09.45-13.00
Convegno	Presentazione del Rapporto OASI 2015 *"L'evoluzione della sanità italiana: impatti sull'organizzazione dei servizi"* organizzato da SDA Bocconi e Regione Puglia
Luogo	Aula Consiglio della Regione Puglia - Bari
Data	11-12/05/2016
Seminario Formativo Nazionale	*"Trasparenza e anticorruzione nella Pubblica Amministrazione"* organizzato dall'ASL TA
Luogo	Aula Magna Università degli Studi di Bari sede di Taranto
Data	29/02/2016
Convegno	*"Le malattia rare e la sanità di iniziativa: il "filo d'Arianna" per l'accesso ai servizi"* organizzato dal CoReMaR
Luogo	Sala del Consiglio Regionale - Bari
Data	24/02/2016
Corso di aggiornamento	*"Tutela dei diritti fondamentali innanzi al Giudice amministrativo: tutela della salute, bilanciamento spesa pubblica e libertà scelta paziente"* organizzato dalla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
Luogo	Roma
Data	15/10/2015 dalle ore 10.00-13.00
Convegno	*"Il primo soccorso entra nella scuola italiana. Legge del 13 luglio 2015 n°107 sulla Buona Scuola"*
Luogo	Sala Zuccari, Senato della Repubblica – Roma
Data	18/09/2015
Convegno	*"Innovazione e integrazione socio-sanitaria. Il territorio: luogo di cura"* organizzato da R.I.S.P. (Rete per l'Integrazione Sociosanitaria in Puglia") e C.A.P. (Consorzio per l'Assistenza Primaria) con intervento in qualità di Direttore Generale
Luogo	Fiera del Levante - Bari
Data	14/09/2015
Convegno	*"Ambiente e salute: attualità e prospettive di ricerca e di intervento nel territorio di Brindisi"*
Luogo	Auditorium Autorità Portuale - Brindisi
Data	8-15-17/07/2015
Corso	*"Trasparenza, integrità e anticorruzione" giornata di formazione per i dipendenti ASL TA*
Luogo	Comando della Guardia di Finanza - Taranto
Data	10/06/2015
Convegno	*"Etica, trasparenza e legalità nelle Aziende Sanitarie. Il ruolo dei controlli interni ed esterni"* organizzato dalla FIASO
Luogo	Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia – ASL RME
Data	23/04/2015 dalle ore 09.30-13.00
Workshop	*"Programma Nazionale Esiti 2014"* organizzato da AReS Puglia
Luogo	Sala Conferenze IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II - Bari
Data	22/04/2015
Convegno	*"La sanità in Italia: falsi miti e vere eccellenze"* organizzato dal Ministero della Salute
Luogo	Complesso monumentale Santo Spirito in Sassia - Roma
Data	16-17/04/2015
Congresso	*"X Congresso Regionale Card Puglia 2015"*
Luogo	Polignano a Mare (BA)
Data	10/04/2015
Convegno	*"La svolta"* organizzato dalle associazioni Martina Tre e Abc di Esser interessato in qualità di relatore
Luogo	Auditorium Comunale Cappelli – Martina Franca (TA)

157

Data	21/03/2015
Corso ECM	*"Le patologie sensoriali e le pluripatologie associate. criticità, bisogni, prospettive"* presieduto in qualità di Direttore Generale. organizzato dall'Associazione "Vite da colorare"
Luogo	Grottaglie (TA)
Data	10/03/2015
Congegno di Studi	*"Il diritto sanitario tra contenimento della spesa pubblica e garanzia dei livelli essenziali di assistenza"* organizzato dalla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
Luogo	Sala Vanvitelli - Roma
Data	03/03/2015
Corso di formazione regionale	Workshop *"Governare la spesa farmaceutica"*
Luogo	Regione Puglia - Bari
Data	29/01/2015
Convegno	10° Edizione Medici per San Ciro *"I giovani...il nostro ponte per il futuro"* intervento in qualità di Direttore Generale alla tavola rotonda
Luogo	Grottaglie (TA)
Data	23/11/2009
Convegno	*"Accreditamento del buon governo clinico"*
Luogo	Bari
Data (da – a)	09-10/10/2009
Congresso	*"Il codice del processo amministrativo"*
Luogo	TAR Lecce
Data	07/11/2008
Incontro studio	*"Il regolamento comunitario per le controversie di piccola entità"*
Luogo	Ordine degli Avvocati di Lecce
Data (da – a)	06-07/06/2008
Convegno	*"La responsabilità del medico e della struttura sanitaria nell'ultimo decennio. Tutela a confronto tra etica e diritto"*
Luogo	Ordine degli Avvocati di Lecce
Data	29/03/2008
Convegno	*"La sicurezza sul lavoro Novità legislative"* realizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura
Luogo	Lecce
Data (da – a)	gennaio-marzo/2008
Corso di aggiornamento interdisciplinare	*"L'attività delle P.A. tra diritto pubblico, diritto privato e diritto penale"*
Luogo	Camera Amministrativa Distrettuale di LE, BR e TA - Lecce
Data	maggio/2007
Corso	*"Corso di aggiornamento teorico-pratico in diritto amministrativo e sul processo al TAR e al Consiglio di Stato"*
Luogo	Camera Amministrativa Distrettuale di LE, BR e TA - Lecce
Data (da – a)	19-26/05/2007 e 09-16/06/2007
Lezioni	*"Lezioni magistrali di diritto amministrativo europeo"*
Luogo	Università degli Studi del Salento - Lecce
Data (da – a)	08-17-23-30/11/2006
Incontri sul tema	*"Il risarcimento del danno alla persona dopo il codice delle assicurazioni"* realizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura
Luogo	Lecce
Data (da – a)	12-13/05/2003
Corso di formazione	*"Problematiche assicurative degli enti pubblici"* realizzato da MAIORFI S.p.a.
Luogo	Milano

158

Data	11/12/2002
Giornate di studio	*"Giornate di studio sul Project Financing"* realizzato dal Promem Sud-est s.p.a.
Luogo	Bari
Data	28/09/2002
Convegno	*"La responsabilità professionale del medico legale"* organizzato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce
Data	17-21/09/2002
Corso	*"Problematiche giuridico legali del medico"* realizzato da SPEME
Luogo	Castiadias (Cagliari)
Data (da – a)	02-07/09/2002
Corso	*"Intensive course in English Law and Language"* con esame finale
Luogo	University of Malta
Data	04/05/2002
Giornata di studio	*"Il consenso come fondamento dell'atto medico. Aspetti etici e giuridici"* con presentazione di un proprio intervento sul tema
Luogo	Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Lecce
Data	12/10/2001
Workshop	*"L'atto aziendale visto come occasione di verifica e riprogettazione organizzativa"* organizzato dalla Università degli Studi e della Azienda Universitaria Ospedaliera di Palermo
Luogo	Palermo
Data	28/09/2001
Convegno	*"Le risorse per la sanità"* organizzato dalla FIASO
Luogo	Bari
Data (da – a)	26-27-28/06/2001
Forum	*"Forum Sanità"* organizzato da Paradigma s.p.a.
Luogo	Milano
Data (da – a)	22-29/09/2000 e 06-13-20-27/10/2000
Seminario	*"Seminario sul regolamento attuativo della L. 109/94 e successive modifiche e sul nuovo Capitolato Generale d'appalto"* realizzato da Assindustria
Luogo	Lecce
Data (da – a)	22-25/01/1996
Seminario	*"La normativa sugli appalti delle opere pubbliche, forniture e servizi -Project financing"* realizzato da L.U.I.S.S. Scuola di Management
Luogo	Roma
Data (da –a)	5-12-19-26-31/03/1989 e 08/04/1989
Corso	*"Seminario sugli appalti di opere pubbliche, forniture e servizi"* realizzato da Assindustria
Luogo	Lecce
DOCENZE CORSI ECM	
Data	12/11/2010
Corso	*"La responsabilità dirigenziale"*
Data	03/07/2010
Corso	*"Diritto penale – I principi e ruolo dell'Autorità. Art. 54 Reg. CE n. 884/2004"*
Data (da a -)	5 e 6/12/2009
Corso	*"Le infezioni ospedaliere e gli aspetti legali"*
Data	12/12/2008
Corso	*"Il responsabile del procedimento: ruolo e competenze"*
Data	18/11/2008
Corso	*"Consenso informato e responsabilità civile e penale per il medico che opera nel S.S.N. / Dipartimento di Prevenzione"*
Data (da a -)	29/05/2008 e 2-19/06/2008

151

Corso	*"L'eutanasia: il punto di vista del Giurista"*
Data	27/03/2008, 02-10-15-24/04/2008
Corso	Responsabile scientifico del Corso di formazione per funzionari laureati *"Il contenzioso del lavoro nel pubblico impiego"*
Data	28/11/2007
Corso	*"DPR 28/12/2000 n. 445, Disposizioni legislative in tema di documentazione amministrativa e L. 241/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"*
Data	14-15/12/2006 e 27/11/2007
Corso	*"D.Lgs. 196/2003 - case study"*
Data	07-21/11/2006
Corso	*"Diritto Civile e Sanità"*
Data (da -a)	09-23/11/2006
Corso	*"Diritto Penale e Sanità"*
Data (da - a)	08-15/11/2006
Corso	*"Gli aspetti legali nella comunicazione sanitaria"*
Data	24/10/2006
Corso	*"Aspetti medico-legali della professione infermieristica in ostetricia e ginecologia"*
Data	23/09/2006
Corso	*"Aspetti medico legali delle infezioni ospedaliere nella chirurgia ortopedica"*
Data	04/09/2006
Corso	*"Aspetti normativi e medico-legali dei prelievi venosi"*
Data	29/09/2005 - 27/10/2005
Corso	*"Legge sulla privacy, segreto professionale e consenso informato"*
Data	ott/nov/dic 2002
Corso	*"Privacy, tutela e segreto professionale"*

ALTRI INCARICHI

Data	dall'anno 2000 a marzo/2006
Incarico	Componente del COMITATO ETICO prima dell'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" e successivamente all' AUSL LE/1 dopo la fusione per incorporazione
Data	dal 29/04/2009 al 30/11/2011
Incarico	Presidente dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell'ASL di Lecce
Data	dal 23/03/2009 al 30/11/2011
Componente	Componente del Comitato Zonale dell'ASL di Lecce

Il presente curriculum professionale attestante il possesso dei titoli e dei requisiti in essa indicati viene reso ai sensi del DPR 28/12/2000 N. 445.
Il sottoscritto dichiara sotto la sua personale responsabilità che tutti i dati riportati nel presente curriculum sono veri.
Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del DLgs 196/03.

Lecce, 04/04/2018

Avv. Stefano Rossi

160

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	ANTONIO SANGUEDOLCE
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
Fax Ufficio	
E-mail	
Indirizzo PEC	[redacted]

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27/10/1962
Codice Fiscale	[redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date	Dal 05/04/2016 a tutt'oggi Direttore Sanitario ASL LECCE Provvedimento di conferimento incarico: Delibera del Direttore Generale ASL Lecce n. 13 del 05 aprile 2016
Date	Dal 02/12/2015 al 04/04/2016 Direttore Sanitario ASL LECCE Provvedimento di conferimento incarico : Delibera Commissario Straordinario ASL Lecce n. 268 del 01 dicembre 2015
• Date	Dal 26/1/2015 al 01/12/2015 Direttore Sanitario ASL LECCE Provvedimento di conferimento incarico : Delibera Commissario Straordinario ASL Lecce n. 13 del 21 gennaio 2015 e delibera Direttore Generale n. 31 del 3/3/2015
• Date	Dal 16/11/2012 – al 25/1/2015
• Nome del datore di lavoro	Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" Prov. Acquaviva-Santeramo Km 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
• Tipo di impiego	Direttore Sanitario Provvedimento di conferimento: Delibera n. 226 del 19.11.2012 - Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"
• Date	08/08/2011 – 15/11/2012
• Nome del datore di lavoro	Azienda Sanitaria Locale BT Via Fornaci 201 – Andria
• Tipo di impiego	Direttore Sanitario Provvedimento di conferimento: Delibera n. 1212 del 05.08.2011 - Azienda Sanitaria Locale BT

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del DPR cit.

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Promozione della Salute e Benessere - REGIONE PUGLIA

181

Principali attività svolte:

- promozione del "Progetto Nardino" sui territori dei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola a seguito della dismissione dei relativi plessi ospedalieri
- coordinamento del Gruppo di Lavoro Az.le per il contenimento delle Liste d'Attesa e predisposizione del relativo regolamento
- coordinamento del Gruppo di Lavoro Az.le per la predisposizione delle Linee Guida per il controllo e la sorveglianza della Tubercolosi
- istituzione della Commissione per la concessione straordinaria di presidi e farmaci (C.E.P.E.F.), per l'esame delle istanze di erogazione di presidi e farmaci non a carico del SSN
- predisposizione del Protocollo Operativo per l'attivazione della Casa per il Parto presso il plesso ospedaliero di Trani
- implementazione delle Linee Guida aziendali per l'assistenza domiciliare dei pazienti in stato vegetativo o terminale
- costituzione delle struttura semplice a valenza dipartimentale dei "Sistemi di Sicurezza Az.le" in staff alla Direzione Sanitaria Az.le di coordinamento delle funzioni del Servizio Prevenzione e Protezione, Risk Management, Qualità e Servizio Sorveglianza Sanitaria e radioprotezione
- costituzione del Gruppo di Lavoro Az.le per la gestione del Rischio Clinico
- costituzione del Gruppo di Lavoro Az.le per il monitoraggio delle attività di donazione di organi da donatore cadavere
- istituzione della Breast Unit presso il Presidio Ospedaliero di Barletta

• Date	01/10/2002- 07/08/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" Prov. Acquaviva-Santeramo Km 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
• Tipo di impiego	Direttore Medico di Presidio Ospedaliero Provvedimenti di conferimento: Delibera n. 197 del 21.10.2002 - Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" (per incarico dal 01.10.2002 al 30.09.2005) Delibera n. 208 del 24.10.2005 - Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" (per incarico dal 01.10.2005 al 30.09.2008) Delibera n. 111 del 06.10.2008 - Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" (per incarico dal 01.10.2008 al 04.08.2012) Delibera n. 182 del 29.08.2011- Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" (per cessazione incarico dal giorno 07.08.2011)

• Date	01/11/2000 – 30/09/2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Unita Sanitaria Locale BA/3 – Presidio Ospedaliero di Grumo Appula
• Tipo di impiego	Direttore Medico di Presidio Ospedaliero Provvedimento di conferimento: Delibera n. 1231 del 12.10.2000 – Azienda Unita Sanitaria Locale BA/3 Nell'ambito della AUSL BA/3 ha assunto anche incarico di: - componente del Nucleo di Valutazione - Direttore dell'Unità Operativa di Statistica ed Epidemiologia per l'intera Azienda

• Date	Dicembre 1994 – Ottobre 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" Prov. Acquaviva-Santeramo Km 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
• Tipo di impiego	Dirigente Medico di I livello di Direzione Sanitaria

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del DPR cit.

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

162

Principali attività svolte:

- dirigente responsabile dell'U.V.A.R. (Unità di Valutazione dell'Appropriatezza dei Ricoveri)
- segretario del Nucleo di Valutazione dell'Ente
- monitoraggio, verifica e controllo della compilazione delle SDO
- analisi statistica dell'attività di ricovero – DRG
- istituzione e regolamentazione dei day hospital e day surgery
- istituzione e regolamentazione dei Dipartimenti
- graduazione delle funzioni della dirigenza medica
- realizzazione del centro unico di prenotazione (CUP)
- responsabile della Unità per l'attività di Statistica ed Epidemiologia (U.S.E.)
- responsabile interno del progetto "Ben-Essere", progetto regionale di durata biennale finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle iniziative comunitarie ADAPTbis, avente come obiettivo l'integrazione dei servizi sanitarie e sociali e la razionalizzazione dei costi degli stessi attraverso sistemi di telemedicina.

• Date	01/03/1993 – 30/11/1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Superiore di Sanità
• Tipo di impiego	Ricercatore Epidemiologo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	2010-2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso per Direttori Generali "Il metodo come cambiamento" – Regione Puglia (L.R. 25 febbraio 2010 n.4 art. 24)
• Qualifica conseguita	Certificato di Formazione manageriale Sanitaria rilasciato ai sensi del D.Lgs. 502/92 modificato dal D.Lgs. 229/99 e dal Decreto del Ministero della Sanità del 1/8/2000.
• Date	1990 -1994
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia. Votazione conseguita: 50/50 e lode Tesi sperimentale dal titolo "Studio di prevalenza delle infezioni nosocomiali in un Ospedale Generale regionale della Provincia di Bari"
• Qualifica conseguita	Diploma di Specializzazione
• Date	1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo. Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 11732
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio professionale
• Date	1982-1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Medicina e Chirurgia. Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia. Votazione conseguita: 106/110 Tesi sperimentale in Igiene dal titolo "Presenza di Neisseria meningitidis e Neisseria lactamica in una popolazione scolastica di Bari"
• Qualifica conseguita	Laurea Specialistica

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del DPR cit.

103

INCARICHI DI DOCENZA

• Date	Dal 2013 a tutt'oggi
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Insegnamento "La Clinical Governance" - Università degli Studi di Bari - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva
• Date	2012
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Insegnamento di "Igiene" - Università degli Studi di Foggia - Corso di Laurea in Infermieristica– III anno – II semestre - Polo didattico di Barletta
• Date	2009-2010
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Foggia - Master universitario di II livello in "Project Manager in Sanità"
• Date	1999
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Insegnamento di "Innovazione tecnologica e organizzativa nei servizi sociali" - Università degli Studi di Lecce – Master universitario in Scienze Sociali
• Date	1997-1998
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Insegnamento di "Flussi informativi ed informatizzazione in Ospedale", "La compilazione della scheda di dimissione ospedaliera", "I DRG: esempi ed applicazioni", "Criteri e metodi per la sterilizzazione" - Università degli Studi di Bari– Corso di Perfezionamento Universitario in "Igiene ed Organizzazione Ospedaliera"
• Date	1995 - 1996
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Insegnamento di "Igiene, epidemiologia e profilassi" – Scuola per Infermieri Professionali – Ospedale "Miulli"
• Date	1993 - 1994
• Docenza e tipo di istituto di istruzione o formazione	Insegnamento di "Elementi di Igiene" – Corso OTA (Operatore Tecnico addetto all'Assistenza) istituito ai sensi del D.M. 295/91 – Ospedale "Miulli"

PUBBLICAZIONI

1. M. Quarto, C. Germinario, A. Fontana, T. Troiano, M. Chironna, **A. Sanguedolce**, S. Barbuti: LACK OF HIV TRANSMISSION IN AN ITALIAN DRUG ABUSERS COMMUNITY. Journal of Preventive Medicine and Hygiene 1991; 32: 13-14.
2. A. Fontana, C. Germinario, T. Troiano, **A. Sanguedolce**, Quarto M.: PREVALENZA DI ANTICORPI ANTI-HAV NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DI BARI. Volume Abstract: 12° Simposio Epatite e AIDS. Rimini, 4-6 maggio 1993.
3. C. Germinario, A. Fontana, A. **Sanguedolce**, A. Milano, M. Chironna, M. Quarto: INFEZIONE DA HIV IN TOSSICODIPENDENTI PUGLIESI: TRENDS DI SIEROPREVALENZA NEGLI ANNI 1985-93. Volume Abstract: VII Convegno Nazionale AIDS e Sindromi Correlate. Bari, 12-14 novembre, 1993.
4. C. Germinario, M. Quarto, P.L. Lopalco, **A. Sanguedolce:** VACCINAZIONE ANTIPERTOSSE: RISULTATI DI UNA INDAGINE CAP ESEGUITA SU MADRI PUGLIESI. Annali di Igiene, Medicina Preventiva e di Comunità, 1993; 5: 253-258.
5. M. Fanelli, A. Fontana, **A. Sanguedolce**, T. Troiano, M. Quarto, G. Serio: IL PROBLEMA AIDS E I GIOVANI: RISULTATI DI UNA INDAGINE NELLE SCUOLE. L'Igiene Moderna, 1994, 3: 289-312.

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del DPR cit.

Dipartimento Promozione della Salute Sezione Strategie Governo dell'Offerta

1864

6. S. Squarcione, **A. Sanguedolce**, F. Faggiano, M. Quarto, G. Majori, S. Barbuti: CONSIDERATIONS ON A FATAL CASE OF MALARIA. Annali di Igiene 1995; 7: 109-113.
7. P.L. Lopalco, C. Germinario, **A. Sanguedolce**, V. Dattoli, A. Nitti, P. Trerotoli: RICOVERI DI UN GIORNO E DAY HOSPITAL: ANALISI DELLA CASISTICA DI DUE OSPEDALI PUGLIESI. I Convegno nazionale di Igiene Ospedaliera. Rimini, 6-7 dicembre 1996.
8. **A. Sanguedolce,** V. Dattoli, A. Nitti, C. Germinario, P.L. Lopalco, M. Quarto: PREVALENZA DI INFEZIONI OSPEDALIERE IN UN OSPEDALE PUGLIESE. I Convegno nazionale di Igiene Ospedaliera. Rimini, 6-7 dicembre 1996.
9. Donato Greco, Stefania Salmaso, Paola Mastrantonio, Marina Giuliano, Alberto E. Tozzi, Alessandra Anemona, Marta L. Ciofi degli Atti, Anna Giammanco, Pietro Panei, William C. Blackwelder, David L. Klein, Steven G. F. Wassillak, and the Progetto Pertosse Working Group (...and Puglia region – S. Barbuti, M. Quarto, P. Lopalco, P. D'Orazio, and **A. Sanguedolce**): A CONTROLLED TRIAL OF TWO ACELLULAR VACCINES AND ONE WHOLE-CELL VACCINE AGAINST PERTUSSIS. The New England Journal of Medicine, 1996; 334: 341-348.
10. P. Baldaccini, M.C. Biagioli, M. Boscolo Nata, M. Cassiani, M. Cavinato, VA. Caporale, M. Chironna, A. Ciglia, R.M. Conforti, P. Fermani, P. Gallo, L. Gardenghi, G. Giostra, F. Giurdanella, F. Grippi, P. Lopalco, E. Lorenzo, E. Martini, G. Maugeri, F. Michieletto, A. Monti, P.A. Napoli, B. Niccoli, A. Petrucci, M. Portera, S. Raspanti, G. Rimenti, G. Ripabelli, A. Romano, **A. Sanguedolce**, R. Sestili, F. Sforza, A.R. Silvestri, G. Silvestri, A. Stella, B.O. Tchangmena, F. Terragni, L. Trezzi, R. Trigilio, D. Viviani, Field Epidemiology Training Program; P. D'Argenio, A. Infuso, T. Manfredi-Selvaggi, A. Niccolini, G. Salamina, S. Salmaso, L. Sodano, F. Taggi, S. Viviani, National Institute of Health, Rome, Italy. Div of Tuberculosis Elimination, National Center for HIV, STD, and TB Prevention (proposed); Div of Unintentional Injury Prevention, National Center for Injury Prevention and Control, CDC: HELMET USE AMONG ADOLESCENT MOTORCYCLE AND MOPED RIDERS – ROME, ITALY, 1994. MMWR (Morbidity and Mortality Weekly Report), 1996; 45: 311-314.
11. P.L. Lopalco, P. Greco, E. Graps, **A. Sanguedolce**, R. Prato, C. Rizzo.: INDAGINE CONOSCITIVA SUL PARTO DOMICILIARE IN PUGLIA – parte I. Osservatorio Epidemiologico Regionale - OER Puglia, 2002; 1: 40-45.
12. P.L. Lopalco, P. Greco, E. Graps, **A. Sanguedolce**, R. Prato, C. Rizzo.: INDAGINE CONOSCITIVA SUL PARTO DOMICILIARE IN PUGLIA – parte II. Osservatorio Epidemiologico Regionale - OER Puglia, 2002; 2: 40-43.
13. A. **Sanguedolce**, E. Graps, V.M. Simone, I. Zullo: I.L.E.A. COME STRUMENTO DI MISURA DELLA POTENZIALE INAPPROPRIATEZZA. 40° Congresso Nazionale SITI. Cernobbio, 8-11 settembre 2002.
14. I. Zullo, V.M. Simone, E. Graps, A.M. Matera, S. Loverre, **A. Sanguedolce**: APPROPRIATEZZA DELL'USO DELL'OSPEDALE: L'ESPERIENZA DELL'A.U.S.L. BA/3. 40° Congresso Nazionale SITI. Cernobbio, 8-11 settembre 2002.
15. A. Nitti, **A. Sanguedolce**, F. Petrelli: OSPEDALE E DIPARTIMENTO NELLA PIANIFICAZIONE SANITARIA NAZIONALE E REGIONALE. Ospedale Miulli – Rassegna Trimestrale, 2003; numero unico, 123-131.
16. M. Formoso, G. Giorgio, **A. Sanguedolce**, A. Nitti: CONFRONTO TRA STUDI DI VALUTAZIONE DI INAPPROPRIATEZZA DELL'USO DELL'OSPEDALE (METODICA PRUO) E ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI 43 DRG POTENZIALMENTE A RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA CLINICA (DPCM DEL NOV. 2001). 34° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione Sanitaria per la creazione del valore". Volume abstract. Catania, 17/20 settembre 2008.
17. L. Tauro, M.L. Laterza, M.S. Montanaro, M. Formoso, **A. Sanguedolce**, A. Nitti: INDIVIDUAZIONE E TRATTAMENTO DEI PORTATORI DI MRSA IN AMBIENTE OSPEDALIERO. UNO STUDIO PILOTA. 34° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione Sanitaria per la creazione del valore". Volume abstract. Catania, 17/20 settembre 2008.
18. M. Martucci, A. Polo, **A. Sanguedolce**, A. Nitti: GESTIONE DEL RISCHIO SPECIFICO IN SALA OPERATORIA. IMPLEMENTAZIONE DI PROCEDURA CODIFICATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PREVENIRE LA RITENZIONE DELLE GARZE, STRUMENTI O ALTRO MATERIALE ALL'INTERNO DEL SITO CHIRURGICO. 34° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione Sanitaria per la creazione del valore". Volume abstract. Catania, 17/20 settembre 2008.
19. M.S. Montanaro, M. Formoso, M. Cortelletti, P. Di Napoli, V. Longobardo, G. Lotto, **A. Sanguedolce**, A. Nitti: GESTIONE DI UN CASO DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE ACCIDENTALE AL MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS NELL'OSPEDALE MIULLI. 34° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione Sanitaria per la creazione del valore". Volume abstract. Catania, 17/20 settembre 2008.
20. M. Martucci, M.S. Montanaro, R. Pietroforte, N. Maggi, **A. Sanguedolce**, A. Nitti: IMPLEMENTAZIONE E PROGETTAZIONE DI UNO STRUMENTO DI PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA NELL'OSPEDALE MIULLI DI ACQUAVIVA DELLE FONTI. IL FOGLIO UNICO DI TERAPIA. 34° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione Sanitaria per la creazione del valore". Volume abstract. Catania, 17/20 settembre 2008.
21. M. Martucci, A. Nitti, **A. Sanguedolce**, M. Formoso: VALUTAZIONE DI UN DISPENSATORE MONOPERATORE DI GEL ALCOLICO PER IL LAVAGGIO DELLE MANI NELLE AREE DI DEGENZA. Forum risk management in sanità. "Innovazione, ricerca, formazione per la sicurezza del paziente" Volume abstract. Arezzo, Centro Affari e Convegni, 25/28 novembre 2008.
22. D. Laddaga, **A. Sanguedolce**, M. Formoso: PROPOSTA DI UN CODICE ETICO DELLA SICUREZZA NELLE STRUTTURE SANITARIE. 35° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione della Sanità". Volume abstract. Torino, 27/30 maggio 2009.
23. M. Formoso, G. Giorgio, **A. Sanguedolce**, A. Nitti: STUDIO SULLA QUALITA' DELLE CARTELLE CLINICHE E CONFRONTO CON APPROPRIATEZZA CLINICA DEI CORRISPONDENTI RICOVERI. 35° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione della Sanità". Volume abstract. Torino, 27/30 maggio 2009.
24. M.E. Vitali, G.A. Cannone, E. Coviello, **A. Sanguedolce**, G. Gorgoni. INCIDENZA DEI TUMORI NELLA ASL BT (BARLETTA-ANDRIA-TRANI). 45° Congresso Nazionale S.It.I. Atti del Congresso. Santa Margherita di Pula (CA), 3/6 ottobre 2012.
25. G.A. Cannone, M.E. Vitali, E. Coviello, **A. Sanguedolce**, G. Gorgoni. SOPRAVVIVENZA DEI PAZIENTI ONCOLOGICI NELLA ASL BAT. 45° Congresso Nazionale S.It.I. Atti del Congresso. Santa Margherita di Pula (CA), 3/6 ottobre 2012.

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR cit.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

185

26. V. Picerno, M. Bulzacchelli, M. Cortelletti, V. Lombardi, M. Sciacovelli, L. Tauro, M. Formoso, V. Longobardo, R. Procacci, C. Larenza, **A. Sanguedolce**. MONITORAGGIO DELL'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DEI FARMACI ANTIBIOTICI INIETTABILI IN UN OSPEDALE GENERALE REGIONALE PUGLIESE. 46° Congresso Nazionale S.It.I. Atti del Congresso. Giardini Naxos-Taormina, 17/20 ottobre 2013.
27. S. Di Noia, Greco A.D., **Sanguedolce A.** PDTA LINFEDEMA PRIMARIO CRONICO. 50° Congresso Nazionale S.It.I. Atti del Congresso. Torino, 22-25 novembre 2017.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI A CONVEGNI E CORSI DI FORMAZIONE IN QUALITA' DI RELATORE

1. *"L'Ospedale del terzo millennio" (A. Sanguedolce).* La valutazione dei processi assistenziali ed i sistemi di case-mix - 10° Convegno Nazionale sui sistemi di classificazione dei pazienti. Ospedale Miulli, Acquaviva delle Fonti, 29 novembre – 1 dicembre 2006.
2. *"La Gestione del Rischio Clinico" (A. Sanguedolce).* Risk management in Ostetricia – Corso di formazione aziendale. Ospedale Miulli, Acquaviva delle Fonti, 15 marzo 2008.
3. *"Infezioni ospedaliere e gestione del rischio clinico" (A. Sanguedolce).* Uso appropriato degli antibiotici in ospedale – Giornata di Studio. Ospedale Miulli, Acquaviva delle Fonti, 8 Aprile 2008.
4. *"Il risk management nella logica del governo clinico" (A. Sanguedolce).* Un importante sfida professionale: imparare dall'errore – 15° Congresso AICO Puglia. Ospedale Miulli, Acquaviva delle Fonti, 31 maggio 2008.
5. *"Il risk management nella logica del governo clinico" (A. Sanguedolce).* Un importante sfida professionale: imparare dall'errore – 15° Congresso AICO Puglia. Ospedale "Panico", Tricase, 27 settembre 2008.
6. *"Valutazione di un dispensatore monoperatore di gel alcolico per il lavaggio delle mani nelle are di degenza" (A. Sanguedolce).* Innovazione, ricerca, formazione per la sicurezza del paziente – Arezzo, Centro Affari e Convegni, 25-28 novembre 2008.
7. "Responsabile scientifico del corso". Infezioni ospedaliere – Focus sugli antisettici. Ospedale Miulli, Acquaviva delle Fonti, 9 aprile 2009.
8. *"La gestione del rischio clinico" (A. Sanguedolce).* Venous IR – Corso di radiologia interventistica – Il trattamento Laser nell'insufficienza delle vene superficiali. Ospedale Miulli, Acquaviva delle Fonti, 15 ottobre 2009.
9. *"Dispensatore monoperatore di gel alcolico per il lavaggio delle mani" (A. Sanguedolce).* Gestione del rischio in ospedale: approfondimenti operativi. Putignano, 28 novembre 2009.
10. *"Identificazione del paziente a rischio allergologico" (A. Sanguedolce).* Gestione integrata del rischio allergologico-anestesiologico preoperatorio e settico postoperatorio. Acquaviva delle Fonti, 13 marzo 2010.
11. *"Il problema degli errori in medicina"; " Gli strumenti per la gestione del rischio clinico" (A. Sanguedolce).* Project Management - Strumenti e metodi al servizio degli infermieri" - Collegio Provinciale IPASVI Foggia; Tremiti 19-21 settembre 2010.
12. Moderatore per il Congresso "L'urgenza in reumatologia – l'attenzione ai sintomi precoci". Andria, 10 dicembre 2011.
13. *"La Ristrutturazione del Sistema Sanitario Regionale" (A. Sanguedolce).* Corso pratico sul tema "Un anno col Piano di Rientro" a cura di ANMDO e SIFO . Bari, 1-3 febbraio 2012.
14. *"PASSI...nella BAT dalla sorveglianza degli stii di vita alle buone pratiche per la salute: i progressi dell'azienda sanitaria locale Barletta-Andria-Trani"*. BariCongressi&Cultura. Andria, 29 febbraio 2012.
15. *"La Sanità che cambia: l'ospedale territoriale"*, organizzato da ASL BT. PO Trani, 03 marzo 2012.
16. *Presidente scientifico del corso "La Riabilitazione pneumologica ambulatoriale e domiciliare nella continuità assistenziale"*. Barletta, 10 marzo 2012.
17. "Le malattie respiratorie sonno correlate: la punta di iceberg". Trani, 31 marzo 2012.
18. Moderatore per il Congresso "L'assistenza domiciliare respiratoria". Andria, 14 dicembre 2012.
19. Forum Mediterraneo in Sanità – Innovazione e Sostenibilità delle cure: le proposte da SUD. Fiera del Levante Bari, 12-13 settembre 2017.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI A CONVEGNI E CORSI DI FORMAZIONE

1. Corso di aggiornamento in Risk Management: decisioni, errori e tecnologia in Medicina – I edizione, Università Cattolica del Sacro Cuore – Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", 28 settembre 2007 – 10 novembre 2007.
2. Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP Macrosettori 3-4-5-7-8. Politecnico di Bari, 24 marzo 2011.
3. La gestione del rischio nelle aziende sanitarie, Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi, 5-7 maggio 2009.
4. Corso di formazione "Percorsi di innovazione nelle cure primarie", AUSL Parma, 21-22 ottobre 2011.
5. Forum risk management in sanità. "Innovazione e Sicurezza nei percorsi territorio ospedale territorio". Arezzo, 22-25 novembre 2011.
6. "L'Health Technology Assessment in Puglia: dalla teoria alla pratica – Strategie di implementazione". Bari, 3 febbraio 2012.
7. Network DASP – La ccommunity dei Direttori delle Aziende Sanitarie Pubbliche, SDA Bocconi School of Management, 12 marzo 2012.
8. Forum Tuttosanità "La proposta di legge del PD sugli acquisti centralizzati dei beni e servizi nella sanità". Bari, 28 marzo 2012.
9. 45°Congresso Nazionale SITI "Prevenzione e Sanità Pubblica al servizio del Paese", Cagliari, 3-6 ottobre 2012.
10. Corso di Alta Formazione "Costi Standard in Sanità" AA 2017/2018 – School of Management - LSBC Università Lum Jean Monnet, 1 febbraio - 16 marzo 2018 (52 ore complessive con esame finale), Bari.

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR cit.

Dipartimento Promozione del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Promozione della Salute e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

186

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese
- Livello parlato: buono
- Livello scritto: ottimo

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D. lgs 196 del 30 giugno 2003.

04/04/2018 Antonio Sanguedolce

Dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del DPR cit

187

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2018, n. 1502

Decreto FNA 2017 (DPCM 27.11.2017), FNA 2018 e l.r. n. 2/2010 "Istituzione del fondo regionale per il sostegno delle persone non autosufficienti e loro nuclei familiari". Indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura – Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2017)" che ha incrementato lo stanziamento del Fondo per le non autosufficienze, è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2017, portandolo a 450 milioni di euro annui ;
- la legge n. 205/2017, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2018)" che ha definito lo stanziamento del Fondo per le non autosufficienze per l'annualità 2018;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 16 dicembre 2014, concernente il regolamento relativo al Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2015 al foglio n. 260, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- è stata acquisita in data 7 settembre 2017 l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 (prot. n. 2428 del 29 dicembre 2017), sono state ripartite le risorse per l'anno 2017 del Fondo per le non autosufficienze;
- si è in attesa della trasmissione della proposta di Decreto di riparto del FNA 2018 alla Conferenza delle Regioni per la necessaria intesa.

CONSIDERATO:

- la **Del. G.R. n. 1552/2017** con la quale la Regione Puglia ha disciplinato l'introduzione nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza la misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configurava come trasferimento economico incondizionato, e non soggetto a rendicontazione analitica da parte dei nuclei familiari degli utenti beneficiari, con i connessi indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entrava in vigore dalla data di pubblicazione della suddetta deliberazione, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, nonché la connessa progettazione e attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it e il coordinamento delle strutture amministrative delle ASL pugliesi, che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura.
- la **Determinazione Dirigenziale n. 502 del 17/07/2017** con la quale la Regione Puglia, a fronte di articolato confronto con le Associazioni più rappresentative a livello nazionale e regionale per la non autosufficienza e

per le persone con disabilità, partecipanti al Tavolo Regionale per le Disabilità, ha provveduto ad approvare in attuazione della Del. G.R. n. 1552/2017 l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte delle persone aventi diritto e dei loro nuclei familiari, essendo necessaria l'istanza di parte per l'accesso ad una prestazione economica di sostegno al reddito;

- l'esito complessivo della prima annualità (luglio 2017-luglio 2018) che ha visto, a fronte di circa 9.250 domande complessivamente pervenute, ammesse a beneficio un totale di n. 5.145 domande, per effetto della disattivazione de facto dei criteri di priorità per l'accesso al beneficio, stante la disposizione della Presidenza della Giunta Regionale rivolta alle ASL pugliesi perchè, a seguito della conclusione delle valutazioni sanitarie necessarie per accertare il possesso del principale requisito di ammissibilità - dato dalla effettiva gravissima non autosufficienza del richiedente - si arrivasse a corrispondere il beneficio economico a tutti coloro che sono risultati aventi diritto, con la distribuzione per ASL di seguito riportata:

AA.SS.LL.	Num. Definitivo Ammessi Assegno di cura	Incidenza su domande presentate	Fabbisogno totale
BA	1477	52,6%	€ 17.369.520,00
BAT	404	53,2%	€ 4.751.040,00
BR	381	61,5%	€ 4.480.560,00
FG	960	60,6%	€ 11.289.600,00
LE	1181	53,8%	€ 13.888.560,00
TA	742	58,0%	€ 8.725.920,00
TOTALI	**5145**	**55,6%**	**€ 60.505.200,00**

da cui si evince che in Puglia, a fronte di poco meno di 4.100.000 abitanti sono risultati gravissimi non autosufficienti ammessi al beneficio economico dell'assegno di cura pari a n. 5.145 casi, con un corrispondente fabbisogno finanziario per una annualità pari ad Euro 60.505.200,00.

RILEVATO CHE:

- l'incidenza dei casi ammessi rispetto alla popolazione residente in Puglia è di circa 1,271 casi ogni 1000 abitanti, che rappresenta una incidenza quasi tre volte superiore a quella registrata in altre Regioni italiane, tra cui ad esempio la Lombardia e le Marche, assunte a benchmark perché già impegnate dalle annualità precedenti nella applicazione delle medesime scale di valutazione sanitaria delle diverse famiglie di patologie previste dal Decreto FNA 2016, e applicate in continuità nelle annualità successive;
- questo fabbisogno si è rivelato nettamente superiore sia alla dotazione iniziale stanziata dalla Giunta Regionale per la misura dell'Assegno di cura, con Del. G.R. n. 1152/2017, e pari a Euro 30.000.000,00, sia alla integrazione di risorse promessa dal Presidente a marzo scorso e che si è poi concretizzata con la **l.r. n. 19 del 11/06/2018** pubblicata sul BURP n. 80 del 15/06/2018, che ha integrato la dotazione del Cap. 785000 - Missione 12.Programma 03. Titolo 1.Macroaggregato 04 (PdC 1.4.1.2) per un importo aggiuntivo di Euro 20.000.000,00, la dotazione massima complessiva per la copertura della prima annualità della misura Assegni di cura, avvero delle 12 mensilità intercorrenti tra il 14 luglio 2017 e il 13 luglio 2018.
- L'ulteriore importo di circa 11,5 milioni di euro necessario per consentire alle ASL dì completare i pagamenti di tutti i casi ammessi a seguito di istruttoria amministrativa di esaminabilìtà e di valutazione meramente sanitaria - rinunciando cioè ad applicare un criterio di priorità connesso alla fragilità socioeconomia dei richiedenti, in condizione di risorse scarse - è stato coperto con le economie rivenienti dalle assegnazioni alle ASL vincolate per gli assegni di cura nelle annualità precedenti, e un ulteriore stanziamento di 1,5 milioni di euro a valere sul residuo di FNA 2017.

RILEVATO CHE:

- all'articolo 2 comma 2 del citato Decreto interministeriale per il 2017 (il cui portato dovrà intendersi esteso anche con il Decreto FNA 2018 in corso di proposizione) si dispone che le Regioni utilizzino le

risorse assegnate sulla base del riparto prioritariamente e comunque in misura non inferiore al 50% per gli interventi di cui all'articolo 1 in favore di persone in condizione di disabilìtà gravissima (come definite al comma 2 dell'art. 3), ivi incluse le persone affette da SLA; si precisa che il vincolo minimo del 50% è rivolto al profilo di beneficiari con riferimento a tutte le tipologie di interventi di cui all'art. 2 del Decreto, e pertanto non solo con riferimento all'erogazione dell'Assegno di cura, ma anche al confinanziamento delle spese sostenute dai Comuni per le prestazioni domiciliari e a ciclo diurno per i gravissimi non autosufficienti;

- orientamento della Presidenza della Giunta Regionale e dell'Assessorato al Welfare è quello di confermare anche per questa nuova annualità che lo strumento assegno di cura rappresenti il prevalente intervento in favore delle persone con gravissima non autosufficienza, sia pure non surrogatorio e non sostitutivo delle altre forme di assistenza alla persona e di supporto al nucleo familiare a carattere sociale e/o sociosanitario (Cure Domiciliari Integrate, accesso ai centri diurni socio-educativi e riabilitativi), con l'auspicio di intercettare non solo i gravissimi non autosufficienti ma, tra questi, coloro che hanno maggiormente bisogno nell'accesso documentato a prestazioni di assistenza della persona integrative rispetto alle cure domiciliari sanitarie già percepite;
- per la nuova annualità dell'Assegno di cura che sul piano della gestione amministrativa e contabile prende avvio in continuità con l'annualità precedente (le cui 12 mensilità di esauriscono il 13 luglio 2018), e quindi dal 14 luglio 2018, sono disponibili le seguenti risorse finanziarie:
    a) Euro 12.000.000,00 pari al 100% del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785000 - competenza 2018)
    b) Euro 13.000.000,00 pari a circa il 45% dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785060 - competenza 2018, per il quale il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali è in procinto di approvare il Decreto di riparto FNA 2018)

- si è svolta nelle date del 18 maggio, 24 luglio e 2 agosto 2018 l'attività di consultazione delle Organizzazioni più rappresentative a livello regionale delle persone con disabilità grave e delle loro famiglie e di confronto sui requisiti e sui criteri di accesso alla misura "Assegni di Cura", così come è necessario definirla alla luce delle importanti novità introdotte dal Decreto FNA 2016, e confermate dal Decreto FNA 2017 , che ha consentito di arricchire la proposta regionale di disciplina degli Assegni di Cura in numerosi punti, al fine di recepire le istanze e le proposte costruttivamente portate dalle diverse organizzazioni, fermi restando i vincoli esogeni derivanti essenzialmente da:
  a) i vincoli di bilancio ;
  b) la necessità di ridurre il numero dei beneficiari dell'Assegno di cura in quanto gravissimi non autosufficienti, per portare l'indicatore di incidenza sulla popolazione residente il più vicino possìbile al valore attestato da altre Regioni benchmark (compreso tra 0,46 e 0,50 per 1.000 abitanti);

- nella riunione del Tavolo Regionale Disabilità svoltasi il 2 agosto 2018 è emersa la necessità che - rispetto ai nuovi criteri di selezione dei beneficiari che devono avere prioritario accesso al beneficio economico "Assegno di cura" in caso di maggiori domande rispetto alla dotazione finanziaria disponibile - si abbiano a disposizione anche i dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 - 13 luglio 2018), prima di dimensionare preventivamente la platea dei nuovi beneficiari e il relativo importo mensile dell'Assegno;
- si rende necessario, con la presente proposta di deliberazione e il successivo avviso pubblico regionale per la selezione dei beneficiari dell'Assegno di cura, interrompere gli effetti del precedente provvedimento di indirizzo, la Del. G.R. n. 1552/2017, e del successivo A.D. n. 502/2017, con la conclusione della prima annualità (il 13 luglio 2018), e revocarne gli indirizzi ivi contenuti a far data dal 14 luglio 2018.

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la presente proposta di deliberazione e con essa:

- di approvare <u>la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura</u>

denominata “Assegno di cura” per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivano, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;

- di approvare che l’Assegno di cura diventi, a partire dall’annualità 2018, una misura di trasferimento monetario condizionato alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare (assistente familiare o badante, OSS, altro operatore professionale) ovvero da componenti del nucleo familiare (care giver familiare), escludendo che l’assegno di cura possa essere utilizzato per l’acquisto di beni e servizi a carattere sanitario, vista l’infungibilità del FNA e del FRA per spesa sanitaria, e fermo restando che gli importi erogati non sono soggetti a rendicontazione da parte delle famiglie;

- di approvare l’Allegato A alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

- di demandare alla Sezione inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ferme restando le attuali competenze della Sezione come da modello organizzativo MAIA, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell’Assegno di cura, precisando che i nuovi beneficiari del nuovo Assegno di cura, alla luce dei nuovi requisiti di accesso e dei nuovi criteri di priorità, riceveranno il beneficio economico a far data dal 14 luglio 2018 al fine di assicurare agli aventi diritto la copertura più estesa possibile considerando la data di conclusione della 12esima mensilità ovvero della I^ annualità; l’Avviso pubblico dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché l’importo mensile dell’Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 - 13 luglio 2018), e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all’Allegato A e previa ulteriore consultazione del Tavolo regionale per le Disabilità e del partenariato istituzionale e sociale per le strette connessioni della disciplina dell’Assegno di cura con la programmazione sociale e sociosanitaria regionale;

- di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali di disporre la connessa progettazione e attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia SpA, e il coordinamento delle strutture amministrative delle ASL pugliesi, che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura;

- di approvare che la disciplina di cui all’Allegato A abbia validità e trovi applicazione nella annualità, che prende avvio con la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, e dispieghi i suoi effetti in modo retroattivo esclusivamente per coloro che risulteranno ammessi a beneficio per la nuova annualità, a partire dal 14 luglio 2018, fatto salvo l’intervento di sostanziali modifiche apportate dal Piano Nazionale Non Autosufficienza o da altro provvedimento adottato a livello nazionale ovvero da altro provvedimento regionale, anche connesso alle coperture finanziarie della misura;

- di determinare che al finanziamento dell’Assegno di Cura per le annualità successive alla II, come sopra definita, siano destinate le risorse del Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRA), di cui al Cap. 785000, in misura non inferiore al 90%, e le risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), in misura non inferiore al 45%, di cui al Cap. 785060.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).
L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **approvare** la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivano, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;
- di **approvare** che l'Assegno di cura diventi, a partire dall'annualità 2018. una misura di trasferimento monetario condizionato alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare (assistente familiare o badante, OSS, altro operatore professionale) ovvero da componenti del nucleo familiare (care giver familiare), escludendo che l'assegno di cura possa essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario, vista l'infungibilità del FNA e del FRA per spesa sanitaria, e fermo restando che gli importi erogati non sono soggetti a rendicontazione da parte delle famiglie;
- di **interrompere** gli effetti del precedente provvedimento di indirizzo, la Del. G.R. n. 1552/2017, e del successivo A.D. n. 502/2017, con la conclusione della prima annualità (il 13 luglio 2018), e revocarne gli indirizzi ivi contenuti a far data dal 14 luglio 2018;
- di **approvare** l'Allegato A alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ferme restando le attuali competenze della Sezione come da modello organizzativo MAIA, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, precisando che i nuovi beneficiari del nuovo Assegno di cura, alla luce dei nuovi requisiti di accesso e dei nuovi criteri di priorità, riceveranno il beneficio economico a far data dal 14 luglio 2018 al fine di assicurare agli aventi diritto la copertura più estesa possibile considerando la data di conclusione della 12esima mensilità ovvero della l'^ annualità; l'Avviso pubblico dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché

rimporto mensile dell'Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 - 13 luglio 2018), e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A e previa ulteriore consultazione del Tavolo regionale per le Disabilità e del partenariato istituzionale e sociale per le strette connessioni della disciplina dell'Assegno di cura con la programmazione sociale e sociosanitaria regionale;

- di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali di disporre la connessa progettazione e attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia SpA, e il coordinamento delle strutture amministrative delle ASL pugliesi, che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- di **approvare** che la disciplina di cui all'Allegato A abbia validità e trovi applicazione nella annualità, che prende avvio con la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, e dispieghi i suoi effetti in modo retroattivo esclusivamente per coloro che risulteranno ammessi a beneficio per la nuova annualità, a partire dal 14 luglio 2018, fatto salvo l'intervento di sostanziali modifiche apportate dal Piano Nazionale Non Autosufficienza o da altro provvedimento adottato a livello nazionale ovvero da altro provvedimento regionale, anche connesso alle coperture finanziarie della misura;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

ALLEGATO A

Linee guida per la disciplina della II annualità (2018-2019) dell'Assegno di cura per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze in Puglia.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

Il presente Allegato si compone di n. 9 (nove) pagg., inclusa la presente copertina

LINEE GUIDA per la disciplina del nuovo Assegno di cura per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze in Puglia

Riferimenti normativi

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto interministeriale per il FNA annualità 2016;
- il Decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Salute, firmato il 26 settembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 3 novembre 2016;
- la l.r. n. 19/2006 e la l.r. n. 2/2010.

Il presente allegato sostituisce integralmente l'Allegato alla Del. G.R. n. 1552/2017 e le direttive in esso contenute, la cui applicazione deve intendersi riferita esclusivamente alle domande pervenute entro la scadenza fissata per l'annualità 2017-2018 dall'A.D. n. 502/2017 e successive integrazioni, e per gli effetti dell'erogazione del beneficio economico fino alla scadenza delle 12 mensilità e quindi fino al 13 luglio 2018.

1. Definizione

L'Assegno di cura si definisce come misura di *supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia, nella forma di* ***trasferimenti monetari*** *per il sostegno al reddito del nucleo familiare in cui la persona non autosufficiente vive e comunque orientato all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati. In Puglia l'Assegno di cura si configura come trasferimento economico condizionato alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare (assistente familiare o badante, OSS, altro operatore professionale) ovvero da componenti del nucleo familiare (care giver familiare), escludendo che l'assegno di cura possa essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario, vista l'infungibilità del FNA e del FRA per spesa sanitaria.*

La misura è attivata in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, a complemento delle altre azioni a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto al coinvolgimento del nucleo familiare.

Ciascun nucleo familiare o paziente gravissimo non autosufficiente che usufruirà del beneficio economico "Assegno di cura" sarà tenuto bimestralmente ad attestare l'attivazione delle posizioni assicurativa e previdenziale per il care giver formale o per il care giver familiare[1] coinvolto nel progetto assistenziale individualizzato. Questo vincolo di

[1] *Il comma 254 dell'art. 1 della L. n. 205/2017 testualmente recita: "il Fondo e' destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare". Lo stanziamento delle risorse, garantito dall'istituzione dell'apposito Fondo predetto (denominato espressamente "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare") presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, consta in una*

finalizzazione presenta, peraltro, assoluta coerenza con l'evoluzione del quadro normativo nazionale in merito alla istituzione di un Fondo per il riconoscimento del valore economico e sociale dell'attività di cura non professionale del "caregiver familiare", di cui ai commi 254-255 della l.n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018). Si tratta, infine, di uno strumento che rende la spesa pubblica regionale una ulteriore leva per l'emersione di lavoro irregolare o sommerso. Lo stesso vincolo sarà applicato dal bimestre successivo a quello in cui sarà approvata la disciplina nazionale per l'utilizzo del Fondo di cui al comma 254-255 della l.n. 2015/2017.

2. Requisiti di accesso

In ossequio all'articolo 3 del citato Decreto interministeriale 26.09.2016 di disciplina e riparto del FNA 2016, e precisamente al comma 2, possono accedere all'Assegno di cura, previa presentazione di domanda di accesso le persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza che si trovino in entrambe le seguenti situazioni che configurano requisiti di accesso:

1- beneficiari di indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o comune non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013
2- almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett.a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) *persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)<=8*
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche

dotazione iniziale di sessanta milioni, destinati alla copertura di misure nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020 e pari, quindi a 20 milioni di euro per anno.

A rientrare nella definizione di caregiver familiare offerta dalla norma al comma 255 sono, oltre naturalmente al coniuge o al compagno unito civilmente, anche "il familiare o l'affine entro il secondo grado" di persona la cui mancanza di autosufficienza dipenda da malattia, infermità o disabilità, "anche croniche o degenerative", fatto salvo il necessario riconoscimento di tale invalidità ai sensi della sopra richiamata Legge 104/1992 (art. 3, comma 3) ovvero della titolarità di un'indennità di accompagnamento (Legge 11 febbraio 1980, n. 18).

Si dispone che nessun altro requisito né di condizione economica né di tipologia di prestazione sociale agevolata, sociosanitaria o sanitaria sia requisito di accesso, a cui cioè condizionare la presentazione della domanda.

In fase di istruttoria della domanda, previa compilazione on line della domanda, sarà disponibile in cooperazione applicativa il servizio di consultazione on line delle banche dati del sistema Edotto (flusso SIAD in primis) relative alla fruizione - alla data del 14 luglio 2018, quale data di avvio della nuova annualità - di:

- accessi domiciliari a valere su Cure Domiciliari integrate di I, II o III livello
- PAI – Progetto assistenziale Individualizzato attivo alla data di presentazione della domanda, con fruizione di prestazioni a carattere domiciliare.

Analogamente sarà disponibile il servizio di consultazione on line delle banche dati del Sistema Informativo Sociale relative alla fruizione - alla data del 14 luglio 2018, quale data di avvio della nuova annualità - di:

- progetti di vita indipendente (PRO.V.I.) per disabilità grave;
- buoni servizio per l'accesso a servizi comunitari a ciclo diurno.

Tanto al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi delle ASL e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione.

Le suddette informazioni saranno acquisite in uno con la domanda dal Distretto Sociosanitario competente per ricomporre il quadro complessivo della valutazione sanitaria richiesta al personale sanitario specialista per disciplina afferente al fine di attestare la presenza di condizioni di gravissima non autosufficienza, anche nell'ottica di adeguare le valutazioni già effettuate nell'annualità precedente in senso più restrittivo, data una più appropriata applicazione delle scale di valutazione di cui al Decreto FNA 2016.
In particolare l'attestazione di fruizione di CDI di III livello potrà ulteriormente supportare l'assoluta gravità della condizione di non autosufficienza, mentre la fruizione di Pro.V.I. ovvero di buoni servizio per la frequenta di un centro socio educativo-riabilitativo potrà supportare la revisione della valutazione di gravità, attese le caratteristiche di minore gravità richieste per un accesso appropriato alle suddette prestazioni.

Al fine di ridurre i tempi di attesa per l'espletamento delle valutazioni sanitarie per tutti i cittadini si dispone che le ASL provvedano a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione, anche nelle more della scadenza del termine di presentazione delle domande, in tutti i Distretti sociosanitari ad organizzare le attività di valutazione sanitaria dei casi già in carico, con i seguenti obiettivi:

- individuare, tra tutti gli utenti che hanno già fruito dell'Assegno di cura 2017-2018, coloro che presentano un quadro di assoluta gravità e di totale dipendenza h24 da macchinari per la respirazione e l'alimentazione indotta, non reversibile, sostenuta dalla fruizione in via continuativa di prestazioni domiciliari sanitarie di III livello; in tal caso la valutazione di gravissima non autosufficienza potrà essere confermata d'ufficio;
- individuare, tra tutti gli utenti che hanno già fruito dell'Assegno di cura 2017-2018, coloro che presentano un quadro di gravità, sostenuta dalla fruizione in via continuativa di prestazioni domiciliari sanitarie di I, II e III livello (diversi dai casi di cui al punto precedente); in tal caso la valutazione di gravissima non autosufficienza dovrà essere confermata ovvero rivista e corretta previa revisione del caso da parte degli specialisti competenti, anche con il supporto della Unità di Valutazione

Multidimensionale, per supportare adeguatamente la revisione della valutazione, anche in difformità con quanto disposto nella annualità precedente;

- predisporre per la valutazione di tutti gli altri casi e dei casi non conosciuti dai servizi distrettuali o specialistici della ASL, e derivanti da nuove domande 2018, l'agenda delle equipe di medici specialisti per le valutazioni sanitarie ovvero l'agenda della UVM, se richiesta anche la valutazione multidimensionale del caso, associando in ogni caso alla compilazione della Scheda S.VA.M.A. e della Scheda S.V.A.M.DI. anche una delle scale di valutazione di cui all'Allegato al Decreto FNA 2016, che rimangono vincolanti. In particolare l'equipe specialistica ovvero la UVM si avvale dei Servizi Sociali del Comune di residenza di ciascun caso richiedente l'assegno di cura per verificare la effettiva composizione del nucleo familiare in cui stabilmente il richiedente non autosufficiente vive, nonché per effettuare verifiche, anche a campione, sulla effettiva condizione lavorativa dei componenti maggiorenni e non in età pensionabile del nucleo.

3. Criteri di priorità

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, in quanto derivante dagli attuali vincoli di bilancio, e a fronte di una platea potenziale di richiedenti l'Assegno di cura che si presenta particolarmente ampia, per effetto della gestione estensiva avutasi nell'annualità 2017-2018, anche in confronto con i dati relativi ad altre Regioni italiane, ed in assenza di specifiche evidenze epidemiologiche che possano supportare sostanziali difformità, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva e assolutamente non discrezionale la selezione da parte di ciascuna ASL dei casi da ammettere prioritariamente al beneficio economico, laddove dovessero pervenire volumi di domande superiori a quelle che potranno trovare copertura finanziaria sulla dotazione finanziaria.

La ratio dei criteri di priorità è quella di individuare, tra tutte le domande che perverranno per la nuova annualità:

- i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica;
- i casi di maggiore dipendenza da prestazioni domiciliari erogate da care giver formali, in assenza accertata di supporto familiare;
- i casi che già ricevono altre prestazioni sociali a ristoro, anche parziale, del carico di cura socioassistenziale e/o della spesa per l'accesso a diverse prestazioni socio assistenziali.

A tal fine le domande di accesso alla misura saranno istruite per l'attribuzione di un punteggio oggettivo, derivante da una valutazione multidimensionale del bisogno sociale dei nuclei, che – giova ribadirlo – non costituisce requisito di accesso, bensì mero criterio di priorità, enunciato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:

Condizione lavorativa dei i componenti del nucleo familiare **max punti 15**

- *tutti i componenti del nucleo hanno età >=65 anni* *0 p.*
- *almeno un componente maggiorenne del nucleo ha età <=64 anni, in condizione attiva e non è occupato* *10 p.*
- *tutti i componenti maggiorenni del nucleo hanno età <=64 anni,*

in condizione attiva e non sono occupati	*15 p.*

Condizione di fragilità sociale del nucleo familiare *(punteggio alla situazione prevalente)*	**max punti 25**
- Avente diritto che vive da solo	25 p.
- Avente diritto che vive solo con altro componente disabile/anziano	20 p.
- Avente diritto con altri disabili nel nucleo familiare	20 p.
- Avente diritto che vive solo con il coniuge	15 p.
- Avente diritto che vive solo con altro parente di 1° o 2° grado	15 p.
- Avente diritto con nucleo familiare monogenitoriale	15 p.
- Avente diritto con nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti e con più di 1 minore	10 p.
- Avente diritto con altro nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti	5 p.

Fruizione[2] di altre prestazioni sociali agevolate e/o di altre prestazioni socio assistenziali	**Max punti 30**
- l'avente diritto risulta già titolare di Pro.V.I.	0 p.
- l'avente diritto NON risulta titolare di Pro.V.I.	10 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di buono servizio per centri diurni	0 p.
- l'avente diritto NON risulta titolare di buono servizio per centri diurni	10 p.
- il nucleo dell'avente diritto risulta già titolare di ReD - ReI (ovvero SIA)	0 p.
- il nucelo dell'avente diritto NON risulta titolare di ReD - ReI (ovvero SIA)	10 p.

Fruizione[3] di altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie domiciliari (anche riabilitative) *(punteggio alla situazione prevalente)*	**Max punti 30**
- l'avente diritto risulta già titolare di CDI III livello	30 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di CDI II livello	25 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di CDI I livello	20 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di assistenza domiciliare riabilitativa ovvero fruitore di prestazioni riabilitative per disturbi dello spettro autistico (non compartecipate dall'apposito fondo regionale)	20 p.
- l'avente diritto NON risulta titolare di CDI	0 p.

4. Durata della misura e periodo di copertura finanziaria

[2] Già in essere alla data di pubblicazione della presente Deliberazione.
[3] Già in essere alla data di pubblicazione della presente Deliberazione.

La disciplina oggetto della presente deliberazione sostituisce integralmente l'Allegato A di cui alla Del. G. R. n. 1152/2017 e tutti gli atti conseguenti, ha valenza pluriennale, in linea con quelli che saranno gli indirizzi nazionali di riferimento e, comunque, nella more che venga approvato il nuovo Piano Nazionale non autosufficienza, come previsto all'art. 7 del Decreto FNA 2016 del 26.09.2017, salvo quanto diversamente disposto da ulteriori provvedimenti di Giunta Regionale e connessi alle coperture finanziarie o alla necessità di disciplinare diversamente alcuni dei dispositivi dell'Assegno di cura.

La procedura di ammissione a beneficio per gli utenti richiedenti è una procedura che prende avvio con la pubblicazione della presente deliberazione di indirizzo sul BURP, seguita dalla approvazione di apposito Avviso pubblico regionale con determinazione dirigenziale, che fissa le modalità operative di presentazione delle domande e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. L'Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di elenco di domande ordinato in base al punteggio complessivo dei criteri di priorità, da valutare sulla base delle VMD se e in quanto dovute, per quanto precisato al paragrafo 2.

Solo nel caso in cui, a seguito della prima fase di apertura del termine per la presentazione delle domande, le domande ammesse dovessero assorbire meno risorse di quelle complessivamente disponibili per ciascuna ASL a seguito di riparto regionale, allora a livello regionale sarà possibile aprire una seconda finestra per consentire la nuova presentazione di domande per:

a) utenti che non avessero avuto adeguata informazione sulla misura "Assegno di Cura" nella prima fase
b) utenti per i quali si sia registrato un aggravamento della condizione di non autosufficienza, all'indomani della scadenza della prima finestra.

Pertanto l'Avviso pubblico regionale sarà articolato per la prima annualità nelle seguenti fasi temporali:

Finestre*	**Fasi di lavorazione**			
	Presentazione domande	**Formazione elenco di domande ordinato (punteggio dei criteri di priorità)**	**Maturazione del beneficio**	**Erogazione del beneficio**
I finestra	24 sett. - 26 ott. 2018	29 ott. – 30 nov. 2018	Dal 14 luglio 2018	Data del provvedimento della D.G. ASL di ammissione al beneficio
II finestra (eventuale, in relazione alle risorse residue disponibili)	01-31 marzo 2019	1-15 aprile 2019	Data di presentazione delle domande	Data del provvedimento della D.G. ASL di ammissione al beneficio

Il provvedimento di ammissione a beneficio è affidato alle ASL di riferimento che, a fronte degli elenchi di domande ammissibili ordinati in base al punteggio complessivo dei criteri di priorità, della verificata gravissima non autosufficienza e della capienza delle risorse assegnate a seguito di riparto regionale, approva l'elenco delle domande ammesse a beneficio, con indicazione espressa della prenotazione di importo pari al beneficio

economico mensile per 12 mensilità. A questi provvedimenti seguono i conseguenti dispositivi di pagamento, sempre di competenza delle ASL.

L'erogazione del beneficio è disposta con apposito provvedimento della Direzione Generale, con cadenza bimestrale, ed è in ogni caso subordinato alla attestazione da parte del richiedente, in nome e per conto del beneficiario (se diverso), della attivazione e/o della vigenza delle posizioni assicurativa e previdenziale per almeno un care giver formale o per almeno un care giver familiare coinvolto nel progetto assistenziale individualizzato.

5. Importo del beneficio economico

L'Avviso pubblico sarà approvato in coerenza con le presenti direttive e previa ulteriore consultazione del Tavolo regionale per le Disabilità e del partenariato istituzionale e sociale per le strette connessioni della disciplina dell'Assegno di cura con la programmazione sociale e sociosanitaria regionale, e dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché l'importo mensile dell'Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità .
Il beneficio economico per la II annualità avrà durata di 12 mensilità e sarà riconosciuto retroattivamente dal 14 luglio 2018 esclusivamente ai nuovi beneficiari che saranno selezionati sulla base del nuovo Avviso.

In caso di decesso del beneficiario, l'importo assegnato è rideterminato pro quota per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso.

Il beneficio economico dell'Assegno di cura è incompatibile con:

- il buono servizio per la frequenza di Centri diurni
- l'incentivo regionale per progetti di vita indipendente
- l'incentivo regionale per progetti di "dopo di noi" (componente assistente personale)
- il contributo regionale per il rimborso parziale della spesa sostenuta per le terapie riabilitative connesse a disturbi dello spettro autistico.

Si precisa, invece, che la misura "Buono servizio per l'accesso ai servizi domiciliari" non è incompatibile con la misura "Assegno di cura", con specifico riferimento all'ADI a domanda individuale, al fine di potenziare l'efficacia dei progetti individuali di assistenza (PAI).

6. Criteri di riparto dei fondi disponibili e Importo del beneficio economico

Per l'annualità 2018 il riparto del fondo complessivo tra le ASL avviene sulla base dei seguenti criteri:

- su base demografica (50% del Fondo)
- su base del numero di beneficiari della I annualità (50% del Fondo)

7. Cause di revoca del beneficio economico

Sono cause di revoca del beneficio economico le seguenti circostanze:

- decesso del paziente
- prescrizione di ricovero continuativo in strutture sanitarie di lungodegenza o in strutture sociosanitarie come RSA e RSSA

- ricoveri ripetuti per più di una volte in un semestre, complessivamente di durata superiore a 30 gg.
- la mancata attestazione bimestrale sulla vigenza della posizione assicurativa e previdenziale per almeno un care giver (applicabile dal bimestre successivo a quello in cui a livello nazionale sarà disciplinato l'utilizzo del Fondo di cui al comma 254-255 della l. n. 205/2017.

8. Rinvio

Si rinvia al provvedimento dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico regionale per la presentazione delle domande, al fine di precisare le modalità di presentazione e di istruttoria, le responsabilità e i compiti delle ASL pugliesi e ogni ulteriore riferimento operativo per l'efficace ed efficiente funzionamento della misura.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2018, n. 1504

Delibera di Giunta n. 1486 del 2 agosto 2018 "D.lgs. 171/2016 smi - LR n.15/2018. Designazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA. Integrazione e rettifica.

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano con competenza in materia di Politiche per la Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, Benessere Sociale e Sport per tutti, e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

La Giunta regionale con provvedimento n. 1486 del 2 agosto 2018 ha deliberato di:

A Di prendere atto delle rose dei candidati che presentano i requisiti più coerenti a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASI BA, della ASL BR e della ASL TA, corredate dei relativi curricula ed allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, come trasmesse a conclusione dei lavori dalla Commissione di esperti al Presidente della Regione con nota del 9/7/2018.

- Di designare, sulla base delle predette rose:
  1) quale Direttore Generale della ASL BA il dott. Antonio Sanguedolce;
  2) quale Direttore Generale della ASL BR il dott. Giuseppe Pasqualone;
  3) quale Direttore Generale della ASL TA il dott. Stefano Rossi.

- Di rinviare a successivi atti giuntali la nomina dei Direttori generali, previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione.

- Di stabilire altresì che con i medesimi atti giuntali di nomina si procederà alla definizione della durata specifica degli incarichi che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, hanno durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato ai Direttori Generali nominati.

- Di dare atto che con separato atto giuntale si procederà, ad avvenuta acquisizione dell'intesa con il Rettore dell'Università di riferimento, alla designazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del medesimo provvedimento.

- Di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L R n 13/1994.

B Tuttavia, è necessario integrare la predetta deliberazione con riferimento alla designazione del Dott. Antonio Sanguedolce a Direttore Generale della AsI BA e conseguentemente rettificare il punto 1) della medesima deliberazione 1486 del 02/08/2018.
In effetti, a seguito delle sopravvenute cause ostative alla nomina di alcuni candidati inseriti nella rosa ASL BA rispetto alla data di conclusione dei lavori della commissione di esperti, la Giunta ha ravvisato la necessità di utilizzare tutte le tre rose dei candidati, proposte dalla commissione di esperti e, quindi, ha effettuato la designazione del Dott. Antonio Sanguedolce a Direttore Generale della ASL di BA, attingendo dall'intero numero di candidati inseriti nelle medesime rose.

Tanto premesso si ritiene di integrare, con tale motivazione, la delibera di Giunta Regionale n. 1486 del 2 agosto 2018;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e LR. 28/01 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di uscita e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente Deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/2004.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, Benessere Sociale e Sport per tutti e del Segretario Generale della Presidenza, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- Considerato:

  - che le sopravvenute cause ostative alla nomina per alcuni candidati della rosa di AsI BA non consentono un pieno esercizio di scelta, se non attraverso la unificazione delle tre rose AsI BA, AsI BR e AsI TA in un unico elenco.

- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1) Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2) Di integrare la delibera n.1486/2018 con la motivazione di cui alla lettera B) in premessa e, per l'effetto, rettificare il punto 1) della predetta deliberazione dando atto che la designazione del Dott. Antonio Sanguedolce a Direttore Generale della ASL BA è avvenuta attingendo dall'intero numero di candidati inseriti nelle tre rose di riferimento, proposte dalla commissione di esperti.
3) Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
4) Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)